Anno 122 - Numero 198

Sabato 10 Settembre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà: VARIABILE, POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Bologna 30° — Min. Palermo 19° — Torino (media) 17,5° — Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 66661 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096-224-200. Tariffe (vedi a numeri c.c.p. 7109); consegna decentrata posta anno L. 200.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 656-930) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea): *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 80; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 8; *Germania O.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 80; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8; Svizzera fra. 2; Svizzera Ticino fra. 1,70; *Usa $ 1,30; *Usa West Coast $ 1,75; Canoisa esclusiva per la pubblicità: PUBLICOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. o data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 360.000 (972.000); Comm. L. 520.000 (936.000) - Pubbl. dec. locale L. 838.000 (782.000); Rubriche gen., il venerdì, L. 360.000 (972.000) - Finanz. e legali L. 840.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Famiglia L. 6.000) - Echi L. 15.600 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1278,6 -5 — MARCO 747,62 -0,23

BORSE — MILANO (Comit) 917,45 +0,28% — NEW YORK (Dow Jones) 2068,81 +8,69

OGGI **Tutto libri** — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Lo rivela De Mita in una lettera inviata alla «Stampa»

«Gava voleva dimettersi»

Il presidente del Consiglio ha respinto le dimissioni offerte dal ministro dell'Interno in due occasioni: il dibattito in Senato su richiesta del pci e l'intervento del ministro Vassalli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per ben due volte il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita ha respinto le dimissioni offertegli dal ministro dell'Interno Antonio Gava. La notizia, contenuta in una lettera inviata dallo stesso De Mita alla *Stampa*, è stata poi ulteriormente specificata a Verona dal portavoce di Palazzo Chigi, Nazareno Pagani.

La prima volta fu il 2 agosto, alla vigilia del discorso pronunciato dal presidente del Consiglio al Senato in difesa di Gava, del quale il pci aveva chiesto le dimissioni in in base all'ordinanza del giudice Carlo Alemi. La seconda è stato pochi giorni fa, appena si ebbe notizia del procedimento disciplinare di Vassalli nei confronti del giudice napoletano.

In una breve precisazione diramata dalla presidenza del Consiglio è scritto che questi «*conferma di non aver mai voluto entrare nel merito dell'inchiesta*, ma solo su un *punto specifico, vale a dire la richiesta di dimissioni di Gava*». Il dispaccio di Palazzo Chigi ha anche fatto notare che «*Gava aveva presentato le dimissioni per due ragioni: per la campagna di stampa nei suoi confronti e per non essere problemi al governo*».

Rintracciato a Vicenza, dove oggi inaugura la Fiera, Gava non ha voluto differenziarsi in commenti. Ha detto solo di condividerne «*lo spirito e le motivazioni*» e ha dato l'impressione di essere stato consultato dal presidente del Consiglio.

L'iniziativa di De Mita spiegherà sicuramente le opposizioni di sinistra, che continuano a chiedere le dimissioni del ministro dell'Interno, a intensificare le loro polemiche sulla vicenda, ma rende la loro battaglia molto più complicata. Infatti, dando risalto al suo doppio rifiuto a accettare le dimissioni di Gava (triplo se si tiene conto del rifiuto pubblico che avvenne al Senato all'inizio di agosto), il presidente del Consiglio non solo ha voluto far capire di non essere disposto a cambiare idea in merito, ma, soprattutto, ha creato le condizioni per cui chi vuole le dimissioni di Gava adesso deve chiedere le dimissioni di tutto il governo.

L'*Unità* di ieri ha dato notizia che, dopo un incontro tra il vicepresidente dei deputati pci, Luciano Violante, e il capogruppo di dp, Franco Russo, è stata decisa la presentazione di una mozione comune per chiedere le dimissioni.

L'on. Aldo Tortorella, della direzione del pci, ha commentato con durezza le doppie dimissioni. «*Poiché non abbiamo motivo di dubitare che esse siano state presentate con ferma intenzione* — ha detto —, *il fatto che il presidente del Consiglio le abbia respinte indica una responsabilità precisa dell'on. De Mita, che se può testimoniare la sua lealtà verso un amico, non testimonia della sua considerazione per i doveri dello statista*».

La lettera del presidente

«Un governo non può essere in balia dei sospetti di un magistrato»

Caro Direttore,

l'autonomia assoluta del potere giudiziario, le garanzie dei giudici sono beni costituzionali che ogni cittadino e ogni governo hanno il dovere di rispettare.

Le preoccupazioni espresse da Alessandro Galante Garrone sulla *Stampa* di ieri sono anche le mie preoccupazioni. E le avevo ben presenti durante il mio discorso al Senato del 3 agosto scorso.

Quell'intervento, devo ricordare, avvenne a precisa domanda parlamentare. Le opposizioni chiedevano le dimissioni del ministro dell'Interno sulla base dell'ordinanza del giudice istruttore di Napoli.

Io ho respinto quella richiesta. Ma non sono entrato minimamente nel merito della vicenda processuale in corso e mi sono rigorosamente astenuto da ogni invasione sul terreno dei fatti e delle responsabilità. Di più: ho sostenuto, senza esitazione alcuna, la «*regola dell'opportunità delle dimissioni per il membro del governo sotto accusa giudiziaria*».

Ma proprio perché sono convinto di questa regola, io dovevo respingere la richiesta delle opposizioni.

Il giudice istruttore di Napoli non aveva avanzato alcuna accusa. Aveva soltanto espresso «*in un atto giudiziario convincimenti di colpevolezza nei confronti di persone rimaste estranee al rapporto processuale*». Uso le stesse parole usate dal Guardasigilli Giuliano Vassalli: giuridicamente, non saprei dire meglio. E non vale scrivere che ciò «*è già successo in tanti altri infiniti casi*»: la ripetizione di un abuso non lo può legittimare mai.

In Senato aggiunsi a questa constatazione alcune considerazioni finali, di cui sono ancora fermamente persuaso:

«*In questo Stato democratico, l'opinione o il sospetto di un giudice, non tradotti nelle procedure proprie della legge, quelle che garantiscono ad un tempo l'accusa e la difesa, non possono bastare a scompaginare un governo, a influire in maniera irreversibile sull'autonomia costituzionale dell'Istituto governo. Certo, il governo, come tutti gli altri organi dello Stato, è soggetto alla legge ed il giudice, esecutore ed interprete della legge, nelle sedi e con gli strumenti propri e forti che il nostro ordinamento gli accorda, può provocare squilibri nel governo e promuovere procedimenti di accusa penale contro i supremi organi statali. Ma un giudice che agisce fuori delle procedure e che delle procedure abusa come veicolo privilegiato per i suoi sospetti, è fuori da quel circuito costituzionale. Nessun governo può essere in sua balia e subirebbe certo grave anomalia costituzionale e irreparabile vulnus alle istituzioni se fosse accolto il suggerimento di dimissioni che viene dalle interrogazioni delle opposizioni*».

Queste stesse considerazioni oggettive, che riguardano valori costituzionali indisponibili da parte dei singoli, il presidente del Consiglio ha ritenuto di dover far valere anche nei confronti del ministro dell'Interno, on. Antonio Gava, quando questi gli ha messo a disposizione il proprio mandato.

Ciriaco De Mita

I ministri dovranno spiegare i criteri adottati

Dibattito alla Camera sui due limiti di velocità

Ferri risponde ad Agnelli e Pininfarina - Multe per le cinture di sicurezza

ROMA — Finisce in Parlamento il rompicapo dei limiti di velocità fissati dal governo: dopo le critiche di esperti, industriali e esponenti politici, i partiti stanno affrontando il problema. Se ne discuterà alla Camera già la prossima settimana. Il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz e del Lavori pubblici Enrico Ferri sono stati infatti convocati rispettivamente per mercoledì e giovedì prossimi alla commissione Trasporti di Montecitorio.

«Ci dovranno spiegare — dice il presidente della commissione, il socialista Antonio Testa — *quali principi sono stati seguiti per arrivare al paterracchio della doppia velocità in autostrada a seconda del calendario*». «*A fine agosto, quando imperversava ancora la polemica fra i due ministri, l'uno favorevole ai 110 e l'altro ai 130, ho scritto a De Mita, Ferri e Santuz per avere chiarimenti, ma nessuno mi ha risposto. Li sentiremo ora, e cose fatte, ma se non avremo spiegazioni logiche potremo anche, se gli altri colleghi della commissione saranno d'accordo, presentare una risoluzione per impegnare il governo a rivedere il decreto*».

Anche in commissione Trasporti del Senato c'è maretta. Il senatore democristiano Franco Covello, che ha definito il decreto Ferri «*il classico pasticcio all'italiana*», ha già chiesto la convocazione della commissione. Della stessa idea il vicepresidente socialista Gianfranco Martatti, secondo cui le proposte avanzate dal governo appaiono «*palesemente contraddittorie e destinate ad aumentare la confusione*». In ogni caso, fanno sapere dal ministero dei Lavori pubblici, contro il decreto Ferri c'è ben poco da fare. Trattandosi di un decreto ministeriale ed essendo quindi un atto amministrativo, può essere revocato o cambiato solo dal ministro. A meno che nelle due commissioni, e quindi in Parlamento, non vi sia una così generale presa di posizione da obbligare il governo a tenerne conto.

Salvo Verdi e radicali, comunque, favorevoli al limite di 110 in tutti i giorni dell'anno, e contrari quindi per motivi opposti al decreto, gli altri gruppi non hanno preso posizione in quanto tali. C'è un dissenso generale e diffuso che attraversa tutti i partiti. Le critiche sono rivolte al doppio limite introdotto in Italia e che ci distingue come unico Paese al mondo in cui si dovrà viaggiare da lunedì prossimo a velocità differenziate secondo i giorni.

Ministero dei Lavori pubblici e dei Trasporti fanno intanto a gara nella messa a punto di decreti e disegni di legge sulla sicurezza stradale. Ieri sera, il decreto sulla doppia velocità, che entrerà in vigore a mezzanotte di domenica 11 settembre, è giunto appena in tempo per essere pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale*. Per tutto il giorno, tecnici dei due ministeri avevano lavorato alle ultime limature del testo. Mentre esperti dei Lavori pubblici, dell'Anas, e della Società autostrade, mettevano a punto i cartelli che verranno installati sulle autostrade e ai valichi di frontiera, scritti in quattro lingue. Dalla lettura del decreto si è scoperto, per esempio, che sulle superstrade, anche se hanno la doppia carreggiata con lo spartitraffico, si dovrà viaggiare a 90 all'ora durante i giorni festivi, e non a 110. Il ministero dei Trasporti, invece, rendeva pubblico il disegno di legge sulle cinture di sicurezza approvato nel corso dell'ultimo Consiglio dei ministri.

Per abbreviare i tempi di approvazione di questo disegno di legge il governo chiederà la «corsia preferenziale» in Parlamento. Ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Per gli autoveicoli che ancora non montano le cinture (circa sei milioni, un venticinque per cento del parco circolante) ci sarà tempo sino al primo febbraio 1989 per provvedere.

Multe severe sono previste

Ruggero Conteduca

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

A PAGINA 10

Se i Tir corrono più dell'auto

di Michele Ferri

Grandi principi e cucina politica

Il clero nella mischia

La Chiesa di Roma e il clero italiano si sono sempre occupati delle nostre faccende politiche. Ma non ricordo altro momento nella storia di questo secondo dopoguerra in cui gli interventi ecclesiastici siano stati altrettanto frequenti e specifici. Ricordo la sconfitta degli elettori comunisti durante il pontificato di Pio XII, le prediche dei parroci durante la campagna elettorale della primavera del 1948, il ruolo della Curia quando don Sturzo promosse un'alleanza fra democristiani e neofascisti per la conquista del Campidoglio, le raccomandazioni della Commissione episcopale durante gli Anni Cinquanta, i sottili editoriali di *Civiltà cattolica* sulle vicende della vita politica italiana, gli atteggiamenti del clero durante il referendum sul divorzio, la campagna ecclesiastica contro l'aborto e le marce dei vescovi pacifisti durante gli ultimi dieci anni.

Ma non ricordo un altro momento della nostra storia recente in cui il clero si sia occupato così scopertamente e puntigliosamente di giunte comunali e di alleanze tattiche o strategiche fra le forze politiche del Paese, ricorrendo in modo altrettanto spregiudicato a interviste, comunicati e telegrammi che arrivano nelle redazioni dei giornali prima ancora di finire nelle mani dei loro destinatari.

Fra quanto accadeva allora e quanto accade oggi vi è una differenza di sostanza e di stile. Di sostanza, perché il clero non si occupa più esclusivamente di grandi scelte politiche e morali da cui dipende in ultima analisi lo statu della Chiesa nelle sue diocesi italiane, ma di problemi correnti e di cucina politica. Di stile, perché sembra avere rinunciato alla cordialità e solennità di cui i suoi interventi erano abitualmente ammantati. Gli eleganti richiami all'ordine del cardinale Pappalardo dopo le polemiche fra laici e gesuiti che hanno investito nelle scorse settimane la giunta di Palermo sembrano appartenere al passato. Altri ecclesiastici, e soprattutto i gesuiti, non esitano a combattere sul terreno dei media con le stesse armi secolari dei loro avversari.

La «Compagnia» non è più, come fu per buona parte del secolo scorso, al di fuori dello Stato. Ma lo stile polemico e la passione civile di alcuni suoi membri ricordano il clima intellettuale del periodo tra il 1848 e il 1870. Ritorneremo, nello stile se non nella sostanza, agli anni in cui il padre gesuita Antonio Bresciani, fondatore con altri di *Civiltà cattolica*, scriveva feroci romanzi antiunitari e i gesuiti siciliani, trasferiti a Malta, trasformavano l'isola in una centrale di libelli antinazionali?

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Irpef, nell'89 niente sgravi in busta paga

ROMA — Doccia fredda per circa 18 milioni di lavoratori dipendenti: a gennaio non scatterà, come si sperava, l'alleggerimento delle trattenute Irpef in busta paga. I tempi tecnici non consentono alla Camera e al Senato di approvare entro un termine utile il provvedimento dell'esecutivo che modifica la curva delle aliquote. Il beneficio economico complessivo sarà recuperato nel quadro della dichiarazione dei redditi del 31 maggio 1990 o attraverso altre procedure attualmente allo studio.

La curva potrebbe essere modificata, rispetto al testo ministeriale, solo per quanto riguarda la fascia di redditi compresa fra i 16 e i 30 milioni annui lordi, con l'accoglimento della richiesta avanzata da Cgil-Cisl-Uil per la riduzione di un punto, dal 28 al 25 per cento.

(Il servizio a pag. 2)

Un esperimento contro la scuola dei burocrati

San Marino University

Fino a ieri avevo un solo motivo di invidia per Umberto Eco: l'essere l'unico filosofo italiano di peso internazionale a non essere neppure menzionato in una recente storia della filosofia italiana del dopoguerra. Ora ne ho un altro. La notizia che Eco è riuscito a mettere in piedi una nuova università a San Marino mi fa diventare verde dalla bile. Non perché Eco dirigerà o influirà su un nuovo Ateneo, ma perché egli avrà la possibilità di lavorare in una istituzione nuova che, se le prime informazioni di stampa sono corrette, sarà libera da tutta quella burocrazia ministeriale che ormai soffoca l'università italiana.

Pensate che cose meravigliose potranno accadere. A San Marino si potranno concedere diplomi di laurea intermedi, organizzare corsi specialistici, richiamare studenti interessati da ogni parte, invitare i migliori studiosi dall'Italia e dall'estero senza passare attraverso quelle gabbie e forche burocratiche mortificanti che da noi rendono impossibile una simile impresa. Una struttura agile, efficiente, governata da amministratori che pianificano liberamente quello che vogliono, ne sono responsabili e possono realizzarlo in tempi non biblici, evitando quell'orrendo buco nero che da noi si chiama Direzione generale dell'istruzione universitaria del Ministero della Pubblica Istruzione.

C'è di che mordersi le mani a pensare che una struttura «*americana*» come questa possa attecchire su un lembo della nostra terra. E bisogna solo augurarsi che l'impresa abbia successo e non finisca come una analoga italiana di qualche anno fa, quando alcuni nostri politici ebbero l'ubiqua d'ingegno di creare un «*campus*» in un deserto dell'Italia meridionale senza pensare che un «*campus*» vive solo se non è recintato col filo spinato della burocrazia.

Pensate invece, per contrasto, che cosa accade non sul Monte Titano ma sul nostro Titanic. La *Gazzetta Ufficiale* ha appena pubblicato un nuovo bando di concorso a 1600 posti di professore ordinario, «*prima fascia*» (già la terminologia pediatrica è tutto un poema; provate a tradurla in inglese!). Un esercito composito di studiosi seri, lavoratori onesti, turisti universitari, parcheggiatori abusivi di posti di insegnamento comincerà la sua arrabbiata. L'itinerario è lungo e bisogna perciò saltarne qualche stazione.

Marcello Pera

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Un passo verso la riabilitazione del dirigente bolscevico

La Pravda ammette: Stalin voleva assassinare Trotzki

Il generale Volkogonov lascia intendere per la prima volta che il delitto fu ordinato dal Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Stalin voleva la morte di Trotzki e se ne rallegrò*», perché «*Trotzki era stato capace di capire il dittatore, le sue motivazioni e le sue intenzioni*». Con questo giudizio della *Pravda*, Leone Trotzki rientra nella storia. Anche se ancora una sua riabilitazione è lontana, e probabilmente non prevedibile in tempi brevi, per la prima volta il quotidiano del partito ha spezzato, ieri mattina, il «marchio d'infamia» col quale il principale avversario di Stalin è consegnato alla riflessione collettiva da quasi sessant'anni; quello che lo vuole soltanto «*una spia*» e un «*nemico del popolo*». Fino a suggerire a milioni di lettori che a ordinarne l'assassinio, nel 1940 in Messico, sia stato proprio lui, il Segretario-dittatore.

Dopo aver letto, «*d'un fiato*», la *Rivoluzione tradita*, nel '36, Stalin «*maturò due convinzioni*», scrive sul quotidiano del partito il generale Dmitri Volkogonov, autore di una biografia di Stalin di prossima pubblicazione. «*Si convinse che bisognava eliminare Trotzki dall'arena politica, perché il cesarismo del capo supremo non poteva essere totale se il rivale era ancora vivo, anche se esule in Messico. E si rafforzò ancor di più nella convinzione di eliminare definitivamente quanti avrebbero potuto essere nemici potenziali del suo potere*».

Volkogonov non dice apertamente che l'ordine venne dal Cremlino, dunque; ma il suo suggerimento sembra avere la forza di una convinzione inespressa. «*In Occidente hanno scritto che è stato Beria, capo della polizia segreta di Stalin, il principale organizzatore dell'esecuzione di Trotzki*», scrive lo storico. Ma «*in un futuro prossimo non si potranno ottenere delle testimonianze autentiche e documentate che possano confermare o smentire questa versione*».

L'articolo, una pagina intera del quotidiano, è dunque un segnale importante. Il probabile inizio di una revisione storica, sia pur parziale, su Trotzki. Perché Volkogonov rovescia il giudizio corrente almeno in un punto del suo esame critico: quando sostiene che «*esiste un fondamento*» per affermare che «*negli anni in cui Trotzki fu attivo nel partito, dal '17 al '24, non fu un nemico della rivoluzione e del socialismo*». Perché, per la prima volta dagli Anni Venti, una pubblicazione ufficiale sovietica pubblica le opinioni di Trotzki.

Certo, il lungo articolo mantiene anche posizioni più caute e tradizionali; e conclude un ritratto nel complesso molto severo del fondatore dell'Armata Rossa: che viene accusato di aver collocato le proprie ambizioni personali al di sopra del partito, perché «*voleva sempre avere il ruolo del protagonista*»; è definito «*un demone della rivoluzione convinto di essere un genio*»; è considerato un «*dittatore in potenza più vicino al bonapartismo, al cesarismo e alla dittatura militare*» che alla «*vera sovranità del popolo*». Ma dal paragone con Stalin, Trotzki non esce sconfitto: «*Fu una grande disgrazia per la storia e per il partito che la Vecchia Guardia, dopo essere rimasta senza Lenin, abbia allontanato l'uno* (cioè Trotzki, mandato in esilio nel '29) *ma abbia lasciato sul ponte di comando l'altro. Bisognava allontanare tutti e due*».

Emanuele Novazio

Sì del Congresso Usa: nuove, aspre misure anche contro i tossicomani

Pena di morte per gli omicidi di droga

NEW YORK — Il Congresso americano ha deciso di introdurre la pena capitale per omicidi legati al traffico della droga. Ieri la Camera ha approvato con un'ampia maggioranza un emendamento in questo senso. Il Senato si era già espresso a favore. Si prevede che una legge unica entrerà in vigore entro la fine dell'anno.

L'iniziativa del Congresso, appoggiata dalla Casa Bianca, riflette la crescente volontà dei legislatori «*di usare fuoco contro fuoco* — così ha detto ieri il deputato democratico James Traficant — *nella lotta al traffico della droga*».

In questo anno elettorale, l'argomento è al centro del dibattito politico e i legislatori di tutti e due i partiti vogliono mostrare la loro durezza all'opinione pubblica su questo fronte. Sia Bush che Dukakis hanno dichiarato che la lotta antidroga sarà uno degli impegni prioritari della loro amministrazione.

Finora il Congresso ha approvato la pena di morte per crimini giudicati dalle autorità federali — e quindi indipendentemente dallo Stato in cui vengono commessi — solo nel caso di alto tradimento o di omicidio avvenuto nel contesto di un dirottamento aereo. In tutti gli altri casi vige la legge dello Stato in cui si svolge il processo. In alcuni Stati la pena di morte è ammessa e in altri no.

Le due versioni della legge, quella della Camera e quella del Senato, non sono identiche. La prima è molto più dura perché la pena di morte è prevista non solo per i grandi narcotrafficanti che controllano il commercio della droga, ma anche per chi si trova semplicemente coinvolto nel traffico.

E c'è un altro aspetto, sempre nella versione della Camera, che conferma il recente indurimento dei legislatori. Da ora in poi saranno ammessi durante i processi antidroga elementi probatori raccolti illegalmente dalla polizia, per esempio nel corso di una perquisizione senza mandato.

Alcuni legislatori sono francamente preoccupati per questa tendenza a violare importanti principi giuridici. «*La guerra contro la droga si sta trasformando in una guerra contro la Costituzione*», ha detto ieri il democratico Charles Rangel, presidente della Commissione della Camera sui narcotici.

La nuova legge non si limita all'introduzione della pena di morte per i trafficanti. Prevede una serie di misure anche contro i consumatori di droghe. Una clausola intitolata appunto «responsabilità del consumatore» prevede la sospensione di benefici concessi dal governo federale, come per esempio i prestiti per le spese universitarie oppure i contratti d'affitto nelle case popolari, in caso di una violazione delle leggi federali sull'uso degli stupefacenti.

Questi provvedimenti hanno lo scopo di ridurre il consumo di droghe pesanti e dunque il volume del traffico, che giunge negli Stati Uniti prevalentemente da Colombia, Bolivia, Perù e ora anche dal Brasile. Uno degli argomenti principali usati dai governi di quei Paesi nelle loro discussioni con i legislatori Usa, è che la richiesta Usa di droghe è una delle cause principali del potere che hanno acquistato in questi anni i narcotrafficanti.

Riferendosi ai provvedimenti contro i consumatori, il deputato repubblicano Bill McCollum si è detto fiducioso che «*attireranno la loro attenzione*» e gli faranno cambiare abitudini.

Andrea di Robilant

A PAGINA 8

Ispezione a Palermo «Ha ragione il giudice Falcone»

di Giovanni Bianconi

OLMI LEONE D'ORO A VENEZIA

Venezia. Il film di Ermanno Olmi «La leggenda del santo bevitore» interpretato da Rutger Hauer (nella foto, con il regista) ha vinto il Leone d'oro alla XLV Mostra del Cinema, che si è chiusa ieri. Da 22 anni il premio non veniva assegnato a un film italiano. Il Leone d'argento è andato a «Paesaggio nella nebbia» di Angelopoulos (Negli Spettacoli servizi di Stefano Reggiani, Lietta Tornabuoni, Ernesto Baldo)

Il Papa in Africa esclude l'apartheid

CITTA' DEL VATICANO — Domani il Papa parte per un viaggio nell'Africa meridionale, che lo porterà in cinque Paesi ma non in Sud Africa.

Per la prima volta il Pontefice spiega ufficialmente l'esclusione di una nazione da una sua visita: è l'apartheid, che però il comunicato della Santa Sede richiama in forma diplomatica.

I vescovi sudafricani avevano addirittura sconsigliato il Pontefice dall'includere il loro Paese dell'apartheid nel suo giro africano.

Il Papa si recherà in Zimbabwe, poi in Botswana, quindi in Lesotho e Swaziland, infine in Mozambico.

(A pagina 7 il servizio di Marco Tosatti).

Anno 122 - Numero 198
Sabato 10 Settembre 1988

De Mita a Bari: al governo serve coesione politica e stabilità

«Basta con i litigi»

Il momento è delicato ma è possibile «imboccare definitivamente il sentiero del risanamento» «Nell'88 tasso di sviluppo superiore al 3,5%» - Mano tesa al psi sul voto segreto ma non sulle giunte

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Basta con i litigi e le battaglie di logoramento. Oggi più che mai al governo occorre «la massima coesione politica e una operosa stabilità» per chiudere con successo la grande partita di settembre sulla manovra economica e sull'abolizione del voto segreto. Dalla tribuna della Fiera del Levante, tradizionale appuntamento della ripresa autunnale, il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, ha ieri rinnovato l'appello a lasciar lavorare in pace il suo governo.

E ai socialisti, gli alleati più turbolenti, De Mita ha subito teso la mano, riproponendo con determinazione «il cambiamento di regole e procedure parlamentari che possono ostacolare, fino ad impedire, politiche di risanamento economico così complesse». Il presidente del Consiglio è dunque deciso ad arrivare, così come da tempo sollecita il psi, all'abolizione del voto segreto, «che ha formato oggetto di un preciso accordo nel programma sul quale il governo ha chiesto e ottenuto la fiducia dal Parlamento».

La riforma dei regolamenti parlamentari è comunque indispensabile per garantire il puntuale rispetto delle decisioni necessarie al rilancio economico. La legge finanziaria e le leggi di accompagnamento dovranno, in sostanza, marciare spedite, senza l'assillo di imboscate e tranelli imbastiti dai franchi tiratori. Entro settembre dovrà esserci perciò il momento di ricomposizione dell'intero quadro: entrate, spese e riforme. E sarà una partita a tutto campo che il governo intende giocare senza «cosmetiche finanziarie, né bilancini compromissori».

Dove invece De Mita mantiene le distanze dai socialisti è sul problema delle giunte «anomale». Per il presidente del Consiglio non ci sono eccezioni, la sola regola deve essere quella della buona amministrazione. «In tutto il Paese gli accordi per il governo locale, comunque fatti e con chiunque realizzati, non hanno costruttivo senso politico se obbediscono, come troppe volte accade, a logiche di spartizione e ad intrecci d'interesse che a volte attraversano forze politiche diverse». La questione amministrativa è dunque prioritaria ed una rigorosa trasposizione dal centro in periferia dell'attuale formula di maggioranza.

Ma nei prossimi giorni la questione centrale sarà quella dell'economia. Rivolto ad un'attenta platea di ministri, parlamentari, manager pubblici e privati, De Mita ha parlato di momento delicato che «può permetterci d'imboccare definitivamente il sentiero del risanamento». La situazione congiunturale non è però delle migliori ed ecco l'impegno del governo nel definire una rigorosa strategia, tutta puntata a ridurre pesi e vincoli che gravano sui conti dello Stato.

Un impegno irrinunciabile, ha aggiunto De Mita, ma «guai se la manovra si riducesse a tamponamenti, a tagli qualsiasi, a rinvii temporanei di spesa o ad anticipi temporanei d'entrata. Saremmo ad una specie di Penelope finanziaria. La grande difficoltà della politica che stiamo costruendo dentro il progetto di legge finanziaria per il 1989 è tutta qui».

Non mancano, tuttavia, le premesse per poter conseguire, anche a livello di bilancio di cassa 1989, gli obiettivi indicati nel programma di aggiustamento della finanza pubblica. Ed è di conforto a De Mita che l'Italia si è posta anche quest'anno tra il gruppo dei Paesi industrializzati a più rapida crescita. «Le previsioni, a due terzi dell'anno, indicano che il tasso di sviluppo nel nostro Paese sarà pari o superiore al 3,5 per cento e che il settore industriale registrerà risultati ancora migliori».

Si può dunque affrontare il rilancio dell'economia potendo contare su una condizione «solida e vitale» del nostro sistema. Ma resta in piedi, drammaticamente irrisolto, il problema del Mezzogiorno. Il divario storico con il Nord, specie nel Sud più profondo, si è aggravato e il tasso di disoccupazione ha toccato livelli di guardia.

Per De Mita, che ha dedicato al Mezzogiorno ben due terzi del suo intervento la situazione è insostenibile ed è necessaria un'inversione di tendenza. «Del resto la stessa scadenza del 1992 impone uno sforzo serio ed incisivo, teso ad evitare che l'intera economia nazionale si presenti all'appuntamento del mercato unico europeo avendo ai piedi la palla di piombo di una permanente divaricazione fra Nord e Sud». La nuova legge per il Mezzogiorno sembra avere imboccato la strada giusta, ma è ancora troppo poco perché la questione meridionale divenga davvero un «affare centrale».

Emilio Pucci

De Mita: no al doppio incarico

VERONA — L'on. De Mita, che è giunto nel pomeriggio a Verona insieme al segretario del pli Altissimo, appena sceso dall'auto, ai giornalisti che lo attendevano davanti all'albergo, ha chiesto sorridendo: «Voi siete per il doppio incarico o no?». Mentre poi usciva dall'albergo, per recarsi alla Festa dell'Amicizia, gli è stato chiesto se lui è favorevole o meno al doppio incarico: «No» ha risposto, ed ha aggiunto sorridendo: «Parlerò a lungo domenica pomeriggio, a conclusione della festa». (Ansa)

L'Inps riduce il personale

ROMA — L'Inps riduce il personale: il nuovo piano di riorganizzazione degli uffici della direzione generale approvato ieri dal consiglio di amministrazione dell'ente e che prevede «ampi decentramenti di competenze e funzioni» richiederà la riduzione di 665 unità; di cui 42 dirigenti, nelle dotazioni organiche della sede centrale.

Secondo una nota, la decisione dell'istituto previdenziale «si colloca nel quadro delle iniziative che l'istituto, nell'ambito dell'autonomia gestionale consentitagli, ha da tempo avviato per adeguare la propria organizzazione ad un modello di moderna azienda di servizi».

Ha scritto l'introduzione a una ristampa del libro del grande fiorentino

E Craxi spiega Machiavelli «Vi dico io chi è il Principe»

Non è Valentino Borgia, non è lo Stato (Hegel) e non è il Partito (Gramsci) - «E' la democrazia»

ROMA — Bettino Craxi ha scritto l'introduzione di una nuova edizione del «Principe» di Niccolò Machiavelli, che sarà inserita nel prossimo fascicolo del settimanale *Epoca*. Sembra che il segretario socialista abbia accettato subito e di buon grado la proposta del settimanale milanese e, in due settimane, ha consegnato il lavoro. Il prefatore d'eccezione ha offerto una lettura dell'opera del Segretario fiorentino abbastanza eccentrica e decisa. Infatti, il suo scritto parte scartando subito, e con un certo sdegno, l'ipotesi che l'eroe di Machiavelli potesse essere quell'«ambizioso» del duca Valentino Borgia, come ha immaginato «l'opinione volgare». Non era lui.

Sbagliò, e di molto, anche Georg Wilhelm Friedrich Hegel, che «idealizzò il 'Principe' nello Stato» e, soprattutto, l'intuizione del filosofo tedesco generò mostruose nefandezze quando si sposò con l'idea di un forse inconsapevole Antonio Gramsci, in base alla quale il «Moderno Principe» è il partito rivoluzionario, quello che si fa Stato non per conto di una classe ma per eliminarle tutte. Il fondatore del pci forse nemmeno immaginava «quale miscela esplosiva e depravatrice si sarebbe formata quando il suo 'Moderno Principe', il partito dei comunisti, si sarebbe totalmente identificato con il Principe di Hegel». E' infatti dietro il potere unico del partito fattosi Stato e «l'opera concreta delle burocrazie faziose e oppressive da esso espresse» che «scompaiono tutte le libertà».

Più in generale, Craxi ce l'ha con il «machiavellismo», cioè con quell'utilizzo cinico e spregiudicato del realismo di Machiavelli (le divagazioni sul tema «il fine giustifica i mezzi»), su cui si fondò «la teoria della doppia morale, una per il Principe e un'altra per i sudditi, una per lo Stato e un'altra per i cittadini, una per il partito, una per il popolo».

Si sa che Craxi era ad Hammamet, quando ha ricevuto da *Epoca* l'offerta di introdurre l'opera di Machiavelli proprio in quei giorni, attorno a Ferragosto, in cui i comunisti cominciavano a ricordarsi, per difenderlo dagli attacchi socialisti, che Palmiro Togliatti aveva tradotto e, soprattutto, introdotto, un'edizione del «Saggio sulla tolleranza» di Voltaire. Si sa anche che il segretario socialista, lì per lì, di fronte a una proposta che, tutto sommato, lo stuzzicava, si è messo a rovistare negli angoli della sua memoria di studente, chiedendo di poter consultare l'introduzione al «Principe» che Federico Chabod scrisse per l'edizione Utet del '27.

Sia di fatto che la lettura craxiana del «Principe» trascura fieramente tutte le interpretazioni moderne di Machiavelli, soprattutto quelle cosiddette laiche, in base alle quali il grande merito del Segretario fiorentino fu quello, come ha scritto Norberto Bobbio, di aver rivendicato «l'autonomia concettuale» della politica, cioè «l'indipendenza del giudizio politico dal giudizio morale». Questa interpretazione «obliqua» di Machiavelli sembra a Craxi sulfurea e demoniaca esattamente come appariva ai chierici vaticani del Sei e del Settecento e, forse, anche di oggi. Ma, così facendo, il segretario socialista resta interamente all'interno dell'interpretazione storicistico-idealistica di Hegel e di Gramsci in conseguenza della quale, dovendo essere il «Principe» un'idea che si realizza nella storia, egli deve per forza avere un nome. E, poiché per Hegel il «Principe» si chiamava signor Stato e per Gramsci signor Partito, come suona il nome scelto da Craxi in questa sua sostituzione di soggetto? Sorpresa: il nome è «Democrazia».

«Credo davvero — si espone Craxi — che nella storia degli uomini, o almeno di quella gran parte degli uomini che è più avanti nella costruzione civile stia avanzando un nuovo e ultimo Principe: la democrazia». Cosa c'entra la democrazia con Machiavelli? Niente, naturalmente. Ma Craxi, criticando la «doppia morale» del machiavellismo, arriva a tratteggiare un «Principe» che, lungi dal concepire lo Stato essenzialmente «dal punto di vista del governante» (come si è vanamente sforzato di spiegare Bobbio), riassume, esprime e realizza i più profondi desideri dei cittadini. Infatti, secondo Craxi, Machiavelli «voleva proprio che ai cittadini crescessero i denti, per elevarne la consapevolezza e indurli a reggere con il consenso e la forza l'opera riformatrice del Condottiero». Questo Condottiero con la maiuscola, che i cittadini devono essere «indotti» a sostenere con un «consenso» evidentemente non del tutto spontaneo, è buono, molto buono. Il Valentino è licenziato: di birichini in famiglia ne basta uno, Ghino di Tacco.

Paolo Passarini

Al Festival dell'Unità di Firenze una serata per il leader scomparso

Nostalgia di re Berlinguer

Il film sulla sua vita è l'occasione per un ricordo delle antiche certezze del pci ormai perdute - Un militante: «Quel tipo di segretario non ritorna più: Occhetto non gli somiglia per niente»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Marina ha 29 anni e piange. Dietro di lei, accanto a lei, sotto il tendone dove si accalca il pubblico del Festival dell'Unità per vedere il documentario su Enrico Berlinguer, altri hanno il volto rigato dalle lacrime. Il riflettore di una tv illumina indiscreto quei visi ed un coro infastidito ordina immediatamente di spegnere. Il popolo comunista vuole piangere in silenzio il suo segretario scomparso. E piange insieme un tempo che sembrava ormai lontanissimo, prima che quei 90 minuti di proiezione ricordassero che Enrico Berlinguer è morto appena quattro anni fa.

E' così breve il tempo che separa il pci delle certezze, guidato da un segretario simile ancora ad un monarca a vita, dal pci che s'interroga oggi confuso sulla propria identità. Sembra un tempo troppo breve persino ad Ugo Baduel, il giornalista de *l'Unità* coautore del documentario, che presentando il film sbaglia e colloca la morte di Berlinguer indietro di sei anni aggiungendo quello che tutti pensano sotto quella tenda: «E sembrano molti di più».

Sembrano di più ad un partito che si sente costretto ad arrischiare navigazioni in mari sconosciuti e che per questo è tentato di rimanere ancorato al ricordo del tempo passato. Quei 90 minuti d'immagini risvegliano rimpianti tra i quali s'insinua la nostalgia, come un'onda che coinvolge tutti il pubblico e una buona parte dei politici chiamati a discutere dopo. Complice il forte impatto emotivo delle immagini, converrà il democristiano Mino Martinazzoli, ospite insieme al presidente del Senato Spadolini, al sindacalista socialista Del Turco e ai comunisti Tortorella e Lalla Trupia.

In una rapida successione di flash, il film mostra all'inizio un Berlinguer giovanissimo e poi un Berlinguer baciato dal comico Benigni e subito dopo eccolo all'ultimo comizio mentre sta morendo e inciampa, si toglie gli occhiali, se li rimette, si passa il fazzoletto sulle labbra, beve un sorso d'acqua. La sequenza drammatica inizialmente era stata montata tutta di seguito, ora l'hanno spezzata, perché gli spettatori non reggevano alla violenza delle immagini e dei ricordi. E così in un'ora e mezzo, il popolo comunista della Festa scopre che aveva compiuto una radicale rimozione collettiva. E ripensando a ieri, osserva l'oggi con l'occhio scettico e preoccupato.

«Quel tipo di segretario non ritorna più. Occhetto? Non gli somiglia per niente», taglia corto seccamente Sabrina, una giovane impiegata al Comune di Firenze. Daniela, 23 anni, iscritta al pci da due: «Io ho sentito tanta nostalgia». Giuseppe, macchinista delle Ferrovie in pensione: «Il partito oggigiorno non lo vedo adeguato ai tempi. Io mi domando che programma abbiamo». Andrea, un giovane studente di Monte San Savino, vede Berlinguer come «una grande forza che riusciva ad elevarsi al di sopra delle questioni spicciole della politica».

E' la nostalgia per la guida di un personaggio di forte personalità. In questa base c'è ancora un diffuso bisogno di mito che stenta a conciliarsi con la più prosaica era nuova che offre Achille Occhetto. Nello «zoccolo duro» degli iscritti da sempre, dietro agli assensi formali al nuovo corso, si coglie addirittura una sorta di attesa di un «messia». Achille Occhetto deve infatti fare i conti anche con militanti come Roberto Moretti, detto «Crostone», gran gelatiere aretino e suono per diletto: «Io da ragazzo sognavo la notte Togliatti e lo vedevo come un dio. Poi emerse questo Berlinguer. Mi piacque molto come uomo. L'ho sognato ed anche lui m'è parso un dio. Forse un nuovo dio ha da emergere. Occhetto? Lui è da scoprire».

«Crostone» aspetta un segretario-dio. Tanti altri, più laicamente, s'accontenterebbero ancora del vecchio segretario-re. Quel monarca a vita che Berlinguer aveva impersonato così bene, tanto da essere accusato di «cesarismo» dai suoi avversari interni. Ma il popolo comunista non sa, perché i dirigenti non hanno avuto ancora il coraggio di dirglielo con chiarezza, che l'era della monarchia costituzionale è ormai chiusa nel pci e ora c'è un regime repubblicano.

Alessandro Natta è stato il «reggente» che ha garantito il passaggio istituzionale. Occhetto è il primo segretario che può paragonare i suoi poteri solo a quelli di un presidente del Consiglio. Sarà valutato tra un congresso e un altro e nessuno si scandalizzerebbe se venisse sostituito.

Chi è più vicino ai vertici lo ha capito. «E' proprio vero — riconosce un funzionario di Botteghe Oscure distaccato presso la Festa —, con Occhetto siamo passati dalla monarchia al regime repubblicano». «Sarà anche vero — ribatte deciso Andrea Ciardi, studente ventenne — ma io preferisco ancora la vecchia monarchia alla Repubblica».

«Occhetto usa troppo il condizionale — ha detto [illegible] della segreteria del pci toscano —, basta con i troppi dubbi. E' arrivata l'ora delle certezze».

Ed ecco che riemerge la figura di Alessandro Natta dall'oblio che pareva avvolgerlo dopo la malattia e la rinuncia alla carica. Lo ricorda Lalla Trupia, membro della direzione, e il pubblico scoppia in un grande applauso per il segretario della transizione, come a volerlo recuperare ora come garante della novità.

Alberto Rapisarda

Manca il tempo per approvare in Parlamento il provvedimento presentato dal governo

Nell'89 non ci saranno sconti Irpef

Il beneficio economico non si perderà - Potrà essere recuperato con la dichiarazione dei redditi del maggio '90 o attraverso altre procedure attualmente allo studio - L'aliquota per la fascia 16-30 milioni forse scenderà dal 26 al 25%

ROMA — Nelle buste paga dei 16 milioni di lavoratori dipendenti, l'Irpef non potrà essere alleggerita nel 1989. I tempi tecnici non lo consentono; occorreranno parecchi mesi perché il provvedimento, presentato dal governo per la modifica della curva delle aliquote, possa essere approvato definitivamente dai due rami del Parlamento. Il beneficio economico complessivo sarà recuperato nel quadro della dichiarazione dei redditi del 31 maggio 1990 o attraverso altre procedure attualmente allo studio. La curva potrebbe essere modificata, rispetto al testo ministeriale, solo per quanto riguarda la fascia di redditi compresa fra i 16 e i 30 milioni annui lordi, con l'accoglimento della richiesta avanzata da Cgil-Cisl-Uil per la riduzione di un punto, dal 26% al 25%. Invece, già nell'ambito della finanziaria 1989, potrebbero essere sensibilmente aumentate le detrazioni per le famiglie mono-reddito e le spese di produzione del reddito.

L'attenuazione della pressione fiscale nei confronti del lavoro dipendente sarà al centro del nuovo incontro politico-tecnico fissato per lunedì tra il vicepresidente del Consiglio De Michelis, il ministro delle Finanze Colombo e una delegazione ristretta di Cgil-Cisl-Uil. Nella riunione di giovedì, De Mita ha manifestato una certa disponibilità, ma ora si tratta di entrare nel merito dei contenuti e di definire cifre e modalità di attuazione. I tempi sono strettissimi: il confronto governo-sindacati si dovrà concludere tassativamente entro martedì; giovedì ci sarà a Palazzo Chigi un altro vertice con De Mita, venerdì il Consiglio dei ministri varerà le misure fiscali e, forse insieme, i provvedimenti riguardanti le economie (sanità, previdenza, enti locali, pubblica istruzione).

Nell'incontro di lunedì, oltre che sull'Irpef, il governo uscirà allo scoperto su altre due questioni di grande rilievo: il nuovo regime di tassazione per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, professionisti) e la riforma dell'amministrazione finanziaria, alla quale è strettamente legata la possibilità concreta di attuare una efficace lotta all'evasione.

Il segretario confederale della Uil Musi sottolinea che, secondo la valutazione degli esperti del ministero delle Finanze, l'introduzione del nuovo sistema per gli autonomi consentirebbe il rastrellamento di ben 10 mila miliardi in uno o due anni. Più che un condono, l'operazione verrebbe considerata una «ricostruzione della carriera fiscale», che consentirebbe ai lavoratori autonomi di sanare il «pregresso», senza multe elevate ed eccessivi aggravi economici, nonché eventuali sanzioni penali.

Dopo il disgelo di giovedì, i sindacati si augurano che «la montagna non partorisca il topolino», perché in questo caso la reazione sarebbe immediata, inevitabile il minacciato sciopero generale. «I passi avanti compiuti sul metodo (prima il fisco, poi i tagli) — osserva Pizzinato — consentono di parlare avanti un disegno di soluzioni graduale, che hanno un punto di partenza ben preciso e delle certezze terminali, nell'arco di tempo tra il 1989 e il 1992».

Ai semplici titoli, secondo il segretario generale della Cisl Colombo, dovranno seguire i capitoli completi dell'intera manovra: cifre, scadenze, fatti, non semplici parole. «Se il governo — aggiunge — si presenterà con proposte all'altezza della situazione, «si arriverà in porto nella prossima settimana e il Parlamento sarà investito di un dibattito e di decisioni importanti».

Per la Uil, Musi auspica che non ci siano sorprese «dati i molti interessi in campo e la palese diversità di opinioni tra ministri». Un altro segretario confederale Uil, [illegible] indica alcuni punti irrinunciabili: revisione della curva delle aliquote, chiara definizione del meccanismo automatico di restituzione del fiscal drag, esatta valutazione degli effetti della manovra Irpef sul costo della vita.

Gian Carlo Fossi

Si torna a parlare di condono fiscale

Allo Stato, per l'89, mancano 7-8000 miliardi

ROMA — Torna a volteggiare il fantasma del condono fiscale. I conti del bilancio non quadrano. Per l'89 mancano almeno 7-8000 miliardi di nuove entrate. E' quanto emerso, secondo fonti attendibili, dalla riunione di ieri tra i ministri Amato, Colombo e Cirino Pomicino in preparazione della legge finanziaria per il prossimo anno. Mentre era in corso la discussione nello studio del responsabile del Tesoro, la Banca d'Italia diffondeva nel suo bollettino periodico una cifra non nuova in assoluto ma che dà ufficialmente le dimensioni dei problemi cui la manovra economica del governo De Mita si trova di fronte: ad aprile il debito interno dello Stato ha superato i 900 mila miliardi, sei volte la cifra di dieci anni fa. Per ogni italiano 15 milioni di debiti da pagare.

Secondo il piano di rientro che dovrebbe gradualmente annullare questa «Caporetto finanziaria» il fisco, nell'89, dovrebbe rastrellare 282 mila miliardi e ieri i ministri hanno fatto e rifatto addizioni e moltiplicazioni, ma alla fine ci si è accorti che entrate e uscite non collimano, nonostante i cospicui «tagli» immaginati nella manovra. Allora si riparla di condono fiscale che consentirebbe di riempire il vuoto che va emergendo. «Una qualche formula che non sia un regalo alle categorie degli autonomi può essere studiata a meno che non si voglia costringere Amato a tagliare ancora più pesantemente», afferma il ministro Pomicino. Non si è parlato di tassazione delle rendite finanziarie, mentre non è escluso che al prossimo Consiglio dei ministri possa essere ripresentata la riforma dell'amministrazione delle finanze, criticata un mese fa a Palazzo Chigi.

Alla fine della riunione il responsabile delle Finanze, Emilio Colombo, si è limitato ad un laconico commento: «C'è stata una valutazione complessiva del bilancio per cercare di far coincidere un certo equilibrio tra spese ed entrate, tenendo naturalmente conto di cifre solide, fondate, non di cifre campate in aria».

Le difficoltà di accontentare tutti, ministri della spesa e sindacati, sembrano enormi. Infatti i 7-8000 miliardi che mancano all'appello non contemplano gli ulteriori sgravi Irpef che Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto, e pare ottenuto, a De Mita. I repubblicani avvertono che se si andrà a queste richieste bisognerà ricorrere a tagli di altre voci del bilancio.

C'è poi il bubbone delle partecipazioni statali. Cirino Pomicino ha detto che il governo non farà a nessuno sconti o agevolazioni. In soldoni il governo non intende concedere ad Iri, Eni ed Efim, le tre grandi holding pubbliche, più di 1000 miliardi l'anno come fondi di dotazione per un quinquennio, mentre la richiesta del ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani sarebbe di almeno il doppio, sia pure con la formula delle obbligazioni a carico del Tesoro. Soltanto l'Iri finirà in cassa per 7500 miliardi in tre anni, oltre i 7000 miliardi per cancellare i debiti che si trascina l'acciaio di Stato.

Come si vede le diversità, al di là delle versioni ottimistiche, sono di rilievo e riguardano l'economia reale ovvero la capacità per alcuni settori produttivi di avviarsi al risanamento o ad una condanna senza appello.

Eugenio Palmieri

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il clero

La mia prima reazione è un sentimento di fastidio. E' assurdo pretendere che i vescovi e il clero italiani rinuncino a occuparsi delle cose del loro Paese. Ma è lecito pretendere che essi intervengano quando sono in gioco i grandi principi, non le alterne vicende della politica di ogni giorno. Essi dispongono, soprattutto in un Paese cattolico, di una grande autorità morale. Non è giusto, nel loro stesso interesse, che questa autorità venga usata in faccende che non rientrano nella sfera delle loro competenze. E non è giusto soprattutto che essi confondano con i loro interventi politici le coscienze dei fedeli.

Mi accorgo tuttavia, riflettendo, che questa reazione è del tutto anacronistica e che sto applicando all'Italia d'oggi i criteri dell'Italia di ieri. Abbiamo una società fortemente secolarizzata che reagisce agli interventi ecclesiastici con grande distacco e comunque in modo completamente diverso dall'Italia dell'immediato dopoguerra. Abbiamo un Papa straniero che pensa al mondo e alla Polonia assai più di quanto non pensi all'Italia, e abbiamo quindi finalmente di fronte a noi, come i francesi, un clero nazionale piuttosto che la Curia romana. E abbiamo infine un clero diviso che sta pagando il prezzo della propria partecipazione al «quotidiano» delle nostre vicende assumendo tante posizioni quante sono le formule su cui il Paese sta discutendo.

Di questo passo non vi sarà combinazione politica che non possa, all'occorrenza, essere benedetta dal proprio cappellano e non vi sarà formula, a Palermo come a Rimini, che non abbia il proprio direttore spirituale. Non credo che questo giovi né alla chiarezza della vita italiana né alle fortune della Chiesa cattolica. Ma non tocca ai laici disciplinare la libertà di parola del clero anche e soprattutto quando essi non hanno più motivo di temere che il clero eserciti un'indebita influenza sulle coscienze degli italiani. Tocca ai cattolici, piuttosto, temere che le baruffe della vita politica italiana finiscano per contaminare il clero nazionale.

Sergio Romano

Velocità

per i trasgressori, per chi non indosserà le cinture sia in città che fuori. Da trenta a centomila lire nel primo caso, da settanta a duecentomila nel secondo. Sono esentati dall'obbligo le donne in stato di gravidanza, le persone invalide o con limitazioni incompatibili con l'uso delle cinture (da dimostrare con certificato medico) e quanti esercitano un servizio di polizia o di emergenza.

Alle numerose critiche al decreto Ferri si sono aggiunte ieri quelle degli autotrasportatori e di numerose categorie impegnate nel settore del turismo. Il criterio del doppio limite finirà con lo scoraggiare la gran massa di turisti che ogni anno vengono in auto in Italia. Attualmente a godersi l'ultimo sole di settembre nel nostro Paese vi sono circa due milioni di stranieri molti dei quali non conoscono la nostra lingua e potrebbero incappare senza saperlo nelle megamulte previste per i limiti di velocità.

Per questo, numerosi Automobil club nazionali si sono messi in contatto con quello italiano per chiedere chiarimenti e informazioni.

Ma per tutti, il ministro Ferri ha una risposta. Anche per il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, che sollecitato sul decreto lo aveva definito l'altro ieri al termine della riunione della Confindustria «antistorico e antitecnico». «Ritengo che le critiche di Agnelli e di Pininfarina — ha dichiarato ieri il ministro — siano ingiustificate. Il limite dei 130 è il limite massimo che si registra in Europa e le nuove misure non sono un ostacolo alla mobilità. Se è vero — prosegue Ferri — che ci sono vetture tecnologicamente sicure, questo non significa che milioni di automobili tecnologicamente sicure rendano sicura la circolazione».

Ruggero Conteduca

San Marino

Entro 60 giorni, tonnellate di pubblicazioni, dai libri più concettosi alle fotocopie di articoli su giornali, prenderanno la strada via corriere (dopo che il ministro Mammì ha dichiarato che il servizio migliorerà, della Posta ci si fida sempre meno) per qualche scantinato del Lungotevere. Quando qualche neghittoso funzionario si farà venire la voglia di fare l'elenco dei candidati, si deciderà il numero dei commissari per ogni raggruppamento. Poi, se già non è arrivata l'estate prossima (a luglio e agosto il ministero chiude), si procederà ai ludi cartacei delle elezioni delle commissioni su un numero doppio dei commissari occorrenti (vedi, Eco, come hai fatto scuola? Si vota «in nome della rosa»).

Si apre così il primo tempo di raccomandazioni, schieramenti, guerre, promesse, ricatti. Sarà quindi la volta del sorteggio dei commissari da cui risulterà che chi più è votato, per essere o più stimato o più abile faccendiere, può essere estromesso dal caso. A quel punto, altre e maggiori tonnellate di carta prenderanno la via dei singoli commissari, mentre si apre il secondo tempo degli intrallazzi, raccomandazioni, ecc. e il commissario favorito dalla dea bendata comincia a pensare che forse è meglio mettere in pista il ronzino della propria fattoria piuttosto che far correre il cavallo di razza dell'altrui.

Infine, ci sarà il giudizio: i commissari faranno finta di sfogliare le carte ed emetteranno il verdetto. Sarà poi la volta del Consiglio universitario nazionale, corporazione inutile eretta ad omaggio di un'apparente democrazia, che dovrà approvare gli atti. Quindi l'Ufficio concorsi del ministero, quindi l'Ufficio Ragioneria, quindi la Corte dei Conti, quindi... Quanto durerà questa anabasi? Pochi mesi a partire dall'insediamento della commissione, dice la legge.

In realtà, parecchi anni. Se può valere un'esperienza personale, io mi sono unito al gregge nel 1984 e ancora adesso aspetto il telegramma. (Proprio così, dopo anni e anni, il ministro, se avrà tempo, mi manderà un telegramma perché prenda servizio).

Si era detto che uno scandalo siffatto non si sarebbe più ripetuto. Si era anche progettato un nuovo ministero per l'Università e la Ricerca scientifica per migliorare le cose. Dove sia il miglioramento non è chiaro. Neanche è chiaro che cosa ci stia a fare il ministro Ruberti, sul quale si erano appuntate tante fondate speranze e che invece sembra pago soltanto di indire conferenze stampa per elogiare la distribuzione di qualche manciata di soldi a questo o quel progetto.

E' chiaro invece che il ministro Galloni, il quale già l'aveva spuntata ottenendo che la nascita del nuovo ministero non avvenisse per decreto, ha vinto ancora una volta. L'università è sua. Se ne avrà voglia, a Ceppaloni o a Campi Bisenzio, ci spiegherà che cosa intende farne: se no, tirerà dritto, almeno finché, come si spera, la «campagna d'autunno» non sarà dirottata dalla giunta a rotazione di Viareggio a cose più serie come una istituzione da cui dipende la permanenza dell'Italia fra le nazioni d'Europa. Eco, per favore, pensaci tu.

Marcello Pera

Eugenio Palmieri

le opinioni del sabato

Professori al ministero

LUCIANO GALLINO

Mentre sta per iniziare il nuovo anno scolastico, si apprende che il calo demografico ha ormai prodotto un'eccedenza di 150 mila insegnanti. Una parte di questi potranno forse trovar posto nelle scuole che per varie ragioni risultino ancora sovraffollate. Ma la maggioranza dovrà quasi certamente fare i conti con il recente decreto sulla mobilità dei dipendenti pubblici, il quale prevede la possibilità che essi, ove opportuno, siano trasferiti ad un altro settore della Pubblica Amministrazione. Trasferimento che contempla anche la destinazione ad un lavoro diverso, previo un qualche corso di formazione o addestramento alle nuove mansioni.

Vorremmo qui azzardare, a proposito di insegnanti in esubero, una proposta parzialmente diversa. A fronte della necessità di non lasciare inutilizzate risorse intellettuali così utili, si proponga pure un trasferimento ad altri settori dell'amministrazione dello Stato, facciano essi capo al ministero del Turismo o a quello del Bilancio, alla Marina mercantile o all'Industria, alla Protezione civile o all'Interno. Ma si consenta, e anzi si richieda a tali persone, di continuare a fare gli insegnanti anche nella nuova destinazione.

Il motivo è presto detto. Sempre in vista del nuovo anno scolastico, sul quale, dicono, graviterà pure ad allungarsi l'ombra del 1992 — come su ogni aspetto della nostra vita nazionale e individuale —, si è discusso di un altro fatto preoccupante. In Italia sta aumentando in modo tangibile il numero di coloro che, sebbene non possano venir considerati in senso stretto degli analfabeti, non sanno fare un uso efficace della parola scritta. Che incontrano difficoltà ad usare con chiarezza e concisione l'antico eppur modernissimo mezzo della scrittura per esprimere un pensiero, descrivere un fatto, proporre un'azione.

Ora, chiunque abbia avuto modo di scorrere dei testi provenienti dalla pubblica amministrazione, centrale o periferica che sia, deve ammettere che le difficoltà a far un uso efficace della parola scritta appaiono piuttosto consistenti. Si tratti d'una legge, di un regolamento che interpreta la legge, di un parere dell'ufficio competente che interpreta l'interpretazione, si ha sempre a che fare con testi dai quali traspare la fatica, l'imbarazzo, l'assillante ma infruttuoso impegno dell'estensore nel cercare di dominare un mezzo di comunicazione — la parola scritta — troppo impari per le sue forze. Un'ipotesi talora formulata da studiosi è che si sia dinanzi a un linguaggio specialistico dell'amministrazione, che il comune cittadino deve incomprensibile al pari d'una lingua sconosciuta. L'ipotesi è però smentita dal fatto che la maggior parte della corrispondenza interna alla pubblica amministrazione, compresa quella tra uffici d'uno stesso ente, è formata da richieste di chiarimento per messaggi provenienti da altri uffici; messaggi che, in molti casi, volevano essere chiarimenti successivi a richieste analoghe.

Perché allora non usare gli insegnanti recuperati dalla scuola come preziose fonti locali di disseminazione della competenza linguistica? Certo non sarà facile convincere impiegati d'ordine e direttori generali, scrivani e funzionari del decimo livello, uscieri e addetti alla reception, e magari ministri, a seguire — naturalmente, nelle ore d'ufficio — corsi di aggiornamento sull'uso della parola scritta. Ma il 1992 incombe, e se non dai cittadini italiani potrà essere presto necessario farsi capire dall'Europa.

Arafat, troppi consigli

IGOR MAN

Da quando, e son trascorsi nove mesi, è scoppiata l'*Intifadah*, Abu Ammar (è il nome di battaglia del presidente dell'Olp, Arafat) non ha fatto che subire consigli. Naturalmente buoni, disinteressati come quelli elargiti, or è due settimane, da Bettino Craxi, il primo uomo politico occidentale di spicco ad aver incontrato Arafat dopo il «gran rifiuto» di re Hussein.

I suggerimenti di Craxi hanno addirittura ispirato un benevolo commento a un giornale abitualmente poco tenero con l'ex presidente del Consiglio. E *pour cause*: quale consiglio più saggio di quello di federare uno Stato palestinese *insieme* con la Giordania resuscitando, nei fatti, l'«opzione giordana» tanto cara a Israele e agli Stati Uniti? Quale consiglio migliore di quello di non più ostinarsi su di una conferenza internazionale di pace con negoziato plurimo preferendogli, al contrario, una conferenza-etichetta che consentirebbe ad Israele di trattare con l'Olp salvando la faccia?

Pressappoco gli stessi consigli vengono ad Arafat dall'*Economist* e dallo scrittore ebreo Marek Halter, per citare i casi più recenti. Arafat ne raccoglie la validità epperò esita a riconoscere esplicitamente Israele.

Perché mai? Perché reggere le fila dell'Olp è persino più complicato che presiedere un governo pentapartitico e dunque c'è il rischio di lacerare quell'unità faticosamente ricucita ad Algeri nel 1987 con l'ago algerino e col filo sovietico. Perché, soprattutto, Abu Ammar teme la «vendetta di Assad».

Il leone siriano ambisce da sempre a giocare lui la carta palestinese. Ne viene che se veniste presto proclamato lo Stato palestinese, Assad potrebbe considerarsi «scippato» decidendo di assestare un'altra mazzata ad Arafat. Come? Portando a termine, in Libano, servendosi beninteso di Amal, quella liquidazione fisica dei palestinesi sinora andata avanti a tappe. Oramai da tre anni i siriani sospingono con le armi i palestinesi verso Sidone e Tiro. Oggi la più grande concentrazione di profughi palestinesi nel mondo è giustappunto nel Libano meridionale. Migliaia e migliaia di possibili vittime dell'ira damascena (o della furia di Tsahal).

Ai quarto, giovani, impazienti leader dell'*Intifadah* giunti clandestinamente a Tunisi dalla West Bank, il vecchio *al Walid* (padre) ha detto che se il prezzo da pagare fosse la sua vita, non esiterebbe un attimo di più a proclamare Stati e riconoscimenti mentre, invece, il prevedibile massacro di tanti innocenti gli sembra un prezzo troppo alto. Senza cessare, ha aggiunto, che un *fin de non recevoir* da parte di Gerusalemme e di Washington, tutt'altro che scartare pendendo le elezioni, lascerebbe l'Olp con un osso spolpato in mano.

Il destino dei palestinesi appare costretto, come in un amaro sandwich, tra il sogno di liberare la Palestina tutta e la realtà di Israele, settima potenza del mondo, prima del Medio Oriente.

Che fare, allora? Hemingway diceva che il meglio cambiar parere che cambiare bar. Per conto il sottoscritto, smentendo sé stesso, vorrebbe consigliare Arafat (che conosce dal remoto 1956) di non perdere l'autobus del destino. Transita una volta soltanto e il biglietto è di sola andata; passando per la cruna del coraggio ha come destinazione la Storia. Trent'anni fa la rivoluzione algerina osò prendere quell'autobus rischiando lo sfascio del FLN e subendo non solamente buoni consigli ma altresì tremendi massacri di innocenti. E vinse sul più difficile dei terreni: quello politico.

Silenzio sui Curdi

PAOLO MIELI

Ecco un bell'esempio, l'ennesimo, di come un regime arabo affronta il tema dell'autodeterminazione dei popoli, quando il problema lo riguarda direttamente. Senza neanche prendersi qualche settimana di riposo dopo la fine del conflitto con l'Iran, il dittatore iracheno Saddam Hussein ha iniziato a scaricare su guerriglieri e popolazione civile curda a Nord del Paese quel tanto che gli è rimasto di gas e veleni chimici.

Saddam Hussein s'era impegnato in questa forma di «pacificazione» del Kurdistan anche nei momenti di tregua del conflitto Iran-Iraq. L'ultima volta, a marzo, aveva avvolto nel gas il villaggio di Halabja provocando tra le 4 e le 5 mila vittime. Ma adesso può procedere senza impacci. Negli ultimi giorni 120 mila curdi son dovuti fuggire in Turchia, il paese che nel 1925 ne sterminò per primo una gran quantità; altri 4 mila si sono rifugiati in Iran. Ora, però, le truppe irachene si sono disposte a presidio dei confini per arrestare l'esodo e far sì che i *peshmerga* (così si chiamano i guerriglieri) ma anche donne, vecchi e bambini debbano restare inchiodati ai paesi e respirare nei polmoni quegli effluvi tossici che provocano dapprima ustioni agli occhi, irritazioni alla pelle, vomito verde, e successivamente la morte. I decessi nella settimana tra la fine di agosto e l'inizio di settembre ammontano già ad alcune migliaia.

Le notizie filtrano dalla zona con grande difficoltà. Ma Amnesty International ha documentato in modo inoppugnabile quel che di terribile sta accadendo nelle regioni settentrionali dell'Iraq. E ha concluso definendo il tutto una «politica sistematica e deliberata» di «massacri». Senza però che l'Occidente, né gli organismi internazionali, per non dire della Lega araba, dei Paesi socialisti e di quelli del Terzo Mondo, si scaldassero più di tanto per questa tragedia. L'ambasciatore statunitense a Baghdad, April Glaspie, ha espresso una flebile «disapprovazione». Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite se n'è lavato le mani con una risoluzione tra le più generiche della sua storia. Il Vaticano tace.

Qui in Italia non risulta che scrittori e artisti tradizionalmente sensibili alle cause dei popoli oppressi abbiano avvertito l'esigenza di scendere in campo con lettere, appelli, singole prese di posizione in favore della cessazione dello sterminio. Né che qualche partito o gruppo di pressione abbia indetto una manifestazione di protesta ai cancelli dell'ambasciata dell'Iraq. Né che il ministro degli Esteri Andreotti, così sollecito in altre analoghe occasioni, abbia avvertito l'esigenza di prodursi in una qualche iniziativa, anche simbolica, che attesti solidarietà alle popolazioni del Kurdistan.

Ancora una volta si combinano due elementi: da una parte l'indifferenza della sinistra a ogni causa di autodeterminazione che non sia giudicata politicamente «utile»; dall'altra la gratitudine dei governanti d'Occidente a un dittatore arabo che ha compiuto per tutti un lavoro sporco (in questo caso, dopo aver provocato la guerra con l'Iran, s'è dato carico d'arginare la penetrazione khomeinista). Ma ciò che è scaturito dal combinarsi di questi elementi non fa onore a nessuno.

UNA PROTESTA CHE HA COLTO DI SORPRESA NEW YORK

La rivolta delle indossatrici

Brenda Jordan rifiuta di far pubblicità alle sigarette e ai diamanti del Sud Africa - Diane Erickson non vuole partecipare al lancio di un whisky - E' con loro Jeffrey Calenberg, il campione dei modelli: «Se fumo, i ragazzi fumano; se bevo i ragazzi bevono» - Perdono offerte da un milione di dollari, rischiano rappresaglie: ma il fronte si allarga

NEW YORK — *Quanto guadagna una modella che rappresenta, per esempio, una marca di sigarette? Se la modella è importante, qualcuna che si sia già imposta sulle copertine di Vogue, come Brenda Jordan, il contratto non è indifferente. Basta un milione di dollari l'anno per dieci anni? Non sempre, e in ogni caso soltanto se la modella ha personalità, qualità di comunicazione, e può assumere il ruolo di spokesperson, di portavoce del prodotto, cioè qualcuna che non solo offre il viso alla pubblicità, in televisione e nei cartelloni sulle autostrade, ma fa anche conferenze stampa, appare in pubblico, e in ogni circostanza rappresenta un nome e una marca.*

E' una posizione talmente ambita, che c'è chi entra nella moda — ma anche nel teatro, nel cinema, nella televisione — per approdare a questa funzione che le donne, per un miracolo di grazia e bellezza, possono raggiungere giovanissime, mentre per gli uomini arriva quasi sempre in età matura.

Cari Mauldin, per esempio, rappresenta l'American Express dopo una vita dedicata al cinema polizlesco e alle serie d'avventure televisive (Le strade di San Francisco).

Brenda Jordan, modella nera chiamata «Velluto», ci arriva adesso, a ventidue anni. O meglio, ci sarebbe arrivata, se avesse detto di sì. Brenda Jordan ha detto no, e questo, mormorano nel giro delle agenzie, le creerà qualche problema anche negli altri aspetti della sua carriera. E' desiderata ed è brava. Ma è «una che fa storie», come dicono i tecnici della professione, e c'è sempre il rischio che se la leghino al dito.

Nonostante le intercessioni del suo agente, Brenda Jordan è dolcemente irremovibile. Ci sono due cose che — lei dice — non farà mai, per un milione o per due o per dieci. Una è la pubblicità delle sigarette, perché ha visto una sua amica morire di cancro ai polmoni. L'altra è qualunque prodotto che abbia che fare con il Sud Africa. E questo per lei significa non solo cose che vengono dal Sud Africa (Brenda Jordan esclude la pubblicità dei diamanti, per i quali è ricercatissima a causa del collo lungo, delle mani molto belle) ma anche dei prodotti di aziende che continuano a investire in Sud Africa.

Puntigliosa, la signorina Jordan ha visitato i gruppi americani che sostengono il boicottaggio di quel Paese, gli uffici delle Nazioni Unite, e ha un suo libricino nella splendida borsa Fendi. Quando le fanno una proposta, lei consulta il libricino, e dice sì o no, a seconda che il nome sia nella lista. Deborah Taylor, la sua agente all'agenzia di modelle Ford, dimostra tolleranza, dice che «le ragazze sono libere di fare quello che vogliono». Ma non può negare il problema. Un'agenzia guadagna il venti per cento di ogni contratto delle modelle e le modelle come Brenda Jordan non hanno un minuto libero, almeno fino a venticinque anni.

Forse la facilità con cui questa testarda modella newyorkese riesce agilmente nel slalom fra ciò che vuole e non vuole fare senza incappare a una volta nel boicottaggio, deriva dall'età (venticinque anni) e dallo splendore. Ma il suo comportamento è un fatto nuovo, e non è un fatto isolato. Agenzie, giornali, registi di spot televisivi si trovano con una certa frequenza davanti a un problema che prima, nel mondo delle prestazioni commerciali di questo genere, non esisteva. E non per tutti avere coraggio è facile come per la Jordan.

Diane Erickson, celebre bionda delle agenzie di moda, ha un contratto fotografico e l'altro, ha fatto due film e ha avuto successo (uno era Jagged Edge e l'altro Runaway Train). Ma quando è ritornata a fare la modella, si è unita al gruppo che non dice sempre sì. Oltre al Sud Africa, lei è contraria alla pubblicità degli alcolici pesanti (whiskey, brandy «perché, dice, troppi ragazzi si uccidono dopo aver bevuto e io quel tipo di responsabilità non la voglio»).

Ma Diane Erickson ha passato i trent'anni e nonostante la bellezza, la sua capacità di offesa e difesa — come lei dice — è minore. Recalcitra sedicenni che sono bellissime. Naturalmente il problema esiste per i pubblicitari dei tre prodotti che ormai sono oggetti di «embargo» nel mondo della moda americana: alcol, sigarette e Sud Africa.

Le sedicenni di rincalzo non possono bere, non dovrebbero fumare e non vanno bene per i prodotti che richiedono una bellezza più matura, come i diamanti. Nonostante ciò Diane Erickson comincia a sentire l'effetto inverso, del boicottaggio verso di lei. Le grandi agenzie la evitano, dove servirsi di una piccola agenzia indipendente. Il lavoro non manca, ma pur guadagnando bene «siamo scesi, dice ridendo, almeno al dieci per cento di prima. Diciamo che metà si deve all'età e metà al boicottaggio di ritorno».

La Erickson fa, part-time, la giornalista, avrà forse altre scritture per il cinema, è una donna intelligente e non è preoccupata. Ma il problema esiste e — dicono nelle agenzie — quelli come lei sono il problema.

In testa a tutti c'è Jeffrey Calenberg, faccia da banchiere giovane, tra sportivo e pensoso, non giovanissimo, ma in forma perfetta, come devono essere gli uomini modelli. E' il campione della moda americana, da Ralph Lauren a Brooks Brothers. Ma ha gli stessi divieti autoimposti delle sue colleghe bellissime. «Benson and Hedges», la famosa marca di sigarette, non è riuscita a fargli cambiare idea, né per un milione di dollari né per cifre più grandi: «Se io fumo, i ragazzi fumano, se io bevo i ragazzi bevono. Ho un'immagine e non posso dare questo tipo di esempi».

New York. Jeffrey Calenberg e, sopra, cinque immagini di Brenda Jordan: i due leader degli indossatori in rivolta

Difficile crederlo, ma Jeffrey Calenberg, modello, che nonostante la sua aria gradevole di professionista di successo non ha mai svolto alcun altro mestiere, è un uomo religioso, convinto che uno deve avere principi e che non c'è nessuna ragione di violare quei principi: «Altrimenti che senso ha vivere, guadagnare, avere successo?».

Il vento di protesta nel mondo della moda ha colto di sorpresa New York. Questa è gente bella e gradevole a cui nessuno si era mai sognato di attribuire una personalità, figuriamoci una personalità ostinata che non cede neppure al milione di dollari. Eppure il fronte si sta allargando. Raccontano che in alcune agenzie alcune modelle rifiutano di portare pellicce nelle sfilate, in solidarietà con i movimenti di liberazione degli animali. Si calcola che siano più del dieci per cento a New York le modelle, bianche e nere, contro il Sud Africa. E sulle questioni ecologiche, le giovanissime, che potrebbero provvedere alla sostituzione, sono le più inflessibili.

Poi c'è la questione delle fabbriche. Un gruppo di modelle ha cominciato a sollevare obiezioni sulle etichette Made in Taiwan delle cose che indossano. Perché non in America, dove c'è disoccupazione nel settore della moda? Altre obiettano se il Paese in cui risulta confezionato il vestito o l'oggetto che mostrano è un Paese noto per lo sfruttamento del lavoro. C'è un gruppo di ragazze e di modelli che fa i suoi giri periodici nel sottomondo di New York, dove portoricani e messicani tagliano e cuciono di nascosto, per pochi dollari l'ora. La posizione delle modelle è questa: «Non vogliamo vendere il lavoro forzato».

Presentano liste, indirizzi, vogliono garanzie che questo o quell'indumento non venga dai luoghi dove la gente è sottopagata. Oppure esigono che il compenso delle sarte venga adeguato. Di solito i gruppi di questo genere sono guidati da donne di tale successo nella professione che impongono attenzione nonostante che le loro richieste siano in genere considerate «da pazzi».

Ma il problema, per le esercitoparti, è questo. Le modelle sono viste celebri. E' vero che si possono far scomparire in pochi mesi, tagliandole progressivamente dagli impegni più in vista (la Erickson dice che con lei ci provano continuamente). E' anche vero che una volta che le indossatrici hanno acquistato l'uso della parola, il «no» è difficile toglierglielo. Hanno fascino, hanno presa popolare, e per ora tra le aziende pubblicitarie che i fabbricanti dei prodotti in questione preferiscono la linea soffice.

I centri di questa protesta sono Chicago, Los Angeles e New York. «Ma, dicono nelle agenzie, sono le modelle e alcuni indossatori di Manhattan a guidare questa rivolta che assomiglia alle fiabe dei soldatini di piombo che diventano soldati veri».

Non è chiaro se il movimento sia esteso e se i partecipanti siano molti. «Diciamo il dieci per cento», suggeriscono nelle due grandi agenzie di New York. Ma il dieci per cento è moltissimo, se si pensa che comprende alcune «dive» e «divi» del mestiere, e che c'è il tempo per far dilagare il fenomeno, vista l'incertezza dei pubblicitari, la preferenza per il silenzio, il rischio che le ragazze parlino con la stampa ad alta voce. Sono in molti a considerare una fortuna che finora nessuna ragazza abbia concesso interviste o scritto dichiarazioni, che i giornali americani non ne abbiano quasi parlato, che le televisione non sia intervenuta sull'argomento.

Coloro che percorrono dall'interno il mondo della moda dicono che ci sono per ora tre gruppi, i «cristiani» che si oppongono quasi solo al tabacco e all'alcol, i «verdi» che non fanno pubblicità a nulla che abbia che fare con gli animali e i «politici» che antagonizzano i prodotti sudafricani e le cose fatte al mercato nero del lavoro.

Il fatto è che i tre gruppi si intendono, si parlano e stanno assimilando le più giovani almeno attraverso uno dei tre percorsi, quello della lotta alle pellicce, che è un pericolo non da poco nella moda. Brenda Jordan sorride dolcissima e assicura che lei non molla. E' paziente per il milione di dollari. Jeffrey Calenberg, con la sua bella faccia che dà fiducia, dice che non ha alcuna intenzione di venire a patti e di diventare simbolo di cose che fanno male alla gente e specialmente ai giovani. Diane Erickson si rende conto che la sua stagione volge alla fine. «Ma dopo i trenta vai in disgrazia comunque nel nostro lavoro. E' nello pensare che la colpa sia è degli anni che passano ma di una cosa buona di cui sei convinta».

Tutti sperano nel silenzio. E il lieve attrito di idee e di opinioni dentro la moda continua, con i tratti eleganti, le giravolte e i sorrisi di sempre. Per ora, da fuori, quasi nessuno se n'avede.

Furio Colombo

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Il gallo fidanzato della frittola

Rispondendo ad una recente inchiesta sull'opportunità di inserire nei vocabolari parole recentissime anche se palesemente effimere, ho risposto di no. Forse molti si scandalizzeranno. Ho criticato l'immissione indiscriminata nei vocabolari di parole della scienza non rilevanti per la cultura generale perché per i termini molto specialistici ci sono vocabolari particolari con decine, anzi centinaia di migliaia di termini. Perché non dovrebbe essere lo stesso per voci create lì per lì e che magari scompaiono dopo poche settimane o pochi mesi?

Che in particolari elenchi si conservino anche i capricci linguistici dei contemporanei è opportuno, ma chi si ricorda più di *mafiusa*, così ampiamente applicato una ventina di anni fa ai vecchi, o di *fricchettone* con cui si designarono i seguaci di uno stile di vita contrario alle convenzioni, trascurati nel vestire e con poca o nessuna voglia di lavorare? Non esitai allora ad esprimere la previsione che la parola sarebbe presto scomparsa e così fu.

Si tratta dunque ora di voci «storiche» bruciate da altre parole proprie dei giovani da paninaro a *punk* che si susseguono ininterrottamente lasciando in chi compie l'ingrato lavoro di compilare vocabolari il dubbio se raccogliere tutta questa merce valendosi magari delle liste contenute nell'autorevole settimanale Topolino o se operare una scelta.

In un modesto libriccino pubblicato da De Agostini trovo che la locuzione inventata dal cantautore Francesco De Gregori, *Benetton generation*, in italiano *generazione Benetton* è diventata d'uso comune. Designerebbe una «nuova generazione nata di ideali, di punti di riferimento, di tradizioni» in confronto con una passata «generazione dell'impegno». Di qui l'iperbole di Sergio Saviane che i benettoniani scrivono e ridipingono come i colombi, si moltiplicano a vista d'occhio... Si sono sparsi ed adeguati in tutti i Paesi d'Europa, hanno raggiunto ed invaso le Americhe, l'Australia e perfino l'Africa... imponendo ovunque il segno di questo impero verde che è il colore della galassia benettoniana».

Non solo Achille ed Ettore hanno avuto il loro Omero ma anche chi porta i prodotti di vestiario Benetton. A me pare che tutto questo sia un po' esagerato. A volte, i termini nuovi, sono raggiunti effetti umoristici come quando i paninari che si riuniscono in Via Durini a Milano sono chiamati il *Durin Durin* con manifesta derivazione ironica dal complesso canterino dei Duran Duran. Leggo in un'altra fonte che è in uso presso i giovani il verbo *manzire* per «andare con una ragazza», di origine non propriamente nobile ma è vero che viene da *manzo* ed è sinonimo di *tacchinare*, anch'esso derivato da un termine zoologico. Secondo un mio vecchio amico i paragoni zoologici sono assai poco riguardosi.

Fra i termini con cui si designa la ragazza c'è *pivanina*, abbastanza grazioso, ma anche *panella*, *frittola* e *sfintisia*. *Panella* e *frittola* sembrano venire dal linguaggio gastronomico ramingo *sfintisia* ha forse come presupposto *squinzia* con cui si designò in vari dialetti italiani la ragazza un poco smorfiosa e con qualche puntina di veleno mentre, per designare il ragazzo, si hanno *pavo* (forse da *paninaro*?), *gallo* (le cui azioni sono, ovviamente, *gallate*) e *preppy* che viene da *preparatory schools* «scuole private» di moda negli Stati Uniti e designa un tipo di giovane che ritorna alla tradizione perfino col barbarano e veste con eleganza, quasi, se capisco bene, si tratti di una fase preparatoria della *yuppie* con cui si indica il giovane di successo, ben vestito, integrato nel sistema e che fa parte di una categoria emergente. Dello *yuppie* (parola che viene da *young urban professional* «giovane professionista di città») si parla molto oggi.

E' pur sempre, il nostro, un puro campionario di questa specie e forse può bastare ma se la nostra esposizione non è esauriente ogni ragazzo sarebbe pronto ad allungare la lista. Ma torniamo al dilemma iniziale. Molte di queste parole sono di gergo. Una che è uscita sicuramente dal ghetto gergale è *yuppie*, di uso molto comune ormai. Ebbene, le parole di gergo, con esclusione di poche, avendo come scopo quello di non essere comprese dalla società circostante, non sono registrate nei vocabolario. Quelle che sono passate al vaglio sono diventate d'uso comune e al gergo non appartengono più e le troviamo, perciò, nel vocabolario; le altre sono escluse.

Tristano Bolelli

■ A Bologna intellettuali di 22 Paesi per il IX centenario dell'ateneo

BOLOGNA — Culminerà la prossima settimana le celebrazioni del IX centenario dell'ateneo bolognese, che prevedono tra l'altro il conferimento della laurea *honoris causa* al presidente della Repubblica, Cossiga.

Martedì si apre il simposio internazionale sull'Università nel mondo contemporaneo, con l'arrivo di oltre 1500 tra rettori, scienziati, uomini politici, diplomatici.

Si discuterà in particolare della ricerca scientifica, della preparazione alle professioni, dell'educazione morale e intellettuale. Tra i relatori il presidente dell'Iri, Romano Prodi, e Joseph La Palombara dell'Università di Yale.

Venerdì si svolgerà la conferenza dei rettori europei, alla quale aderiscono 380 università di 22 Paesi. La concluderà, con un intervento su «Università e impresa», Gianni Agnelli, presidente della Fiat, che sponsorizza le manifestazioni. (Agi)

Walter Barberis
Le armi del Principe
La tradizione militare sabauda
Da Emanuele Filiberto a Carlo Alberto, una serrata indagine storica rivela il ruolo e il funzionamento di un esercito, in pace e in guerra.
«Biblioteca di cultura storica», pp. XXIII-342 con 32 illustrazioni a colori fuori testo, L. 45 000
Einaudi

Duro discorso del premio Nobel all'ambasciata Usa

Sacharov contro Ligaciov

Il numero due del Cremlino definito «reazionario e pericoloso» - «Forse la perestrojka ha fatto qualche passo indietro» - Criticati i tagli nelle forniture di carta ai giornali più aperti - «C'è il rischio che la glasnost sia riservata a élites sociali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Andrei Sacharov è pessimista: «*La perestrojka è entrata dalla primavera scorsa in una fase molto difficile*», e «*ha fatto forse qualche passo indietro*». Perché il rinnovamento, in Urss, ha troppi nemici; molti e potenti. E tra questi, secondo il Premio Nobel per la pace, c'è Yegor Ligaciov, capo fila dei «*conservatori*» al vertice del potere: «*Mi ha fatto un'impressione negativa, è una forza reazionaria che considero molto pericolosa. Ma non credo sia l'unica figura rischiosa per la perestrojka*». Gorbaciov, al contrario, «*è un leader politico di grande rilievo*».

Sacharov ha riassunto le sue convinzioni sullo stato del Paese all'ambasciata americana, dove gli è stato consegnato il «*certificato di adesione*» alla «*American Academy of Arts and Letters*», in una cerimonia alla quale erano presenti altri esponenti di rilievo della cultura sovietica. E ha precisato quali sono i segni di questa «*relativa sconfitta della perestrojka*», che «*naturalmente, può essere un compromesso, tattico o strategico, tra le forze favorevoli alla riforma e quelle contrarie*». Il «*dominio*» dei delegati conservatori alla diciannovesima conferenza del partito, intanto; l'incapacità del Cremlino a risolvere il problema del Nagorny-Karabakh, la regione autonoma in territorio azerbaidjano che chiede di essere riannessa all'Armenia.

E poi fatti recenti e preoccupanti: le valutazioni ufficiali sulla primavera di Praga e l'invasione delle truppe sovietiche, segnali di un «*vecchio stile*». Gli attacchi sulle premesse della Seconda guerra mondiale, da poco apparsi su alcuni giornali, secondo i quali l'Urss fu obbligata a firmare il patto con la Germania nazista, nel '39, a causa dell'atteggiamento degli occidentali nei suoi confronti.

Ma soprattutto una decisione appare preoccupante e significativa, agli occhi di Andrei Sacharov: il taglio brusco imposto alla diffusione dei periodici più avanzati, sul fronte della perestrojka. «*C'è il rischio che la glasnost abbia dei limiti geografici e sia riservata in futuro a certe élite sociali*», ha detto Sacharov, rifiutando le spiegazioni ufficiali, criticate del resto con asprezza dagli stessi giornali colpiti dai tagli. «*La scarsità di carta non è una giustificazione convincente. Più probabilmente, si tratta di un compromesso tra le forze che appoggiano la riforma e quelle che vi si oppongono*».

Tra tanti motivi di sospetto e di sconforto, un segno positivo: la nascita del «*Fronte popolare*» in Estonia, perché raccoglie migliaia di gente qualunque che appoggiano la perestrojka, senza l'appoggio diretto dei partiti. «*Come successe nella Cecoslovacchia del '68 anche allora ci fu una perestrojka, anche allora ci fu un movimento che raccolse gente qualunque e capi del partito, insieme ad ampi strati dell'intelligheanzia*».

e. n.

Centomila in piazza a Erevan «Fedeli alla bandiera armena»

MOSCA — Ritorna la protesta armena, e assume colori più vistosamente nazionalisti. Ieri sera, centomila armeni hanno giurato fedeltà alla bandiera nazionale, durante una manifestazione nella piazza dell'Opera di Erevan, la seconda in una settimana. I dimostranti, che cantavano canzoni armene, scandivano slogan per chiedere l'«unificazione» del Nagorny-Karabakh all'Armenia.

La polizia non è mai intervenuta, non ci sono stati incidenti. Sulla stessa piazza, un gruppo di studenti continua uno sciopero della fame, iniziato mercoledì. Chiedono il diritto di riunirsi liberamente e la fine delle «pressioni» contro il «Comitato Karabakh», sciolto dalle autorità ma molto popolare tra gli abitanti di Erevan.

Secondo alcuni partecipanti alla manifestazione, il movimento in favore di un «Karabakh armeno» si è allargato, negli ultimi tempi. Domani è prevista una nuova manifestazione, per la difesa della lingua armena.

(e. n.)

Festa miliardaria all'Hilton di New York con Jackson e Cuomo

Cura di dollari per Dukakis

Raccolta record per dar forza all'immagine del governatore - Bush ancora primo nei sondaggi

NEW YORK — Nella sala da ballo dell'*Hilton* di New York, la folla di nababbi democratici venuti a festeggiare Mike Dukakis era così fitta giovedì che si sentiva perfino lo strofinio delle banconote. Alla fine della serata, ben cinque milioni di dollari erano finiti nella cassaforte del «Duca».

«*E' la più grande raccolta di fondi nella storia del partito democratico*», ha esultato il tesoriere della campagna elettorale democratica, Bob Farmer. Ora i democratici si avvicinano rapidamente al traguardo dei 50 milioni di dollari. Non hanno mai avuto così tanti soldi a disposizione per sconfiggere un repubblicano.

Lo staff di Dukakis spera che tutto questo denaro aiuterà a ridare slancio a una campagna elettorale che sprizza buoni propositi ma non riesce ad accendere l'immaginazione del pubblico. Tutti i sondaggi di questa settimana lo danno ancora in svantaggio nei confronti di Bush, con margini che vanno da 5 a 8 punti percentuali.

I managers della campagna democratica sono sotto enorme pressione e riconoscono di avere «*non più di due settimane di tempo*» — così hanno detto al *New York Times* — per rimettere la candidatura di Dukakis sui binari giusti. E prestano un'attenzione meticolosissima alla preparazione dei due cruciali «faccia a faccia» televisivi tra i due candidati, che si terranno il 25 settembre ed il 13 o il 14 ottobre.

Oltre ad essere ricchi, i democratici sono anche uniti come non lo sono mai stati. Gli ex rivali di Dukakis sono venuti all'*Hilton* per dargli il loro incoraggiamento in una cerimonia dal sapore un po' nostalgico. Alcuni di loro non si erano visti dalle giornate fredde e nevose delle primarie del New England.

In fila sul podio, introdotti dal cantante negro Harry Belafonte, c'erano il quieto governatore dell'Arizona Bruce Babbitt, il giovane senatore Al Gore (aveva preso in prestito uno *smoking* e i pantaloni gli arrivavano dieci centimetri al disopra della caviglia), il senatore Paul Simon col suo inseparabile farfallino, il deputato Richard Gephardt soprannominato «il rosso» per il colore dei capelli.

C'erano anche i due pesi massimi del partito — il reverendo Jesse Jackson e il governatore Mario Cuomo — che si facevano strada tra gli ospiti in cravatta nera pigiati nella sala dell'hotel, stringendo mani allungate e dando grandi pacche sulle spalle. La scorsa settimana Jackson si era irritato perché si sentiva esclusa dalla campagna elettorale e non riusciva a piazzare i suoi uomini nella «macchina» politica di Dukakis. All'Hilton, Jackson si è concesso alla folla in versione conciliante, anche se le divergenze sussistono e il leader negro continua ad essere una mina vagante nel campo democratico.

E poi c'è stata la prova di Cuomo che come governatore dello Stato di New York ha dato il benvenuto ufficiale a Dukakis. «*Scrivetelo sui vostri taccuini* — ha detto introducendo Dukakis — *l'8 novembre gli americani dovranno scegliere tra sostanza e superficialità, tra onestà e cinismo*».

Ma Dukakis, nonostante fosse il festeggiato, a momenti pareva muoversi a disagio all'ombra di Jackson e Cuomo, le due personalità più carismatiche del partito. All'Hilton egli è stato presentato alla platea come un uomo intelligente, serio, onesto, lavoratore. Ma alla fine della serata molti si chiedevano se queste qualità fossero sufficienti per trascinare il partito democratico alla Casa Bianca.

Il campo di Dukakis ha cercato in tutti i modi di costringere Bush a fare più dibattiti. Ma non c'è stato verso: il candidato repubblicano vuole esporsi il meno possibile perché i suoi stessi collaboratori lo considerano meno abile di Dukakis nei dibattiti televisivi.

Arrendendosi all'inevitabilità di disputare almeno due dibattiti, i repubblicani hanno cercato fino all'ultimo di farli coincidere con le più importanti gare olimpiche oppure con le *World Series*, le finali del campionato di baseball. Giovedì sera, all'*Hilton*, gli uomini di Dukakis esultavano perché avevano strappato una concessione ai repubblicani: il dibattito del 25 settembre coinciderà con gare di tuffi, di ciclismo e di pallavolo, tutte prove che dovrebbero avere un basso indice di ascolto.

Andrea di Robilant

■ «Negli Usa 60 milioni di analfabeti»

NEW YORK — Sarebbero 60 milioni gli americani che per analfabetismo «*non sono nemmeno in grado di leggere il giornale della loro provincia*». Lo ha affermato ieri Arthur Sulzberger, dirigente del *New York Times*, a un convegno nazionale sull'istruzione degli adulti.

«*Quasi un terzo della popolazione americana* — ha detto Sulzberger — *è tagliato fuori dal flusso di notizie vitali*».

«*Sono cattive notizie per noi* — ha confessato — *soprattutto se si considera che ci avviciniamo al ventunesimo secolo e la vita tende a divenire sempre più complessa e difficile soprattutto per una persona che non sa leggere*».

Il convegno ha formulato una proposta per il futuro Presidente degli Stati Uniti perché crei un comitato ristretto a livello di governo per migliorare i programmi dell'istruzione per gli adulti.

(Ansa)

Un alto funzionario critica su Kommunist l'«eredità stalinista»

Il Kgb: basta coi segreti

«I black-out informativi hanno provocato ritardi nel progresso sociale e nella scienza» - «Mancano leggi per punire chi usa notizie riservate a fini personali»

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Il «culto della segretezza» esistente in Urss permette abusi di potere, rende incontrollabili le attività di certi funzionari, contraddice la politica della glasnost e causa seri ritardi nello sviluppo tecnico-scientifico del Paese.

Sulle pagine di *Kommunist*, la rivista teorico-politica del Comitato centrale del pcus, un alto ufficiale del Kgb firma una dura requisitoria contro la penuria di informazioni nella società sovietica. In un lungo articolo, Vladimir Rubanov, capo del Dipartimento Ricerca scientifica esamina la storia, le radici e i risultati del «*black-out informativo*» che ha provocato un «*grave ritardo*» nel progresso sociale.

«*L'attuale sistema per proteggere i segreti* — scrive Vladimir Rubanov — *si è formato (...) in un periodo tragico per il popolo sovietico, quando Stalin teorizzò l'approfondimento della lotta di classe*».

Erano i tempi in cui il Paese sconvolto dai processi contro i «nemici del popolo», in cui bastava una falsa denuncia perché una persona scomparisse nel Gulag; l'alto ufficiale del Kgb sottolinea che persone comuni e politici erano «*ossessionati dalla segretezza*».

Oggi, in tempi di glasnost, il «culto del segreto» si oppone al «*rinnovamento rivoluzionario*» dell'Urss, perché, secondo Rubanov, «*la segretezza in quanto attributo del potere è un indicatore dello sviluppo politico della società, della democratizzazione delle sue istituzioni sociali*».

Da questo punto di vista, non «*tutte le forme nello Stato e nella società sovietica corrispondono ai compiti moderni*». Si determina quindi la necessità di una «*radicale riforma politica*». Ma c'è chi vuole conservare lo status quo a ogni costo: l'apertura della società sovietica danneggerà gli interessi dell'apparato burocratico, sostiene Vladimir Rubanov, che perderà la possibilità di «*usare il potere incontrollabile a propri fini*».

In Urss si sta preparando la legge sulla glasnost, che in teoria dovrebbe precisare i limiti del segreto di Stato. Ma non sarà cosa facile in una società in cui il popolo, secondo Rubanov, è tradizionalmente «*separato*» dall'informazione.

Tra quanti stanno preparando le bozze della legge c'è chi crede che bisogna «*misurare la glasnost e non i segreti*». Se si andrà avanti così, avverte Rubanov, c'è il rischio di indebolire i legami tra l'uomo, offeso nella propria dignità, e lo Stato che a sua volta «*comprometterà lo sviluppo normale del processo politico*».

Oltre ai danni morali, il «culto del segreto» provoca grosse perdite in campo economico e scientifico. Per esempio il noto accademico Roald Sagdeev ritiene, ancora su *Kommunist*, che le difficoltà nell'informazione hanno rallentato lo sviluppo della scienza in Urss. Un altro ricercatore, Iuri Gleba, considera che il timbro «*segreto*» è la via più semplice per nascondere le opere scientifiche di bassa qualità alle giuste critiche dei colleghi. «*La segretezza* — commenta Vladimir Rubanov — *non potrà mai sostituire la libera circolazione delle idee, senza la quale l'arresto del progresso tecnico-scientifico sarà inevitabile*».

In Urss c'è la «*presunzione del segreto*», sostiene Rubanov; che permette di nascondere anche le informazioni più innocue, e rende molto difficile pubblicizzare certi documenti. «*La legge sovietica non prevede nessuna punizione* — scrive l'ufficiale del Kgb — *per la troppa segretezza, ma neanche per l'uso della segretezza a fini personali*».

Lo Stato sovietico deve dunque «*elaborare e realizzare una precisa politica nel campo dell'informazione*». La fiducia e l'appoggio del popolo, secondo Vladimir Rubanov, si potrà ottenere soltanto se verrà mostrato che lo Stato si fida della gente.

V. S.

BUSH E IL PERSHING DISTRUTTO

Kurnack (Texas). Il vicepresidente George Bush (al centro, con la mano alzata) osserva un razzo Pershing, il cui motore è stato messo fuori uso alla presenza di alcuni ispettori sovietici. L'operazione è avvenuta nel deposito munizioni dell'esercito, nell'ambito del trattato tra Usa e Urss (Ap)

Colpo di scena al processo

Mosca, Ciurbanov ha già ritrattato

«Non ero un dirigente corrotto»

MOSCA — Il fronte degli imputati si è spaccato al «processo Ciurbanov» perché il genero di Brezhnev e 5 degli otto alti funzionari ministeriali uzbeki hanno ritrattato ieri le ammissioni di colpevolezza fatte in istruttoria.

Come se non bastasse, l'avvocato dell'ex-primo vice ministro degli Interni uzbeko, Andrei Makarov, ha avuto un attacco cardiaco e l'udienza è stata «sospesa», rinviata a lunedì.

Il processo «all'era Brezhnev», come viene definito a Mosca nonostante le proteste del giovane «principe del foro» che difende Ciurbanov, si preannuncia ricco di colpi di scena. L'avvocato del secondo marito di Galina, figlia prediletta dell'ex segretario del pcus, è la seconda persona, dopo l'ex-ministro degli Interni uzbeko, Haidar Yakhjayev, a dover ricorrere alle cure dei medici, «*sempre presenti in aula*».

I malanni hanno spezzettato la lettura delle 1500 pagine dell'atto di accusa, che descrive senza reticenze il livello raggiunto dalla corruzione nell'era Breznev. Subito dopo, proprio all'inizio dell'interrogatorio degli imputati, accusati di corruzione e di abuso d'atti d'ufficio, la scoperta che Ciurbanov e la maggior parte dei compagni uzbeki hanno deciso di lottare e di contestare l'accusa.

Ciurbanov, che si era riconosciuto «*parzialmente colpevole di corruzione*» e «*abusi d'ufficio*», ieri ha invece respinto drasticamente il primo addebito. Ciurbanov è accusato di aver ricevuto 20 bustarelle per un valore di 658.883 rubli (circa un miliardo e mezzo di lire).

Grazie alla protezione del suocero, divenne in pochi anni un personaggio molto potente, cui nessuno negava un favore. Già discusso sotto Andropov e Cernenko, sotto Gorbaciov Ciurbanov ha visto declinare rapidamente fortune e privilegi, specialmente dopo la battaglia propagandistica sulla glasnost e contro la «stagnazione brezneviana». Anche il figlio di Breznev, peraltro, già diplomatico di rango in Grecia, si è visto mettere sotto accusa per la disinvoltura nelle spese e la straordinaria rapidità della sua carriera.

(Ansa)

La Croce Rossa tedesca polemica sull'organizzazione dei soccorsi - Centocinquanta miliardi di danni

Su Ramstein indagherà il Bundestag

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Mentre il numero dei morti di Ramstein continua a salire — sono ormai cinquantanove — si fa strada un dubbio crudele: forse alcuni di loro potevano essere salvati, se l'organizzazione dei soccorsi fosse stata all'altezza della catastrofe. Che così non sia stato, sono ormai in molti a dirlo. Si parla prima di tutto di mancato coordinamento fra squadre di soccorso americane e tedesche, che per esempio comunicavano su diverse lunghezze d'onda. Inoltre i primi interventi nella base militare sono stati improntati a una strategia da campo di battaglia: basata cioè sullo sgombero e l'allontanamento dei feriti, indipendentemente dalle loro condizioni, piuttosto che sulle prime cure sul posto, quelle prime cure che a volte sono decisive.

Così ci sono stati ustionati anche gravissimi che hanno perduto ore preziose, a volte senza nemmeno la necessaria fleboclisi, prima di raggiungere gli ospedali. Soltanto alcuni sono stati rapidamente trasportati con elicotteri. Inoltre ci sono alcune cliniche specializzate per la cura delle grandi ustioni che invano hanno richiamato il personale, quella tragica domenica, subito dopo avere segnalato la propria disponibilità a affrontare l'emergenza. Ma non c'è stata nessuna risposta, feriti non se ne sono visti. Si fa il caso per esempio di un istituto di Berlino, uno dei pochissimi in Europa a poter contare su una «*banca della pelle*».

Alla luce di queste critiche, dettagliate ieri da un responsabile della Croce Rossa tedesca, il bilancio della strage acquista un significato nuovo. Delle cinquantanove vittime, trentaquattro sono morte sul colpo, venticinque sono decedute in ospedale. Ci si chiede quante di costoro potessero essere salvate. Fra i morti ci sono sette bambini. A parte i tre piloti italiani, ci sono 52 tedeschi, due americani, un francese e un olandese. I feriti tuttora ricoverati sono 155, e ce ne sono ancora alcuni gravi.

Accanto a questo bilancio di morti e feriti c'è anche un bilancio dei danni: una stima approssimativa parla di duecento milioni di marchi, poco meno di centocinquanta miliardi di lire. Gli indennizzi graveranno, secondo quote percentuali non facilmente definibili, fra i responsabili americani della base di Ramstein, organizzatori della manifestazione, il comando della pattuglia acrobatica italiana protagonista dell'incidente, le autorità tedesche della Renania-Palatinato. Ma risulta che le Frecce Tricolori erano assicurate per la somma, relativamente esigua, di due miliardi di lire.

In Germania non accennano a placarsi le polemiche sulla tragedia. Nella commissione Difesa del Bundestag, riunitasi a porte chiuse, l'opposizione ha dato battaglia. I socialdemocratici hanno chiesto e ottenuto la nomina di una commissione parlamentare d'inchiesta, che comincerà il suo lavoro il mese prossimo. I verdi continuano a chiedere le dimissioni del ministro Rupert Scholz, responsabile per avere continuato a permettere le esibizioni aeree in Germania. C'è polemica anche per uno sconcertante risvolto: quella stessa domenica, «*giornata dell'aria*», la Luftwaffe aveva organizzato una festa a Noervenich. A sera era in programma un ballo, che si è svolto nonostante la tragica notizia giunta da Ramstein. Il generale Klaus Rimmek, responsabile gerarchico e territoriale dell'iniziativa, è stato posto su sua richiesta in congedo temporaneo.

Alfredo Venturi

■ Yellowstone chiuso al pubblico

NEW YORK — Quasi metà del parco nazionale di Yellowstone è stato distrutto dagli incendi e le fiamme continuano a divampare, tanto da costringere le autorità a chiudere al pubblico la zona. Su 890 mila ettari di superficie, più di 404 mila sono stati devastati. Il presidente Reagan, preoccupato, ha inviato sul posto il segretario all'Agricoltura, Lyng, quello degli Interni, Hodel, e il vice-segretario alla Difesa Taft. Oltre che a Yellowstone, gli incendi continuano a imperversare su grandi estensioni in California, Idaho, Oregon, Washington, Utah e anche in Alaska. (Agi)

■ Si dà fuoco davanti all'Onu

NEW YORK — Un uomo si è dato fuoco ieri a New York davanti alla sede dell'Onu. Testimoni oculari lo hanno visto togliersi il giubbotto, cospargersi di benzina e darsi fuoco sul marciapiede situato davanti alla sede del palazzo delle Nazioni Unite. L'uomo è stato soccorso da alcuni dei numerosi poliziotti che stazionano nell'area. E' stato caricato «ancora in vita, ma in orribili condizioni» su un'autoambulanza. Si ignora se si sia trattato di un gesto di protesta politica. Vicino all'uomo non sono stati trovati cartelli o messaggi di spiegazione. (Ansa)

■ Rubato in Inghilterra un casco top secret Usa

E' utilizzato dai piloti degli «F-18»

LONDRA — Una spia è riuscita a infiltrarsi in uno stand della fiera aeronautica di Farnborough e a rubare la parte elettronica «*top secret*» di un nuovo casco per i piloti dei cacciabombardieri americani. Lo ha ammesso la scorsa notte un «imbarazzato» ministero della Difesa a Londra.

A nulla sono serviti i sistemi di sorveglianza della grande rassegna dell'aeronautica civile e militare alle porte di Londra. La spia è riuscita a eludere, nella notte, i posti di controllo della polizia e ad entrare in uno dei capannoni che ospitava fra gli altri lo stand della californiana Kaiser Electronics. Dopo aver scavalcato un muro alto tre metri, ha smontato pezzo per pezzo il prototipo di un casco per i piloti dei cacciabombardieri «*F-18*» che, attraverso un sistema elettronico di visori, allarga notevolmente l'arco visivo di chi è alla cloche. Dopo aver staccato con la massima cura la parte elettronica interna, fissata al corpo del casco con metallo liquido, la spia se ne è andata indisturbata, probabilmente dopo aver fotografato il complesso sistema delle ottiche.

«*E' stato un lavoro eseguito con abilità* — ha detto il presidente della Kaiser, Stan Hill — *l'opera di uno che sapeva esattamente cosa stava facendo*».

I dirigenti della casa californiana e la polizia non sono ancora in grado di dire se si tratti di un caso di «*spionaggio industriale*» nell'ambito della concorrenza occidentale o se invece sul furto ci sia l'ombra di qualche manovra spionistica dell'Est.

«*Il nuovo casco* — ha spiegato Hill — *dà a chi lo indossa un vantaggio quasi sleale sui piloti non ci. Consente infatti di girare la testa rapidissimamente verso un obiettivo laterale, il visore intercetta subito il bersaglio anche con un angolo di 90 gradi*».

(Ansa)

Europeo
BENEDETTA TORINO
SANTI MARTIRI ED EROI DELLA CAPITALE PIEMONTESE
IN EDICOLA

Nasce il gabinetto parallelo dell'ex premier U Nu, destituito da un golpe nel '62

Due governi si sfidano a Rangoon

Il «neo primo ministro» ha già chiesto il riconoscimento alle missioni diplomatiche - Si ammutinano ufficiali dell'aeronautica - All'aeroporto è in corso la caotica evacuazione degli stranieri

DAL NOSTRO INVIATO

BANGKOK — Due governi a Rangoon, ammutinamento nelle Forze Armate, caotica evacuazione di stranieri con assalto all'unico volo in partenza per il rifugio nella vicina Thailandia. Questo il drammatico sviluppo degli eventi in Birmania dove l'altra notte le forze di opposizione riunite in una lega hanno deciso di costituire un governo provvisorio alternativo a quello ancora formalmente al potere manovrato da Ne Win, il dittatore che per 26 anni ha dominato il Paese.

La proclamazione del governo provvisorio è stata notificata venerdì mattina alle varie missioni diplomatiche a Rangoon con un messaggio scritto del suo primo ministro, un vegliardo di 82 anni, U Nu, che era già premier nel 1962 quando Ne Win lo destituì con un colpo di Stato. «*Sono ancora il legittimo premier di questo Paese*», ha dichiarato U Nu intendendo con ciò chiaramente che da allora in Birmania è regnata l'illegalità istituzionalizzata con rifacimenti della Costituzione a cui è stata data parvenza legale per la guida da parte dell'unico partito al potere, quello socialista. Proposito principale del governo parallelo sarebbe quello di indire libere elezioni, forse per il 9 ottobre. Con U Nu ricompare un altro personaggio della Birmania di prima della dittatura: Win Maung, proclamato dal governo provvisorio presidente della Repubblica. Egli stesso è stato primo presidente della Birmania indipendente nel 1948.

Si fronteggiano così nel Paese due governi uno dei quali ancora privo di riconoscimenti internazionali ma legittimato dal sostegno popolare come provano le dimostrazioni imponenti che si stanno svolgendo dagli inizi di agosto: sempre crescenti e con ripetuti massacri da parte dei militari. Giovedì altre 17 persone sono rimaste uccise quando le forze armate hanno aperto il fuoco contro i dimostranti. La radio birmana, confermando che i militari hanno fatto fuoco, riferisce che hanno sparato contro saccheggiatori.

L'altro governo, ancora formalmente al potere, ma dal quale quasi tutti i Paesi stanno prendendo le distanze, cercherà lunedì, con un congresso straordinario del partito, di mantenere le sue posizioni con un ultimo trucco: l'ipotesi di indire un referendum per eventualmente passare a un regime pluralista. Come se tutto ciò che sta accadendo in Birmania da un mese non sia già indicativo di quali siano le aspirazioni del popolo. Semplicemente democratia. Un socialismo riformato è già in ritardo sullo sviluppo degli eventi.

Ieri nella capitale birmana si è avuto il primo clamoroso caso di ammutinamento da parte di un gruppo del settore prioritario delle Forze armate, l'Aeronautica. Cento ufficiali si sono uniti agli studenti asserragliati in un ostello all'interno dell'Università. Altri duecento in divisa kaki e berretto blu hanno deciso di raggiungere i loro colleghi ed i giovani. Sono hanno marciato affiancati da una fiumana di popolo e da centinaia di studenti.

Verso l'Università si sono trovati la strada sbarrata da uno schieramento dell'esercito, i cui ufficiali li hanno ammoniti di non oltrepassare un certo limite perché avrebbero fatto fuoco. La folla si è inginocchiata davanti ai soldati, mentre gli studenti si stringevano in cerchio intorno agli ufficiali a significare che se fosse stato sparato su di essi avrebbero dovuto sparare su tutti quelli che cercavano di proteggerli.

Secondo notizie filtrate da Rangoon da fonti diplomatiche, sono state lunghe ore di tensione e di terrore, finché i soldati hanno deciso di disobbedire all'ordine ricevuto e hanno lasciato passare gli ufficiali dell'Aeronautica. Mentre il controgoverno sembra sempre più legittimato dal sostegno popolare, la situazione si radicalizza in vista di lunedì quando, come promesso, il partito socialista terrà il suo congresso straordinario, il secondo in un mese, per decidere appunto sull'ipotesi di referendum per il regime pluralista.

Il partito al potere si riunisce in un clima di assedio e di paura. Il palazzo in cui si svolgerà il congresso è permanentemente circondato da barriere di cavalli di Frisia, segno che da tempo questi dirigenti avevano paura del loro stesso popolo. Ieri è stato praticamente svuotato il vecchio Hotel Strand dal quale sono stati portati via letti e materassi e messi nel palazzo in cui si dovrebbe svolgere il congresso: indice che i congressisti si barricheranno lì dentro senza osare uscire.

E' chiaro che una soluzione politica della crisi può venire soltanto dall'uscita definitiva di scena di Ne Win. Lo ha indicato lo stesso esperto del partito democratico americano Stephen Solarz, incaricato dei problemi asiatici, il quale è stato uno dei pochi stranieri a poter visitare Rangoon nei giorni scorsi. Solarz svolse a suo tempo un ruolo importante nelle Filippine per la messa fuori gioco di Marcos. Secondo lui l'unica soluzione è nella partenza di Ne Win a cui dovrebbero dare asilo la Germania o la Svizzera.

Sono due Paesi che hanno avuto negli ultimi anni stretti rapporti con Ne Win, il quale si recava annualmente nella Confederazione elvetica per vacanze. In entrambi i Paesi egli ha compiuto visite di Stato e private. Si sa che Berna tema il ripetersi del dilemma di Marcos poiché ci sono forti indicazioni secondo cui Ne Win ha costituito ingenti fondi personali nelle banche svizzere.

Anche con la Germania c'è un capitolo di cui non si parla e che imbarazza molto gli ambienti diplomatici federali. La base dei rapporti di Ne Win con la Germania Occidentale sta nel fatto che la più grossa industria di armamenti birmana è stata impiantata dai tedeschi. I rapporti sono ancora molto stretti con diversi tecnici della società che da tempo risiedono in Birmania.

La compagnia è la *Fritz Werner* di Wiesbaden, vecchia fabbrica di armi, che in un momento di crisi negli Anni Cinquanta fu salvata dal governo federale ed è oggi praticamente statale. Negli stabilimenti della *Fritz Werner* in Birmania sono state prodotte le armi con le quali oggi l'esercito locale sta massacrando il suo stesso popolo.

Si sa anche che la Germania o la Svizzera sarebbero disposte ad accogliere il satrapo soltanto se ci fosse una richiesta esplicita da parte dell'opposizione. Dal Paese, ermeticamente chiuso, filtrano avaro notizie con i pochi che riescono a fuggirne. Nella prima giornata di ieri, sotto torrenziali piogge tropicali, dopo giorni di sciopero dei controllori di volo di Rangoon, un aereo della *Thai Airlines* è riuscito a raggiungere la capitale birmana. Le disposizioni erano di evacuare soprattutto i thailandesi ma c'è stato un autentico assalto da parte di centinaia di stranieri di altri Paesi che bivaccavano in aeroporto in attesa di poter prendere il volo. Non ci sono infatti altri mezzi per uscire dalla Birmania, poiché le strade che la collegavano al Bangladesh e alla Thailandia sono state lasciate cadere in disuso. Su quel volo in partenza han potuto trovare posto soltanto tre europei. Diverse famiglie di ambasciate occidentali sono dovute restare. La precedenza è stata data ai thailandesi. Più tardi i voli hanno potuto riprendere.

L'ambasciata birmana a Bangkok ieri era chiusa. Il personale amministrativo era in sciopero, i diplomatici non sono comparsi in ufficio. Sembra di capire che l'ambasciata medesima, davanti alla formazione dei due governi, in attesa di vedere lo sviluppo degli eventi, ha preferito non schierarsi.

Fernando Mezzetti

La kermesse addolcisce l'addio ai Giochi

Pyongyang è deserta Tutti in piazza per Kim

Il Nord Corea festeggia i quarant'anni e un «grande leader»

NOSTRO SERVIZIO

PYONGYANG — Se si dovesse approntare un «albo d'oro» di quelle «superproduzioni» del mondo socialista che sono i movimenti di massa organizzati per la gloria della rivoluzione, i coreani del Nord sarebbero ben piazzati per il primo posto. Pyongyang non ha la popolazione di Mosca e di Pechino eppure, con un milione e mezzo d'abitanti, e dunque praticamente altrettanti partecipanti, le autorità fanno vere prodezze.

Le cerimonie che segnano il quarantesimo anniversario della fondazione della Repubblica Popolare Democratica di Corea, in questi giorni, hanno una volta di più dimostrato la loro straordinaria capacità scenografica.

E' una città intera che si mobilita per le sfilate e per accogliere le delegazioni. Da più d'una settimana tutte le altre attività della capitale sono rallentate o interrotte: il rovescio subito e il nuovo prestigio di cui beneficia la Corea del Sud ospitando i Giochi olimpici hanno spinto i dirigenti a superare se stessi. Per sconfiggere l'impressione d'isolamento generata dalla *defaillance* di Mosca e Pechino, che non hanno seguito Pyongyang nel boicottaggio dei Giochi, ma anche per mostrare che la Repubblica Popolare Democratica di Corea non rimane indietro.

Per la grande parata di ieri, nel corso della quale è sfilato quasi un milione di persone sulla piazza Kim Il-Sung, la città è risuonata sino all'alba di musiche. Subito dopo l'alba, a decine di migliaia gli abitanti si sono radunati ai bordi della piazza, e alle nove, quando la sfilata è iniziata, il resto della città era praticamente deserto. Davanti alla tribuna di granito dove si trovava il «grande leader», un enorme ritratto d'una ventina di metri pareva rinviargli la sua immagine.

A blocchi compatti, con un fronte di sessanta persone, la parata ha compreso le «figure» classiche delle sfilate comuniste, un martellante passo dell'oca, ale di bandiere rosse, donne e bambini a rappresentare le diverse professioni, atleti che marciano a passo marziale in un tintinnio di medaglie. Ma sfilano anche folle di semplici cittadini, a tutte belle discipliante, pronte a urlare all'unisono «eviva» (viva) passando davanti alla tribuna. Un fervore quasi religioso sembra abitarle e la «felicità» si può leggere sui visi. Passa un gruppo compatto di ragazze dall'aria determinata. Portano fiaccole rosse che lanciano a tempo verso il cielo. Sono seguite da carri che esaltano i successi economici.

Le trecento delegazioni che rappresentano 130 Paesi sono state accolte con pompa eccezionale. Un'accoglienza particolarmente «grandiosa» è stata riservata al capo di Stato cinese, Yang Shang-Kun, e al rappresentante dell'Urss, Cebrikov, membro dell'Ufficio politico e capo del Kgb.

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'incidente nella fase d'atterraggio: tra le vittime l'ambasciatore indiano ad Hanoi

Cade a Bangkok jet vietnamita: 75 morti

Bangkok. Un'infermiera e alcuni poliziotti accanto ai resti del Tupolev 134 precipitato a sei chilometri dall'aeroporto

BANGKOK — Settantacinque persone hanno perso la vita ieri mattina quando un aereo di linea vietnamita è precipitato ed è esploso in una piantagione di riso a sei chilometri dall'aeroporto di Bangkok, nel villaggio di Fa Kam. L'incidente è avvenuto poco prima dell'atterraggio, mentre sulla zona si abbatteva una pioggia violenta.

Finora sono stati recuperati 75 corpi e sei persone sono ferite in modo grave. A bordo del volo 831 delle linee aeree vietnamite, partito da Hanoi e diretto a Bankgok, viaggiavano 84 passeggeri, cittadini vietnamiti e di altre non precisate nazionalità. L'aereo era un Tupolev 134.

Una fonte diplomatica indiana ha riferito che tra le vittime ci sono l'ambasciatore indiano ad Hanoi Arun Patwardhan, la moglie ed il figlio. *(Agi)*

Documento dei Paesi non allineati a favore dell'Olp

«Uno Stato in Palestina»

NICOSIA — Il movimento dei Paesi non allineati ha stilato ieri — dopo aver approvato all'unanimità una risoluzione di appoggio all'intesa di Ginevra sul ritiro sovietico dall'Afghanistan — la bozza di una risoluzione di sostegno alla proclamazione unilaterale di uno Stato indipendente in Palestina e nella striscia di Gaza. Al termine di una riunione durata tutta la scorsa notte, i rappresentanti dei 101 Paesi che aderiscono al movimento hanno anche deciso di aiutare finanziariamente l'*Intifada*. La risoluzione dovrebbe essere approvata «senza alcuna riserva» oggi nel corso della sessione plenaria della conferenza del movimento.

Nelle quattro pagine che compongono il documento, si legge che i non allineati sono pronti a sostenere ogni azione decisa dall'Organizzazione per la liberazione della Palestina «*in virtù dell'inalienabile diritto del popolo palestinese all'indipendenza*».

La risoluzione stilata dal movimento dei non allineati conferisce nuova forza all'Organizzazione per la liberazione della Palestina, il cui leader Yasser Arafat ha lasciato intendere che la proclamazione di uno Stato indipendente palestinese dovrebbe essere ufficialmente annunciata in occasione dell'imminente riunione del parlamento in esilio dell'Olp. La riunione del Consiglio nazionale palestinese dovrebbe svolgersi ad Algeri il 5 ottobre. In quell'occasione dovrebbe essere anche creato un governo provvisorio.

Nelle parole di Arafat, riprese dal quotidiano di Abu Dhabi *Al-Khaleej*, «*la guida palestinese è sul punto di compiere mosse decisive*».

■ Abba Eban a Roma

ROMA — Il vertice proposto da Reagan tra Israele ed Egitto, con la partecipazione del segretario di Stato Shultz, «*è un passo molto utile perché è utile ogni cosa che dà l'impressione di una continuità del dialogo*». Abba Eban, presidente della commissione Esteri del Parlamento israeliano, in visita a Roma, ha così commentato, al termine di un incontro col segretario del psi, Craxi, le prospettive della proposta di un incontro Washington-Gerusalemme-Il Cairo.

Eban ha poi incontrato il ministro Andreotti.

Ricerca di Harvard: i microbi possono ereditare mutazioni genetiche individuali

Un esperimento smentisce Darwin

L'équipe del professor Cairns ha osservato che batteri in laboratorio si erano adattati a condizioni di grave scarsità di cibo - Anche alghe e funghi potrebbero trasmettere alla discendenza caratteristiche indotte

NEW YORK — Secondo una ricerca diretta dal professor John Cairns alla facoltà di medicina della *Harvard University* a Boston, i batteri sono in grado di trasmettere alla loro discendenza anche caratteri acquisiti nella loro vita individuale. Si tratta, secondo i primicommenti raccolti nella comunità scientifica, di una scoperta che potrà rimettere in discussione uno dei presupposti della genetica moderna, secondo cui sono i caratteri del patrimonio genetico ereditario sono trasmissibili.

I risultati della ricerca annunciata dal professor Cairns e dai suoi colleghi ricercatori (Julie Overbaugh e Stephan Miller) rivelano che, quando rischiano la morte per mancanza di cibo, i batteri riescono ad adattarsi alle situazioni difficili e a mutare in modo tale da riuscire a sopravvivere. Ebbene, ha spiegato Cairns, queste mutazioni vengono trasmesse geneticamente dai batteri alla loro discendenza.

Secondo gli scienziati americani, è probabile che la trasmissione ereditaria di caratteri acquisiti si verifichi anche in altri organismi unicellulari, come le alghe ed i funghi, ma sembra, allo stato attuale delle ricerche, molto improbabile negli animali superiori.

Franklin Stahl, professore di genetica molecolare all'Università dell'Oregon e autore dell'articolo di presentazione del lavoro di Cairns pubblicato sulla rivista *Nature*, è convinto che le scoperte di Cairns «*risulteranno molto interessanti per un azzeco di biologi*»: ma rimane tuttavia ancora da spiegare in qual modo i batteri possano produrre questa trasmissione ereditaria di caratteri acquisiti e non ereditari.

L'ipotesi della trasmissione alla discendenza dei caratteri acquisiti venne proposta all'inizio del secolo scorso dal francese Jean Baptiste Lamarck: è la teoria secondo cui la funzione sviluppa l'organo a livello di specie per cui, ad esempio, un individuo che si sottoponga a intensi allenamenti atletici dovrebbe poter generare figli mediamente più dotati.

La teoria di Lamarck venne definitivamente screditata all'inizio del nostro secolo con il progredire delle cognizioni di genetica: i biologi non sono riusciti a dimostrare fino ad ora come uno sviluppo muscolare dovuto ad allenamento dell'individuo possa mai modificare il patrimonio genetico portato dai cromosomi e contenuto nello sperma (o negli ovuli) di quel dato individuo. Solamente con questa modifica del patrimonio genetico sarebbe possibile infatti influire sui caratteri ereditati dalla discendenza.

Nemmeno Cairns, che pure è un'autorità riconosciuta in campo genetico, ha spiegato come tutto questo accada nei batteri. Ma la sua ricerca ha appurato che le mutazioni che i batteri adottano per sopravvivere si sono verificate come risposta del batterio alla particolare situazione di estrema scarsità di alimentazione creata artificialmente in laboratorio.

Una valutazione più approfondita dell'attendibilità della scoperta sarà possibile solo dopo un attento esame dei dati pubblicati da *Nature*.

La teoria evoluzionista attualmente accreditata, quella di Charles Darwin, si basa sulla selezione naturale: diversamente dal lamarckismo, il darwinismo ipotizza che le mutazioni si verificano spontaneamente e casualmente nel patrimonio genetico di alcuni individui e, sempre casualmente, accade che alcune di queste mutazioni possono rivelarsi vantaggiose e permettere all'organismo che ne è portatore di sopravvivere meglio degli altri della sua specie. Questo individuo, naturalmente, avrà una discendenza più avvantaggiata, e quindi una discendenza privilegiata dalla selezione naturale e, alla lunga, la mutazione finirà per affermarsi nella specie. Questo non è però il caso dei batteri studiati da Cairns: le loro mutazioni non si sono verificate spontaneamente, e sono risultate vantaggiose solo perché i batteri erano costretti a subirle per sopravvivere nelle condizioni create in laboratorio. *(Agi)*

dal mondo

■ Oro e platino contro i tumori

LONDRA — Metalli preziosi come il platino e l'oro potrebbero rappresentare una cura efficace per il cancro. Lo ha affermato il prof. Peter Sadler, biologo ricercatore della «London University» davanti agli scienziati riuniti a Oxford per il congresso annuale della «British Association».

«*Il platino* — secondo lo studioso — *ha innalzato in maniera sensibile i tassi di curabilità per tumori come quelli ai testicoli e alle ovaie*». Un nuovo composto, a base di oro, si è poi dimostrato «*attivo contro una vasta gamma di tumori negli animali*». *(Ansa)*

■ La Cina lancerà satelliti americani

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha dato ieri il suo «via» al lancio di satelliti per telecomunicazioni americani con razzi cinesi. Il Dipartimento di Stato ha annunciato che «*a certe condizioni*» il presidente è disposto a concedere le licenze di esportazione necessarie per trasferire in basi di lancio cinesi tre satelliti: due costruiti dalla «Hughes Aircraft Company» per conto dell'Australia e un «Westar» ordinato da un consorzio di Hong Kong. Mai prima d'ora satelliti americani sono stati trasferiti in Paesi che non fanno parte del campo occidentale. *(Ansa)*

■ Scontri studenti-polizia a Seul

SEUL — La capitale sudcoreana è di nuovo percorsa dalle squadre antisommossa. Ieri le forze dell'ordine hanno respinto centinaia di studenti scesi in strada a protestare contro l'arresto di un loro leader, avvenuto la sera prima. Gli scontri sono avvenuti dinanzi all'università di Yonsei, nella parte occidentale della città. La battaglia è stata violentissima. I giovani, oltre alle pietre, hanno lanciato bottiglie molotov e le forze dell'ordine hanno risposto con i lacrimogeni: si contano numerosi feriti. *(a. est.)*

■ Farfalle vittime delle Poste inglesi

LONDRA — Sta uccidendo migliaia di farfalle rare lo sciopero che da dieci giorni paralizza le Poste britanniche. Lo ha rivelato Simon Regan, direttore della rivista specializzata *Butterflies News*.

Imprigionate sotto montagne di lettere e pacchi, vi sono infatti intere collezioni di farfalle spedite ad allevatori, che non potranno sopravvivere a lungo tra la polvere delle scartoffie. *(Ansa)*

Vivere nel verde a pochi minuti da Torino

BORGARO
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ

CENTRO RESIDENZIALE
Pacific

Edificio dalla pregevole linea architettonica progettato in modo da garantire la massima luminosità e la migliore esposizione a tutte le unità abitative.

Il Centro è dotato di vasta area a verde condominiale e di una piscina coperta (Comunale).

La zona è comoda a tutti i servizi e sarà prossimamente servita dalla linea metropolitana diretta Torino-Caselle.

Non aspettare oltre, prenota subito l'acquisto del tuo nuovo appartamento nella posizione preferita.

Potrai anche beneficiare di

50 milioni
di mutuo agevolato con rata
pari affitto.

Sono disponibili ai vari piani appartamenti di:
- ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, cantina e box auto.
- ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 camere, servizi, cantina e box auto.

Al piano terreno appartamenti di:
- ingresso, salottino, ampia cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto e giardino privato.

Per informazioni e prenotazioni rivolgiti a
EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Ufficio in cantiere
(Aperto anche sabato e domenica)

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA

Svolta nel «caso Palermo» alla vigilia del plenum del Csm

«Ha ragione Falcone»

L'ispettore inviato dal ministro della Giustizia parla di «pool antimafia smantellato» - «Il consigliere Meli ha privilegiato la propria discrezionalità al lavoro svolto dai giudici»

ROMA — Avevano ragione il procuratore di Marsala Paolo Borsellino e il giudice Giovanni Falcone: il pool antimafia di Palermo è stato di fatto smantellato. E aveva torto il consigliere istruttore Antonino Meli prima a negare la realtà, e poi ad alimentare una polemica «fuorviante». E' scritto nella relazione dell'ispettore del ministero di Grazia e Giustizia Vincenzo Rovello sul «caso Palermo», commissionato in luglio dal ministro Vassalli.

Alla vigilia del *plenum* del Consiglio superiore della magistratura che dovrà riprendere in mano l'incartamento di tutta l'infuocata polemica estiva sullo stato della lotta alla mafia, la battaglia si riaccende. Falcone non ha ritirato affatto le proprie dimissioni dall'ufficio istruzione. Resta solo in «*fiduciosa attesa*» dell'ultima parola del Csm. E Meli continua ad inviare lettere: una ai colleghi del *pool* antimafia, un'altra all'organo di autogoverno dei giudici, nella quale chiede di essere riascoltato.

La relazione dell'ispettore di Vassalli a Palermo è un atto d'accusa contro la gestione Meli, iniziata in gennaio all'indomani di una tormentata nomina alla carica di consigliere istruttore. Dice l'ispettore Rovello che il nuovo capo ha voluto privilegiare «*la discrezionalità delle proprie scelte*» rispetto al buon lavoro che il pool antimafia aveva svolto sotto la gestione del precedente consigliere, Antonino Caponnetto.

Prima Giovanni Falcone aveva un ruolo predominante nella conduzione delle inchieste su Cosa Nostra, ben distribuite nell'ambito del gruppo di magistrati specializzati in questo tipo di indagini. Nel corso dell'88, invece, quelle inchieste sono state assegnate secondo criteri diversi, senza discutere alcune inchieste ai giudici interessati, e con interpretazioni legislative spesso meno discutibili.

Per l'ispettore del ministero tutto questo ha determinato, di fatto, lo smantellamento del *pool* antimafia, che a leggere bene fra le righe di una lettera inviata da Meli al Csm viene ammessa dallo stesso consigliere istruttore. Scriveva infatti Meli il 16 giugno '88: «*Con la partecipazione di un maggior numero di magistrati al gruppo di lavoro chiamato ad occuparsi dei processi del primo tipo* (quelli di mafia, *ndr*), *correlativamente riducendosi l'attività di ciascuno nello specifico settore, l'assegnazione anche ad essi di processi del secondo tipo* (quelli comuni, *ndr*) *si rende proporzionalmente realizzabile*». Era ciò che denunciavano i giudici antimafia: le inchieste su Cosa Nostra affidate a giudici estranei ai *pool* e processi per reati comuni assegnati a quelli del pool.

L'operato di Meli inoltre, sempre secondo il rapporto stilato dall'ispettore Rovello, è andato in direzione opposta a quella raccomandata dal Csm sull'organizzazione dei lavori negli uffici giudiziari di Palermo, e contro i criteri tabellari di utilizzazione dei magistrati approvati dallo stesso organo di autogoverno.

Fondate e veritiere erano dunque le denunce del procuratore Borsellino. E non vale nemmeno l'accusa, per il giudice di Marsala, di aver detto quelle cose utilizzando un'intervista, peraltro rilasciata — sottolineava Meli — ad un giornalista «*imputato in procedimento penale pendente davanti a quest'ufficio e nel quale il procuratore di Marsala era stato sentito come teste*». Le sue accuse Borsellino le aveva già lanciate in un pubblico convegno ad Agrigento, e solo dopo le ripeté sui giornali.

L'ultima stoccata per Meli riguarda le sue continue smentite circa lo smantellamento dei *pool* antimafia. In questo modo, sostiene l'ispettore, il consigliere istruttore non ha fatto altro che alimentare la «*fuorviante polemica*» innescata da chi ha dipinto il gruppo di lavoro impegnato nei processi alle cosche come uno strumento per acquisire potere e fare carriera.

Anche questa relazione entrerà nel dibattito in seno al Csm sul «caso Palermo», che inizierà martedì pomeriggio e si preannuncia infuocato. Ma il carteggio su quanto accade negli uffici giudiziari del capoluogo siciliano si è arricchito nel frattempo di altre lettere. Una è quella di Giovanni Falcone al vicepresidente del Csm Mirabelli. Inviata a metà agosto, è la risposta all'invito, formulato dal comitato antimafia del Consiglio, a rimanere al proprio posto. Falcone non è tornato affatto sui propri passi. A Mirabelli ha semplicemente scritto che prima di prendere ogni decisione aspetta «*fiducioso*» l'esito del dibattito, nella speranza «*che si possano ricreare nell'ufficio istruzione le condizioni di lavoro*» auspicate nel corso della sua audizione al Consiglio.

Falcone smentisce «*di aver preso le distanze dai colleghi del pool antimafia*», e in un'altra lettera ribadisce che quelle esplose a Palermo non sono «*beghe personali fra giudici*», ma veri e propri «*contrasti*» sul modo di condurre i processi antimafia. Meli invece, in una missiva inviata ai giudici del pool, sostiene di non capire che cosa intende dire il Csm quando, nel documento approvato in agosto, parla di «*disarmonico*» fra i magistrati, e che comunque la cosa non lo riguarda. Al Consiglio, poi, ha chiesto di poter venire ad esporre nuovamente le sue ragioni.

Giovanni Bianconi

La Curia palermitana sulla telefonata del Capo dello Stato al presule

«Cossiga e Pappalardo uniti contro la mafia»

«Non è vero che il Presidente si sia complimentato col cardinale per il suo richiamo ai gesuiti»

PALERMO — Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha telefonato al cardinale Pappalardo non per congratularsi con lui per il suo richiamo ai gesuiti nel discorso pronunciato per la festa di Santa Rosalia. La precisazione è di ieri pomeriggio e arriva direttamente dal cardinale, «*amareggiato e contrariato per l'ennesima strumentalizzazione che politici e alcuni giornali fanno ogni volta che il presule parla*».

«*Con riferimento a notizie apparse su Il Giornale del 9 settembre* — si legge in un comunicato diffuso dalla curia palermitana — *circa una recente conversazione telefonica del presidente Cossiga col cardinale Pappalardo, si precisa che sono del tutto infondate le interpretazioni datane. Il Presidente ha inteso esprimere il suo compiacimento per la parte del discorso del cardinale inneggiante all'unità nella lotta contro la mafia*».

E' la prima volta che la curia interviene e in modo così perentorio, per correggere interpretazioni date a un discorso di Pappalardo. L'omelia del 4 settembre aveva scatenato una raffica di polemiche perché da molti era stata considerata una «docchettata» sulle mani dei gesuiti Bartolomeo Sorge ed Ennio Pintacuda, indicati come «*padri spirituali*» della giunta pentapartito del sindaco Orlando. Soprattutto i socialisti avevano preso al volo l'occasione applaudendo l'iniziativa di Pappalardo che censurava «*l'indebita intromissione dei gesuiti nella politica*». Adesso giunge la precisazione del cardinale che smentisce i giornali, ma anche quanti avevano letto il discorso di Pappalardo per attaccare Orlando.

«*Il cardinale e Cossiga* — dicono in curia — *sono amici da lungo tempo. Non è un evento eccezionale che si telefonino, come appunto accade tra buoni amici*».

Ma il comunicato della curia metropolitana di Palermo non si limita a smentire le notizie apparse sul *Giornale* di ieri mattina. La nota va oltre e chiarisce il senso del discorso tenuto da Pappalardo il 4 settembre. E il testo della nota non lascia spazio a dubbi: «*Si coglie l'occasione* — dice il comunicato — *per smentire anche ogni altra supposta intenzione o presa di posizione politica del cardinale nei riguardi degli orientamenti o della composizione dell'amministrazione comunale palermitana*».

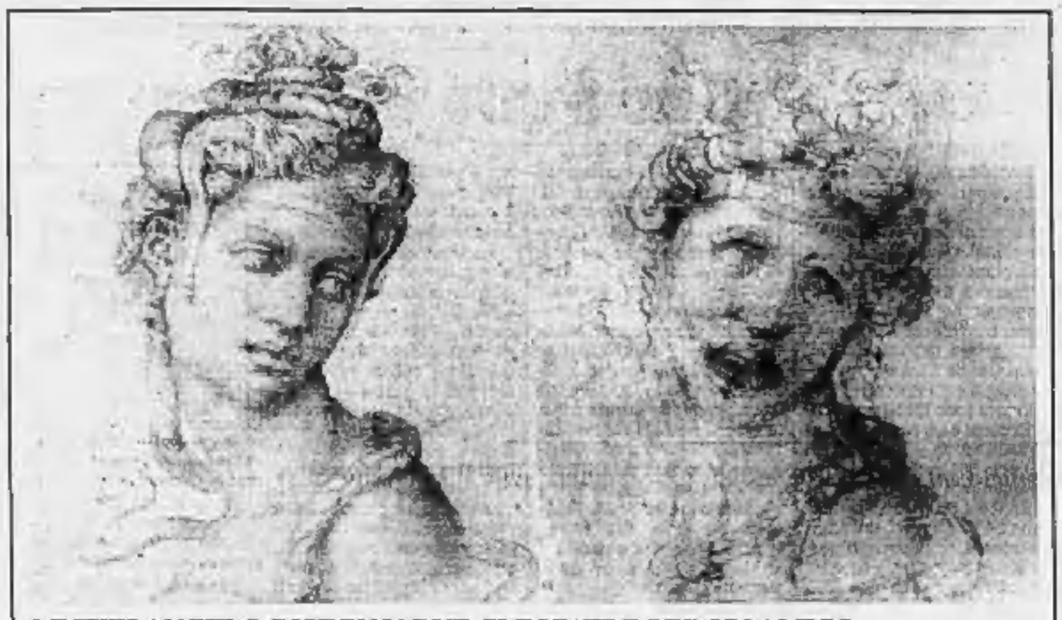
Il cardinale Pappalardo

Pappalardo, in sostanza, nega che l'osservazione rivolta ai religiosi e ai sacerdoti a non interferire nella vita politica della città, sia indirettamente una condanna della giunta Orlando. Tutt'altro, come chiarisce lo stesso documento della curia che dice: «*Cosa che del resto sarebbe in contrasto con quanto lui stesso ha esplicitamente affermato*».

Il riferimento è rivolto a un passo dell'omelia di Santa Rosalia che, secondo ambienti vicini al cardinale, non sarebbe stato colto nel suo reale significato. Parlando, infatti, dello sforzo per «*assicurare ai cittadini piena tranquillità, dignitoso lavoro per tutti e un futuro per i loro figli*», il cardinale osservava: «*Come ottenere ciò? Chi ne ha la formula risolutiva? Quali forze e quali persone devono essere chiamate ad operare le necessarie trasformazioni e proseguire coraggiosamente quelle in atto?*».

«*Proprio quest'ultima frase* — dicono i collaboratori di Pappalardo — *era la prova che il cardinale non intendeva minimamente prestare il fianco a un attacco di chicchessia nei confronti della giunta di Palermo. Ma in tanti hanno preferito ignorarla*».

Francesco La Licata



MICHELANGELO DISEGNO' DUE CLEOPATRE PER UN AMICO

Firenze. Sotto il disegno di Cleopatra (a sinistra), che Michelangelo donò nel 1530 al suo giovane amico Tommaso Cavalieri che lo assisteva negli ultimi anni di vita, è stata scoperta una nuova immagine raffigurante anch'essa la famosa regina egiziana. I due disegni saranno esposti da ottobre alla National Gallery di Washington (Ansa)

Arrestati a Bergamo i genitori, sono testimoni di Geova da otto anni

Sequestrano i figli per convertirli

BERGAMO — Tenevano i due figli (un bambino di 7 anni e una ragazza di 18) prigionieri in casa: marito e moglie, Testimoni di Geova da otto anni, prima di uscire di casa alle 7 del mattino per recarsi al lavoro, sigillavano il telefono e poi chiudevano la porta a chiave. Giovedì sera sono finiti in carcere e l'arresto è stato convalidato dal magistrato dopo un primo interrogatorio, sono accusati di sequestro di persona e di maltrattamenti verso la figlia.

Prelevati da agenti della squadra mobile della questura direttamente sui rispettivi posti di lavoro marito e moglie, hanno seguito sorpresi i poliziotti, non credevano che il loro modo di «educare» potesse essere considerato un reato.

Poco prima i due ragazzi erano stati liberati, nel loro appartamento di via S. Bernardino a Bergamo (una vecchia casa popolare a più piani) dall'intervento dei vigili del fuoco che, su richiesta della polizia, erano entrati nell'alloggio — attraverso una scala interna sino al settimo piano — da una finestra.

Il sostituto procuratore dott. Francesco Prete ha interrogato ieri in carcere — presente il difensore di fiducia avv. Carlo Boni — i due coniugi ed ha convalidato l'arresto che era stato eseguito dalla questura giovedì in stato di flagranza.

Ed eccoci ai fatti. I coniugi finiti in carcere si chiamano Renato Coscia, di 41 anni, e Luisa Da Col, di 39 anni, abitanti a Bergamo in via S. Bernardino. Stando a quanto sarebbe risultato dalle prime indagini, i genitori avrebbero rinchiuso in casa i figli, praticamente «sequestrandoli», per due motivi: non volevano che avessero contatti con altre persone e soprattutto intendevano «punire» la figlia che non voleva entrare a fare parte dei Testimoni di Geova. Proprio la giovane avrebbe raccontato di essere stata percossa per il suo rifiuto.

I due figli sono stati rinchiusi in casa — sempre secondo l'accusa — da lunedì scorso, sino a giovedì, quando sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia.

Sembra che i genitori abbiano deciso di «isolare» i due ragazzi perché la giovane, intimidita dalle loro pressioni, aveva chiesto aiuto ad un parente. Quest'ultimo sarebbe intervenuto invitando la coppia a concedere maggiore libertà. Ma padre e madre hanno invece preferito «rinchiudere» i figli.

I coniugi Coscia sono descritti, dai vicini di casa, come brave e tranquille persone. Ambedue — stando alle prime indiscrezioni — sarebbero «*caduti dalle nuvole*» quando sono stati fermati. Agli agenti hanno spiegato che, essendo impegnati al lavoro dalle 7 del mattino sino alle 19 si sentivano più sicuri sapendo i figli in casa.

Per marito e moglie la «detenzione» era una semplice punizione per due ragazzi indisciplinati, soprattutto per la giovane.

Ora si vedrà quali conseguenze avrà il caso dal punto di vista giudiziario. Toccherà al giudice istruttore sviluppare l'inchiesta. Oggi i legali degli arrestati chiederanno la «non convalida» dell'arresto. Secondo la difesa la ragazza sarebbe stata recentemente già «battezzata» secondo il rito dei Testimoni di Geova.

Amanzio Possenti

■ Il psi si oppone alla giunta istituzionale di Catania

CATANIA — Via libera dei socialisti alla costituzione di una giunta istituzionale al Comune, comprendente tutti i partiti ad eccezione del movimento sociale. A capo della nuova amministrazione potrebbe andare Enzo Bianco, repubblicano, attuale sindaco.

A dare man forte ai fautori della giunta istituzionale di Catania è stato in campo il vicesegretario socialista Claudio Martelli, che ha annunciato anche aperture per il caso Palermo.

Torino
Via Cavour 7

Una Città Pepperino

da oggi si accende una nuova insegna moda:
punto di riferimento per l'abbigliamento da 1 a 14 anni.

PEPPERINO

Viaggio nell'Africa meridionale, ma non a Johannesburg

Il Papa esclude l'apartheid

Il Vaticano per la prima volta spiega perché un Paese non è compreso nella visita - «Esistono complessi problemi di convivenza dei vari gruppi etnici» - Da domani sarà in cinque Paesi

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa avrebbe voluto visitare il Sudafrica nel viaggio che da domani lo porterà in cinque Paesi del cono Sud del continente «ma l'intenso programma, predisposto già da tempo, non l'ha consentito». Spera comunque di toccare il Paese dell'*apartheid* in un prossimo futuro (forse entro due anni). E' questo il senso di un inusuale comunicato della sala stampa della Santa Sede, diffuso ieri. Inusuale, perché è la prima volta che il Pontefice, alla vigilia di un suo viaggio, sente il dovere di spiegare ufficialmente perché un Paese è stato escluso.

L'*apartheid* è richiamato in forma diplomatica: «Come è noto tuttavia le condizioni di quella nazione sono caratterizzate da complessi problemi di convivenza dei vari gruppi etnici che suscitano inquietudine e non lievi preoccupazioni», prosegue il comunicato, affermando anche che «una visita del Papa potrebbe nondimeno favorire un'evoluzione positiva di detta situazione apportando, fra i suoi abbondanti frutti, anche quello di incoraggiare l'opera di quanti, in particolare i cattolici, sono impegnati con generosità e buona volontà nella ricerca di giuste e pacifiche soluzioni».

Quest'ultima parte è forse indirizzata ai vescovi locali, che — un caso estremamente raro — hanno sconsigliato il Papa dal venire ora (nonostante l'abbiano invitato formalmente fin dall'82). «Il tempo non è opportuno», hanno spiegato, perché l'80% dei due milioni di cattolici sono neri «ed essi soffrono una terribile repressione per mano delle forze di sicurezza, che dovrebbero scortare il Santo Padre. Abbiamo ritenuto che ciò sarebbe stato incoerente e inaccettabile nella presente situazione in Sudafrica».

Il governo d'altronde ha reso noto il suo invito ad agosto, quando il programma era pronto. Il *tour* papale, che costeggia i confini dell'apartheid, si tufferà in Lesotho e Swaziland, piccoli Stati circondati integralmente o quasi dal «Grande Fratello». Il desiderio di Botha — che il Pontefice toccasse almeno una volta, magari celebrando una Messa in un aeroporto, il territorio governato da Pretoria — non è stato accettato. Ma la diplomazia vaticana è sempre più a Nord, e il grande avversario è ancora l'animismo, o il culto tradizionale degli antenati. Ovunque la Chiesa cattolica sta registrando una crescita in fedeli e vocazioni.

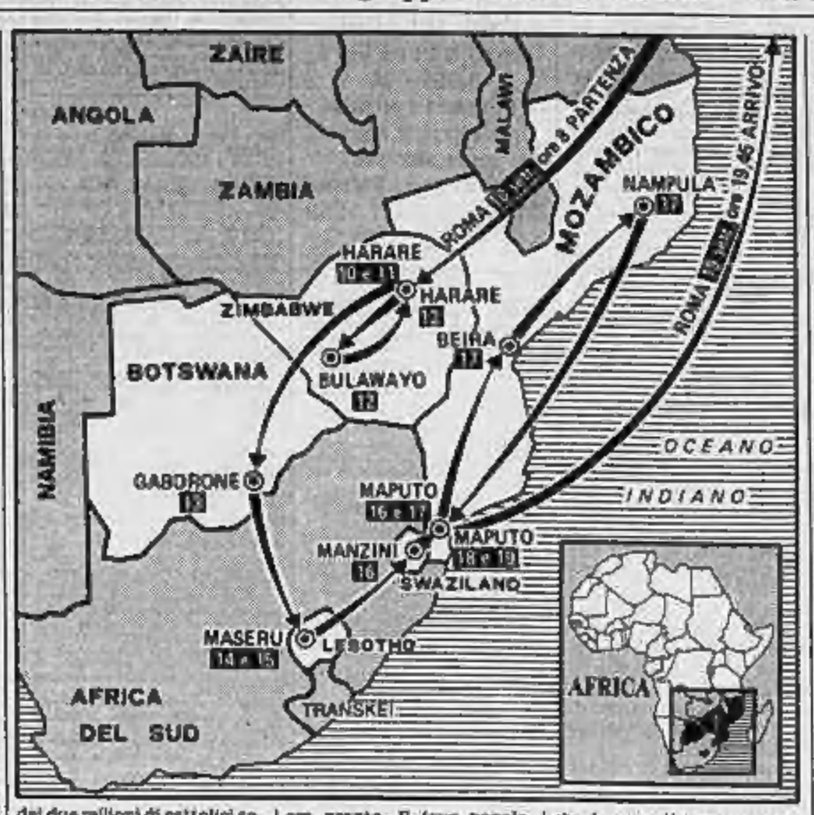
Zimbabwe: l'ex Rhodesia, guidata da Mugabe, marxista atipico, è la prima tappa del viaggio. L'insegnamento religioso è obbligatorio, la radio invita a pregare, i rapporti con la Chiesa (che appoggiò la lotta di liberazione) sono buoni; anche se esistono frizioni sul piano del rispetto dei diritti umani.

Subito dopo una sosta di un giorno in Botswana, Paese grande due volte l'Italia con un milione di abitanti. Povero, sostanzialmente dipendente dal Sud Africa come il Lesotho (la metà della sua forza lavoro maschile scava nelle miniere sudafricane) è lo Swaziland, la nazione più piccola dell'Africa dopo il Gambia, retta da Mswati III «il leone», e dalla Regina madre, «la grande elefantessa».

Lesotho e Swaziland, a differenza di Zimbabwe e Botswana, sono a reale maggioranza cristiana.

Infine, il Mozambico, straziato dalla guerra fra Frelimo (al potere) e Renamo. I cattolici sono il 48% nell'ex colonia portoghese, e si attendono quasi un miracolo dal Papa, che probabilmente lancerà un appello al dialogo. Risponde in anticipo il ministro degli Esteri: «Nessuno potrebbe suggerire al governo di parlare con terroristi, che commettono massacri e distruggono vite umane».

Marco Tosatti



Il Senato americano ha approvato una legge protezionista

Gli Usa frenano l'import colpito il tessile italiano

Ma Gft e Benetton hanno già acquistato stabilimenti oltre Atlantico

MILANO — Brividi dagli Stati Uniti per l'industria della moda italiana. Il Senato americano ha approvato con 57 voti favorevoli e 32 contrari la legge che limita le importazioni di tessili e abbigliamento a un incremento massimo dell'1 per cento l'anno (contro il 16-17% di media degli ultimi dieci anni) e prevede il congelamento ai livelli attuali per le calzature non di gomma. La lobby di ragno intessuta dalle lobbies ha avuto la meglio sugli oppositori al protezionismo.

Ora il disegno di legge tornerà alla Camera, che aveva già approvato l'anno scorso una versione analoga. L'ultima parola spetterà al presidente Reagan, che può opporre il suo veto se il Parlamento (Senato e Camera) non avrà raggiunto la maggioranza dei due terzi. Reagan ha sempre contrastato manovre di questo genere. Ma molti osservatori temono che la legge non riuscirà a diventare esecutiva entro questa legislatura.

La notizia, giunta ieri sera, è destinata ad accrescere le preoccupazioni già espresse nel pomeriggio dalle organizzazioni italiane dei settori coinvolti, quando ancora si sperava nel prevalere del buon senso in virtù dei trattati del libero commercio internazionale firmati, anche di recente, dagli Stati Uniti.

«Non è possibile, non è concepibile, stentiamo a credere che entri in vigore, sarebbe una vera e propria guerra commerciale mondiale», commenta Adriano Benvenuto, segretario generale dell'Associazione industriali abbigliamento. Cita l'approvazione del Trade Bill, che prevedeva limitazioni di import per tutti i settori merceologici, ma che era soprattutto monito per quei Paesi che hanno svolto e svolgono commerci irregolari.

Aggiunge: «Il fronte è infuocato, le lobbies del protezionismo avevano già avuto un'arma del tutto unilaterale. Ma ora si tratta di uno specifico "Textile Bill": è troppo. Tanto più che tutti, anche gli Stati Uniti, sono impegnati nella liberalizzazione del commercio internazionale e, addirittura, nell'accordo Multifibre che esclude ogni misura unilaterale».

E Gianni Brevia, dirigente per i rapporti economici dell'Associazione, precisa: «Speravamo che questo "Textile Trade Bill" fosse stato dimenticato; ora la ventata di ringiovanimento che ha investito il Parlamento americano l'ha fatto tornare a galla. Che cosa comporta per l'Italia? Parlano le cifre: gli Usa sono al 2° posto nel nostro export di abbigliamento con 735 miliardi di lire nell'88, pari al 13,6% del totale».

Gli Usa contro tutti e contro tutto. Non c'è che dire: spaventano. Anche se la Cee ha già minacciato ritorsioni. Così l'Associazione calzaturieri, con un export in calo nell'87 (7,6% negli Stati Uniti) e una lieve ripresa sul prodotto medio-alto negli ultimi quattro mesi, preferisce la massima prudenza: «Seguiamo con attenzione i fatti, attendiamo di poter leggere i provvedimenti presi e le decisioni definitive nonché. Certo il nostro settore ne sarebbe gravemente colpito».

Ma Alfredo Ciampini, segretario generale della Federtessile, sbotta: «Che sia approvato o no da tutto il Parlamento americano, è gravissimo che un provvedimento contro il libero commercio internazionale sia passato con il voto del Senato. Si potrebbe capire se venisse da un Paese del Terzo Mondo, ma non dalla più grande potenza mondiale. Il mercato Usa rappresenta il 10% dell'export italiano, circa duemila miliardi. Le conseguenze per noi? Gravissime».

La tendenza protezionistica americana non è una sorpresa, però, se alcuni grandi gruppi italiani hanno da tempo intrapreso strategie diverse.

«Riteniamo che questa richiesta — sostiene il Gft — non esprima gli interessi di tutti i produttori americani: molti fanno fare i loro prodotti all'estero. Un discorso diverso vale Taiwan, Cina, Corea, Hong Kong (hanno già accordi bilaterali). Ma l'estensione penalizza la Cee e, in particolare, l'Italia». Piutando il vento, Gft un anno fa ha acquisito uno stabilimento a River Side in Massachusetts e ha sviluppato partecipazioni con due nuovi stilisti americani «per rispondere alle richieste del consumatore medio d'oltreoceano». Così il suo fatturato in Usa rappresenta il 25% del totale dei mille miliardi realizzati nell'87. Inoltre, dal 1980 ha in Messico il suo più grande stabilimento all'estero: «E queste barriere doganali potrebbero cadere come è avvenuto con il Canada».

Sul momento preelettorale negli Stati Uniti insiste Benetton: «Tutto potrebbe cambiare con nuove maggioranze e nuovo presidente». Ma anche Benetton, da tempo, ha impiantato uno stabilimento a Rocky Mount, Nord Carolina, «per la produzione diretta d'abbigliamento destinata al mercato interno: 9 milioni di capi, circa il 25% di tutto il nostro prodotto venduto in Usa».

Che dicono gli stilisti dell'alta moda, ambasciatori del nostro «made in Italy» all'estero? Molti diplomatici silenzi, da Armani a Versace, da Fendi a Missoni a Ferré. Invece, Mariuccia Mandelli-Krizia, impegnata come tutti nella nuova collezione, non ha paura ad esprimere un suo parere: «Se un governo vuol fare certe scelte avrà le sue buone ragioni. Ma che faranno? Non si vestiranno più? Tra tessili e abbigliamento importeranno solo l'un per cento anziché il 16% annuo? Si vedrà quali articoli saranno erosi e da quali Paesi. Il "made in Italy" è un'espressione di gusto e stile e il mercato Usa, ancora oggi, è in fase di sviluppo. Ma non è l'unico: c'è il Giappone, ad esempio. Io aprirò una boutique a Seul, fra un mese. Non sono una superottimista, ma nemmeno troppo preoccupata». E' già pronta alla battaglia.

Simonetta Conti

Arriva oggi a Bolzano per l'inaugurazione della Fiera campionaria

Cossiga nell'inquieto Alto Adige

Imponente spiegamento di polizia e carabinieri - Accanto ai volantini dei terroristi, una lettera di solidarietà di cittadini italiani e tedeschi

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Il volteggiare di un elicottero della polizia sopra le case della città e poi sulle alture da cui degradano vigneti e frutteti: è uno dei pochi segni di «sorveglianza», nell'imminenza della visita a Bolzano del presidente della Repubblica. Ma, qui e là, ci saranno certamente spiegamenti di forze dell'ordine, in questo Alto Adige insidiato dal terrorismo. L'apparenza è comunque quella di una provincia che si sforza di essere tranquilla nel disporsi ad accogliere il capo dello Stato.

Cossiga viene oggi a Bolzano con il chiaro proposito di essere in mezzo a tutti, altoatesini di lingua italiana, dei gruppi tedesco e ladino. Probabilmente, anche per cancellare il ricordo dell'improvvisa rinuncia a quella vacanza che avrebbe dovuto trascorrere a «Castel Freiberg», sopra Merano, nel mezzo delle tensioni per il recente attentato alla condotta forzata della centrale Enel di Lana e per le minacce dei dinamitardi.

L'occasione della visita è l'inaugurazione della fiera campionaria di Bolzano, i cui spazi maggiori sono riservati all'artigianato, agli elettrodomestici e ai prodotti alimentari.

In una regione percorsa dalle polemiche, non sono mancate considerazioni dal sapore di critica nemmeno a proposito dell'invito rivolto a Cossiga da Kari Vaja, che presiede l'Ente Fiera di Bolzano, e dal presidente del Consiglio provinciale Rolando Bosesso. C'è chi ha rilevato che, in questo atto formale, non compariva la firma di Silvius Magnago, leader della Südtiroler Volkspartei. E qualcuno poteva pensare a una tiepida, se non proprio fredda, accoglienza dell'iniziativa da parte del capo del partito di raccolta sudtirolese. Ma, d'altro canto, c'era una nota nella quale si riferiva che Magnago, nella veste di presidente della giunta provinciale, aveva inviato a Cossiga una lettera per esprimere «grande gioia e soddisfazione» per la sua visita in Alto Adige.

Ieri a Roma, in occasione dell'incontro con il ministro per gli Affari Regionali Maccanico, il presidente della Volkspartei ha voluto ribadire che per l'invito al capo dello Stato era competente il presidente della Fiera. E a chi ritiene che comunque si sia «limitato» a una semplice manifestazione di compiacimento, Magnago risponde: «Io non mi sono limitato a niente. Ho inviato al Quirinale una lettera con l'augurio che Cossiga accettasse l'invito del presidente dell'Ente Fiera. Gli ho assicurato che sarà accolto con grande gioia e soddisfazione da tutta la popolazione».

Altre polemiche, altre tensioni restano in questa terra sulla quale il presidente della Repubblica si accinge a trascorrere una mezza giornata. I terroristi hanno piazzato cariche di dinamite qui e là, dal centro di Bolzano alla periferia, alla zona del Meranese, intendendo rispondere con le esplosioni agli ultimi sforzi che si stanno compiendo per la definizione della vertenza dell'Alto Adige. A Lana, dove per poco lo scoppio della bomba alla condotta dell'Enel non ha provocato un disastro, la popolazione ha replicato con la manifestazione in piazza.

E ci sono i volantini del gruppo terroristico «Ein Tirol», le promesse di altre azioni dinamitarde, come se si conducesse una «guerra» contro quel «pacchetto» che garantisce l'autonomia della provincia di Bolzano. Oltre il terreno dello scontro violento, rimangono anche contrapposizioni, accenti di nazionalismo, certe incomprensioni tra i gruppi che compongono la popolazione altoatesina. Ma, proprio alla vigilia della visita di Cossiga, vi sono anche segni incoraggianti di convivenza pacifica. Come la lettera che un gruppo di cittadini di Bolzano, italiani e tedeschi, ha scritto al capo dello Stato: «La nostra estrazione è delle più diverse per lavoro, età, cultura e interessi personali, ma ci sentiamo legati da profonda solidarietà nel perseguire un obiettivo difficile: costruire la nuova società sudtirolese».

Questo è l'Alto Adige che aspetta Cossiga. Mentre si manifestano altre forme di violenza: il fantomatico «Mis» (Movimento italiano Adige), che dovrebbe avere radici fasciste, avrebbe inviato un messaggio, probabilmente indirizzato al gruppo di lingua tedesca, minacciando «avvelenamenti» di prodotti alimentari.

Giuliano Marchesini

■ Sull'Alto Adige incontro tra Magnago e Maccanico

ROMA — Entro fine anno si potrebbe arrivare alla chiusura della vertenza Alto Adige se entreranno in vigore tutte le norme di attuazione dello statuto della Provincia autonoma di Bolzano. Lo ha detto Silvius Magnago, leader della Volkspartei e presidente della Provincia di Bolzano («sono oggi qui in questa veste» ha specificato) al termine di un incontro di due ore con il ministro degli Affari regionali Maccanico servito a fare un giro d'orizzonte su quello che è stato fatto.

Uno dei punti «caldi» dell'incontro è stato il problema dell'estensione dei poteri di indirizzo e di coordinamento del governo anche alle Regioni a statuto speciale e quindi alla Provincia di Bolzano. *(Ansa)*

Secca replica di Airoldi a Pizzinato sul caso Bolaffi

«Giù le mani dalla Fiom»

Il leader dei metalmeccanici Cgil ricorda che le sedi per discutere sono il Comitato centrale e la segreteria del sindacato di categoria - Il problema dell'accordo Fiat

ROMA — «Giù le mani dalla Fiom!». In estrema sintesi questa è la risposta che il segretario generale della Fiom, Airoldi, ha dato al leader della Cgil, Pizzinato. Quest'ultimo, parlando giovedì al Festival dell'*Unità* a Firenze, ha sostenuto Bolaffi (capo della delegazione della Fiom per le trattative di luglio con la Fiat) di «gravi errori» aggiungendo che la situazione «dovrà portare la Cgil a prendere misure per garantire la democrazia interna».

Ancora adesso, a 48 ore di distanza, non è chiaro agli stessi addetti ai lavori quale fosse l'obiettivo di Pizzinato, il quale dopo «la sortita di Firenze» ha rifiutato ogni successiva dichiarazione. Esistono però un paio di ipotesi che circolano con insistenza. La prima è che Pizzinato, che in questi mesi è attaccato da più parti, abbia criticato Bolaffi (che non piace ai milanesi) per rafforzare il proprio «ancoraggio» ai lombardi che con il loro milione di iscritti rappresentano un quarto della Cgil.

La seconda ipotesi è che Pizzinato (su «provocazione» diretta di Benvenuto, il quale nel dibattito gli ha ricordato interviste e giudizi di Bolaffi critici verso la condizione della Cgil) abbia «perso le staffe» spostandosi dalla parte dei duri della Cgil.

Resta comunque il fatto che l'«uscita» di Pizzinato è l'ulteriore testimonianza del disagio che attraversano la confederazione ed il sindacato dei metalmeccanici. Nei prossimi giorni saranno parecchie le occasioni per misurare la «febbre» della Cgil e della Fiom. Ecco il calendario delle prossime riunioni: lunedì è in programma una riunione dei comunisti della Fiom; nella stessa giornata si riunisce l'esecutivo della Cgil; martedì è convocata la componente comunista dell'esecutivo della Cgil.

Airoldi, che era a Torino per la riunione del direttivo Fiom di Mirafiori, è stato esplicito sulla vicenda Pizzinato-Bolaffi. «Ognuno ha diritto di parola ma ne risponde. La sede per discutere della Fiom è la Fiom, non sono i giornalisti. L'unico problema concreto è che la Fiom e la Cgil hanno deciso di non firmare l'accordo Fiat. Le decisioni nella Fiom sono state prese collettivamente nel comitato centrale e nel coordinamento Fiat».

Airoldi ha poi aggiunto: «Le discussioni si fanno in queste sedi; nessun altro ha diritto. Se ci sono questioni si discutono qui. Tutti possono sbagliare, io stesso non avevo messo tra le ipotesi quella di un accordo separato. Quando si prendono delle decisioni si possono fare errori».

Il segretario generale della Uilm, Lotito, pur non entrando nel «caso Bolaffi» ritiene però necessario che in casa Cgil si faccia la massima chiarezza: «Io non so a che cosa prelude una presa di distanza del vertice della Cgil dall'operato del capo delegazione della Fiom; rilevo soltanto che le dichiarazioni di Pizzinato fanno un po' di luce sulle condizioni del dibattito interno fra Cgil, Fiom e Coordinamento Fiat in quelle ore drammatiche di luglio e confermano quanto fossero false e strumentali le accuse al comportamento di Uilm e Fim fino al momento della firma».

Più duro il giudizio del leader della Fim, Morese: «Scaricare su una persona le responsabilità di una vicenda come quella Fiat mi sembra non solo una tremenda semplificazione ma anche la dimostrazione che non si vuol fare una riflessione vera». «Se la Fiom affronta i problemi in questo modo — ha concluso Morese — si allontana dalla riflessione seria ed unitaria che noi auspichiamo».

Bolaffi ieri era a Milano per la riunione dei delegati lombardi della Fiom nel Gruppo Fiat. Si è rifiutato di entrare nella polemica ma non ha nemmeno cercato di smorzarla. Si è limitato a dire: «Come i cattolici mi limito a porgere l'altra guancia». Per quanto riguarda la Fiat, Airoldi a Torino e Bolaffi a Milano, hanno ribadito che l'accordo non sarà mai firmato dalla Fiom. Però intende entrare nelle commissioni previste dall'intesa. Come contropartita a Fim e Uilm offrirebbero il riconoscimento che l'accordo non è modificabile e l'impegno a non avviare vertenze aziendali in margine all'accordo stesso. Come minaccia, se la Fiom venisse esclusa dalle commissioni, Airoldi ha citato due cose: il blocco di ogni straordinario extra contrattuale e la richiesta alla Fiat dell'apertura di una vertenza con la Fiom.

Sergio Devecchi

■ Miliardi riciclati dall'Italtrade

NAPOLI — Nel «bucodi 300 miliardi dell'Italtrade (ex Fime Trading), la società per la commercializzazione dei prodotti meridionali messa in liquidazione alla vigilia di Ferragosto, ci sono anche diversi miliardi anticipati per conto di una società londinese, rivelatasi inesistente, collegata al riciclaggio del denaro sporco proveniente in Italia dai traffici di eroina di «Cosa Nostra».

Un giro che ruota intorno alla «Industria derivati agrumi» (Ida), che in meno di tre anni è riuscita a far rientrare in Italia circa dodici milioni di dollari sulla base di false fatturazioni di esportazioni.

E' quanto rivela «Lettera Sud» — supplemento di economia, affari e finanza de «Il Mattino». In particolare, secondo «Lettera Sud», la Fime Trading avrebbe riscontato al titolare della «Ida», l'ex sindaco di Bagheria, Michelangelo Aiello, anticipandone il pagamento, una serie di fatture di diversi miliardi sul conto della «Versola», una società londinese che figura come terminale ricorrente delle esportazioni della «Ida».

Greenpeace annuncia che la nave dei veleni potrebbe tornare a dirigersi su Rotterdam

L'Olanda riapre i porti alla Karin B.

ROMA — La *Karin B.*, che ha appena doppiato Capo Finisterre e naviga ormai lungo le coste del Portogallo, potrebbe anche invertire la rotta e tornare verso l'Olanda. Una destinazione che quasi sicuramente toccherà invece alla *Deep sea carrier*, l'altra nave in arrivo dalla Nigeria. Tutto è ancora in gioco, con grande ansia dei numerosi protagonisti di questa rifiuti-story: i porti italiani, l'armatore tedesco Werner Heidelberg che aveva affittato la sua portacontainer per un mese, l'Eni-Ambiente, la società italiana che aveva avuto dal ministero degli Esteri l'incarico di occuparsi del trasporto delle scorie dalla Nigeria; il governo, infine, che, se potesse, non esiterebbe a cancellare con un colpo di spugna questa impopolare questione.

Ogni giorno sembra che una decisione stia per arrivare, ma ogni giorno arrivano smentite e un pezzo nuovo si aggiunge al *puzzle*. Adesso si ha di nuovo l'impressione di un ritorno in auge della soluzione estera originaria. Ad avvalorarla è la presenza di un rappresentante della *Tanker Cleaning* di Rotterdam nell'ennesima «riunione tecnica» al ministero della Marina mercantile, presenti gli incaricati dell'Ambiente, della Protezione Civile e della società Eni-Ambiente.

La notizia viene da buona fonte: da *Greenpeace* Olanda che sta seguendo passo passo la vicenda, col beneplacito della stessa *Tanker Cleaning*. La società olandese, la stessa che ha contattato gli armatori tedeschi e stipulato il contratto, avrebbe dovuto ricevere il carico, analizzarlo e «ricondizionarlo», vale a dire reinfustarlo, prima di spedirlo in Gran Bretagna per essere smaltito. Costo dell'operazione per le tre navi nigeriane: 6 miliardi e mezzo di dollari.

Era questo il piano, tranquillo e sicuro dalle proteste dei Comuni nostrani. Ravenna era solo una destinazione di comodo, scelta per far salpare la *Karin B.* dalla Nigeria nei giorni dell'emergenza creata dal ricatto sulla *Piave*. Un'indiscrezione e la rivolta della città emiliana dovevano mandare tutto all'aria.

Da allora continua la rincorsa dei Comuni per negare la possibilità di qualsiasi attracco nella loro zona. Dopo Ravenna (che proprio ieri ha ribadito il suo «no»), Livorno, Taranto e La Spezia, è la volta di Augusta e di Monfalcone, i cui sindaci hanno ieri annunciato la loro indisponibilità, rivendicando il diritto di emettere ordinanze.

Dalle posizioni oltranziste dei Comuni cominciano intanto a prendere le distanze le associazioni ambientaliste. Gli *Amici della terra* sono stati i primi a lanciare l'idea di una «moratoria delle agitazioni locali», fino alla presentazione da parte del governo di un piano preciso per la sistemazione dei rifiuti. «E' indispensabile che le associazioni ecologiste evitino di confondersi nelle manifestazioni locali con gli amministratori comunali che, dopo gli industriali, sono i maggiori responsabili del problema dell'inquinamento e delle esportazioni clandestine», ha detto Mario Signorino riferendosi ai permessi concessi dai Comuni alle «navi dei veleni» in partenza. Si sa infatti che gran parte delle scorie finite in Nigeria era partita da Livorno e da Pisa.

Martedì a Roma una «consulta» ecologista farà il punto sulla questione. Con gli *Amici della terra* si sono già schierati i deputati Verdi.

Continua il girovagare delle navi. Sempre più lento e faticoso, in attesa di poter attraccare da qualche parte almeno per fare rifornimento. La *Karin* in Francia è riuscita a fare almeno il gasolio, ma i viveri non sono abbondanti. Sulla *Karin* vi sarebbero stati anche problemi di salute fra i membri dell'equipaggio. Secondo *Greenpeace Italia* il mare grosso sulla rotta dall'Africa avrebbe danneggiato i fusti con conseguenti perdite ed esalazioni dai containers. Lo scafo nuovissimo (la *Karin* è del 1987) dotato di doppia stiva avrebbe evitato il peggio. Ma un macchinista affetto da «problemi respiratori» sarebbe stato visitato già al primo scalo delle Canarie. A Cadice, dopo che analogo malore aveva colto alcuni marinai, un tossicologo sarebbe stato fatto venire d'urgenza da Milano.

Maria Grazia Bruzzone

EDWARD E POOH, KOALA GEMELLI

Sydney, Edward e Pooh sono i koala gemelli nati in questi giorni nel Taronga Zoo della città australiana. E' la seconda coppia di questi animali che nasce in cattività. Eccoli mentre fanno la loro apparizione in pubblico sulle spalle di David Pepper-Edward, il veterinario che ha assistito la madre Nipper durante il parto (Ap)

A Rimini testimonianze sui troppi episodi di violenza contro i minorenni

Il triste mondo dei bambini

Nella guerra del Libano 700 mila ragazzi feriti, in Sud Africa 11 mila in carcere - La situazione italiana: la somma dei malesseri (carcerazione, ricovero in istituti, abbandoni, droga) tocca un milione di minori

«Mio figlio piange sempre e lo fa per provocarmi...»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Una mamma racconta: *«Mio figlio di 6 mesi piange tutte le notti. Lo fa apposta per provocarmi...».* Il Telefono Azzurro, a Bologna, raccoglie anche di questi sfoghi. *«E sono sfoghi preoccupanti* — dice la psicologa Giovanna De Cillis — *per la minaccia implicita che contengono. Sembra che quella madre volesse dire: se mio figlio mi provoca devo punirlo...».*

In un anno e mezzo di funzionamento, con il coordinamento del neuropsichiatra Ernesto Caffo, l'équipe del Telefono Azzurro ha raccolto un'immagine dell'Italia violenta o insensibile o distratta. «Sì, *anche colpevolmente distratta* — dice De Cillis —: *come nel caso di quei bambini che lasciati a guardare la tv da soli, purché stessero quieti, sono diventati esperti di telecomandi e videoregistratori, attivando le cassette pornografiche lasciate in bella vista da mamma e papà. Denuncia telefonica di alcuni vicini di casa».*

Al convegno riminese, questo il quadro presentato dell'attività fin qui svolta: hanno chiamato il Telefono Azzurro soprattutto persone adulte (il 70 per cento). Nel 38 per cento delle chiamate, si denunciavano violenze fisiche continue (percosse e lesioni) di un coniuge, generalmente del padre. Nel 34 per cento dei casi, erano raccontate violenze psicologiche. L'8 per cento delle telefonate ha avuto per tema la descrizione di abusi sessuali subiti, quasi sempre da parenti maschi, vittime bambini tra i 8 e i 14 anni nel 70 per cento dei casi.

Le telefonate sono giunte in maggior numero dall'Emilia-Romagna (si spiega con l'ubicazione a Bologna del Telefono Azzurro) e quindi in ordine decrescente da Lombardia, Lazio, Veneto, Piemonte e Toscana. Pochissime da altre regioni italiane.

f. gil.

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Diciassette piccoli cadaveri di bambini sono stati trovati in tre mesi — aprile, maggio e giugno scorsi — in varie discariche d'immondizie a Beirut. Lo ha testimoniato Yvonne Gemayel (cugina del celebre uomo politico) che in Libano dirige un'associazione per la tutela dei minori. Invitata a Rimini per il Convegno delle famiglie italiane affidatarie e adottive, la signora Gemayel non ha portato soltanto quest'unico, sconvolgente dato: ha ricordato che nel suo Paese, dal 1975, si sono accumulati centomila ragazzi orfani, altrettanti sono morti per la guerra, altri 700 mila sono rimasti feriti, 17 mila sono «completamente» scomparsi, 14 mila rapiti (dei quali 10 mila ritrovati ammazzati). E centomila adolescenti sono sotto le armi. Un inferno per chi nasce laggiù.

Organizzato dall'Associazione riminese «Papa Giovanni XXIII», nella sua prima giornata il convegno ha puntato su testimonianze e tragiche illustrazioni di anomalie straniere, quasi a far da pesante cornice ai problemi dell'infanzia in Italia. Orlando Ghirardi, dell'Unicef, ha rammentato che l'altr'anno nel mondo 14 milioni di bambini sono morti per fame «e *per malattie che dovrebbero essere facilmente debellabili»*: 30 mila decessi al giorno, 27 morti al minuto. In Sudafrica, ha aggiunto Ghirardi, tra il 1984 e il 1986 sono stati imprigionati 11 mila bambini. Se in Etiopia esistono «*appena*» 50 mila piccoli vagabondi della miseria, in America Latina sono 40 milioni i «*bambini della strada*», in condizioni di abbandono, dediti all'accattonaggio e alla prostituzione. E via di questo passo, a suon di dati statistici che fanno rabbrividire.

Ma non sono altrettanto categoriche le statistiche che riguardano l'Italia. Nel nostro Paese — è emerso dal Convegno — non vi è identità di pareri, per esempio, sul numero dei bambini e adolescenti, senza genitori oppure abbandonati dalle famiglie, che vivono in istituti (condizione dannosissima). Dovrebbero essere 60 mila, secondo i rilievi dell'Istat compiuti agli inizi degli anni 80. Ma il ministro Rosa Russo Jervolino, giunta ieri al Convegno riminese, pur riconoscendo la fantomaticità dei dati in suo possesso e invitando i cronisti ad attendere una puntualizzazione per i prossimi giorni, ritiene che i ricoveri di minori in istituti superi di poco le 10 mila unità. Suggerisce il ministro: *«E' sempre grave il dato, non crediate. Il messaggio forte che bisogna lanciare rimane sempre quello contro la istituzionalizzazione dei minori».*

Non è facile far il conto senza tener i numeri, naturalmente. Don Oreste Benzi, deus ex machina della «Comunità Giovanni XXIII» che da dieci anni si occupa dei minori abbandonati (ha istituito 40 case-famiglia, 2 anche in Africa, e conta ormai su oltre cento famiglie affidatarie) sostiene che al di là dei numeri non ci si deve occupare dei ragazzi maltrattati soltanto in occasione di denunce di violenze clamorose. Bisogna intervenire prima, con la prevenzione. Seguiamo l'analisi di Benzi.

Sostiene che in Italia una stima approssimativa delle situazioni di malessere dei minori riguarda almeno un milione di soggetti: abbandoni scolastici precoci, lavoro illegale, denunce per vari reati, tossicodipendenze, istituzionalizzazione, disabilità. Una cifra consistente, che rispetto ai 13 milioni e mezzo circa di minori, costituisce un valore superiore al 7 per cento. Un adolescente su 3 nel nostro Paese trascorre il suo tempo libero sulla strada. Questo è un segmento rilevante di soggetti che possono definirsi «a rischio di marginalità», specie nelle aree metropolitane, commenta Benzi. Il 75 per cento dei minori detenuti nel 1985 (in carcere vi erano 5057 ragazzi) era composto da adolescenti in attesa di giudizio, che subiva una detenzione media di 15 giorni. Carcerazione assurda, ha detto l'oratore, foriera di ulteriori violenze e iniziazioni innominabili.

Il dottor Alfredo Carlo Moro, consigliere di Cassazione (ha tenuto una relazione sulla devianza giovanile) a questo proposito ha sottolineato che la nuova legge prevede per i minori sia gli arresti domiciliari che gli arresti da scontarsi in comunità educative, quando si tratti di ragazzi senza famiglia. Ma non esistono ancora comunità educative (sul modello, poniamo, delle migliori comunità terapeutiche per tossicodipendenti) ed ecco che quella legge si può considerare molto avanzata, ma tutt'altro che in sintonia con le capacità della collettività di capirne il messaggio e provvedere di conseguenza a strutture adeguate. Un po' quel che è capitato con il provvedimento di abolizione dei manicomi.

Oggi e domani si entrerà nel vivo del tema principale del Convegno riminese: i mille problemi dell'affidamento e dell'adozione dei minori.

Franco Giliberto

Più di 1500 invitati al grande party per il matrimonio della figlia di Amedeo d'Aosta

In discoteca la favola di Bianca di Savoia

Centinaia di curiosi tenuti lontani da polizia e carabinieri - Domani ad Arezzo la giovane, 22 anni, sposerà il ventisettenne conte Gilberto Arrivabene Valenti Gonzaga, manager pubblicitario - Uno dei testimoni di nozze sarà Umberto Agnelli

LUCCA — Il cerimoniale reale è stato rigorosamente rispettato ed il cocktail che Bianca di Savoia Aosta ha offerto a Villa Mansi (Segromigno di Lucca), prima del suo matrimonio che si svolgerà ad Arezzo nella tenuta paterna del Borro, non ha deluso le attese per un evento di grande mondanità.

Ma Bianca di Savoia, figlia maggiore del duca Amedeo, che domani sposerà Gilberto Arrivabene Valenti Gonzaga, 27 anni, giovane manager della pubblicità, ha dimostrato di voler essere una ragazza di 22 anni come tante altre: niente valzer o grandi balli di gala al termine della serata ma una discoteca, nella quale gli oltre 1500 invitati si sono potuti scatenare al suono della musica moderna.

A ricevere gli ospiti la famiglia d'Aosta: il duca Amedeo e la sua seconda moglie, la duchessa Silvia Paternò, Bianca e il fidanzato Gilberto, il giovane duca Aimone e la sorella Mafalda d'Aosta, la madre Claudia d'Orléans e il suo secondo marito Arnaldo La Cagnini e, al termine di questa passerella, i conti Arrivabene, genitori del futuro sposo.

Segromigno (Lucca). Foto di famiglia a Villa Mansi. Da sinistra i genitori della sposa (il duca Amedeo d'Aosta con la consorte la duchessa Silvia Paternò), lo sposo (Gilberto Arrivabene Gonzaga), la principessa Bianca di Savoia Aosta con il fratello Aimone e la sorella Mafalda

Lo stilista di questo defilé dei duchi d'Aosta era Enrico Coveri, che ha ideato un modello per ogni duchessa: *«Per Bianca ho preferito un abito bianco con una grande ruche* — ha osservato Coveri — *per valorizzare ancora di più il suo collo da cigno; per Mafalda un vestito adatto alla sua giovane età e per la duchessa Silvia un vaporoso abito di chiffon di seta, ideale alla sua piacevole persona».*

Gran defilé della nobiltà internazionale: con la principessa Ira Furstenberg, il principe Idris Senoussi e sua moglie della dinastia reale di Libia, Alfonso di Borbone primo cugino di Juan Carlos. La famiglia Savoia era rappresentata da Maria Pia e Maria Beatrice con il figlio Raffaello. Ed ancora Margherita di Romania, sua altezza reale il duca di Castro con il duca di Calabria. A rappresentare il vertice dell'industria privata italiana c'erano Umberto Agnelli (che sarà testimone alle nozze) e la moglie Allegra.

Sempre fra gli ospiti il generale Capuzzo ex comandante generale dei Carabinieri e la famiglia Marconi; il conte Giovanni Nuvoletti con la signora Clara Agnelli. Marta Marzotto è stata accolta con un applauso.

La cerimonia di ieri è stata un evento di eccezione anche per i nostalgici della monarchia: c'erano infatti Matteo De Nardelli, presidente dell'Unione Monarchica Italiana, e Sergio Boschiero, presidente del Movimento Fert, due associazioni vicine al duca di Savoia. Ed inoltre Carlo Galimberti, presidente del Movimento monarchico, vicino al principe di Napoli Vittorio Emanuele, recentemente riconciliatosi con il duca Amedeo d'Aosta. Inutilmente attesi politici come Andreotti e Fanfani.

L'organizzazione della festa, nel giardino della splendida villa Mansi progettata da Francesco Juvarra, è stata curata dal proprietario Marino Salom, esperto in «catering» di lusso ed amico di Bianca. Per questa grande festa Salom e sua moglie Claudia hanno mobilitato tutta la loro organizzazione. Trofei di fiori freschi ed una tovaglia di Fiandra color rosa pesca, lunga venti metri, per il tavolone-labirinto che Marino Salom ha ricostruito secondo un'antica stampa ritrovata dalla marchesa Bona Frescobaldi.

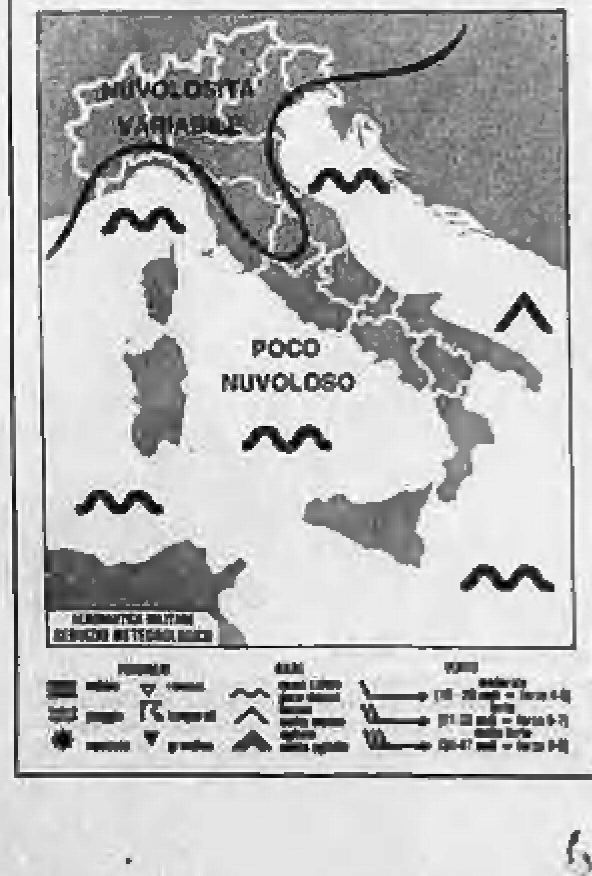
Per centinaia di curiosi è stato impossibile avvicinarsi al cancello. Molti posti di blocco controllavano l'accesso alla villa ed è rimasto deluso anche chi sperava, con l'espediente degli inviti falsi, di potersi infiltrare tra gli invitati: l'inganno è stato scoperto in fretta. La villa e le strade vicine erano presidiate da carabinieri e polizia, in tutto più di 350 uomini.

Nelle ore che la separano dal matrimonio, fra obblighi di società, interviste e corse per sfuggire ai curiosi, la futura sposa non ha, comunque, voluto rinunciare ad occuparsi personalmente dei dettagli della cerimonia.

L'impegno più gradito quello di ricevere i regali. Fra questi una piccola foto, sicuramente fra i pensieri più belli, della principessa d'Aosta quando era bambina: un regalo materno che Claudia d'Orleans, da anni ormai residente negli Stati Uniti, ha voluto fare a sua figlia assieme ad un prezioso anello di oro bianco con un brillante, un rubino ed uno smeraldo: perfetta imitazione del gioiello di famiglia, ereditato dalla bisnonna, che spetterà alla moglie di suo fratello Aimone.

Antonella Leoncini

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni alpine e appenniniche nuvolosità variabile con schiarite alternate ad annuvolamenti tresi, specie nelle ore pomeridiane, potranno dar luogo a isolati piovaschi o rovesci. Su tutte le altre regioni in prevalenza poco nuvoloso, con temporanei addensamenti al Sud della penisola, sulle isole maggiori e sulle zone collinari e montuose. Dopo il tramonto formazioni di foschie sulle zone pianeggianti, in graduale intensificazione, al Nord, durante la notte.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli e temporaneamente moderati di direzione variabile.

mari: generalmente poco mossi, localmente mosso il Canale d'Otranto.

città italiane

Bolzano	13	18	L'Aquila	12	22
Verona	18	27	Roma Urbe	12	28
Trieste	17	24	Roma Fium.	15	28
Venezia	13	24	Campobasso	11	19
Milano	13	26	Bari	16	24
Torino	13	22	Napoli	13	29
Cuneo	16	20	Potenza	10	18
Genova	19	24	S.M. Leuca	18	24
Bologna	14	30	R. Calabria	16	27
Firenze	10	27	Messina	21	28
Pisa	11	28	Palermo	21	37
Ancona	13	24	Catania	18	26
Perugia	13	22	Alghero	18	32
Pescara	14	24	Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	11	20	sereno	Lisbona	23	38	nuvoloso
Atene	19	30	nuvoloso	Londra	16	21	sereno
Bangkok	27	31	pioggia	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	9	20	sereno	Madrid	22	30	sereno
Bruxelles	8	22	sereno	Montreal	8	20	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	sereno	Mosca	8	18	nuvoloso
Copenaghen	8	21	nuvoloso	New York	19	27	nuvoloso
Dublino	8	21	nuvoloso	Parigi	16	25	nuvoloso
Francoforte	10	[illegible]	nuvoloso	Pechino	18	26	pioggia
Gerusalemme	17	27	sereno	Rio de Janeiro	14	22	sereno
Ginevra	8	21	sereno	Sydney	12	22	nuvoloso
Helsinki	10	11	sereno	Tokyo	21	28	sereno
Honolulu	23	33	sereno	[illegible]	10	18	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	10	28	sereno

dall'Italia

Morto il primo «separato in casa»

NAPOLI — Umberto Fasulo, 80 anni, meglio noto come il «separato in casa» di Benevento, è morto la notte scorsa al Fatebenefratelli per i postumi di un infarto che lo aveva colpito quattro giorni fa. La storia del Fasulo venne alla ribalta delle cronache nel giugno del 1987 quando l'uomo rivolse al tribunale di Benevento un'istanza di separazione legale dalla moglie Rosaria Palumbo. Il magistrato emise per il caso specifico una ordinanza provvisoria che disponeva il proseguimento della coabitazione dei coniugi Fasulo. (Agi)

Umberto Tozzi manterrà il figlio

UDINE — Il cantautore Umberto Tozzi dovrà pagare due milioni di lire al mese all'ex convivente Serafina Scialò, di 32 anni, di Udine, per il mantenimento del loro figlio, Nicola Armando, di 5 anni, affidato in custodia alla madre. Lo ha stabilito con un'ordinanza d'urgenza il pretore di Udine. (Ansa)

Conquistato il Bianco in slitta

COURMAYEUR (Aosta) — E' stato portato a termine ieri mattina, poco dopo le ore 10, il tentativo di raggiungere, per la prima volta nei 201 anni di storia alpinistica della montagna, la vetta del Monte Bianco con una slitta trainata da cinque cani. L'impresa è stata compiuta da Dodo Perri, conduttore e allevatore di cani da slitta; Giorgio Passino, guida alpina; Stefano Pellin, alpinista e Massimo Rey maestro di sci.

A testimoniare la riuscita dell'impresa, gli alpinisti hanno ancorato ai 4810 metri della vetta più alta d'Europa la slitta trainata da Aslay, Argut, Axus, Azziak e Kunuch (così si chiamano i cani che hanno consentito la realizzazione dell'impresa) che verrà recuperata nei prossimi giorni. (Ansa)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A tutti senza cambiali in 2 giorni 1 milione L. 65 mila per 12 mesi, 5 milioni L. 115 mila per 60 mesi, 10 milioni L. 220 mila per 60 mesi. Studio tels 471.110 - 472.1020 corso Principe Oddone 10.

A. Al 7% agevolato **3-50.000.000** accordi in 24 ore fino a 8.000.000 richiedere il prestito non comporta alcuna spesa anticipata Telefonare senza impegno **447.7052 - 521.1552** Visite a domicilio per tutti Torino Cercasi collaboratori

SOCIETA' operante acquisti vendite particolarmente immobiliari affidata bancariamente deliberando aumento capitale esamina associare dando garanzie ipotecarie possessore titoli di Stato interessati aumentare redditività [illegible] tel. 580.334 mattino.

3 Aziende e negozi

BARDONECCHIA bar super fronte stazione biliardi videogiochi forte utile cedesi dilazionando. Promaziende 0121 323.849.
BARDONECCHIA via Medail alimentari forte passaggio ottimo utile locali rinnovati Promaziende cede 0121 323.849.
CEDESI, vendesi locale commerciale magazzini comunicanti possibilità diverse tabelle merceologiche. Strada Altessano fronte nuovo stadio. Tel. 738.0677.
COMMERCIALISTA cede proprio lavoro interno studio cintura Torino. Scrivere Publikompass n. 7616 - 10100 Torino.
PRIVATO cede zona Savona bar/ristorante/stabilimento balneare aperto tutto anno ben avviato. Tel. 019 661.158.
SAUZE d'Oulx ristorante spaghetteria bar locali rinnovati buon utile cede dilazionando Promaziende 323.849.
SESTRIERE piazza Fraiteve attività [illegible] 3/14 forte utile cedesi dilazionando. Promaziende 0121 323.849.
TORINO corso Regio Parco licenza abbigliamento bigiotteria interno profumeria avviato termo autonomo. Tel. 842.0715.
VAL SUSA salone lavorazione marmi con lab. 14 capannone fronte strada esposizione mq 1100. Terreno mq 3000 [illegible] cedesi. Promaziende 0121 323.849.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI, affittasi capannone - ciascuno fabbricato mq 1000 circa in Torino o cintura. Tel. 890.3103.
ACQUISTASI zona Torino Nord-Ovest fabbricato libero uso magazzino. Telefonare 378.827 ore ufficio.

offerte

AFFITTASI in via Nicolina tra corso Palermo e corso Regio Parco locale magazzino piano terra di mq 450 circa h. mt 6 accessoriato di servizi e ampio ingresso carraio. Telefonare ore ufficio 511.136.
CAPANNONE nuovo Avigliana mq 2000 frazionabili affittasi. Telefonare 511.451.
COLLEGNO piazzale tangenziale immobile nuovo indipendente mq 800 piano aperto ideale per deposito primaria azienda affittasi. Tel. 011 787.300.
LOCALE interrato mq 390 luminoso con terreno per esposizione su strada di forte passaggio vendesi. Tel. 603.3579.

NEL VERCELLESE
In grosso centro, privato vende zona centralissima nuovo bar con gelateria prossima apertura appartamento adiacente. Tel. 0161 210.771.

PRESSI piazza Statuto affitto locale seminterrato mq 300 alt. mt 4 cortile mq 100 L. 550.000 mensili. Tel. 558.8911.
SESTRIERE in stabile nuova centrale vendesi occupato negozio mq 180 su 2 piani. Tel. 010 562.877 ufficio.
TORINO MARE 771.0712 771.4160 affitta negozi vuoti zona S. Donato. [illegible]
UFFICIO mq 40 via Ormea 132/bis affittasi L. 400 mila mensili. Telefonare 545.981 - 512.586.
UFFICIO mq 50 via Bardonecchia affittasi L. 400 mila mensili. Telefonare 545.981 - 512.586.
VIA P. Cossa terreno progetto approvato capannone mq 800 piano terra e interrato vende Nasi e Negro 0121 75.098.
ZONA Vanchiglia vendesi locale commerciale mq 300 circa mutuo e dilazioni. Tel. 839.642.
DEGA 839.7581 impresa vende in corso Unione Sovietica 480 in nuova costruzione box per auto e camper.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARABINIERE in congedo anni 50 cerca lavoro come sorvegliante, autista o fattorino. Tel. 714.189.
CERCASI lavoro da fattorino, autista, magazziniere possibilità passaggio diretto. Tel. 470.1973.
COLLABORATRICE domestica referenziata fissa offresi presso famiglia. Tel. 650.5822 - 0121 36.819.
CONIUGI con esperienza offresi come custodi per villa ottime referenze. Telefonare 660.3769.
CONIUGI con figlio si offrono urgentemente per custodia villa anche fuori Torino. Telefonare 661.0505.
CUOCO capopartita lunga esperienza, referenziato offresi per mensa aziendale, pizzeria, hotel. Tel. 794.214.
CUOCO qualificato capacità e professionalità libero dal 15 settembre offresi. Telefonare 011 831.737.
CUOCO 28enne referenziato pratico hotel ristorante offresi Torino oppure fuori. Tel. 011 657.5087.
EX carabiniere robusto alto 1,80 offresi come guardia del corpo od autista, disposto viaggiare. Tel. 298.014.
FATTORINO autista patente B cerca lavoro. Telefonare 220.1461.
GIARDINIERE offresi per manutenzione e sistemazione giardini e potature in genere. Tel. 011 645.580.
INSTALLATORE [illegible] pubblicitari, lunga esperienza offresi. Telefonare 466.387.
LAVAPIATTI e aiutante in cucina in ristorante o pizzeria pratico cerca lavoro in Torino o fuori. Tel. 806.4901.
OFFRESI operaio autista patente C/D passaggio diretto. Telefonare 661.5113.
PIEMONTESE aggiustatore meccanico 4° livello conoscenza disegno esperto [illegible] offresi. Tel. 384.2560 serali.
RAGAZZA 22enne volenterosa cerca lavoro purché serio. Telefonare ore pasti al 011 218.6563.
RAGAZZO [illegible] 21enne volenteroso cerca lavoro purché serio. Telefonare ore pasti 011 216.6563.
RAGAZZO 25enne cerca qualsiasi tipo di lavoro anche fattorino magazziniere [illegible] alle prime esperienze. Telefonare 615.0732.
RAGAZZO 28enne esperienza quadriennale magazzino offresi. Telefonare 650.9278.
SIGNORA cerca lavoro come domestica pratica referenziata tre ore al mattino zona Borgo Vittoria, piazza Statuto. Telefonare al 790.087.
SIGNORA referenziata offresi come stiratrice o baby sitter, anche al proprio domicilio. Tel. 618.3815.
SIGNORA 30enne buona presenza referenziata pensionata, con due figli offresi come custode e persona di fiducia, [illegible]. Telefonare ore 19-21 al 216.342.
STAMPISTA provetto stampi lamiera plastica 5° livello capace lavoro autonomo offresi. Scrivere Publikompass 8307 - 10100 Torino.
TIPOGRAFO compositore esperienza ventennale conoscenza montaggi libero subito offresi. Tel. 793.738.
27ENNE offresi come magazziniere o fattorino presso seria ditta. Telefonare 311.831.
41ENNE manutentore elettrico e meccanico offresi solo a S.p.A. in qualsiasi zona. Tel. 397.1689 dalle 13 alle 14 e ore serali.
50ENNE patente C offresi autista presso [illegible] disponibile viaggiare passaggio diretto. Tel. 364.891 ore 19-20.

commessi, baristi

BARMAN chef de rang qualificato cerca posto adeguato nei caffetteria. Tel. 609.2287 inglese francese parlato.
COMMESSA con esperienza offresi settore abbigliamento o altro. Telefonare ore pasti al 664.5010.
COMMESSA 25enne esperienza pluriennale settore alimentare offresi anche part-time. Tel. 402.2429.
RAGAZZA 24enne seria, bella presenza, commessa esperta, offresi ad istituto d'estetica o profumeria. Telefonare ore pasti al 216.8290.

impiegati

AREA manager referenziato buone conoscenze inglese, francese, spagnolo esamina serie proposte. Tel. 942.2281 ore serali.
CAPOCANTIERE edile, geometra capomastro, esperienza trentennale offresi. Telefonare 384.480.
DIPLOMATA conoscenza contabilità tre programmazione Cobol-Basic e stenografia su macchine elettroniche [illegible] conoscenza inglese cerca lavoro ufficio e ditta. Tel. 203.947.
DIPLOMATA maturità magistrale 21enne sufficiente dattilografia cerca serio impiego. Tel. 356.816 ore pasti.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere offresi. Telefonare [illegible].
DIPLOMATA ventennale esperienza impiegata contabilità conoscenza calcolatori attitudine contatti umani mansioni fiduciarie impiegherebbesi adeguatamente anche part-time. Scrivere: Publikompass 8022 - 10100 Torino.
DIPLOMATA 23enne buone conoscenze inglese, francese, conoscenza uso computer cerca lavoro presso seria ditta come segretaria. Primo impiego. Telefonare 908.7732.
DIPLOMATO 30enne esperto produzione montaggi impianti ecologici ed analogici esperienza pluriennale per miglioramento offresi Torino e cintura. Scrivere: Publikompass 7638 - 10100 Torino.
ESPERIENZA 25ennale direzione commerciale interno esterno azienda prodotti e tecnici per utensileria ferramenta offresi per sviluppo a seria azienda media piccola. Tel. 011 338.2147.
ESPERTA lavori ufficio tedesco-francese, computer, telex, 31 anni, nubile, disponibilità immediata, offresi a seria ditta. Tel. 327.002.
ESPERTA lavori vari ufficio e computer offresi passaggio diretto. Telefonare 300.2418.
ESPERTA paghe contributi pluriennale, contabilità offresi. Scrivere: Casella Postale 73 - Ciriè.
FUNZIONARIO VII livello di primaria società assicurazioni [illegible] Scrivere: Publikompass 8016 - 10100 Torino.
GRAFICA pubblicitaria ventiquattrenne con esperienza cerca impiego presso studio od agenzia. Tel. 910.6921.
IMPIEGATA d'azienda esperienza lavori vari ufficio cerca impiego presso seria ditta possibile passaggio diretto. Telefonare 721.434.
IMPIEGATA di II livello, con esperienza, libera subito, offresi passaggio diretto. Tel. 966.8538 ore serali.
IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, operatrice computer, passaggio diretto offresi. Tel. 416.5868.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio con passaggio diretto cerca lavoro part-time. Telefonare ore 14-18 al 733.157.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio esperta inglese uso PC offresi part-time mattino. Tel. 749.3667 - 771.0213.
IMPIEGATA venticinquenne esperienza quinquennale contabilità amministrativa offresi eventuale passaggio diretto zona Torino sud. Tel. 601.8704 serali.
IMPIEGATA ventiquattrenne triennale esperienza computer e lavori ufficio offresi. Tel. 327.773 ore ufficio.
IMPIEGATA 32enne esperienza biennale contabilità, conoscenza linguaggi di programmazione offresi a seria ditta. Telefonare 011 632.2173.
IMPIEGATA 24enne pratica lavori ufficio e [illegible] passaggio diretto. Telefonare 415.0966.
IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio centralino offresi seria ditta. Telefonare 268.183.
IMPIEGATA 31enne esperienza quindicennale ufficio acquisti e vendite cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 532.180 - 315.0008.
IMPIEGATA 40enne esperienza 20ennale segreteria direzione [illegible] francese inglese libera subito, offresi [illegible] orario 9-18. Tel. 746.819.
MADRE lingua francese segretaria d'azienda esperienza triennale presso studio legale dattilografia operatrice su computer offresi. Tel. 242.0232.
OFFRESI primo impiego ragazza 19enne diplomata in analista contabile. Telefonare 650.6795.
PENSIONATO 41enne statale cerca lavoro di fiducia. Telefonare 309.6572.
PERITO aziendale e corrispondente in lingue (inglese e francese) già esperta offresi per lavoro impiegatizio anche part-time. Tel. 600.2878 ore 19-21.
RAGAZZA 19enne qualificata addetta lavori d'ufficio offresi. Primo impiego. Telefonare 783.709.
RAGAZZA 21enne cerca lavoro di segreteria con esperienza nel settore immobiliare e pratiche auto. Tel. 940.7583.
RAGAZZA 21enne con diploma alberghiero sezione amministrazione cerca lavoro serio possibilità passaggio diretto. Telefonare 986.2211 ore pasti.
RAGAZZA 23enne esperienza triennale c/o studio commerciale, pratica contabilità fatturazione manuale e su computer e prima nota cerca impiego presso ditta con passaggio diretto. Tel. 348.8888 pomeriggio.
RAGAZZA 23enne referenziatissima conoscenza dattilografia stenografia calcolo, con esperienza pluriennale in studio, amministrazione stabili condominiali ed unità immobiliari ricerca impiego adeguato. Tel. 011 561.1971 ore pasti.
RAGAZZA 25enne con diploma di ragioniera e attestato di stato segretaria cerca lavoro come impiegata. Telefonare 616.172 ore pasti.
RAGIONIERA esperienza decennale pratica prima nota contabilità generale clienti fornitori banche bilancio offresi seria ditta. Tel. 763.415.
RAGIONIERA primo impiego offresi per lavoro d'ufficio. Telefonare mattino al 254.772.
RAGIONIERA 22enne esperienza settore finanziario leasing disponibile immediata. Telefonare 713.673.
RAGIONIERA 23enne, specializzata computer offresi ditta medio-grande. Telefonare 484.795 ore pasti.
RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza amministrativo-contabile esamina proposte part-time. Tel. 958.8008.
RAGIONIERE consulente del lavoro, responsabile esperto in conduzione del personale e pratiche con enti ed uffici competenti, offresi anche part-time. Telef. 887.6145.
RAGIONIERE pluriennale esperienza contabile ed EDP offresi con passaggio diretto a seria ditta. Scrivere: Publikompass 7645 - 10100 Torino.
RESPONSABILE magazzino [illegible] esperienza capacità utilizzo vendite pratica utilizzo supporto Ced libero offresi. Tel. 347.2882 - 306.8013.
SEGRETARIA con esperienza presso studio legale offresi. Telefonare 664.5010 ore pasti.
SEGRETARIA d'ufficio primo impiego offresi pratica [illegible] contabili. Telefonare 513.0823 ore serali.
SEGRETARIA esperienza decennale piccola industria contabilità banche paghe offresi passaggio diretto. Tel. 329.7471.
SEGRETARIA 25enne esperienza pluriennale, contabilità Iva, dichiarazione Iva, 770, uso computer cerca serio impiego in Torino e cintura. Tel. 011 965.7316.
SEGRETARIA 28enne pluriennale esperienza settore contabilità medie aziende possibile passaggio diretto offresi. Tel. 547.0387 - 446.686 pasti e serali.
SIGNORA lunga esperienza ufficio/fatturato cerca serio lavoro anche studio medico. Tel. 585.060.
SIGNORA 30enne esperienza decennale pratica contabilità banche bolle e fatturazione su computer offresi part-time a ditta o negozio zona Torino Nord passaggio diretto. Tel. 306.0040 dalle 18 alle 21.
VENTUNENNE diplomata esperta commerciale cerca lavoro. Telefonare 011 623.004.
21ENNE diplomata offresi primo impiego, massima serietà anche studio medico. Tel. 680.184 ore pasti.
22ENNE diplomata pratica segretaria d'ufficio offresi anche part-time. Telefonare ore pasti 549.7642.
22ENNE maestra elementare e stenodattilografa [illegible] cerca lavoro serio. Tel. 368.408.
24ENNE perito aziendale, conoscenza inglese tedesco, fatturazione, centralino, lavori vari ufficio cerca lavoro come impiegata. [illegible] Tel. 964.0021.
26ENNE impiegata d'azienda esperta lavori ufficio cerca urgentemente impiego con passaggio diretto. Telefonare 394.791 dopo le 17.30.
27ENNE impiegata, esperienza pluriennale bolle accompagnamento, fatturazione, gestione ordini e magazzino con computer offresi a seria ditta, passaggio diretto. Tel. 619.1004.
30ENNE esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, uso computer, offresi part-time. Tel. 936.186 ore pasti.
34ENNE pratica lavori ufficio computer office automation esperienza commerciale. Telefonare 688.8117.
45ENNE pratica lavori ufficio in genere, buona presenza, passaggio diretto, offresi. Tel. 216.407.
50ENNE esperienza ventennale tempi e metodi, preventivi, analisi costi, incentivazione, ingegnerizzazione, industrializzazione esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8019 - 10100 Torino.

tecnici

CAPO reparto macchine utensili con pluriennale esperienza in tempi e metodi offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 45 - 10100 Torino.
MONTATORE meccanico attrezzista utensilista 51enne conoscenza disegno, tecnico lunga esperienza montaggio macchine utensili prova di lavoro ed assistenza tecnica in Italia e cantieri esteri offresi part-time o tempo pieno. Scrivere: Publikompass 8012 - 10100 Torino.
PERITO meccanico 40enne ventennale esperienza lavorazioni macchine utensili gestione problemi tecnici commerciali esaminerebbe proposte. Scrivere: Publikompass 5348 - 10100 Torino.
TECNICO commerciale [illegible] esamina proposte di collaborazione con aziende costruttori [illegible] impiantistica industriale. Scrivere: Publikompass 5348 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. IMPORTANTE istituto di polizia privata, selezione personale da assumere come guardie particolari giurate. Si richiede buona presenza, licenza media. Curriculum vitae, telefono e foto non restituibili a: Publikompass 8011 - 10100 Torino.
AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20090 Sesto San Giovanni (Milano).
AUTO magazziniere autista patente B max 25enne cerca azienda Vinovo (TO). Tel. 965.6345.
ATTREZZATA ditta di traslochi cerca personale serio e specializzato nel settore smontaggio e rimontaggio mobili ed eventuale patente C. Scrivere: Publikompass 8025 - 10100 Torino.
AZIENDA artigiana sita corso Moncalieri assume elettromeccanico montaggi e lavorazioni lamiera inox. Tel. 661.1546.
AZIENDA in Rivoli Cascine Vica assume tranciatore stampista lamiera e operatore allestimento presse. Tel. 959.3246.
AZIENDA metalmeccanica assume operaio addetto macchine automatiche stampaggio 20-25enne contratto formazione [illegible]. Tel. 808.3311.
AZIENDA 1ª cintura Torino cerca capo turno stampaggio materie plastiche che abbia almeno due anni di esperienza nel settore. Tel. 952.6381 - 952.306.
CARROZZERIA Fiore assume esperti battilastra e verniciatore presentarsi via P. Cossa 121/d Torino tel. 011 715.260.
CERCASI carpentiere in metallo con buona conoscenza disegno, indispensabili 2 anni esperienza nel settore. Retribuzione mensile 1.600.000-1.800.000. Tel. 216.8740.
CERCASI collaboratrice domestica esperta, tutto il giorno. Tel. ore serali 866.023.
CERCASI elettromeccanico con provata esperienza da adibire al servizio assistenza di compressori ed essiccatori per aria compressa. Tel. 260.815.
CERCASI falegname pratico anche macchine per arredamento. Tel. ore ufficio 274.3846.
CERCASI fresatori 4°-5° livello con esperienza di [illegible] e controllo elettronico. Tel. 298.628.
CERCASI tornitore-fresatore V livello. Telefonare al 470.1603.
COLLABORATRICE familiare fissa anche dormire cercasi urgentemente per famiglia signorile in Torino. Tel. 011 532.759.
ELETTRAUTO installatore esperto assume importante concessionaria famose automobili di prestigio. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 80 - 10100 Torino.
ELETTRICISTI cercasi presentarsi alla ditta Prieri srl via S. Giacomo 6 Beinasco (To). Tel. 311.1378.
FALEGNAMERIA assume operaio e aiutante. Telefonare 568.1952 - 577.898.
FOTOLITO cerca apprendista fotolitografo 18/19 anni già esperto. Telefonare 309.7273.
FRESATORE V livello officina Borgo S. Paolo assumerebbe. Telefonare 331.306.
GIOVANE meccanico generico auto con buona conoscenza delle parti elettriche, assume importante concessionaria famose automobili di prestigio. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 49 - 10100 Torino.
IMBALLATORI esperti stoccaggio macchinari per spedizioni via mare oppure carpentieri legno con esperienza cercasi per inserimento in azienda produttrice imballaggi, preferibilmente passaggio diretto. Tel. 967.9434.
INDUSTRIA in Grugliasco ricerca operatore o aiuto operatore [illegible] per fresatrici e torni di produzione. Telefonare 411.3326.
INDUSTRIA metalmeccanica zona Venaria cerca attrezzista V livello, fresatore V livello, tornitore V livello. Telefonare 424.2015.
INSTALLATORE di carpenteria metallica medio-leggera con pluriennale esperienza di cantiere, capace coordinare attività personale anche non specializzato, buone conoscenze disegno meccanico, disponibile a viaggiare sul territorio nazionale. Costituirà titolo preferenziale capacità di installare semplici impianti elettrici complementari alle opere di carpenteria. Telefonare ore ufficio 011 823.5781.
MECCANICO per officina ortopedica ricercasi. Telefonare 011 887.428.
OFFICINA Collegno assume signora quarantenne per lavori domestici in piccolo alloggio necessaria patente. Scrivere: Publikompass 7531 - 10100 Torino.
PANIFICIO industriale cerca operaio panettiere esperto, max serietà, zona lavoro Alba, Cn. Tel. 0173 361.231.
RAGAZZA capace per lavori cablaggio microcircuiti cercasi. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.
SANREMO famiglia tre persone adulte cerca collaboratrice domestica referenziata pratica cucina con effettiva conduzione casa. Scrivere: Casella postale 37, 18038 Sanremo o tel. 0184 73.680.
SERIA ditta in Beinasco cerca fresatori e aggiustatori per stampi in materie plastiche. Tel. 311.1364.
SIGNORA 40enne semi-autosufficiente cerca donna di fiducia ottime referenze disposta a convivere e a collaborare nelle attività domestiche. Scrivere: Publikompass 8024 - 10100 Torino.
TECNICO operaio pratico impianti telefonici e assistenza cercasi. Telefonare 886.5042.
TIPOLITOGRAFIA ricerca con urgenza personale altamente specializzato. Telefonare per colloquio, ore 8.30-17, al 2734.333.
TORNITORE esperto torni semiautomatici assume azienda meccanica zona Rivoli. Telefonare ore ufficio 958.6823.
TRATTORIA cerca lavapiatti serale [illegible]. Telefonare 812.2714.

commessi, baristi

NEGOZIO biancheria per la casa cerca commessa referenziata primo impiego max 27enne. Scrivere: Publikompass 5408 - 10100 Torino.

impiegati

AZIENDA commerciale cerca segretaria autonoma con ottima conoscenza inglese. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 7608 - 10100 Torino.
AZIENDA costruttrice macchine utensili, ricerca responsabile fabbricazione. Si richiede capacità conduzione personale e gestionale. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica lavorazione ingranaggi, alberature, ricerca personale produzione. Si richiede capacità conduzione personale e gestionale. Scrivere: Publikompass 3347 - 10100 Torino.
AZIENDA primaria nel proprio settore cerca abile ed esperto disegnatore hardware elettrotecnico per impianti automatici industriali comprovati di Plc. Per appuntamento telefonare al 253.052.

(continua)

Ancora tre morti in Calabria, mentre il Csm si occuperà delle polemiche fra i magistrati di Locri

Strage a Gioia Tauro

Commando della 'ndrangheta irrompe in un'officina e in un autolavaggio - Uccisi a lupara due cognati e un marocchino che voleva acquistare un motore - Ferito gravemente anche un altro cliente

GIOIA TAURO (Reggio Calabria) — Altri tre morti vanno ad aumentare la drammatica statistica degli omicidi in Calabria. Delle tre vittime una è sicuramente casuale, un venditore ambulante marocchino che non è riuscito a tirarsi fuori dalla linea di fuoco degli assassini.

Le vittime sono: Girolamo Priolo di 18 anni, titolare di un'officina per la demolizione di automobili, il cognato, Sante Foti, 36 anni, proprietario di un autolavaggio ed il marocchino Abed Maniami, 30 anni, un «vu cumprà» che ha concluso tragicamente il suo girovagare per le strade d'Italia in cerca di un po' di guadagno.

Le tre morti non sono avvenute in un unico episodio ma in due sequenze collegate certamente tra di loro a pochi minuti di distanza la prima dall'altra.

Il tutto è accaduto alla periferia di Gioia Tauro, lungo la statale che porta fuori città. Ad agire, di questo gli inquirenti sono sicuri, sono stati specialisti, probabilmente i componenti di uno stesso commando. «*Visto come hanno ridotto le vittime* — commenta uno degli inquirenti — *i killer sono stati capaci di un volume di fuoco impressionante*».

Secondo la ricostruzione dell'accaduto la prima fase della sparatoria ha avuto come teatro l'autolavaggio di Sante Foti. Quando i killer hanno fatto irruzione nell'officina Foti stava scambiando qualche battuta con Giuseppe Zappia, 36 anni, da tempo suo cliente. La presenza di un estraneo non ha fermato l'azione degli assassini che hanno cominciato a sparare.

Foti, colpito al torace da una prima scarica di pallettoni, è volato contro la fiancata di un'automobile dove l'hanno raggiunto gli altri colpi, forse inutili, sparati dai killer.

Zappia, che pure aveva tentato di cercare la fuga dietro un'automobile, è stato colpito. I medici dell'ospedale di Gioia Tauro, che ieri sera lo hanno sottoposto ad un lungo intervento, nutrono ancora timori per la sua vita.

Gli assassini sono poi usciti salendo su un'automobile per spostarsi verso l'officina di Priolo. E' stato in questi frangenti che è rimasto ferito, anche se in modo non grave, Filippo Etzi, 44 anni, nativo di Iglesias. I motivi del ferimento di Etzi rimangono inspiegabili anche se si ritiene che l'uomo possa avere pagato solo il fatto di essersi trovato a passare a pochi metri dall'autolavaggio nel momento in cui Foti veniva giustiziato.

Ad una mancata di secondi di distanza l'irruzione nel deposito di Girolamo Priolo che, dall'autolavaggio di Foti, dista poche centinaia di metri. Nel momento dell'ingresso degli assassini Priolo stava discutendo con Abed Maniami per contrattare la vendita di un motore usato.

L'azione dei «commando» è stata fulminea: per Girolamo Priolo e Abed Maniami non c'è stato scampo. Gli assassini li hanno falciati sparando contro di loro decine di colpi di pistola e scariche di lupara. Poi i killer si sono allontanati dirigendosi, probabilmente, verso la strada provinciale che conduce all'autostrada Salerno-Reggio Calabria ed alla rete viaria minore della zona.

Un'azione fulminea, che, sottolineano gli inquirenti, dà la misura di come grande debba essere stata la causale del triplice omicidio. Gli investigatori del commissariato di polizia di Gioia Tauro hanno lavorato per tutta la serata sentendo decine e decine di persone, cercando di perforare un muro di silenzi mai come oggi dettati dalla paura.

Molte le piste che seguono gli inquirenti calabresi, affiancati dalla Criminalpol. Una strada, in particolare porta all'esame dello scorso anno quando, sempre in un agguato, fu ucciso Giuseppe Priolo, fratello di una delle vittime di ieri pomeriggio, in quello che ancora oggi resta un omicidio apparentemente senza movente.

Ieri mattina, poi, è stato trovato il cadavere di un imprenditore boschivo, Pasquale Emanuele, di 45 anni, a Guardavalle. Nella stessa sparatoria che gli è costata la vita sono rimasti feriti il fratello ed il nipote. Un ennesimo episodio di violenza che resta senza spiegazione.

Diego Minuti

■ Si ribalta autocarro Muoiono due soldati

BARI — Un autocarro dell'esercito si è ribaltato all'interno del compensorio militare di Poggiorsini mentre accompagnava dieci militari di leva al cambio della guardia. Nell'incidente sono morti due soldati; gli altri sono rimasti lievemente feriti. Illeso il conducente.

Deputato e senatore psi interrogati dal giudice

Sentiti come testi sull'assassinio di un imprenditore - L'omicidio dopo una riunione di partito

LOCRI (Reggio Calabria) — Nel giorno in cui le vicende degli uffici giudiziari di Locri continuano ad alimentare polemiche e discussioni, dopo la richiesta di chiarimenti formulata dal Capo dello Stato, che prelude ad un'iniziativa del Consiglio superiore della magistratura, ospiti illustri ieri mattina nello storico palazzo di giustizia, in cui fa bella mostra una targa dedicata a Zaleuco, il primo e più importante giurista della Magna Grecia. Sono stati due parlamentari socialisti, il senatore Sisinio Zito (presidente della Commissione Sanità del Senato) e il deputato Saverio Zavettieri (componente la direzione nazionale del psi), sentiti come testi dal giudice istruttore Marcello Rombolà. I due parlamentari — gli unici eletti in provincia di Reggio Calabria — sono rimasti per un'ora ciascuno nella stanza del magistrato.

Uscendo i due uomini politici non hanno fatto dichiarazioni. Solo più tardi Zito ha spiegato di essere stato sentito in merito a una riunione svoltasi a Roccella Jonica (a pochi chilometri da Locri) la sera del 4 giugno. Rombolà indaga su quanto accaduto dopo quella riunione a Ferruzzano, davanti alla villa di Sculli, vettura che era stata data in uso ad un funzionario del psi di Reggio Calabria.

L'inchiesta sulla morte di Galluccio (alla quale fece seguito, dopo una settimana, quella di uno dei più stretti collaboratori dell'imprenditore, suicidatosi senza lasciare spiegazioni dopo essere rimasto chiuso in casa per alcuni giorni) fu avviata dal sostituto procuratore Carlo Macrì, uno dei giudici che assieme al collega d'ufficio Ezio Arcadi ha contribuito a far il che il presidente della Repubblica intervenisse sul «caso Calabria».

Macrì inviò otto comunicazioni giudiziarie, per favoreggiamento personale, una delle quali ha raggiunto Giovanni Sculli. L'inchiesta fu formalizzata per decisione del giudice istruttore Sardiello, che, compiuti i primi atti, andò in ferie.

Una delle più delicate indagini affidate alla Procura di Locri rischiava di restare ferma per molte settimane quando è intervenuto il giudice istruttore Rombolà che, con una mossa a sorpresa, avocando l'inchiesta le ha dato nuovo vigore.

Questa la dichiarazione di Zito: «*Il giudice Rombolà mi ha sentito in ordine ad una riunione svoltasi a Roccella Jonica con i consiglieri regionali del mio partito prima che alcuni dei partecipanti si recassero a Ferruzzano dove non siamo andati né io né Zavettieri*».

Sull'esito dell'interrogatorio ha mantenuto stretto riserbo anche il giudice Rombolà. Ma intanto il «caso-Locri» nell'ambito del più vasto caso-Calabria diventerà occasione di discussione al Consiglio superiore della magistratura che dibatterà l'argomento martedì prossimo.

Ieri il caso Locri si è arricchito di nuove polemiche. Il ministro della Giustizia Vassalli ha smentito di avere trattenuto per oltre un anno la proposta di azione disciplinare contro Macrì ed Arcadi, i due magistrati «colpevoli» di avere innescato le polemiche. Nei loro confronti il procedimento, ha detto in sostanza Vassalli, fu avviato il 10 ottobre del 1987 e non in tempi più recenti.

L'iniziativa di Vassalli fece seguito ad un rapporto presentato dall'ispettorato del ministero di Grazia e Giustizia sull'andamento dell'attività giudiziaria negli uffici calabresi. Un'altra smentita è venuta ieri dallo stesso Macrì che ha negato di avere mai presentato un esposto al Csm contro il capo del suo ufficio, il procuratore Rocco Lombardo, con il quale si è ormai aperta una chiara conflittualità.

Lombardo, per altro, ieri è uscito dal riserbo che si era imposto e con una lunga dichiarazione ha negato di avere mai interferito nelle indagini della Procura né tantomeno di avere contribuito allo smantellamento del pool antimafia a Locri. «*Pool del quale* — ha detto — *rivendico la creazione*».

d. m.

■ Carabiniere uccide giovane pastore

SASSARI — Per un'offesa lanciata nel corso di un'animata discussione un carabiniere di 20 anni, Franco Dessena, ha ucciso con tredici colpi di pistola, tutti di fila, sino soltanto a vuoto, un pastore di 18 anni, Salvatorangelo Mellino. E' accaduto l'altra notte a Nule, centro di neanche tremila abitanti, in provincia di Sassari, ma ad apprenderla una quarantina di chilometri da Nuoro.

Dalle prime ore di ieri, Franco Dessena, rientrato a Nule da Lomazzo (Como) per partecipare alla festa di «Santa Maria Bambina», è in cella; un padre invalido, una madre malata e ben sette sorelle piangono attorno alla bara di Salvatorangelo Mellino, 18 anni; il paese è in lutto.

Sembra che la vittima abbia sbeffeggiato il militare contestandogli la scelta di vita. «*Sei uno sbirro*», pare gli abbia gridato in faccia. Era passata da poco la mezzanotte. Per strada non c'era quasi più nessuno. Franco Dessena ha estratto di tasca la pistola d'ordinanza che li portava dietro nonostante fosse in licenza e vestisse in borghese. Uno, due, tredici colpi.

Intervista all'onorevole Giacomo Mancini sul caso Calabria

«Circondiamo l'Aspromonte»

«Attorno ai santuari delle cosche bisogna stendere una rete: polizia che sorveglia, magistratura che funziona» - «Durante il rapimento Fiora in montagna i carabinieri si sono visti poco»

ROMA — Consiga riapre il dossier Calabria: la crisi della giustizia, la mancanza della presenza dello Stato, la criminalità crescente, i 500 giorni di Marco Fiora prigioniero in Aspromonte.

Onorevole Mancini, questo dossier...

«*Fra la Calabria e Lo Stato c'è un lungo dialogo tra sordi... Le denunce in Parlamento non hanno avuto le risposte dovute. Per questo il mio consenso all'intervento di Cossiga è un consenso critico*».

Ma è questa un'occasione da cogliere, un ordine del giorno da seguire...

«*Occasione benvenuta. La mia terra ha bisogno di più magistrati, di più presenza delle istituzioni, anche se in Calabria c'è chi critica questa impostazione*».

Perché?

«*Vede: la presenza dello Stato è essenziale. Ma non può risolversi con lo spettacolarismo. Bene: mandi l'esercito che non può intervenire, mandi un battaglione di carabinieri, ma nei 500 giorni di Fiora i carabinieri non si sono visti troppo sull'Aspromonte*».

Ma questa terra di nessuno come si può violare?

«*Basterebbe stendervi attorno una maglia non penetrabile fatta di comuni che funzionano, di carabinieri e polizia che sorvegliano, di magistratura in grado di funzionare, di lavoro...*».

Ma come riuscirci?

«*In Calabria non c'è accordo. Si sostiene che la presenza dello Stato deve essere rappresentata dagli investimenti, dai piani economici. Per me la questione non è questione di fondi*».

Ma senza fondi né aiuti...

«*Io vorrei che prima si facesse un bel decreto secondo il quale gli organici della magistratura in Calabria, fermi dal 1906, vengano dimensionati alle esigenze*».

I giudici però non risolvono il problema, dà soli.

«*Ovvio. Ma intanto non si fa. E non si guarda dove si dovrebbe: nelle prefetture, ad esempio, modo delicatissimo, sotto la costante attenzione della mafia*».

Veniamo alle zone di «contiguità con la mafia».

«*Il sistema calabrese è delicato, debole. Il sistema politico non è esemplare. E' fatto di troppi silenzi nei partiti, nelle rappresentanze istituzionali. L'economia è fragile, la larga disoccupazione crea di fatto una zona di contiguità, di contatto: ecco che partiti, magistratura, governo locale se sono forti sono la diga che respinge le onde mafiose*».

Una battaglia persa?

«*Sulla sfiducia la mafia prospera. La mafia è presenza sofisticata. L'intelligenza mafiosa è moderna, entra là dove scorre il denaro. Nelle banche, negli appalti. I 400 miliardi in 13 anni per la forestazione dell'Aspromonte fanno ridere. Come Falcone a Palermo, Arcadi a Locri ha capito che se ci sono santuari nelle banche vanno scoperchiati. E lui lo ha fatto con la Cassa di Risparmio. Riflettiamo un po' su un altro dato: quei duemila miliardi di sofferenze, di crediti bancari da recuperare. Si aprissero meno sportelli...*».

Quindi lei è favorevole alla proposta che vuole tutta la Guardia di Finanza come «polizia tributaria»?

«*Certo. Chi entra nella rete mafiosa non è più il bravo cliente. E' il diplomato o il laureato che non trova lavoro e che vive in città*».

Ma se lo Stato non investe non si creano posti di lavoro.

«*Vero. Ma veda il decreto per Reggio Calabria, fermato in Parlamento. Si occupa solo di grandi lavori pubblici, non di ricerca scientifica, non di suscitare nuove imprese, non di potenziare l'università. E' vecchio impianto. E la fragilità della diga di cui si parlava contiene tutti quei rischi. Avremo, forse, i miliardi, ma neppure la sicurezza che quei miliardi arrivino là dove debbono arrivare*».

Si ritorna all'intervento di Cossiga, al governo.

«*Ma io do' il benvenuto a questi ragazzi della Friuli. E subito dopo ripeto: la spettacolarità non basta. Qui si passa dal letargo al sussulto, mentre ci vuole la strategia di uno Stato moderno. Io, intanto, aspetto quel decreto che dia alla Calabria i giudici che le servono. E non polemiche laceranti che inducano quei pochi bravi ad andarsene*».

Gian Paolo Bertti

L'ESERCITAZIONE DELLA FRIULI SULL'ASPROMONTE

Reggio Calabria. Un reparto della Brigata Friuli sale verso gli altipiani di Carmelia, sul versante ionico dell'Aspromonte, in un'esercitazione di rastrellamento. Sullo sfondo, il paese di Delia Nova

Il boss camorrista Rolando Tortora preso con la moglie in Costa Azzurra

PARIGI — Rolando Tortora, considerato il «numero due» della camorra napoletana e ricercato da sei anni, è stato arrestato ieri mattina all'alba in una magnifica villa ad Antibes (uno dei posti più belli e famosi della Costa Azzurra). Manette anche alla moglie Antonietta Di Maio, 28 anni: i coniugi sono accusati, tra l'altro, di associazione per delinquere di stampo mafioso e detenzioni di armi. In particolare la coppia sarebbe «importato» a Roma e provincia la «Nuova Camorra Organizzata». Rolando Tortora, 52 anni, dicono gli investigatori francesi, «*viveva come un buon padre di famiglia in panciua. Aveva fatto amicizia con i commercianti del luogo, ma in casa non riceveva nessuno. Cercava di non farsi notare, non aveva mai preso una multa, neanche per violazioni al codice stradale*». Il Tortora era stato identificato da alcune settimane grazie ad un'indagine condotta in collaborazione dalla Legione dei carabinieri di Roma e dalla polizia francese.

NAPOLI — Anche se Rolando Tortora non compare mai come imputato nel maxiprocesso contro la nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, il suo nome risuonò spesso nell'aula bunker adiacente al carcere di Poggioreale, dove i giudici di primo grado furono chiamati a decidere la sorte di 650 imputati, tra i quali Enzo Tortora.

A dire battaglia sin dalle prime fasi dell'inchiesta fondata prevalentemente sulle «confessioni» dei pentiti della camorra furono gli avvocati Dall'Ora, Della Valle e Coppola, difensori dell'ex presidente del partito radicale. Furono loro che, l'indomani del blitz di polizia e carabinieri che ammanettarono oltre ottocentocinquanta persone in tutt'Italia, sollevarono un dubbio inquietante:

«*Tra i tanti casi di omonimia, tra tanti innocenti finiti in galera a causa delle imprecise indicazioni dei pentiti c'è senz'altro Enzo Tortora. Esistono camorristi incalliti che portano il suo stesso cognome; perché i giudici non svolgono accertamenti su un tal Rolando Tortora?*».

A quell'epoca (1983), Rolando Tortora era latitante già da un anno, da quando cioè il tribunale di Roma lo aveva condannato a sei anni di carcere per associazione per delinquere di stampo mafioso.

Gli inquirenti erano riusciti ad incastrarlo indagando a fondo sull'insospettabile società commerciale di cui era amministratore unico, e che aveva una lussuosissima sede in Piazza di Spagna.

Un colletto bianco della camorra, si disse: Rolando Tortora faceva parte di quel pool di insospettabili dei quali il potentissimo Raffaele Cutolo si serviva per riciclare capitali provenienti dalle sue tante attività illecite.

Non a caso Rolando Tortora aveva trasferito la sua residenza nella capitale, dove ebbe frequenti contatti con il defunto Vincenzo Casillo, eminenza grigia della camorra, uno degli artefici delle trattative tra Cutolo, servizi segreti e brigate rosse per la liberazione dell'ex assessore regionale Ciro Cirillo.

Visto lo scoperto, Rolando Tortora ma riuscito a fuggire in tempo, iniziando la sua lunga e dorata latitanza. A Napoli, la polemica sulla possibilità che Enzo Tortora fosse stato arrestato per errore al posto dell'imprendibile Rolando non durò a lungo. L'eventualità di un tragico equivoco fu scartata dai magistrati già nelle fasi istruttorie: nessun errore, dissero, i pentiti avevano parlato proprio di Enzo Tortora, quello di «Portobello».

E quando gli avvocati rinnovarono la richiesta di nuovi accertamenti, i giudici risposero picche.

Enzo Tortora, è storia nota, fu condannato a dieci anni e sei mesi di reclusione per traffico di stupefacenti, e bollato dalla dura sentenza come «*cinico mercante di morte*». Fu riabilitato in secondo grado, grazie ad un'assoluzione con formula piena. Rolando Tortora, non imputato nel maxi-processo (era stato condannato a Roma per lo stesso reato), continuò a vivere la sua latitanza dorata.

f. mil.

■ Maxiprocesso «misure eccezionali»

PALERMO — Il presidente della corte d'appello di Palermo Carmelo Conti ha incontrato ieri mattina il ministro della Giustizia Vassalli per discutere le misure da prendere in relazione ai tempi giudiziari del maxiprocesso a Cosa Nostra. «*Si è mosso in modo — ha dichiarato Conti — una macchina organizzativa a livello nazionale che consentirà di ridurre drasticamente i tempi burocratici successivi al deposito della sentenza del primo grande processo a Cosa Nostra*».

Il magistrato ha però aggiunto che la situazione continua ad essere «allarmante» e che per questo bisognerà fare ricorso a «misure eccezionali». In particolare ha spiegato che tutti gli atti relativi alla sentenza (contenuta in circa 8 mila pagine n.d.r.) saranno fotocopiati nel centro elettronico del ministero della Giustizia. Inoltre saranno mobilitati ufficiali giudiziari di tutta Italia per notificare gli avvisi e i nuovi decreti di citazione. (Ansa)

Alla periferia di Roma: altri documenti portano all'omicidio Ruffilli

Scoperto un quinto covo delle ultime Br

ROMA — Le carte e i cimeli brigatisti custoditi nei covi scoperti dai carabinieri (che sono cinque e non quattro) lanciano accuse precise. Non ci sono più solo le impronte digitali di Ruffilli lasciate sul pacco postale utilizzato per l'agguato al senatore Ruffilli a dimostrare che sono queste le Br responsabili di quell'omicidio e della strage-rapina di via Prati di Papa, avvenuta un anno e mezzo fa.

Nelle mani degli investigatori sono cadute anche due auto rubate, in forza al «parco macchine» dei terroristi. Sui bolli di circolazione ci sono gli stessi timbri postali falsi impressi sui contrassegni sistemati nel furgoncino usato per uccidere il senatore democristiano e nelle due auto utilizzate in via Prati di Papa. E anche i 200 milioni in contanti trovati in uno dei cinque covi provengono certamente da quell'azione. Accanto alle banconote c'erano le bollette di accompagnamento per il trasporto del denaro che i funzionari delle Poste stavano effettuando al momento dell'agguato.

Nuove prove, insomma, del fatto che sono proprio queste le Brigate rosse che hanno agito negli ultimi anni, considerate inafferrabili fino a poco tempo fa. Il lavoro di ricerca fra tutte le scartoffie sequestrate nei covi continua, e da lì dovrebbero saltar fuori ulteriori indizi. Il cerchio la prova del collegamento fra il gruppo smantellato nei giorni scorsi e quell'Antonino Fosso arrestato in gennaio mentre studiava i movimenti di Ciriaco De Mita. Nelle sue tasche sono stati trovati foglietti con orari, cifre e nomi di battaglia di cui ora si sta tentando di trovare il riscontro fra gli appunti degli ultimi brigatisti caduti nella rete.

Da tutto il materiale sequestrato — oltre ad armi, proiettili e documenti ci sono adesivi propagandistici delle br, giubbotti antiproiettile, targhe false, palette dei carabinieri, contrassegni della Sip simili a quelli delle Poste applicate per camuffare il furgoncino usato a Forlì — potrebbero emergere anche nuove piste per risalire ai collegamenti e alla reale consistenza del «Partito comunista combattente». Nel quinto covo scoperto a Castelverde, periferia Est di Roma, c'era ad esempio un fucile mitragliatore Heckler Hk, completo di cavalletto, assolutamente inedito per gli arsenali brigatisti. E' un'arma vecchia ma ottimamente conservata e perfettamente funzionante, come tutte quelle sequestrate.

Potrebbe trattarsi di un antico acquisto fatto dalle Br dal sequestro Moro, quando Moretti andava in giro per l'Europa e il Medio Oriente a contattare i terroristi di quei Paesi e raccogliere armi. Ma fra le ipotesi considerate ieri dagli investigatori, che tuttavia hanno bisogno di conferme e riscontri, c'è anche quella di nuovi collegamenti fra le Br-Pcc e organizzazioni straniere. Armi simili al mitra cinese sono state usate in passato dai guerriglieri irlandesi e corsi.

Nel covo di Castelverde è stato arrestato il dodicesimo «clandestino» della retata, Marco Venturini, 24 anni, studente di Firenze. Anche lui, come molti di quelli trovati con documenti falsi, si era dato alla latitanza volontaria, sparito dalla circolazione senza essere ricercato da nessuno. Fra gli arrestati nelle loro abitazioni, con documenti in regola e una vita apparentemente condotta alla luce del sole, ce ne sono parecchi che invece in passato avevano avuto a che fare con la giustizia, sempre per fatti di terrorismo.

E' il caso di Giuseppina Delogu, arrestata in un appartamento del quartiere San Lorenzo insieme a Francesco Morabito. Lei è imputata a piede libero nel processo Moro-ter in corso a Roma, e si recava ogni sera al commissariato di zona per firmare il registro; lui fu inquisito nell'inchiesta sul gruppo «Azione rivoluzionaria». Oppure di Cesare Prudente, 34 anni, disoccupato, arrestato nel 1979 nell'ambito delle indagini sulla brigata di Roma Nord. E ancora di Carlo Pulcini, 40 anni, disoccupato, e di Mario Caponi, imbianchino, 37 anni, arrestati tutti e due nel 1979. Il primo in un covo scoperto a Castelnuovo di Porto, il secondo nell'inchiesta sulla colonna br di Roma Sud.

Tutta gente che secondo gli investigatori ha mantenuto contatti con l'organizzazione, funzionando da collegamento fra l'ossatura clandestina delle Br e le sacche di estremismo ed emarginazione sociale che ancora costituiscono terreno di coltura del terrorismo. Fra gli arrestati c'è anche Dario Grilli, macchinista, fratello di Franco ed Enzo, presi il primo nel covo di Passoscuro e il secondo in quello di Ladispoli. Lui, il macchinista, è stato bloccato a casa, al Laurentino 38. Gli arrestati sono stati divisi fra le carceri di Rebibbia, Regina Coeli e Civitavecchia. Ieri mattina sono cominciati gli interrogatori da parte dei sostituti procuratori Franco Ionta, Luigi De Ficchy e Maria Teresa Cordova. Molti hanno già scelto la strada del silenzio, a cominciare da Fabio Ravalli. Il suo avvocato, Attilio Bacciali, ha fatto mettere a verbale che a suo giudizio l'arresto del capo br e della moglie Maria Cappello sarebbe in contrasto con le nuove norme del codice penale.

gio. bia.

■ «Sui br iniziativa di Villetti, non psi»

ROMA — L'ufficio stampa del psi precisa che «*la proposta sviluppata sull'Avanti! dal vice direttore Villetti per promuovere una resa dei terroristi ancora latitanti, non rappresenta una iniziativa del psi, ma una iniziativa personale. Come tutte le proposte suggerite da buoni propositi* — conclude la nota — *essa sarà naturalmente esaminata con la necessaria attenzione*».

Sul quotidiano socialista, il vice direttore Villetti ipotizzava tra l'altro una legge dello Stato «*per far sì che chi si costituisce volontariamente abbia uno speciale trattamento*». (Ansa)

■ Retribuiti anche i rappresentanti di lista

MILANO — Anche ai rappresentanti di lista dei partiti impegnati nelle operazioni elettorali e che interrompono l'attività lavorativa per questo servizio potrà essere riconosciuto il diritto ai tre giorni di ferie retribuite se lavoratori dipendenti. Lo ha deciso il tribunale di Milano, il quale — informa un comunicato della Cisl — «*dopo circa trent'anni ha mutato il proprio orientamento, riconoscendo, per la prima volta, ad alcuni dipendenti del Monte dei Paschi di Siena, rappresentanti di lista alle elezioni del 1985, il diritto ai tre giorni di ferie retribuite*».

Il tribunale di Milano — osserva la Cisl — nonostante l'opposto e consolidato orientamento della Cassazione, aveva sempre escluso i rappresentanti di lista. (Ansa)

Troppo spesso i veicoli pesanti non rispettano i limiti di velocità

Se il Tir corre più dell'auto

Necessario intensificare i controlli - La Stradale: «Facciamo il possibile, i comportamenti scorretti sono già in calo» - «Con il limite a 130 sorpassi più facili per le vetture»

E' quasi il tramonto. Sull'autostrada il Tir, motrice e rimorchio con targa inglese, fila a oltre 110 km all'ora. Non dovrebbe superare gli 80. Per non viaggiare all'ombra del bestione gli automobilisti sono costretti a rapidi guizzi. Ci fosse un «Autovelox» della polizia stradale, sarebbero dolori.

Una situazione che si ripete spesso e che, in questi tempi di polemiche sui limiti di velocità, legittima un dubbio: ma gli agenti, impegnati nel controllo del traffico leggero, non si scordano per caso di dare un'occhiata anche a questi ingombranti utenti della strada, spesso all'origine di paurosi incidenti? «Per carità — risponde Vito Melchiorre, comandante della Stradale —, *noi continuiamo a esercitare con estrema attenzione anche i veicoli pesanti: sappiamo che costituiscono un problema. Abbiamo i mezzi per farlo e lo facciamo, tant'è vero che certi comportamenti scorretti sono oggi in calo*».

I mezzi di controllo sono essenzialmente due: il rilevamento della velocità tramite «Autovelox» (il vecchio «Multanova» è praticamente in disuso) e l'esame del cronotachigrafo. La Stradale (10 mila uomini che entro l'89 saliranno a tredicimila) schiera ogni giorno in campo circa settemila agenti. Gli «Autovelox» in dotazione alle pattuglie sono appena 300. In più ci sono una ventina di postazioni fisse collocate sull'Autosole, quei bunker in cemento che già sono stati oggetto di assalti da parte dei soliti ignoti: vernice per oscurare le finestrine degli obiettivi, bottiglie incendiarie, addirittura tentativi di sradicamento.

L'«Autovelox» è contenuto in due valigie e viene montato in una quindicina di minuti. Basa il proprio funzionamento sulla misurazione del tempo che trascorre tra l'interruzione di due fasci di raggi infrarossi posti a un metro di distanza ed è collegato a una macchina fotografica che viene attivata da un impulso radio se la velocità è superiore al limite.

«*L'apparecchio* — spiega Melchiorre — *è dotato di uno strumento particolare, studiato proprio per i veicoli pesanti. Una specie di bracciolo supplementare che ne verifica la velocità. E' quindi possibile controllare sia le auto sia i camion anche se i limiti e, quindi, le tarature sono diversi*».

Il cronotachigrafo, obbligatorio per gli autoveicoli di peso complessivo superiore ai 3500 kg, è un marchingegno analogo alla «scatola nera» degli aerei. Collegato con il cavo che aziona il tachimetro, consente di rilevare tutti i dati di velocità e distanza che vengono trascritti su un disco. L'apparecchio, sigillato, è facilmente ispezionabile.

Secondo i dati della Stradale, ogni cento veicoli pesanti controllati, in media tra i 10 e i 15 hanno violato il limite degli 80 km all'ora. Ci sono 100 mila lire per chi è rimasto tra gli 80 e i 90 l'ora, 400 mila per gli altri. Se il camionista è straniero, o concilia subito, oppure l'automezzo viene bloccato fino a quando non provvede al pagamento.

«*La mole dei Tir* — riconosce il comandante della Polstrada — *fa paura. L'aver portato il limite delle auto da 110 a 130 permetterà di ridurre un certo distacco tra mezzi leggeri e mezzi pesanti. E' un fatto positivo. Comunque, nel traffico italiano esiste una realtà di fondo che non sarà possibile modificare in tempi brevi: l'80-90 per cento del traffico merci è trasportato su gomma e, quindi, abbiamo una marea di camion in movimento*». In Francia o in Germania, ad esempio, le ferrovie trasportano oltre il 25 per cento dei [illegible].

Nell'87 l'autotrasporto ha rappresentato circa il 22 per cento del traffico in autostrada, movimentando più o meno 90 miliardi di tonnellate-chilometro. E le previsioni per il futuro sono di ulteriori forti crescite. In questo quadro sembra contenuto il numero degli incidenti in cui tra il 1° luglio e l'altro ieri sono stati coinvolti veicoli industriali: 3427 su 43.851. Ma nel periodo estivo ci sono stati anche molti giorni di «stop» e la chiusura dei cantieri stradali, che hanno snellito la circolazione.

La polizia stradale, comunque, si sta attrezzando per migliorare i propri controlli sul traffico, sia leggero sia pesante. Fondi permettendo, dovrebbero arrivare telecamere mobili con video-registratore, un nuovo tipo di «Autovelox» installabile sulle vetture di pattuglia e capace di controllare da bordo la velocità (si calcola che ne occorrerebbero trecento), computer con stampanti per la stesura delle contravvenzioni.

«*Lo scopo* — precisa Melchiorre — *non è di mettere apparecchiature più sofisticate per bloccare gli automobilisti, ma mezzi più moderni e facili da maneggiare da parte degli agenti. Noi vogliamo tendere trappole a nessuno: le pattuglie sono in vista e costituiscono un avviso, un richiamo a comportamenti corretti. Se poi uno insiste...*».

Se si insiste, la multa arriva perché, spesso, l'«Autovelox» è sistemato qualche decina di metri prima della pattuglia. Certo, tra 110 e 130 km/h, tra giorni festivi e giorni feriali, anche la Stradale dovrà avere un calendario ella mano. Sempre che le violente critiche di questi giorni non suggeriscano variazioni in extremis al nuovo decreto.

Michele Fenu

Pronta la bozza di un provvedimento che taglia i finanziamenti

Reagan vuole vietare in Usa l'impiego di feti in medicina

In Italia trapianti «congelati» - Parla un chirurgo: «Come ho salvato un bambino»

MILANO — «*Io facevo come il bandito Giuliano: prima prendevo e poi lo dicevo*». Il professor Guido Lucarelli, uno dei maggiori neurochirurghi mondiali, oggi responsabile del Centro per il trapianto di midollo osseo all'ospedale di Pesaro, ricorda quando poteva innestare cellule e tessuti prelevati da un feto nei malati di leucemia. E salvarli. «*Come Alessandro aveva 5 anni, ora ne ha 11. E' guarito*». A richiamargli quei tempi è una notizia arrivata ieri nella comunità scientifica internazionale: è pronta la bozza di un provvedimento per vietare negli Stati Uniti l'uso di tessuti umani prelevati da feti ottenuti con aborti non spontanei. L'ha voluto Ronald Reagan. Farà per tutti gli esperimenti e i trattamenti medici finanziati con denaro pubblico.

Alcune cellule fetali vengono trapiantate — e non soltanto in America — nel cervello dei malati affetti dal morbo di Parkinson (nel tentativo di alleviare i loro tremori) e si sta sperimentando il loro uso anche come possibile trattamento nel morbo di Alzheimer (una forma di disfacimento del tessuto nervoso), nel diabete precoce e in numerose altre malattie tra cui la leucemia. Perché la Casa Bianca vuole questo stop? Ragioni morali (per scoraggiare gli aborti) e legali (*«per proteggere feti e neonati da esperimenti, ricerche e trapianti di organi tranne nei casi in cui sia il bimbo stesso ad averne un beneficio»*).

Il problema legale (oltre a quello morale, naturalmente) è aperto anche in Italia. C'è una Commissione parlamentare che ha allo studio la revisione delle leggi sui trapianti. Ma, intanto, i prelievi (e i trapianti) di tessuti dai feti non sono né vietati, né concessi.

Chi quel diritto se lo era preso 17 anni fa (ma la situazione era molto diversa da oggi: non c'era possibilità di aborti procurati legalmente e quindi si poteva intervenire soltanto nei casi di aborti spontanei) è il professor Lucarelli. «*Abbiamo cominciato nel '71 a studiare la possibilità di trapianto del fegato fetale nell'uomo. Dopo gli esperimenti nei topi e nei maiali, nel '76 ho fatto il primo trapianto in Italia (e anche il secondo al mondo) di cellule estratte dal fegato di un feto in un uomo. Il risultato è stato positivo*».

Il trapianto di cellule fetali ha lo scopo di provocare l'ematopoiesi, cioè la produzione degli elementi del sangue che, in condizioni normali, si compie soprattutto nel midollo osseo, nella milza e nelle linfoghiandole. Poi, Lucarelli si è dedicato soprattutto agli interventi per curare la leucemia nei bambini. «*Anche allora non c'era alcuna legge che regolasse la materia dei trapianti di cellule fetali. Io ero in contatto con alcune cliniche di ostetricia in tutta Italia. Quando c'era un feto di 3-4 mesi in conseguenza di un aborto spontaneo, l'ospedale mi avvisava. Una macchina della polizia stradale me lo portava (c'è poco tempo per prelevare e trapiantare le cellule). E io operavo*».

Oggi Lucarelli, continua il suo lavoro contro la leucemia e la talassemia (una grave forma di anemia) ma da quattro anni non usa più tessuti fetali. Trapianta solo il midollo donato da un familiare del malato. «*Sono out of work, fagiolato fuori; non è più possibile fare quel lavoro in Italia* — spiega —. *Riceverò una telefonata l'anno dalle divisioni ostetriche degli ospedali in cui mi si segnala la disponibilità di un feto. Perché? E' un mistero per me*».

Nell'ambiente scientifico, soprattutto francese, circola il sospetto, lanciato tre anni fa con un libro-denuncia, che si utilizzino illegalmente cellule ricavate dai feti per interventi di chirurgia estetica o per la produzione di prodotti cosmetici. Un'inchiesta del ministero della Sanità si è conclusa, nell'ottobre '85, con la «sentenza» che in Italia non esiste, o perlomeno non ci sono prove che esista, qualcosa del genere.

Ma anche senza arrivare a questi eccessi, anche quando si parla di cellule fetali usate per scopi ben più nobili, un problema morale esiste. Oggi Lucarelli la pensa così: «*Un ricercatore quando ha studiato il feto, quando lo ha visto crescere dalla settima settimana al sesto mese, non può che considerarlo un essere umano. Non è un nulla: è un bambino piccolo. Bisogna rispettarlo anche quando non ha più vita. Per esempio per prelevagli organi per i trapianti non si può non chiedere l'opinione della madre*». **Francesco Cevasco**

La sonda sovietica Phobos che, lanciata verso Marte, sta andando alla deriva nello spazio

«Phobos» è sfuggita al controllo degli scienziati russi

Persa la sonda diretta a Marte

La lunga strada che porta a Marte si dimostra più difficile del previsto: la sonda che i sovietici hanno lanciato il 7 luglio verso il pianeta è sfuggita al controllo degli scienziati e sta andando alla deriva nello spazio. La navicella si chiama «Phobos» (paura, in greco), come il minuscolo satellite marziano che nell'aprile del prossimo anno doveva essere il suo punto di arrivo.

«*Soltanto un miracolo può salvare la nostra sonda* — dice Roald Sagdejev, direttore dell'Istituto sovietico di ricerca spaziale — *e la cosa che fa più rabbia è che il guasto si deve a un errato comando inviato dal centro di controllo a terra*».

Una sonda gemella, «Phobos 2», partita il 12 luglio, prosegue invece regolarmente il viaggio. L'impresa spaziale non è quindi ancora fallita. Ma dimezzata sì. L'invio di navicelle a coppie, del resto, ha come finalità proprio quella di far fronte a questi rischi.

Nella Missione Phobos, diretta dal professor Balebanov, sono coinvolti anche gli Stati Uniti e cinque Paesi dell'Europa occidentale, che hanno a bordo una dozzina di strumenti sui 27 che vi sono imbarcati, per un carico utile complessivo di 362 chilogrammi. La Francia partecipa a ben 8 esperimenti. L'Italia invece è presente solo indirettamente, attraverso il contributo dell'Esa, l'agenzia spaziale europea. La parte più originale della missione è costituita da un robot-saltatore progettato per spiccare alcuni balzi sulla superficie del satellite di Marte.

Non è ancora ben chiaro per quale errore del centro di controllo si è interrotto il contatto radio con la sonda. In un primo tempo l'Unione Sovietica ha comunicato l'incidente alla Nasa aggiungendo che si sperava di poter ristabilire le comunicazioni con «Phobos» entro tre o quattro settimane. Ma ora è certo che la navicella ha perso il corretto orientamento e quindi l'antenna non è nella giusta posizione per scambiare messaggi con la Terra. Anche i pannelli di celle fotovoltaiche che forniscono l'elettricità non sono ben rivolti verso il Sole, per cui le batterie a bordo non possono essere ricaricate.

Evidentemente il comando errato ha fatto modificare alla navicella l'assetto di volo. L'errata manovra sarebbe avvenuta mentre le telecamere della sonda osservavano il Sole contemporaneamente al satellite americano «SMM» (*Solar Maximum Mission*) per trarne delle immagini stereoscopiche grazie al doppio punto di osservazione. Se l'impresa fosse riuscita sarebbe stata una «prima» scientifica assoluta.

La Missione Phobos era molto ambiziosa. Compiuto un viaggio di 200 giorni, le due sonde erano destinate a entrare in orbita intorno a Marte per osservare la superficie. Dopo un mese di riprese fotografiche, le navicelle, secondo i programmi, avrebbero dovuto avvicinarsi al satellite marziano Phobos (un asteroide a forma di patata che misura 25 × 21 chilometri; l'altro satellite, Deimos, è un po' più piccolo), sondarne la superficie con un raggio laser e un fascio di ioni e infine sganciare un robot capace di compiere sulla superficie del satellite una decina di salti lunghi 30 metri. Obiettivo: stabilire la consistenza del terreno e scoprirne le proprietà meccaniche, fisiche e chimiche, in vista di altre missioni marziane che dovrebbero culminare nello sbarco dell'uomo.

Ora tutto è più difficile. In teoria «Phobos 2» può, da sola, compiere tutte le operazioni in programma. Ma da questo momento in poi il più piccolo degli imprevisti rischia di compromettere la missione. E imprevisti, in imprese del genere, ce ne sono sempre. Basti pensare alla difficoltà di cambiare più volte, con comandi da Terra, la rotta della sonda inserita nell'orbita marziana. Ancora più delicata è poi la manovra di sorvolo di Phobos: la navicella dovrà avvicinarsi fino a 50 metri da questo macigno cosmico, mettersi al passo con il satellite in modo da svolgere una ricognizione ad appena 5-8 metri al secondo, la velocità di un ciclista che va a spasso, e infine sganciare la sua cavalletta meccanica.

Piero Bianucci

Stato civile di Torino

8 SETTEMBRE 1988

NATI — **Scaglia** Alessandra; **Palamidessi** Caro, **Carnevale** Federica, **Di Salvatore** Francesco, **Bellari** Christian, **Nella-Solari** Maddalena, **Ronzani** Francesca; **Campanale** Valeria, **Perosillo** Valentina, **Varetto** Giulia.

MORTI — **Carnino** Giovanna in Gianoglio di anni 78, nata a Borgone di Susa, pens., abitante via Cibrario 28 bis; **Candiassi** Giuseppe in Cugliandro, a. 57, Agrigento, casal.; v. Cheallaz 84; **Romanin** Delia Milani Anna v. Moja, a. 94, Torino, pens.; v. Banchette 12; **Arrigo** Giuseppe, a. 75, Racconigi, pens., v. Cristoforo 41; **Visca** Angela v. Monca, a. 76, Villadeati, pens., v. Tibone 9; **Donzelli** Caterina v. Vasino, a. 88, Vinchiaca, pens.; c.so U Sovietica 309; **Bianco** Giuseppe, a. 43, S. Secondo di Pinerolo, op., v. Montemerchio 22.

Decessi in ospedale: **Manera** Bruna v. Trevisani, a. 73, Cerea, casal., Martini; **Zucco** Giuseppe, a. 83, Torino, pens., Maurinano; **Boarolo** Felicina v. Borgaretto, a. 80, S. Raffaele Cimena, pens., N. Assistenza; **Fenale** Casorria v. Accossato, a. 86, Torino, pens., Vecchia Assistenza; **Lorè** Angelo, a. 78, S. Giovanni Canavese, pens., N. Assistenza; **Serafano** Salvatore, a. 83, Pachino, pens., N. Assistenza; **Martinez** Corrado, a. 45, S. Leucio del Sannio, op., Mosnerie; **Capra** Carolina, v. Bruzzone, a. 90, Casteggio delle Lanze, op. Morlenco; **Negro** Antonio, a. 95, Cavour, pens., Maurinano; **Marcoaglio** Riccardo, a. 88, Fiume, pens., C.R.F.; **Dal Sasso** Luigina, a. 56, Torino, casal., Vecchia Assistenza; **Giambartolomei** Pasquina v. Moretti, a. 80, Chieraschio, pens., Martini; **Raffaele** Francesco, a. 77, Riverolo, pens., Molinette; **Airaudi** Domenica v. Piazza, a. 78, Balangero, pens., Maurinano; **Bessariol** Claudio, a. 39, Venaruvia, pens., Cottolengo; **Di Tullio** Benedetto v. Pece, a. 56, Sonazzola, pens., Molinette; **Berta** Eugenia in Baldi, a. 64, Consiglio d'Asti, pens., S. Vito; **Olivero** Lea v. Celasegno, a. 68, Zerla, pens., Martini; **Prando** Natalina v. Fonni, a. 77, Bosio Polesine, pens., N. Assistenza; **Peyllio** Rosanna in Elia, a. 41, S. Pietro Vernotico, pens., Maria Vittoria; **Torretta** Giuseppe, a. 38, Bari, imp., v. Don Bosco 7; **Garbero** Secondino, a. 80, Gaiin (Usa), pens., Molinette; **Castagno** Domenica in Capra, a. 77, Bagnolo P.te, pens., N. Assistenza.

Nati 10 - Morti 36

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Dondero

Lo annunciano con profondo dolore la sua **Maria**, figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 10 settembre alle ore 11 giungo la cappella dell'ospedale S. Luigi di Orbassano e proseguirà per il Cimitero Generale di Torino.

— **Torino**, 10 settembre 1988.

Unione Sportiva Torretta partecipa al dolore per la scomparsa del socio

Luigi Dondero

— **Torino**, 10 settembre 1988.

I **Dipendenti** della **Ditta Bosco** partecipano al dolore della famiglia Boltri per la scomparsa di

Alessandrina Boltri vedova Possio

— **Torino**, 10 settembre 1988.

I **Condomini** e l'**Amministratrice** del **Condominio «Istituto San Pietro»** in **Torino**, partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Alessandrina Boltri ved. Possio

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Improvvisamente è scomparso

Luciano Donnini

anni 56

Impresario pompe funebri

Lo annunciano addolorati la moglie **Angela Rocchietti**, le figlie **Ellen** e **Silvia**, il genero **Pietro** e le adorate nipotine **Serena** e **Azzurra**; la suocera, la sorella, fratelli, cognate, cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 12 alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Maria Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Livorno**, 8 settembre 1988.

Gino e **Marta Ragaldo** partecipano al dolore di Angela e famiglia per l'immatura scomparsa del socio ed amico

Luciano Donnini

— **Torino**, 8 settembre 1988.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luciano Donnini

gli amici e colleghi

Luciano Barbone
Franco Gai
Pierfranco Bortolotti
Cerri Boccia
Vincenzo Bonanno
Giovanni Borgogno
Pino Ciaiolello
Aldo Cerino
Caterina Cassanti
Pietro Cassano
Franco Dapriato
Roberto Fabian
Vincenzo Fercomoni
Giuseppe e Irene Foggia
Gianni Franzi Garibaldi
Primo Gambuzzo
Enrico Giacometti
Edmondo Giordano
Aldo Lietti
Enrico e Nando Longo
Giannina Lulna
Sergio Malgaroli
Piero Malpassuto
Piero Nigri
Giorgio Paschetta
Giorgio Percolno
Pia Piana
Cesare Pinarelli
Antonio Remondino e figli
Piero Rossa
Ennio Rovatti
Giuliana Viale
Ezio Zangari
Ruggero Zerlli

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Carlo Barbone dà un estremo saluto al caro amico LUCIANO.

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Personale** dell'**A.T.I.F.** partecipano commossi la dipartita del socio

Luciano Donnini

— **Torino**, 8 settembre 1988.

Gaai, Dirigenti e **Maestranze** della **Alfonso srl** esprimono il loro vivo cordoglio

Romano e **Nicola Margaroli** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa del caro LUCIANO.

Partecipano con sincero cordoglio:
Aldo Ghersini
Alfredo Aiorino
Vincenzo Aiorino
Laura Grande

Tiziani e **Maestranze** della **Gif srl** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro congiunto

Luciano Donnini

— **Torino**, 8 settembre 1988.

Adalma, Vittorio Chiotti; Piero, Luigi Mosca e famiglie con sincero cordoglio partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Angela e famiglian per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Luciano Donnini

— **Cirié**, 9 settembre 1988.

Ha concluso la sua esistenza

Teresa Ricca Garrone

Ne piangono i suoi figli **Franco** con **Gisella** e **Renata** con **Sergio**, gli amatissimi nipoti **Davide, Michela, Simone**, la sorella **Felicina**, la fidanzata **Irma**, nipoti, cugini e amici. Funerali in forma civile lunedì 12 settembre ore 10 dall'Ospedale Maggiore di Cimitero Generale (Corso Novara).

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Cristina Garberoglio ricorda commossa la sua **CONSUOCERA**.

Presidente, Commissarlato Amministrativo, Direzione e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** partecipano unanimi al lutto del Commissario Sergio Garberoglio per la scomparsa della suocera signora

Teresa Garrone ved. Ricca

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Con infinito rimpianto ricordiamo sempre la carissima zia **GINA** i nipoti **Gervasio, Donnaria, Negro** e loro famiglie.

Filippo e **Mina Ambrosini, Gianni** e **Paola Ambrosini**, con i figli, partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Renata.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Comitato Scientifico, Direzione, Collaboratori del **Cesmeo**, partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Franco Ricca, Membro del Consiglio di Amministrazione del Centro, per la scomparsa della propria **MADRE**.

Gli **Amministratori** ed il **Personale** del **Contardo Po-Bongiovo** prendono viva parte al dolore della famiglia del Presidente Sergio Garberoglio per la scomparsa della suocera signora

Teresa Garrone ved. Ricca

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Il **Personale Docente** e **non-docente** del **Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica** e **Chimica dei Materiali** partecipa al dolore del prof. Franco Ricca per la perdita della madre signora

Teresa Garrone ved. Ricca

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Anna e **Renato Cignetti** con **Marco, Paola, Alessandra** ricordano con grande affetto la signora

Teresa Ricca

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Il **Personale del Museo Regionale di Scienze Naturali** partecipa al dolore del Prof. Franco Ricca per la scomparsa della **MAMMA**.

Zia **Amelia**, cugino **Franco** e famiglia addolorati partecipano

Renato Ranieri

— **Torino**, 10 settembre 1988.

Laura e **Ferruccio Rollino** con **Manuela** e **Ornella** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Ferdinando Bertotto

— **Torino**, 9 settembre 1988.

I **Medici** della **Divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Ceva**, turbati, si associano al dolore del dott. Giampietro Boccardo e della famiglia per la scomparsa di

Marzia Boccardo

— **Ceva**, 10 settembre 1988.

I **Medici** e il **Personale** della **Divisioni di Medicina, Pediatria, Ginecologia** si associano al dolore del dr. Giampietro Boccardo e dei famigliari per la tragica scomparsa della figlia **MARZIA**.

Il **Personale Amministrativo** dell'**U.S.S.L.** partecipa al dolore del dr. Boccardo e della famiglia per la immatura perdita della figlia **MARZIA**.

Il **Personale del Servizio di Neurologia Dialisi** dell'**Ospedale di Ceva** si associa al dolore del dott. Boccardo per la tragica scomparsa della giovane **FIGLIA**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Walter Alessandria

di anni 36

Lo annunciano con dolore la moglie **Gianna**, i figli **Fulvio** e **Gianluca**, gli fratelli **Piero** e **Gabriella**. Funerale è in corso nella cappella dell'ospedale S. Luigi di Orbassano (To).

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Rina Alessandria e mamma, partecipano al grande dolore di Marisa, Fulvio e Gianluca per l'immatura scomparsa del cognato **WALTER**.

Presidente Consiglio Amministrazione e **Maestranze Cotrex SpA** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Walter Alessandria

— **Torino**, 10 settembre 1988.

Presidente Consiglio Amministrazione e **Maestranze Cotrex Sud** esprimono sentimenti di cordoglio alla famiglia per la scomparsa del sig.

Walter Alessandria

— **Torino**, 10 settembre 1988.

Colpevolmente è mancata

Giuseppina Batto in Stuardo

anni 78

Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, i figli **Giovanni** e **Rosina**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Polveriera 10.

— **Nichelino**, 9 settembre 1988.

Ha raggiunto la sua adorata Franca

Giovanni Villa

Addolorati l'annunciano la figlia **Mariluisa** con il genero **Gianni** e la piccola **Francesca**.

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Alberto Francesco Muratore ricorda il

dr. Sergio Colomba

e partecipa al dolore della signora **Franca**, dei figli, della sorella **Wilma** e dei Valli.

— **Torino**, 9 settembre 1988.

Per la scomparsa di

Virgilio Arrigoni

gli amici

Carla Milano
Nino Poltigo
Pino Lupo
Gianfranco Gaudino
Renato Conia

non dimenticheranno mai «**FRANCO LA MERICANO**» con l'allegria di sempre.

— **Torino**, 10 settembre 1988.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Giuseppe Ingarano

anni 73

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, **Carla, Camilla, Loredana** e parenti tutti. Funerali lunedì 12 c. m. ore 8,15 partendo da Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 settembre 1988.

Partecipano al dolore di Carla e mamma **Bianca, Dario, Clemente, Daniela, Caterina, Piergiorgio, Annamaria, Rosalba**.

Giuseppe Zucco

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, sorella, nipote e parenti tutti. Si ringraziano i medici ed il personale tutto del Reparto B/A dell'Ospedale Mauriziano per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 9 settembre 1988.

E' mancata

Lia Ferrero Varsino vedova Barba

Lo annunciano cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 16 chiesa San Giovanni.

— **Chivasso**, 8 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Maina

anni 76

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, Tadeusz **Fabrizia**, il fratello. Funerali lunedì 12 settembre ore 15,30 partendo da Osasio Marina.

— **Osasio Marina**, 10 settembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

n.d. Carmen Bettanini nata Morazzini

sentitamente ringraziano quanti con presenza fiori e scritti hanno partecipato al loro inconsolabile dolore. Messa di Trigesima sabato 1 ottobre ore 16, parrocchia S. Giovanni Bosco (via P. Sarpi).

— **Torino**, 10 settembre 1988.

ANNIVERSARI

1953 1988

Claudio Cumani

Un ricordo dolcissimo, un rimpianto infinito. I tuoi cari.

Ventisette anni lavorati, al suo posto di lavoro, decedeva

Alfredo Passadore

Quest'anno, inoltre, doveva festeggiare il centenario della sua nascita, che coincide con la fondazione della banca, cui egli dedicò 58 anni d'appassionato intelligente lavoro, guidandola con mano sicura e con lale lungimiranza da programmare, tenacemente volendola, una sede centrale che gli non vide compiuta e le cui strutture permangono tra le più funzionali e moderne d'Italia. I figli, memori, ne ripropongono il ricordo a quanti lo conobbero e lo stimarono.

— **Genova**, 10 settembre 1988.

1937 10 settembre 1988

dott. Adolfo Francia

Sempre ricordato sempre rimpianto.

1927 1988

Cesare Moschini

Ricordandoti con affetto e rimpianto. **Carla** e famiglia.

1901 1988

Maria Migliavacca vedova Delodi

Con immenso dolore la figlia ricorda. Messe Santa Barbara, Sant'Anna 20.30

Nel primo anniversario della scomparsa di

Renato Campasso

lo ricordano con tanta tristezza i familiari tutti, gli amici e quanti che lo conobbero e stimarono.

— **Ceva**, 9 settembre 1988.

1877 1988

Franca Zubiena nata Cavisso

Sei sempre con noi. Con tanto amore **Vittorio, Annamaria, Domenico** e **Alberto**.

1915 1988
1883 1953

Maria Gaudino Gai

Battista Gai

Sono sempre presenti nei nostri cuori. **S.** Messe oggi ore 18 S. Maria Goretti.

1901 1988

Luigi Gschwentner

Con immutato affetto.

1908 1988

Giuseppe Barlaris

Ricordi, pensieri, rimpianto, nostalgia.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 517.958*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 6521.452*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6568.334*

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 *Sabato 9-12,30*

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 *Domenica 6-12*

Il Settembre a Saluzzo è più romantico
APERTO LA DOMENICA
scoprilo da Calosso

Scopri tra dolci colori autunnali l'affascinante bellezza del settembre saluzzese.
Scopri tra i migliori pezzi dell'artigianato nazionale la grande collezione dei mobili d'arte Calosso:
i mobili più originali ed esclusivi in ogni stile, realizzati da abili artigiani e ambientati da esperti arredatori.
Se vuoi vivere tra bellezza e armonia: Calosso crea opere d'arte per la tua casa.

Calosso s.r.l. - Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

La speculazione allenta il tiro in Europa scende anche il dollaro

Il marco cala, lo Sme respira

Per lira e franco francese una boccata d'ossigeno, ma la moneta tedesca resta forte - Poehl ribadisce: non si svaluta

I governatori riuniti a Basilea

— Il marco e il dollaro sono tornati a scendere leggermente sui mercati europei, la lira ha ripreso fiato (dopo 3 giorni di violenta speculazione al ribasso) e nello Sme apparentemente si sono agonfiate le tensioni allontanando i pericoli di un riallineamento immediato. Anzi, il presidente della Bundesbank, Karl Otto Poehl, è tornato ieri alla carica per ripetere che un riallineamento in questo momento è del tutto superfluo, appoggiato, in questo giudizio, dagli uomini che a Bruxelles seguono le vicende monetarie europee. Molti degli esperti sono anzi per un aggiustamento della parità lira essere «prima o poi» necessario, ma tutti concordano che non ve n'è bisogno. A Basilea, Berlusconi c'è persino chi osserva che, salvo terremoti valutari, lo Sme potrebbe «tenere», nell'assetto attuale, fino a tutto il 90.

Un primo check-up sarà fatto comunque oggi e domani a Basilea dove lunedì si riuniranno le abituali riunioni dei governatori del gruppo dei Dieci. Gli incontri dovrebbero avere inizio informale già stasera quando i governatori delle banche centrali si riuniranno a cena insieme. Per l'Italia parteciperanno il governatore Ciampi e il direttore generale della Banca d'Italia Dini. La riunione rappresenta il primo appuntamento monetario dopo i recenti dati di interesse registrati in tutti i principali Paesi industrializzati.

Ma veniamo ai dati di ieri. Alla media Uic il marco è sceso, marginalmente, a 747,625 lire dal record storico raggiunto giovedì a 747,85 lire. In calo anche il dollaro a 1378,675 lire e a 1,8446 marchi dalle 1383,675 lire e dagli 1,8496 marchi delle quotazioni europee di giovedì. Dopo l'effimero rialzo dovuto giovedì soprattutto a fattori tecnici, la divisa americana è tornata a scendere, in mercato abbastanza per l'attesa pubblicazione dell'indice dei prezzi alla produzione Usa di agosto diffusi nel pomeriggio. Il deprezzamento del dollaro, che potrebbe creare problemi di competitività all'interno dello Sme, è gradito all'amministrazione democratica da quanto dichiarato ieri a New York dal sottosegretario al Tesoro David Mulford «un aumento del dollaro potrebbe essere destabilizzante e controproducente».

Secondo gli operatori la leggera «limatura» del marco non sarebbe da mettere in relazione agli interventi delle banche centrali, ma piuttosto con una attenuazione degli interessi speculativi che in questi giorni avrebbero circondato la moneta tedesca. Ieri, in particolare, alcuni operatori avrebbero smobilitato posizioni in marchi per concretizzare i guadagni dell'ultimo periodo: anche dopo il fixing la moneta tedesca è così rimasta attorno alla quotazione ufficiale.

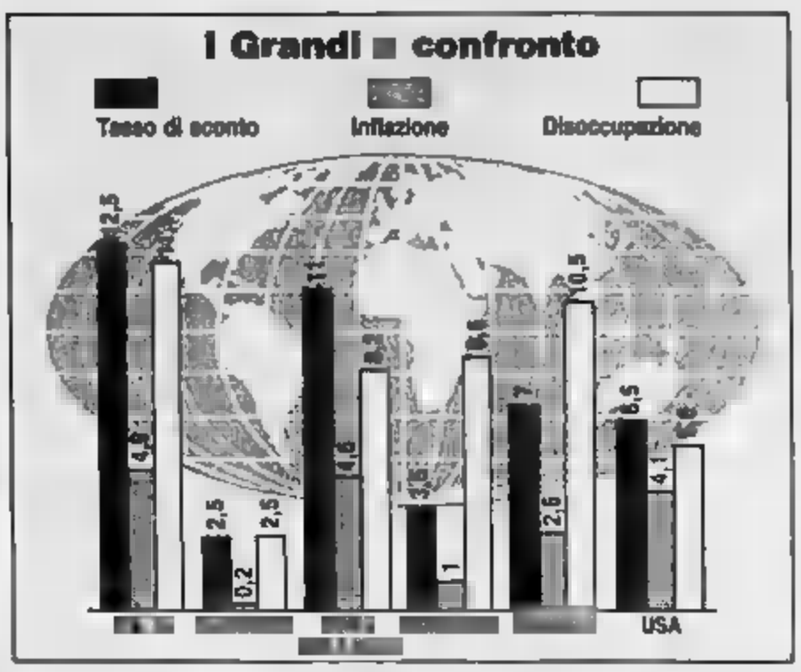
Il dollaro, oltre che nei confronti della lira ha ceduto posizioni anche rispetto alle altre principali valute europee: a Francoforte la moneta Usa è stata infatti quotata 1,8446 marchi contro 1,8496 di giovedì, senza interventi ufficiali della Bundesbank; a Parigi il rapporto di cambio dollaro/marco è stato invece fissato in 6,2670 franchi, in ribasso dello 0,50% rispetto ai 6,2985 franchi di giovedì.

La lira non è intervenuta al fixing del dollaro, mentre la Banca d'Italia ha venduto 15 milioni di dollari dei 58,5 milioni passati di mano nelle trattative ufficiose. La banca centrale italiana non è intervenuta invece al fixing del marco. All'interno dello Sme la divisa italiana ha tuttavia continuato a scendere lievemente nei confronti del franco francese, passato a 219,765 lire a media Uic dalle 219,55 precedenti; si è invece rivolta nei confronti della fiorino olandese, a 362,37 lire dalle 363,145 precedenti, ha recuperato leggermente nei confronti del franco belga, sceso a 35,625 lire dalle 35,674 precedenti. Al di fuori dello Sme, notevolmente nei confronti della sterlina, scesa a 2385 lire dalle 2396 della Uic precedente.

In un'intervista al quotidiano francese *Les Echos* il presidente della Bundesbank Karl Otto Poehl ha ribadito il suo sostegno alla parità attualmente in vigore all'interno dello Sme e ha affermato che non vi sono allo stato attuale motivi di cambiamenti nell'immediato futuro. In particolare Poehl ha dichiarato al giornale francese di non «vedere ragioni che potrebbero spingere i governi, contrari a una simile mossa, ad apportare modifiche nell'attuale parità dello Sme». Poehl aveva già espresso questa valutazione giovedì, in risposta alle preoccupazioni suscitate dal recente rafforzamento del marco nei confronti delle altre valute Sme, in particolare rispetto alla lira e al franco francese. Poehl ha inoltre contestato la necessità di un nuovo accordo tra i maggiori Paesi industrializzati per stabilizzare i cambi: «La cooperazione internazionale non ha bisogno di accordi spettacolari per funzionare» ha affermato, confermando una sua precedente dichiarazione in cui diceva di non aspettarsi, dal meeting di fine mese a Berlino, alcuna particolare iniziativa volta a rafforzare la cooperazione monetaria.

Nel corso dell'intervista Poehl ha anche affermato che esiste del livello di cooperazione esistente tra la Bundesbank e la Banca di Francia. C'è una domanda riguardante le critiche rivolte in precedenza dal ministro dell'Economia francese Beregovoy al governo italiano per i tagli tedeschi decisi dalla Bundesbank. Poehl ha risposto di non aver «afferrato, in realtà, quel che intendeva dire il ministro Beregovoy, perché quando si tratta della Bundesbank e della Banca di Francia non si può parlare di coordinazione». Il 15 settembre a Francoforte per colloqui economici ad alto livello tra i due Paesi.

(Ansa)



Non si è arrestata neppure ad agosto la corsa agli impieghi bancari

Ora si teme una nuova «stretta»

**L'industria continua a tirare, anche la domanda interna cresce al di là di ogni previsione
Per soddisfare la richiesta le banche devono cedere i titoli pubblici in loro portafoglio**

SIENA — Non accenna a decelerare la corsa degli impieghi bancari: ad agosto, secondo le prime indicazioni raccolte in ambienti finanziari e monetari, gli impieghi sarebbero aumentati sostanzialmente in linea con il trend già registrato nei mesi precedenti. Queste le stime raccolte tra gli operatori, a margine del convegno organizzato a Siena dall'Assobat e dal Monte dei Paschi su «La professionalità degli operatori in titoli oltre il 1992». Secondo le stesse stime a spingere all'insù gli impieghi sarebbe però prevalentemente la domanda proveniente dal settore produttivo reale, dove la produzione industriale continua a crescere. Anche la domanda interna starebbe crescendo al di là del 4,5% stimato dalle autorità monetarie, creando comunque un problema di surriscaldamento nell'economia. Non è dunque evidentemente casuale che gli economisti vedano dietro l'angolo una stretta monetaria, più pesante di quella varata ad agosto con l'aumento di mezzo punto del tasso di sconto.

«Non escluderei affatto — ha detto ad esempio nel suo intervento al convegno dell'Assobat l'economista Mario Monti — che sia necessaria una nuova manovra monetaria per più mesi, a condizione però che vengano usati gli strumenti classici», vale a dire l'aumento dei tassi. Ciò che secondo Monti va invece esclusa assolutamente è il ritorno al massimale degli impieghi «incompatibile con un mercato che si sta preparando al 1992. Lo strumento del massimale, ha spiegato l'economista, congela le quote di mercato e frena la produttività delle imprese bancarie». Non solo: è anche che venisse approvata la normativa sulla concorrenza «dovrebbero in ogni caso giustificare eventuali decisioni sul massimale le all'organismo preposto alla tutela della concorrenza perché — ha insistito Monti — il massimale è una misura distorsiva e lesiva della concorrenza stessa». Secondo Monti, comunque, bisogna prendere atto che le pressioni della «moral suasion» praticata dalla Banca d'Italia nei confronti delle grandi banche, nel corso degli ultimi mesi, non ha funzionato. Anzi, ha concluso l'economista, «in questi ultimi mesi ci sono stati timori ed attese per una reintroduzione del massimale hanno contribuito a gonfiare gli impieghi e che, insieme alla moral suasion praticata nei confronti delle grandi che, ha indotto nelle banche piccole e medie la tendenza ad allargare i prestiti».

La spinta degli impieghi sta cambiando letteralmente pelle al sistema bancario italiano costringendolo ad abbandonare il Tesoro. E' questo il quadro delineato dal caposervizio dei mercati monetari e finanziari della Banca d'Italia Lorenzo Bianchi, il sistema bancario ha venduto titoli pubblici per 25.990 miliardi, «fortunatamente» Stretta tra la forte domanda di prestiti che non accenna a decelerare ed una raccolta che cresce invece a ritmi inferiori, vicini al 6,5%, le banche hanno insomma dovuto di vendere i titoli pubblici, liquidando soprattutto i Cct che avevano in portafoglio, per far fronte alle richieste di finanziamento provenienti dal mondo delle imprese.

Ma dai dati forniti dal rappresentante della Banca d'Italia emerge anche che, a fronte di un disimpegno delle banche dai Cct (ne sono venduti, sempre nei primi 6 mesi dell'anno, circa 15.587 le banche hanno continuato a dimostrare interesse anche per i titoli a tasso variabile: hanno infatti acquisito per 21.392 miliardi, a fronte dei 20.263 miliardi investiti in Btp e dei 25.950 investiti in Bot.

r. e. s.

Bankitalia torna a suonare la sveglia

ROMA — Per le grandi banche italiane è giunto il momento di una maggiore concentrazione in vista del 1992: già alla fine del 1987, infatti, soltanto un gruppo bancario era compreso tra i primi 50 del mondo per dimensioni contro i 21 giapponesi, i sette tedeschi, i cinque francesi, i quattro inglesi e statunitensi. E' il messaggio lanciato ieri a Venezia dal direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, intervenuto all'un convegno organizzato dalla Salomon Brothers sulle strategie e le opportunità offerte dalla scadenza del 1992.

Il problema delle dimensioni — più volte toccato negli ultimi anni dalla Banca d'Italia, soprattutto per quanto riguarda i piccoli e medi istituti di credito — è ormai, secondo Dini, anche per le grandi banche per le quali «potranno aversi opportuni processi di aggregazione». Ed è in questo — ricordato il direttore generale della Banca d'Italia — che è il disegno di legge sulla ristrutturazione bancaria approvato in agosto dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro del Tesoro Giuliano Amato.

La necessità di una maggiore concentrazione bancaria tra i grandi gruppi nazionali — sostiene Dini — deriva anche dai dati riguardanti la raccolta: alla fine del 1987, la raccolta dei primi quattro gruppi bancari italiani ammontava infatti a 245 miliardi di dollari, i 320 degli Stati Uniti, i 500 della Germania Federale, i 435 della Gran Bretagna ed i 600 della Francia. A differenza di quanto avviene in altri Paesi — ha aggiunto il direttore generale della Banca d'Italia — «la graduatoria delle banche italiane per quote di mercato non presenta inoltre significative discontinuità e segnala, quindi, l'assenza di netti salti nelle dimensioni delle aziende di credito».

Più volte, a condizione però che vengano usati gli strumenti classici», vale a dire l'aumento dei tassi. Ciò che secondo Monti va invece esclusa assolutamente è il ritorno al massimale degli impieghi «incompatibile con un mercato che si sta preparando al 1992. Lo strumento del massimale, ha spiegato l'economista, congela le quote di mercato e frena la produttività delle imprese bancarie». Non solo: è anche che venisse approvata la normativa sulla concorrenza «dovrebbero in ogni caso giustificare eventuali decisioni sul massimale le all'organismo preposto alla tutela della concorrenza perché — ha insistito Monti — il massimale è una misura distorsiva e lesiva della concorrenza stessa». Secondo Monti, comunque, bisogna prendere atto che le pressioni della «moral suasion» praticata dalla Banca d'Italia nei confronti delle grandi banche, nel corso degli ultimi mesi, non ha funzionato. Anzi, ha concluso l'economista, «in questi ultimi mesi ci sono stati timori ed attese per una reintroduzione del massimale hanno contribuito a gonfiare gli impieghi e che, insieme alla moral suasion praticata nei confronti delle grandi che, ha indotto nelle banche piccole e medie la tendenza ad allargare i prestiti».

La spinta degli impieghi sta cambiando letteralmente pelle al sistema bancario italiano costringendolo ad abbandonare il Tesoro. E' questo il quadro delineato dal caposervizio dei mercati monetari e finanziari della Banca d'Italia Lorenzo Bianchi, il sistema bancario ha venduto titoli pubblici per 25.990 miliardi, «fortunatamente» Stretta tra la forte domanda di prestiti che non accenna a decelerare ed una raccolta che cresce invece a ritmi inferiori, vicini al 6,5%, le banche hanno insomma dovuto di vendere i titoli pubblici, liquidando soprattutto i Cct che avevano in portafoglio, per far fronte alle richieste di finanziamento provenienti dal mondo delle imprese.

Ma dai dati forniti dal rappresentante della Banca d'Italia emerge anche che, a fronte di un disimpegno delle banche dai Cct (ne sono venduti, sempre nei primi 6 mesi dell'anno, circa 15.587 le banche hanno continuato a dimostrare interesse anche per i titoli a tasso variabile: hanno infatti acquisito per 21.392 miliardi, a fronte dei 20.263 miliardi investiti in Btp e dei 25.950 investiti in Bot.

r. e. s.

Fiat ingrosso in tensione a luglio

ROMA — Prezzi all'ingrosso in tensione a luglio: il tasso tendenziale è salito al livello del 4,7%, il più alto dell'88 e pari a quello di dicembre '87. Secondo i dati pubblicati dall'Istat risulta che l'indice ha raggiunto quota 183,6 con un incremento dello 0,7% rispetto al mese precedente. Questo aumento, leggermente inferiore a quello di giugno (+0,3%) è comunque superiore alla crescita di luglio '87 (+0,1%). Inoltre non bisogna dimenticare che solitamente i ritocchi ai nuovi listini vengono fatti con l'inizio dell'autunno quindi una verifica si avrà a settembre.

A far salire l'indice a luglio sono state soprattutto le tensioni nei prezzi dei metalli ferrosi (+3,1%), dei prodotti petrolchimici (+1,8%), dei grassi vegetali (+5,4%). Per contro sono risultati in diminuzione, tra l'altro, i prodotti ortofrutticoli (—1,7%), i cereali (—2,5%), le carni fresche (—1,1%) e gli articoli di abbigliamento (—0,6%).

Trimestrali «bruciati»

ROMA — Pieno successo per l'asta dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot), la prima svoltasi dopo l'aumento del tasso di sconto. Gli operatori hanno praticamente assorbito l'intera emissione, salvo una piccola quota di Bot semestrali.

Particolarmente elevata, come alle aste precedenti, la richiesta dei Bot trimestrali, prevedendo una forte concorrenza in asta, gli operatori hanno calcato la mano con le loro proposte di acquisto che sono ammontate a quasi 5200 miliardi contro un'emissione di 3 miliardi.

Quanto ai rendimenti, la forte richiesta dei titoli ha portato ad un allineamento con quello dell'asta di agosto, che pure si era svolta a condizioni stabilite prima dell'aumento di mezzo punto. Dall'asta odierna, così, è uscito un rendimento composto annuo per i Bot trimestrali dell'11,42% lordo e dell'8,91% al netto delle tasse.

Per i Bot semestrali l'asta ha portato a rendimenti medi dell'11,37% (lordo) e del 9,85% (netto) con una lieve limatura rispetto a quelli proposti dal Tesoro (11,39 e 9,87%); nell'asta precedente i rendimenti erano dell'11,09% e del 9,61%.

Per i Bot annuali dall'asta sono scaturiti rendimenti dell'11,92% (lordo) e del 10,28% (netto), anche in questo caso un po' più alti di quelli proposti dal Tesoro (11,58% e 10,33%); nell'asta di fine agosto i rendimenti erano dell'11,45% e del 9,88%.

Rolls-Royce fornirà motori per l'elicottero anglo-italiano

LONDRA — La Rolls Royce e la sua associata francese Turbomeca hanno annunciato oggi di aver concluso un contratto da 400 milioni di sterline (1 miliardi di lire) per fornire motori all'elicottero anglo-italiano Eh-101. I motori sono destinati a 161 elicotteri ordinati dal ministero della Difesa britannico.

De Benedetti si ritira realizzando consistenti guadagni

Cerus lascia la scalata Rivaud e la Sasea vuole subentrare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La battaglia è durata quasi due anni. E' stata una delle più segrete combattute nel mondo finanziario francese per il controllo del gruppo Rivaud — un impero dai mille volti, eredità dell'avventura coloniale franco-belga — e si è conclusa, non ancora del tutto, nel più assoluto segreto nei suoi dettagli, senza vincitori né vinti.

Soddisfatto il conte Jean de Beaumont, guardiano della cassaforte che ha condotto la manovra di attacco. Si dice soddisfatta anche la banca Duménil Lebié (di cui Carlo De Benedetti è principale azionista con la Cerus) che ha rinunciato alla scalata ma ha raddoppiato i titoli che aveva rastrellato. E soddisfatto sembra anche il nuovo arrivato: il finanziario svizzero Sasea che entra in scena con l'accordo di Rivaud e che dovrebbe tenere per sé uno dei «gioielli» dell'impero.

L'intreccio di questa nuova, clamorosa operazione che alcuni, in Francia, paragonano alla Société Générale, è complesso. La storia comincia nel marzo dell'87 quando la banca d'affari Duménil annuncia di avere il 30 per cento del pacchetto azionario della Socfin, la holding principale del gruppo Rivaud. Con il 51 per cento saldamente in mano alle famiglie che governano l'impero — i de Baeumont alleati al belga Philippe Oger — l'operazione lanciata dal giovane e intraprendente Jacques Leterrier (presidente della Duménil Lebié) sembra soltanto una manovra speculativa.

Ma l'impero Rivaud fa gola. E' uno dei più diversificati quanto misteriosi gruppi europei con interessi in tutto il mondo dalla Cambogia alle isole di Vanuatu, passando per sterminate proprietà immobiliari in Francia e per società di ogni tipo, compresa la Paihé. E l'operazione diventa più serrata. Ieri (di cui la Cerus di De Benedetti è azionista al 26,45 per cento), in cordata con un'altra banca d'affari — la Stern — arriva al 41 per cento del capitale. Pochi giorni fa, poi, sembra sul punto di conquistare un altro dei capisaldi familiari di Rivaud: quel 7 per cento delle azioni che è in mano a Yvonne Hallet-Cartwright, co-fondatore del gruppo.

Ma le mosse del tandem franco-belga di Jean de Beaumont e di Philippe Fabri — con l'aiuto, a quanto si dice, di Prête, l'uomo di punta della Brunelles-Lambert — hanno convinto la Duménil Lebié a rinunciare all'acquisizione del 7 per cento della signora Hallet-Cartwright e a scegliere la strada della cessione del pacchetto acquistato. Stessa strada è stata sempre l'alternativa dichiarata da Jacques Leterrier e che è anche un ottimo affare: un miliardo e 300 milioni di franchi (un miliardo e 17 milioni, secondo altre voci) per quel 40 per cento circa dei titoli Socfin pagati in tutto 600 milioni di franchi. Un guadagno netto, in lire, di 1 miliardi.

A comprare è la finanziaria svizzera Sasea (Société anonyme suisse d'exploitation agricole) con sede a Ginevra. Una società che, dall'85, ha come azionista di maggioranza Florio Fiorini (che fu direttore finanziario e poi amministratore della gestione Di Donna). L'intervento della Sasea, secondo le informazioni francesi, è ben accetto al gruppo Rivaud e punterebbe, in particolare, al controllo diretto della Paihé Cinéma, che ieri è stata sospesa in Borsa di Parigi. La Sasea, infatti, è già azionista al 49 per cento della Interpart di Giancarlo Paretti, proprietaria della società cinematografica Cannon, e rafforzerebbe così i suoi interessi nel settore.

Enrico Singer

Il Soviet di Leningrado si è alleato con Stefanel

MILANO — Un segno tangibile del nuovo corso gorbacioviano è l'accordo di joint-venture tra Stefanel e Soviet Supremo di Leningrado per la costituzione di una società mista (51% Soviet, 49% gruppo trevigiano) che aprirà nel centro di Leningrado due negozi per la vendita di prodotti Stefanel, e due produttive negli impianti di maglia e confezione sempre a Leningrado.

Lo ha spiegato ieri Giuseppe Stefanel, aggiungendo che il gruppo nel 1988 ha aumentato il fatturato del 20% (il giro d'affari consolidato 1987 era stato di 218 miliardi) e la crescita continua, e l'obbiettivo è arrivare nel tempo a 1000 miliardi.

IFI
Istituto Finanziario Industriale
Società per Azioni
Sede in Torino, via Carlo Marenco n. 23
capitale lire 123.500.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 327/2370/27

CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze della SAI — Società Assicuratrice Industriale — S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per martedì 27 settembre 1988, alle ore 10,30 e, in eventuale seconda convocazione, per martedì 11 ottobre 1988, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 1987-88, bilancio al 31 marzo 1988; deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione del relativo compenso.
4. Deliberazioni in merito all'incarico di certificazione per il triennio 1988/89, 1989/90, 1990/91.
5. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Marenco n. 25, o presso uno dei seguenti istituti di Credito o Casse incaricate:
per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia, Banca Lombarda di Depositi e Cond. Comerio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Subalpina, Banca Toscana, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Casse di Risparmio delle Provincie Lombarde, Casse di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati;
per l'Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.;
per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;
per la Svizzera: Crédit Suisse e Société de Banque Suisse;
per la Francia: Lazard Frères & C.ie;
per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione

SMI società metallurgica italiana spa
SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 193.143.390.000 interamente versato
Registro Imprese n. 51/08 - Roma

Frazionamento del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio costituenti il capitale sociale da L. 2000 e L. 1000 ciascuna.
Aumento gratuito del capitale sociale di un massimo di L. 248.800 prelevando il relativo importo da riserve disponibili, mediante assegnazione di una azione ordinaria e di risparmio del valore nominale di L. con godimento 1-1- ogni azione della stessa specie posseduta.

In esecuzione della delibera del 15-6-1988 a rogito del 18 sarà data alle seguenti operazioni:

1) **Sostituzione dei certificati azionari in circolazione**, a seguito della modifica del valore nominale unitario da L. 2000 a L. 1000 saranno assegnate due azioni ordinarie o di risparmio di nuova emissione per ogni azione della stessa categoria attualmente in essere; pertanto l'azionista dovrà presentare alla Cassa incaricata, di seguito indicata, i certificati ordinari e di risparmio muniti rispettivamente della cedola n. 11 e cedola n. 14 per la loro sostituzione.
2) **Aumento gratuito del capitale sociale**: dopo il frazionamento di cui sopra, ogni 20 azioni ordinarie e di risparmio possedute di ciascuna specie sarà assegnata una nuova azione della stessa specie, del valore nominale unitario di L. 1000 e con godimento 1-1-1988, cedi 1.

A fronte delle azioni consegnate per la sostituzione a seguito del frazionamento del valore nominale, nonché di quelle derivanti dalla assegnazione, verrà rilasciata la «copia per l'azionista» della domanda valida per ritirarla a suo tempo, senza di spesa presso la stessa Cassa, le azioni spettanti che verranno accentrate presso Monte Titoli SpA, disponibili per l'eventuale successiva consegna.
Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate dal 19 settembre 1988 a tutto il 31 ottobre 1988 presso la sede amministrativa in Firenze e presso le Casse incaricate di seguito elencate; trascorso tale termine, le operazioni potranno essere eseguite esclusivamente presso la sede Amministrativa in Firenze Borgo Pinti 87/99.

Le casse incaricate alle operazioni sono:
— la sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti 87/99;
— la GIMI - Generale Industrie Metallurgiche SpA in Firenze, Borgo Pinti 87/99;
— le sedi ed agenzie sotto elencate istituti bancari:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Casse di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Credito Artigiano, Banca C. Steinhäuslin & C., Barclays Bank PLC, Credito Commerciale, Banca d'America e d'Italia, Credito Romagnolo, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli per le azioni della stessa amministrata.
— e per le azioni circolanti all'estero:
Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

Si informa inoltre che la stessa assemblea, conseguentemente alla assegnazione gratuita, ha deliberato l'aumento del capitale sociale di un valore massimo di L. 1.773.350.000, prelevando il relativo importo da riserve disponibili, con emissione fino ad un massimo di n. 1.773.350 azioni di risparmio, da riservare — nella proporzione di n. 1 azione di risparmio del valore nominale di L. 1000 ogni 10 obbligazioni possedute del valore nominale di L. 2000 cadauna — ai possessori delle obbligazioni SMI 10,25% 1986-1992 convertibili in azioni di risparmio — ai sensi dell'art. 2420 bis, sesto comma c.c. — ai quali verranno assegnate all'atto dell'esercizio del diritto alla conversione.
Pertanto alla scadenza prestabilita dal regolamento del prestito ed in conseguenza dell'operazione di frazionamento del valore nominale e dell'assegnazione gratuita, il diritto di conversione potrà essere esercitato nel mutato rapporto azioni di risparmio per ogni gruppo di 10 obbligazioni possedute.

SMI - Società Metallurgica Italiana SpA

Un mercato in forte crescita attira gli appetiti dei produttori

La battaglia [redacted] computer

Timori del sindacato per l'Olivetti, [redacted] il gruppo di Ivrea afferma: «Siamo in crescita» - [redacted] personal secondo in Europa

Panini resta presidente a [redacted] il 70 per cento

MODENA — La conferma definitiva è venuta ieri contemporaneamente da Modena e da Londra: la famiglia Panini cederà all'inglese Robert Maxwell il 40 per cento della quota di controllo della Panini Holding International, che aggiunto al 30 per cento già acquistato dalla Cir e dall'Amef, consente al gruppo editoriale inglese di raggiungere la maggioranza nell'azienda modenese, nota [redacted] tutto il mondo per la produzione di figurine.

Lo ha dichiarato il direttore generale della Panini, Alfredo Roma, precisando che la cifra pagata è «largamente inferiore» ai 200 miliardi indicati per la valutazione del[redacted] quota Cir-Amef.

La famiglia Panini conserva comunque una quota significativa nella holding (30%) e continuerà a mantenere la guida dell'azienda insieme con il nuovo socio.

La formula della cogestione garantisce così continuità nello sviluppo, senza traumi per l'occupazione e per [redacted] rete distributiva in Italia e all'estero.

Dal canto suo il gruppo Maxwell ha precisato in una nota quali saranno i nuovi vertici della [redacted].

Questo l'organigramma. Alla presidenza rimarrà Franco Panini, così come il fratello Giuseppe manterrà la presidenza onoraria. Kevin Maxwell (figlio dell'editore) [redacted] sumerà la vicepresidenza, mentre Alfredo Roma conserverà la carica di amministratore delegato.

Il president[redacted] gruppo Olivetti, Carlo De Benedetti

TORINO — La battaglia del computer all'Olivetti passa per i mini ma, almeno per ora, è più dura del previsto. Dopo essersi affermata in Europa come una leader nel campo dei personal, la [redacted] cietà di Ivrea ha lanciato [redacted] sua sfida nel segmento più alto, è partita alla carica, [redacted] allo slancio per ora (val la pena di ripeterlo) non hanno corrisposto [redacted] immediati. E' [redacted] vengono timori di ristrutturazioni, più per gli stabilimenti del Sud che per il Canavese.

L'Olivetti ieri ha reagito con un comunicato in cui si afferma che «*il mercato dei computer non tradisce affatto il nostro marchio*» e [redacted] non c'è «*nessuna aria di tempesta; tra l'86 e l'87 la presenza Olivetti sul mercato mondi[redacted] dei computer è salita dallo 0,8 al 3,6%, mentre è positivo l'andamento delle macchine da scrivere elettroniche la cui quota mondiale è del 30% e la Europa del 60%*».

Un falso allarme allora? Per saperlo bisogna guardare le cifre del mercato. Le vendite tirano da tempo e [redacted] danno segni di cedimento. In Italia nel campo dei personal professionali (apparecchi da 1,5 a 12 milioni di lire, con un prezzo medio indicativo di 3,5) nell'86 sono stati venduti 228 mila pezzi, 322 mila nell'87, con un incremento del 41 per cento.

Il mercato (secondo la Sirmi, una società specializzata in ricerche del settore) nell'86 valeva 850 miliardi, [redacted] ha raggiunto i 1100, con incremento [redacted] 29%. [redacted] termini aumentano fortemente [redacted] vendite mentre i prezzi continuano a calare. Quest'anno si dovrebbero raggiungere i 1300 miliardi di fatturato, con un incremento del 10% in valore, ed i 380 mila pezzi con un aumento in numero del 18%. E' siamo ben lontani dalla saturazione.

Nel campo dei personal Ibm e Olivetti si disputano il primato, sempre a livello italiano, con quote che oscillano sul 35% a testa.

In Europa (oltre 2,3 milioni di unità nell'87), nei personal professionali è invece in testa l'Ibm con il 24,8%, seguita [redacted] Olivetti (11,4%), «cloni» [redacted] Sud Est asiatico (8,3%), Apple (6%), Amstrad (4,3%) e via via gli altri.

Secondo stime ancora approssimative, l'aumento delle vendite Olivetti in Europa (senza considerare [redacted] i computer forniti all'AT&T) sarebbe stato nei primi sei mesi intorno al 38-40 per cento, il che ha permesso al gruppo di Ivrea di consolidare la seconda posizione sul mercato continentale e di migliorarla in Francia e Spagna.

Bisogna rilevare inoltre, e questo non vale solo per l'Olivetti, che una grossa fetta delle vendite viene realizzata alla fine dell'anno, quando le piccole [redacted]ziende fanno i conti e valutano le possibilità di adottare il computer. E che la battaglia sia aperta anche in vista di fine anno lo dimostrano le aspettative che ci sono all'Ibm, dove [redacted] ben decisi ad incrementare ancora le quote di mercato entro l'88. Anche l'Ibm ha beneficiato del buon andamento della domanda e nei primi sei mesi '88 le [redacted] installazioni sono aumentate intorno al 15% in Italia.

Insomma, [redacted] personal la battaglia è equilibrata.

La situazione è diversa invece nei mini, i computer il cui prezzo oscilla tra i 14 e i trecento milioni l'uno. [redacted] Italia [redacted] sono stati venduti [redacted] nell'86 e [redacted] mila nell'87, con [redacted] leggera flessione, mentre il fatturato glo[redacted] è mantenuto oltre i mille miliardi. Quest'anno, secondo stima, si dovrebbe risalire verso i 22 mila pezzi, per un valore di 1170 miliardi. Quanto alle quote di mercato, le stime parlano di un 40% dell'Ibm e di un 35% dell'Olivetti in numero di pezzi, [redacted] fatturato [redacted] quote sarebbero 35% Ibm e 17% Olivetti, che vende prodotti più piccoli rispetto alla principale concorrente.

A livello europeo si tratta di [redacted] mercato da 95 miliardi di dollari (circa 1350 miliardi [redacted] lire): l'Olivetti sarebbe sul 5-6%, preceduta secondo valutazioni IDC (a seconda delle classi di prezzo) da Ibm sempre in testa, seguita [redacted] Bull in alternanza con Digital e Siemens; più distaccate Icl, HP e Nixdorf.

[redacted] di difficoltà Olivetti nel campo dei mini computer? In [redacted] di Ivrea [redacted] che i mini computer [redacted] un prodotto [redacted] personal e che vanno a clienti che sono imprese medie con esigenze specifiche; non solo, ma i mi[redacted] Olivetti presentati nel novembre [redacted] vengono inseriti in «pacchetti» chiamati Osa che richiedono tempo per essere forniti al cliente. Insomma, le voci di una partenza al rallentatore [redacted] sarebbero poi così infondate, ma pretend[redacted] — si fa notare — che un'auto parta alla massima velocità senza rodaggio [redacted] pretendere un po' troppo.

Paolo Giovanelli

Neppure le notizie su Ferfin e Latina rianimano un mercato stanco

In [redacted] (+0,25%) [redacted]

MILANO — Nemmeno la notizia dell'assunzione [redacted] una partecipazione in Ferfin da parte delle Generali è riuscita a scuotere la [redacted] nonostante sia stata giudicata con [redacted] dagli operatori. Ferfin ha comunque guadagnato lo 0,6%, mentre un portavoce della compagnia triestina ha spiegato che la quota Ferfin di Generali è dell'or[redacted] dell'1,2% e corrisponde ad un investimento di circa 45 [redacted]ardi che equivale a quanto ricavato dalla cessio[redacted] della partecipazione in Montedison. Anche Latina, al [redacted] degli scambi dopo [redacted] dell'ingresso nel [redacted] capitale [redacted] Shearson Lehman, è rimasta al palo, perdendo nel titolo ordinario [redacted] punti (la risparmio [redacted] ha però guadagnato [redacted]. La mattinata si è così trascinata stancamente come [redacted] solito con scambi ridotti e l'indice Comit ha chiuso a 517,45 con una correzione positiva dello 0,25%.

Permane la sensazione di un mercato statico, destinato probabilmente a restare tale almeno fino a novembre: queste sono anche [redacted] previsioni della Lettera Caboto.

Negli Usa un nuovo impianto Fata

TORINO — La Fata ha acquisito attraverso [redacted] controllata americana Hunter Engineering Co. di Riverside, California, una commessa del valore di oltre 28 milioni di dollari per la fornitura negli Usa di un impianto completo per la verniciatura dei nastri d'acciaio. L'impianto è stato commissionato dalla Worldsource Industries, uno dei maggiori gruppi privati americani, per un nuovo investimento in Kentucky e sarà realizzato dalla Hunter Engineering Inc. [redacted] base chiavi in mano negli Stati Uniti, con un contributo di fornitura della Fata che includerà [redacted] progettazione, la costruzione delle opere civili, il montaggio, l'avviamento e l'addestramento del personale. L'impianto verniceerà [redacted] coste [redacted] d'acciaio di oltre 20 tonnellate a velocità di 200 metri al minuto.

La politica dei gruppi si limi[redacted] ad un sostegno [redacted] cauto, attento a non lasciare [redacted] dere troppo i prezzi, ma non determinato a farli salire. Sia per l'aumento di capitale di Generali [redacted] per il collocamento dei titoli Ferfin in portafoglio di Montedison (operazione che dovrebbe avvenire in tempi abbastanza stretti), la politica del Consorzio sembra orientata ad incamerare il maggior numero di ti[redacted] possibile.

Nel caso di Generali il fine è di rafforzare le quote appartenenti agli azionisti di controllo, in particolare quelle di Euralux a Mediobanca che, insieme, aspirano a raggiungere non meno del 15%. Per Ferfin, [redacted] stime indicano che, in un ragionevole lasso [redacted] tempo, il titolo è destinato ad [redacted] valore: è questa l'opinione espressa [redacted] numerosi analisti americani e da alcune finanziarie italiane. Molti componenti del Consorzio di collocamento sono dunque interessati a servire clientela istituzionale e finanziaria, o ad assumere titoli in prima persona.

Ieri gli assicurativi [redacted] apparsi irregolari (Generali è salita dello 0,2%), i bancari più contrastati, mentre i [redacted] industriali hanno vivacchiato. Fiat è rimasta più o meno invariata, Olivetti pure. Tra i valori Iri, ha avuto [redacted] buon recupero Sip (+3,1%). Il mercato del premi è [redacted] povero di scambi, con dont in arretramento e l'attenzione concentrata su Ferfin e Generali.

Se il listino è fermo, le iniziative intorno [redacted] nuova Borsa vanno avanti. Ieri Franco Piga, intervenendo al convegno di Siena, ha detto che la Consob ha consegnato nei giorni scorsi agli agenti di cambio la [redacted] del [redacted] regolamento per l'ammissione [redacted] titoli [redacted] quotazione, [redacted] stesura che rafforza gli obblighi, soprattutto quelli informativi, e affronta il problema della redditività degli emittenti, che deve tenere conto della gestione ordinaria e deve essere autonoma [redacted] gruppo di appartenenza.

Sempre a Siena è stato dato l'annuncio di un accordo imminente per la società consortile che dovrà gestire il servizio informativo alla base della costituenda Borsa telematica.

Valeria Sacchi

Joint venture tra Sme [redacted] Nichii sfrutterà il marchio del panettone

S'è costituita la «[redacted] Japan» 150 ristoranti [redacted] Tokyo

TOKYO — Il marchio Motta si prepara a conquistare il Sol Levante. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Sme (gruppo Iri), Delio Fabbri, presentando [redacted] capitale giapp[redacted] la conclusione di un accordo per la costituzione di una joint venture con l'impresa alimenta[redacted] nipponica «Nichii» [redacted] condurrà all'apertura di 150 ristoranti italiani in Giappone. L'intesa sarà ora portata all'attenzione degli organi direttivi [redacted] l'approvazione.

Fabbri ha precisato che la [redacted] mista, battezzata «Motta Japan» e presieduta da Kobayashi, apparterrà al 90 per [redacted] alla «Nichii», finanziatrice dell'iniziativa, e al 10 per cento alla Sme [redacted] quale fornirà il know how per dare forma al progetto.

L'accordo, ha rilevato Fabbri, rientra nei piani di espan[redacted] internazionale della [redacted] cietà alimentare italiana attraverso un importante «paese vetrina» [redacted] il Giappone e mira a consolidare il mar[redacted] Motta direttamente [redacted] questa area con un promettente mercato alimentare da 138 miliardi di dollari e un deficit nel settore da 20 miliardi di dollari dei quali solo 50 milioni riguardanti l'Italia.

La nuova joint venture avrà un capitale sociale di 100 milioni di yen, oltre 1 miliardo di lire, e il suo quartier generale sarà a Osaka. Come primo passo è prevista, per il febbraio dell'anno prossimo, l'apertura di un [redacted] nel palazzo «Vivre 21» [redacted] gruppo «Mycal», in una delle zone più centrali [redacted] Tokyo, che si prefigge vendite per 700 milioni di yen all'anno, oltre 7 miliardi di [redacted]. Seguiranno altri ristoranti a Yokohama e Osaka all'interno di grandi magazzini e centri acquisti gestiti dai gruppi «Mycal» e «Nichii» entro il 1989, per arrivare in tre anni all'avvio di 150 punti vendita in tutto il Giappone.

La «Motta Japan», ha detto ancora Fabbri, darà alla Sme tutti i vantaggi derivanti [redacted] formula flessibile di concessione della licenza permettendole nello stesso tempo di [redacted] le difficoltà della gestione in prima persona tipiche del difficile sistema distributivo nipponico.

La nuova società conterà sulla competenza distributiva unica [redacted] gruppo «Nichii», il quinto del settore catene alimentari in Giappone, e sull'esperienza e il vasto bagaglio di conoscenze [redacted] gruppo Sme per tutto quanto concerne [redacted] ricette, procedure ge[redacted] e istruzione del personale [redacted]. Inoltre distinguerà [redacted] altre iniziative nel settore e ad attirare la clientela attraverso la proposta di insieme di ambiente culinario, architettonico e di decoro di interni di gusto de[redacted] italiano.

Per la Sme, ha detto infine Fabbri, l'iniziativa Giappone non intende essere fine a se stessa ma rappresentare l'esperienza pilota per progetti simili [redacted] altre parti del mondo in generale e nei paesi del bacino del Pacifico.

● CONCESSIONI — Scade oggi il termine [redacted] il quale le società devono depositare [redacted] cancellerie dei tribunali presso le quali sono iscritte, l'attestazione dell'avvenuto [redacted] tassa annuale di concessione governativa per il 1983. Il termine, fissato in un primo momento [redacted] il primo agosto, era stato prorogato perché la legge di conversione del decreto legge con il quale sono state aumentate le tasse di concessione, concedeva [redacted] giorni per far fronte a questo adempimento.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Contrattazioni	
Banca Agr. Mantovana	94.400	(94.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.330	(3.300)
Banca del Friuli	17.300	(17.300)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14.200	(14.200)
Banca Pop. Comm. Industria	13.700	(13.600)
Banca Pop. Bergamo	19.000	(19.040)
Banca Pop. Brescia	6.100	(6.110)
Banca Pop. Crema	39.300	(39.000)
Banca Pop. Cremona	7.600	(7.600)
Banca Pop. Emilia	92.400	(92.000)
Banca Pop. Intra	8.000	(8.750)
Banca Pop. Lecco	12.000	(12.000)
Banca Pop. Lodi	13.000	(13.000)
Banca Pop. Luino e Varese	8.000	(8.000)
Banca Pop. Milano	6.300	(6.420)
Banca Pop. Novara	16.000	(16.000)
Banca Pop. Sondrio	7.300	(7.300)
Terme di Bognanco	510	(505)
[illegible]	2.240	(2.230)
Italiana Incendio e vita	101.000	(102.000)
Banca Briantea	12.000	(12.310)
[illegible]	4.630	(4.600)
Banca Prov. Napoli	6.300	(6.300)
Banca Legnano	3.610	(3.630)
Banca Ind. Gallaratese	16.300	(16.300)
Banca Prov. Lombarda	3.000	(3.000)
Banca Prov. Lombarda priv.	2.600	(2.600)
[illegible]	4.910	(4.910)
[illegible]	5.500	(5.500)
Banca Perugia	1.000	(1.000)
Creditwest	6.400	(6.400)
Finance ord.	34.000	(34.000)
Finance priv.	16.010	(16.010)
Cr. Bergamasco	17.300	(17.300)
[illegible]	5.750	(5.800)
[illegible]	8.410	(8.400)
Zerowatt	3.000	(3.070)

[redacted]

	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
ITALIANI			Imindustria	9.321	9.307
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Imirend	[illegible]	14.887
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Interfond. az.	16.462	[illegible]
Ala	[illegible]	[illegible]	Interfond. obb.	14.137	14.141
America	11.273	[illegible]	Interfond. re.	14.634	14.621
Arca BB	10.796	10.813	Investire az.	15.321	15.344
Arca RR	11.420	11.416	Investire bil.	15.247	[illegible]
[illegible]	6.326	6.343	[illegible]	16.476	[illegible]
Aureo	15.482	15.433	Lagest az.	18.701	18.702
Aureo Prev.	10.874	10.710	Lagest obb.	15.887	15.882
Aureo Rend.	[illegible]	[illegible]	Libra	[illegible]	16.837
Azimut	[illegible]	[illegible]	Money Time	10.328	10.342
BN Multifondo	10.750	10.763	Multiras	[illegible]	16.377
BN Rendifondo	10.077	10.075	[illegible]	13.201	[illegible]
[illegible]	9.080	9.095	[illegible]	13.279	13.287
Capitalfit	12.111	12.103	Nordcapital	8.701	8.710
Capitalgest	[illegible]	[illegible]	Nordfondo	11.800	11.806
[illegible]	10.373	10.773	[illegible]	15.102	15.087
Cash Manag.	12.318	12.337	[illegible]	[illegible]	9.891
Centrale Capital	[illegible]	[illegible]	Primecapital	22.676	22.730
Centrale Global	9.877	9.887	Primecash	[illegible]	12.387
Centrale Redd.	[illegible]	[illegible]	Primeclub az.	9.264	9.264
Cisalpino bilan.	10.190	10.193	Primeclub obbl.	10.719	10.719
Cisalpino redd.	10.166	10.163	Primerend	17.478	17.368
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona Ferrea	10.775	10.783	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.479	[illegible]
Euro Andromeda	10.346	10.379	[illegible]	10.128	10.132
Euro Antares	12.976	12.990	Risp. Italia az.	[illegible]	10.100
Euro Vega	10.716	[illegible]	Risp. Italia bil.	[illegible]	10.941
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Risp. Italia red.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Salvadanaio	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondattivo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.731	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.164	11.179	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.330	11.334	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12.763	12.771	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10.330	10.316	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ESTERI AUTORIZZATI		
Genercomit	10.344	10.373	Fonditalia $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Interfund $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Int. Sec. Fund $	[illegible]	[illegible]
Gestiras	10.170	10.161	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Capital Italia $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mediolanum $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imicapital	[illegible]	[illegible]	[illegible] L	34.773	34.773
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] L	[illegible]	[illegible]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

[illegible]

Ingegneri

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

CHIERI CENTRO
intero stabile 8 alloggi signorile con giardino privato, zona prestigiosa per informazioni tel. 942.6715 - 942.6707

RIVALTA-RIVOLI
n. 39 [redacted]
[redacted] l. 349.0246

[redacted] (TORINO)
[illegible]

TORINO
[illegible]

VILLE SINGOLE E PLURIFAMILIARI
tipologie e prezzi differenziati a partire [redacted] 170 milioni
RIVOLI
collina di Viale [redacted]
CASTIGLIONE
[redacted] sportivo
ROSTA
collina di Via [redacted]
SICE
Tel. [redacted]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

37 Animali-Veter.

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Gilardini
Società per Azioni
Sede in Torino, Via Cuneo n. 20
[redacted] 40 825 260 000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/905 reg. soc.

CONVOCAZIONE DI [redacted] STRAORDINARIA

Si avvertono i Signori Azionisti che – non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per [redacted] validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 12 settembre [redacted] – l'assemblea avrà luogo

in seconda convocazione
il giorno 13 settembre 1988

alle ore 10 in Torino, presso l'Unione Industriale di Torino [redacted] via Fanti [redacted] 17 come previsto dall'avviso [redacted] convocazione già pubblicato.

Azienda svizzera, [redacted] nel settore dell'elettronica [redacted] alta tecnologia, con relazioni a livello internazionale, [redacted], cerca

NUOVI PROGETTI

da poter sviluppare. [redacted] tutti gli interessati, che potrebbero [redacted] industrie del ramo, ingegneri [redacted], desiderosi di vedere il proprio progetto realizzato in Svizzera, chiediamo gentilmente di mettersi [redacted] contatto con noi.

Scrivere a: **Cifra [redacted] ASSA Annunci Svizzeri [redacted] Lugano.**

Sono accettate solo proposte provenienti da ditte o persone serie.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterline)		PARIGI (in fr. fr.)	
[redacted]	1,[illegible]	[redacted]	1,[illegible]	1,[illegible]	1,[illegible]	1,[illegible]	[illegible]	[redacted]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[redacted]	[redacted]	2,[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	—	—
[redacted]	[redacted]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	3,[illegible]	3,[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lire	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR [redacted] $
(Londra)

3 mesi [illegible] — 6 mesi [illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	136000 - 142000
Sterlina n.c.	138000 - 144000
[redacted]	[redacted]
Marengo sv.	— - —
Marengo fr.	— - —
Marengo b.	108000 - 114000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible] - —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,000	13,500
Vista	11,000	11,500
7 giorni	11,000	11,500
15 giorni	11,125	12,000
1 mese	10,750	11,750
3 mesi	11,250	11,750
5 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,625	12,375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	08-09	09-09
Londra	428,40	428,35
Zurigo	428,30	428,15
Parigi	428,[illegible]	428,[illegible]
New York	430,75	429,[illegible]
Milano (L./gr.)	18.[illegible]	18.[illegible]
Hong Kong	[illegible]	428,[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 08-09	BANCONOTE 09-09	MILANO 08-09	MILANO 09-09	MEDIA UIC 08-09	MEDIA UIC 09-09
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	1378,[illegible]	1380,[illegible]	1379,[illegible]	1380,[illegible]
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	747	747,[illegible]	747,[illegible]	747,[illegible]	747,[illegible]	747,[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
E.C.U.	—	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	1112,[illegible]	1117,[illegible]	[redacted]	[redacted]
Yen giapponese	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
Corona svedese	214	214	[redacted]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
Escudo port.	9	9	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Dinaro iugosl.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 09-09-88

[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 09-09-88

[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 09-09-88

ALIMENTARI — ASSICURATIVI — BANCARI — CARTARIE - EDITORIALI — CEMENTI - CERAMICHE — CHIMICHE - GOMMA — COMMERCIO — COMUNICAZIONI — IMMOBILIARI - EDILIZIE — MECCANICHE - AUTO — MINERARIE - METALLURGICHE — TESSILI — DIVERSE

[illegible]

IL MERCATO [redacted] DI MILANO [redacted]

[illegible]

* [redacted] [illegible]

Ritornano dopo 11 anni i collegamenti da Caselle

Ginevra nell'89 sarà più vicina

Tra le novità dell'orario invernale anche più posti per Roma

Con il 1° gennaio 1989 Torino, dopo 14 anni, tornerà ad avere un collegamento aereo con Ginevra: lo effettuerà l'Alitalia, cinque volte alla settimana, con un *Jetstream 31* a 18 posti (dell'Aliblu, riportando così in attività una linea cancellata nel 1975, dopo 5 anni di onorato servizio. Erano stati in molti, dall'80, a sollecitare una ripresa dei collegamenti con la Svizzera, Paese che con il Piemonte ha da sempre legami commerciali e di affezione.

L'elvetica Crossair (società minore della Swissair) aveva bussato più volte al Ministero dei Trasporti italiani per le autorizzazioni, sempre stata respinta, soprattutto grazie alla resistenze della compagnia di bandiera italiana che temeva fughe di traffico verso più efficienti servizi aerei svizzeri. Solo nell'87 la Swiss ottenne un collegamento Torino-Zurigo, linea il cui successo è ormai consolidato. Ora sembra che la compagnia svizzera torni alla carica per entrare in parallelo con l'Alitalia su Ginevra con un volo al mattino. Il collegamento programmato per il 1989 opererà infatti solo nel tardo pomeriggio: partenza da Torino alle 18,10 da Caselle, l'arrivo a Ginevra alle 19,05. Ritorno: partenza alle 18,35 e arrivo alle 20,30.

Questa è un nuovo ed importante collegamento con la Svizzera e forse la novità più importante dell'orario invernale che entrerà in vigore il 30 ottobre prossimo. Ma non è l'unica novità per l'Alitalia, e sempre con Jetstream 31 a 18 posti, istituisce due linee con Stoccarda e, dal 1° gennaio '89, una con Duesseldorf. Il primo è di tratta di terzo collegamento quotidiano (due sono operati dalla Lufthansa) con la città tedesca, nel secondo caso di un raddoppio della linea esistente.

Rispetto all'orario invernale 87/88 ci saranno delle differenze, in quanto i miglioramenti apportati quest'estivo hanno superato la fase sperimentale e sono ormai acquisiti. Così sono confermati i 5 voli settimanali Alitalia con Firenze e i 6 Sabena con Liegi e Bruxelles, l'aumento delle frequenze con Parigi (da 6 a 10 voli Air France alla settimana), con Londra (da 4 a 7 voli Alitalia, da 4 a 11 voli British, e con Zurigo (che diventa quotidiano).

Discorso a parte per il Torino-Roma, linea sempre in crisi per essere troppo affollata: l'introduzione del velivolo MD80 (158 posti) in luogo del (123) fa salire la disponibilità di passeggeri alla settimana. Un altro miglioramento potrà venire dall'introduzione dell'A.300, l'Airbus per tratte brevi, ma per adesso si tratta solo di sussurri provenienti da ambienti Alitalia.

g. b.

SIP
TELEFONI PUBBLICI
TELEPHONES

TELEFONATE PIU' FACILI

La Sip sta installando dentro le cabine del centro una mappa che indica le cabine più vicine. Informazione utile per chi trova il telefono guasto o occupato. In seguito le mappe saranno collocate in tutta la città

Per la prima volta gli aspiranti medici sottoposti ad una selezione

Numero chiuso, scattati gli esami

Si spera di evitare, così, futuri disoccupati - Su giovani che si sono presentati alla prova soltanto 300 potranno iscriversi alla facoltà - I risultati resi lunedì o martedì

Per ogni studente un test con 80 domande

Alcuni sono presentati a Palazzo Nuovo in compagnia delle mamma o del papà, cicloni emozionati. Il primo giorno di Dovevano essere in a sostenere le prove di ammissione al primo di Medicina-Chirurgia: sono giunti 401. Soltanto 300, per delle autorità accademiche, si potranno iscrivere alla facoltà; dovranno cambiare la scelta del corso di laurea. E' la conseguenza del programmato, per la prima volta introdotto in di limitare la quota dei medici disoccupati e dare a tutti migliore preparazione, soprattutto pratica.

Una novità storica anche per l'Università di Torino che non ha mai fissato alle (fa eccezione, da qualche anno, il corso di laurea in Odontoiatria) e che ha accettato, contro- interni, le indicazioni regionali. Per scegliere le matricole accademico 89, la commissione presieduta dal prof. Guido Filogamo ha stabilito un criterio di basato su 80 quiz.

Le domande sono state preparate dai docenti giovedì e tratte dalla cassaforte soltanto ieri mattina per evitare fughe di notizie. Per rispondere ai test, i candidati, distribuiti nelle tre aule di Palazzo Nuovo, hanno avuto a disposizione due ore. Tutti sono usciti contemporaneamente al termine del tempo stabilito e, subito dopo, si è iniziate le operazioni di correzione delle prove. L'esito si conoscerà lunedì o martedì prossima settimana.

Precise e ferree le norme della commissione d'esame: proibito entrare in aula con libri, appunti o calcolatori; vietato l'uso di penne diverse da quella fornita; il controllo dei docenti e presenti in ogni aula; impossibile uscire prima del termine esami; anonimi i fogli compilati busta autori saranno successivamente identificati attraverso la lettura di codici a barre). Un solo candidato, dopo un'ora dall'inizio della ha preferito ritirarsi.

Ore di 2 ore il tempo concesso per rispondere alle domande

Gli studenti dovevano rispondere a 80 domande: 20 di Biologia, 20 di Chimica, 10 di Matematica, di Fisica, di calice ad ognuna, erano segnate 5 risposte. Una sola era esatta e il candidato doveva indicarla annerendo la corrispondente casella nel foglio stampato. Ecco alcune delle domande riguardanti la prova a capacità logica.

Numero 63. Ogni animale è legato a un determinato ambiente nel quale trova nutrimento e difesa e che può assicurargli la conservazione della specie. Lo studio di questi rapporti rende necessaria da una parte una analisi della struttura e delle funzioni e di conseguenza delle esigenze vitali delle singole specie animali, dall'altra un'analisi dei diversi fattori ambientali. In questo senso sono importanti gli adattamenti di ogni specie temperatura, luce, e cioè ai fattori dell'ambiente inorganico, sia i condizionamenti legati alla convivenza con altri animali e piante. Gli animali sono adattati solo a certi ambienti. Dare un breve che precede scegliendo tra i seguenti: A) etologia, ecologia, C) etnologia, D) zoologia, E) antropologia.

Numero Le conoscenze attuali hanno aperto una spiraglio sulle con le quali la luce regola la crescita, lo sviluppo e la senescenza delle piante. conoscenza più approfondito processo fotomorfogenesi avrebbe innumerevoli aspetti vantaggiosi per l'agricoltura. Forse riuscirà a produrre piante in grado di immagazzinare in modo più efficiente l'energia solare. Tuttavia studio della fotomorfogenesi ha un'importanza che va ben al di là delle sue applicazioni pratiche. La relazione tra luce e piante, nella controllo della fonte primaria ossigeno, primo anello della catena alimentare, è degli aspetti più importanti e affascinanti della vita del nostro pianeta.

La fotomorfogenesi è: A) il processo secondo cui la luce regola la crescita delle piante; nuova tecnica coltivazione delle piante; C) una tecnica per produrre piante anche in mancanza di luce; D) il processo di emissione di energia solare; E) il processo secondo cui la luce regola la vita delle piante.

Numero 64. L'idea di trapiantare in Italia il sistema sanitario di tipo americano, in sostituzione del nostro servizio sanitario nazionale, trova sostenitori sempre più nei. Le potenzialità della medicina Usa, la sua eccellenza sul piano scientifico e i suoi raggiungimenti sul piano tecnico sono fuori discussione. Sono invece discutibili altri aspetti e le notizie che giungono dagli Usa dimostrano almeno due cose. La prima è che negli Usa i costi del sistema sanitario crescere molto più velocemente rispetto paesi europei molto maggiore è negli Usa la quota di ricchezza nazionale drenata i consumi sanitari e sottratta agli investimenti produttivi. La seconda è che l'esistenza capacità del libero mercato di assicurare, insieme con un'alta qualità dei servizi offerti, un'equità del sul piano umano e sociale, è spesso falso.

Dalla lettura del brano si evince che: A) occorre trapiantare in il sistema sanitario di tipo americano; B) negli Usa la percentuale del prodotto nazionale investito nei consumi sanitari molto maggiore che in Europa; negli Usa il denaro impiegato nei consumi sanitari è molto minore che in Europa; D) il libero mercato garantisce equità sul piano sociale e umano; E) l'eccellenza della medicina statunitense sul piano scientifico può essere in discussione.

Dopo le visite «clandestine»

Torna Maria Josè ospite della città

E' stata invitata da Settembre Musica

L'ex regina Maria José

Maria José sarà nella prossima settimana a Torino: la prima visita «ufficiale» dell'ex regina nell'antica capitale sabauda è ancora avvolta nel segreto: si sa soltanto ella assisterà ad un concerto di Settembre musica e che, probabilmente, visiterà un'istituzione culturale di grande prestigio. Un soggiorno breve, forse d'un solo giorno, ma sufficiente a consentire all'ex di rivistare la città e che, negli anni d'esilio, ha visto soltanto una paio di volte come «clandestina».

La notizia è confermata in serata, seppure con molti e molti condizionali, dall'assessore alla cultura del Comune, Marziano Marzano. «E' vero, ho l'ex regina la conosco la passione per la musica classica. Adesso ho accettato il mio invito ad assistere ad un concerto di Settembre Musica il quarto che la prossima settimana (il giorno non è ancora stabilito) a Torino».

A quanto trapela dalle maglie della riservatezza che sigilla l'avvenimento, sembra che l'ex regina abbia desiderio di dedicare alla città un po' più di tempo d'un concerto. Si dà per una sua visita al Museo Egizio e qualcuno aggiunge che «ricorderà» *Torino per "recuperare" quegli 11 anni senza* Torino approfittando della tranquillità d'un soggiorno alla luce del sole.

«Parecchi anni fa — ha confessato in recente intervista — *quando ancora la Repubblica non mi aveva concesso di rientrare in Italia* (la decisione del Consiglio di Stato è dell'11 dicembre dell'87 n.d.r.) *qualche scappata a Sarre e a Torino l'ho fatta. Quando l'ho raccontato molti mi sono sembrate cose gravi*». In Piemonte era giunta grazie ad un passaporto belga che, alla frontiera, non aveva destato sospetti. Un paio di pomeriggi «rubati» per cioccolata tra stucchi del caffè Baratti e brevi passeggiate in Po, strada che le rievoca ricordi «*Quand'ero giovane sposa, a volte, studiavo* con mio marito *Umberto facevo una corsa in bicicletta proprio lungo questa via*».

Questa volta il rientro in riserverà battibecchi alla «*contessa* di *Sarre* che, dopo nale, non dovrà presentarsi con uno dei nobiliari meno noti. Dal Monte Bianco raggiungerà Arezzo dove, domani, nella chiesa del Borro, assisterà al matrimonio della nipote Bianca d'Aosta. Poi verrà a Torino.

E' questo il secondo viaggio «legale» che Maria José compie in Italia. Il primo risale al primo quest'anno quando, inaspettatamente, comparve al convegno su Sant'Anselmo che si teneva ad Aosta. L'avevano invitata «socio d'onore dell'Académie de St. Anselme», ma nessuno credeva che sarebbe arrivata davvero. Le chiesero se era emozionata. Lei rispose: «*No, solo felice*».

Renato Rizzo

Ciriè, polemica aperta tra il Comune e l'azienda Interchim (sull'area ex Ipca)

Quell'inceneritore sorto in mezzo alle case

Il caso non sarebbe analogo a quello dell'Ecolinea a Leinì - Secondo l'assessore all'Urbanistica «non si costruite villette su terreni destinati ad uso agricolo» - E' contestata l'idoneità del luogo per l'impianto di smaltimento rifiuti

nati prima insediamenti industriali «a rischio», o le case che si hanno fatti diventare ancora più pericolosi? A Ciriè dicono che c'erano prima le abitazioni dell'Ipca, l'Interchim. Secondo all'Urbanistica, Buratto, il «*problema Interchim*», già oggetto di proteste e un'indagine pretura, non risulta nel di imprevidenza che hanno consentito il sorgere di insediamenti abitativi vicini a zone industriali.

In particolare, la vertenza in corso a Ciriè tra il Comune e l'azienda, nata nell'85 al posto dell'Ipca, non sarebbe assimilabile a quella Ecolinea-Leinì, dove intorno ai 32 mila metri quadrati dell'impianto per il trattamento dei tossico-nocivi sono domini di aree industriali.

«*Non è vero* — scrive Buratto — *che intorno all'insediamento ex Ipca sorto villette su terreni destinati agricolo, in quanto il nucleo abitato costituente la frazione Ricardesco (nella cui sorge lo stabilimento dell'Interchim) esisteva già momento dell'adozione del primo programma di fabbricazione nel 1958, tanti è vero che questo abitato il datato di scuola elementare costruita agli degli Anni 30*».

Sempre secondo Buratto, «*le uniche licenze edilizie (tre) riguardanti fabbricati ad uso agricolo sono state legittimamente rilasciate a coltivatori diretti intorno agli Anni 50 e allora non sono più state rilasciate altre concessioni costruzioni agricole*».

Questo è quanto sostiene il Comune e se ne deve prendere atto. Resta da capire perché in Patria, proprio presso Interchim, su che nel regolatore come «agricolo», vi sarebbero due villette plurifamiliari, non certamente definibili «*residenze rurali*», né «*attrezzature connesse con l'esercizio dell'attività agricola*», come recita lo stesso piano regolatore di Ciriè (art. 15).

Ma l'assessore Buratto (che sulla questione Interchim ha ricevuto nell'87 comunicazione giudiziaria pretore Malagnino con Giuseppe Novero, sindaco attuale, e Giampaolo Brizio, ex sindaco) ritorna sulla questione del contestato inceneritore realizzato nello stabilimento «*adiacente alle case — afferma — e distante meno di un chilometro dal centro di Ciriè*».

Ricorda che è l'idoneità del sito «*per un impianto di smaltimento di quel tipo*» stata contestata da amministrazione civica e cittadini: «*D'altro canto, anche il Comitato tecnico regionale ha richiesto una preliminare valutazione ambientale*».

In realtà, la della presenza e della costruzione ulteriore licenza edilizia) dell'inceneritore all'interno dello In- dell'azienda è anche oggetto una perizia ordinata dal magistrato inquirente, il pretore Malagnino, e depositata il luglio dello scorso anno.

L'apparecchiatura, che raggiunge i 1300 gradi, a smaltire i rifiuti di lavorazione della stessa fabbrica, quanto proprio questi giorni sta decidendo il governo per l'esportazione rifiuti tossici.

Ma c'è di più. Il luglio 1985 proprio l'assessore alla Sanità di Ciriè, Mirta, dava il «benestare» Comune «*per l'installazione di un impianto di incenerimento ossidazione destinato agli usi interni dei reparti di produzione e recupero*». Inoltre, Comune affermava di prendere in dell'apparecchiatura se «*presentasse la necessità*».

g. b.

Sindone, ricerca entro segreto

ricercatori che hanno condotto analisi al carbonio per l'età della ha violato il segreto sui risultati e il professore di Cambridge, estraneo alla ricerca, che sostiene essere stato dimostrato che il venerato lenzuolo è un falso, «ha lavorato solo di fantasia». Lo ha detto il docente dell'Università di che ha diretto le prove condotte per appurare se la tela risale all'epoca di Cristo o no.

In un'intervista al giornale *Oxford Mail*, il prof. Edward Hall, direttore del laboratorio ricerca archeologica, si è detto poco sorpreso che qualcuno si avventuri a indovinare cosa sia venuto fuori dai test al carbonio direttamente sul tessuto della Sindone, e ricordato che gli scienziati incaricati si impegnati al segreto assoluto, lasciando l'annuncio dell'esito ai responsabili della diocesi di Torino.

Controlli sui fusti

Sindaci di 4 Comuni chiedono garanzie per lo smaltimento dei rifiuti della Zanoobia

Lo smaltimento dei rifiuti della «Servizi Industriali» Orbassano ha indotto il sindaco questa città Martoccia, a riunirsi i colleghi Canino Beinasco, Naldini di Rivalta e Lorenzoni di Grugliasco, comuni confinanti, per valutare con il grave problema. Era presente anche il responsabile del servizio di igiene sanità della Usl 34, dottor Michele De Roggiero. Dopo un'ampia discussione gli amministratori hanno deciso aprire un confronto per smaltimento con le autorità preposte a patto che i Comuni e la Usl interessate con gione e Provincia siano messe a conoscenza tutti i dati dei fusti (numero, composizione chimica, tossicità, pericolosità); delle procedure che saranno usate per smaltimento controllato degli stessi; del tipo prodotti finali e loro destinazione. I sindaci poi, nell'intento di dare ai cittadini le più ampie garanzie e salvaguardare eventuali danni all'ambiente, chiedono la nomina di un comitato che segua tutte le trattative e le operazioni tecniche. E a queste condizioni eventuali contatti potranno essere avviati.

Oggi i carabinieri

Oggi, nella caserma Cernaia, giornata in onore medaglie d'oro al valor militare. contesto cerimonia, giureranno gli allievi carabinieri ausiliari del 130° corso. Al con oltre 40 anni di servizi saranno consegnati attestati di benemerenza. In rappresentanza del gruppo medaglie d'oro interverrà il colonnello Rocca. Sarà presente il vice comandante generale dell'arma Enrico Coppola.

Temperatura

massima	+ 24,1
	+ 15,0
media	+ 19,6

Rilevazioni del Servizio metereologico dell'Aeronautica militare: nubi a 20: pressione a livello mare 1017 mb; umidità 86%. Temperature: massima +22,4; minima +13,4; +17,8. Previsioni: nuvolosità variabile con schiarite e alternanza di annuvolamenti, soprattutto nelle pomeridiane. Venti: variabili. Visibilità: buona. Oggi: Temperature: stazionarie. Temperature dello scorso anno: massima +25; minima +16,2. Sole: ore 7,02.

Specchio dei tempi

Non esca in silenzio, ogni uomo merita un applauso - Inquinati veleno anti cavallette? - Per risparmiare si può spendere di più - Aspettano almeno le briciole - Nessun assenteista a Veterinaria

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto con commozione la triste fine del dr. Fernando Tricerri. Molti saranno colpiti dalla morte in solitudine di quest'uomo rimasto senza la sua compagna. Ma la tragedia, per chi rimane solo, s'inizia nel momento in cui la moglie (o il marito) muore. Ne so qualcosa per esperienza diretta: mia moglie, ancor giovane, è morta ed io sono rimasto solo, isolato.*

«*Quando arriva la morte gli amici si allontanano. Alla sera esco per cercare una parola buona, ma tutti corrono, tutti hanno fretta, tutti devono produrre per consumare. Anche i preti corrono e non hanno più tempo per fermarsi a dire una parola di speranza.*

«*Dovendo a una società senza amore, a una società disumanizzata, l'unica speranza per chi rimane solo è la morte. E' una tragedia!*

«*Scusate se non metto l'indirizzo: voglio uscire dalla scena in silenzio, senza pietismi dell'ultima ora*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Frossasco:

«*Ho letto domenica l'articolo quale si parlava della probabile nube tossica che nella notte di giugno ha colpito la bassa Val Susa e per i danni arrecati è stata presentata denuncia alla Pretura di Susa. Ho letto anche secche smentite degli che parlano di normale parassitia della pianta. Ma non sono troppo convinta, e forse non si tratta solo di quello.*

«*E' da quell'epoca, infatti, che a Frossasco si sono riscontrati casi di dermatiti, malesseri strani, riguardanti le persone, ma non sono usciti indenni neppure gli animali, sia domestici, sia selvatici, conigli, lepri, fagiani, inoltre alcuni improvvisamente agitatissimi.*

«*La zona maggiormente colpita è stata la Liguria, parte della Toscana ed il Piemonte: la stessa raccogliendo fragoline nel mio parco ho avuto "scottature chimiche" alle dita delle mani e mangiandone alcune ho riscontrato coliche addominali notevoli e così il per domestica, la quale dovrebbe non essere inquinata.*

«*Da un centro ricerche è stato riferito di residui di un forte veleno usato per distruzione delle cavallette in Africa, diretto e precipitato sul suolo italiano tramite le piogge provenienti dall'Africa, per es. sabbia del Sahara.*

«*Occorrerebbe però che le autorità fornissero notizie più certe per tranquillità di tutti*».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«*A proposito della proposta del governo sulle telefonate private fatte dai pubblici dipendenti sul luogo di lavoro, ho letto che per porre i telefoni sotto controllo Sip applica un sovrapprezzo di L. 35 + Iva per ogni scatto. Ciò di fatto comporta un aumento secco di oltre il 27% su gli scatti, iscritti ed effettivi. un bell'esempio dall'alto di come si debba «risparmiare a risparmiare»*».

Ghenzi Alberto

Una lettrice ci scrive:

«*Faccio parte dei riparmiatori investito i loro sudatissimi (per meno per quanto mi riguarda) risparmi presso il Gruppo Finanziario Fondos Eurogest.*

«*Come riportato a tempi stampa, il Fondo-Fiduciaria è stato dall'attività fiduciaria e revisione decreto interministeriale del 12-3-1984. A partire da quella data, i nostri capitali sono stati immobilizzati inesorabilmente e ci è stata preclusa ogni possibilità di disporre di sia pur minima parte di denaro che appartiene di diritto.*

«*Rilengo sarebbe per lo meno doverosa, da parte persone che sono preposte a dipanare questa intricata matassa, una informazione precisa in merito a quanto ci riserva il futuro: se dobbiamo che tutto si risolva con uno scandali finanziari" ormai o se possiamo sperare di raccogliere qualche briciola dei nostri averi.*

Segue la firma

Il preside della di Veterinaria ci scrive:

«*Desidero esprimerle il mio rammarico per notizia dal titolo "Carabinieri e per gli assenteisti" pubblicata sull'edizione di martedì scorso. Sull'episodio, vorrei mi fosse consentito fornire alcune spiegazioni per evitare possibili equivoci.*

Le due dipendenti in causa andate, perché chiamate, dal direttore Dipartimento di Produzioni animali. Poiché, purtroppo, il suddetto Dipartimento, come altri della Facoltà, è diviso in più settori non hanno un'unica sede, spesso il personale addetto deve spostarsi da un edificio all'altro, di qui l'equivoco per il caso riportato in cronaca. No, non vi assenteismo nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino».

Armando Gobetto

Il sindaco, entusiasta, dopo il successo del concerto per Amnesty

«Torino merita un palarock»

«E' solo un'idea», precisa Maria Magnani Noya - Ma l'assessorato alla Cultura ha già progetto per realizzare un impianto coperto 10 mila posti - Dovrebbe sorgere alla Pellerina più grande del Palatrussardi Milano

Springsteen e compagni sono già a Barcellona, prossima tappa del concerto Amnesty International, e sono quasi terminati i lavori per smontare il palco e restituire lo stadio al calcio. Ma è rimasta un'esperienza unica e esaltante per i giovani (e no) passione del rock e grido di libertà che, l'altra sera, si è innalzato otto volte dallo Stadio Comunale.

E quella che poteva essere considerata una comunque documentata opinione, dopo notte, è diventata certezza: Torino è la capitale del rock.

«Avvenimenti belli attirano grande attenzione città», commenta soddisfatta il sindaco Maria Magnany Noya, colpita dalla *«musica, dalla partecipazione genio»* e dal sapiente intreccio *«di rock e messaggi di libertà»*. Un entusiasmo che, l'altra sera, nella tribuna riservata ai vip, le ha fatto dire che Torino *«merita un palarock»*. *«Non ho detto però che si farà, ma che è un'idea, suggestiva, simpatica e interessante, ma sempre un'idea»*.

In realtà, quella che, ormai dall'inizio dell'anno, si aggira nelle dell'assessorato alla è qualcosa di più di un'idea. L'impresario che ha realizzato il Palatrussardi di Milano, Togni, quello dei circhi, ha infatti proposto alla di realizzare un'analoga struttura nel parco della Pellerina. La proposta è stata anche discussa, questa primavera, in commissione e tutti, anche i gruppi di opposizione, si sono detti favorevoli all'iniziativa.

Spettacolo di folla: sessantamila hanno gremito per 12 ore (dalle 14 alle due di notte) il Comunale; buoni affari per tutti

«Al Comune è stato chiesto di provvedere solo agli allacciamenti di luce, gas e acqua — spiega l'assessore Marziano Marzano — *spese al massimo 500 milioni, tanti quanti ne spendiamo, in un paio di stagioni, per realizzare, sempre alla Pellerina, l'area destinata spettacoli di fiere d'Estate. Con una differenza però, mentre le nostre strutture possono essere usate no due mesi e mezzo all'anno, un Palatenda può ospitare manifestazioni e spettacoli tutto l'anno. proposta Togni appare quindi molto vantaggiosa' può ospitare diecimila persone sedute con tutti i confort e abbiamo chiesto e ottenuto alcune modifiche per eliminare gli inconvenienti di acustica e climatizzazione (pessime, ndr) dei Palatrussardi»*.

progetto già presentato alla Regione compete valutare l'impatto ambientale che struttura avrebbe sull'ambiente: *«Pare che il nulla osta arriverà entro breve* — ancora Marzano — *La tenda di Togni, ad esempio, non ruperà gli più alti»*. Anche l'assessore, come il sindaco, mette comunque le «E' ancora *un'idea»*. Ma intanto, la sua speranza è che la struttura, realizzabile in sei mesi, possa già essere realtà prossima estate.

L'idea, invece, di utilizzare per la musica il Palazzetto dello sport piace all'assessore Matteoli: *«Il Palazzetto è e deve rimanere una struttura specializzata: le esigenze della pratica sportiva sono diverse da quelle della musica (il palco degli Spandau Ballet, esempio, era troppo grande per pedana struttura di Parco Ruffini, ndr). Per il Palazzetto, piuttosto, è necessaria un'accorta manutenzione potrebbe anche pagarsi a un ampliamento. Ci sono anche diversi progetti: da 8-7 mila posti a 12 mila. Insomma, benvenga un Palarock alla Pellerina»*.

E mentre in Comune si pensa al futuro, alla sede di Amnesty International si gongola per l'incredibile della manifestazione. *«Eravamo convinti che il pienone non ci sarebbe stato* — spiega Edoardo Cupolo dell'esecutivo nazionale di Amnesty — *E invece... Eccezionale è stata la mobilitazione dei nostri volontari, un centinaio, e in piazza abbiamo 500 iscritti, 2000 in Piemonte»*.

Dall'incasso, oltre due i passivi (il solo rimborso delle spese all'organizzazione FranTomasi e quelle dei cantanti e dei loro gruppi) e grazie ai mezzi messi a disposizione gratuitamente dal Comune (altri milioni risparmiati) *«rimarrà, pensiamo, circa un miliardo che contribuirà a ripianare perdite dei certi in programma Africa, America del Sud e Asia»*.

Nulla si sa, invece, sugli introitati dalla vendita della maglietta ufficiale del concerto per i diritti umani e altri gadget. Il incassato la Reebok, l'azienda statunitense che, in cambio di di dollari messi a disposizione dell'iniziativa di Amnesty, ha ottenuto di diventare lo sponsor unico e vendere, appunto, magliette e gadgets. Amnesty, da parte sua, lavorando affinché l'intero tour si concluda almeno in pareggio *«se ci saranno guadagni* — spiega Cupolo — *verranno per un fondo di assistenza alle vittime delle violazioni dei diritti umani»*.

Beppe Minello

Domani al Valentino serie concerti gratuiti

La musica classica scende in un teatro sotto le stelle

L'iniziativa nell'ambito «Settembre» - Spettacoli 21 all'1

Chi ha detto che alla musica classica non si addicono gli spazi aperti? Il rock esplode stadi, come è avvenuto giovedì Comunale, anche il «classico» esce dalle concerto e si appropria del L'appuntamento è per domani sera lungo le rive Po e rientra nel cartellone di Settembre Musica. Una serie spettacoli gratuiti farà compagnia all'una al pubblico, che potrà accedere liberamente nella compresa tra stello (facoltà di architettura) e il Borgo Medioevale (in caso di maltempo la serata si svolgerà al Teatro Nuovo).

A debita distanza fra loro dislocheranno alcuni complessi offriranno musica accattivante, colta gradevole. Un modo simpatico per dimostrare che anche Brahms, Verdi e Schubert possono piacere a tutti!

Il 21 al ponte levatoio del Borgo con squilli di sei allievi del Conservatorio, che «Fanfara per un settembre» composta appositamente da Bosco. Quindi Karadar Bertoldi Ensemble presenterà pagine di e Mendelssohn, il duo composto Raimondo Matacena (violino) e Cenzo Bucciarelli (pianoforte) eseguirà Sarasate, Paganini, Kreisler, Granados, Albéniz. Quattro cantanti (Jeanne Marie Bima, Lucia Rizzi, Franco Sol, Mauro Trombetta) e due pianisti (Franca Lessona e Fabio Lan) si esibiranno con musiche di Schubert, Rossini e Brahms.

I programmi verranno ripetuti più volte, in modo da poter essere ascoltati dal pubblico che vorrà avvicendarsi tra i vari gruppi musicali.

Il clima di happening «Grande Festa Musicale», è stato sarà contrassegnato due spettacoli a circo. Il primo, proposto e Gruppo di «Nobilissima de Sopra», un titolo lunghissimo, anche molto chiaro: «Al castello torna il Prode Guerriero dalle crociate: lo aspettano, oltre gli onori, i festeggiamenti per le nozze della figlia Principe liberato dall'incantesimo del Gatto Rosso». Naturalmente sono invitati tutti i bambini, che potranno scegliere in alternativa una «Aida» presentata dalla Compagnia di Marionette Lupi in una sione curata da Pasi: la regia è Filippo Crivelli, avvale dell'allestimento scenico già utilizzato nel 1872. La musica è da una registrazione dal vivo all'Arena di Verona con la direzione Peter Maag.

Leonardo Osella

Cassa integrazione in ritardo

Indesit, 4 mila senza assegno

È difficile la situazione nel Pinerolese

Indesit, un bubbone nel della disoccupazione regionale: no 1700 i lavoratori senza lavoro. A cui gere i 290 della «Seleco» mentre il conto sale a 4 mila unità se si sommano i 2400 della Indesit Casertano. Adesso in attesa che rinnovata la cassa integrazione straordinaria.

Un problema complesso, spiegato ieri nel corso di un incontro con la stampa dai pci (i parlamentari Gianni Alasia e Angela Migliasso, i consiglieri regionali Calligaro e Montefalchesi): *«Ritardo suscita preoccupazione e perplessità in quanto il comitato del ministero del Lavoro (inspiegabilmente non ha concluso l'istruttoria»*.

In altre parole significa che i lavoratori non percepiscono il sussidio da maggio e *tutto va bene»* saranno pagati dal prossimo gennaio. Ritardi dovuti ad intoppi burocratici?. Marian Mottura del consiglio di fabbrica teme che la questione sia *«soprattutto politica, dovuta cioè all'inerzia di chi ha potere d'intervento»*.

Lo scenario non è dei più rassicuranti: l'occupazione ha subito con il passaggio dell'azienda al gruppo Merloni una consistente flessione e nel totale la disoccupazione nel bacino pinerolese comuni interessati) è salita oltre il 16 per cento contro l'11 per cento di Torino, senza contare i riflessi (in termini di posti di lavoro) sulle aziende dell'indotto.

Le proposte del pci per attenuare la crisi: prepensionamenti per i cinquantenni, sovvenzioni alle aziende che lavoratori in cig, corsi di riqualificazione professionale. *«Se il governo e le istituzioni hanno di meglio da proporre lo facciano: sarebbe però ora discutere e ancor più decidere»*. Intanto si profila per ottobre il licenziamento di Seleco.

echi cronaca

Turno festivo autorizzato Fiat

Orari 8.30 - 12.30 DAMBRA, Quadrilatero Autostrad. Settimo Tor. tel. 800 1988 - GUERRINI V. Lì. Alborghi 12/A (To) tel. 335 1471 - MORABITO v. Sostegno 16 (To) tel. 788 454 - REDALTEO v. Cibrario 22 Rivoli tel. 952-2230 - SIMONA & PEDRIOLLO v. Mollerone 3 (To) tel. 795 182.

Turno festivo officine autorizzate Lancia

Orari 8.30 - 12.30: BORELLI v. Moncalieri 53, (To) tel. 448 674 - BARONE v. Borgo 10/d (To) tel. 447.2216 - BENSO v. Milano 11 (To) tel. 372 250 - DAMBRA Quadri. Autostr. Settimo T. tel. 800 1988.

Autoriparazioni tel. 200.000

Meridiano giorno e notte tel. 200.000 - Meccaniche - Elettrauto - Lubrificazioni - Servizio cambio olio Fiat tel. 200.000 - Servizio autosoccorso tel. 200.000.

Abrate sport stock autocaravan

Adria, C.I. - Rimor su Fiat Ducato e Ford 130, mesi 6-18, ancora in garanzia. Prezzi convenientissimi. Lgo Odoi Voghera 6, tel. 011 858.055 - 874 948.

Pianoforti Yamaha

Verticali e code: permuta completa, noleggi, permute, accordature. Concessionario per Torino e Provincia: Lapolo - Strumenti Musicali c.so San Maurizio 19 Tel. 011-8122.445.

Il Liceo Linguistico CIMA

Legalmente riconosciuto dal ministero e U.E. le lezioni inizio, per merito di materie supplementari facoltative, permette l'inserimento nel mondo del lavoro in campo turistico e impiegatizio. Borse di studio. Scarna. Sturani, Via San Francesco d'Assisi 14. Tel. 548.101.

Paghe e contributi contabilità - I.V.A. programmatori Basic Cobol Cad (Computer graphic)

Prossimo inizio corsi diurni e serali oppure sabato mattina. Istituto Vaghone via Vigone 7 - Torino - Tel. 488.884.

Scuola Media CIMA

Legalmente riconosciuta, sezione di preparazione atta ad assicurare il proseguimento di studi impegnativi, massima severità. Borse di studio internazionalistiche Via San Francesco d'Assisi 14. Tel. 548.101.

AL
MARIAVITTORIA
INFORMATICA = IMPIEGO SICURO
FREQUENTANDO UN NOSTRO CORSO PER O PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO. UN CORSO SERIO PER CHI, CON PROFESSIONALITÀ, VUOLE COSTRUIRSI SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA. CORSI DIURNI E SERALI DELLA DURATA DI CINQUE E NOVE MESI, SVOLTI SU APPARECCHIATURE IBM E AFFIDATI PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
INFORMAZIONI ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. - 889870

Con il caravan vacanze in libertà

Si apre oggi il salone dedicato al plein air - La rassegna di livello europeo propone 500 modelli di veicoli di tende - Una idea-novità: l'agricampeggio

Torino Esposizioni riapre i battenti dopo la pausa estiva con uno dei più importanti appuntamenti espositivi dell'annata: il *«Caravan Europa 88»*, l'unico salone dedicato alla vacanza *«plein air»* e uno dei tre a livello europeo (gli altri due si tengono a Parigi e ad Essen). La 14ª del caravan (che comprende al suo interno la 4ª esposizione internazionale di tende, carrelli-tenda e accessori da campeggio) è realizzata con la collaborazione del gruppo veicoli da campeggio dell'Anfia (associazione nazionale dei fabbricanti italiani di automobili) e ospita tutti i più importanti costruttori italiani e stranieri settore (dalla Fiat all'Iveco, dalla Ford alla Mercedes-Benz).

Da oggi a settembre 208 espositori, di cui 65 stranieri rappresentano paesi (Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Jugoslavia, Olanda, Repubblica democratica tedesca, Repubblica federale tedesca, Svezia, Svizzera, Ungheria e occuperanno i mila metri quadrati esposizione con 500 modelli di veicoli e 200 tipi di tende.

Una presenza massiccia che testimonia la rinnovata vitalità del settore; in Italia, lo scorso anno, sono stati prodotti complessivamente circa 6 mila autocaravan, con un incremento di di oltre 350 miliardi rispetto all'87.

Gli addetti, considerando solo le sette aziende dei veicoli dell'Anfia (Arca, Elleci, Elnagh, Laika, Mobilvetta design, Roller, ways) che coprono il 70 per cento del settore, sono mentre 5 mila lavorano nell'indotto.

Anche nel nostro paese sta crescendo il numero persone che scelgono il mezzo mobile per conferire alle loro vacanze un sapore di maggiore libertà e contatto con la natura. Rimangono però non pochi problemi per i circa 6 milioni di italiani che vorrebbero viaggiare a bordo di caravan: lungo la penisola i camping sono circa 2 mila (con oltre 2 milioni di posti), troppo pochi per soddisfare tutte le esigenze. Una situazione spinge i vacanzieri *«all'aperto»* a scegliere itinerari all'estero con evidente svantaggio la nostra turistica. Una buona notizia per amanti caravanning comunque c'è: la società autostrade ha predisposto la realizzazione aree di sosta «umanizzate» (dotate di telefoni, illuminazione, acqua potabile e piazzole) lungo i tratti Francavilla-Pescara e Bologna-Bari-Taranto.

«Caravan Europa '88», oltre a tutte le novità settore, offre quest'anno idee al campeggiatori: tratta agricampeggio, un modo di viaggiare fuori degli itinerari classici (e alla ricerca di rapporto con la natura. campagne e colline sta sorgendo una rete di alternativi costituiti da fattorie che a disposizione dei turisti, oltre ai servizi, un'accoglienza di tipo familiare. Sul tema *«La caravan va in campagna»* si tiene nell'ambito del salone, un incontro (il primo in Italia) nel corso del quale una trentina di aziende agricole illustreranno il loro ambiente e i servizi offerti. Complessivamente in tutto il paese sono circa 530 le aziende con agricampeggio, di cui circa la sono aperte per brevi soste; un numero però insufficiente alle esigenze.

Il salone dedicato al prevede alcune giornate per il pubblico e per operatori del settore. Oggi, domani, il 15, 16, 17 e 18 settembre i battenti saranno aperti a tutti orario dalle 9,30 alle 22,30 (costo del biglietto 7 lire, 4 mila i ridotti). Lunedì, martedì e mercoledì prossimi sarà la volta degli operatori che potranno visitare la mostra dalle 9,30 alle 18.

m. cas.

Fiori e piante a chi consegna una pila

A Grugliasco l'amministrazione comunale ha deciso effettuare una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Tutti coloro che oggi porteranno lattine, pile, bottiglie di vetro o plastica nel punto-raccolta sito al mercato piazza Matteotti, riceveranno in omaggio fiore o una pianta.

Domani alle 10,30 sarà inaugurato in corso Torino a Grugliasco l'impianto di disinquinamento dell'acquedotto. L'opera, ultimata un mese e realizzata a tempo di record ha permesso di depurare dalla triclina e da altre sostanze inquinanti l'acqua immessa nella rete idrica della città rendendola assolutamente potabile.

La spesa di funzionamento del depuratore, circa milioni l'anno, sarà a carico del Comune.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupendo leopardo, volpe argentata, giacca visone selvaggio e giacca volpe polare, prezzi vendono. Tel. 881 234

Avviso d'asta

Su richiesto del pretore di Torino, alle ore e nelle vicende pomeridiane l'istituto Vendite Giudiziarie di Torino (via Bonzanigo 18, tel. 482.822) procederà al incanto di Martedì 13-9-88 alle ore 9 in Grugliasco corso Allamano 4 prop. 6257/87 c/Boggero Gilberto e Di Gennaro Rosa, autocaravan Mercedes Benz 1217-52-TS targato N046592 e altera offerta.

Giovedì 15-9-88 alle ore 9 in Torino, via M. Buonarroti 1, prop. 4621/87 c/Pelagatti Piergiorgio, banco vendita a libera offerta.

SABET
TAPPETI
PERSIANI
P.zza Madonna degli
Deliceria
Tel. 553.022 TORINO

In molte vie consentita l'apertura serale dei negozi

E' festa in periferia

Da oggi a fine settembre i quartieri ai margini della città reciteranno il ruolo di protagonisti - Un ricco calendario, con manifestazioni folkloristiche, concerti ed esibizioni di cori - E' confermata, intanto, la nuova edizione di «Ottobre sera»

TORINO — Negozi aperti, la sera, anche in settembre. Ma stasera in periferia. E' la novità proposta dal commerciale per la stagione.

In pratica, è lo sdoppiamento di «Ottobre sera», che fino all'anno prendeva esercizi merciali dell'intera città. L'apertura serale, però, finiva premiare soltanto i negozi del centro, che esercitano indubbiamente maggior attrazione sui clienti.

L'iniziativa delle associazioni di via è stata raccolta da assessorato al commercio, e Confesercenti. Inizia questa quarta circoscrizione Donato-Parella), dove le saracinesche potranno restare fino alle 23. Altre aperture te: martedì 13 (zona di via Vibò, via Villar, piazza della Vittoria); sabato 17 e domenica (via Maddalene); sabato 24 (corso Vercelli; domenica 25, negotutto il giorno so Vercelli e nella zona Vanchiglietta.

si tratterà di iniziative . Spiega l'assessore Spagnuolo: «*Sono abbinate a feste tradizionali del quartiere e a nuove attività promozionali. Insomma, un ulteriore tentativo per far comprendere che il commercio, a Torino, è importante soltanto nella centrale*».

Così, alla possibilità di uno shopping alternativo si giungerà la sicurezza del divertimento: spettacoli folkloristici, feste in costume, concorsi, proiezioni cinematografiche, concerti e gare sportive svolgeranno in pratica da oggi a fine mese.

Di particolare interesse è il calendario varato dalla quarta circoscrizione. Da questa sera, e fino al 18 settembre, gli ospiti d'onore saranno i Comuni che hanno aderito all'iniziativa. Gli 20,30, alla Pellerina, tre concerti per bande (vigili urbani Torino, IV circoscrizione e Verrua Savoia). Domani, sempre 20,30, tocca a a banda di Feletto e della Valchiusella.

confermata, intanto, l'intenzione varare nuova edizione «Ottobre sera», questa volta riservata soltanto alla zona più centrale della città. Le aperture dovrebbero sentite primi tre venerdì . Ma il calendario ufficiale sarà varato soltanto tra alcuni giorni. g. pav.

VECCHIO BUS TRASFORMATO

vecchio autobus dipinto di rosa e completamente ristrutturato è diventato l'insolito debarc del Cassanova di Banchette. Ad avere l'idea è stato Mario Ambrosi, 29 anni, titolare dell'esercizio pubblico. «Volevamo evitare problemi di convivenza con inquilini del palazzo, che sono contrari debarc sotto scelto questa soluzione». L'iniziativa è intanto piaciuta andare a prendere un caffè pullman rosa adesso c'è sempre la coda. Qualcuno ha già proposto di trasformarlo in specie di ristorante che per le vie livrea

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

In ricordo Camelin Rosetta ved. Olivetti amici e conoscenti 80.000; in memoria di Conte Pasquale 80.000; in memoria di Saletti Giovanni, i suoi cari amici 75.000; in memoria di Donati Caterina ved. Pesaresi 75.000.

In memoria di Giraudo Giuseppina 70.000; Renato e Franco in memoria di zia Pina 60.000.

Ricci Armando 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; coniugi Buonfino in Suffriggio di Silvia Leone 50.000; in memoria di Calleghet Silvia Rambaudo 50.000; in memoria della cugina Anna Capizzi Rizzo Pina e Vittorio Fadda 50.000.

In memoria dei miei cari genitori 50.000; Beatornato Marco 50.000; in memoria di Sacchetto 50.000; Claudio e Carla in memoria di Pino Corradino 50.

defunti, Rosina 50.000; in Ginepro in Castellano 50.000; Pace Antonino 50.000; Bino e Teresina in memoria di Pina 50.000; in memoria di Augusta 50.000; Nino e Mariuccia memoria di Pina 50.000.

In memoria del 50.000; famiglia Monaco 50.000; i commercianti di via Castelgomberto in memoria di Pontarollo Concetta 50.000.

Bianca ricordando Bruno e Rodolfo 50.000; ricordando affettuosamente Lina 50.000; D.F. 50.000; in memoria di Giovanni e Giuseppe Cremo i tuoi cari 50.000; per i defunti, C.L 50.000.

A.G. 50.000; in ricordo Saletti Giovanni, famiglia Formaiano 50.000; in ricordo 50.000; in memoria dello zio e cognato Antonio Rambaudi, Sabetta, Bonavita Rosaria 50.000.

In ricordo del grande amico Dino da Franco e Marisa con Sabrina 50.000; Giuseppe Maria e Carlo in memoria dello zio Gindro Mario 50.000; i cugini Accolti in ricordo di Pompinoto 50.000.

Gribaudo 50.000; la sorella in Masetti ved. Ennes 50.000; C.M.R. 50.000; N.C. 50.000; ricordando Vighetti Luigi 50.000; A.F. 50.000; C.C. 50.000; L.D. in memoria di Nico 50.000; in memoria di Crovella Giovanni, i familiari Olga Bira Gino e Alma 50.000.

Pina e Franco in me Elvira e Sergio Borello 50.000; in ricordo di Domenico Ciari, la famiglia Cozzi 50.000; in ricordo di Domenico Ciari, le famiglie Vietta Ramus e Sirobietto 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Minafra Paolo in ricordo della mamma 50.000; Rastello Lidia ved. Garino 50.000; Sabrina, Pino, Franca Bonfetti 50.000.

Riccardo e suocera in memoria di Pina 40.000; G.B. 30.000; G.D. in memoria di Giulia, e Inna 30.000; Adriana e Dino in memoria dei genitori 30.000; in memoria Domenico Balla 30.000; famiglia Paiazzi ricordando l'amico Giovanni Crovella 30.000; Angelo e Clelia Schiavon, in memoria della mamma 30.000.

(continua)

atm

ABBONAMENTI STUDENTI ANNO SCOLASTICO
NUOVE NORME DI RILASCIO ED UTILIZZO

A partire dal prossimo anno scolastico le norme di rilascio ed utilizzo degli abbonamenti mensili per studenti verranno modificate come segue:

A) **Abbonamento per la rete urbana e abbonamento cumulativo rete urbana + linee suburbane.**
Per questi abbonamenti viene abolita la tessera personale con fotografia. Essa è sostituita da una dichiarazione di iscrizione alla scuola, su apposito modulo predisposto dall'Azienda.
Per gli studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori la dichiarazione viene rilasciata dai rispettivi istituti scolastici; a tal fine gli studenti dovranno presentare alla propria scuola il relativo modulo.
Gli studenti universitari dovranno invece richiedere agli Uffici Abbonamenti ATM di via Maria Vittoria 38 e corso Francia 5, apposita attestazione di iscrizione al corso, presentando il libretto universitario o la ricevuta di versamento delle tasse.
La predetta dichiarazione di iscrizione (o «dell'attestazione» rilasciata dagli uffici ATM per quanto riguarda gli studenti universitari) dovrà sempre accompagnare il tagliando mensile di abbonamento, essendo condizione necessaria affinché il documento sia valido per
Il tagliando mensile di nuovo tipo, acquistabile presso le rivendite autorizzate (tabaccai e giornali), dovrà ogni volta riportare, inscritti a cura dello studente:
— cognome e nome
— data di nascita
— [illegible]
— istituto scolastico frequentato
— firma
Inoltre l'uso dell'abbonamento dovrà essere sempre accompagnato da idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità, patente o documento equivalente) oppure, per i minori di anni quattordici, da certificato di nascita.

B) **Abbonamento cumulativo rete urbana + linea intercomunale.**
Gli studenti interessati a questo tipo di abbonamento dovranno:
— munirsi di tessera personale di abbonamento ordinario con fotografia per la linea intercomunale richiesta, presentando domanda presso gli uffici abbonamenti ATM di Torino oppure presso le rivendite situate nei comuni extraurbani;
— allegare alla tessera il tagliando mensile per la linea intercomunale ed il tagliando di supplemento valido per la rete urbana, entrambi in vendita presso le rivendite intercomunali e gli uffici abbonamenti di città;
— allegare il certificato di iscrizione alla scuola come indicato al precedente punto A)

I moduli prestampati per il rilascio della certificazione da parte delle scuole sono in distribuzione presso:
— **le rivendite autorizzate (tabaccai e giornali);**
— **i seguenti uffici ATM:**
Informazioni Porta Nuova - sottopassaggio P. C. Felice (orario: lun.-sab. 6,30-12,15 - 14,30-17,45).
Abbonamenti - Corso Francia 6 (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-18,00).
Abbonamenti - Via Maria Vittoria 38 bis (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-18,00).
Abbonamenti Deposito Dora - Via Fiochetto 23 (orario: lun.-ven. 7,15-10,45 - 15,15-18,30).
Informazioni - Corso Turati 19 bis (orario: lun.-ven. 9,00-12,30 - 14,30-18,30; sab. 8,30-12,30).
Abbonamenti - Stazione di Rivoli (orario: lun.-sab. 7,00-19,00).

Si ricorda che la concessione dell'abbonamento a tariffa agevolata è riservata agli studenti che non abbiano compiuto il 25° anno di età.
Per facilitare il graduale svolgimento delle operazioni di acquisizione dei nuovi documenti, le tessere per studenti rilasciate per l'anno scolastico 1987/1988 saranno valide fino al 31 ottobre 1988. Sino a tale data saranno inoltre ancora in vendita anche i tagliandi mensili di vecchio tipo.

CASA ALBERGO PER ANZIANI
«N.S. di Lourdes»
Mompellato 10 - (TO)
A pochi chilometri da Torino clima del 700 m in nuova struttura, ampio giardino, camere con bagno e telefono, per anziani autosufficienti.
Per informazioni: Tel. -

Acquistasi capannone 1000-1200 mq
Uffici mq
Telefonare ufficio 72.58.38

Week-end con i cavalli

Fino a domani sera nel parco della Mandria Tradizionale presentazione di carrozze d'epoca

VENARIA — E' aperta, fino a domani sera, nel Parco della Mandria, l'ottava edizione «Tuttocavalli Piemonte», rassegna razze equine. E' organizzata dall'Associazione piemontese allevatori, dall'Azienda di Venaria, il patrocinio di Regione, Comune, Provincia.

Al centro dell'attrazione, nella splendore del parco settecentesco nato come centro allevamento di Casa Savoia, la «tre giorni» del concorso ippico nazionale valido quale dodicesima tappa del Trofeo per il Cavallo Italiano. «Tuttocavalli Piemonte conferma la sua vocazione di qualificata vetrina; vuole essere punto di riferimento per gli allevatori della regione, anche per chi desidera dedicarsi seriamente all'equitazione e che deve fare i conti con la mancanza di istruttori e di scuole serie. Qui avrà occasione di conoscere Raimondo d'Inzeo, irripetibile maestro e campione che sarà direttore di campo e farà parte della giuria del concorso.

Il programma. Accanto all'esposizione di 400 cavalli, tra cui gli stalloni e le fattrici migliori, frutto della selezione di allevatori piemontesi, il concorso ippico nazionale di Formula 2. Sono poi previste gare di equitazione campagna e di cross, dimostrazione di reparti specializzati dell'esercito, un'esposizione e presentazione di carrozze d'attacchi d'epoca, una caccia alla volpe, gare di tiro per cavalli agricoli e un mercatino per chi volesse acquistare un cavallo.

E' scagionato

RIVOLI - Indiziato per «*interesse privato in atti di ufficio*», l'assessore socialista Riccardo Neosi è stato ora assolto con formula ampia, «*perché il fatto non sussiste*».

L'inchiesta si era iniziata dopo la denuncia di una ragazza-madre di 26 anni, che aveva segnalato irregolarità nelle selezioni per un cantiere di lavoro.

Più cara la mensa scolastica

A Settimo, il provvedimento riguarda 1200 ragazzi - In Comune spiegano: «Il rincaro ci è imposto dalla legge finanziaria»

SETTIMO — Raffica di aumenti nei servizi pubblici forniti dal Comune ai cittadini. All'inizio dell'anno scolastico verranno ritoccate le quote contribuzione della refezione scolastica nelle scuole materne, nelle classi a tempo pieno delle elementari e negli asili nido di via Sanzio e via S. Martino, e dal prossimo anno sono previsti incrementi anche nelle tariffe per la raccolta rifiuti.

Sono aumenti previsti dalla legge finanziaria che stabilizza che i costi dei cosiddetti servizi «a domanda individuale» (come è appunto la refezione scolastica) debbono essere coperti per il dalle entrate cittadini mentre in precedenza il limite era fissato nel 32%.

«*Avremmo fatto volentieri a di questi ritocchi* — dicono in Comune — *ma dobbiamo applicare precise disposizioni del governo*».

L'aumento della scolastica interessa i genitori di circa 1200 ragazzi. Per gli scolari delle elementari e delle materne, statali e comunali, la giunta ha deciso che il contributo mensile deve essere fissato in base al reddito pro-capite del nucleo familiare: da zero a milione e mezzo la quota è esente, da un milione e mezzo a 6 milioni e mezzo il contributo è pari all'1,30% (in precedenza l'1,5%) mentre per un reddito oltre i 6 milioni e mezzo la quota è di 100 mila lire contro 70 mila dello scorso scolastico.

Più gli aumenti per frequenza agli asili nido calcolati in base a 9 categorie di reddito e non più a 7. L'esenzione è stata portata fino a un reddito di 3 milioni pro-capite. La retta mensile sale a 40 mila lire per i redditi da 2 milioni a 2 milioni e mezzo, a 50 mila lire per quelli da 2 milioni e mezzo a 3 e mezzo, 80 mila per quelli da 3 milioni e mezzo a 4 milioni e mezzo, 100 mila lire pagheranno i genitori che hanno un da 4 milioni e mezzo a 5 milioni e mezzo, 140 mila lire per quelli da 5 milioni e mezzo a 6 milioni e mezzo. Quote mensili rispettivamente di 200, 250 mila lire e 330 mila lire per i redditi fino a 7 milioni e mezzo, 8 milioni e mezzo e oltre 8 milioni e mezzo. Lo scorso la cifra massima era di 200 mila lire.

A queste quote c'è da aggiungere una cifra che varia dall'1 5% del reddito eccedente quello base corrispondente a categoria. minimo di 10 mila lire ad massimo 50 mila. Queste tariffe dovranno essere approvate dal prossimo Consiglio comunale.

Già approvati invece dal Consiglio le nuove tariffe della raccolta rifiuti per l'88 che daranno un gettito di un miliardo e 424 milioni non ancora sufficiente però a coprire il costo del servizio svolto dall'azienda municipalizzata. aumenti dell'ordine del 12%. Queste le nuove tariffe per metroquadro: alloggi, 720 al mq; studi professionali 1500 al mq; negozi non alimentari 2200 al mq; alberghi e bar 2450 al mq; negozi alimentari 3200 al mq; negozi ortofrutticoli 3900 al mq; locande e trattorie 4650 al mq; industrie 1050 al mq; enti e associazioni 550 al mq; scuole 250 al mq.

PERCHE' PERDERE UN ANNO?
recuperate il tempo perduto con i nostri corsi di recupero di preparazione agli esami di idoneità al LICEO LINGUISTICO
Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011 [illegible]

LF
LUCIA FRANCHINI
PRIMAVERA - ESTATE
MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA - PIANOFORTE
BLUESCLUB - WEEKEND - ALBINEA - GUY LAROCHE
LE SPORTSAC - MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
● TORINO - 166 Via Nizza - Tel. 011 ●
Eff. con legge

Liste Sposi
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 TORINO
TEL. 519459 - 511567

MALATTIE DELL'APPARATO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.015

Informitalia
CONTROLLI
RIPEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

della

cinefilo

TORINO — Domani, nell'area militare di piazza d'Armi, in corso G. Ferraris 200, quinta edizione della manifestazione «Città Torino». Lo alle 15, dei gruppi, fanfara della Scuola allievi carabinieri, una ripresa a cavallo degli ufficiali della d'Applicazione.

Club protezione animali

TORINO — In via Garibaldi, angolo via Milano, verrà istituito oggi ogni sabato di settembre il tavolo organizzato dal Club Protezione Animali per raccogliere le per l'anagrafe canina nazionale. Oltre all'anagrafe, la proposta di legge prevede il tatuaggio, i canili socio-sanitari al posto degli attuali, il divieto di abbandono e la tutela delle colonie di gatti.

Laurea

TORINO — Alle 11, nell'aula magna del Rettorato in via Po 17, il rettore Dianzani consegnerà la laurea «ad honorem» in Scienze matematiche, fisiche e naturali al prof. Fred Bassio, docente alla Northwestern University, nell'Illinois. Il docente d'origine piemontese, legato all'Università di Torino da frequenti contatti, terrà successivamente una conferenza scientifica.

Volontari al Cottolengo

— Sono aperte le iscrizioni per le nuove adesioni al volontariato femminile del Cottolengo. Il servizio, che si effettua in collaborazione le impegna per tutto l'arco dell'anno scolastico, ottobre a giugno. Le iscrizioni si ricevono in via Cottolengo 18 (tel. 5225347).

Premio Città di Torino

TORINO — Chiara Pertini, farmacista di 28 anni, con la poesia «Canto per un amico», è la vincitrice della terza edizione del premio Città di Torino dal centro studi Anna Kuliscioff.

Rapina

TORINO — Un giovane, 25 anni, ha rapinato ieri alle 11,5 supermercato «Settepiù» di Francia 31 bis. Si è presentato da solo, pistola in pugno, minacciato il direttore, Giovanni Brun, una cassiera, prendendo due milioni. Poi è fuggito a piedi.

dell'assedio

TORINO — manifestazioni organizzate in occasione del 282° anniversario della Torino dall'assedio francese, del storico «*Pietro Micca*», domani, alle Mastio della a piazza Palazzo di Città. Ore 18,30, esibizione del gruppo storico alla presenza delle autorità, cambio della guardia a Palazzo di Città e, per la prima volta, visite guidate (dalle 11 alle 18) a Palazzo di Città.

Per i rifiuti a Chieri

CHIERI — L'amministrazione comunale ha questi giorni un servizio di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi. Alcune zone della città, come supermercati e farmacie, verranno installate adeguati raccolta batterie, pile, prodotti farmaceutici e relativi contenitori etichettati «T» oppure «F».

Cani in passerella

CAVAGNOLO — Organizzata locale Pro Loco, si svolge domani in piazza V. Veneto la «1ª Rassegna Cinofila» aperta a tutte le razze iscritte e non all'albo d'origine. Iscrizioni dalle ore 8,30.

San Paolo, borse di studio

TORINO — L'Educatorio Duchessa Isabella, l'ente morale che ha origine una delle più antiche istituzioni benefiche dell'Istituto bancario S. mette anche quest'anno borse di studio per 200 . Potranno concorrere studentesse della media superiore universitarie, nate a Torino o residenti in città da almeno 5 ni. Informazioni presso tutte le filiali del S. Paolo.

del lavoro

TORINO — L'ispettorato regionale del lavoro che le proposte per il conferimento delle «*Stella al merito del lavoro 1989*» dovranno essere inoltrate entro il prossimo 10 novembre alla sede di via Arsenale 14.

Corsi di lingua russa

TORINO — Da 19 settembre, presso l'associazione Italia-Urss, via Lagrange 7, corsi settimanali gratuiti avviamento studio della lingua . Le si terranno lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 11 alle 12, oppure dalle 18 alle 20.

Cultura e sviluppo

TORINO — Oggi alle 9,15 presso la sala del S. di via Lugaro si svolge un incontro promosso dall'Acli e dal Ciav (Comunità impegno servizio volontariato) sul tema «*Cultura e sviluppo, le nuove frontiere della solidarietà e della cooperazione*». Intervengono Chiarudi dell'Unicef italiana e Thierry Verhelst, autore «*Dalle radici per vivere*».

escursionisti

TORINO — Lunedì, alle 9, hotel Diplomatic via Cernaia 42, presentazione degli allievi dell'Accademia e apertura ufficiale .

Bersaglieri a Leini

LEINI' — Festeggiamenti, oggi e domani, per il 30° anniversario sezione Gramo, dell'Associazione nazionale bersaglieri.

Una realizzazione DELTA PRIMA s.r.l. - Piazza III - Torino
Impresa vende ultimi prestigiosi alloggi - negozi - magazzini - box
Alloggi da mq 120/260 - Mutuo Fondiario 35%
magazzini da 50 200 mq. box
Ufficio in loco - Tel. 011 242.0325-6-7

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

La polizia arriva prima

La leggenda del santo bevitore di Ermanno Olmi sembra aver conquistato oltre ai favori della Giuria di Venezia (che gli ha assegnato il Leone d'oro) anche quelli del pubblico torinese. Il film ispirato all'omonimo racconto di Joseph Roth è infatti al secondo posto nella classifica dei film più visti della settimana (i dati rilevati dall'Agis). Interpretato da Rutger Hauer l'ultimo lavoro di Olmi è in programmazione al cinema Romano: ha richiamato spettatori in soli giorni.

Ancor meglio ha fatto Scuola di Polizia II di Myrson: l'ennesimo prodotto del demenziali-poliziesco, in programmazione al Vittoria ha visto ai botteghini torinesi.

Continua a piacere anche il genere horror: Poltergeist III di Gary Sherman conquista infatti posizione (2092 spettatori Repeat), mentre La creatura, variazione mostro nascosto in una cassa per un vecchio sortilegio, si trascina al quarto posto (2250 spettatori all'Olimpia 1).

Ben comicità stile francese di Francis Veber (sceneggiatore e ora regista) assicura invece un pubblico fedele a fuggitivi e mezza

Richard e Depardieu nel film «Due fuggitivi e mezzo»

coppia Gérard Depardieu/Pierre Richard nel Lo capra.

Da segnalare che è ancora tra i top-ten Bagdad di Percy Adlon, Marianne Sägebrecht, divertente escursione oltre oceano regista di Superbabby e

Spettatori dall'1 al 7/9	
1 Scuola di polizia 5	4778
2 La leggen. sacro	
3 Poltergeist III	
4 La creatura	2250
5 Due fuggitivi e ½	2180
6 Sulle tracce dell'ass.	
7 Nico	1858
8	1547
9 Il serpente e l'arcob.	1519
10 Bagdad Café	1770

Ritrendi tra sette giorni se anche altri film presentati a Venezia incontrano il favore della platea torinese: sono già in programmazione di Pasquale Squitieri, da un romanzo di Nanni Balestrini, sul movimento del '77, Codice privato di Francesco Maselli, rivisitazione in chiave contemporanea de La voce di Cocteau (cavallo di battaglia quarant'anni or sono di Anna Magnani). Good Morning, Vietnam di Barry Levinson e I moderni di Alan Rudolph.

Complessivamente l'ultimo week-end ha registrare nelle sale di prima visione 15.621 presenze, secondo una ripresa dopo il forte calo estivo. r. mol.

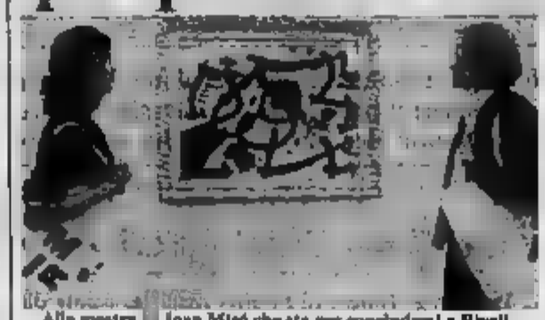
«Settembre» due concerti con austerità

Settembre Musica veste oggi i panni dell'austerità con due concerti da chiesa. Nel pomeriggio 16 all'Istituto (viale Thovez 37) il Chiaroscuro Ensemble (Rachel Platt soprano, Nicholas Clapton contratenore, Mark Padmore e Nigel Rogers tenori, Richard Wistreich basso) presenta «Psalmi Davidis poenitentiales» a cinque voci di Orlando di Lasso.

Questi salmi furono commissionati a Orlando dal duca Alberto V il Magnanimo, il quale ne dispose l'utilizzo all'uso privato della cappella di corte e ricompensò l'autore con una somma enorme di denaro. Sette sette, corrispondenti ai numeri 6, 31, 37, 50, 101, 129 e 142 della Vulgata.

Il concerto serale è previsto per le 21 in Duomo (piazza San Giovanni) e vede come protagonista Daniel Cherqemps. Il famoso organista, che a Torino è ormai di casa, renderà omaggio a Bach con una nutrita serie di brani poco conosciuti e proprio per questo interessanti. Come sottolinea Patrizia Bazzi nel programma di sala, non si tratta di un minore ma di un Bach giovane, che sa già imprimere alla pagina organistica il sigillo qualità. L. a.

E' l'ultimo mese per queste mostre


Alla mostra Joan Miró che sta per concludersi a Rivoli

Ultimo mese per le quattro mostre allestite in città e nell'immediata cintura. A Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, e domenica 9 ottobre l'edizione 1988 di *Experimenta*, tema: «media-comunicazione-immagine», sintetizzata *«Il Villaggio Globale»*.

e domani è aperta 10 a mezzanotte. L'ingresso 5 mila lire (2500 ridotti). Ogni quindici minuti parte da piazza la navetta conduce a Villa Gualino. La storica Accademia delle Scienze, al numero 6 dell'omonima via, ospita *«Tra società e scienza, 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino»*.

La mostra, in programma fino al 30 ottobre, raccoglie la ricca documentazione attività e delle acquerte che hanno contraddistinto i due dell'antico Collegio dei Nobili. L'orario di visita è il seguente: 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il biglietto d'ingresso (ridotti a 3500).

«Un saluto dai monti» è il titolo dell'originale rassegna cartoline illustrate della fine del 1800 e primi anni del '900, esposta pubblico al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini). Aperta sino a domenica 2 ottobre, osserva il lunedì e la domenica l'orario 9-12,30 e 14,45-19,15. L'entrata 4 miliardi il comprensivo visita al museo.

Termina, infine, fra nove giorni (domenica 18) *«Viaggio dalle figure»*, l'ampia personale che il Castello di Rivoli dedica allo spagnolo Joan Miró.

giorno per giorno

Feste

A Cavallo — Torna la tra- patronale Bambina. apertura della mostra di modellismo al Centro culturale «Primo Levi» di via Foratella. Nello stesso Centro i fratelli Giuseppe e Giovanni Fiorino espongono le loro opere di pittura e scultura in legno sino a lunedì 12. In serata pro- e Maria Bambina! Alle 21, nella sala consiliare del Comune, proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo «Di tutti i colori».

Manifestazioni

A Ciriè — Alle 15, in viale della Stazione, di ping pong libera a tutti. Alle 17 sfilata di amazzoni e di cavalieri circolo ippico San Paolo. 22,30 concerto con Mino Reitano.

Festa Unità — Al Ruffini, 21, al palco trale, dibattito su «Una città contro la mafia: il caso Palermo» con Luciano Violante e Leoluca Orlando, presiede Mario Dogliani. Nell'area partito «Enrico Berlinguer» con Pablo Musi, Chiara Valentini e Stacchini, presiede Bellono. Alle 21, al Palasport, concerto di Raf. Al palco jazz, ore 21, i cantastorie.

Concerti

— Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale San Giuliano, concerto dell'Orchestra Sinfonica Cherubini del Regio di Torino, direttore Marcello Viotti. di Hindemith, Ravel, Schubert,

Sport

Trofeo Casalegno — Domani, ore 8, partenza della ciclistica «Terzo Trofeo Carlo Casalegno» organizzata dal G. S. Gruppo La Stampa. La manifestazione amatoriale prende il via da piazza Muzio Scevola per un so di 75 chilometri.

Varie

quartieri — Oggi, ore 16, in piazza Falchera, teatro dei burattini e alle 20,30 complesso facio. Nella parrocchia di San Grato, in strada Bertolla 113, torneo di tennis tavolo. In via Bottirelli 217, il Circolo Girasole, alle 14, inizia il torneo di bocTutte queste manifestazioni nell rassegna «Settembre in festa 88».

GRAN BALON
LA FIERA DEL CIELO DI
DOMENICA 11 SETTEMBRE
APPUNTAMENTO AL GRAN BALON
CITTA' DI TORINO - ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

GALLERIA D'ARTE - Via A. Doria 30
LAURA ASHLEY
SALDI
Carte da parati e tessuti
produzione

AUTUNNO INVERNO
PUGGELLI
Boutique è
Felisi
MaxMara
Brooksfield
CAVALLI
HILTON
PORTOFINO
mate
Cornaliani
SPORTMAX
Henry Cotton's
HENRI (e) LLOYD
C.P. COMPANY
Diesel
Burrà
VIA CIBRARIO 18 - TEL.

Come radiografare le opere di un poeta

poeta, un critico musicale, grafologa e una giovane aspirante-attrice presentano un itinerario poetico-culturale nell'Italia del '900. Il titolo, *«Bassi e acuti»*, è un verso dalla poesia «Limoni» di Eugenio Montale. Inizia martedì settembre, ore 21,30, all'Hiroshima Mon Amour in via 24. Il programma prevede un ciclo di dieci serate che avrà come protagonisti un poeta e la sua regione il secondo martedì di ogni mese.

La selezione di autori e testi è a cura del poeta Mario Parodi che nella primavera scorsa si era già cimentato nella lettura e interpretazione delle poesie di giovani aspiranti poeti nella «A bocca asciutta».

In che cosa consiste la novità di questa serie di incontri? Si tratta della combinazione di diverse esperienze artistiche che concorrono ad arricchire la semplice lettura poetica: la poesia si contorna di musica, si arricchisce di immagini (diapositive) ed è seguita dal commento grafologico del testo originale. Inaugurano la rassegna Gabriele D'Annunzio e l'Abruzzo. Il commento musicale, durante la lettura dei testi a due voci (di Olivia Maniscalchi e Mario Parodi) è curato da Andrea Oberti.

Le note delicate delle «Images» di Debussy sono in armonia con l'ambiente notturno e rarefatto de *«Il sala sera flessiana»*; si passa poi ai virtuosismi di Ravel per com- *«La pioggia nel pineto»* e si conclude con la forza musicale iconica de *«Le città terribili»*.

Lilla Cunini proietta alcune immagini dell'Abruzzo con suggestive immagini paesaggistiche. La serata si concluderà una spiegazione grafologica sugli scritti dannunziani. Prossimi appuntamenti avranno per protagonisti Bertolucci, Pasolini, Quasimodo, Sereni, Scotellaro, Montale, Zanzotto, Campana e Pavese. d. ca.

STAGIONE DI INCONTRI CULTURALI

Moncalieri ama l'autunno

Sarà stagione d'oro, ricca di appuntamenti, l'«Autunno moncalierese» che sta per cominciare alle porte di Torino. Da domenica 18 settembre a domenica di i gruppi culturali, riuniti sotto l'assessorato alla cultura del Comune, hanno organizzato serate, incontri, pomeriggi e manifestazioni artistiche che rivalutano l'antico borgo bagnato Po. E sarà proprio lì che domenica (appunto il una festa e una regata di canottaggio daranno il via alla lunga . Il giorno dopo, alle 21, a Castelvecchio, sulla collina, torna l'iniziativa concertistica di «Musica in villa», a cura del circolo Saturnio, che proseguirà nella stessa giovedì 29.

Dalla musica alla letteratura. La «Dante Alighieri» di Moncalieri propone, sotto il titolo «Invito al libro», una serie di incontri pomeridiani nella Sala del Cento, un gioiello ristrutturato nel centro storico. Al primo, merco-

Tipico scorcio di Moncalieri visto dalle sponde del Po

ledì 28 settembre (ore 16,30), sarà ospite Lorenzo Mondo, vicedirettore «La Stampa», con «Fenisteri ad alta pena «scrittore». Altri due appuntamenti previsti: mercoledì 5 ottobre con «Ricerche di un editore che non c'è» e «La fabbrica del libro: versazione con Luigi Cesare Maletto, docente di arti grafiche»; mercoledì 12 ottobre tavola rotonda di librai, moderatore professor Aldo Ros. Un altro culturale, «Il Ponte», ha programma la commemorazione di Ungaretti.

L'Autunno entra nel vivo a ottobre con una mostra sulla casa dei mestieri, costruzione del secolo tredici a l'inaugurazione della «Fera di subiet», tradizionale manifestazione storico-folcloristica che si ripete dal 1344. Serate di canti alpini e incontri guide e alpinisti sono state organizzate «Giovane Montagna». Nel cartellone, fra l'altro, anche il primo festival del teatro dialettale e il concorso «La luna d' Muncalé» cantautori piemontesi. g. f. q.

Al Palasport canta Raf (forse Tozzi)

Raffaele Riefoli, in arte fiocca giovane *cantante pugliese il compito di aprire il ricco cartellone musicale della dell'Unità: stasera al Palasport (ore 21,15, ingresso 12 mila lire), Raf si ripresenta al pubblico dopo breve comparsata della primavera scorsa quando fu ospite dello show di Umberto Tozzi. A proposito di Tozzi: il cantautore torinese, che con Raf ha iniziato lungo tempo una fruttuosa collaborazione (il loro più bell'exploit sono la fortunata Gente mare), sarà a sua volta ospite d'onore.*

Raf è tornato alla ribalta negli ultimi tempi, grazie anche alla fortunata partecipazione al Festival di Sanremo, dopo raggiunto il successo giovanissimo, nell'83, con Self Control, venne inciso anche star inglesi e americane.

Sempre per la Festa dell'Unità martedì 13 al Palasport rock Cccp. g. fer.

A Ciriè la buona musica sale in cattedra

o 11 anni (un'ora alla settimana nella fascia oraria dalle 15 alle 20) e per adulti idue ore consecutive alla settimana dalle 17,30 alle 19,30).

L'attività di «Formazione musicale classica» prevede corsi principali (canto, composizione, strumentazione per banda e tutti gli strumenti dell'orchestra compresi chitarra, fisarmonica e e corsi complementari (teoria e solfeggio, armonia, storia della musica ecc.). L'inizio corsi (quota d'iscrizione lire 500.000) è previsto per lunedì 26 settembre '88 e il termine per sabato 3 giugno '89.

Per l'attività di «Educazione musicale precoce», istituita per la prima volta proprio nell'istituto di Ciriè, non è richiesta la conoscenza musicale. Nei corsi per bambini (lire 70.000 per 7 mesi) sono programmati 8 corsi di risveglio musicale per fasce d'età, mentre nei corsi per adulti (155.000 per 7 mesi) sono previste attività biennali: «Educazione precoce al suono, al ritmo e alla motricità infantile» e «Vocalità, espressione corporea e propedeutica dello spettacolo nel bambini». I hanno inizio lunedì 17 ottobre per chiudersi sabato 10 giugno '89.

Sono in progetto anche corsi speciali strumenti a percussione con programmi ministeriali e di batteria jazz con piani di lavoro istituiti da una scuola di Boston. Durante l'anno scolastico sono previsti seminari e incontri con specialisti italiani e stranieri, su argomenti di pedagogia e di risveglio musi- w. b.

Con i giovanissimi del calcio

Settembre, tempo di tornei calcistici anche nel re giovanile. Oggi si prendono il via ben tre a Torino e nei comuni della cintura. Oltre al Supercesar che allinea 96 formazioni in rappresentanza di 18 società, a Settimo Borgaro giocano gare del trofeo «Piccole speranze» e «Pettenuzzo».

Nella prima località sono in lizza formazioni che si contenderanno il III Trofeo Città Settimo, in pallo dall'Amministrazione comunale ricordare trentennale del conferimento del titolo di città. Le partite si giocheranno campo sportivo della Pro Settimo organizzatrice) in via Cascina Nuova anche sabato e domenica 17-18 tembre. Le pomeriggio del 24 settembre. Favorita per la vittoria finale è la formazione del Barcanova (che ha vinto l'edizione dello scorso insieme con quella Pro Settimo. Queste le gare 14,30 Pro Settimo Calcio-Centrocampo Torino; Pozzo Strada-Volpiano; Crescentino-Valsangone; Settimo-Rivarolese.

A Borgaro, invece, sul campo di Santa di 1 ciatori categoria giovanissimi, impegnati nella terza edizione del Trofeo Pettenuzzo organizzato dal Borgaro. In gara squadre della categoria dilettanti e quattro settore professionistico: Cesena, Torino, Juventus e Milan. Queste ultime giocheranno solo nella fase finale sabato e domenica 17 e 18 settembre accoppiate alle quattro migliori del settore dilettanti. Queste le re in programma: Real Borgaro-Ciriè, ore 14,30; Leini-Bco Borgaro, ore 15,30; Borgo Uriola-Cafasse, ore 16,30.

Tanti tornei calcio giovanile confermano sempre maggiore questo sport, specialmente nelle zone della cintura torinese. E le gare, cominciavano, aumentano. p. g.

A VINOVO
L'ESTATE CONTINUA
OGGI APPUNTAMENTO
CON I PUROSANGUE
RIAPRE
STAGIONE
DI GALOPPO
alle ore 15
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Televisioni private in regione

Grp

15 — La sette assassina delle labbra di velluto, film
16.30 Il implacabile, film
18 — Cuty carosello, disegni animati
19.30 La vita interna e noi, documentario
20 — G.R.P. Monitor
20.30 Speciale spettacolo, rubrica
20.35 L'isola delle vergini, film
22 — Film
23.30 G.R.P. Monitor
24 — Film

Videogruppo

13 — Serata, telefilm
14 — Mary, telefilm
15 — Le sute della settimana
16 — di Sex, telefilm
17 — Il è giovani solo due volte, situation comedy
17.55 Videonotizie
18 — Mary, telefilm
18 — Videonotizie
19.20 L'editoriale di Sergio Regis
19.40 Serata, telefilm
L'inferno di Pigalle, film di L. Joannon con J. Robert, P. Trabaud
22.25 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Le sute della settimana
23.30 Videonotizie
23.50 L'editoriale di Sergio Regis

7 Piemonte

11 — La vita dell'orso, film
13 — Ruote in pista, rubrica sportiva
14 — Zero West, cartoni
Charlotte, cartoni
16 — Spider Woman,
16.30 oh, cartoni
18 — Hanna e Barbera, cartoni
16.30 Goldrake, film
18 — Sam ragazzo West, cartoni
18.30 Charlotte, cartoni
18.15
20.20 Il gigante Metropolis, film di Jacques Tourneur, con Victor Mature, Scott, Lucile Bal
22.30 Special Tivvitalia
23.15 Maude, telefilm
I — Gonzmedia, telefilm

Quartarete

16.15 Le favole Andersen, cartoni
16.15 Okay motori
16 — Automarket
18.10 Tg4 spettacolo
18.30 Le favole di Andersen, cartoni
20 — Automarket
20.20 La dottoressa preferisce i mariuoli, film
22.15 Supercomica show
23.30 Automarket tv
24 — Notti rino
0.15 Resse di sera
I — Film

Videouno

10.30 Redazionale
13 — Le sute della settimana
13.30 Telegiornale
13.40 Tennis. Torneo di sting Mendom (replica)
17 — Sport spettacolo, presenta Dan Peterson
Le sute della settimana
20 — Tennis. di Flushing Meadow. In diretta da New York

Telecupole

13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Video blu
15 — Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — Il ritorno del Santo, telefilm
17 — Mary, situation comedy
18 — Lui, lei e gli altri, telenovela
18.30 I ragazzi sul, telefilm
19 — Giallo pera, sceneggiato
19.30 Tg4
20 — Dancing Days, telenovela
20.30 L'ultima violenza, con Yvonne Sanson, D De Michaelis
22.45 Concerto diretto da Giuseppe Sinopoli 2ª parte
23. — Tg4
La sonata per violino e cembalo di Domenico Scarlatti
23.55 Film

Telestudio

10 — Pasta, telefilm
11 — Frontiere all'Ovest, telefilm
19 — I protagonisti vita piemontese, rubrica
24 — Wanpie, film

Pr

19.30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
Rock al Europe
21.30 Le sute della settimana
22 — Speciale cinema
22.30 Cronache del Piemonte
23 — Il cavaliere solitario, telefilm
24 — Accadde a Brooklyn, film

Telesubalpina

12 — Incontro con lo scrittore Cesare Marchi
Terra nostra, notiziario agricolo
13 — Cartoni animati
14 — I misteri dello spazio, documentario
18.30 Il buon samaritano, film di Leo MacCarey, con Gary Cooper, Ann Sheridan
18.30 I Barnard, telefilm
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19.00 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20.30 Visita del Papa a Torino, (replica)
22.30 Il regionale, notiziario
23 — Addio mr. Hanta, film di Antonny Asquith, con Michael Redgrave, Joan Kent

Canavese

15 — Spazio redazionale
17 — Le sute della settimana
17.30 Sette giorni, rubrica
17.50 A ragazzo Martino, telefilm
18.30 Spazio redazionale
18.50 Rinaldo Rinaldini, telefilm
19.30 Canavese oggi
20.15 Ritorno di Gengo, film
22.30 Canavese oggi
22.45 Le sute della settimana
23.40 Film

Telecity

Switch, telefilm
17 — Speedy, un programma a tutta velocità
18 — Fantasma bizzarro, cartoni
18.30 Captain Hartech, cartoni
19 — Le sute dinosauri, cartoni
19.30 Mustrop,
20.30 Vacanze d'estate, film di Nini Grassia, Bombolo, Patrizia Pellegrino
Colpo grosso, gioco a quiz
da stalle, regia di Elio Pannacciò, con Hanser, Stefania Rossi
1.10 telefilm

Erreuno tv Svizzera

13 — Speciali
14 — Pomeriggio italiano
17 — Un'ora per voi
18 — Telegiornale
18.05 Boccalupeviziori
18.35 Il Vangelo di domani
18.50 A tu per tu
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Remake
22 — Telegiornale
22.15 Sabato sport
23.55 Telegiornale
24 — A tu per tu

Telecittà

12.30 Agente protettivo, cartoni animati
15 — Week end
15.30 La sute della settimana
14 — Anche i ricchi piangono, telenovela
14.25 Speciale spettacolo
14.30 Supercomica show
15.25 Week-end
15.30 Un killer per scarlatto, film di Thomas Grey, con Bill Elliot, Virginia Grey
17.30 I dieci magnifici eroi, cartoni animati
19.50 Supercomica show
20.45 La sute della settimana
21.45 Speciale spettacolo
21.50 Chi è il mis
23.30 La sute della settimana
24 — Weekend

6ª Rete

11 — Operazione 3 gatti ghiotti, film
13 — Shopping time
15 — Porta del vizio, film
17 — Peter Pan: la gioetra del bimbi
17.30 La spia dell'imperatore, telefilm
18.30 Emergency + 4, cartoni
19 — Tenney a Track, cartoni
19.30 L'appuntamito
20.30 Piace a troppi modernamente Pigalle, film
22.30 Cash and carry
23.30 La spia dell'imperatore, telefilm

Pan tv

9 — Uomo tigre, Cocciovilla, Daimos, cartoni animati
10.30 Illusione d'amore, telenmanuo
11.30 Marlene, il di re- telenmanio
12 — Anche i ricchi piangono, telenovela
13 —
14 — premiazioni, rubriche
14.30 Linea motori, sport
15.30 Cartoni animati
17 — lonenerarpi,
19 — illusione d'amore, manuo
20 — Anche i ricchi piangono, telenmanuo
21 — Calcio campionati nazionali
22 — Linea motori: Speciale 88ª Gran Premio d'Italia di Formula 1, sport
24 — La maestrina della violenza, film

Rete 3 Manila

11.30 Le bitò dei Cervi, telefilm
13.05 Illusione Marchesi, sceneggiato
17.15 Nel regno del cartone
17.20 La sute della settimana
18.45 Musica Estate
20.20 Colonel March, telefilm
22 — La sute della settimana
23.30 Musica Estate
1 — Il giramondo

Telestar

14 — Il gigante di Metropolis, film
16 — Giardinella, spazio tv per i ragazzi
17.30 Mickie II, situation comedy
18 — I Detectives, telefilm
18.50 Marco Ciarlà, telenovela
19.30 Ganamoka, telefilm
20.30 Novanta giorni in giro per il mondo, film
22.30 Teledonuni
23 — Exhelsior
24 — La famiglia Potter, telefilm
Daniel Boone, telefilm

7.15 Video-mattina
13.30 I successi del giorno
15.15 I video preferiti di...
18 — Video flash Bella
19 — Vizzo commenti
20 — Rivediamoci! il clip
0.30 La lunga notte rock

Torino Futura

8.30 Doveteve
11.45 Musica estate
12.45 Prometeo
19 — Professione avventurieri, film
22 — Documentario
22.20 La sute della settimana

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A «Settembre Musica» ha diretto l'Orchestra da Camera di Losanna

Ashkenazy: un Mozart divino

Lo stile del pianista deriva sempre da profondi ripensamenti - L'esecuzione del concerto K 595 è stata l'immagine della classicità - Sinfonia di Sciostakovic: il panorama complessivo si perde un po' nell'analisi delle singole pagine - La bravissima cantante Heather Harper ha sostituito Felicity Palmer

TORINO — *Arrivano i grandi nomi e il pubblico torinese di Settembre Musica serra di nuovo i ranghi: Vladimir Ashkenazy ha fatto l'esaurito all'Auditorium con un programma che gli impegnava soprattutto come direttore di un rispettabile complesso, l'Orchestra da Camera di Losanna, con il Concerto K 595 di Mozart e la Sinfonia n. 9 di Sciostakovic.*

Ogni volta che compare sul palco, Ashkenazy aumenta il suo repertorio di ammiccki, strizzatine d'occhio, sorrisetti, inchini a tuffo; di questo grazioso atto benigno una volta che si è seduto al pianoforte, non resta più l'ombra: anzi, il Mozart e l'immagine della classicità, imperturbabile, trasparente, attestata su regioni dall'aria rarefatta: la maschiera della commedia dell'arte sparisce di fronte alla purezza del marmo greco.

Ma il bello di questa sublimità stilistica è che deriva da filtrazioni e ripensamenti: ogni emersione di tonalità minore (il Concerto K 595 ne è ricchissimo, e sempre in punti decisivi) produceva un risentimento del tocco, l'innocenza del divino, Larghetto era trepida di commozione e nel finale l'aver attaccato l'ultima formulazione del tema leggermente sotto il tempo, un timido «scusate, sono ancora qui», è stata una di quelle libertà che rendono creativa un'interpretazione. Ashkenazy produce classicità senza presupporla.

La quattordicesima Sinfonia di Sciostakovic, una corona (funebre) di canti per soprano e basso e orchestra senza fiati, è dedicata al nobile e attualissimo fine di protestare contro la morte violenta, la morte inferta dall'uomo ad altri uomini: è già stata eseguita a Torino meno di un anno fa nel corso della stagione sinfonica della Rai, una splendida esecuzione diretta da Sinaisky.

Ashkenazy, come tutti i grandi solisti che si dedicano alla direzione d'orchestra, anche dirigendo vuole suonare tutte le note; ne risulta che il panorama complessivo si perde un po' di fronte all'analisi delle singole pagine.

L'opera comincia con una citazione, ripresa poi in conclusione, di un tipo intermezzo di Brahms, e un pianista come Ashkenazy non se l'è certo lasciata sfuggire; soprattutto, la cura analitica ha finito con l'accentuare luci e ombre dell'opera, che dai primi brani, un po' addensati in una russicità vinolenta, salgono sempre di più in corrente di luce e aria fino alla lievità della vera poesia.

E' mancata all'ultimo Felicity Palmer, siamo caduti in piedi con Heather Harper, artista superlativa della voce e dell'espressione; buono il contributo del Nikita Storojev, successo calorosissimo per tutti.

E. p.

Registrata la «Decima» di Beethoven

LONDRA — La decima sinfonia di Beethoven è stata registrata per la prima volta a Londra.

L'ha detto il musicista Gwyn Morris. *(Ansa)*

Pompei, grande «Elettra»

Panatenee: l'opera di Strauss magistralmente diretta da Sawallisch

POMPEI — *La Elektra* di Strauss ha infiammato Pompei: è stata infatti una serata di grandissimo livello artistico quella Panatenee, la rassegna musicale che ha offerto al pubblico l'eccellente direzione di Wolfgang Sawallisch.

Il celebre direttore alla guida della magnifica Bayerische Staatsoper, ha dimostrato di essere senza dubbio il più autorevole interprete di Strauss.

Ma il successo è anche merito del terzetto di prime donne tedesche formato da Ludwig, vocalità eccezionale nel ruolo della crudele regina di Micene; da Hildegard Behrens (Elektra) al suo debutto in Italia e da Sabine Hass (un'ansiosa Crisotemide), che si potrà ammirare alla Scala e a Bayreuth. Un'esecuzione che rimarrà nella storia delle Panatenee.

Hildegard Behrens, straordinaria Elektra a Pompei

Spesso deludenti i reportages di Rai e Berlusconi

Mostra del cinema in tv E' stata una via crucis

Troppe e troppo brillanti le interviste - Si è «salvato» il Tg3

Per l'anno prossimo la tv, se vorrà informare seriamente il pubblico, dovrà cambiare sistema nei servizi dalla Mostra di Venezia.

Quest'anno le cose hanno funzionato piuttosto male. Non si vuole rimandare, qui, responsabilità di singole persone: certo che in mezzo c'era il più competente o il meno competente, o il non competente affatto, è questione da lì in là di una graduatoria di talenti professionali o di distinvoltura, o di simpatia o antipatia di faccia, e in peste l'intera impostazione dei servizi.

Sulla — mi riferisco — esiste sul prospetto diffuso pochi giorni prima dell'inizio della Mostra, l'informazione da Venezia sembrava coperta al mille per mille: si annunciavano collegamenti, rubriche, puntualizzazioni, inserti continui sui Tg.

In realtà i servizi quotidiani si sono quasi esclusivamente sfogati nelle interviste a personaggi del giorno, con effetti altamente negativi.

Anzitutto c'è da dire che esiste in tv un'inflazione folle di interviste: non si vede altro che gente che mette sotto il naso di altra gente la palata del microfono e spara a mitraglietta le domande cui l'interpellato risponde come capita o, il più delle volte, secondo una formuletta predisposta e che ripeterà tale e quale nel Tg a fianco o nel Tg successivo, o in un'altra trasmissione ventiquattr'ore dopo o un'ora dopo.

E' quello che regolarmente è successo nei servizi da Venezia: lo stesso attore o attrice o regista veniva acchiappato nel primo pomeriggio, mollato e poi riacchiappato prima di cena, mollato e poi ancora riacchiappato di sera dai diversi cantucci dei diversi Tg (e mettiamoci pure la tv di Berlusconi che senza diretta ha fatto quello che ha potuto, con rubrica — di interviste — nella tarda serata); e lo stesso attore o attrice e regista compariva, scompariva e ricompariva sempre dicendo le stesse cose, le stesse dichiarazioni di principio, le stesse polemiche, facendo spesso gli stessi gesti, esibendosi nella stessa mimica sorridente o corrucciata. E dall'altra parte, sempre le stesse domande obbligate e convenzionali. Sommerso da un bla-bla assurdamente ripetitivo lo spettatore non è stato informato, è stato soltanto annoiato.

Le interviste ci vogliono, e troppo avare: ma dovrebbero essere gestite in tutt'altra maniera (qualche doverosa distinzione è fatta, per la verità, anche quest'anno: correva una distanza abissale tra le interviste di Raiuno dopo partenza di stelle in uno di notaio durante la lettura e registrazione di un atto, e le interviste comunque più agili e mirate di Tg 3 notte). Sì, le interviste sono necessarie, ma «attorno» vuole dell'altro, occorre la postilla, il commento, il ragionamento, la presenza di poci critiche che riportino giudizi e impressioni sui film e sugli autori, e sull'andamento della Mostra, e sull'atmosfera che si respira al Lido. Un tentativo l'ha fatto — unica nota positiva nel quadro deludente — Raitre con le due dense puntate di Specialmente sul Tre; ma erano solo due puntate, una per settimana, e il problema invece era quotidiano.

Sei tempi quelli — era il 1938? — in cui sulla neonata Radire, in diretta, Sentimento Placido e Tommaso Chiarelli, ogni sera, illustravano, analizzavano, magnificavano o passecchiavano le opere, gli eventi, la figure piccole e grandi della rassegna con una improvvisazione incisiva e meditata e dialettica, così felicemente lontana da questa grigia e piatta routine burocratica.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

L'acrobatico Lancaster «eroe» di cappa e spada

IL DELL'ISOLA VERDE 1951 Rete 4 alle 20,30; dur. e con spot 120') di Robert Siodmak, film di avventure marinaresche, scatenato e paradossale, allegra satira del genere, con un acrobatico Burt Lancaster che fa il verso agli eroi di cappa e spada.

LO SCOPONE SCIENTIFICO 1973 su Raidue alle 20,30, dur. 116') di Luigi Comencini, soggetto e sceneggiatura di Rodolfo Sonego, storia grottesca, bislacca e un po' ossessiva di miserie, di gioco e di miliardi, con Alberto Sordi e Silvana Mangano esperti in scopone, Davia ricchissima americana maniaca delle carte (e delle vincite), Joseph Cotten suo segretario ed amante e Domenico Modugno detto Righetto er barbaro.

IL TERRORE DI CHICAGO (1942 su Rete 4 alle 22,30; dur. 62' e con spot 95') di Seller, gangster film tutto in flash-back, protagonista Humphrey Bogart, un gangster tradito e finito in carcere che evade e si vendica spietatamente.

TARAS BULBA IL MAGNIFICO (1962 Montecarlo 20,30; dur. 122' e con spot 130') Thompson con Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kaufmann: il film, ambientato nella Russia del 1500, è ispirato con libertà al racconto di Gogol che sfrutta soprattutto per ottenere effetti spettacolari.

LA SAGA DEI COMANCHES (1955 su Raiuno alle 23,25; dur. 87') di George Sherman con Dana Andrews, Kent Smith, Linda Cristal: western di impianto tradizionale il rapimento di donne bianche villaggio dagli indiani.

LA ROSA DI WASHINGTON (1939 su alle 17, dur. 86') di Gregory Ratoff con Tyrone Power, Alice Faye, Al Jolson, commedia drammatica e musicale Anni ambientata nella New York delle Ziegfeld Follies.

LA VIA DELLA MORTE (1949 su Raiuno alle 14 in sostituzione di «Giungla d'asfalto» di Huston) poliziesco di Anthony Mann Farley Granger.

L'attrice da stasera a Caserta nell'insolito spettacolo di Perlini tratto da «Nella stanza della tortura» di Macchia

Di Benedetto: «E ora la mia sfida con Pirandello»

ROMA — Dice di aver perso l'entusiasmo, di aver imparato a guardare il mondo con sarcasmo, di considerare il suo lavoro di attrice molto simile a quello di una ricercatrice, sempre a caccia di nuovi stimoli, di interpretazioni originali e soprattutto di quella carica costruttiva, positiva che lei afferma di non possedere più.

Nell'impresa pirandelliana, però, a tu per tu con un autore che ama e con un regista, Memè Perlini, con il si intende alla perfezione, Ida Di Benedetto, napoletana vigorosa e ribelle, abituata da sempre a difendersi da sola, aggressiva «per nascondere una personalità tendenzialmente debole», si è buttata a capofitto, con passione. Ha trascorso a Roma l'intera impegnata nelle attenzione questo suo primo «one-woman-show». Ha sofferto il caldo, ha dormito poco soprattutto nelle ultime notti ed ora è pronta per il debutto di oggi alle 20,30 nel Cortile del Belvedere di San Leucio, durante la serata conclusiva del *Settembre al borgo* di Caserta Vecchia.

Intitolato *La stanza della tortura* come il libro di Giovanni Macchia pubblicato nel 1981 dedicato all'analisi della drammaturgia pirandelliana, il lavoro di Perlini, che si ispira, è un mosaico di brani, citazioni, allusioni tratti dall'opera del grande autore. Si comincia con i toni veristi di *L'altro figlio*, per poi passare a una pagina di *Trovarsi* in cui la Di Benedetto ritrova i termini dell'«eterno conflitto tra la vita privata e quella pubblica di un'attrice», e proseguire ancora con *Vestire gli ignudi*, con le «rischiose» ambiguità di un testo come *L'uomo dal fiore in bocca*, con le battute di *Sei personaggi in cerca d'autore* e di *La signora Morli uno e due*.

Vestita di un semplice e «innocuo» abito celeste stile Anni 40, oppure in vestaglia, in compagnia solo di qualche movimento della presenza-ombra del giovane Gianni Micalelli. Ida Di Benedetto ha lavorato come se il suo fosse un ruolo unico e compiuto. Non per una passerella di testi, ma per uno spettacolo completo di cui è la protagonista. «Non avevo mai fatto recital fino a questo momento, perché non mi piace l'idea di un attore che si propone al pubblico con lo scopo di dimostrare le sue varie capacità. Qui è diverso, mi sento al centro di un lavoro omogeneo, sostenuto da una regia, basata sulla struttura vera e propria di uno spettacolo teatrale».

L'ha spinta ad accettare la proposta del direttore artistico di Settembre al borgo Mico Galdieri, oltre al grande amore per Pirandello, la forte simpatia con Perlini. «Mi piace la sua fantasia, la capacità di continuamente nuove soluzioni, la sensibilità pittorica per le immagini. Lavora un po' come Schroeder: prima spiega, descrive, offre indicazioni, poi guarda il modo in cui l'attore le recepisce. Così molte a frutto la sensibilità di un interprete e soprattutto fa capire che di una battuta non gli interessa tanto l'intonazione quanto la giusta ambientazione psicologica».

Dopo l'esperienza di *La stanza della tortura* (alle due repliche casertane seguirà la ripresa di un mese a novembre), Perlini e Di Benedetto condivideranno un'impresa cinematografica, la trasposizione sul grande schermo del testo di Annibale Ruccello «Ferdinando». un vero film e non una semplice versione cinematografica di un lavoro nato per il teatro; sperano anche che riesca a sfuggire all'etichetta dell'opera d'autore e che sia possibile realizzarlo mettendo insieme anche attori internazionali».

Poi ancora cinema: la storia di Luisa Ferida e Osvaldo Valenti scritta da Italo Moscati e Piero Maccarinelli, diretta da Moscati, prodotta da Roberto Ciccuto con Raidue. «Il cinema italiano tradizionale ha sempre avuto un grande rispetto nei miei confronti — riflette la Di Benedetto — ma anche un certo di paura, forse perché un'attrice che pensa è automaticamente considerata una rompiscatole. Il discorso per gli esordienti è diverso; mi sono sempre sentita affascinata dagli inizi. novità, forse perché nell'emozione delle prime volte quell'entusiasmo che sento di aver perso».

Fulvia Caprara

Di Benedetto: «Mi sento al centro di un complesso lavoro»

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 22,15; 0,15
9,30 **Televideo**
12,05 **Maratona d'estate** Rassegna internazionale di danza, a V Premio Vignale Danza. **Marco Spada o la Figlia del** Parte 2ª. Balletto-pantomima in 3 atti. Musica di Daniel Aubier, con Rudolph Nureyev, Ghislaine Thesmar, Lucia Colognato, Michael Denard, Alfredo Rainò; Corpo di Ballo ed Orchestra Teatro dell'Opera di Roma
13,55 **TG1 - Tre minuti di...**
14 — **La via morte di** T. Mann
15,50 **sport.** Trento: **Ciclismo, Trofeo Baracchi** - Collegamenti Monza **G.P. di F1**
17,20 **Speciale autunno** - **«Il sabato dello Zecchino»**
Parola e Il Vangelo della domenica
18,30 Lotto
18,35 **La quinta donna**, con Turi Ferro, Klaus Maria Brandauer, Aurore Clément
20,30 **Doppio agente segreto**, di Mike Vejar, con Michael McKean, Lloyd Bochner
22,25 **Rossini Opera Festival di Pesaro 1988: Il signor Bruschino ossia Il figlio per azzardo**, di Gioacchino Rossini; direttore Renzetti; regia di Roberto De Simone; con Alberto Rinaldi, Enzo Dara, Gonzales, Marietta Devia, Nicoletta Curiel, Alfonso Antoniozzi, Michele Farruggia, Eugenio Favaro
23,25 **La Saga dei Comanches** (1955), film di George Sherman, con Dana Andrews, Kent Smith, Linda Cristal
0,25 Sabato club: **La Saga dei Comanches** (2ª parte)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22,20; 23,55
8,30 **Televideo**
11,10 Concerto del violista Asciolla e del pianista Carlo Zaretti
12 — **Cuore**, di E. Amicis, con Johnny Dorelli, Giuliana De Sio, Bernard Blier; regia di Luigi Comencini
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**: «Desiderio», telefilm
14,40 **Video weekend: il cinema in casa**
15,05 **Pataplac. Speciale**, Shrine e Armando Traverso - **Thundercat**: «Dadi e conquista», cartoni - **Punky**: «La bambola della discordia»
16 — Monza: , G.P. d'Italia F. 1. Prove ufficiali
17 — **La rosa di Washington**, film drammatico di Gregory Ratoff, con Tyrone Power, Alice Faye, Al Jolson, William Frawley, Joyce Compton, Hobart Cavanaugh,
18,20 **TG2 - Sorrisera**
18,30 **Il commissario**: «Sogni svaniti»
19,30 **TG2 - Oroscopo**
20,15 **TG2 - Lo sport**
20,30 **La scopona scientifica** (1972), film commedia di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Joseph Cotten, Bette Davis, Mario Carotenuto, Domenico Modugno
22,35 **Programma musicale Il tango: Mina-Astor Piazzolla**
23,30 **Notte sport - Monza**: speciale automobilismo - **Scorda**: Giro ciclistico di Sicilia dilettanti

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 21,30; 22,45
8,30 **Televideo**
12 — **Magazine 3**
12,55 **Speciale Jeans. Made in Italy n. 2**
14,10 **Speciale Jeans. Day Quint**
14,30 Tennis: **Torneo Internazionale. IP Cup**, semifinale
16,55 Viterbo. **Calcio: Torneo Grossi** Torre
18,45 **TG3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19,45 **20 anni prima - Schegge**
— **Spot.lo Rai** Va' pensiero
20,30 **Thriller**, Michael Jackson
20,45 Roma: **Incontro amichevole Lazio-Torino**
22,40 **Fantasmi**, in studio Oliviero Regia di Paolo Gazzara. **L'amaro sa** baronessa di Carini, con Ugo Pagliai, Janet Agren, Paolo Stoppa, Vittorio Mezzogiorno; regia di Daniele D'Anza
0,10 **L'appuntamento Il cinema**

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,25) — Appena comparso in teatro e subito in tv: dal Festival di Pesaro «Il signor Bruschino» opera buffa in un atto di Gioacchino Rossini, orchestra Rai di Torino, direttore Renato Renzetti, regia di Roberto De Simone.

RADIOTRE (ore 21) — Registrata nel dicembre '87, l'edizione scaligera del «Don Giovanni» di la Riccardo Muti, interpreti Thomas Allen, Edita Gruberova, Claudio Desderi, Margray.

RADIODUE (ore 17,28) — Per la rassegna «Invito a teatro», storico allestimento radiofonico di una trentina fa de «L'egoista» di Carlo con Il Piccolo di Milano e la regia di Giorgio Strehler, protagonista Tino Carraro.

Tornano i Duran Duran

Brani dei concerti dei Duran Duran in Italia, interviste alle tre popstar, il tutto mixato nello speciale «Live in Rome and Milano» che Telemontecarlo manda in onda alle

ITALIA 1

8,30 **Rin Tin Tin**, telefilm
8,55 **Flipper**, telefilm
9,25 **La terra dei giganti**, telefilm
10,15 **Chopper Squad**, telefilm
11,05 **Ralph Supermaximan**, telefilm
12 — **Movin'on**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni
14 — **Il principe della steile**, telefilm
15 — **Harcastle and Mc Cormick**, telefilm
— **Bim Bum Bam**
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**: «Un caso di emergenza», telefilm, con Rick Estrada
20 — **La principessa dei capelli blu**, animato
20,15 **Mapie Town: un nido di simpatia**, cartone animato
20,30 **Il giustiziere della notte 2**, film di Michael Winner con Charles Bronson, Jill Ireland
22,30 **Grand Prix**, settimanale motoristico
23,25 Tennis: **Tennis U.S. open Flushing Meadows**, tredicesima giornata - Semifinali maschili

CANALE 5

La casa nella prateria, telefilm
9,30 **La grande lotteria**, telefilm
10,30 , telefilm
11,30 **Top** telefilm
12,30 **Hotel**, telefilm
13,30 **Guardatele ma non toccatele**, film di Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Johnny Cortell
15,45 **Ritorno a Eden**, miniserie
17,45 **del Guldenburg**, telefilm con Sydne Rome, Brigitte Orney
18,45 **Love Boat**, telefilm «La donna del domani»
19,45 **Tua moglie è servita**, gioco
,30 **La corrida**, Conduce Corrado, maestro Roberto Pregadio. Valletta: Cristina Pantaleon, Eleonora Resta. Ospiti Ron, Tally Savalas.
22,50 **Helena**. Telefilm: «Chi
23,25 **I clandestini della frontiera**, film di Jeffrey Hayden con Ferrer, Michèle Morgan
0,15 **Force**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Il Santo**, telefilm
9,15 **Mandrakatombe** (ma non è una rumba, con Renato Rascel, Paolo Stoppa
11 — **Giorno per giorno**
11,30 **Lucy show**, telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **In casa Lawrence**
13,30 **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Bonanza**, telefilm
15,30 **La grande vallata**, telefilm
16,30 **Il demone dell'isola**, film con John Payne
18,30 **Grant**. «La talpa»
19,30 **Gli intoccabili**, «Il caso cane mastino»
20,30 **Il corsaro dell'isola verde**, film con Burt Lancaster, Eva Bartok. Regia di Robert Siodmak.
22,30 **Il terrore di Chicago**, con Humphrey Bogart, Irene Manning. Regia di Lewis Seiler
0,05 **Vegas**, telefilm
1 — **Missione impossibile**, «Cardinale»
2 — **P. S. Pronto Soccorso**, «La sorella del capo»

ODEONTV

12,30 **Odeon top motori**
14 — **Psicoclassico**, di Steno R. Vianello, U. Tognazzi
15,45 **O'Hara**, telefilm
16,45
17,45 **Tv dei ragazzi**
18,35 **Jenny 20-21**
19,30 **Rivediamoli insieme**: «M'ama non m'ama giocoo
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi
20,30 **La signora è stata violentata**, film
Benny Hill show
23,30 **Galactica**, telefilm

RETE A

18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
17 — **Un uomo da odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19 — **Un'autentica posta**, telefilm
19,30 **Nozze d'odio**, sceneggiato
20,25 **Un uomo da odiare**
21,30 **Rosa selvaggia**
22,15 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale: 12,50; 20
7,30 **Cbs Evening News**
13 — **Formula uno - G.P.** Monza, prove ufficiali
14,15 **Sport Show**
17,15 **cane lupo**, film
19 — **Duran Duran**. Live in Roma e Milano
20,30 **Tarzan il magnifico**, film con Jul Brinner, Tony Curtis, Sam Wanamaker
Brown Sugar, Storie pubbliche e private delle «dive negre»
0,30 **Hunter**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30
13,40 **Tennis: Torneo Open Usa** (Flushing Meadow)
17 — **Sport spettacolo - Hockey su ghiaccio**
19,30 **Sportime** - Quotidiano sportivo
20,30 **Tennis - Torneo Open Usa**, in diretta da Flushing Meadow: semifinale maschile e finale singolare femminile

SVIZZERA

Telegiornale: 18, ; 22; 23,55
18,10 **Moonlighting**, telefilm
17 — **Un'ora per lei**
18,05 **Scacciapensieri**, disegni animati
18,35 **Il Vangelo di domani**
19 — **Pilloccheri la Svizzera**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Gli intoccabili**, film
22,15 **Sabato sport**
24 — **New Orleans Ascona 1987**

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 7,20; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — Ore 7,30 Quotidiano Gr1; 9 Week-end; 10,15 La grande sera; 11 Da Venezia, cinema!, 11,20 Ornella Vanoni, incontri musicali; 11,48 Cinecittà; 12,30 «Enrico Caruso», sceneggiato di Amleto Micozzi; 13,20 Cicale; 14 Sotto il segno del sole; 15 Variety, varietà estate; 16,30 Teatro insieme con Glauco Mauri; 17 Ti saluto così; 17,30 Autoradio; 19 Obiettivo Europa; 19,30 Musicalmente; ,30 Al vostro 1 Teatrino della

ALLA RADIO

vene; 20,35 Ci siamo anche noi; 21 Dottore, buonasera; 21,30 Gialla sera; 22 Musica notte. Musicisti di oggi: Andrea Mannucci, 22,27 G & G. Magia di una sigla; 23,58 La telefonata.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 19,30; 22,30 — Ore 8 Quando non c'era la radio; 8 Un poeta, un attore; 8,45 Radiodue presenta: 9,45 Mille e una 9,34 Aria di ; 11 Long playing hit; 12,48 Hit parade; 15 In diretta da Miramare; 16,40 Hit parade; 19,32 Estrazioni del Lotto; 19,27 Speciale Gr2 Agricoltura; 17,32 Mille e una canzone; 17,32 «L'egoista»; 19,50 Il meglio di «Latte o limone?», 21 Grandi solisti e orchestre: F. J. Haydn, W. A. Mozart; 22,50 Scende la notte nei giardini d'Occidente.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (1ª parte); 12 I classici: Cervantes e il suo tempo; 12,30 Pomeriggio musicale; 15,30 Direttore Eliahu Inbal. G. Mahler: Sinfonia n. 6, 17 Il villaggio del sabato; Attualità, cultura; 19 Il villaggio del sabato; 19,55 La Sinfonia dalle origini a Mozart; 21 Dal Teatro alla Scala di Milano. Stagione Lirica 1987-'88: «Don Giovanni», di Wolfgang Amadeus Mozart, con Thomas Allen, Edita Gruberova, direttore Riccardo Muti. Orchestra e coro della Scala - Radiotelecronache: 24 - 6.

XLV MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Alla Mostra di Venezia la vittoria del regista con «La leggenda del santo bevitore»

Olmi, trionfo italiano dopo ventidue anni

Leone d'argento ad Anghelopoulos - Migliori [illegible] Ameche e Mantegna, Huppert e MacLaine - Premio della giuria a «Camp [illegible] Thiaroye»

Tutti i premiati

VENEZIA — La giuria della XLV Mostra del cinema, presieduta da [illegible] Leone, ha attribuito i premi così:

Leone d'oro alla carriera: a JORIS IVENS.

Leone d'oro: a *La leggenda del santo bevitore* di ERMANNO OLMI, Italia.

Leone d'argento: a *Topio stin Omichli* (Paesaggio nella nebbia) di THEO ANGHELOPOULOS, Grecia-Francia-Italia.

Gran premio speciale della giuria: a *Camp de Thiaroye* (Il campo di Thiaroye) di OUSMANE SEMBENE-THIERNO FATY SOW, Senegal-Tunisia-Algeria.

Coppa Volpi per la migliore attrice: ex aequo a ISABELLE HUPPERT per *Un affaire de femmes* (Un affare di donne) di CLAUDE CHABROL, Francia-Italia; e a SHIRLEY MACLAINE per *Sousatzko* di John Schlesinger, Usa.

Coppa Volpi per il miglior attore: ex aequo a DON AMECHE e JOE MANTEGNA per *Things Change* (Le cose bianco) di David Mamet, Usa.

Menzione speciale al bambino DAVID [illegible] per *Burning Secret* (Segreto bruciante) di Andrew Birkin, Inghilterra.

Osella per il soggetto e la sceneggiatura: a PEDRO ALMODOVAR per il film *Mujeres al borde de un ataque de* (Donne sull'orlo dell'esaurimento nervoso), Spagna.

[illegible] per la fotografia: a VADIM JUSOV per *Cernyi monach* (Il monaco nero) di Ivan Dichovicnij, Urss.

Osella per le scene e i costumi: a BERND LEFL per *Burning Secret*.

[illegible] per la colonna musicale: a [illegible] VITIER, GIANNI NOCENZI, PABLO MILANES per [illegible] *viejo con unas alas enormes* (Un signore molto vecchio con delle ali enormi) di Fernando Birri, Cuba-Spagna.

Medaglia d'oro del presidente del Senato per un film che abbia sottolineato il progresso civile e la solidarietà umana: a CARO CORBACIOV di Carlo Lizzani, [illegible]

Il premio FIPRESCI della critica internazionale è andato a ANGHELOPOULOS, ex aequo con *Tempos difíceis* (Tempi difficili) di [illegible] BOTELHO, Portogallo. Il premio OCIC dell'Organizzazione cattolica internazionale per il cinema è andato ex aequo a ANGHELOPOULOS e OLMI. Il premio UNICEF è andato a OUSMANE SEMBENE-THIERNO FATY SOW.

Anghelopoulos ha ricevuto altri quattro premi da riviste o associazioni culturali del [illegible]

I vincitori della Coppa Volpi: in alto Isabelle Huppert, in basso da sinistra Shirley MacLaine, Don Ameche e Joe Mantegna

Un Leone contro le polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Alla Mostra del cinema hanno dato il Leone d'oro a Olmi *per la leggenda del santo bevitore*», primo italiano dopo ventidue anni. La giuria ha [illegible] bene, ma forse non sa perché.

L'impressione è che si sia trattato di un premio politico, deciso già in partenza, un omaggio a un maestro cattolico, nel momento in cui la mostra [illegible] squassata dalla polemica su un autore eretico, lo Scorsese de «*L'ultima tentazione di Cristo*». Invece Olmi, in questa circostanza, non [illegible] bisogno [illegible] nessun omaggio, è entrato in un gioco che non lo riguardava, anzi sul piano estetico. Fino all'ultimo gli è stato contrapposto Anghelopoulos, come se si trattasse di entità assimilabili, visionari e solenni l'uno e l'altro. In realtà, l'unica contrapposizione possibile era la più antipatica: il [illegible] cattolico contro il maestro laico. Ma la divisione per fortuna non regge: da una parte c'era un talento stanco e inquieto, Anghelopoulos (*«Paesaggio nella nebbia»*), con uno stile [illegible] e [illegible] in cerca di soluzioni *«poetiche»* (compresa l'abbastanza imperdonabile macchina gigante di pietra emersa dal mare, legata a un elicottero); dall'altra un [illegible] sornione, molto sornione e uno sfolgorante stile visionario ma senza allegorie: con la scusa di tradurre un [illegible] laico ha fatto un [illegible] metafisico, sull'anima. La divisione è solo nella testa [illegible] gente o, più nobilmente, nella cultura: [illegible] polemica sbagliata [illegible] Scorsese [illegible] provocato troppi danni, ricostruendo magari vecchi steccati.

Lo stesso criterio di segreto conflitto è stato seguito nella premiazione delle attrici: da una parte [illegible] seria prova professionale della Huppert, impegnata intelligentemente nella parte [illegible] una casalinga Anni Quaranta procuratrice di aborti; dall'[illegible] una gigiona completa, la MacLaine maestra [illegible] piatto, [illegible] misura e senza controllo, la vedrete. Ineccepibile il premio maschile, forse perché dato a furor [illegible] popolo: il vecchio Don Ameche, il nuovo Joe Mantegna sono mafiosi che ognuno vorrebbe [illegible]rare, per una volta [illegible] simpatia. Ma [illegible] gente, in sostanza, cosa voleva? Cosa chiedeva a un cartellone ricco di tutto quel che c'era (e qualcosa in più, la selezione è [illegible] spesso indulgente)? Lo si è capito dai [illegible]ttinsani che hanno salutato l'apparizione, [illegible] premio minore, di [illegible] Almodóvar, l'autore di *«Donne sull'orlo dell'esaurimento nervoso»*. La gente vuole ridere. In modo intelligente, il capisce. [illegible] da quell'orecchio i festival ci sentono poco, qualcuno dice che sarebbe stato molto chic dare uno dei premi maggiori [illegible] Almodóvar: ma [illegible] molto pericoloso. Il premio speciale della giuria è andato infatti a un film-monumento, quel *«Camp di Thiaroye»* di Ousmane Sembene in cui è ricostruito [illegible] massacro dei militari francesi [illegible] sulle proprie truppe nere, avvenuto nel Senegal, nel '44. E' vero, c'è un po' [illegible] retorica e di compunzione in queste medaglie postume all'antipolitalismo; ma il [illegible] di Sembene è bello, noi stessi [illegible] avremmo saputo rifiutarci. Che cosa si prova in certo piazze di paese davanti [illegible] monumento ai caduti? Inevitabilmente, rispetto e malinconia. Nel confronto tra commedia e serietà, [illegible] sempre il rimorso.

Stefano Reggiani

Le prime dichiarazioni del direttore sulla quarantacinquesima Mostra arrivata alla conclusione

Biraghi: «Spero di non dover pagare per Scorsese»

«Nessuna pressione preventiva, dall'interno della Biennale; aver presentato il film non mi sembra un [illegible] coraggioso, [illegible] un [illegible] doveroso verso [illegible] cinema d'impegno e libero» - «Un programma [illegible] ha privilegiato l'autore» - L'edizione '89 posticipata a settembre

DAL NOSTRO [illegible]

VENEZIA — Domande [illegible] direttore Guglielmo Biraghi, nel giorno della fine della Mostra.

Volere o no, questa resterà [illegible] Mostra de «L'ultima tentazione di Cristo» e [illegible] Scorsese. Le spiace?

«[illegible] mi dispiace: [illegible] qualcuno al mondo non aveva mai sentito di parlare della Mostra di Venezia, adesso [illegible] il caso Scorsese è [illegible] invadente, ma non [illegible] cestinamente invadente: lo abbiamo controllato con sufficiente energia».

Certo, con un tale apparato di sicurezza...L'ha chiamata lei, tanta polizia?

«No. Sapevo, naturalmente, che un forte servizio d'ordine ci sarebbe [illegible] stato, [illegible] hanno temuto chissà quale invasione [illegible] protesta del Lido, e [illegible] preparati adeguatamente. Manifestazioni ostili [illegible] ce ne sono state, [illegible] c'è stata per il film di Scorsese [illegible] folla mai vista, una massa tale che le so[illegible] forze degli uscieri della Mostra non [illegible] state sufficienti a arginarla, [illegible] fizzaria».

L'episodio Scorsese le è costato pressioni politiche, le costerà conseguenze?

«Nessuna pressione preventiva, dall'interno della Biennale; e spero di non dover pagare prezzi in seguito. Aver presentato "L'ultima tentazione di Cristo", film sofferto [illegible] uno dei maggiori registi americani attuali, [illegible] mi sembra un atto coraggioso, ma [illegible] atto doveroso [illegible] [illegible] cinema d'impegno e libero, [illegible] la Biennale a [illegible] sua funzione istituzionale».

Per la prima volta [illegible] 18[illegible] un [illegible] italiano ha vinto il [illegible] d'oro. [illegible] condiviso le decisioni della giuria?

«Tutti i film premiati [illegible] degni di premio, e quasi tutti quelli che dovevano essere premiati hanno ricevuto un premio. Naturalmente le giu[illegible] come piacciono a [illegible], composte [illegible] professionisti [illegible] cinema, hanno la [illegible]nati a emettere verdetti prevedibili, che corrispondono ai gusti della critica».

Tra i film in programma, si aspettava a volte a individuare una linea culturale?

«E' sempre quella [illegible] cinema d'autore: inteso in un senso più moderno, meno patinato, che riconosce alla commedia la stessa dignità del dramma, e dà diritto [illegible] cittadinanza al film popolare d'impegno creativo».

Cosa è andato meglio di quanto prevedesse, e [illegible] è andato peggio?

«Meglio, i film: il programma è stato [illegible] più di quanto accada in genere [illegible] festival di Cannes e [illegible] Berlino. Meglio, l'interesse, [illegible] vitalità: la presenza di critici e giornalisti, di operatori culturali e di professionisti del cinema è cresciuta del 20-25%. Peggio, [illegible] Certo, le sale non bastano per organizzare un piano di proiezioni veramente impeccabile. Ce ne vorrebbe almeno un'altra, se no è come avere un letto grande e [illegible] coperta piccola, se [illegible] copri il [illegible] ti [illegible] i piedi».

[illegible] [illegible] la [illegible] cambierà?

«Vorrei partecipare di una settimana, [illegible] perché [illegible] più netta [illegible] separazione dal festival [illegible] Montreal, perché lavorare sotto Ferragosto diventa sempre più difficile [illegible] soltanto in [illegible] ma anche [illegible] Francia, perché a settembre il clima è più [illegible] e fresco. Vorrei mettere mano alle attività permanenti della Mostra, ma non dipende solo da me: dipende molto dalle direttive del Consiglio della Biennale, e dai soldi».

Lietta Tornabuoni

Rondi: resto [illegible] i miei dubbi

VENEZIA — Con la vittoria di Ermanno Olmi, che [illegible] l'altro rinunciò nel gennaio scorso ad una poltrona nel consiglio direttivo della Biennale quando sorsero le prime difficoltà [illegible] scelta del direttore del settore cinema, la posizione dura dei consiglieri democristiani [illegible] è improvvisamente addolcita. *«Il Leone d'oro di Olmi — sostiene il democristiano Giorgio [illegible] — premio un'autentica opera d'arte, ed in particolare quel cinema d'autore che deve [illegible] obiettivo di [illegible] lodevole manifestazione culturale quale è [illegible] Mostra internazionale del [illegible] di Venezia. Nel contempo questo riconoscimento [illegible] a porci al di sopra [illegible] vicende e di polemiche che sembravano [illegible] catalizzato l'interesse della quarantacinquesima Mostra»*.

Per Gian Luigi Rondi, ex direttore della [illegible] e [illegible] consigliere [illegible] della Biennale, le perplessità sul programma denunciate [illegible] vigilia [illegible] sono scomparse. *«Al di là dei film, belli e brutti — spiega — la Mostra di quest'anno ha denunciato una mancanza [illegible] propulsione culturale: non si è capito dove si volesse arrivare, quali siano le linee che si vuole seguire, e quali bandiere si volessero sventolare. Film buoni ce n'erano e li ho apprezzati, ma erano spesso intercambiabili rispetto ai meno buoni e a quelli inclusi nelle altre sezioni. Cosa ci facevano in concorso opere come "Bruciante segreto" di Andrew Birkin e "Le cose cambiano" di DavidMamet?»*.

e. b.

«In giuria è stata [illegible] rissa»

Il presidente Sergio Leone: «Su Anghelopoulos abbiamo discusso [illegible] ore» Le alchimie [illegible] un'assegnazione che premia Raiuno, Raidue, Raitre

VENEZIA — *«E' stata una rissa, anche violenta»*, dice il presidente [illegible] giuria Sergio Leone. *«Su Anghelopoulos abbiamo discusso per otto ore. Io non lo volevo proprio: al suo posto preferito qualsiasi altro film. [illegible] voglio bene, ma il fermo da dieci anni alla stessa inquadratura. Del resto non è che ci fossero poi tanti film premiabili, non è che ci fossero grandi attori»*. Ma, al di là delle persone, quali schieramenti si combattevano, nella giuria divisa? Sinistra contro centro, ridanciani [illegible] pignoli, laici [illegible] cattolici? *«Rigore cinefilo contro [illegible] del cinema e dei suoi spettatori»*.

La definizione dei rappresentanti [illegible] *«rigore cinefilo»*, [illegible] Eder, dirigente della [illegible] dei critici tedeschi e della Fipresci, è diversa: *«Cinema di qualità e d'autore contro cinema popolare, [illegible] del pubblico, divertente»*. Assicura: *«Sinistra e non sinistra? Non c'entrava affatto»*. Conferma: *«La discussione è stata lunga e molto confittuale, dura. Capita, nelle giurie»*.

Sergio Leone

La più aggressiva è la giurata Lina Wertmüller: *«Giuria molto conformista: mi impressionano risultati così prevedibili, così corrispondenti al parere dei critici più parrucconi. Al Leone e lì ci siamo battuti per dare almeno il Leone d'argento alla commedia di Almodóvar: ma niente da fare, c'è [illegible] culto reverenziale del Maestro, il terrorismo culturale e l'odio per la risata non sono finiti»*.

Più pragmatici i giurati più pragmatici: premiato il [illegible] di Olmi perché è bello, perché è di Raiuno, perché il [illegible] spirito religioso bilancia [illegible] presenza allo Mostra [illegible] cattolico eterodosso Scorsese; premiato il film di Anghelopoulos perché è bello, perché è anche [illegible] Raidue; premiata Isabelle Huppert perché è brava, perché il film [illegible] Chabrol di [illegible] è prodotto [illegible] anche di Raitre; premiato [illegible] film di Ousmane Sembène perché è interessante e ed è anche dell'Italnoleggio, del [illegible] pubblico. A ciascuno il suo? *«Non è che simili ragionamenti siano sempre del tutto campati in aria»*, sostiene il direttore [illegible] Mostra, Guglielmo Biraghi. *«Ma sono fatti a posteriori. Io sono stato presente a [illegible] riunioni della giuria, e posso testimoniare che la discussione c'è accanita sul valore, sulla qualità, sui generi cinematografici, a un livello teorico abbastanza elevato»*.

Bassano, parla il regista premiato

«Sono invaso dalla felicità»

Serata finale in tv, il Lollo in oro e bianco

[illegible] — Serata scontata e senza sorprese come, del resto, ampiamente previsto è stato il verdetto della giuria internazionale. Soltanto lo spagnolo Pedro Almodóvar ha un po' movimentato quest'ultima giornata, riavvolgendo, fin dall'annuncio mattutino dei risultati, applausi polemici e indecifrabili [illegible] gente che intendeva in questo [illegible] dissentire da un verdetto privo di fantasia.

Prevista anche l'assenza di Ermanno Olmi il quale, raggiunto telefonicamente [illegible] «sua» scuola [illegible] Bassano del Grappa, ha detto emozionato: *«Sono [illegible] da un'ondata [illegible] felicità»*. Vane poi le insistenze per convincerlo a recedere dal suo proposito [illegible] rimanere lontano dal Lido. Dopodiché, raccontano gli amici, la casa del cineasta bergamasco è [illegible] preso d'assalto da conoscenti e lo studio sommerso [illegible] telegrammi. Tra i primi quelli dei massimi dirigenti della Rai: dal direttore generale Biagio Agnes [illegible] presidente Enrico Manca.

L'assenza [illegible] Olmi [illegible] provocato un'accesa polemica tra i comproduttori [illegible] chi avrebbe dovuto ritirare il *Leone* in sostituzione del critico Tullio Kezich, che era [illegible] designato da Olmi, essendo anche sceneggiatore [illegible] di *La leggenda del santo bevitore*. All'ultimo momento il *Leone* l'ha ritirato un'allieva della [illegible] Cinema di Bassano [illegible] Gruppa, che in [illegible] l'ha portato al regista.

Di persona, invece, hanno ritirato il premio speciale della giuria il regista senegalese Ousmane Sembène (*Il campo di Thiaroye* in Italia uscirà a metà novembre) e il *Leone d'argento* il regista greco Theo Anghelopoulos che nella mattinata non aveva nascosto un certo disappunto: *«Non [illegible] qui per ritirare premi di consolazione!»*.

Più tardi, però, Theo [illegible]ghelopoulos aveva riconquistato il sorriso: il suo film, *Paesaggio nella nebbia*, è risultato [illegible] il più premiato [illegible] dalle istituzioni culturali e critiche che a Venezia attribuiscono i cosiddetti premi [illegible] ufficiali. Quali riconoscimenti per le migliori interpretazioni sono state riesumate, dopo vent'anni, le Coppe Volpi che, nel nome della famiglia fondatrice della Mostra, il conte Giovanni Volpi ha consegnato insieme con la Maddalena di Scorsese, Barbara Hershey, [illegible]'attrice francese Isabelle Huppert e al simpatico Don Ameche, che si trovava a Roma quando è [illegible] raggiunto dalla notizia della premiazione.

La cerimonia [illegible] premiazione, presente il ministro Franco [illegible] e condotta da Lello Bersani, si è svolta sul palcoscenico del Palazzo del Cinema addobbato di fiori e di frutti provenienti dalle Vetrerie di Murano, [illegible] è stata ripresa in diretta da Raiuno. Inoltre, a porgere i premi alla madrina [illegible] serata Gina Lollobrigi[illegible] (indossava un abito bian[illegible] [illegible] d'oro) c'erano due [illegible] «vestite» [illegible] Capucci.

Adesso la parola [illegible] pubblico che ancora [illegible] ma» il cinema nelle [illegible]. In sole tre città (Roma, [illegible] e Torino) *La leggenda [illegible] Santo bevitore* ha già superato [illegible] [illegible] d'incasso in pochi giorni! *«Speriamo che finisca presto l'estate — dicono i produttori — perché se il tempo è brutto la gente è più disposta [illegible] andare al cinema»*.

[illegible] Mostra '88, [illegible] si era [illegible] all'insegna dello Champagne «a gogò», si è chiusa [illegible] [illegible] senza neppure un [illegible]: *«Non ci siamo nel budget della Biennale»*. [illegible] [illegible]

«Mr. North» di Huston e «Fiori [illegible] zucca» [illegible] Pomilia

Figli di papà alla prova

VENEZIA — Due registi giovani figli [illegible] papà, ottimismo e pessimismo, riuscita e non riuscita, negli ultimi film presentati fuori [illegible] alla Mostra. Danny Huston, 28 anni, nato a Roma, figlio minore di [illegible] Huston, [illegible] tratto da [illegible] romanzo di Thornton Wilder [illegible] *North*, interpretato da Anthony Edwards, Robert Mitchum, Lauren Bacall e dalla propria sorellastra Anjelica Huston (il loro co[illegible] padre John figura come co-sceneggiatore e produttore esecutivo).

E' un film all'antica ambientato nel 1926, scolastico ma piacevole, senza stile ma simpatico: il giovane Theophilus North vuol [illegible] prattutto [illegible] un uomo libero, si sceglie perciò lavori precari quali fare il lettore e l'istruttore [illegible] tennis per i ricchi; il suo corpo ha la particolarità di sprigionare scariche [illegible] triche che guariscono, cal[illegible] gli ammalati; la sua indole buona, gaia e altruista [illegible] rasserena, rallegra, incoraggia, aiuta gli altri e lo fa [illegible] da tutti. Le piccole avventure di Mr. North, sino al piuttosto lieto fine, son raccontate con affettuosa partecipazione: [illegible] capisce che al regista piacerebbe moltissimo somigliare [illegible] [illegible] personaggio.

Stefano Pomilia, 32 anni, [illegible] a Roma, [illegible] del produttore cinematografico Nicolò Pomilia (che figura come produttore esecutivo) usa la vecchia struttura narrativa della «rimpatriata», degli amici d'una infanzia [illegible] a prometterete che si ritrovano a trent'anni disperati o delusi, in *Fiori [illegible]* [illegible]: parevano fiori destinati a una fioritura [illegible] invece sono [illegible]. Nel film immaturo e imperfetto, sentimentalmente molto sentito e in[illegible] inadeguato all'espressione, è bravo Enzo Decaro nel personaggio d'un omosessuale prostituto e drogato; il [illegible] Ciavarro (con [illegible] barba) nella parte d'un giovane padre mai cresciuto, eternamente figlio.

l. t.

«Qiwang» del cinese Wenji, ultimo film in concorso, e «Nosferatu a Venezia» [illegible] Caminito

Sfida a scacchi, come un duello western

[illegible] — Altro capitolo del [illegible] cinema cinese, prodotto indipendente e coraggioso [illegible] [illegible] mentalità in conflitto, o [illegible] [illegible] rapporto, [illegible] la tradizione, l'ul[illegible] film in concorso, *Qiwang*, Il re degli scacchi, di Teng Wenji meritava un'attenzione meno frettolosa. Metterlo in coda, quando tutti i giochi del concorso [illegible] stati fatti, [illegible] [illegible] giovato; e il [illegible] sa il bisogno di appoggio internazionale che ha il nuovo corso. Poi[illegible] avvicinare questo film all'incompreso [illegible] *dei fanciulli* che si vide a Cannes: tra l'altro, se abbiamo [illegible] capito, i [illegible] manni [illegible] [illegible] stesso autore hanno ispirato i due film, i libri dello [illegible] Cheng, ex deportato [illegible] rivoluzione culturale, che è uno degli ospiti di spicco del salotto di Teng Wenji a Pechino. Teng fa il [illegible] spola con lo studio di Xi'an, sede della produzione d'avanguardia in Cina.

Re dei fanciulli, [illegible] giovane deportato in campagna [illegible] improvvisato [illegible] stro di villaggio, scopre [illegible] solo coi [illegible] ragazzi il valore evasivo della [illegible] nel [illegible] *degli scacchi* c'è anche [illegible] comunità giovanile [illegible] deportati nelle più sper[illegible] [illegible] (questo gigantesco esodo forzato che segnerà a lungo la storia [illegible] la Cina), c'è lo stesso dell'individuo per salvare se [illegible] e la tradizione contro l'astratta [illegible] delle guardie rosse. Wang, figlio di [illegible] miglia poverissima di Pechino, [illegible] imparato l'arte degli scacchi cinesi da [illegible] cinese taoista. La grande risorsa [illegible] gioco, anche [illegible] disciplina intellettuale, gli verrà buona nei momenti [illegible] Arrestato durante la [illegible] culturale, viene «imboscato» in una fattoria alla frontiera, in vista di un torneo [illegible] scacchi. Ma [illegible] Wang che provocherà il campione locale, giocandosi il futuro, la libertà... Dice Teng Wenji: *«Ho cercato di fare un film d'azione. Mi è servita la mia esperienza coi grandi film [illegible] intrattenimento»*.

Come un western all'italiana o un film [illegible] arti marziali, gli scacchi, per di più alla cieca, cioè senza scacchiera, arma di [illegible] spettacolare. L'incontro decisivo avviene a distanza, [illegible] notte, intramezzo a una fiaccolata, con il servo che porta di corsa [illegible] [illegible] scuola, dove sfida Wang, al palazzo [illegible] campione. Questa [illegible] ponente spettacolare non è l'ultimo motivo di fascino [illegible] un film singolare.

[illegible] *Nosferatu [illegible] Venezia*, [illegible] italiano della sezione Venezia Notte, [illegible] [illegible] Augusto Caminito, già soggettista [illegible] valore, alla sua opera di debutto, si dovrebbe parlare [illegible] [illegible] più propria, la sala pubblica. Senza un discorso sul genere horror e sulle [illegible] film B, qui a Venezia, come Nosferatu è [illegible] fuori posto, a meno che non serva a pareggiare il conto delle presenze tra Rai e la produttrice berlusconiana Reteitalia. Nosferatu il vampiro, evocato a Venezia da una famiglia malata, sfugge a tutti i tentativi di eliminazione e se ne va con una vergine. Attori di spicco, Klaus Kinski, Barbara De [illegible] e Christopher Plummer, il [illegible] ruolo [illegible] definito [illegible] [illegible]: *«eminente studioso inglese di vampirismo»*.

e. r.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

AIRUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Il premio di Babette**, di G. Axel (dal racconto di K. Blixen), con Stephanie Audran, Jean-Philipe Lafont, Bibi Andersson (premio Oscar '88 miglior film straniero). Col. Non ver. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 7000, Alace 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 52*): **Grasso è bello**, di John Waters con Divine, Sonny Bono Tachi. Non ver. Or.: 16; 17,30, 19,05, 20,45; 22,30 ingresso 7000, Alace 5000

AMBROSIO (...v. ...rutte 58, ... 547.007): **Gli invisibili**, un film di Pasquale Squitieri con Alfredo Reichlin, Giulia ..., Igor Zalewsky, ... Non ves. Or ... 16,40, 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid 5000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): **Moderna**, un film di Alan Rudolph con Keith Carradine, Linda Fiorentino, Geraldine Chaplin Colori. Non ver Or 15,10, 17,25, 20, 22,25. Ingresso 6000, rid 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 347.190): **Sulle tracce dell'assassino**, Sidney Poitier, Tom Berenger Or 15,15: ... 20,25. ... Ingr...

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.805): **40oo**, di Andrew Davis, con Steven Seagal, Henry Silva, Sharon Stone. Non ves. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto ... tel 540.110): **Chi c'è c'è c'è** di Fred Nicoli con Lucia Mariani, Nicola Pistoia, Anne Chaplin. Col. (commedia brillante). Premio Da Sica Incontri Internazionali Cinema di Sorrento Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 7000, Alace 5000 tutte condizionato

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi ...), tel. 545.249): **Il grido del gufo**, di Claude Chabrol con Christopher Malavoy, Mathilda May, Jean-Pierre Kalfon (Gran Premio Mystfest Cattolica ... Or 16,00, 18,05 ..., 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.249): **Il volo**, di Theo Angelopoulos con Marcello Mastroianni Nadia ..., Serge Reggiani Ved 15 Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40

CRISTALLO (via Goito 5, tel 860.710 00): **Cenerentola**, al film è abbinato **Paperino e il leone** di Walt Disney Colori Or : 15; 17,40, 18,15; 20,45; 22,50 ingresso 6000, ridotti 5000.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422): **Due leggiadri e maturi**, di Francis Veber con Pierre Richard, Gerard Depardieu Non ves. Or : 15,55 17,35; 19,15; 20,55, 22,35 Ingr 6000

... (piazza Sabotino, ... 5241): **Intrigo a Hollywood**, di Blake Edwards con Bruce Willis, James Garner, Mariel Hemingway Colori, dolby stereo. Non ves. Or : 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **Investigazione letale**, di Simon Langton con Michael Caine, James Fox Felicity ... Col non ves. Or : 15, 16,45; 18,40; 20,35 22,30 Ingr 7000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): **Bagdad cafè**, di Percy Adlon, con ... Ingebrocht, Jack Palance. Col. non ves. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000, rid. Alace.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **L'uomo ... grandi piaceri** di Charles Pierce con Peter Fonda, Serena Hedin, Jack Elam colori non ves. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 510.790): **Grasso è bello**, di John Waters con Sonny Bono, Debbie Harry. Col. non ves. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 **Ore 0,15 Nosferatu a Venezia** Klaus Kinski Barbara De Rossi. Cristoforo Plummer Anteprima nazionale

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 531.416): **Qualcuno in ascolto**, di Anne Carevad, ... Brandon, Maurizio Donadoni. ... Non ves. ... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid 5000

... CINETUDO (via Po 21, tel. ...835 7502): **Le sorellastre**, di Joel Bisailing (Grande 1987), con Jim Van Der Woude, Stephen Escaffier (premio Agis Ed Europa Cinema 87) Or.: 16,40, 18,30; 20,40, 22,30. Ingresso 7000, rid 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlyn. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria ... tel 541.283): **Il serpente e l'arcobaleno**, di Wes Craven con Bill Pullman, Cathy Tyson Non ves. Or. 15,40; 17,15; 18,55, 20,45; 22,35. Ingresso ...

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): **Good morning, Vietnam**, di Barry Levinson con Robin Williams, Forest Whitaker, dolby stereo. Colori Non ... Ap ... 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 533 448): **La creatura**, regia Jean Paul Daniels, con Charles King, Mark Kinsey Stephenson, Alexandra Durrel. Vist. 14. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30 ingresso ... (aria condizionata).

OLIMPIA 2 (via ... 31, tel. 532.448): **Prure**, regia Jerrold Freedman (dal romanzo di R. Wright) con Matt Dillon, Elizabeth McGovern, Geraldine Page, Carrol Baker. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): **Poltergeist III**, di Gary Sherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen, Vist 14. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi Leone d'oro Venezia '88. (Dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Dolby stereo. Colori non ves. Ap. 14,45, 16 15, 17,30; 20, 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.621): **Codice privato**, di Francesco Maselli con Ornella Muti (Venezia '88). Col. Non ves. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000 Alace 5000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769): **Scuola di polizia 5, destinazione Miami**, di Alan Metzon, con Bubba Smith, David Graf. Non ves. Or : 15,40, 17,20, 19,20; 20,45, 22,30 Ingr. 5000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Come sposare tre donne ricadere in piedi e vestirsi** vivi, di D. Kaminska, con R. Giraud, Fanny Cottençon. Non ves. Or.: 20,45; 22,30. Ingresso 7000. Alace 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherasco della Salute 77, tel. 297.197): **L'ultimo imperatore** un film di Bernardo Bertolucci Con Peter O'Toole, John Lone. Or. 19,30; 22,30, Ingr. 5000, rid. 3500, anziani 2500.

AMBRA RAGAZZI (via Cherasco della Salute 77, tel 297.197): **Lilli e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney, al film è abbinato **Il paese degli orsi**. Ore 14,30, ult 18,30.

CINEMA TEATRO FREGOLI (p.za S. ..., tel 812.7312): **La storia infinita** con Noah Hatheway, Tamy Stronach, regia di Wolfgang Petersen. Or.: 20,30; 22,15.

CUORE (via Nizza 50 - Tel. 687.668): **4 cuccioli da salvare**, ... re Walt Disney. Ore 16: 18; 20; 22,15.

FARO (via Po 30, tel. 832.314): **Harley & B** ... con M. Rourke, F. Dunaway (drammatico) Colori. ... 14 Ap. 20,30 Rim: 20,40; 22,30

... (via Cigna 47, tel. 488.560): **La casa 3 ghesthouse**, regia Humphrey Humbert, con Lara Wendel, Greg Scott. Vist. 14. Or.: 20,35; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.803): **Attrazione fatale** con Michael Douglas, Glenn Close. Colori. Or. 20,30; 22,50

NUOVO ODEON (via Verdello 9, tel. 749.23.62): **Milagro**, un film di Robert Redford con Christopher Walken e Sonia Braga (min. 118). Ap. 20, ult. 22,30.

SUSINE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Un messo in scompiglio**, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson (Premio al miglior film al Bruxelles film festival ... Orario 20,30; 22,30

SECONDE VISIONI

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): ... Due colori. Ap. 14,30 spettacoli continuati.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.290): **La voglia dentro**, Robby Rose, David Lane (Usa 1988). Vist. 18. Or.: 14,05; 15,55; 16,45; 18,10; 19,35, 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621): Una ragazza molto vivace, con Lilli Carati, colori vist. 18. Ap 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Anal roamers the jealous dog**. Dalle 14,30 alle 23. Novità esclusive. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Supermette in calore - Anal expert**. Col. Vist 18. No stop dalle 10 alle ore 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **La provocazione di Emanuela**. Evelyne Bugram. Colori. Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 267.674): **La bella dell'amore con** Manuela, Robert Malone, col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): **Adolescenti in calore (Doll face)**, Eric Edwards, Mina Hartley Col. Vist. 18, ap. 14,30; ult. ...

... (Via Milano 8, tel. 555.1525): 3 special film in sequenza: «The sex living bestial shock»: **Appetiti sessuali** (Usa nero). **Per monta per un giorno** (Nuova '88) con John Leslie, Kelly Nichols; **Anna Malamaestra** colori. Vist. 18. Novità no stop dalle 10 all'1 (Ult. 21,30h

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 748.6961): **Magli in calore** (Love you) Col Vist. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

... (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Telefono rosso**, Ilona Staller; **Pierori erotici di bionde ragazze in calore** con Moana Pozzi. Col. Vist. 18. Ap. 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.785): **Dixie Ray la regina dei mascalzoni**, colori, vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3817): **Pierori baciati di una governante**. Col. vist. 18. Ap 16, ultimo 22,30.

TORINO (via Bossi 8, tel. 535 353): **Prestigio di Bikini**, Fijul Thomas, Ron Jeremy, colori, vist. 18. Ap 14,30. ult. 22,30

VITTORIO ... (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642): **I peccati del giorno dopo**, Kay Parker, Angel, Karen Summer Laura bianca in ottone, col., vist. 16. Prima visione nazionale. No stop dalle 14 alle 24

Scelti per voi

Per chi apprezza le ... di peso
BAGDAD CAFE' di P. Adlon. Barrosa, scatenata, dirigente turista tedesca litiga ... marito e si ritrova ... cittadina sperduta nel deserto californiano: riesce a sconvolgerne la vita.

Per chi vuole tornare sulla discussione
ATTRAZIONE FATALE di A. Lyne. L'adulterio è immorale? Quantomeno pericoloso, a giudicare dalla catastrofica visione americana della scappatella da week-end.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a BARBARIA: Chiesa parrocchiale, ore 21,15 Concerto Orchestra sinfonica Cherubini del Teatro Regio. Direttore Marcello Viotti. Musiche di Hindemith, Rinvil, ... **REGIO a CHIOMONTE:** Si... teatro Ca' nostra: ore 21: Concerto orchestra sinfonica Rossini del Teatro Regio. Direttore Stefano Ragni. Musiche di Wagner, Mahler, Beethoven.

TEATRO REGIO a CANALE: Cine Teatro Oratorio, ore 21 Concerto Coro Marenco del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Brani di musica lirica e polifonica

TEATRO REGIO a VERBANIA INTRA: Basilica San Vittore, ore 21 Concerto Coro Palestrina del Teatro Regio Maestro del coro Massimo Pelenda Brani di musica lirica e polifonica

TEATRO REGIO TORINO: Vendita abbonamenti **Rigi 1988.** Segreteria Piazza Castello 215, tel. 548.000 Aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15,30-19 Domenica e lunedì chiuso

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/'89 Rinnovo e prelazione Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

... **TEATRO DELL'ANGOLO:** «Via del Teatro n. 1 - Festival di Spettacoli per Strada» organizzato in collaborazione con la Circoscrizione 3 Sabato 17 settembre ore 21,30, domenica 18 settembre ore 16,30 e 21 Via Divisione Di Nanni (Piazza Sabotino e via Cigliano). Per inf. Circ. 3 tel 705.658 (ris. 21, Teatro dell'Angolo 489 676-482.343)

GARYBALDI TEATRO: «L'anniversario» Sei disegni per il prossimo millennio». Da mercoledì 14 a sabato 17 settembre spazio Panorama (Settima Tor...no Torino 20) **Laboratorio Teatro Settimo presenta Nel tempo tra la guerra** prologo a «Dunque Maria Maddalena», vit. e prenotazioni tel. 801 17 65

BALLET STUDIO: ... no Accademico '88-'89. Corsi di danza classica - moderna - jazz - danza moderna per bambini - corsi di danza di carattere - spagnola - ... - ginnastica - ... danza aerobica - corsi speciali per la terza età Per informazioni e iscrizioni da lunedì a venerdì 15-19.30 via Goito 19/a tel 839 7090

BALLET STUDIO ARABESQUE: Stage di ... M ... con **Joseph** Rella dal 7 al 26 settembre Stage di danza classica livello avanzato con **Gianfranco Colegio** dal 5 al 30 settembre. Per informazioni dalle 15 alle 19, via Goito 19/a tel 839 7090.

BELLA HUTTER: ... di danza di **Erika Hutter** ... 1988-89 lun-ven 10-13 e 15-18, via Avogadro 8, tel. 514.856

BELLA HU... l'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio, solo livelli avanzati, ... ne fine settembre. Inf. ... 10-13 e 15-18, via Avogadro 4, tel. 514 856.

BELLA ...: Creativa, moderno, atelier teatrale, principianti, avanzati.

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da **Enrica Fabrio. Anno accademico ...-89.** Corsi di danza classica **M. Perrin Virtuoso**; danza moderna **Manet Rotter e Edward Cook**; afrodanza **Emanuel Miller**. Per informazioni tel. dalle ore 9 alle ore 19 al 545.173.

... DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Stages di danza classica e moderna jazz dal 5-9 al 15-9. Corso Cassia 137, tel. 830.5873

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Cassia 137, tel. 830.5873, iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: via Bruno 30 (P. zza Bernini) Dal 19 al 30 settembre **Stage di moderno-jazz** con **Laura Boverio** assistente **Dan Meraviglia** Informazioni pomeriggio tel. 447.7195

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» via Leoni 40 - Tel. 27 ... sono aperte le iscrizioni ai corsi di attore ... mpro-visazione, improvvisazione voce, recitazione, tecnica recitativa e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 17-20 nei giorni feriali.

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e iscrizioni corsi 88-89 usi di strumento, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'insieme, tutti i livelli. ... Pomba 4 tel 539 978 ore 15 - 19

CIRCOLO RICERCA DANZA diretto da **Rosa Tralaga**: corsi di danza classica e modern-jazz. V. Breglio 83. Tel 218.5940

CIRCOSCRIZIONE 2 - ASS. CULTURALE ESSENE: Corsi annuali danza contemporanea, espressione corporea, propedeutica per bambini 4-5 anni. Inf. ore 2 307.459 (9-12) Esame ... 64 64 (tutto il giorno)

CIRCOSCRIZIONE 2 - ASS. CULTURALE ESSENE: Stages settimanali di teatro e danza Inf. Circ. 2 307.459 (9-12) Esame ...67.84.64 (tutto il giorno)

DAPS: Scuola di Danza Contemporanea, improvvisazione e composizione coreografica diretta da **N. Joannes** Stage 18-25 ottobre di **T. Thatcher**. Corsi sulla tecnica e al mattino per professionisti fscr. Lu-Ma-Ve 15-19 via P. Ciglidio 3 tel. 968 0049

QUOMO TEATRO ... Cut.i. Dal 5 settembre iscrizioni ai corsi di danzaterapia guidati da **Anna Solaini**. Segreteria ore 17 - 20 dal lunedì al venerdì, tel 521 1570.

FLAMENCO con **Bl/Bl**. Dir. Pablo A. Palazuo - A. Morasso, tel 472.488.

I.A.S. (Istituto Arte Spettacolo) A. A '88-'89 Selezione con video provini studiandi gratuiti per l'ammissione ai corsi di formazione professionale allo spettacolo (Teatro e Tv) Corsi di dizione recitazione canto musica mimo espressione corporea danza (passo duetto Di Sup. Art. **Arnaldo Foà** Esami e sede Int. a pranot V P. Cuneo 30 bis tel 669 8128

INTRADOSSI (Via San Massimo, 21), corso di Recitazione e Dizione diretto da **Pier Giorgio Gai** Informazioni tel 871.055 ore 17-20

LO STUDIO DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza ..., ... ecc. ... Informazioni: v. P. Giuria ..., tel 669.9126

LO STUDIO DANCE WORKS: Vittoria Regia: dal 15 al 25 settembre eccezionale Uno stage di danza classica moderna (saranno professionisti coreografi) per la selezione di elementi da inserire nella produzione Rai «Europa 30/tre, tel. 669.9126.

MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (C.so Cosenza 68, tel ...): sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, ..., ginnastica ... a Rarogym. Corsi speciali preparatori per bambini dai 3 ai 6 anni Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

SCUOLA DANZA SARA ... corsi di Danza Classica e contemporanea diretti da **Mariuccia Gaeta**. Corsi speciali per ragazzi dai 16 in su. Corsi di coreografia a cura di **Sara Acquarone**. Presentazione saggi-esami per allievi e insegnanti della Rad di Londra. Informazioni e iscrizioni C.so Vittorio Emanuele ..., tel. 516.201.

TANZESTUDIUM: Nuovi corsi ... Danza moderna per bambini, giovani, adulti Ginnastica dolce per signore Corsi ... per bambini dai 4 anni Informazioni e iscrizioni: via Madama Cristina 51, ore 15 - 18, tel. 658.978.

TANZESTUDIUM: Special baby: i piccolissimi dai 24 ai 30 mesi in un corso specialissimo con le loro mamme. Movimento, spazio, musica. Informazioni: via Madama Cristina 51, ore 15 - 19 tel. 658.978

SHANTI MARGA - CENTRO YOGA (C.so Re Umberto 11, tel. 534.801) 19 settembre iniziano i corsi. Segreteria aperta dal 12 ... 19

TEATRO DI TORINO (p.zza Maggiore 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno** inform. ... presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 14-19 Tel. 795 600

TEATRO NUOVO LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e scr. c. d'Azeglio 17

TEATRO NUOVO LA SCUOLA DI RECITAZIONE: direzione Enzo Garinei Iscr. per ammissione a corsi annuali C. d'Azeglio 17

TEATRO NUOVO IL LICEO CORELLI: Accademia Regionale di Danza e Liceo per Operatori nel settore ... artistico musicale. Aperte ... triennale coreutico. Inizio corsi ... fscr. a inf. c. d'Azeglio 17

RITROVI

AL BAGATELLE (tel 651 11 66): Sala Roma. Discoteca, Sala Bkz. Musica Anni 60. Ingr. e cena L. 10 000

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.37.56): ore 15 a passo di danza; ore 21 orch. Alex Negri

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma. Tutti i giovedì ... c. con Rommy. Tutto ballo ballo ballo

DU PARC ESTIVO: ore 21 orch. Rocky Comuni ore 15,30 novità «nostro ballo... e un'altra cosa».

ESEN (V. Raimondo 10 proseg. V. Cavalcanti, tel. 609 0301) stasera ore 21 orch. Danilo. Se piove sala coperta.

FONTINO: Ore 15,30 kermesse Amandio, ore 21 orch. Lazzo 90.

GARDEN: (st. Valsalice, 4/a, tel. 656.858) ore 15,30 e ore 21 con il Gruppo 5 di Gianni abbandonano tutti nel locale con due pista

LA LUCCIOLA (c. Tanaro 206): questa sera grande festa del fiocio matto con la favolosa orchestra «Amici della notte», e Mica e Mister Abbronzatura.

LE GRILLON (via Cuneo 15 - Nichelino): ore 21 Quadriglia.

LE ROI ESTATE: 21 Bal Musette. Se mal tempo veranda coperta

FRENZY DANCING (Nole - tel 0123/7230 064): ore 21 ... Vincenzo Sera.

KIT DANCING - Valperga (To): questa sera orch. Bruno Salmi

SMERALDO - Cavallermaggiore: riapertura sabato 17 Liscio orch. Macario.

NO STOP - S. Ambrogio (To): ore 21 Ballo Folk con orch. I Pagnes. Presenta Livio Tel. 638 138 per prenotazioni. Domenica pomeriggio ballo liscio ore 15.

DA ROSY: stasera repertura. Ore 21 cena con musica. Suonano «I Gentlemen» Pren. 337.865 - 335 2603.

LA FAVOLA: Night Club-Candiolo (tel. 954 3434) tutte le sere 22-4.

MACUMBA: Panorama-Ristorante (tel. 0121/774 115). Tutte le sere cena danzante anni alle ore 3

PARADISE CLUB DISCOTEQUE - Valperga (To), sabato 10 settembre ... di Mauro Monti, I. I. Fabrizio.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348) tutte le sere ore 22-4,30.

IL GIORGIO Ristorante Genova ... no. La Piana's Trio c. Albertina ... Piano ... (v. Virginio ang. v. Po 17, tel. 534.773). ... re Palumbo - Nadia Villa.

TRILUSSA Se magna e non se russa ... 514 498 solo pran.).

2 RITMI tel. 630017 - 6 Quartieri
Ore 21 **RIAPERTURA**
presenta spettacolo
EURO FOLK

Gallerie

ACCADEMIA DELLE SCIENZE di TORINO (via Accademia delle Scienze 6) **Mostre:** «Tre società e colonie» fino al 30 ottobre Da martedì a domenica 9-13 e 15-19, ingresso L. 5000, rid. L. 3500 Tel 510.392.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca). Manifesti anglonali, grafica, multipli e oggetti. Potete scegliere il ... personal-multiplo nello spazio più rinnovato d'Europa.

LA FINESTRELLA: ... 831 167): "900-"900 ...

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 500 697): Collettiva dei dei Maestri del '900 F. Depero, Dorazio, F. Carena, G. De Chirico, M. Sironi, G. Casorati, F. Casorati, F. Gioviani, N. Galli, G. Carcaterra, R. Guttuso, M. Casorati, O. Bevilacqua, A. Bueno, F. Mandio. Or. 10-12,30; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre Joan Miró, ... e sue figure, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso Ingresso 4000; ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956.15 47

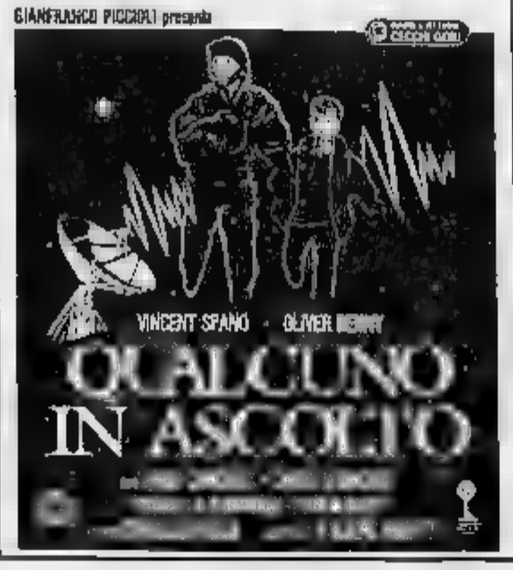
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 864). Mostra del bureau e nero. Ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arteo contemporanei.
MICRO' (p.za Vittoria 10): Incisioni «Da e dei pazzo Vittorio».
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82 - Tel 543.380): Pittori italiani e francesi

HAPPY DAY
di Isacco Calegaro
V. Cavour Bianchi 31
Ore 21,30 **MONITOR NOVITA'**
Domani 16,30 e 21,30

SUMMERTIME
PIANO BAR
PETIT RESTAURANT
ORE 21 - 2
v. Virginio ang. v. Po Tel 534 772

Al grande IDEAL
Una notte, due amici, un satellite-spia
GIANFRANCO PICCIOLI presenta


SETTEMBRE MUSICA
Ore 19
CHIAROSCURO ENSEMBLE
Orlando di Lasso
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Duomo
Ore 21
DANIEL CHORZEMPA
organo
Bach
ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
domani dalle ore 21
FESTA MUSICALE
lungo il Po
dal Castello del Valentino
al Borgo Medioevale con
La Mariorette Lupi
in «Aida»
il Karaeber-Bertoldi Ensemble
l'Ensemble Italia Musica
il Gruppo Storico Medioevale
«Nobilissima parte de sopra»
di Assisi
musicisti e cantanti
Ingresso gratuito
In caso di maltempo la festa si svolgerà al Teatro Nuovo

TEATRO REGIO TORINO
LYRIC
Gli abbonamenti dei Turni ordinari per la Stagione Lirica 1988/1989 possono essere rinnovati **esclusivamente** presso gli sportelli della CASSA ... DI TORINO Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta **sino al 30 settembre.**
Dopo tale data gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

MASSAUA DANZE
ore 21.30 **RIAPERTURA**
Domani ore 15,30
e 21.30 DANZE

PERSONAL C...
Ottaviano, v. S. Secondo 12
Tel. 90 13 72
Questa sera

TOP DISCOTECA NIRVANA
V. LE CHIUSE 13
POMERIGGIO ORE 15 - 19
1ª STUDENT PARTY DI MILANO
Ingr. e cons. 12.000 Look Selection!
BE ... 4
1° ... TO D'ESPERTO!
Ingr ... 20.000 Look Selection!

LE NUOVE ...
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Se fa bello
le piscine sono aperte
Questasera si balla
con il D.J. ALEXANDER
e LUCA ZANETTI

DEA CLUB
V. Porri 17 - ...
Sabato ore 22
Domani ore 15
Ingresso riservato ai soci

le COMET PIGNERI
stasera **BALLO LISCIO**
DANILO BAVALLARO
per i giovani
stasera e domani pomeriggio
SUPERDISCOTECA
d.j. LUIGI

Nosferatu arriva a mezzanotte
Ieri ... chiuso trionfalmente il Festival
Oggi anteprima nazionale
Ore 0,15 UNICO SPETTACOLO
al GIOIELLO
(biglietti in vendita dal pomeriggio)

STREPITOSO SUCCESSO!

CHARLIE CHAPLIN 1
IL MAESTRO FRANCESE CLAUDE CHABROL

un film di CLAUDE CHABROL

CHARLIE CHAPLIN 2
IL «GRANDE» GRECO THEO ANGELOPOULOS
MARCELLO MASTROIANNI
IL VOLO

un film di ANGELOPOULOS
NADIA MOUROUZI
SERGE REGGIANI
TONINO GUERRA

... CHE USANO IL SESSO PER OTTENERE IL MEGLIO DALLA VITA...
Piccolo AMBROSIO
IL FILM PIU' APPREZZATO DAL PUBBLICO A VENEZIA
Parigi 1900... era il tempo in cui qualsiasi cosa poteva accadere...

JEAN PICCOLI · KEITH CARRADINE · LINDA FIORENTINO
GENEVIEVE PAGE · WALLACE SHAWN
REGIA DI ...

eliseo blu
Uno straordinario MICHAEL CAINE
INVESTIGAZIONE LETALE

CDI

Una rapina così complicatamente semplice da far morire dal ridere
DORIA 2ª settimana

STREPITOSO SUCCESSO ALLO
STUDIO RITZ
Evento speciale alla XLV Mostra di Venezia
«Scommessa vinta per Francesco Maselli... l'eterno giallo dei sentimenti... la vendetta più sottile della donna» S. Regidel — LA STAMPA
«La Muti conquista Venezia, codice privato è appunto un evento speciale» ... CORRIERE DELLA SERA
«Una lezione di cinema» T. Kezich - LA REPUBBLICA

La modernissima sala del FREGOLI è la più adatta e certamente la più gradita per questa festa degli occhi che comincia
Oggi al Cinema Teatro FREGOLI
P.zza S. Giulia 2/bis
Sulle ali della fantasia in un trionfo di avventure, di colori, ... musica

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM
adua 200
4° MESE!
«Un gran bel film, una gran bella idea, una gran bella morale: tutte da vedere, e naturalmente da gustare» (CORRIERE SERA)
... FILM ITALIANO PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO 1988
Il Pranzo di Babette

artisti associati international
Applausi, contestazioni e polemiche. Ecco il film che farà discutere a lungo
Cinema AMBROSIO

CENTRALE 1
La più deliziosa ed impertinente commedia che il giovane cinema italiano ci propone dai tempi di NANNI MORETTI
CHI C'È C'È
... film di PIERO NATOLI

eliseo rosso
Il più bel «ROAD MOVIE» dopo «PARIS, TEXAS»
«Interpreti bravissimi, molti momenti comici, sottigliezze psicologici, amore per la vita, rivolti drammatici, assenza commento sociopolitico, lieto fine». LA STAMPA

KING KONG
2° MESE
Un film stupendo da non perdere
Da molto tempo il cinema non ci regalava la storia di un incontro così sorprendente
... PREMIO NASTRI - NAZ. GIUDA/CINEMA '87
LO SCAMBISTA

artisti associati international
Il famoso romanzo di RICHARD WRIGHT è, ora, ... grande ... scottante attualità
OLIMPIA 2

Dopo il concerto di Amnesty, che lancia messaggi oltre le parole

La musica, il nuovo medium

Sessantamila persone ipnotizzate da una [illegible] rock - La [illegible] coerenza di Gabriel - La forza [illegible] Springsteen, neofita entusiasta che comunica con il corpo fino al pericolo

TORINO — [illegible] solo di cantautore, come diceva il buon Jannacci sfoderando tutta la sua autoironia? Forse questa fine degli Anni Ottanta [illegible] ricordata, per i concerti di massa dedicati a varie, nobili cause, come il tempo di un'inversione di tendenza nel mondo della lugubre musica indu[illegible]. Per la prima volta nel nostro Paese, [illegible] evento [illegible] concerto di Amnesty [illegible] Comunale di Torino, giovedì sera, con sessantamila persone ipnotizzate dalle 5 di sera all'1,10 di notte, incuranti [illegible] lunghe pause, ha dato un segno [illegible]: che il linguaggio [illegible] musica giovane è oggi il medium più efficace per la comprensione e la diffusione [illegible] alcuni valori universali, perfino al di [illegible] dei contenuti verbali che esprime. Quanto questo fenomeno potrà durare, non si sa, come sempre. Springsteen e Sting, [illegible] Gabriel e Tracy Chapman non sono altro che i portavoce più efficaci, gli anticipatori di sentimenti e [illegible] che percorrono il mondo giovanile.

La «pagella» dello spettacolo — Straordinariamente ricche e affascinanti, nella diversità di suoni, sono state le sei ore di musica. I lunghi intervalli sono quasi [illegible] al pubblico per riprendere fiato e decantare le emozioni. Benissimo accolte le sorprese, cioè Youssou N'Dour e Tracy Chapman. Il primo, con la sua musica tipicamente africana [illegible] piena [illegible] suggestioni internazionali, ha svelato un talento sicuro; la seconda [illegible] riserbo [illegible] nel nostro Paese l'interesse per una musica scabra e acustica, drammatica, che si regge solo sulla chitarra e la [illegible]. L'artista più bravo e completo, per giudizio corale, è stato Peter Gabriel, che ha costruito un minishow perfettamente in tema con i diritti [illegible] senza abdicare per un attimo alla legge dello spettacolo: con lui, [illegible] musica e consapevolezza sono andati di stretto accordo. Meno sorprendente la performance di Sting, che però l'altra sera è parso in vena migliore rispetto [illegible] alcuni concerti passati, meno supponente. Il suo tour è troppo [illegible] negli occhi [illegible] tutti per destare sorprese, e il banco [illegible] prova (musicale) sarà comunque nelle sue prossime produzioni.

Il ciclone Springsteen — Se Gabriel e Sting appaiono ai fans come star lucidamente consapevoli dei problemi trattati da Amnesty, Bruce Springsteen rappresenta invece [illegible] forza trascinante del neofita: il suo medium [illegible] sono tanto i contenuti delle canzoni o le [illegible] quanto l'energia, la fisicità e la forza spettacolare che sa esprimere attraverso il concerto. Come se fosse convinto di conquistare più gente alla causa lavorando di voce, chitarra e salti. Il pubblico lo capisce subito. Non bisogna [illegible] dimenticare che è lui, più di tutti gli altri insieme, a riempire gli stadi di questo tour; lo sa anche lui, ovviamente, [illegible] la sua dedizione è quasi commovente. L'altra sera a Torino, dalle 23,50 all'1 e dieci, ha offerto una performance carica di entusiasmo per [illegible] di voglia di cattu[illegible] il pubblico, arricchendo [illegible] suo repertorio [illegible] *Because The Night* [illegible] egli [illegible] molto amato in Italia. Per la prima volta dopo tanto tempo, è tornato quasi a buttarsi fra le braccia dei ragazzi che premevano contro le transenne, in una simbologia di comunione d'intenti ai limiti del pericolo fisico.

I risultati pratici — Forse fra qualche giorno la sezione italiana di Amnesty International, che lavora in una situazione [illegible] che vede [illegible] governi perseguire reati d'opinione e ben 60 praticare ancora la tortura, sarà in grado di [illegible] i primi risultati concreti [illegible] questa tappa italiana di «Human Rights Now!». L'impressione, [illegible] corso del concerto, è stato che [illegible] pubblico fosse ben consapevole di esser lì non solo ad ascoltare la mu[illegible]. Tutte le parole che i musicisti hanno detto sulla causa [illegible] [illegible] assai applaudite, comprese quelle di Baglioni di cui era meno [illegible] prezzata la musica. Fra gli slogan pronunciati da Gabriel e Springsteen in italia[illegible] e il firmato che elencava i punti della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, tutti [illegible] comunque dovuto [illegible] qualcosa in più di quello che sapevano, e sono tornati a casa più ricchi.

Marinella Venegoni

E l'«affaire Baglioni» diventa politica

Baglioni allo stadio: alla fine, i contestatori sono stati civili

Nel concertone, c[illegible] divertimento, tutti felici, [illegible]sti. Unico neo, la [illegible]stazione [illegible] Baglioni, [illegible] [illegible] palco di bottiglie, stracci, giornali, torsoli di mela, oggetti rossi che sembravano pomodori, registrata [illegible] [illegible] la stampa nazionale. [illegible] bene il popolo [illegible] concerti, il fatto era prevedibile fin dall'annuncio della partecipazione [illegible] cantante e musicista, dato alla fine di luglio: la candidatura [illegible] era omo[illegible] [illegible] musicale complessivo [illegible] Springsteen a Baglioni possono convivere, come fanno, al massimo nella stessa casa discografica.

E questo non è affatto un giudizio negativo su Baglioni, che [illegible] un professionista con un suo vasto pubblico: ma chiunque abbia un minimo di esperienze di concerti [illegible] massa sa che, [illegible] quel mondo, le passioni per i generi sono assai radicate e diversificate; non a caso la musica tende sempre più a compattarsi per filoni e ritmi, dove le ideologie e le storie personali contano fino a un certo punto, [illegible] dove i personaggi finiscono per esser omologati (qualche volta a ragione, qualche volta a torto) al genere che suona[illegible]: in questo senso, per un certo pubblico che in gran parte riempiva il Comunale, la melodia di Baglioni significa tradizione e [illegible]zione. Il grande padre Dylan, per esempio, ha do[illegible] negare più volte che la sua musica mandasse messaggi, ma nessuno gli ha mai creduto.

E i non baglionisti, alla fine, si sono comportati civilmente, applaudendo il cantante quando ha recitato il suo messaggio su Amnesty, non disturbando, dopo l'inizio, il resto della performance. F[illegible] Amnesty stessa aveva ragione, pensando di allargare il suo «target» gra[illegible] al [illegible] di Baglioni: nessuno se n'è [illegible] dopo [illegible] sua performance, [illegible] molte cose nobili si sono [illegible] ascol[illegible].

Ma ora la contestazione a [illegible] Baglioni rischia [illegible] [illegible] un «affaire» [illegible] rittura politico, rinfocolando alcune voci, di cui non avevamo tenuto conto, che davano [illegible] suggerito [illegible] [illegible] 2ard, ma dal [illegible]. Bobo Craxi (figlio di) prende stamane posi[illegible] sull'«Avanti!» a favore del cantante, pur senza aver assistito al concerto: «*Non è [illegible] tempo per discutere la scelta di Baglioni [illegible] ambasciatore della [illegible] italiana; resta da discutere il comportamento delle persone che hanno colpito Baglioni perché canta l'amore "Male [illegible] Italy" [illegible] non quello [illegible]lle "Ma[illegible] in Usa" di Springsteen, che hanno colpito i buoni sentimenti [illegible] lingua italiana e turbato quella che consideravamo fosse un'occasione italiana per parlare degli abusi di diritto che anche nel nostro Paese non [illegible]. Vorrei poter dimostrare a Baglioni, più di quanto hanno fatto [illegible]gliata di miei coetanei, solidarietà e fiducia per quanto egli rappresenta per la musica italiana*». m. v.

La coreografa francese ha chiuso «Rovereto» [illegible] «Coups d'états»

Maguy Marin, una danza macabra

ROVERETO — Il golpe di Maguy Marin è comico e sarcastico, ma anche sanguinario e [illegible]. Una metafora fin troppo scoperta delle prevaricazioni del potere isitra l'ultima creazione della geniale coreografa francese intitolato «*Coups* [illegible] [illegible] ha chiuso ieri sera la settima edizione di «*Oriente Occidente*».

Potere come gioco sadico e stupido «*duro e nat[illegible] [illegible] tempo*», come afferma l'autrice. L'allegoria si avolge ad immagine [illegible] un arcaico balletto di corte del Rinascimento, [illegible] all'unico intento di celebrare il monarca o il tiranno al sostituisca l'irriverente sberleffo. Buffoni e re si alternano come in «*Jeux de cartes*» di Stravinskij.

Il primo [illegible] ad entrare in scena è uno stupidotto che si diverte a fare scherzi sciocchi ad una decina [illegible] cortigiani, sorta di Rigoletti deformi e gibbosi. [illegible] insomma al «*Rot s'amuse*», ove il duca femminiere è invece una sorta d'incantatore di serpenti [illegible] flauto e i serpenti sono grandi tubi di gomma citati alla lettera dallo spettacolo del «*Mummenschanz*» svizze[illegible]. Ma i servi-buffoni [illegible] ribellano e il più svelto si caccia la [illegible] in testa, [illegible] non [illegible]o feroce del predecessore. Sua caratteristica la gola che applica in una colossale [illegible] [illegible] re al lungo tavolo del convivio siede solo [illegible] circondato da innumerevoli polli o tacchini che divora con voracità, gettando le ossa ai cortigiani trasformati in famelici cani latranti.

Non c'è bisogno di aggiungere che anche per lui vengo[illegible] la ribellione e la punizione particolarmente sadica. Fissato nudo come [illegible] San Sebastiano su un grosso tiro a [illegible], i suoi ex sudditi si divertono a dipingerlo con vernici colorate, infliggendogli una tortura spietata.

E alla [illegible] [illegible] sono due, identici anche nel vanitoso pavoneggiarsi davanti allo specchio. Buffonesco è il loro riconoscersi uguali, ma poi [illegible] si trasforma gradualmente [illegible] tragedia, quando cominciano a tracciare i confini dei loro rispettivi domini e ad elevare reticolati di recinzione contrassegnati dalle bandiere del [illegible] regno. Ovvio che subentrano subito le contestazioni, delle quali si [illegible] presto ai [illegible] I due eserciti si annientano a vicenda al suono di una marcia militare ossessiva e restano soltanto alcune [illegible] che bruciano lasciando un paesaggio desolato.

Proprio nella parte finale, un po' troppo truistica, ingenua [illegible] inutile nel voler sottolineare i «*disastri [illegible] guerra*», sta forse il momento più debole della creazione che echeggia la polemica pacifi[illegible] [illegible] «Tavolo verde» di Kurt Jooss in modo superflummente didascalico. Gli 80 minuti [illegible] questi «*Colpi di Stato*» guadagnerebbero [illegible] qualche salutare taglio [illegible] [illegible] elimini talune ripetizioni e ridondanze. Come nel «*Sette peccati capitali*» (che in un certo senso questo balletto richiama) Maguy Marin si è valsa della musica del francese Bernard Barras, ai confini tra il minimale e una certa enfasi da colonna sonora we[illegible]. I costumi sono, [illegible] sempre, di Monserrat Casanova e appaiono ispirati a Bosch e a Goya. Soprattutto formidabili le [illegible] di Pierre Colomer, componenti essenziali di questo teatro-danza.

[illegible] la seconda [illegible] ponente dello spettacolo è particolarmente accentuata e i bravi danzatori della compagnia di Maguy Marin (che andrebbero citati in blocco individualmente) si prodiga[illegible] in questa su[illegible] di «*folen tana*» beffarda e atroce. Successo molto vivo.

Luigi Rossi

WARNER BROS ITALIA PRESENTA

NAZIONALE
Per la prima [illegible] Il Vietnam è divertente (La Stampa)

VITTORIA
SCUOLA DI POLIZIA 5
DESTINAZIONE MIAMI
Che fine ha fatto il Comandante?

ARLECCHINO

CRISTALLO
La fiaba più [illegible] e deliziosa

CAPITOL

OLIMPIA 1

AL LUX
DAL REGISTA DI "NIGHTMARE"
Il Serpente e l'Arcobaleno
UN FILM DI WES CRAVEN

al REPOSI
E' TEMPO DI TERRORE
POLTERGEIST III
un film di GARY SHERMAN

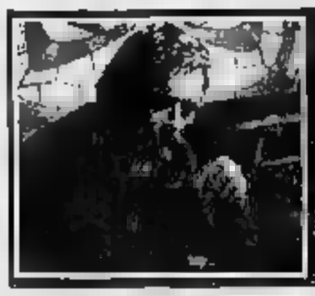
IL NUOVO REGALO DI BLAKE EDWARDS DOPO «APPUNTAMENTO AL BUIO»
grand'eliseo

BLAKE EDWARDS
BRUCE WILLIS · JAMES GARNER
INTRIGO A HOLLYWOOD
(SUNSET)

lilliput
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore
MARLEE MATLIN
Vincitrice del premio Oscar come migliore attrice protagonista

MASSAUA
Una terrificante storia d'amore
MICHAEL DOUGLAS · GLENN CLOSE
ATTRAZIONE Fatale

Oggi al TORINO
LUSSURIOSA PRIMA
Paul Thomas - Ali Moore - Ron Jeremi
in
«Promessa [illegible] libidine»
Una performance Usa da [illegible] perdere se avete 18 anni

Vincitore del Leone d'Oro alla XLV Mostra Internazionale del Cinema di Venezia
Strepitoso al ROMANO

RUTGER HAUER
LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE
un film di ERMANNO OLMI

OGGI DALLE ORE 16 AL CINEMA CUORE
Via Nizza 56 (Tel. 687.668)

Al cinema è stare in compagnia

GIOIELLO e [illegible] 400
GROTTESCO - CINICO - SPIRITOSO

IL FIAMMA OGGI
sul suo grande schermo vi ridà il gusto dello spettacolo e dell'avventura

OGGI al Vittorio Veneto
UNA ESCLUSIVA PRIMA EXTRA SENSATION
I PECCATI [illegible] GIORNO DOPO
CON KAY PARKER ★ KAREN [illegible]
[illegible] GRANDE RICHIESTA
[illegible] BOCCA IN CALORE

Al cinema si va a qualsiasi ora senza rinunciare impegni

Festa alla sede della Juve attorno all'asso sovietico che esordirà mercoledì al Comunale con l'Ascoli

L'Europa cruccio di Zavarov

Non sapeva di dover aspettare marzo per la Coppa - «Italiani miliardari e io guadagno poco? Ho altre soddisfazioni»

TORINO — Fuorché in un caso, e ne diremo, avremmo potuto fornire noi di posto di Alexandr Zavarov le risposte alle domande fatte a lui ieri conferenza-stampa bene organizzata (persino champagne tavoli nel verde) dalla Juventus, nel giardino della piazza Crimea. Ma è stato bello, tenero, ricevere le risposte da lui, con mediazione di una interprete fuminea. A ogni frase un sorriso, quasi a cercare di farne scusare l'ovvietà. Ma bel virile sorriso contadino, cortese e furbo, di uno che capito quasi tutto della vita, sta imparando quel che gli manca.

La frase esclusivamente sua, nel di non precostruibile, è la risposta alla domanda se gli spiace di non giocare in Coppa Uefa sino a marzo, quarti di finale. Sua risposta: «*Ma perché non dovrei giocare?*». Perché lo ritardo. «*Se lo coi ci credo, ma la cosa mi giunge nuova*». Riferito a Zoff, il suo stupore è come spalmato su quello di Zavarov: «*Comunque è allenato e uso subito contro lì, questo così almeno è il programma*». Ma di tutto ha fatto bene a tutti noi sapere che c'è uno, e del calcio, che vive senza sapere tutto del regolamento delle Coppe.

Davvero bella, giusta, dolce presentazione di Zavarov, stampa e a quel po' di popolo juventino allertato, e presente prima davanti alla sede, poi dentro, straordinariamente attrezzato giardini. A salutare il nuovo eroe, che solarpato bianconero ha le braccia, da una sorta di gradinata-podio, per gente che faceva «alè, oh-oh» e chiamavano il diminutivo, Sacha. Lui è stato disponibilissimo, noi abbiamo giocato al gioco dei terribili reporter americani (cosa pensi di Gorbaciov, sai quanto guadagnano i calciatori italiani, conosci Gianni Agnelli?), lui ci è stato Tatiana, l'interprete, ha fornito corretto, piallato, esteso. Nostre lunghe domande infatti si raggrumavano brevissime risposte (probabilmente: «*Dica lei è giusto a questi cari signori*») diventavano un amabile sui massimi sistemi.

Riassumiamo Zavarov legando le sue risposte, dalle quali potrete capire le nostre domande. Lui si è presentato in giacca grigio chiaro principe di Galles, con maniche rimboccate, pantaloni grigio chiaro unito con risvolto, camicia a righine azzurre, cravatta non male sull'azzurro (dicono che all'atterraggio aveva una tremenda cravatta argentea, da notte). Quando è arrivato Bonipertì per la stretta di mano pro fotografi, c'era una serenità diffusa e diremmo lavorativa, come il raro ormai vedere nel calcio, sempre o stentoreo o rovinologo.

Dunque Zavarov: «*La gente italiana pare cortese, simpatica. Un giornale sovietico avrebbe scritto che mia moglie paura della mafia? Storie: dalle mie parti che Dio, fatiosi il paradiso in cielo, se ne fece uno in terra, l'Italia. Io guadagno in un mese quel che certi calciatori in Italia guadagnano in giorno? Non mi interessa ho soddisfazioni, pienamente contento, lo qui per la mia carriera di atleta e poi per quella di allenatore. Gorbaciov e la perestrojka? Ogni epoca ha la sua storia, ora è giusto che si cambi corso. Conoscevo già Torino, per la Juventus e per le auto della Fiat, ho, anzi se vuoto una Volga. Ho già dormito, purtroppo soli ore appena, mia nuova torinese, comoda, simpatica, il ottobre mi raggiungono moglie e figli*».

Domanda, risposta. «*Mi hanno fatto dire in qualche intervista che soprattutto Milan e Inter, del vostro calcio: frolloie, lì molto di tutti. Milan e Napoli meglio della Juve? Vedremo, la palla è rotonda. Conosco anche Zoff: da calciatore, capisce. Se dico "presidente" a penso, fra Bonipertì, Lobanowski e Gorbaciov? Beh, ognuno fa la sua parte. Mai visto Agnelli, però so di lui, della sua importanza. Nella Juventus vorrei dare spettacolo e ritrovato. Chi è particolarmente simpatico miei compagni? Signori, donna: tutti. Non visto Juventus ultimamente, ma dei successi, posso già immaginarla bene. ha pure un problema: gioco italiano*».

Idem come sopra. «*La sconfitta Juventus Romania non significa nulla, 1 a 0 è risultato vago. Barros? So di lui, so che è brasa. Di nuovo guadagni dei calciatori qui? Sono arrivato, non co- bene certe . Miliardari? Se li pagano molto, il perché valgono molto. Platini ha detto che Belanov e mi devono tanto? Lo ringrazio. Se arriveranno altri sovietici, magari Juventus? Non so, presto per dirlo*».

finale, avrà problemi di cibo. *In Toscana conosciuto e subito amato la vostra cucina. Non vodka, al massimo vino, poco. Amo l'hockey su ghiaccio, è stato il mio secondo sport. Sono diplomato in educazione fisica, un corso posso allenatore calcio. Parlo inglese, quel poco che ho imparato a scuola. Gioco a scacchi e penso sia utile sviluppare il cervello sulle pedine*».

Molto bene. In italiano ci ha detto, congedandosi congedandoci: «*Grazie, signori*». Aveva Manca in maniera giusta. E' piccolo, ha un sorriso che gli toglie cinque anni dei ventisette suoi, ha alzato il bicchiere dello champagne ed è riuscito chiuso come a clandestinamente metà per terra, esperto una entrainneuse che deve fare ubriacare gli altri.

Gian

■ Ora l'Inter fratturò a Borodjuk

— L'Inter, sull'esempio della Juve, attaccanti in Urss. In corso trattative col vicepresidente della federcalcio Blasbenliter e col segretario Logofet, in questi giorni all'Inter per le strutture dei club italiani. Pellegrini il interessato a due punte: Protasov della Dinamo Kiev e Borodjuk della Dinamo Mosca.

SACHA TORINESE: PRIMI APPLAUSI BIANCONERI

Dopo le visite mediche, alla Sisport in via Genola, prima sciarpa bianconera e primi applausi per Alexandr Zavarov, «Sacha» per gli amici e per i tifosi della Juve. Zavarov ha compiuto 27 anni il 26 aprile scorso, statura 1,70, chili il peso forma. Ha fratello e una sorella. Avvicinatosi allo sport attraverso la ginnastica, il passaio al calcio fra i giovani di Voroshilovgrad, la città natale. Entrato nelle del Rostov, vi è rimasto sino all'83 per passare alla Dinamo Kiev. Lo volle Valery Lobanowski, allenatore squadrone di Kiev e Nazionale, che per averlo gli ha fatto la corte due anni. Sacha è considerato il miglior calciatore dell'Unione Sovietica, uomo-chiave selezione. Centrocampista offensivo, anche spiccate qualità di organizzatore del gioco

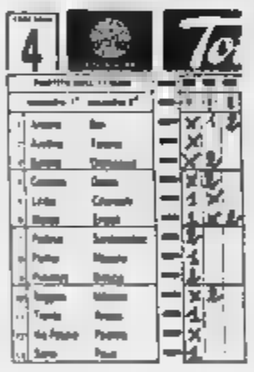
---

L'attaccante del Toro non sarà messo sul mercato anche se interessa al Cesena

Gritti ha deciso: «Resto in granata»

La scelta dopo un colloquio con Radice (che non gli ha garantito il posto titolare) - Forse parte Bresciani
Stasera Muller in tandem Skoro nell'amichevole al Flaminio con la Lazio (ore 20,45, diretta su Raitre)

Totocalcio



Totip

PRIMA CORSA	1 x
Napoli (trotto)	1 x
SECONDA	x x
Bologna (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 2 1
Trieste (trotto)	2 1 x
QUARTA CORSA	2 2
Torino (trotto)	1 x
QUINTA CORSA	x x
Milano (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	2 x
Roma (galoppo)	x 2

TORINO — Gritti, nell'amichevole di stasera con la Lazio al Flaminio (ore 20,45, diretta tv su Rai Tre), torna in panchina per far posto a Muller che ricomporrà il tandem Gritti, dopo un colloquio con Radice, ha deciso di restare al Torino sebbene il tecnico non gli abbia garantito il posto di titolare. «*Ho riflettuto e non sarò più io a chiedere un eventuale trasferimento chiaro che darò il massimo riprenderm maglia*», dice l'attaccante.

Difficilmente il Torino lo metterà mercato anche il Cesena, l'aveva richiesto qualche mese fa, è tornato alla carica Potrebbe toccare, invece, al giovane Bresciani andare in prestito a qualche squadra di B che possibilità di giocare per poi tornare a ne stagione, ma non è stata presa una . Lo stesso vale per Zaninelli che, per ora, rimane A Roma, tra i pali sarà Lorieri.

Radice ha rivitalizzato la formazione, ma intende dar fiducia al libero Zaffaroni, destinato a sostituire Cravero anche nel secondo turno di Coppa «*A Catanzaro mi è piaciuto ragazzo molto interessante e contiamo parecchio sul suo apporto*», osserva Radice. Benedetti, che ha saltato le ultime partite per un malanno muscolare, farà stopper luogo di Brambu- pure lui a Cravero, Ferri e terzini. A centrocampo, ancora assente Sabato, il Torino ripresenta Edu accanto a Comi, Landonio e Fuser. Questo il probabile schieramento: Lorieri; Rossi E., Ferri G.; Landonio, Benedetti, Zaffaroni; Muller, Comi, Fuser, Edu. A disposizione: Zaninelli, Gritti, Bresciani, Zago e Ferretti.

Nella ripresa, oltre a Gritti, Radice impiegherà il «primavera» già sperimentato a Catanzaro. «*La Lazio, reduce da buone prestazioni, sarà un ottimo collaudo*», spiega Radice.

Sul girone di Coppa Italia, con due gare in trasferta (Verona e Sambenedettese) e una in casa con il Milan, Radice non si lamenta: «*In a fuori le difficoltà le stesse. capitati un girone duro ma cercheremo di dare il meglio per qualificarci*».

Il Torino, con i milioni e 200 milioni, polverizzato il proprio record d'incasso per gli abbonamenti che era di 2 miliardi e 700 milioni, anche se le tessere sono 7500 contro le 8700 di un anno fa. La società granata spera arrivare a 10-12 mila.

b. b.

Coppa Italia, la 2ª fase parte con Verona-Torino

MILANO — Calendario della seconda Coppa Italia. Le partite si svolgeranno il 14, 21 e 28 settembre.

Prima giornata (14 settembre): *girone 1*: Sambenedettese-Milan, Verona-Torino; *girone 2*: Cesena-Modena, Lecce-Napoli; girone 3: Pescara-Ancona, Pisa-; girone 4: Monza-Bari, Sampdoria-Atalanta; *girone 5*: Lazio-Fiorentina, Udinese-Inter; *girone 6*: Como-Brescia, Juventus-Ascoli.

Seconda giornata (21 settembre): *girone 1*: Milan-Verona, Sambenedettese-Torino; *girone 2*: Lecce-Modena, Napoli-Cesena; *girone 3*: Ancona-Roma, Pescara-Pisa; *girone 4*: Bari-Sampdoria, Monza-Atalanta; *girone 5*: Fiorentina-Udinese, Lazio-Inter; *girone 6*: Brescia-Ascoli, Juventus-Como.

Terza giornata (28 settembre): *girone 1*: Torino-Milan, Verona-Sambenedettese; *girone 2*: Cesena-Lecce, Modena-Napoli; *girone 3*: Pisa-Ancona, Roma-Pescara; *girone 4*: Atalanta-Bari, Sampdoria-Monza; *girone 5*: Inter-Fiorentina, Udinese-Lazio, *girone 6*: Ascoli-Como, Brescia-Juventus.

■ Piraccini al sa. L'ex centrocampista dell'Inter, 29 anni, va in Romagna per circa 550 milioni di lire.

■ Specchia va mesi dall'ingaggio. Il Barletta domani nella prima di B con la Cremonese guidato da Albanese, allenatore «primavera».

■ Anticipi in C2: oggi, ore 16, Rondinella Vercelli (girone A) e Orceana-Juve Domo (girone B).

■ Srehme papà dalert ha raggiunto Monaco di Baviera dove è nato Riccardo rientrerà in tempo per l'amichevole domani con l'Anderlecht a San Siro.

● Rinviata Supercoppa italiana tra Milan scudettato e Samp di Coppa Italia. Doveva disputarsi a S. Siro il 18 settembre, ma troppi giocatori sono a Seul.

■ Le iscrizioni per la scuola via Filadelfia si riaprono lunedì (ore 16) con il secondo corso riservato ai bambini nati nell'81 e nell'82, diretto da Valle, con la collaborazione del prof. Trucchi e dello psicologo dott. Prunelli.

La squadra olimpica di calcio è partita ieri per la Corea

Rocca: «Voglio che gli azzurri corrano come tanti Panetta»

«Nelle prime tre partite sarà molto importante la condizione fisica» - Obiettivo: salire sul podio

ROMA — olimpici del calcio hanno lasciato ieri pomeriggio Roma, destinazione Seul, con il volo Lufthansa delle 13,35. Arriveranno nella capitale sudcoreana oggi, alle 18,25 ora locale. Obiettivo della spedizione è quello migliorare il quarto posto Los Angeles.

La doppia razione di allenamenti giorno previsto da Francesco Rocca servirà proprio preparare al meglio la squadra. «*Dobbiamo integrare il lavoro che i giocatori hanno svolto singolarmente con le loro società* — ha detto il tecnico — *Bisogna prepa- al meglio per affrontare, come minimo, partite nell'arco di sette giorni*».

Proprio la condizione atletica potrebbe avere peso determinante nelle prime partite, contro Guatemala, Zambia ed Iraq. «*E' questa squadre cercheranno di affrontarci soprattutto sul piano fisico* — ha proseguito Rocca — *Credo però che po- reggere bene lo scontro. Voglio che i miei siano tanti Panetta, squadra già bene amalgamata, ho voluto convocare più quattro giocatori della stessa squadra per non pesare troppo sul club*».

Il privilegio di prendere parte Olimpiadi gli assicura responsabilizza gli azzurri. Per tutti, si tratta dell'ultima chance. Dalla prossima edizione, infatti, il nuovo regolamento prevede l'utilizzo giocatori Under 21 a partire dalle qualificazioni. Barcellona, ci saranno quindi esclusivamente calciatori Under 23.

bordo campo, Virdis, tenuto ancora per 24 ore a riposo precauzionale, detto: «*vetrina olimpica è un'occasione enorme per metterci in evidenza, anche a 31 anni. E' un grosso riconoscimento al lavoro svolto nel passato. Non è mai tardi per togliersi delle soddisfazioni, e credo che a Seul ci sarà una grossa possibilità*».

Massimo Crippa, aggregato momento per l'improvvisa defezione di Romano, reclama gli diritti delle «prime scelte». «*Non mi sento l'ultimo arrivato* — ha detto — *Non in Senza Romano la squadra ci rimette in tecnica, me ne guadagnerebbe in grinta*».

Stefano Tacconi, ancora due giorni prima riprendere gli allenamenti, la battuta finale: «*Non ho modo di conoscere Zavarov* — ha esclamato — *Spero di poterlo fare più tardi possibile, magari il ottobre! Sapete, la finale è programmata per l'1, poi due giorni di viaggio...*».

Marco Mazzocchi

calcio

■ **Aguirre e**

FIRENZE — La Fiorentina deciso di non tesserare l'attaccante dell'Uruguay Aguirre, 28 anni, per il prossimo campionato, Pontello fine ha ceduto alle pressioni del tecnico, Sven Goran Eriksson, da sempre contrario all'ingaggio del sudamericano. Ora i viola peruano a un'altra punta straniera. Ritorna d'attualità la pista dell'algerino Madjer, scartato dall'Inter.

■ **Anche la Roma vuole**

MILANO — La Roma, che cercando rinforzi, si è inserita nella trattativa Milan e Lazio chiedendo alla società milanese il centrocampista Massaro, vecchio pallino Liedholm. Il Milan si è detto disponibile ma tocchera giocatore decidere. Il Monza, neopromosso in serie B sta cercando un difensore e il rivolto al Como l'ex Cimmino; il Pisa ha ceduto al Catanzaro il difensore Gori. calabrese è finito anche Pileggi Barletta.

■ **Renato stop:** nella partita col Norimberga il brasiliano ha riportato la distrazione muscolare al retto femorale della coscia destra. i sanitari dovrà restare lontano dai campi di gioco per un mese.

■ **Ripresi i dell'Olimpico**

ROMA — Sono ripresi ieri pomeriggio i lavori di ristrutturazione dello stadio Olimpico, bloccati mercoledì scorso a causa dell'insufficienza delle misure di sicurezza nel cantiere. Il provvedimento è dopo che cinque ispettori hanno controllato gli accorgimenti stabiliti dalla Cogefar, la ditta che si occupa dell'opera.

■ **Il pretore favore Senise**

CHIAROMONTE — Il pretore di Chiaromonte, Michele Castronuovo, ha ordinato alla Figc di riammettere con l'A.S. al campionato interregionale. Il provvedimento, analogo quello adottato giovedì dal pretore di Platici a favore Scanzano, è stato preso in base all'articolo 700 del codice di procedura civile

---

Coppa America

Italia muscolo che basta per decidere le regole

SAN DIEGO — giornata di riposo Coppa America è trascorsa tranquilla. Michael Fay, capo del consorzio neozelandese, avrebbe dovuto tenere una conferenza stampa annunciando il ritiro della sua imbarcazione dalla Coppa. A sorpresa, la conferenza è stata allargata a sei partecipanti tra cui i commodori dei club di San Diego e di New York ed il finanziere Alan Bond, vincitore della Coppa . E Fay si è limitato a dire che proseguirà la sua azione legale fino all'ultimo appello possibile, mentre tutto il dibattito si è svolto proposta di modifica del regolamento.

Sono stati fissati i tri che dovranno stinguere le barche: Lunghezza massima m. 29,51, larghezza massima m. 6,25, peso massimo 20.400 chili ed equipaggio di 18 elementi, non eccedenti il peso complessivo di 1400 kg: questo dovrebbe rendere più veloci gli scafi. In serata i rappresentanti di 15 concorsi di 15 nazioni diverse hanno ufficialmente confermato di accettare e sottoscrivere quanto stabilito. Nessun italiano presente, purtroppo, in un momento così importante.

TENNIS US Open, prosegue la marcia del giovane campione

Agassi fa fuori «papà» Connors

Pubblico record per la sfida tra vecchio e idolo - Forfait della Evert, Graf già in finale

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Madonna durante i suoi concerti getta i fans in delirio, slippini; Andre Agassi, nuova star firmamento tennistico si limita a lanciare pubblico, prima e dopo le sue partite, magliette (usate sue pulite precise). Non gli ambitissimi e ricercatissimi pantaloncini in tela jeans stones, anche qui lo America.

L'altra sera Stadium era gremito (ben 20.767 spettatori) per l'attesa sfida fra il vecchio (Connors) il giovane (Agassi) campione del tennis americano. Una partita che per due set ha tenuto intatte le premesse equilibrio e spettacolo fra giocatori che praticano il tennis specchio, con le stesse caratteristiche aggressività, fornaio, conquista del campo.

«*Ero sicuro di vincere 6-3, 6-3, 6-3* — ha detto Agassi — *mi ha sorpreso la sua straordinaria resistenza nel secondo set che vinto solo al tie-break*». Agassi si aggiudicato il primo set al nono gioco dopo una serie di scambi a rotte all'ora, con spostamenti dei due giocatori da un campo all'altro. che Connors fosse destinato condizioni invece reagiva e vendeva l'anima al diavolo prima arrendersi 5 punti a 6 nel tie-break. A quel punto però non aveva più nulla da spendere, sul piatto della bilancia poteva mettere solo sua esperienza che gli deriva anche dall'avere eguagliato il record 102 partite giocate nella carriera agli US Open come Vic dal 1940 al 1989.

Era la logica coi dei diciotto anni di differenza d'età. Ma Jimmy non gradiva presupponenza del rivale nel pronosticare un triplice 6-3; ne ricorderò quando lo incontrerò la prossima volta. *Perché continuo giocare in grado di giocare quegli livelli*».

Reazione dettata rancore effettivi dubbi sul del giovane americano? Lo sapremo oggi quando Agassi dovrà vedersela contro Lendl che lo scorso anno lo ha battuto ha fatica in tre set nelle semifinali di Stratton Mountain. «*Sarà quello il vero test sulle mie possibilità*» riconosce il ragazzino che può rilanciare il mercato statunitense dopo un periodo vicino alla crisi.

Ieri intanto il programma che prevedeva le semifinali e la finale di doppio maschile stato decapitato da una identica gastrite di virale che ha costretto a forfait sia Chris Evert Steffi Graf, Mich Leach che con Pugh dovuto giocarsi il titolo contro gli spagnoli Emilio Sanchez e Sergio Casal.

Un bel vantaggio per Steffi Graf che nella sua rincorsa allo Slam dovrà non affrontare solo l'ultimo ostacolo contro Gabriela Sabatini vincitrice in due set di Zina Garrison, badando soprattutto cancellare dalla memoria fatto che la bella argentina è la giocatrice ad averla battuta, e due volte, corso di quest'anno. Un giusto premio per la coppia spagnolo che al primo turno dovuto sudare per compiere la tradizione negativa contro Camporese e Nargiso.

Complessivamente Steffi sono affrontate quattordici volte l'argentina quest'anno è riuscita a battere la tedesca a primavera, prima sul cemento di Boca Raton poi sulla terra di Amelia Island. Steffi però è già tornata al successo nella semifinale del Roland Garros.

Per quanto riguarda le semifinali ha battuto Agassi nell'unico match disputato, mentre Wilander non ha giocato contro Cahill.

Cacioppo

■ Il doppio

Singolare maschile (quarti): Agassi-Connors 6-3, 7-6, 6-1. Singolare femminile (semifinali): Sabatini-Garrison 6-4, 7-5; Graf b. Evert per ritiro giustificato. Doppio maschile (finale): Leach-Pugh per ritiro giustificato.

Doppio juniores maschile (quarti): Boscatto-Pescosolido 6. Arnold-Biringer 6-3, 6-4. Doppio juniores femminile (quarti): Caverzasio-Lapi b. Capriati-Miller 6-3, 6-0. Singolare juniores femminile (quarti): Feuli-Lapi 6-4, 7-5, 6-3.

Trofeo Baracchi

Sulle strade tra e Moser il più

TRENTO — Oggi disputa il Trofeo Baracchi, gara a cronometro Borgo Valsu- a Trento. La manifestazione si lega a quelle l'addio Moser, il culmine domani quando Francesco attaccherà, non solo simbolicamente, la bici al chiodo, un gigantesco chiodo di legno.

Ieri punzonatura a Palù di Giovo, paese natale dello stesso Moser, che ha festeggiato, portandolo a spasso su mountain-bike, il neo campione Fondriest, anche lui trentino.

Per la corsa di oggi, su km 98,700, dopo il forfait della coppia Bugno-Rominger (lo svizzero è malato) a Criquielion-Bergeant (il primo è finito all'ospedale, calcoli), restano in lizza tredici formazioni: Bergamo-Magnago, Gbelfi-Lecchi, Gisiger-Stutz, Kumm-Wechselberger, Vandelli, Le-Mond-Stevenhagen, Worre-Pugnin, Nijdam-Van Hoydonck, Piasecki-Lang, Rooks-Theunisse, Mottet-Marie, Fondriest-Peiper e Lesli-Ghirotto. Difficile individuare i favoriti, comunque si indicano Piasecki-Lang e si attendono co Fondriest-Peiper. Fra le donne pronostico per Canins-Gelli.

Così per sport di Gian Paolo Ormezzano

Evangelisti e censure

«L'Unità» leggermente cellula comunista del Coni che ha duramente censurato la censura del Coni a Sandro Donati, che aveva pensato di censurare per l'affare Evangelisti, però in ritardo e presentandosi ai cronisti anziché agli organi sportivi.

In questa matrioska di censure di «che» (Leo Longanesi celebrò giustamente quel letterato impegnato tutta la vita contro i «che»), fine, sul giornale in questione, che il Coni non poteva agire diversamente, con le regole esistenti, e che Donati, del quale viene comunque sottolineata e lodata l'opera di pulizia, che avrebbe dovuto un certo prezzo.

Il gioco delle censure in Italia è sempre intenso. pensare film di Scorsese, a tutto il chiasso sollevato un'opera che adesso dovremo assolutamente vedere e che pare sia pure noiosa. L'unica il già gli evangelisti sono quattro, nell'atletica per fortuna ce n'è uno solo.

ABBASSO FONDRIEST — Giro del Veneto, sabato scorso, interviste e discussioni dopo l'arrivo, la televisione ri-ri-rivedere la volata di Renaix, De Zan apre il dibattito, presenti Martin, Moser, Argentin, Bugno e Fondriest. Ne parliamo adesso, storia.

Mettiamo subito avanti idea: dopo tanti esami lei firmato, siamo sempre più convinti che Fondriest, fresco e bene appoggiato e ormai già ben lanciato, sulla saltella d'arrivo avrebbe vinto comunque, e magari alla grande, e intanto dobbiamo convenire la Bauer non il poi così grave, abbandato cambiando rapporto, si è trovato Criquielion sulla destra in uno spazietto dove legittimo pensare che nessuno Accorsi, e quanto che ci è parso precotto, è caduto sia per la bottarella di gomito, anche «difensiva», del canadese, sia per l'urto con la pancia di un gendarme, sia per l'urto con una base in cemento tremenne (non il colpo in testa di spettatore: quella mano, agitata per entusiasmo, non l'ha toccato).

Ma c'è altro. C'è il modo contorto, quasi livido nonostante la buona mimica degli attori, con cui la vittoria di Fondriest stata recepita dagli altri corridori italiani. Paternaliamo («*Bravo ragazzo, è andata bene*»), diffidenza («*Vedremo anche sei troppo giovane?*»), perplessità sulla volata («*A Criquielion mancavano appena 75 metri, era già tardi per attaccare*»), minima minaccia («*Adesso cercheranno tutti di batterti, noi italiani: attento a te*»).

Tutto previsto, Fondriest è un favoloso campioncino, uno che è arrivato scena del ciclismo dicendo, pensate un po', di voler vincere tante corse importanti: però il disagio rimane.

E lui non sbotta, non dice «*Beh, quello che conta è che sono campione del mondo, ho risposto alle mie critiche ed ho frenato le vostre*», ma, violentandosi, cerca adesso di fare l'umile.

Peccato Ma anche la possibilità un nostro errore di valutazione nei guardi di lui, degli altri, dibattito: e a questo errore ci abbarbichiamo, come una lisca per «farcela» nella giungla dello sport.

Il campione di tiro Giovannetti ha alzato il tricolore nel Villaggio olimpico

A Seul adesso c'è anche l'Italia

E' stato il quindicesimo a salire i pennoni della piazzetta - Scritte di augurio e benvenuto sulle dei nostri atleti

Due casi inquietanti turbano la della squadra azzurra

Mennea il giusto alfiere della furbizia all'italiana

SEUL — *Luciano Giovannetti è una persona seria, e soprattutto non è più un ragazzino. Il campione olimpico di Mosca e Los Angeles, tiro al piattello, a chi ieri lo stuzzicava dicendogli che l'avergli fatto portare il drappo all'alabandiera rappresentava il contentino e la giubilazione per la più importante sfilata del giorno di apertura, sabato 17, rispondeva: «Io il 15 ho già la gara, meglio allenarsi quel giorno». Ma gli si leggeva chiaro in volto il dispiacere.*

C'era anche Daniele Masala alla cerimonia dell'alzabandiera azzurra, e Masala, un altro pluridecorato, guardava con piacere il rivale eliminato dalla corsa ad aprire la sfilata. Il pentatleta non fa mistero una piccola ambizione: «Spero proprio che mi scelgano». E viene da sorridere (o da compiacersi), in un mondo dove scorrono fiumi di denaro come lo sport odierno, quanto conti ancora per qualcuno essere un simbolo.

Ma dall'Italia giunge notizia del ripescaggio in extremis di nella squadra atletica. E poiché in pista non va davvero più avanti, non si vede quale altra ragione ci sia nell'inserirlo se non quella di fargli guadagnare il re- della quinta Olimpiade, quindi i gradi di decano, quindi il premio del portabandiera.

Andrebbe tutto bene, pazienza per Masala, se non fosse che il ripescaggio di Mennea è davvero poco chiaro. L'ha voluto il per fare un dispetto a Nebiolo, troppo amico del Pietro barlettano? E allora perché la Fidal ha abboccato? L'ha voluto qualche sponsor commerciale? Possibile, anzi probabile, perché proprio ieri contemporaneamente all'annuncio della sua quinta Olimpiade è spuntata la pubblicità legata al suo nome, pubblicità di una ditta farmaceutica della quale indossa la maglia da mesi.

E dunque: il più degno alfiere azzurro è un atleta che, fatto salvo il suo grande passato sportivo, si era poi autodenunciato per uso di doping? Il Coni non ha fatto del doping un suo cavallo, un anno fa? Il più degno alfiere è un atleta che da un anno fa proclami filosofici sul perché ambisce alla quinta Olimpiade quando alla base della decisione ci sono solo interessi ora emersi chiaramente?

Mennea ha diritto di fare quello che vuole, affari suoi. Ma Coni e Fidal hanno il dovere di non essere complici di una operazione commerciale e di agire con serietà nell'occasione più importante, l'Olimpiade. A meno che il nostro sport voglia giustamente farsi rappresentare alla sfilata da chi sa usare bene la furbizia all'italiana.

g. ro.

Il no ai quattrocentisti resta senza spiegazione

ROMA — La clamorosa esclusione della staffetta del miglio dalla squadra olimpica di atletica leggera ha lasciato una coda più imbarazzata che polemica.

Il Coni ha emesso ieri un comunicato nel quale ribadisce il riferimento al tempo limite non raggiunto da Sabia e compagni, ma non replica alle accuse di sabotaggio nei confronti dell'atletica come federazione, né all'aver scritto i quattrocentisti, mercoledì scesi in sciopero nella finale dei campionati italiani, come vittime sacrificali.

Vengono smentiti i contrasti con la Fidal riguardo la convocazione di Mennea, ma soltanto quelli. Il Coni una formale richiesta federale in data 8 settembre e il fatto viene confermato da parte Fidal. Nessuna parola invece riguardo ai contrasti all'interno dello stesso collegio olimpico e alla scelta finale da tutti attribuita direttamente al presidente dell'ente, Arrigo Gattai.

Dalla Federazione di atletica leggera infine nessuna voce.

Riguardo a possibili disciplinari nei confronti degli atleti (Sabia parteciperà ai Giochi individualmente nella gara degli 800), un portavoce federale limitato a sottolineare come la partecipazione ai campionati sia individuale e come ogni atleta abbia pieno diritto

Il contrasto tra Coni, o una parte di esso, e Federazione atletica leggera ha riportato alla ribalta una certa insoddisfazione per le scelte, che formalmente vengono dall'ufficio di preparazione olimpica.

Tornano di attualità le perplessità sui criteri di scelta adottati che, nella passata settimana, erano state avanzate dal presidente federazione pugilistica Ermanno .

«Noi abbiamo avuto sette atleti convocati — ha il presidente della Federpugilato —, *ne avremmo voluti otto perché erano otto i pugili meritevoli, ma accettiamo senza polemiche il numero imposto. Non vogliamo nemmeno fare il confronto discipline come il ginnastica o il nuoto che hanno goduto di parametri meno severi. Riteniamo infatti che sia giusto largheggiare nei confronti di elementi meritevoli, proprio perché non si possa dar via atleti, ovvero uomini, che hanno faticato e lottato, ottenendo buoni risultati. L'Italia è il Paese che ha a disposizione il bilancio più ampio per lo sport di vertice: ritengo che fare economie questo genere sia decisamente controproducente».*

r. r.

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Un po' di profumo di Olimpiade, in questa lunga vigilia scandita soprattutto dalla noia, dato che quasi tutti i primattori dei Giochi si guardano per ora dall'avvicinarsi a Seul e dintorni, si è respirato ieri pomeriggio, quando al villaggio olimpico c'è stata la cerimonia dell'alzabandiera per le squadre dell'Italia e della Colombia. Quattordici stendardi già garriscono nella piazzetta che fa da cuore al villaggio, il nostro tricolore è il quindicesimo.

Qualche minuto suggestivo, le note dell'inno di Mameli suonate bene, gli azzurri compresi nella parte, mano destra sul cuore, notati alcuni gesti per scacciare lacrime. I rappresentanti della squadra italiana tutti in abito sportivo bianco con bordo rosso e verde sulla maglietta, invece in gonna blu e camicetta vaporosa, il gruppo, cinquantina di Carnali, c'era l'ambasciatore Bimbolotti.

Un bel colpo d'occhio, nella piazzetta verdissima in che da contrasto con l'emiciclo bianco all'intorno. E poi ottoni lucidi e orchestrali sgargianti in giubba ahimé, gli orchestrali accomodati su sediole che visibile la scritta «Coca Cola», sul retro. E l'ultimo di cerimonia passava, scritta pubblicitaria era un ammonimento feroce per chi allo sport moderno vuole continuare a un'anima incontaminata.

Era stato Luciano Giovannetti, brizzolata gloria azzurra, a portare in mano il drappo tricolore fino all'asta. Giovannetti è una celebrità, lo fotografavano tutti, noi italiani lo ricopriamo ogni quattro anni quando si alza a far salire il bottino olimpico con i botti del suo fucile, a Mosca e a Los Angeles, possibile ora anche qui a Seul. Lui non è indietro «*Campo di gara perfetto, visibilità ottima, e questo è un guaio, perché sarebbe dispiaciuto gareggiare in questa situazione! I migliori rischiano perché è cosa meno selettiva, possono arrivare in venti al turno decisivo, non soltanto quattro o cinque*».

Giovannetti sparerà già il primo giorno di fa centro lui tutta la spedizione italiana prende coraggio. lo e : «*Sono qui per questo*».

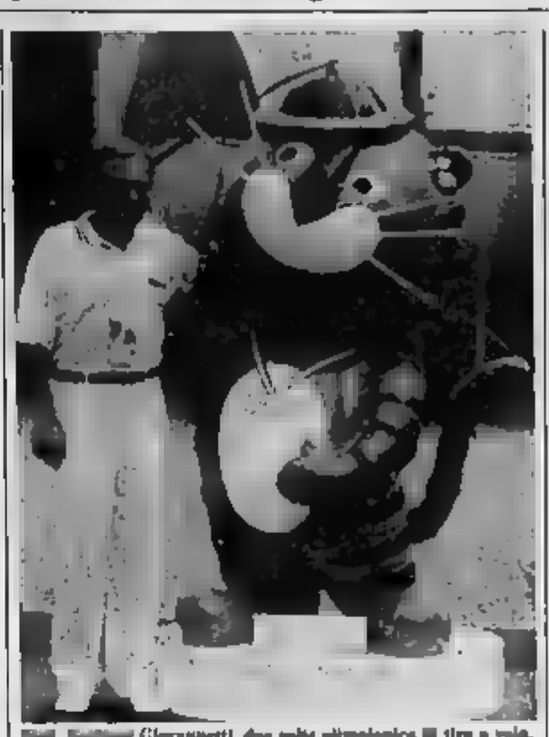
Da ieri dunque 2 tricolore sventolano al villaggio olimpico, ma il grosso degli azzurri deve ancora arrivare. Settantun presenze a metà pomeriggio, in secondo gruppo di atteso in serata e dei arrivi. Settantun persone divise in due palazzoni 12 piani l'uno, settantacinque appartamenti in totale, mere a due per tutti.

è decorcoricano nuri, anche se nel villaggio molto, troppo cemento, è stato costruito per tante famiglie di questa Seul che scoppia, gli atleti solo tanto di passaggio.

Decorato anche il cibo, dicono, e decisamente meglio proprio da ieri, quando i due cuochi spedizione zurra sono e convincere i coreani a spazio nelle cucine.

Che cosa hanno portato gli italiani per preparare la battaglia olimpica? Spaghetti, olio e riso. Sì, anche riso, ce lo siamo fatti ripetere due volte. Perché la Corea con il riso sembra un po' andare sul monte Bianco con una provvista di neve... Ma quando i quindicimila chilometri patria tutto può aiutare. Anche se gli italiani qui godono di una grossa, genuina. Pensate che sulla porta di le loro camere i coreani addetti ai servizi del villaggio dei proverbi augurali, naturalmente e traduzione nella nostra lingua. L'Italia non si trova senza amici, a Seul, anche se nei e negli stadi ognuno dovrà amico sopraffatto dal coraggio.

Gianni



Giovannetti, due volte olimpionico al tiro a volo, posa accanto alla mascotte dei Giochi '88 nel Villaggio Olimpico

Si ritira

SEUL — Israele ritirarsi blocco se tre dei suoi pugili, accusati di essere andati Sud Africa, esclusi dai Giochi. La federazione internazionale dilettanti ha sanzionato da tempo che tutti i pugili che in Sud Africa matticamente esclusi dalle competizioni internazionali. Afek, capo missione, assicura si è fatta confusione sull'identità degli interessati.

I pentatleti si dovuto attendere due e mezza prima di allenarsi a causa dei severi controlli sulle armi disposti dalle autorità coreane. Il tratempo non ha turbato il buonumore degli atleti: quando è stata aperta la prima valigetta hanno gridato: «Bombe, bum».

Resteranno vuoti i appartamenti villaggio riservati a Corea Nord, Cuba e Nicaragua. non parteciperanno ai Giochi.

Tonga si è opposta a mettere nello stesso appartamento, pur con camere separate, uomini e donne: l'unica atleta è stata sistemata, sola, in un locale di 130 mq.

Massaggi per sportivi, che eliminano immediatamente la fatica: anche senza annunci pubblicitari la tresta da quattro aggiratori (tra cui una donna) vicino Villaggio, fa affari d'oro.

FORMULA 1 Nelle prime prove per il Gran Premio d'Italia la Ferrari non riesce insidiare la supremazia della McLaren-Honda

Niente di nuovo a Monza: Senna e Prost, Alboreto e Berger

Lo scarto i due piloti del inglese è minimo: grande sfida in vista - Problemi vari per la Scuderia del Cavallino e dure parole del milanese: «Niente Williams, non importa: a Maranello torno più»

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Gli altri pista sino all'ultimo minuto, cercando di limare qualche decimo sul giro. Lui al box, spettatore sorridente. Così Ayrton ha chiuso la prima giornata di qualifiche del Gran Premio d'Italia il solito dominio, anche se sul finale l'amico-rivale Alain Prost si è fatto sotto, avvicinandosi pericolosamente il brasiliano ha segnato 1'39"160, ad oltre 240 km/h di media, il francese è a 117 millesimi, un'inezia.

«La mia McLaren non andava male — ha detto sorridendo Senna —, *nel secondo turno evidentemente sarà necessario fare meglio... Dopo aver usato la monoposto da gara, ho voluto regolare bene anche quella di riserva. E ho un errore alla seconda chicane, rovinando il fondo piatto e rimanendo senza gomme».* Come dire che non ha potuto esprimersi al massimo.

Anche Prost ha accampato qualche problema, traffico e di motore, non perfetto che avrebbe voluto. Quindi sarà grande battaglia in famiglia McLaren per una pole position che non riguardare altre squadre e altri piloti.

La Ferrari, migliore dei ha piazzato Alboreto in terza posizione e Berger in quarta, grado non pochi guai. L'italiano è rimasto fermo in pista per un guaio alla trasmissione, l'austriaco ha rotto dopo pochi minuti l'innesto seconda marcia, guasto che non è stato riparato per tempo Berger. *«Il motivo era preparato per Alboreto* — ha spiegato il Piccinini — *e non possibile cambiare tutto, assetti e regolazioni».*

Quando è tornato in pista con la seconda vettura, le gomme si sono deteriorate. La Ferrari non si è espressa al massimo. Difficilmente però potrà agguantare le Mclaren, come ha detto lo stesso Alboreto: *«Abbiamo migliorato il motore per uno migliore progressione in gara, facendo parecchie modifiche, ma siamo di grado ancora di preparazione. Comunque stiamo concentrati corsa».*

Spinto dalle domande dei giornalisti, il pilota milanese ha fatto il punto sulla sua situazione e parlato anche del mancato passaggio Williams. Ha detto: *«Sono stato convocato dal costruttore inglese e ho posto le mie condizioni. Non sono accettate. Comunque non ho ancora firmato per nessuna squadra, neppure per la Tyrrell. Il tempo sta a mezzo».*

Quali condizioni? *«Non potevo essere* — ha tagliato corto Alboreto — *nella stessa situazione tecnica in cui mi sono in questi anni alla Ferrari».* Un'accusa dunque per Maranello. Si parla di una possibile defezione Mansell, per il prossimo anno. questo non vorresti rivolgerti Ferrari? *«No. Non se ne parla».* Neppure con nuova gestione? *«Sopratutto nuova gestione»*, dure forse dettate momento psicologicamente difficile del pilota.

In ogni caso Piccinini ha detto di avere parlato al telefono con Mansell (che è in via di guarigione) e rimentito ripensamenti del pilota inglese. Nell'ambiente però si mormora e ieri è nuovamente emersa la voce contatti con Prost. Anche questi smentiti. E sembra posizione ragionevole, visto che il francese, bravo, anzi bravissimo, potrebbe comunque, sotto le bordate di Senna, aver perso parte di quel mordente che lo ha sempre contraddistinto.

Tornando alle prove, c'è stata anche piccola sorpresa, con il ritorno al vertice Arrowx: quinto Cheever, sesto Warwick. Cosa il successo? Semplicemente è stato modificato il di sovralimentazione motore Megatron. Risultato, maggiore potenza a disposizione e velocità altissime, tanto che Cheever sulla linea del traguardo è stato il più rapido tutti, 311 orari. Arrowx pericolose anche in gara?

Per il resto il solito Sandro Nannini (ottavo) davanti a tutti i concorrenti al volante vetture a motore aspirato, con di vantaggio Capelli, e debutto senza gloria a infamia per Schlesser sulla Williams (21°) tempo. bisogna dire che le monoposto inglesi non trovate a agio a Monza, tanto che Patrese ottenuto solo il 13° posto.

Cristiano Chiavegato

A oltre 243 km/h di media

Primo turno di qualificazione: 1. Senna (McLaren) 1'39"160 media 243,340 kmh; 2. Prost (McLaren) 1'39"277; 3. Alboreto (Ferrari) 1'27"815; 4. Berger (Ferrari) 1'28"083; 5. Cheever (Arrowx) 1'28"101; 6. Warwick (Arrowx) 1'38"256; 7. Piquet (Lotus) 1'28"440; 8. Nannini (Benetton) 1'28"969; 9. Capelli (March) 1'39"513;

10. Nakajima (Lotus) 1'29"541; 11. Boutsen (Benetton) 1'29"607; 12. Patrese (Williams) 1'30"124; 13. Gugelmin (March) 1'30"145, 14. Martini (Minardi) 1'30"734; 15. Schneider (Zakspeed) 1'30"773, 16 Sala (Minardi) 1'30"944, 17. Caffi (Dallara) 1'30"989; 18 Alliot (Lola) 1'31"168; 19. Ohinzani (Zakspeed) 1'31"182.

20. De Cesaris (Rial) 1'31"263; 21. Schlesser (Williams) 1'31"348; 22. Streiff (Ags) 1'31"678; 23. Larini (Osella) 1'31"721; 24. Arnoux (Ligier) 1'32"049; 25. Dalmas (Lola) 1'32"164; 26. Palmer (Tyrrell) 1'32"405.

Non qualificati: Bailey (Tyrrell) 1'32"573; Tarquini (Coloni) 1'32"829; Johansson (Ligier) 1'33"273 e Modena (Eurobrun) 1'34"727.

Eliminato prequalificazioe: Larrauri (Eurobrun) 1'34"727.

Entra anche la Yamaha

— motori in F. 1. Mentre la annuncia ufficialmente che nell'89 10 cilindri aspirato solo alla McLaren (*«Prevediamo una grande concorrenza, meglio concentrare le forze»*), abbandonando la Lotus che passerà al Judd, sulla scena un'altra giapponese.

La Yamaha ha comunicato che un propulsore alla scuderia tedesca Zakspeed. tratta di un 8 cilindri derivato da quello utilizzato in F. 3. Il basamento è quello del Ford Cosworth, la differenza sta nella testata a 5 valvole per cilindro. Si tratta di un V 8 a 75 gradi, 3498 cc, oltre 600 Cv a 11 mila .

Leggero, di dimensioni contenute, il Yamaha potrebbe diventare un'arma pericolosa. Anche perché la Zakspeed, in questi anni squadra di secondo piano, si è rinforzata assumento il tecnico austriaco Gustav Brunner, progettista spicco che è stato anche alla Ferrari.

Per quanto riguarda i piloti, dovrebbe essere confermato il giovane Schneider, mentre sono in corso trattative con Andrea De Cesaris.

In pista quell'Alfa 164 come il vento

Presentata «164 Pro-Car» per il mondiale endurance (il cui futuro però incerto) - Sofisticate soluzioni tecniche un cilindri di cc 600 - Patrese l'ha portata a 329 km/h

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — I limiti di velocità, per fortuna, non hanno colpito i circuiti. In forse. L'Alfa Romeo «164 Pro-Car» potrebbe sfuggire tutti gli strumenti di attualmente in uso ieri al termine del centrale Monza la vetture ha giunto km/h. Si possa battesimo record.

La Casa milanese ha presentato questo modo rampante l'auto realizzata come studio per partecipare eventualmente al mondiale «silohuettes» che la Fisa aveva annunciato lo scorso anno per Un campionato che nelle intenzioni avrebbe dovuto allineare vetture derivate dalle serie e prodotte in almeno 25.000 esemplari all'anno, motore cc aspirato e carrozzeria costruita in tessile libero. L'iniziativa, però, ancora adesioni che si attendevano e annullato, se si sono ancora almeno mesi di tempo

La nuova «164 Pro-Car» con Riccardo Patrese

per studiare *«Noi visto il regolamento* — ha detto Cesare Fiorio, responsabile delle attività sportive dell'Alfa — *e ci stiamo preparati per tempo. Non è colpa nostra se non trovati ancora altri concorrenti. In ogni occasione sportiva dell'Alfa Romeo rispettata un programma ad alto livello che daremo appena ci saranno delle chiare indicazioni».*

In sostanza la marca Biscione, qualora le «Pro- non dovessero andare in pista, cercherà un'altra strada parallela. E senza preclusioni, dal rally a Indianapolis.

Ma torniamo alla «164 Pro Car». Si tratta vettura realizzata fibra kevlar monoscocca sulla quale è propulsore in posizione centrale longitudinale, spalle del pilota. Molte le soluzioni inedite per questo «mostro» che riproduce al 100 per cento l'aspetto della berlina di serie.

Il è il 10 cilindri a V 72° Alfa cc, con 4 valvole per cilindro, 600 CV. Il peso della vettura è ridotto a 750 grazie all'adozione dei materiali speciali. «E' raro — ha detto Patrese l'ha portata qualche giro in pista, suscitando l'ammirazione e gli applausi della folla — *anche in accelerazione. Non avendo il carico aerodinamico ine il lociturismo. Il motore è piacere sentirlo»*

la vettura verrà sviluppata. Se ci saranno abboccamenti agonistici, come esercizio alta tecnologia hanno collaborato la (componenti in materiale composito) Michelin (gomme speciali). Ma si tratta pur sempre di un esempio della potenzialità dell'industria automobilistica

e. ch.

Oggi in tv

13 Automobilismo — da diretta prove ufficiali del G.P. d'Italia (Tmc)

14,30 Tennis — da Genova diretta del torneo internazionale IP (*Raitre*)

15,30 Ciclismo — da Trento diretta del trofeo Baracchi (*Raiuno*)

16 Automobilismo — Da Monza diretta delle prove ufficiali del G.P. d'Italia. F1 (*Raidue*)

16,55 Calcio — da Viserba finale Orosei Mayera (*Raitre*)

23,35 Tennis — U.S. Open da Flushing dow, — (*Italia1*)

— 12,30 Top motori (*Odeon TV*); 14 Sportissimo (*Tmc*); 14,15 Sport Show (*Tmc*), 18,30 Tg3 Sportsera (*Raidue*); 18,45 Tg3 Derby (*Raitre*); 19,15 Lo Sport (*Raidue*); 22,30 Grand Prix (*Italia1*); 23,25 Rotis Sport (*Raidue*).

sport flash

Tyson smentisce voci di

NEW YORK — Mike Tyson ha smentito in tivù aver tentato il suicidio, di sottoposto a terapia psichica e di picchiato la moglie: «Nessuno ha ragioni migliori mie per continuare a vivere: sono soltanto rimasto coinvolto in un incidente stradale, capita a tutti». Il pugile accusa dolori al petto; riposerà per un po', ma in cam- i mesi combatterà a Londra con Frank Tyson è partito l'Urss dove la moglie Robin, attrice, girando episodi di un serial televisivo.

● Stecca affronterà a Milano nel prossimo gennaio il venezuelano Sahabria per il mondiale Ibf del supergallo. Il procuratore Brancha infatti concluso accordi per l'incontro. Loris Stecca collauderà giovedì palabdo Milano contro l'inglese Rocky Lawlor.

Svezia, traffico

GOTEBORG — La polizia ha scoperto una rete di trafficanti che ha introdotto e distribuito in circa 200 kg di steroidi anabolizzanti, oltre a notevoli quantità di anfetamine e cocaina. Fra i clienti di questi trafficanti anche atleti selezionati per i Giochi di Seul, mentre fra gli stessi trafficanti c'è un ex nazionale svedese di sci. La polizia non ha comunque rivelato i nomi dei personaggi implicati nella vicenda.

e nel giavellotto

BERLINO — record alla vigilia delle Olimpiadi: la tedesca orientale Petra Felke, 29 anni, ha giavellotto a 80 metri, migliorando il precedente primato, che le apparteneva, un anno fa con 76,80 il presidente del Cio, Samaranch, 500 cercando di assicurare la presenza ai Giochi di Seul del pentatleta mondiale dell'alto, Javier Sotomayor, giovedì ha superato 2,43. Sotomayor ha però saputo d'accordo con il boicottaggio voluto da Fidel Castro e di essere pronto a vedersi in tivù le gare di Seul.

● Hockey pista: a La Coruña: Italia-Usa 5-2 (reti di Marzella 3, Mariotti e Bernardini); Spagna-Olanda 5-1; Brasile-Mozambico 5-3; Portogallo-Germania 4-1; Argentina-Angola 7-2. Classifica: Italia, Spagna, Portogallo e Brasile 4; Argentina e 2; Usa, Angola, 0; Olanda 0. Oggi Italia-Mozambico

Basket, e Bologna

— Forlitudo Arimo Bologna ha ingaggiato il pivot americano di colore Artis Gilmore, anni, alto 2,16, sposato, con quattro figli. Da sedici anni Gilmore milita nell'Nba, chiudendo la carriera a Boston. In carriera ha realizzato oltre 16.000 punti e ha recuperato oltre 9000 rimbalzi, con una media di 16 punti a partita. Ora l'Arimo cerca un sostituto per Garrett.

Ippica, galoppo e Vincvo

VINOVO — Tornano i galoppatori al Federico Tesio di Vinovo. Clou del pomeriggio di apertura (ore 15) il Premio Provana, discendente sui 2000 metri. Sette i partenti con pronostico per il qualitativo (G. Frontini) che dovrà guardarsi soprattutto da Ljahush (Enza Ferrari) che sul terreno buono volare. sorpresa ai due portacolori torinese scuderia Fioridia, Zoe e Megastar, valutabili nell'ordine.

I favoriti: I: Try To Flirt, Cabiria. II: Kitty Merlino, Lady Top. III: Carlino, Saint Cir. IV: Brytirna, Teu Blanc Jama, Perzechilla. VI: Oshih, Lynhush. VII: Conte Adige, Saramon.

● Marcel, brasiliano dell'Aino Fabriano, infortunatosi in Cina durante un allenamento la preparazione a Seul, ha riportato una frattura al mento per sono stati necessari punti sutura.

● Pallavolo: il sovietico Boris Kolkia, universi Radiotechnika Riga, è acquistato dalla Colxi-Cassa Risparmio Prato, promossa quest'anno in A2. Sarà il secondo sovietico a disputare il campionato italiano dopo Zaitsev, acquistato da Spoleto.

● Jean Marie Balestre, presidente ha omaggio giovedì sera alla tomba di Enzo Ferrari: ha posato una corona di rose rosse, trattenendosi in preghiera per alcuni minuti.

La tiratura de «La Stampa» di 13 settembre 1988 è stata di 582.798 copie

Direttore responsabile
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Gianni Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Cornetto
Giovanni Perodino

Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Corso Vittorio M. Colorno

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31/1948

CERTIFICATO N. 1170 DEL 10-12-1987

Pubblicità
PK publikompass s.p.a.

Franco Zecchin

Un modello inimitabile, [redacted] oggi confezionato a [redacted]

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino.*

SUPERGA®

In molte vie consentita l'apertura serale dei negozi

E' festa in periferia

Da oggi a fine settembre i quartieri ai margini della città reciteranno il ruolo di protagonisti - Un ricco calendario, [illegible] manifestazioni folkloristiche, concerti ed esibizioni di cori - [illegible] confermata, intanto, [illegible] nuova edizione di «Ottobre [illegible]

TORINO — Negozi aperti, la sera, anche in settembre. Ma solo in periferia. E' la novità proposta [illegible] commerciale per la [illegible] stagione.

In pratica, è lo sdoppia[illegible] [illegible] «Ottobre sera», che fino all'anno scorso comprendeva gli esercizi commerciali dell'intera città. L'a[illegible] serale, però, finiva col premiare soltanto i [illegible] [illegible] del centro, che esercitano indubbiamente una [illegible] attrazione sui clienti.

L'iniziativa [illegible] [illegible]a- [illegible] di via [illegible] raccolta [illegible] al commercio, Ascom e Confesercenti. Si inizia questa [illegible] nella quar[illegible] circoscrizione (San Donato-Parella), dove le saracine[illegible] potranno [illegible] [illegible] fino [illegible] [illegible]. Altre aperture consentite: [illegible] [illegible] (zona di via Vibò, via Villar, piazza della Vittoria); sabato 17 e domenica [illegible] (via [illegible]ne); sabato 24 (corso Vercelli) [illegible] domenica 25, infine, negozi aperti [illegible] il giorno in cor[illegible] Vercelli e nella zona Vanchiglietta.

Non si tratterà [illegible] iniziative isolate. Spiega l'assessore Spagnuolo: *«Sono abbinate a feste tradizionali del quartiere e a nuove attività promozionali. Insomma, un ulteriore tentativo per far comprendere che il commercio, a Torino, non è importante soltanto nella zona centrale»*.

Così, alla possibilità di uno shopping alternativo si aggiungerà [illegible] sicurezza [illegible] divertimento: spettacoli folkloristici, [illegible] in costume, concorsi, proiezioni cinematografiche, concerti e gare sportive. Si svolgeranno [illegible] pratica da oggi a fine mese.

Di particolare interesse è il calendario varato dalla quar[illegible] circoscrizione. Da questa sera, e fino al 18 settembre, [illegible] ospiti d'onore saranno i Comuni [illegible] hanno aderito all'iniziativa. Si inizia alle 20,30, alla Pellerina, con tre concerti per bande (vigili urbani Torino, IV Circ[illegible]ne e Verrua Savoia). Domani, sempre [illegible] 20,30, tocca a sbandieratori e banda di Feletto e al gruppo [illegible] [illegible] Valchiusella.

E' confermata, intanto, l'intenzione di varare [illegible] nuova edizione di «Ottobre sera», questa volta riservata soltanto alla zona più centra[illegible] della città. Le aperture [illegible] rali dovrebbero essere consentite nei primi tre venerdì del mese. Ma il calendario ufficiale sarà varato soltanto tra alcuni giorni. g. pav.

VECCHIO BUS [illegible] IN [illegible]

Un vecchio autobus dipinto di rosa e completamente ristrutturato è diventato l'insolito dehors [illegible] bar Casanova di Banchette. [illegible] avere l'idea è stata [illegible] Ambrosi, 29 anni, titolare dell'esercizio pubblico. «Volevamo evitare problemi di convivenza [illegible] gli inquilini del palazzo, che sono contrari ad avere un dehors sotto casa ed abbiamo [illegible] questa soluzione». L'iniziativa è infatti piaciuta che per andare a prendere un [illegible] sul pullman rosa [illegible] c'è sempre la coda. Qualcuno ha [illegible] anche proposto [illegible] trasformarlo [illegible] una specie [illegible] ristorante che giri per le vie di Ivrea

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul [illegible]

A ricordo di Camelin Rosetta ved. Olivetti amici e conoscenti 60.000; in memoria di Conte Pasquale 80.000; in memoria di Saletti Giovanni, i suoi cari amici 75.000; in memoria di [illegible]onati Caterina ved. Pesaresi 75.000.

In memoria di Giraudo Giuseppina 70.000; Renato e Franco in memoria di sia Pina 50.000.

Ricci Armando 60.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; coniugi [illegible] [illegible] di Silvia Leone 50.000; in memoria di Callegher Silvia [illegible]; in memoria della cugina Anna Capizzi Rizzo Pina e Vittorio Fadda 50.000.

In memoria dei miei cari genitori 50.000; [illegible] 50.000; in memoria di Silvia Sacchetto 50.000; Claudio e Carla [illegible] memoria di Pino Corradino 50.000.

Per i defunti, Rosina 50.000; in memoria di Elia Ginepro in Castellano 50.000; Pace Antonino 50.000; Bino e Teresina in memoria di Pina 50.[illegible]0; in memoria [illegible] Augusta 50.000; Nino e Mariuccia in memoria di Pina 50.000.

[illegible] [illegible] del [illegible] 50.000; famiglia [illegible]aci 50.000; i commercianti di via Castelgomberto in memoria di Pontarollo Concetta 50.000.

Bianca [illegible] Bruno e Rodolfo 50.000; ricordando affettuosamente [illegible] 50.000; D.F. 50.000; in memoria [illegible] Giovanni e Giuseppe Cremo i [illegible] cari 50.000; per i [illegible] defunti, C.I. 50.000.

A.G. 50.000; in ricordo di Saletti Giovanni, famiglia Formaiano 50.000; in ricordo dello zio 50.000; in memoria dello [illegible] cognato Antonio Bambaudi, Babetta, Bonavita Rosaria [illegible].

In [illegible] del grande amico Dino da Franco e Marisa con Sabrina 50.000; Giuseppe Maria e Carlo [illegible] memoria dello zio Gindro Mario 50.000; i cugini Accolti in [illegible] di Rodolfo Panepinto 50.000.

Orlando Caterina 50.000; [illegible] sorella in memoria di [illegible] Masetti ved. Elmes 50.000; C.M.R. 50.000; N.C. 50.000; ricordando Vighetti Luigi 50.000; A.F. 50.000; C.C. 50.000; L.D. in memoria di Nico 50.000; in memoria di Crovella Giovanni. I fratelli Olga Ilra Gino e Alma 50.000.

Pina e Franca in memoria di Elvira e Sergio Borello 50.000; in ricordo di Domenico Ciari, la famiglia Cosu 50.000; [illegible] ricor[illegible] [illegible] Domenico Ciari, le famiglie Vietto Ramus e Strobietto 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Minafra Paolo in ricordo della mamma 50.000; Rastello Lidia ved. Garino 50.000; Sabrina, Pino, [illegible] Bonfetti [illegible].

Riccardo [illegible] [illegible] in [illegible] di via Pina 40.000; [illegible] [illegible]; G.D. in memoria di Giulia, [illegible] e Ines 30.000; Adriana e Dino in memoria dei genitori 30.[illegible] [illegible] memoria di Domenico Balla 30.000; famiglia Palcasi ricordando l'amico Giovanni Crovella 30.000; Angelo e Clelia Schiavon, in memo[illegible] della mamma Anna 30.000.

(continua)

atm

ABBONAMENTI STUDENTI ANNO SCOLASTICO 1988/1989 NUOVE NORME DI [illegible] ED UTILIZZO

A partire [illegible] prossimo anno[illegible] [illegible] degli [illegible] mensili per [illegible] 8, verranno modificate come segue:

A) **Abbonamento per la rete urbana e abbonamento cumulativo rete urbano + linee suburbane.**
Per questi abbonamenti viene abolita la tessera personale con fotografia. Essa è sostituita da una dichiarazione di iscrizione alla scuola, su apposito modulo predisposto dall'Azienda.
Per gli studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori la dichiarazione viene rilasciata dai rispettivi [illegible] scolastici, a tal fine gli studenti dovranno presentare alla propria scuola il relativo modulo.
Gli studenti universitari dovranno invece [illegible] agli Uffici Abbonamenti ATM di via Maria Vittoria 38 e corso Francia 6, apposita attestazione di iscrizione al corso, presentando il libretto universitario o la ricevuta di versamento delle tasse.
La predetta dichiarazione di iscrizione (o «attestazione» rilasciata dagli uffici ATM per quanto riguarda gli studenti universitari) dovrà sempre accompagnare il tagliando mensile di abbonamento, essendo condizione necessaria affinché il documento sia valido per viaggiare.
Il tagliando mensile di nuovo tipo, acquistabile presso le rivendite autorizzate (tabaccai e giornali), dovrà ogni volta riportare, trascritti a cura dello studente:
— cognome e nome
— data di nascita
— domicilio
— istituto scolastico frequentato
— firma
Inoltre l'uso dell'abbonamento dovrà essere sempre accompagnato da idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità, patente o documento equivalente) oppure, per i minori di anni quattordici, da certificato di nascita.

B) **Abbonamento cumulativo rete urbana + linea intercomunale.**
Gli studenti interessati a questo tipo di abbonamento dovranno:
— munirsi di tessera personale di abbonamento ordinario con fotografia per la linea intercomunale richiesta, presentando domanda presso gli uffici abbonamenti ATM di Torino oppure presso le aziende private situate nei comuni extraurbani;
— allegare alla tessera il tagliando mensile per la linea intercomunale ed il tagliando di supplemento valido per la rete urbana, entrambi in vendita presso le aziende intercomunali e gli uffici abbonamenti di citta;
— allegare il certificato di iscrizione alla scuola come indicato al precedente punto A)

I moduli prestampati per il rilascio della certificazione da parte delle scuole sono in distribuzione presso:
— **le rivendite autorizzate (tabaccai e giornali);**
— **i seguenti uffici ATM:**
Informazioni Porta Nuova - sottopassaggio P. C. Felice (orario: lun.-sab. 8,30-12,15 - 14,30-17,45).
Abbonamenti - Corso Francia 6 (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-16,00).
Abbonamenti - Via Maria Vittoria 38 bis (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-16,00).
Abbonamenti Deposito Dora - Via Fiochetto 23 (orario: lun.-ven. 7,15-10,45 - 15,15-18,30).
Informazioni - Corso Turati 19 bis (orario: lun.-ven. 8,00-12,30 - 14,30-18,30; sab. 8,30-12,30).
Abbonamenti - Stazione di Rivoli (orario: lun.-sab. 7,00-19,00).

Si ricorda che la concessione dell'abbonamento a tariffa agevolata è riservata agli studenti che non abbiano compiuto il 26° anno di età.
Per facilitare il graduale svolgimento delle operazioni di acquisizione dei nuovi documenti, [illegible] tessere per studenti rilasciate per l'anno scolastico 1987/1988 saranno valide fino al 31 ottobre 1988. Sino a [illegible] saranno inoltre ancora in vendita anche i tagliandi mensili di vecchio tipo.

[illegible] ALBERGO PER ANZIANI
«N.S. di [illegible]»
[illegible] Mompellato [illegible] - RUBIANA (TO)
A pochi chilometri da Torino nel clima salubre dei 700 [illegible] in [illegible] struttura, ampio giardino, camere con bagno [illegible] telefono, per anziani autosufficienti.
Per informazioni: **Tel. 935.8465 - 935.8466**

Acquistasi capannone 1000-1200 mq
Uffici [illegible] mq
Telefonare ore ufficio **72.58.39**

Week-end con i cavalli

Fino [illegible] domani sera nel parco della Mandria Tradizionale presentazione [illegible] carrozze d'epoca

[illegible] [illegible] E' aperta, fino [illegible] [illegible] sera, nel Parco della Mandria, l'ottava edizione di «Tuttocavalli Piemonte 88», [illegible], delle razze equine. E' organizzata dall'Associazione piemontese allevatori, dall'Azienda di Venaria, con il patrocinio di Regione, Comune, Provincia.

Al centro dell'attrazione, nello splendore del parco settecentesco nato come centro di allevamento di Casa Savoia, la «tre giorni» del concorso ippico nazionale valido quale dodicesima tappa del Trofeo per il [illegible] [illegible] «Tuttocavalli Piemonte [illegible] conferma la sua [illegible] di qualificata vetrina: vuole essere punto di riferimento [illegible] gli allevatori della regione, ma anche per [illegible] [illegible] all'equitazione e che deve fare i conti [illegible] la mancanza di istruttori e di scuole serie. Qui avrà occasione di c[illegible]ocere Raimondo d'Inzeo, irripetibile maestro e campione che sarà direttore di campo e farà parte della giuria del concorso.

[illegible] programma. Accanto [illegible] l'esposizione di [illegible] cavalli, tra cui [illegible] stalloni e le fattrici migliori, frutto della selezione di allevatori piemontesi, il concorso ippico nazionale di Formula 2. Sono poi previste gare di equitazione di campagna e di cross, dimostrazione di reparti specializzati dell'esercito, un'esposizione e presentazione di carrozze d'attacchi d'epoca, una caccia alla volpe, gare di tiro per cavalli agricoli e un mercatino per [illegible] volesse acquistare un cavallo.

[illegible] E' spagnolato assessore psi

RIVOLI - Indiziato per *«interesse privato in atti di ufficio»*, l'assessore socialista Riccardo Neoal è stato ora assolto con [illegible] ampia. *«perché il fatto non sussiste»*.

L'inchiesta si [illegible] iniziata dopo [illegible] denuncia di una ragazza-madre di 26 anni, che aveva segnalato irregolarità nelle selezioni per un cantiere di lavoro.

Più [illegible] la mensa scolastica

A Settimo, il provvedimento riguarda 1200 ragazzi - In Comune spiegano: «Il rincaro ci è imposto dalla nuova legge finanziaria»

SETTIMO — [illegible] di aumenti nei servizi pubblici forniti dal Comune ai cittadini. All'inizio dell'anno scolastico verranno ritoccate le quote di contribuzione della refezione scolastica nelle scuole materne, nelle classi a tempo pieno delle elementari e negli asili nido di via Sanzio e via S. Martino, e dal prossimo anno sono previsti incrementi anche nelle tariffe per la raccolta rifiuti.

Sono aumenti previsti dalla legge finanziaria che stabilisce che i costi dei cosiddetti servizi «a domanda individuale» [illegible] appunto la refezione scolastica) debbono [illegible] coperti per il [illegible] dalle entrate dei cittadini mentre [illegible] precedenza il limite era fissato nel 32%.

«Avremmo fatto volentieri a meno di questi ritocchi — dicono in Comune — *ma dobbiamo applicare precise disposizioni del governo»*.

L'aumento della mensa [illegible] interessa i genitori di circa 1200 ragazzi. Per gli scolari delle elementari e delle materne, statali e comunali, la giunta ha deciso che il contributo mensile deve essere fissato in [illegible] reddito pro-capite del nucleo familiare: da zero a un milione e mezzo la quota è esentata; da un milione e mezzo a 6 milioni e mezzo il contributo è pari all'1,30% (in precedenza l'1,5%) mentre per un reddito oltre i 6 milioni e mezzo la quota è di 100 mila lire contro le 70 mila dello scorso anno scolastico.

Più consistenti gli aumenti per la frequenza agli asili nido [illegible]ti in base a 9 categorie [illegible] reddito e non più a 7. L'esenzione [illegible] stata portata fino a [illegible] reddito di 2 milioni pro-capite. Di retta mensile sale a 40 mila lire per i redditi da 2 milioni a 2 milioni e mezzo, a 50 mila lire per quelli da 2 milioni e mezzo a 3 e mezzo, 80 mila per quelli [illegible] 3 milioni e mezzo a 4 milioni e mezzo, 100 mila lire pagheranno i genitori che hanno un reddito da 4 milioni e mezzo a 6 milioni e mezzo, 140 mila [illegible] per quelli da 5 milioni [illegible] mezzo a 5 milioni e mezzo. Quote [illegible] stili rispettivamente di [illegible], [illegible] [illegible] e 330 mila lire per i redditi fino a 7 milioni [illegible] mezzo, 6 milioni e mezzo e oltre [illegible] [illegible] e [illegible]. Lo scorso anno la cifra massima erardi 200 mila lire.

A queste quote c'è [illegible] aggiungere una cifra che varia dall'1 al 5% del reddito eccedente quello base corrispondente a ciascuna categoria. Da un minimo di 10 mila lire [illegible] un massimo di 50 mila. Queste tariffe dovranno [illegible] essere approvate dal prossimo Consiglio comunale.

[illegible] [illegible] invece [illegible] Consiglio le nuove tariffe della [illegible]ta rifiuti per [illegible] che [illegible] un gettito di un miliardo e 424 milioni non ancora sufficiente però a coprire il costo del servizio svolto dall'azienda municipalizzata. Gli aumenti sono dell'ordine del 12%. Queste le [illegible] tariffe [illegible] metroquadro: alloggi, 720 lire al mq; studi professionali 1800 al mq; negozi non alimentari 2200 al mq; alberghi e bar 2450 al mq; negozi alimentari [illegible] al mq; negozi ortofrutticoli 3900 al mq; locande e trattorie 4650 al mq; industrie 1050 al mq; enti e associazioni 550 al mq; scuole 250 al mq.

PERCHE' PERDERE [illegible] ANNO?
recuperate il tempo perduto con i nostri corsi di recupero e di preparazione agli esami di idoneità al LICEO LINGUISTICO
Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011 530.220 - 537.655

LF
LUCIA FRANCHINI
PRIMAVERA - ESTATE
MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA - PIANOFORTE
BLUESCLUB - WEEKEND - ALBINEA - GUY LAROCHE
LE SPORTSAC - MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
● TORINO - 166 Via Nizza - Tel. 011 696.4963 ●

Liste Sposi
PORCELLANE CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 3 TORINO
TEL. 519459-511267

[illegible] DELL'APPARATO
[illegible]
A CARATTERE [illegible]
[illegible] CARLO [illegible]
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Emanuele 107 - [illegible]
Telefoni 511.520 - [illegible]

dalla provincia

[illegible] Raduno d'auto e moto d'epoca

CASTIGLIONE [illegible] — Raduno d'auto e moto d'epoca domani in via Bollino 12, organizzato dall'Autoaffari Tramontana in collaborazione con l'amministrazione comunale. L'esposizione [illegible] prevista per le 10, seguirà un intrattenimento musicale della banda Santa Cecilia. Alle [illegible] sfilata [illegible] mezzi in piazza della Chiesa ed alle 15, passeggiata ecologica attraverso le colline di Gassino, Sciolze, Marentino, Bardassano ed arrivo a Castiglione per la premiazione.

[illegible] Così in passerella a Cavagnolo

CAVAGNOLO — Organizzata dalla locale Pro Loco, si svolge domani in piazza V. Veneto la «1ª Rassegna Cinofila» aperta a tutte le razze iscritte e non all'albo d'origine. Iscrizioni dalle ore 8,30.

[illegible] Approvato il bilancio di Brusasco

BRUSASCO [illegible] — [illegible] consiglio comunale guidato [illegible] [illegible] [illegible] Tosi, ha approvato il bilancio di previsione per [illegible], che pareggia [illegible] un miliardo e 300 milioni. [illegible] principali investimenti [illegible] milioni per opere fognarie, 50 milioni per la ristrutturazione del palazzo municipale.

[illegible] Il luna-park polemico [illegible] Ozegna

OZEGNA — Da ieri [illegible] è [illegible] funzione il luna-park [illegible] in piazza Umberto, davanti alla chiesa parrocchiale. Comune ed organizzatori della festa patronale non hanno accolto [illegible] richiesta [illegible] parroco, don Romano Salvarani, di spo[illegible] le giostre in un'altra zona del paese («Sarebbe un gesto [illegible] doveroso rispetto nei confronti della Chiesa»). Adesso l'attenzione [illegible] tutti [illegible] rivolta a [illegible] mattina, quando, con inizio alle 10,30, è in programma la messa seguita dalla processione. Don [illegible] [illegible] continuato a ripetere per tutta la settimana che «la chiesa non avrebbe partecipato alla festa» se le giostre fossero rimaste in quella piazza. [illegible] sindaco Paolo Ziano accompagnerà ugualmente il gonfalone in chiesa: «I superiori [illegible] nostro parroco hanno garantito che [illegible] e processione ci saranno, vedremo così farà il pievano».

[illegible] Iscrizioni per l'Istituto [illegible]

[illegible]' — Sono aperte [illegible] [illegible] all'istituto musicale «Cuneo». I corsi di solfeggio e di perfezionamento inizieranno il 17 ottobre per concludersi il 10 giugno dell'89. Anche quest'anno l'istituto cirlacese ha organizzato un corso [illegible] educazione al suono, al ritmo e [illegible] motricità infantile.

[illegible] [illegible] a Chivasso

CHIVASSO — Tradizionale appuntamento con polenta e salsiccia ed un [illegible] bicchiere di vino, stasera alle 20,30, presso il padiglione coperto del circolo nazionale bocciofilo Borgo Posta Vecchia (via Ivrea 71), in occasione della festa di [illegible] dei [illegible] antichi rioni cittadini. Si ballerà anche [illegible] con [illegible] amici della musica».

[illegible] a Castagneto

CASTAGNETO [illegible] — Per la festa [illegible] natività di Maria Vergine, oggi alle 18, nel [illegible] rocchiale inaugurazione della [illegible]-mercato di ceramiche e stoffe dipinte a mano. Domani, ore 15, appuntamento con la «gara della torta» che è aperta a tutti.

[illegible] E' in arrivo una preside laica

IVREA — Dopo sei anni trascorsi alla guida dell'istituto [illegible] «Cardinal Cagliero», don Luigi Compagnoni [illegible] nei prossimi giorni Ivrea. Avvicendamento [illegible] nell'istituto SS. Annunziata a Rivarolo affi[illegible] [illegible] suore Giuseppine. Suor Bruna Fabiani, [illegible] ha lasciato la presidenza della scuola [illegible] dopo la sua elezione a madre generale della congregazione. Per la prima volta nella storia della [illegible] scuola è stata [illegible] una preside laica, la prof. [illegible] Amaleia.

[illegible] [illegible]

CASTELLAMONTE — S'inaugura stasera, ore 20,30, la prima edizione della rassegna commerciale «Castellamonte insieme» ospitata nella Rotonda Antonelliana. Resterà aperta fino al 18 settembre.

[illegible] Strambino, tiro con l'arco

STRAMBINO — Undicesima edizione [illegible] «Trofeo città di Strambino» di tiro con l'arco, oggi e domani, nell'area del campo sportivo. Le gare iniziano alle 8,30 [illegible] i tiri di qualificazione.

[illegible] [illegible] di ecologia a Ivrea

IVREA — Un cantiere di lavoro destinato ad interventi nel settore ambientale [illegible] stato organizzato dall'amministrazione comunale. Durerà sei mesi ed occuperà [illegible] persone. Previsti corsi di ecologia [illegible] [illegible] dell'obbligo [illegible] posti destinati a diplomati o laureati) e lavori di ristrutturazione di aree verdi (6 posti [illegible] cui uno riservato ad un diplomato). Informazioni in Comune.

[illegible] Ivrea, territorio [illegible]

IVREA — Il Consiglio comunale, che si riunisce mercoledì prossimo dopo la pausa estiva, esaminerà [illegible] la proposta [illegible] «Centro documentazione ambiente» di [illegible] il territorio eporediese. Se accettata, [illegible] sistemati all'ingresso della città, cartelli indicanti «Ivrea Comune denuclearizzato».

[illegible] [illegible] sede per l'Italgas

RIVAROLO — L'Italgas ha iniziato i lavori [illegible] realizzazione della nuova palazzina ser[illegible] che sorgerà in corso Indipendenza, agli angoli [illegible] via Ogliarico e via Colombo. L'opera dovrebbe [illegible] [illegible] essere completata entro la fine [illegible] [illegible].

Una realizzazione **DELTA PRIMA [illegible]. - [illegible] [illegible] III - Torino**
Impresa vende ultimi prestigiosi alloggi - negozi - magazzini - box
Alloggi da mq 120/260 - Mutuo Fondiario 35%
Affittasi magazzini [illegible] 50 [illegible] 200 mq. [illegible] box
Ufficio in loco - Tel. 011 242.0325-6-7

Manifestazione alternativa dopo i divieti per Cengio e Savona

Acna, la protesta a Cortemilia

Indetta per domani pomeriggio nel Comune del Cuneese - Un corteo simbolico [illegible] verrà verso la Liguria, fermandosi prima del confine - [illegible] già aderito Provincia e Coldiretti - Annunciati [illegible] pullman [illegible] Acqui - Polemica con i sindacalisti liguri

ACQUI TERME — Prima il «no» del questore alla [illegible] su Cengio per motivi di ordine pubblico, poi il divieto [illegible] manifestazione [illegible] ta a Savona dall'«Associazione per il [illegible] della [illegible] Bormida» [illegible] quella proposta [illegible] sindacalisti liguri. Così, ora, è stato deciso di ripiegare su Cortemilia.

L'ordinanza del dottor Piantone, infatti, non ha scoraggiato la gente [illegible] Val Bormida. Ieri mattina a Milano, nel corso di una conferenza stampa, sono stati spiegati i motivi della contestazione ed è [illegible] annunciato che la manifestazione si farà comunque [illegible] terra piemontese.

In che modo? Domani pomeriggio ci sarà un massiccio concentramento a Cortemilia, in piazza Savona, [illegible] [illegible]ranno decine di pullman arrivati dalle province di Alessandria, [illegible] e Cuneo. Di lì potrebbe partire un [illegible] diretto a Saliceto. Tuttavia, per non trasgredire l'ordinanza [illegible] questore, i manifestanti dovranno fermarsi a [illegible] Rocchetta, sul confine delle due regioni.

Dice Giancarlo Pelizzari, rappresentante s[illegible] della «Associazione per la rinascita della [illegible]»: «*Nella notte [illegible] giovedì, dopo il se[illegible] ci siamo riuniti a [illegible] e si è preferito evitare qualsiasi azione di forza per dare una ulteriore dimostrazione del grande senso [illegible] responsabilità degli [illegible] della vallata piemontese del Bormida. E' stato però deciso di tenere ugualmente una [illegible] nifestazione domani pomeriggio a Cortemilia*».

Aggiunge Pelizzari: «*L'atteggiamento delle autorità ci lascia perplessi. Difficile comprendere il no [illegible] mazia su Cengio, meno ancora [illegible] divieto [illegible] manifestazione [illegible] Savona. Questa iniziativa non hanno mai [illegible] incidenti*».

«*Ci raduneremo in piazza e certamente saremo [illegible]* — dicono all'«Associazione per la rinascita della Valle Bormida» —, *poi probabilmente, a scopo dimostrativo, condurremo [illegible] marcia verso [illegible] Liguria, senza comunque attraversare il confine che separa le due regioni*».

I responsabili dell'associazione invitano i sindaci, gli amministratori provinciali e regionali, i parlamentari della [illegible] e i rappresentanti delle forze politiche [illegible] essere presenti a Cortemilia per «*dimostrare che il Piemonte sa comportarsi in modo democratico, senza però rinunciare [illegible] battersi [illegible] ottenere finalmente provvedimenti in grado di porre veramente fine all'inquinamento della vallata*».

L'appello sarà probabilmente accolto. E' già assicurata la presenza della Provincia di [illegible] e [illegible] sociazioni degli agricoltori. Dice il [illegible] Coldiretti provinciale di [illegible]dria, Eugenio Torchio: «*Pur tenendo in [illegible] conto anche il problema occupazionale della fabbrica, non si possono più ignorare l'elevatissimo percentuale [illegible] tumori riscontrati sugli abitanti della valle ed i casi ricorrenti di intossicazioni violente dei bestiame che si alimenta col foraggio bagnato dall'acqua del Bormida. Né si può più rimandare un serio piano per [illegible] risanamento della Valle Bormida. Per questo saremo presenti alla manifestazione*».

Da Acqui, [illegible] 13, partiranno [illegible] Cortemilia [illegible] pullman [illegible] saranno numerosi [illegible] quegli abi[illegible] che raggiungeranno il punto della manifestazione con le proprie auto.

C'è poi un certo risentimento nei confronti dei sindacalisti liguri che, dopo aver programmato uno sciopero per il 15 settembre, hanno anticipato la manifestazione a Savona per bloccare quella decisa dai piemontesi. «*I sindacalisti liguri si battono per 600 posti [illegible] lavoro all'Acna* — si dice [illegible] più parti — *ma non pensano che centinaia persone subiscono l'inquinamento della fabbrica e che, proprio per le condizioni della vallata, si è persa la possibilità di avere altri due o tremila nuovi posti [illegible] lavoro grazie ad altre eventuali aziende che avrebbero potuto insediarsi nella zona*».

A Savona, ieri mattina, si è tenuta a Palazzo Nervi un'assemblea alla quale hanno partecipato parlamentari liguri, sindacalisti e l'assessore regionale [illegible] Acerbi. [illegible] I sindacalisti [illegible] a Roma dal ministro Ruffo per un primo esame delle operazioni di monitoraggio all'interno dell'azienda.

f. m.

Disgrazia mortale l'altra [illegible] alle 22,20 a Carezzano

Ucciso nella polveriera un soldato di vent'anni

La vittima, di Cagliari, raggiunta all'addome [illegible] un colpo partito [illegible] fucile della sentinella

[illegible] — Mortale disgrazia l'altra sera alle 22,20 [illegible] polveriera di Carezzano. Un giovane in servizio [illegible] [illegible] 151° Battaglione fan[illegible] «Leoni [illegible] Liguria» [illegible] a Novi Ligure, [illegible] mo Cocco, di 20 anni, abitante a Cagliari, è morto raggiunto all'addome da una fucilata. Il proiettile era partito accidentalmente dall'arma che stava maneggiando un altro militare di leva, anch'egli [illegible] Cagliari, Angioletto Porta, [illegible] originario di Forlì ma da anni residente nel capoluogo isolano.

I particolari della disgrazia [illegible] coperti dal riserbo dell'autorità inquirente.

La polveriera di Carezzano, l'unica in provincia di Alessandria, è situata in località «Selve», [illegible] di collina [illegible] e confinante con i Comuni di Sant'Agata Fossili, Villalvernia e Cassano Spinola.

Secondo [illegible] versione uffi[illegible]ciale, l'altra [illegible] Angioletto [illegible] si trovava di guardia nella garitta, sistemata [illegible] fronte alla palazzina che ospita la camerata. Il giovane, per la temperatura fresca di questi primi giorni di [illegible]tembre, si dev'essere [illegible] più volte, forse si [illegible] anche allontanato di qualche metro dalla garitta. [illegible] uno di questi suoi spostamenti, accidentalmente il suo [illegible] si [illegible] armato ed è partito [illegible] colpo.

[illegible] proiettile per una fatale [illegible] [illegible] la finestra [illegible] fureria dove si [illegible] Cosimo Cocco: la pallottola, mandando in frantumi il vetro, [illegible] colpito il giovane all'addome. Il colpo secco del fucile e un urlo soffocato [illegible] spezzato [illegible] silenzio mettendo in [illegible] [illegible] militari, una ventina in tutto, che sono accorsi nella fureria dove Cosimo Cocco, ancora in vita, giaceva in un lago di sangue.

I commilitoni hanno cercato [illegible] prestargli i primi soccorsi tentando [illegible] bloccare l'emorragia; [illegible] stesso Porta, sotto choc e sconvolto per quanto era accaduto, ha tentato di aiutare l'amico ferito.

Qualcuno [illegible] poi telefonato ai carabinieri, e sul posto [illegible] arrivata un'[illegible] della Croce Rossa.

Disperata la corsa lungo [illegible] strade strette e non sempre facili da percorrere che scendono dalla zona [illegible] Villalvernia e quindi, sulla statale dei Giovi, a tutta velocità verso l'ospedale tortonese: qui, purtroppo, il giovane [illegible]re è morto qualche minuto dopo il ricovero.

Su quanto è accaduto oltre ai carabinieri della compagnia di Tortona stanno indagando anche gli addetti del III Corpo d'armata di Milano. Quello che si cercherà di appurare è come in effetti sia partito il colpo. Gli inquirenti dovranno interrogare Angioletto Porta: per il momento [illegible] [illegible] è [illegible] ancora in stato [illegible] per quanto è avvenuto.

[illegible] disgrazio [illegible] sera [illegible] un altro fatto analogo, accaduto nel settembre del 1984, sempre alla polveriera di Carezzano, dove anche allora perse la vita un militare in servizio di leva, Giorgio Sabatini, [illegible] Roma: il giovane venne colpito alla [illegible]da [illegible] proiettile sparato [illegible] un fucile «Fal» che stava maneggiando un altro militare, anch'egli romano, Zaccaria Carripoli.

In quell'occasione i due soldati si trovavano nella camer[illegible] e Giorgio Sabatini venne raggiunto dal proiettile [illegible] [illegible] sedato [illegible] branda. Quattro anni fa chi accidentalmente fece esplodere il colpo aveva però violato una norma tassativa: [illegible] cioè che l'arma vada caricata non in [illegible] ma fuori, di fronte ad [illegible]

Enrico Regalzi

NASCE IL NUOVO PONTE SUL BORMIDA

Alessandria. Conclusa la [illegible]cciamento [illegible] vecchio ponte la [illegible] [illegible] Bormida, squadre di operai hanno già appoggiato molti «pezzi» della nuova struttura sui basamenti in cemento armato: gli ultimi prefabbricati metallici per completare l'opera verranno installati con l'impiego delle gru. [illegible] 22 settembre, cuscinetti di elasticità e resistenza, riprenderà il passaggio dei [illegible] sulla linea Alessandria-Ovada, interrotto proprio per consentire la sostituzione [illegible] vecchia struttura e la ricostruzione di un cavalcavia vicino alla stazione di Ovada

A bordo [illegible] Zanoobia ci sono fusti dell'azienda di Quattordio

L'«Ivi» sulla nave dei veleni

Un funzionario [illegible] società dice: «Per lo smaltimento [illegible] rifiuti ci rivolgiamo a ditte specializzate. Dal momento in [illegible] li affidiamo [illegible] siamo più [illegible] a sapere dove finiscono»

[illegible] — Fra le [illegible] [illegible] Piemonte indicate [illegible] produttrici dei rifiuti raccolti sulla [illegible] «Zanoobia» — che con il suo carico di [illegible] diecimila [illegible] è ora [illegible] centro di accese polemiche — vi [illegible] anche l'«Ivi» (Industria Vernici Italiane) di Quattordio che ogni anno fa smaltire diverse tonnellate [illegible] [illegible] derivanti [illegible] proprio attività industriale.

Dice il dottor Carlo Benzi, responsabile dei progetti speciali e [illegible] relazioni esterne dell'azienda: «*Non abbiamo mai dato disposizioni perché venissero smaltiti rifiuti sulla "Zanoobia". La nostra ditta si rivolge [illegible] aziende specializzate [illegible] autorizzate allo smaltimento. Dal momento preciso in cui affida loro i fusti non è più tenuta a sapere dove questi finiscono*».

E il dottor Benzi spiega: «*Fino a qualche tempo fa [illegible] chiedevamo garanzie specifiche. In seguito, da quando cioè le leggi in materia [illegible] diventate più [illegible] l'Ivi si rivolge solo esclusivamente a cinque-sei specifiche aziende sparse [illegible] Italia. Ad [illegible] chiediamo una dichiarazione da cui risulti l'avvenuto smaltimento e [illegible] modalità seguite. Le risposte ci pervengono quasi sempre, anche [illegible] in tempi lunghi*».

Il dottor Benzi riconosce quanto sia [illegible] difficile soluzione e di [illegible] proporzioni il problema [illegible] smaltimento [illegible] [illegible] per l'«Ivi» sono particolarmente ab[illegible]. A questo proposito informa che l'azienda di Quattordio, circa un anno addietro, ha preparato un progetto per la costruzione in [illegible] di un forno inceneritore allo scopo di [illegible]minare i rifiuti. [illegible] mesi fa è stata inviata regolare domanda per la realizzazione dell'opera a tutti gli organismi competenti, dalla Regione alla Provincia.

I lavori, [illegible] costo [illegible] [illegible], [illegible] iniziare [illegible] [illegible] conclusa l'iter della pratica.

Aggiunge il dottor Benzi: «*Non bisogna poi dimenticare e sottovalutare un altro aspetto della vicenda. L'Ivi, che produce ogni anno al[illegible] [illegible] mila fusti di vernici, solventi e altri materiali consimili, ne vende ogni giorno circa 150 alle varie aziende che ne fanno richiesta. [illegible] cliente, una volta vuotato il contenitore che è in ferro e che conserva [illegible] scritta indelebile "Ivi-Quattordio", lo può utilizzare per [illegible] gli usi che [illegible] proprio perché [illegible] presta a molteplici impieghi. I fusti vengono venduti a perdere: non è cioè prevista la restituzione alla ditta fornitrice. Come [illegible] si fa, quindi, a sapere dove ne [illegible] andati [illegible] finire migliaia e migliaia?*».

All'«Ivi» di Quattordio si fa poi presente un'altra circostanza di notevole rilievo ai fini dell'inchiesta aperta dal[illegible] magistratura dopo che il contrammiraglio Giuseppe Francese, commissario governativo al quale è stato affidato il «problema Zanoobia», ha anticipato i nomi delle ditte produttrici dei rifiuti [illegible] esaminati.

Dice infatti il dottor Benzi: «*Per [illegible] smaltimento, da [illegible] anno e mezzo non ci serviamo più della ditta "Jolly Waz" che risulta implicata negli irregolari smaltimenti*».

E che cosa accadrà per i rifiuti futuri? Risponde il dottor Benzi: «*Ci rivolgeremo solo ed esclusivamente ad aziende con regolare autorizzazione della Regione [illegible] attesa dell'entrata in funzione del forno da [illegible] progettare [illegible] e che dovrebbe risolvere almeno in parte il grosso problema. Se è vero che nul[illegible] si crea e nulla si distrugge è anche vero che ogni produzione industriale genera rifiuti*».

Emma Camagna

[illegible] Ovada, pensionato rapinato in casa

OVADA — Un pensionato, Paolo Nervi di 80 anni, abitante [illegible] cascina Rossa di regione Requaglia, è stato aggredito e rapinato nella sua abitazione [illegible] due banditi. Verso le 14 di ieri l'uomo ha aperto la porta di ingresso attratto dall'abbaiare dei cani e si è [illegible]to di [illegible] a due sconosciuti, i quali dopo avergli chiesto notizie del [illegible]glio lo hanno spinto in casa, dove lo hanno immobilizzato ed imbavagliato. Mentre [illegible] dei due lo teneva a bada, il complice ha asportato da una rudimentale cassaforte, murata in camera da letto, 600 mila lire in contanti, gioielli per una decina di milioni, libretti di banca e postali per un valore complessivo di circa 140 milioni.

[illegible] mentre guarda la tv

OVADA — Mentre il padrone di casa assisteva ad uno spettacolo televisivo, i ladri sono entrati dalla finestra del bagno ed hanno preso, [illegible] camera da letto, orologi, catenine d'oro e anelli per [illegible] valore di alcuni milioni: è quanto è successo a Leonardo Volonnino, impiegato di [illegible] anni, abitante in via Carducci 68/A.

[illegible] Tossicomane muore in ospedale

OVADA — Una giovane donna, Monica Colonello di 28 anni, abitante a Rapallo ma [illegible]gli arresti [illegible] alla cascina Confisca di Trisobbio, è morta in ospedale per [illegible] cardiocircolatorio. Tossicodipendente, la Colonello [illegible] ricoverata al reparto chirurgia dell'ospedale ovadese da una decina [illegible] giorni per pancreatite acuta. L'altra [illegible] si è sentita [illegible] e, dopo che [illegible] due volte i medici erano riusciti a rianimarla, ha cessato di vivere.

[illegible] padi sulla sinistra italiana

ALESSANDRIA — La Federazione provinciale dei padi organizza per [illegible] pomeriggio, al cinema Ambra, una conferenza riservata ai quadri del partito [illegible] tema «*Quali prospettive per la sinistra italiana?*». [illegible] il segretario provinciale Ezio Rolandi, l'onorevole [illegible] Luigi Romita e l'assessore regionale Andrea Mignone.

Da cinque mesi il barista Piccinin [illegible] Parigi per l'intervento su cuore-polmoni

Mirabello, la lunga attesa per [illegible] trapianto

[illegible] I pensionati ex agricoltori a [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA — In provincia, su 160.633 pensionati, 34.445 sono [illegible] agricoltori: i [illegible] problemi verranno discussi stamane [illegible] ristorante De Negri nel convegno organizzato dall'associazione pensionati Confcoltivatori [illegible] «*Dalla perificazione dei minimi [illegible] [illegible] alla riforma previdenziale un progetto per la riqualificazione dello Stato sociale*».

Dalle [illegible] 9 parleranno il presidente provinciale della Confcoltivatori Roberto Ercole, il presidente dell'associazione Mario Terrunasco e Silvestro Giachino. (r. sc.)

MIRABELLO MONFERRATO — Da cinque mesi Luigi Antonio Piccinin, il barista trentottenne di Mirabello, è ricoverato in un ospedale di Parigi nell'attesa di subire un delicatissimo e complesso intervento chirurgico, [illegible] doppio trapianto cuore-polmoni.

Piccinin, sposato, due figli, è affetto da una malattia che prima ha interessato il cuore ed ora anche i polmoni: l'operazione è l'unica [illegible] di salvargli la vita.

Tonino (come [illegible] chiamano in [illegible] attende con [illegible]cia [illegible] dell'intervento. Dice don [illegible]lo Riva, parroco [illegible] Mirabello, che poche settimane fa gli ha [illegible] «*Ha molta fiducia nell'operazione ed è ottimista sulle possibilità [illegible] riuscita. Con lui, [illegible] all'ospedale, è in attesa del doppio trapianto cuore-polmoni anche [illegible] signora di Caserta, moglie [illegible] un medico. La donna è però [illegible] in condizioni molto più gravi di Tonino*».

Al barista, tenuto sotto stretta osservazione, viene [illegible] ossigeno per evitare problemi al [illegible] per quanto [illegible] i globuli rossi. La terapia non impedisce però a Piccinin [illegible] muoversi con una certa autosufficienza e [illegible] compiere anche brevi passeggiate nel cortile dell'ospedale.

Il [illegible] ha avuto [illegible]gere crisi nei mesi scorsi, ma si è ripreso bene ed il suo morale è alto.

La lunga attesa per l'intervento è dovuta alla necessità di avere a disposizione [illegible] mi che siano pienamente compatibili con i pazienti. I medici devono tenere presenti [illegible] numerosi fattori decisivi e le maggiori [illegible] riguardano soprattutto i polmoni. La [illegible] per l'intervento potrebbe giungere comunque da un momento all'altro.

Quando avverrà, in pochi minuti Tonino Piccinin sarà trasferito dall'ospedale dove [illegible] è ricoverato all'attrezzato ospedale «Pitié»: [illegible] si occuperà un'équipe specializzata in questo [illegible]re di interventi, guidata [illegible] professor Cabrol.

Il barista mirabellese potrebbe trascorrere il periodo dell'attesa nel reparto cardiologico di un grande ospe[illegible] italiano ma i medici hanno optato [illegible] la sua [illegible]senza a Parigi perché [illegible] questo modo non [illegible] perderebbero ore preziose per il viaggio in caso di disponibilità degli organi.

Le spese [illegible] ricovero di Piccinin nell'ospedale francese sono sostenute [illegible] servizio sanitario nazionale. E' stata invece da tempo lanciata una [illegible]sottoscrizione in Monferrato per aiutare la famiglia per quanto riguarda i viaggi a Parigi. Il soggiorno in quella città e poi (se, come si spera, tutto sarà andato bene) l'assistenza post-operatoria. Fino a questo momento sono stati raccolti circa cinquanta milioni.

La raccolta prosegue con in[illegible]zione [illegible] Montemagno, di alcuni istituti di [illegible] e [illegible] parroco di Mirabello. La solidarietà concreta a [illegible] Piccinin [illegible] stata testimoniata [illegible] da tante singole persone sia da [illegible] (ad esempio, il Comune [illegible] Lu). La somma raccolta è [illegible] stata in parte messa a disposizione della famiglia del barista, [illegible] di [illegible] economiche.

La moglie del barista Piccinin, [illegible] Cecere, è stata [illegible] ad occuparsi del bar e dei due figli.

Mauro Faccioli

ECONOMICI

CONIUGI pensionati offresi come custodi in case di campagna nell'Alessandrino. Tel. 0131 222 029 ore ufficio.

"ACCENDI" per [illegible] casa, per il tuo giardino per il tuo ufficio

accendi anche tu «R.D.» e vedrai la differenza. In una «M[illegible]» di illuminazione classica, moderna, tecnica con tutte le migliori marche italiane del settore, ma sempre con la garanzia R.D.

Dal 5-9-88 [illegible] 31-10-88 VENDITA PROMOZIONALE

Sconti su tutte le marche dal 10% al 50% - Consegna a domicilio con installazione

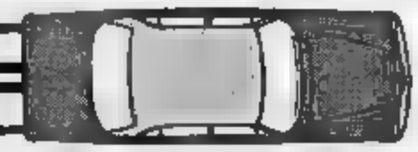
APERTO LA [illegible] POMERIGGIO

R.D. [illegible] srl - S.S. 35 [illegible] GIOVI, [illegible] - [illegible] POZZOLO [illegible] (AL) - TEL. (0143) 417242 - 417898

l'auto salone

esposizione e vendita auto di tutte le marche

portaci il tuo usato: ti sarà valutato alle condizioni migliori



L'Autosalone
s.s. 35 bis dei Giovi, 49
(s.s. Alessandria-Novi)
Bosco Marengo (Alessandria)
Tel. (0131) [illegible]

Da mesi non piove, asciutti il rio e il serbatoio che alimentano l'acquedotto

Siccità, Ponzone è senz'acqua

Ai piani alti delle case l'erogazione avviene soltanto di notte, per non più di due o tre ore - La portata della rete idrica s'è ridotta a tre litri al secondo: vecchia di trentacinque anni, ormai non basta a soddisfare le esigenze

PONZONE — Emergenza idrica in paese da alcuni giorni: questa volta non si tratta di inquinamento, ma di siccità. E' quasi asciutto il rio che dal Monte Beigua alimenta l'acquedotto comunale ed è senza più una goccia d'acqua il grande serbatoio di riserva, costruito sei anni fa proprio per far fronte, nei periodi asciutti, alle sempre maggiori esigenze dovute alla presenza di villeggianti nel periodo estivo.

Ponzone, grosso centro delle colline acquesi, vive infatti di turismo e buona parte della sua economia: è meta prediletta di liguri ma arrivano anche dalla Lombardia e da altre zone del Piemonte.

Dice il sindaco, Romano Malò: *«In sei erano all'asciutto. Ma a causa della maggior presenza di villeggianti e per il maggior consumo dovuto al caldo di questa estate asciutta, si è esaurita anche la riserva del nostro laghetto artificiale, che è sempre stato un polmone d'acqua quando le sorgenti si impoverivano. Cerchiamo quel poco che arriva ma per la struttura dell'acquedotto e la conformazione topografica del paese non può fare molto».*

I mali idrici di Ponzone derivano in buona parte dal fatto che l'acquedotto, costruito 35 anni fa, sfrutta solo la forza di gravitazione. La conduttura principale è unica: un tubo lungo 22 chilometri porta l'acqua dal Monte Beigua al Bric Berton; di qui, altri un'altra tubazione di 18 chilometri, scende in paese e alle frazioni. E' un'area vasta: settemila ettari, Sassello e Cavatore, toccando Molare e Cartosio.

«Quando è stato costruito — ricorda il sindaco — *subito dopo la guerra, in paese la popolazione era scesa a 5000 abitanti e meno di mille. Era stato progettato pensando di servire al massimo 2200 utenti. Ogni residenti 1300 ma d'estate diventano quasi diecimila: abitazioni, comprendendo le seconde case, 2400. Ad una media di quattro persone per casa i conti sono presto fatti».*

In questi giorni Ponzone ospita 1500 turisti: la portata dell'acquedotto è ridotta a tre litri al secondo. Quelli che abitano ai piani bassi hanno acqua ce l'hanno, con maggiore a minor pressione, quasi tutto il giorno; ma chi giornata che vive a quelli superiori non la riceve che due o tre ore di notte, quando gli altri non la usano.

Aggiunge Romano Malò: *«Grazie alla prefettura che ci invita, quando è possibile, le autocisterne degli del fuoco, e all'acquedotto di Acqui qui ci consente di riempire qualche autobotte, cerchiamo di rifornire, possibilmente in casa, le vasche di recupero esistono in quasi tutti gli edifici non è sufficiente: se non piove sarà un vero disastro».*

Bisogno il sindaco basterebbe una mezza giornata di acquazzoni per l'emergenza idrica. La pioggia porterebbe un'altra ricchezza a Ponzone: i funghi. La zona è ideale per questo ma se persiste la siccità difficilmente i funghi cresceranno.

La gente in casa, qualche volta in silenzio, qualche volta mugugnando. *«Non è pensabile che l'amministrazione comunale non mai fatto niente e che ci si trovi in questa situazione»*, dice qualcuno. Altri mettono addirittura in dubbio la mancanza d'acqua: *«In Comune vogliono narla per non aumentare il tariffario».*

Purtroppo l'invaso è davvero vuoto. Sono di 60 mila metri cubi d'acqua: ma la siccità, il grande consumo (troppi hanno innaffiato giardini e orti allacciandosi all'acquedotto), la presenza di tanti villeggianti hanno esaurito la scorta. E la poca acqua che arriva dal torrente immediatamente sorbita, non una goccia di scorta.

Dice il sindaco: *«Per evitare il ripetersi di situazioni come quella che stiamo vivendo in questi giorni occorrerebbe costruire un nuovo acquedotto, almeno due condutture: una per la distribuzione alla rete e l'altra per portare il surplus al bacino di riserva. E ci vorrebbero quattro o cinque anni e non riusciremo mai ad affrontare questa spesa. Il nostro bilancio non troviamo neppure 100 milioni per costruire un secondo invaso, dà riempire in inverno e in primavera per far fronte alla grande sete estiva».*

Franco Marchiaro

Ponzone. Un'immagine significativa del periodo di siccità che sta vivendo il paese: ci si approvvigiona alle fontane (Foto Zeta)

L'agosto rovina la stagione dei funghi

OVADA — Amata nera per gli appassionati di funghi che i pregiati miceti rischiano di poterli vedere solo alle tradizionali sagre (e i «pezzi» migliori arriveranno forse da chissà dove). La stagione nell'Ovadese, una delle zone migliori della provincia per i «fungaioli», è ormai compromessa: giunti a metà settembre senza pioggia, anche i più ottimisti hanno lasciato ogni speranza. Non fanno testo i pochi esemplari che qualche fortunato è riuscito comunque a trovare nei boschi.

In molti già rimpiangono il 1987, un'annata «top» perché le abbondanti piogge di agosto favorirono la crescita di favolosi porcini. I funghi furono davvero tanti e la notizia circolò richiamando sull'Appennino migliaia di cercatori. Anche i più inesperti colsero successi insperati.

Quest'anno non tutti si sono comunque rassegnati: c'è chi ha provveduto ugualmente a rinnovare il tesserino che autorizza la ricerca in base alla legge regionale. A Bosio, nella sede della Comunità montana alta Val Lemme ed alla Ovadese — che comprende anche Francavilla, Voltaggio, Carrosio, Mornese, Lerma, Casaleggio Boiro e Tagliolo Monferrato — si può acquistare la licenza pagando le relative quote (20 mila annuale, 10 mila settimanale, 5 mila giornaliera) con un versamento sull'apposito conto corrente postale. Nel 1987 la Comunità incassò per i tesserini 150 milioni, un record che quasi certamente resterà imbattuto quest'anno.

Analoga situazione nell'altra Comunità montana Ovadese e Acquese, quella dell'Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno: anche in queste zone funghi ce ne sono parecchi. La Comunità comprende Ponzone, Cavatore, Molare, Pareto, Spigno, Merana, Denice, Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui, Cassine e Malvicino. Anche qui i cartellini vengono rilasciati e rinnovati alla sede delle Comunità ma sono meno di un centinaio i cercatori che finora si sono presentati. L'anno scorso furono incassati poco più di cento milioni. I prezzi sono: 25 mila annuale, 10 mila settimanale, 5 mila giornaliero.

Nonostante la carenza di funghi nostrani oggi e domani a Lerma è in programma la «Festa del fungo e del vino dolcetto». La manifestazione è alla quinta edizione e richiama molti turisti. Lo scorso anno furono consumati un quintale e mezzo di funghi. Nella sala della Filarmonica lermese oggi serata danzante, durante la quale verrà premiata con un porcino d'oro «Fungo». Domani, a partire dalle 15, degustazione di funghi fritti e del dolcetto di Lerma. Il pomeriggio sarà allietato dalla centenaria Filarmonica Lermese e dalla banda di Campoligure. Completerà la manifestazione una mostra micologica allestita dal gruppo di Como.

A Ponzone la «Sagra del fungo» è invece alla settima edizione. Prende il via oggi per concludersi domenica 18 settembre. Tutte le sere sono in programma cene a base di funghi: oggi e domani verranno cucinati con la polenta.

Renzo

In strada Braide l'acqua è potabile

Voghera, pozzo inquinato

VOGHERA — Decine di famiglie di strada Braide, in periferia della città, sono senz'acqua per la scoperta, da parte dell'Usl, di una falda dell'acquedotto comunale che rifornisce la zona.

Il sindaco Gatti ne ha proibito l'uso un'ordinanza.

L'acqua è stata regolarmente trattata con cloro per eliminare la carica batterica. Ma solo nuove analisi potranno stabilire nei prossimi giorni se è tornata potabile e quindi permettere al sindaco di revocare l'ordinanza.

V. B.

I partigiani uccisi il 12 settembre '44

Valenza oggi ricorda l'eccidio della «Lenti»

Una delegazione a Camagna, poi la Messa e la commemorazione

Domani — si commemora il quarantaquattresimo dell'eccidio della «Lenti» compiuto dai nazifascisti il 12 settembre.

Il Comitato unitario antifascista annuncia una manifestazione perché «lo non dimentichi il sacrificio di quei ragazzi che anche per noi, per la nostra sete di libertà e di democrazia».

La cerimonia si svolgerà con la partenza di una delegazione per Camagna Monferrato, terra natale di Agostino e Pietro Lenti.

Alle 16,30 un corteo che dal municipio raggiungerà il luogo dell'eccidio dove, alle 17, monsignor Luigi Testore celebrerà la Messa al campo. Seguirà la commemorazione ufficiale tenuta da Pasquale Cinetto, vicepresidente dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria. *(r. c.)*

Colombina Cabiati vedova Lenti, madre dei due partigiani uccisi dai nazifascisti, nel 1963 premiata con una medaglia d'oro in occasione della «Festa della Mamma»

I ventotto partigiani della «banda Lenti» sterminati nel pomeriggio di cinquant'anni fa dietro il cimitero di Valenza da un plotone di soldati austriaci della Wehrmacht, nove dei quali tra i venti e i trenta: Vignale, Casale, Frassinello e Borgo San Martino: subito dopo l'armistizio dell'8 settembre '43 questi giovani s'erano raccolti attorno a un ufficiale degli alpini, Agostino Lenti, di Camagna Monferrato, che, assieme al fratello Pierino, studente di medicina, si era dato alla macchia rifiutando di aderire alla repubblica di Salò.

La loro formazione agì a lungo e con successo, specie nell'inverno '43-'44, sulle colline di Alessandria, Asti e Casale con ripetuti colpi di mano per istituire collegamenti fra le formazioni, procurarsi armi e viveri e soprattutto per liberare frazioni e villaggi presidii nazifascisti.

L'11 settembre '44 il piccolo reparto cadde in un agguato. Una spia aveva rivelato ai tedeschi che la «banda Lenti» si sarebbe riunita a rapporto in una cascina di Ottiglio, in località Madonna dei Monti, e i ventotto partigiani furono infatti circondati da ingenti forze. I nazifascisti intimarono la resa e il comandante, Agostino Lenti, la accettò quando ebbe assicurazioni che soltanto lui sarebbe stato fucilato.

Invece tutta la banda fu catturata e portata in catene a Valenza a bordo di due camion. Agostino Lenti e il suo vice, Nicola Mathis, che erano stati fatti salire su un'auto, tentarono di resistere aggredendo la scorta: Lenti venne ucciso con una raffica di mitra mentre Mathis, benché ferito, riuscì a fuggire (e qualche tempo dopo tornò a combattere durante uno scontro a Vignale si tolse la vita per non cadere in mano ai nazifascisti).

L'indomani, 13 settembre, i ventisei superstiti della «banda Lenti», che erano stati rinchiusi nella palestra delle scuole di Valenza, sede del comando tedesco, furono condotti dietro il camposanto e abbattuti a gruppi di cinque a raffiche di mitragliatrice e a colpi di pistola.

Oggi le salme riposano in un ossario nel cimitero di Camagna e il sacrificio della «banda Lenti» è stato dimenticato nell'Alessandrino. Soltanto dal l'amministrazione provinciale, in occasione della «Festa della Mamma», volle una medaglia d'oro alla madre dei fratelli Lenti, Colombina Cabiati vedova Lenti, nel 1967, durante la repubblica di Salò era stata perseguitata a lungo dai nazifascisti e spesso subì la sua casa di Camagna devastata e saccheggiata dalle Brigate Nere.

g. m.

Identificati dai carabinieri gli autori dei «raid anti-pneumatici»

Denunciati tre minorenni casalesi forarono le gomme a settanta auto

I teppisti (dai 14 ai 16 anni) hanno detto: «L'abbiamo fatto per dispetto alla società»

CASALE MONFERRATO — Da gennaio a luglio decine e decine di auto parcheggiate nelle strade centrali di Casale hanno avuto i pneumatici tagliati. I teppisti, con un bilancio complessivo stimato in una cinquantina di milioni.

Ora i carabinieri sono riusciti ad identificare gli autori di quei gesti vandalici e nei loro confronti è stato presentato un rapporto all'autorità giudiziaria.

I colpevoli del «raid antigomme» sarebbero tre minorenni, di età compresa tra i 14 ed i 15 anni.

Per spiegare i motivi del loro comportamento, i ragazzi hanno detto ai militari di aver tagliato le gomme alle auto *«per dispetto nei confronti della società»*.

I tre minorenni agivano sia in gruppo. Una volta avevano preso di mira le auto posteggiate in una strada, via Pinelli: ad ognuna, monovolume o elegante vettura di grossa cilindrata, erano stati tagliati con il coltello tutti e quattro i pneumatici.

Al mattino ai proprietari, furenti, non era rimasto altro da fare che chiamare un gommista e denunciare l'episodio di teppismo ai carabinieri.

I danneggiamenti si erano ripetuti e si calcola che, complessivamente, siano state prese di mira tre minorenni circa settanta auto.

I militari sono riusciti a risalire agli autori dei vandalismi attraverso pazienti indagini condotte negli ambienti giovanili della città.

I tre sono stati identificati ed interrogati, ed hanno ammesso di essere gli autori delle scorribande. Ora la magistratura a valutare le loro responsabilità e a decidere quali provvedimenti giudiziari dovranno essere presi nei loro confronti.

L'indagine dei carabinieri in ogni caso un primo risultato l'ha ottenuto: dopo l'identificazione e l'interrogatorio dei tre minorenni, infatti, a Casale non si sono più registrati casi di vandalismo ai danni delle gomme delle automobili lasciate in sosta.

Già lo scorso anno, in estate, si erano verificati episodi di teppismo e di vandalismo in città: due giovani avevano bruciato la tenda di un negozio, l'ombrellone di un bar ed avevano incendiato un'auto, durante una vera e propria «notte brava».

Anche in questa occasione i carabinieri erano riusciti ad identificare e denunciare i responsabili. Uno, minorenne, era stato denunciato alla Procura dei minori di Torino; il secondo, maggiorenne, è stato invece condannato con la concessione dei doppi benefici di legge) pochi mesi fa dal tribunale di Casale.

m. fa.

Casale, diciotto giurano le reclute al «Natal Palli»

CASALE MONFERRATO — Lo stadio «Natal Palli» ospiterà stamane, con inizio alle 9,30, la cerimonia del giuramento delle 1500 reclute dell'11° battaglione fanteria «Casale». Alla cerimonia presenzieranno il generale Luigi Cappelletti e l'ordinario monsignor Gaetano Bonicelli.

La cerimonia al «Natal Palli» è divenuta ormai una tradizione per Casale e si ripete ogni anno a fine estate, in occasione della festa dell'11° battaglione «Casale».

Ad affollare le gradinate dello stadio, stamane, saranno soprattutto parenti e amici delle reclute.

A far da cornice alla cerimonia (il momento clou è previsto alle 10,15, quando il «Natal Palli» sarà sorvolato da un velivolo dell'Aeroclub che lancerà fumogeni tricolori) i giovani dell'11° proporranno una serie di saggi militari (alle 10,45): i paracadutisti dell'Accademia italiana compiranno lanci di precisione sullo stadio (alle 10,35) mentre verso le 11 un coro di cento militari canterà l'inno alla bandiera del battaglione. Successivamente le fanfare delle brigate Aquileia e Golto.

m. fa.

Campionato notturno a Cassine

Al buio «Lea» vince la caccia al tartufo

La cagnolina (15 mesi) trova due tuberi in 2' 28"

CASSINE — La cagnolina Lea ha solo 15 mesi ma già un ottimo fiuto: in soli due minuti e 28 secondi ha trovato due bei tartufi consentendo al suo padrone, Franco Marenco di Acqui, di aggiudicarsi il trofeo *«Macelleria Bibi e Gotta»* in palio per la prima edizione del campionato notturno di «Cerca del tartufo» disputato in frazione Gavonata di Cassine.

All'insolita competizione, organizzata dalla trattoria *«Tudor»*, hanno partecipato dieci cercatori *«trifulau»* impegnati a trovare, nel minor tempo possibile, due tartufi sotterrati in un campo. Lea ha vinto la gara riservata ai cuccioli mentre nella competizione disputata con cani più «anziani», Milka (4 anni), nell'ultima «manche», ha portato al successo Domenico Caratti, di Cassine, che ha raccolto due profumati tuberi in tre soli 58 secondi, aggiudicandosi il trofeo *«Tudor»*, una targa in oro e brillante incastonato. Caratti, proprio sulla direttura d'arrivo, ha superato Oreste Gioletti di San Damiano d'Asti (4'53"), che aveva dominato la gara fin dall'inizio.

Il miglior tempo della serata è stato quindi realizzato da Lea anche perché le *«trifole»* che i cuccioli dovevano cercare erano particolarmente profumate e sotterrate ad una profondità inferiore rispetto a quelle della gara per i cani più anziani.

«Considerato il buon successo della manifestazione, disputata per la prima volta in Italia — dichiara l'organizzatore Mauro Miserere — *contiamo di realizzare un campionato nazionale e pare per cani di oltre 7 anni, dedicando anche una serata ai cercatori delle trifole nere».*

«Abbiamo comunque raggiunto lo scopo che ci proponevamo — aggiunge — *radunando in un campo decine di "trifulau", persone generalmente troppo schive e gelose dei propri segreti per misurarsi in una gara. Inoltre abbiamo iniziato a studiare una strategia comune per salvare le tartufaie rimaste e messe in pericolo dall'inquinamento e dal disboscamento attuato a volte dai contadini e dai proprietari terrieri esasperati dalla condotta irresponsabile di alcuni cercatori. Siamo circa 6000 "trifulau" in Piemonte e occorre organizzarci, con giornate di lavoro volontario per i ripiantamenti».*

Ma quale consiglio potrebbe dare agli aspiranti cercatori di tartufi? Risponde un po' Miserere: *«Secondo un antico proverbio la notte porta consiglio. In questo caso, però, è chi possiede un cane con un buon fiuto il buio e l'umidità notturna portano anche molte e profumate trifole».*

g. d.

MOSCATO, SI VENDEMMIA DAL 15 SETTEMBRE

La vendemmia del moscato si inizierà dal 15 settembre: da quel giorno, infatti, si potranno portare le uve (nei pesi autorizzati), procedura necessaria sia per ottenere la qualificazione «doc» che «Piemonte». La data di apertura dei pesi è stata decisa dalla Regione: nel decreto è contenuta anche una «viva raccomandazione» ai viticoltori affinché, se del caso, ritardino, a seconda delle zone, le operazioni di vendemmia. Sempre nel decreto regionale è fissato il grado zuccherino minimo per il doc: 9,5 baumé

COMUNE DI ACQUI TERME

CALENDARIO «SETTEMBRE ACQUESE 1988»

Sabato	10-9	Teatro Ariston, ore 21,15: **Corisettembre**
Domenica	11-9	Piazza Bollente, ore 21: Premiazione vincitori 9° Concorso Enologico
Martedì	13-9	Piazza Bollente, ore 21: **Concerto** dei gruppi **Esperia** e **Aria**
Giovedì	15-9	Piazza Bollente, ore: **Concerto** Jazz «Brisciola in cinque» di Sergio **Coscia** con la partecipazione di **Gianluigi Trovesi** Ore 20: corsa Bagni «[illegible] a [illegible] d'Acqui - **Degustazioni in allegria» - Distribuzione buste**
Venerdì	16-9	Robellini, ore 17: **Convegno Associazione Produttori Viticoltori** Chiesa Sant'Antonio, ore 21: Concerto d'organo del M° **Lorenzo Ghielmi**
Sabato	17-9	Robellini, ore 10: **Convegno Associazione Italiana Donatori Organi** Mercato Ortofrutticolo Coperto, ore 20: **Distribuzione non stop di raviole e vini**
Domenica	18-9	Parco del Castello, ore 9: **Mostra canina.** Circolo Ippico «La Boreana»: **9° Concorso Ippico Interregionale Città di Acqui Terme** Piazza Bollente, ore 21: **Gran gala di moda**
Lunedì	19-9	Piazza M. Ferraris, ore 14: **[illegible]ne di Terzo**, **giocatori 1ª categoria** Piazza M. Ferraris, ore [illegible]: **Partita pallone elastico [illegible]o II tra Rosso II e Rosso I**
Martedì	20-9	Piazza Bollente, ore 21: **Concerto Jazz «Ligomania»**
Giovedì	22-9	Piazza Bollente, ore 21: Concerto vocale-strumentale della **Summer Festival Orchestra**
Sabato	24-9	Teatro Ariston, ore 21,15: **Corisettembre**, rassegna di cori [illegible]
Domenica	25-9	Soc. La Boccia, ore 9: **Gara nazionale di bocce a coppie, cat. A** Complesso Mombarone, ore 9: **1ª Camminata ecologica** non competitiva, **1° Trofeo Città di Acqui Terme** Palestre Mombarone e C. Battisti, ore 10: **Circuito qualificazione interregionale di [illegible]** Complesso Mombarone, ore 14,30: **Torneo quadrangolare di rugby: [illegible] Alessandria-Rugby Acqui; [illegible] Milano-Rugby Piacenza** Piazza d'Armi, ore [illegible]: **Inizio Caccia al tesoro**
Lunedì	26-9	Piazza Bollente, ore 21: **Dimostrazione arti marziali orientali**
Mercoledì	28-9	Stadio Comunale di via Trieste, ore 21: [illegible] femminile (squadre di serie A)
30-9/2-10		Società la Boccia: **Meeting [illegible]ale di bocce organizzato dal C.S.I.**
Data da [illegible]		**Incontro di pallavolo tra squadre di serie A**

Istituto Tecnico Commerciale
«G. MARCONI»
Legalmente riconosciuto
Corsi di recupero per Ragionieri e Geometri
Orario di segreteria: 9-12, 15-18
Via Dossena 47 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 222.679

Duecento veri bastardini in piazza Indipendenza

Novi, domani in gara i cani senza pedigree

Premi anche ai più piccoli, ai più grossi, [redacted] più sfortunati

NOVI LIGURE — Torna, come tradizione, la «Festa del bastardino», la manifestazione che dedica una giornata ai cani senza pedigree. Anche quest'anno teatro della [redacted] Indipendenza dove [redacted] si raduneranno 200 [redacted] non [redacted] razza, di [redacted] località di Piemonte, Liguria e Lombardia. La nona edizione della «Festa [redacted] bastardino» organizzata dall'Enpa in collaborazione con le amministrazioni comunale e provinciale, sarà inaugurata alle [redacted] con l'apertura delle iscrizioni dei cani partecip[redacted] alle 15 s'inizieranno le «sfilate» [redacted] concorrenti davanti alla giuria.

In palio, come sempre, moltissimi premi: il «Trofeo Città di Novi Ligure» riservato al vincitore scelto come bastardino più bastardino [redacted] tutti e coppe e targhe per il cane proveniente da più lontano, per il più grosso e il più piccolo, per il più «simpaticamente brutto» e per il più sfortunato. [redacted] riconoscimento andrà a tutti gli animali [redacted]rilizzati e a quelli che da più anni sono presenti alla manifestazione.

Infine l'Enpa [redacted] deciso [redacted] un premio a persone ed enti [redacted] lavorano alla protezione animali: il servizio veterinario dell'Usl 73 e dell'amministrazione regionale e i vigili [redacted] fuoco di Novi. Una targa andrà ai familiari del professor Piero Romagnano, personaggio del mondo culturale novese scomparso recentemente e uno [redacted] primi fondatori della sezione Enpa.

[redacted] «Festa del bastardino» si pone [redacted] sempre anche l'obiettivo [redacted] sensibilizzare l'attenzione sui problemi degli [redacted]. I responsabili dell'Enpa saranno infatti a disposizione [redacted] fornire informazioni in merito al tatuaggio, all'anagrafe e alla sterilizzazione dei cani e per fare ancora una volta il punto sulla grave questione del randagismo.

Luca Ubaldeschi

Stasera il primo dei due appuntamenti [redacted] Teatro Ariston di Acqui

Con i [redacted] Sardegna prende il [redacted] Corisettembre

Oltre ai gruppi Gusana [redacted] Nuoro e Galla Placidia [redacted] Ravenna, si esibirà anche il «Città [redacted] Acqui»

ACQUI TERME — Torna «Corisettembre», il tradizionale appuntamento acquese con i cori popolari, giunto alla dodicesima edizione. Come ormai [redacted] tre [redacted] per questa edizione la manifestazione si articolerà in due parti, in programma stasera e sabato 24 settembre.

«Corisettembre» è, come sempre, organizzato dalla Corale «Città [redacted] Acqui Terme» con la collaborazione de[redacted] comunali [redacted] Cultura ed al Turismo, [redacted] e Regione. E' una manifestazione che si propone di divulgare, con sempre maggiore attenzione, la bellezza dei cori popolari.

Questa sera, con [redacted] alle 21,15, al Teatro Ariston [redacted]ranno ospiti di Acqui Terme il [redacted] di Gavoi (Nuoro), diretto [redacted] Francesco Urru, ed il coro «Galla Placidia» di Ravenna, diretto da Gianni Malatesta.

I coristi [redacted] proporranno Nanneddu, Ave Maria, Zillonarjos, Su Nunnieddu, S'Aneddu, Su babbu nostru religioso, Sa ninna nanna de Anton'istene e Sa [redacted] I ravennati si presenteranno [redacted] Super [redacted] tis, Dieu quil [redacted] fait bon regarder, La [redacted] rosa, Nota d'Nadel, Gallinera de bon guargiol, Din'nt [redacted], Ellja rock e Joshua fit de battle of Jericho.

Com'è tradizione, [redacted] corale «Città di Acqui» si limiterà ad aprire e chiudere la serata.

Sabato [redacted] agosto sarà invece ospite il coro «Tre Pini» di [redacted] quella occasione si [redacted] la [redacted] del premio «La Bollente», indetto [redacted] corale acquese e giunto alla [redacted] edizione, destinato a chi si sia distinto nell'opera svolta a favore [redacted] canto corale di ispirazione popolare. Per l'edizione '88 il riconoscimento andrà [redacted] Malatesta, [redacted]

La [redacted] «Città di Acqui» ha [redacted] bandito la terza edizione del premio «Acqui Terme-Roberto Goitre», [redacted] concorso nazionale di giorna[redacted] ed informazione sulla cor[redacted] italiana con il tema «La presenza del popolo nella storia, nella cultura, nella società, attra[redacted] il canto corale». f. m.

Ad [redacted] i fumetti «doc»

[redacted] — Il «Giro [redacted] fumetto» approda [redacted] città: oggi e domani l'hotel Domux di via Castellani ospita la seconda tappa [redacted] manifestazione che, curata dalla «Borsa del fumetto» di Milano, prevede spazi a [redacted] esposizione di collezionisti e appassionati che avranno occasione di incontri, scambi e valutazioni gratuite delle loro collezioni.

Per due giorni, dalle 9 alle 18, terrà banco il meglio della produzione italiana e internazionale, compresa quella [redacted] piccoli editori [redacted] edizioni amatoriali, [redacted] «indipendenti» e l'underground) con una presenza qualificata del meglio dell'editoria del settore, e un piccolo di nostalgia nel settore dedicato agli eroi «classici» e [redacted] vecchi giornalini.

[redacted] mostra durante la quale [redacted] scambiare pezzi [redacted] anche un po' un'occasione, dopo la «crisi [redacted] crescita» degli ultimi anni, per avvicinare il grande pubblico ad una delle realtà artistico-espressive più vive e feconde.

Il fumetto, che è sempre più pittura, [redacted] e storia per immagini, sta attraversando un momento di grande felicità espressiva e ha risvegliato l'interesse di cinema, musica e moda, che attingono dalla sua particolare «mitologia», dai suoi vezzi e dai suoi popolari personaggi come Topolino, Superman, Tex, Lupo Alberto e Sturmtruppen. e. c.

Camino, [redacted] la [redacted] del [redacted]

CAMINO MONFERRATO — Per [redacted] edizione della «Sagra del vino» il [redacted] ha fatto le cose [redacted] grande e domani, oltre [redacted] parte folcloristica in programma nel pomeriggio, ci sarà [redacted] mattino la presentazione di [redacted] libro sulla storia del [redacted]. La [redacted] (inizio [redacted] 10) si svolgerà nel Castello, [redacted] du[redacted] il più interessante tra i tanti manieri del Monferrato.

I professori Antonino Angelino e Gianni Abbate, in un clima d'epoca ricostruito da gruppi di caminesi in costume, presenteranno il volume «Camino medioevale: il feudo, il Comune, gli statuti», [redacted] dal dottor Gabriele Serrafero.

Già autore [redacted] storici, Serrafero è tra l'altro presidente di «Arte e storia», periodico dell'Associazione [redacted] Dalle pagine del volume esce un ritratto [redacted] dell'antica storia di questo antico borgo.

Al pomeriggio, invece, la parte [redacted]oristica. Ci sarà tra l'altro una degustazione dei vini della zona accompagnati dalle gustose [redacted]te», focacce con noci, specialità di Camino. In programma anche una [redacted] cani con esemplari di tutte le razze: [redacted] quelli da caccia e [redacted] cani da compagnia, e non [redacted] cherà [redacted] spazio anche per i «bastardini». Rallegrerà la sagra la banda musicale [redacted]miano. f. m.

Le Mostre e gli Artisti

[redacted] mostra fotografica ad Ovada

OVADA — Tradizionale appuntamento dei soci del «Photo 35 - Centro Fotografico Ovadese» che presentano le [redacted] migliori immagini [redacted] mostra [redacted] si inaugura oggi alle 18, [redacted] «Loggia San Sebastiano». Resterà aperta fino [redacted] domenica 18 settembre.

Quest'anno viene presentata anche la sezione «Ricerca ipotetico-collocativa di statue tra i castelli dell'alto Monferrato Ovadese». [redacted] tratta di [redacted] «mostra nella mostra» che parte dalle immagini di antichi manieri per proporre un percorso artistico inventato ma suggestivo. (r. bo.)

[redacted] Music. [redacted] giorni per l'antologica dedicata al grande pittore goriziano [redacted] aperta dal 23 luglio nelle [redacted] del Liceo classico Saracco di corso Bagni, ad Acqui Terme. L'ormai tradizionale appuntamento con la grande pittura organizzato dall'Api, [redacted] collaborazione di Comune, Regione e Cassa di Risparmio di Torino si è dimostrato [redacted] una volta [redacted] grosso successo, di visitatori e [redacted] critica. [redacted] opere, raccolte [redacted] Fortunato [redacted] e [redacted] Repetto della «Bottega d'arte», hanno dato modo di comprendere ed ammirare l'arte pittorica di Zoran Music.

Guido Botta. L'artista [redacted] il pittore delle Langhe e del Monferrato, apre oggi alle 18, nella Chiesa monumentale di S. Francesco, a Cassine, una sua personale organizzata dal Comune e che resterà poi aperta domani e nei giorni 16, 17 e 18 settembre. Una quarantina [redacted] opere esposte, dove predominano i paesaggi ed i personaggi monferrini e langaroli.

[redacted] A Palazzo Robellini di piazza Levi, [redacted] Acqui Terme, è aperta la [redacted]tologica [redacted] nature morte dell'ultrasettantenne pittore torinese considerato uno dei maggiori esponenti della sua generazione. Il visitatore attraverso le sessanta [redacted] esposte (oli, acquerelli e incisioni) può ammirare [redacted] notevolissima capacità tecnica e pittorica dell'artista.

[redacted] **Gorena e Lino Bottale.** I [redacted] pittori novesi (figurativo [redacted] lei, nell'lui) [redacted] oggi sino a fine [redacted] Biblioteca comunale [redacted]

Nino [redacted]. [redacted] 10,30 di domani mattina si inaugura nella Chiesa della SS. Trinità, a San Salvatore Monferrato, la mostra dell'artista torinese, illustratore, scenografo e bozzettista.

Elvi Ratti. Ultimi due giorni nella millenaria Pieve di Viguzzolo, della mostra di sculture e bozzetti della scultrice di origini viguzzolesi e torinese di nascita. E' anche pittrice ed esprime la sua ri[redacted] plastica e [redacted] con la calma di un vulcano sonnecchiante e la grazia di un giunco.

Pittura al femminile. E' aperta al Centro comunale di Cultu[redacted] di pi[redacted] 31 Martiri, a Valenza, promossa [redacted] circolo culturale «Giorgio La Pira», la [redacted] pittrici Marisa Mariani [redacted] Voghera, Paola Martin di Piovera a Bu[redacted] Scotti di Motta Visconti.

Luciano Ariotti. E' aperta a Palazzo comunale di Pecetto di Valenza la personale di smalti [redacted] rame dell'artista valenzano.

Mauro Cattaneo. Il pittore alessandrino che sa colpire [redacted] la potenza espressiva dei [redacted] colori espone sino a domani al Centro Amisani di Mede Lomellina.

Collettiva a Lu. E' allestita nelle scuole elementari di Lu Monferrato con opere dei pittori Caterina Peracchio, [redacted] Demichiel, Vito Stabile, Rita Corrino e Aldo Acu[redacted].

Guido Hasset. Del pittore, che espone le sue tele più recenti, prosegue la personale al Circolo Arci di Gavi. f. m.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La creatura.
AMBRA: Da grande.
CORSO: Codice privato.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Poltergeist III.
MODERNO: L'alieno.

ACQUI TERME
ARISTON: manifestazione di canto corale
CRISTALLO: All'improvviso uno sconosciuto.

CASALE [redacted]
[redacted]: Scuola di Polizia 5 destinazione Miami.
POLITEAMA: La casa 3.
VITTORIA: Nico.

[redacted]
[redacted] Oxford University.

[redacted]
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Vietnam addio.
MODERNO: La casa 3.

OVADA
LUX: Cenerentola.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Vorrei che tu fossi qui.

VALENZA PO
[redacted]: Fratelli militari.

VOGHERA
[redacted] del [redacted]re.
GALVANI: Scuola di Polizia 5.
ROMA: Il serpente e l'arcobaleno.

[redacted]
Alessandria: Ferrara, corso Roma; notturna: Indovo, via Mazzini.
Acqui: Centrale e Cignoli, corso Italia.
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII.
Novi: Belardi, via Girardengo.
Ovada: Frascara, via Assunta.
Tortona: Comunale 1, Corso Don Orione - [redacted], via Emilia.
Valenza: Roselli, via Cavour.
Voghera: Comunale 2, via Umberto I.

Alle tv

PRIMANTENNA SUPER SIX
[redacted] Europa. special musicale settimanale di cultura musicale giovanile a cura di Alex Peroni
21.30 Le auto della settimana
22 — Speciale cinema. anteprime cinema[redacted]
22.30 Magico concerto di Ferragosto sulle Alpi dell'Argentiera. special
24 — Accadde a Brooklyn film

TELECITY - ITALIA 7
18.30 Capitan Harlock. cartoni
19 — La valle dei dinosauri. cartoni
[redacted] Macinga. cartoni
20.30 Vacanze d'estate, film di N. [redacted] con Bombolo, Pietro Pellegrino (1985)
[redacted] Colpo grosso. gioco
[redacted] Un'età da sballo, film di E. Parmaccio [redacted] Karina Huff. [redacted] (1983)
1.10 Switch, telefilm

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; [redacted] 81.777; Tortona: 86.31; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza 213.636).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 30.61 (306 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14.30 alle 17.30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

BENZINAI
Alessandria: Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, v. Marengo 158; Ip, v. G.Bruno 1. Esso, v. G.Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui. Ovada: [redacted], corso Libertà 25, aperto tutte le [redacted] dalle 22.

[redacted] STAMPA
Ufficio di corrispondenza: Ales[redacted], via Cavour 3, tel. 0131 66.301 - 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 0131 872.381; [redacted] 0131 237.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 86.392; Ser[redacted] Scrivia [redacted]

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma [redacted], tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: [redacted]. Casale, sportello Pubblitalia, via Conte d'Aponte 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

Appuntamenti in provincia

FESTA AVANTI. Una cena con molte portate, giochi, ballo-concerto con i «Gold Man» e una manifestazione di kung-fu rappresentano l'offerta di questa [redacted] alla «Festa provinciale dell'Avanti» che prosegue [redacted] Alessandria in viale [redacted] Ignoto.

CONCERTI. Stasera nella biblioteca dell'istituto minorile [redacted] Boscomarengo per iniziativa della Pro loco è in programma un concerto dei pianisti Amalia Rapaglià e Fulvio Bottega e del clarinettista Pier [redacted] Sobrino che, [redacted] la direzione artistica del [redacted]stri Giuseppe Binasco e Gior[redacted] Vercillo, eseguiranno [redacted]siche di celebri compositori. Il concerto fa parte della prima edizione [redacted] «Premio Ghislieri» riservato a maestri concertisti diplomati al Conservatorio [redacted] Alessandria. Nella parrocchia [redacted] Maggiore [redacted] Frascarolo questa sera [redacted]certo dell'Ensemble giovanile Ambrosiano.

SAGRE. Un pranzo al ristorante della Cantina Sociale e una serata danzante sono le odierne attrazioni della sagra dell'uva di Lu Monferrato. [redacted] piatti a base [redacted] d'asino si [redacted] stare a Grava dove prosegue [redacted] sagra del [redacted]. Per la sagra del cortese a Rovereto-Pessenti di Gavi Ligure si balla con Tullio Briata.

FESTE PATRONALI. Nel cortile del municipio di Pecetto stasera è in programma uno spettacolo musicale [redacted] il gruppo folk «Tre [redacted]» (ingresso libero). [redacted] Spinetta Marengo si disputa una gara di tiro al piattello e in serata, dopo lo spettacolo «Cantuma Lisondria», si saranno la di[redacted] ingresso gratuito e la diciottesima selezione del concorso ideato e condotto da Paolo Paoli «Un volto per il turismo». A [redacted] Bormida è in programma, dalle 20,30, la sesta edizione [redacted] «Giochi con frontiere» tra i rioni.

CIVILTA' CONTADINA. Si inaugura oggi nel salone parrocchiale di Vargo di Stazza[redacted] la rassegna documentaria [redacted] nell'ambito [redacted] «Settembre [redacted]».

MERCATINO ANTIQUARIATO. Riprende oggi a Casale Monferrato, dove proseguirà anche domani, il tradizionale mercatino [redacted] dell'antiquariato [redacted] mercato Pavia.

[redacted] **UNITA'.** Achille To-[redacted] il protagonista [redacted] concerto in [redacted] stasera [redacted] festa dell'Unità che si tiene ai giardini pubblici di Casale Monferrato. Per i giovani viene proposta la video-discoteca. A Belforte Monferrato si cena alle 19 e si [redacted] il complesso «I Livers» mentre a Molare si possono gustare parecchie specialità e danzare con il complesso «Gli Hermosita».

SETTEMBRE MORANESE. [redacted] su [redacted] e palchetto a mezzanotte panissa per tutti questa [redacted] a Due [redacted] di [redacted] nell'ambito [redacted] «Settembre moranese».

MARENGO TAVOLA. Il viaggio enogastronomico curato dalla Camera di Commercio fa tappa questa sera al [redacted] «Terrazza Tre Castelli» [redacted] Bormida.

[redacted] **S. NICOLA.** A Mor[redacted] in programma funzioni religiose che culmineranno alle 18,30 con la processione preceduta dai [redacted] Cristi delle Confraternite liguri e piemontesi. Gara di bocce e ballo in piazza.

CONCERTO BANDISTICO. Per il «Settembre» a S. Salvatore Monferrato il corpo musicale «Santa Cecilia» di Gravellona Toce tiene questa [redacted] to [redacted] Moro. e. c.

VALENTIA dancing discoteca - [redacted] - tel. (0131) [redacted]
SABATO 10 SETTEMBRE serata del liscio con l'orchestra BRUNA LELLI
[redacted] 11 SETTEMBRE BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA TECNICOLORS

Palladium(?) Studios ACQUI TERME (AL)
[redacted] 10 [redacted]
DISCO [redacted]
[redacted] più ballati della settimana
DOMENICA [redacted] selezione regionale [redacted]
FOTOMODELLA DELL'ANNO

PARADISO STUDIO'S ESTATE '88
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL) TEL. 0143/840168
SAB. 10 PARADISO TOP-TEN LA CLASSIFICA DEI PIU' RICHIESTI DELLA [redacted] CON IL D.J. [redacted]
DOM. 11 DISCOMANIA il meglio della dance
Solo emozioni...

[redacted] ricerca [redacted] speranza!
[redacted] a finanziare la ricerca [redacted] della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo [redacted] - [redacted] Torino - Tel. 447 64 64

MILLEINCONTRI AGENZIA MATRIMONIALE Regolarmente autorizzata dalla questura
MILLE [redacted] IL TUO FUTURO
MATRIMONIO CONVIVENZA AMICIZIA Si riceve su appuntamento
Corso Roma 81 ALESSANDRIA Tel. 0131 442.786

Palladium TEL. 0144/54.229
Tutti i GIOVEDI' e VENERDI' favolose serate con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
[redacted] 10 SETTEMBRE PAOLO DORIA
DOMENICA 11 SETTEMBRE BEPPE CAROSSO

PRESTITI [redacted] ORE
sino [redacted] a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [redacted] anticipate. Rimborso in una rata a [redacted] finanziamento istruttoria anche telefonica
Tel. 0131 446.278 - 443.[redacted]
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 10 SETTEMBRE [redacted] BIANCHI
DOMENICA 11 [redacted] I METEOR
RISTORANTE [redacted]
Aperto nei giorni festivi e prefestivi Tel. 0131 875.174

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
L'Assessorato al Turismo e Manifestazioni e gli Amici amministratori del Comune [redacted] Trapani, [redacted] l'impegno [redacted] Amministrazione Provinciale di Alessandria, C.C.I.A.A. [redacted] Alessandria, C[redacted] di Risparmio [redacted] Alessandria, sono a presentare la:
«4ª Festa di moda [redacted] del gelato artigianale casalese» [redacted] la «27ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO»

[redacted] 1988 - PIAZZA CASTELLO - Ore 16,30 - Eccezionale esibizione «Gruppo karateki della Scuola di Polizia di Alessandria».
- PIAZZA MAZZINI - Ore 11,30 - Esibizione della «Fanfara dei Bersaglieri Lamarmora di Torino». Ore 17 - Distribuzione gratuita di gelati artigianali a cura delle ditte artigiane casalesi. Ore 21,30 - Grande sfilata di moda e di spettacolo all'aperto a cura dell'Associazione «Negozi della Torre».
MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 1988 - PIAZZA SAN FRANCESCO - Ore 18 - Inaugurazione della «27ª Festa dell'Uva e del Vino»: apertura stands gastronomici allestiti dalle Pro Loco Monferrine; apertura stands e vendita di prodotti agro-alimentari e dell'artigianato locale; apertura stands e vendita di uva bianca e nera a prezzo calmierato.
GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 1988 - PIAZZA SAN FRANCESCO - Ore 17 - Apertura stands. Apertura nel Palazzo Cova Adaglio della «Esposizione tavole imbandite».
VENERDÌ 23 [redacted] 1988 - PIAZZA SAN FRANCESCO - Ore 17 - Apertura stands.
SABATO 24 SETTEMBRE 1988 - PIAZZA SAN[redacted] - Ore 17 - Apertura stands. Apertura nel Palazzo Cova Adaglio della «Esposizione tavole imbandite».
DOMENICA 25 SETTEMBRE 1988 - PIAZZA SAN FRANCESCO - Ore 10 - Apertura stands. Apertura nel Palazzo Cova Adaglio della «Esposizione tavole imbandite» da parte della C.R.I. Comitato di Casale e del C.I.F. Centro Italiano Femminile. Ore 21 - Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Ore 22,30 - Grandioso spettacolo pirotecnico sul Po. Ore 1.00 - Chiusura manifestazione.

Pallavolo - Il Derthona ha ottenuto un prestigioso successo nel torneo di Triggiano

Alle giovani tortonesi la Puglia porta fortuna

La squadra di superminivolley ha battuto in finale il

TORTONA — Importante successo in campo nazionale del Derthona Volley, che con la squadra femminile di categoria «superminivolley» (ragazze di 12 e 13 anni) si è aggiudicato il torneo «Comune di Triggiano», in provincia di Bari.

Con questo risultato non solo è stata premiata la pallavolo tortonese, ma anche tutta la provincia: il Derthona è stata infatti l'unica società alessandrina invitata dalla Fipav (Federazione italiana pallavolo) al torneo che si è svolto in Puglia nella prima settimana di settembre. La manifestazione era riservata alle squadre vincitrici dei rispettivi campionati provinciali di categoria.

«*E' stata un'avventura meravigliosa* — affermano i dirigenti del Derthona — *proprio perché le ragazze hanno giocato con il massimo impegno, interrompendo addirittura le vacanze di agosto per riprendere l'attività e gli allenamenti e quindi partire alla volta di Triggiano nella forma migliore e con la speranza almeno di far bene*».

La squadra, allenata dalla preparatrice Alessandra Arecco, era composta da Maria Grazia Acerbi, Sabrina Bobice, Tamara Caravaggio, Valeria Striscia e Claudia Ventura. Le ragazze biancoblu hanno in finale di sono misurate con la compagine di Bari: è stato un incontro molto combattuto, che alla fine ha premiato la tenacia e l'impegno del Derthona.

Per avere un'idea della importanza della manifestazione, basta citare alcune delle squadre che sono state invitate dalla Fipav al torneo: Volley Botto di La Spezia, Audax Ravenna, Tre Stelle di Catanzaro.

Il successo ottenuto a Triggiano non è soltanto un risultato tecnicamente molto positivo, che premia una squadra ben amalgamata e ricca di grandi promesse, ma è anche un'incoraggiante conferma per il Derthona Volley, un sodalizio giovane e molto attivo in città grazie soprattutto all'interesse di alcuni appassionati che spesso finanziano anche grossi sacrifici finanziari. La pallavolo a Tortona è infatti considerato da molti sport poco popolare.

Aggiungono i responsabili del Derthona Volley: «*Pensiamo che questo successo ottenuto in Puglia possa essere un incentivo anche per le autorità cittadine affinché prestino maggiore attenzione alla disciplina. Non dobbiamo dimenticare che la pallavolo a Tortona è praticata solo da un decina d'anni e che non è molto che viene propagandata anche nelle scuole. Oggi siamo in grado di gareggiare con per giovanissimi durante tutto l'anno*».

Al Derthona Volley si spera che questo risultato possa anche coincidere con l'arrivo di un valido sponsor.

e. r.

La squadra superminivolley del Derthona, vincitrice la del torneo Comune di Triggiano

Volley - Contrasti insanabili fra società e azienda per due neo-acquisti della squadra di C1

La Masini lascia, Valenza senza sponsor

VALENZA — Fulmine a ciel sereno sulla pallavolo valenzana, che ha perso lo sponsor Masini Gioielli proprio alla vigilia del campionato. La decisione, del tutto imprevista, sarebbe stata provocata da alcune divergenze sulla composizione della prima squadra ed ora minaccia di avere gravi ripercussioni su tutta l'attività della società, una delle più importanti di Valenza.

L'abbinamento con la Masini Gioielli, nato quattro anni fa, aveva assicurato un notevole sviluppo della Libertas Pallavolo, che con una decina di squadre nei diversi campionati ha visto salire il numero delle atlete affiliate a 160 unità.

Oltre al minivolley e al super minivolley, la Masini ha schierato per anni validissime formazioni anche fra Under (salite in D), Under 16 e Under 14, quest'ultima formazione diventata addirittura campione regionale 1987.

Il fiore all'occhiello resta comunque la prima squadra, protagonista nella C1: proprio su questa compagine sarebbero nate le divergenze che hanno condotto al clamoroso divorzio. «*Da parte nostra esisteva l'imperativo una squadra tutta valenzana* — precisa Giuseppe — *mentre dirigenti e allenatori hanno insistito per far entrare due ragazze alessandrine. Così, a malincuore, abbiamo preferito ritirarci*».

Il parco delle discordie sarebbero dunque le diciassettenni Monica Biorci e Daniela Tanferrari della Vbc Alessandria. «*E' vero soltanto in parte* — risponde Renato Francescato, presidente della Libertas —. *In realtà erano sorte altre incomprensioni che covavano internamente i rapporti di amicizia con lo sponsor. Quello che ha fatto la Masini Gioielli per la pallavolo valenzana è degno della massima lode ma noi non potevamo imporci quel tipo di limitazioni tecniche ed impedire quindi di arrivi da fuori città, che in questo momento appaiono molto utili, se non addirittura indispensabili, per affrontare una serie impegnativa come la C1. A nome di tutti ringrazio la ditta Masini per quanto ha fatto anche se noi dobbiamo imboccare ugualmente il nostro cammino e guardare al futuro. Cercheremo di fare economia ma manterremo in attività il maggior numero di squadre possibile. Punteremo anche alla crescita del nostro vivaio e della prima squadra per ben figurare nei campionati minori e C1*».

r. c.

Casale, stasera finali della trentunesima edizione

Chiude il «Caligaris» che vive di nostalgie

Non c'è più il pubblico numeroso d'un tempo: troppa concorrenza

CASALE MONFERRATO — Torneo Caligaris, ultimo atto. L'appuntamento con il giovanile nale, giunto quest'anno la trentunesima edizione, si conclude stasera allo stadio «Natali Palli» dopo una settimana molto intensa di gare in notturna.

Il bilancio della competizione non è roseo: una miriade di tornei (anche di recente costituzione), di feste e di manifestazioni nei paesi del circondario ma soprattutto il «calcio show» mai imperante hanno tolto molto carisma al «Caligaris», un tempo egemone nel cuore del pubblico casalese, degli sportivi piemontesi ma anche lombardi e liguri.

«*Ancora negli Anni 70* — commentano i fedelissimi del torneo — *si registrava ogni sera il tutto esaurito sugli spalti. In certe finalissime* (soprattutto per gli storici derby Torino-Juventus; n.d.r.) *la gente occupava anche i prati a fianco della tribuna e in un'edizione il pubblico si sistemò sui bordi stessi del prato: quella volta c'erano più di 10 mila persone*».

Quest'anno invece (ma è una tendenza che purtroppo si registra da tempo) non sono mai stati oltre 500 gli spettatori nelle varie serate, con una «caduta» a circa per gli incontri di martedì scorso pur vedevano in fronte Sampdoria e Independiente, impegnate a contendersi il primato nel girone A, Inter e Genoa, sempre di gran nome.

Gli organizzatori un'improvvisa impennata d'interesse per questa sera, con le sfide tra le migliori per il terzo posto e per il primato, e con le premiazioni delle squadre sul campo.

E dire che, secondo le attese, le squadre partecipanti, per blasone e fama internazionale, avrebbero dovuto richiamare allo stadio il pubblico delle grandi occasioni.

E anche l'idea di decentrare il torneo — con tre gare disputate a Moncalvo, Nichelino e Robbio Lomellina — ritornando alla formula della competizione a otto squadre invece di quella a sei degli ultimi anni, non ha trovato i previsti. Anzi: la manifestazione è risultata a conti troppo dispersiva.

Un esempio. Alla gara Juventus-Ferencvaros, disputata a Robbio Lomellina, hanno assistito circa 300 spettatori; tanti per il piccolo paese, pochi per un torneo di questo prestigio.

Protagonisti della finalissima di questa sera, arbitrata dal bergamasco Pier Luigi Magni a cui verrà consegnato il «Fischietto d'oro 1988», saranno le vincitrici delle semifinali in programma ieri in Sampdoria-Juventus e Torino-Independiente.

Gli esperti prevedono una finalissima tra granata e blucerchiati; tuttavia anche gli argentini dell'Independiente poter ambire al primato.

Gino Defrancisci

Molare

MOLARE — Ha preso il via sul campo di Molare il tradizionale appuntamento calcio giovanile organizzato dalla Polisportiva «G.S. Pro Molare». Comprende tre tornei, ciascuno con otto formazioni in via, per Allievi, Esordienti e Giovanissimi.

Per gli Esordienti, «Memorial Giannino Pesce» prendono parte Pro Molare, Acqui, Alessandria, Don Bosco, Ovadamobili, Novi Calcio, Aurora Alessandria e Fulgor. Nel «Domenico Bonaria» per Giovanissimi, sono impegnate Pro Molare, Alessandria, Masone, Acqui, Ovadamobili, Novi, Ponzonese e Orti Alessandria. Per gli Allievi, il «Città di Molare» vede in lizza Pro Molare, Acqui, Alessandria, Don Bosco, Ovadamobili, Aurora Libarna, Libarna e Comollo Novi.

Le eliminatorie si chiudono domani. Programma: alle 20,30 (Esordienti) Pro Molare-Fulgor; 21,30 (Giovanissimi) Ovadamobili-Masone. Domani alle 15,45 (Esordienti) Alessandria-Novi ; 17,00 (Giovanissimi) Alessandria-Acqui. martedì si giocheranno le semifinali. (r. bo.)

Ciclismo - Domani appuntamento per i dilettanti di seconda serie

La Spinettese sulle strade di casa vuole conquistare «La bicicletta»

Partenza e arrivo a Spinetta Marengo - Tra i favoriti anche i beniamini locali Ricchi e Gaggero

SPINETTA MARENGO — Un ghiotto appuntamento ciclistico è fissato per domani, con la disputa del primo Gran Premio «La bicicletta», organizzato dalla società ciclistica spinettese «Cicli Girardengo» e riservato alla categoria Dilettanti di Seconda serie. Alla manifestazione hanno assicurato la adesione i migliori corridori di diverse regioni. Il percorso, di 136 chilometri, si presenta particolarmente duro e selettivo, adatto soprattutto a passisti scalatori. Due sono i gran premi della montagna, posti a Tassarolo e Pasturana.

Il via verrà dato alle 13,30 da Spinetta Marengo; subito i corridori dovranno affrontare un circuito cittadino da ripetersi quattro volte, quindi si prenderà la strada per Bosco Marengo e Novi Ligure, dove è previsto un nuovo circuito da percorrere tre volte con le asperità di Tassarolo, Francavilla e Pasturana; si farà quindi ritorno a Spinetta Marengo, dove in via sarà posto l'arrivo, previsto intorno alle .

La organizzatrice schiererà al via una pattuglia di cinque corridori: Andrea Gaggero, Giancarlo Delle Monache, Massimo Oliveri, Ghezzi e Roberto Ricchi. Quest'ultimo gareggerà con la maglia di campione provinciale dilettanti, ottenuto in luglio a Pontecurone: ottime chances avrà anche Andrea Gaggero, che ha rappresentato la provincia nel Campionato regionale (giungendo quinto) ed ha recentemente ottenuto un 2° posto a Cavanarara.

A proposito della Spinettese, va segnalato che nella società milita anche Roberta Repetto, che quest'anno ha svolto l'attività insieme con Maria Cuzina ed ha ottenuto un buon piazzamento ai campionati italiani in Sicilia. La società Spinetta ha trovato valido sponsorizzazione fabbrica di biciclette Girardengo ed è presieduta da De Sanctis, la cui attività è tutta dedicata al rilancio del ciclismo in una provincia dal grande passato. Determinante in tal senso è anche l'appoggio di una serie di ditte dell'Alessandrino: Rinaldi Gioielli di Valenza, Co.Me.Ta. , Vigna Ie System di Alessandria.

Per la gara di domenica, il ritrovo dei corridori è fissato per le ore 12 presso il Bar Roma di via Genova. Il direttore della corsa sarà Gino Bruno.

r. so.

Novi dà lustro al ciclismo con Massone laureatosi «giudice internazionale»

Giuliano Massone

NOVI LIGURE — Nonostante da molto tempo Novi «produca» più campioni di ciclismo, l'ex capitale del continua ad presente nel mondo due ruote nei modi più diversi. L'ultimo novese a distinguersi nel settore è, per esempio, Giuliano Massone, che si è recentemente laureato giudice internazionale di ciclismo.

Quarantatré anni, geometra dell'Italsider con una grande passione per lo sport (si occupa anche di nuoto come dirigente della Novi Nuoto e pratica lo sci, il tennis e il calcio), da circa stagioni Massone ha intrapreso la carriera di giudice di ciclismo e nel suo curriculum figurano già il Giro d'Italia, la Milano-Sanremo ed alcune fra le altre più importanti classiche italiane, riservate sia ai professionisti sia ai dilettanti.

La consacrazione internazionale Massone l'ha ottenuta in Belgio, a Gand, in occasione dei campionati mondiali specialità disputatisi a Renaix.

«E' un esame molto difficile e impegnativo — commenta Massone — reso ancora più insidioso *dal fatto che le domande vengono poste in francese*».

Alla prova si erano presentati tredici candidati, scelti Federazioni ciclistiche . La commissione esaminatrice, presieduta dal francese Jeldel, segretario generale dell'Uci (Unione ciclistica internazionale), ne ha abilitati soltanto sette; oltre a Massone, hanno passato la prova un altro italiano, Germano Casarotti, di Belluno, due francesi, un sovietico, un cecoslovacco e un finlandese.

Per dare un'idea della qualifica ottenuta dal commissario sportivo novese va detto che in Italia sono soltanto sedici i giudici internazionali di ciclismo mentre in Piemonte, oltre a Massone, c'è soltanto Riccardi di Ba

Giuliano Massone è quindi ora abilitato a partecipare alle più importanti corse internazionali, dal Tour de France alla Parigi-Roubaix, con la sola eccezione dei campionati mondiali e dei Giochi olimpici per i quali dovrà maturare un'esperienza di alcuni anni.

L'abilitazione internazionale è per Massone il coronamento di una carriera iniziata nel 1975 quando ottenne il «patentino» di giudice regionale; quindi, tre anni più tardi, superò a Pescara l'esame per le corse nazionali mentre nel 1982 divenne anche commissario nazionale dell'Uci. «*Per il ciclismo* — spiega Giuliano Massone — *ho nutrito fin da ragazzino una grande passione, che mi ha portato ad intraprendere la carriera di giudice anche se non ho mai praticato questo sport a agonistico. Probabilmente sulla mia scelta ha influito il fatto di essere di Novi, una città che ha annoverato tanti famosi corridori, che ho anche avuto la fortuna di conoscere*».

l. u.

La Lucese oggi ospita la Spinettese

MONFERRATO — Dopo il test casalingo con l'audace Boschese (Prima categoria), terminato sull'1-1, la Lucese (Seconda categoria) gioca oggi alle 15,30 in amichevole Spinettese (Terza categoria).

(r. c.)

Nella Valenzana è regno Marocchino

VALENZA — Domenico Marocchino, anche in condizione di forma non ottimale, ha ispirato la Valenzana che a Sale ha ottenuto un perentorio successo (5-1). In vantaggio, i roseobiù di Fait hanno poi Taschari, lo stesso Marocchino, Giacobone, Lupone e con una doppietta Castellani.

(r. c.)

L'Acqui infligge 8 gol al

ACQUI TERME — Otto ad uno nell'amichevole dell'Acqui (calcio Promozione) contro il Casine (Seconda categoria), con tre reti di Serpico, due di Macciò, una ciascuno di Marengo, Molloro ed Alme. L'Acqui ha nel frattempo perfezionato l'accordo con Giovanni Macciò, 29 anni, centrocampista, e sta trattando Gianni Serpico, anni, punta. I bianchi faranno il loro esordio domenica in Coppa Italia a Canelli.

Pareggio tra Bosco e

GUARDI — Pari (1-1) tra (Seconda categoria) e Fulvius (Prima categoria), nell'amichevole disputata sul campo neutro di Guardi. Andati per primi a bersaglio con l'orlundo cecoslovacco Ciacek, i rossoblù di si sono stati raggiunti per una sfortunata autorete di Letti.

(r. c.)

Ciclismo, si a Rosignano

ROSIGNANO — In San Martino si disputa domani una gara ciclistica riservata ai Seconda serie nazionale Uisce, alle categorie equivalenti degli enti della Consulta e femminili. E' organizzata dal Gs Cinghiale, in collaborazione con il circolo Acli di San Martino, in occasione della festa patronale del paese. La gara è valida per il quinto gran premio «Monzeglio-Caprioglio». Si partirà alle 15 di fronte alla chiesa; il percorso è di 60 km, lungo i sei giri del tradizionale circuito.

(g. d.)

DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.615
Aut. Ord.le Prov. VC n° 48 a. 28-5-86

BENZI GIOVANNACCI
Via San Lorenzo angolo via Modena - ALESSANDRIA
SERVIZIO CONFEZIONE SU
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
Ermenegildo Zegna
AUTUNNO-INVERNO 1988-89

Sfilate Prontomoda Autunno'88
al Centro Tessile Milano
DOMENICA 18 SETTEMBRE 1988
1ª SFILATA: ORE 11.00 - 2ª SFILATA: ORE 15.00
Tutti gli Showrooms sono aperti dalle 8,30 alle 18,30
CENTROTESSILEMILANO
CUSANO S/NAVIGLIO
L'ingresso è rigorosamente consentito solo a chi è in possesso di invito o di tessera CTM, oppure di fotocopia di licenza di commercio.
Statale 11 Padana Superiore, 16/18 - Telefono 02/92.31.722-92.31.787
È facilmente raggiungibile: a 6 minuti dalla TANGENZIALE EST (uscita GOBBA-VIMODRONE) e 15 minuti da P.zza Loreto (direzione TREVIGLIO) - a 300 Metri dalla METROPOLITANA Linea 2 (VERDE) direzione GESSATE - fermata VILLA FIORITA
Banca Provinciale Lombarda

Un nuovo capitolo della «guerra» tra ente [illegible] valligiani

Cogne, ora il Consiglio ricorre contro il Parco

Si è rivolto alla Corte Costituzionale per [illegible] norma sul vincolo edilizio

COGNE — Il Consiglio [illegible] munale di Cogne ha impugnato di fronte alla Corte Costituzionale l'articolo 10 della legge istitutiva del Parco [illegible] zionale [illegible] Gran Paradiso che obbliga a chiedere l'autorizzazione [illegible] all'Ente per poter [illegible] abitazioni. Si apre così un [illegible] capitolo della «guerra del Parco», [illegible] più legato all'ampliamento [illegible] confini, ma a una norma giudicata anticostituzionale [illegible] soltanto dal Comune di Cogne, ma anche dalla Comunità montana «Gran Paradiso».

Il voto [illegible] Consiglio [illegible] è stato unanime. [illegible] vicenda deriva da una controversia [illegible] tra un abitante di Cogne, Luigi Cavagnet, e il Parco. [illegible] Cavagnet [illegible] deciso di costruire [illegible] casa sul proprio terreno [illegible] è all'interno dei confini del territorio protetto. Aveva presentato il progetto e richiesto la necessaria autorizzazione al Comune e al Parco, [illegible] l'Ente non aveva risposto.

L'uomo, dopo due anni, costruì la villetta nella Valnontey. All'inizio dei lavori i dirigenti del [illegible] bloccarono le opere con [illegible] la questione entrò [illegible] del tribunale amministrativo regionale. La sentenza diede ragione al «cognein». Il Consiglio di Stato si pronunciò però in modo contrario: ed aver ragione, secondo i giudici di [illegible] grado, era l'Ente perché, secondo la legge l'articolo [illegible] Cavagnet avrebbe dovuto ottenere l'autorizzazione [illegible] Parco prima [illegible].

A questo punto intervenne il presidente della giunta Augusto Rollandin che in [illegible] lità di prefetto, sollecitato dal Parco, inviò [illegible] amministrativa a Luigi Cavagnet che non aveva rispettato la legge. E la vicenda [illegible] alla magistratura ordinaria: il proprietario della villetta nella Valnontey fece ricorso al pretore di [illegible] contro la sanzione prefettizia.

Durante il processo civile i difensori di Cavagnet hanno sollevato la questione di illegittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge istitutiva [illegible]. Il magistrato ha giudicato «rilevante e non manifestatamente infondata» [illegible] richiesta e ha disposto con [illegible] l'invio degli atti alla Corte [illegible] nale. L'ingiunzione [illegible] prefetto [illegible] faceva riferimen[illegible] all'articolo 10.

Era il 5 maggio scorso. Prima [illegible] Comunità montana «Gran Paradiso» e [illegible] Comune di Cogne si sono costituite nella causa contro l'Ente statale. I motivi dell'incostituzionalità dell'articolo che obbliga a richiedere l'autorizzazione (vincolante) al Parco per costruire si riferiscono sia allo Statuto speciale della Valle d'Aosta [illegible] legge costituzionale) che sancisce [illegible] facoltà primaria urbanistica della Regione, sia all'articolo 5 della Costituzione che affida particolari poteri agli enti [illegible] sulla gestione del territorio.

I giudici della Consulta affronteranno così il problema centrale [illegible] controversia tra comunità locali e Parco, condivisa anche dalla Regione. Sia la vicenda dei confini a Valsavarenche (non ancora risolta), [illegible] quella sollevata a Cogne da Luigi Cavagnet hanno in comune l'impossibile convivenza tra competenze di Parco, Comuni e Regione. Nonostante vi siano i piani regolatori comunali e leggi regionali a regolare l'attività edile [illegible] aggiunge anche [illegible] norma dell'ente statale che subordina [illegible] possibilità [illegible] costruire [illegible] un suo parere vincolante.

A Valsavarenche, dove per tre [illegible] cittadini si [illegible] rifiutati di andare alle urne per protesta contro il Parco, la questione dei confini e del «budello» (l'introflessione [illegible] territorio libero all'interno [illegible] quello protetto) è stata affrontata insieme con quella dell'articolo 10 che [illegible] pre [illegible] [illegible] e azioni legali.

Diego Abram

[illegible]

COURMAYEUR — [illegible] alpinisti veneti sono stati investiti da [illegible] [illegible] ghiaccio e pietre mentre salivano sul Monte [illegible] lungo la «via» normale del [illegible]. L'incidente [illegible] accaduto alla metà mattinata di ieri. I feriti sono: Luca Frigerio, 26 anni, e Enrico Tagliaferro, di 27, entrambi residenti a Montecchio Maggiore (Vicenza).

I due alpinisti sono ricoverati all'ospedale di Aosta, ma le [illegible] ferite [illegible] destano preoccupazioni: il Frigerio ha riportato tagli al torace e [illegible] braccia, mentre il Tagliaferro, nel tentativo di proteggersi da ghiaccio e pietre si è fratturato [illegible] braccio destro.

Primi risultati degli esami di riparazione

Aumentano i bocciati

AOSTA — Nei sedici istituti superiori della Valle si sono conclusi gli [illegible] [illegible] riparazione [illegible] hanno visto impegnati 1173 studenti. [illegible] ieri sono [illegible] stati esposti i primi tabelloni con i risultati. Mancano ancora i dati definitivi [illegible] Mazetti (ragionieri) [illegible] [illegible] e dell'Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri [illegible] Châtillon e dell'Istituto d'arte. [illegible] si può già affermare che i professori [illegible] stati più severi [illegible] scorso [illegible] nel valutare [illegible] preparazione.

Le percentuali dei respinti registrano minimi [illegible] 3,44 al Liceo scientifico di Aosta, 4 all'Ipr (Istituto professionale regionale) [illegible] Verrès, 7,55 allo Scientifico [illegible] Pont-Saint-Martin e Saint-Vincent, 8,70 al Classico, [illegible] arrivare al tetto del [illegible] [illegible] Scuola coordinata Ipr di Aosta e Morgex.

Non sono mancati neppure quest'anno i forfait di chi, invece di presentarsi per sostenere le prove di riparazione, ha consegnato in segreteria una dichiarazione di rinuncia che negli scrutini equivale, ovviamente, a bocciatura. Alle magistrali di Aosta, [illegible] esempio, degli undici respinti, pari al 30 per cento dei rimandati, [illegible] sei i non presentati, così come all'Ipr [illegible] Saint-Vincent [illegible] [illegible] sei [illegible] solo due hanno [illegible] galantemente sostenuto [illegible] esami.

Anche all'Ipr di Pont-Saint-Martin cinque dei 39 ri[illegible] non si sono presentati agli esami e otto [illegible] i casi di «autobocciatura» anche alla Coordinata di Aosta. Si tratta generalmente di ragazzi delle prime classi [illegible] avevano tentato [illegible] via della scuola ma, dopo i [illegible] tati [illegible] incoraggianti, hanno preferito cercarsi un [illegible] o magari optare per un altro corso di [illegible]. La selezione è venuta invece dal corpo insegnante all'Ite di Verrès dove, [illegible] studenti regolarmente presentatisi, 11 sono [illegible] respinti.

g. z.

Giuseppe Lamberti racconta l'avventura della funivia del Bianco

Quel cavo tra i ghiacci

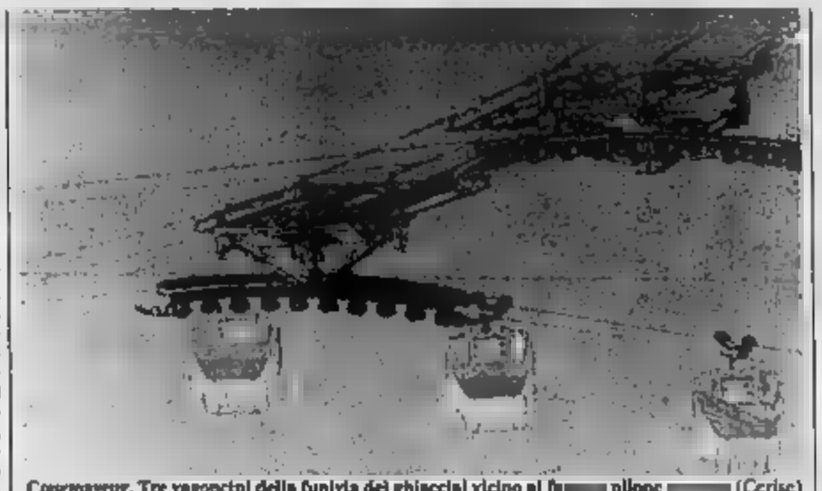
Fu Mario Puchoz [illegible] guidare la carovana di uomini che [illegible] [illegible] dall'Aiguille du Midi - «Quella [illegible] Messner [illegible] [illegible] messa in [illegible] [illegible] condivido, la montagna deve [illegible] [illegible] rispettare con altri mezzi»

LA MADELEINE — Un cavo d'acciaio grande la metà d'un polso teso tra Aiguille du Midi e ghiacciaio di Pian de Aiguilles diede inizio ai lavori della [illegible] più alta del mondo, [illegible] Monte Bianco, quell'«ottava meraviglia» contestata da [illegible] Messner e da Mountain Wilderness. Lavoro immane [illegible] uno dei protagonisti di [illegible] «l'avventura della funivia dei ghiacciai». E' Giuseppe Lamberti, quasi ottantenne, che vive a La Magdeleine, [illegible] Valtournenche. [illegible] è presidente onorario dell'Associazione nazionale dei direttori [illegible] [illegible] turistiche. Alpinista, sciatore provetto, [illegible] [illegible] l'ingegner Dino Torino per [illegible] realizzazione delle [illegible] del Furggen, a Cervinia, e del Monte Bianco.

Dalla baita dove vive da solo giudica la protesta del grande alpinista altoatesino «una messa in scena». Dice: «Non posso condividere le sue opinioni, gli auguro [illegible] [illegible] la situazione economica invidiabile ma non tale [illegible] permettergli, come ha dichiarato, [illegible] accumulare fondi con i quali acquistare e poi distruggere l'impianto funiviario che tanto lo infastidisce».

Per Mountain Wilderness bisogna restituire il Monte Bianco alla natura, costituire [illegible] enorme parco e abbattere la funivia. Lamberti [illegible] ribatte: «I parchi di qualsiasi genere [illegible] devono [illegible] considerati santuari riservati a pochi eletti ma aperti a tutti. La montagna può essere rispettata e fatta rispettare con altri mezzi non violentando a chi non può affrontarla a piedi. Non tutti possono salire sul Monte Bianco. [illegible] si comprende perché vi debbano essere degli esclusi quando una funivia può permettere [illegible] godere di un bene naturale spettacolare».

Quel primo cavo d'acciaio fu tirato da una carovana di uomini, guide alpine e portatori, «attraverso una crepaccia[illegible] sospesa nel vuoto, un canalone vertiginoso sottoposto a scariche di ghiaccio e sassi». Alla testa del gruppo era Mario Puchoz, la grande guida di Courmayeur morta nel 1954 durante la spedizione italiana al K2. Fu lui a prendere l'iniziativa e a «consegnare» il diritto di costruire la funivia agli italiani piuttosto che ai francesi.



Courmayeur. Tre vagoncini della funivia dei ghiacciai vicino al [illegible] picco [illegible] (Cerise)

Giuseppe Lamberti [illegible] [illegible] «Lungo è l'elenco [illegible] silenziosi pionieri [illegible] quel tandem [illegible] [illegible] [illegible] audace, ma sereno [illegible] [illegible] parlare [illegible] Puchoz, più mio alpino [illegible] Russia. [illegible] [illegible] il trascinatore di quell'impresa. Guidò la colonna [illegible] due rotoli di cavo sulle spalle e [illegible] racchette da neve ai piedi. Tra le solide mani [illegible] sei che appoggiava di piatto quando affondava troppo nella neve. Nel tardo [illegible] pomeriggio venimmo depo[illegible] ai 3842 metri dell'Aiguille [illegible] [illegible] l'ultimo spezzone di cavo. La sera seguente veniva teso sul tracciato designato nell'incredulità generale».

Messner ha [illegible] lo stesso [illegible] di Mauri[illegible] [illegible] ai tiranti del pilone sospeso che ha reso famosa la funivia. «L'impianto — [illegible] [illegible] — [illegible] costituito [illegible] costituisce un [illegible] [illegible] l'imprenditoria italiana, per la genialità dei progettisti, per lo spirito di sacrificio pagato [illegible] sudore [illegible] sangue dalle [illegible] maestranze [illegible] un'opera [illegible] [illegible] in [illegible] straniera e ritenuta allora impossibile».

c. mar.

Con [illegible] slitta [illegible] una muta di cani è riuscito a raggiungere la vetta

Dodo Perri vince anche il Bianco

COURMAYEUR — Ieri mattina Dodo Perri, titolare della scuola di sledog di Courmayeur, ha raggiunto i 4810 metri della cima del Bianco con una slitta trainata da cinque cani di razza siberiana. Erano con lui la guida [illegible] Passino, l'alpinista Stefano Pellin e [illegible] [illegible] Massimo Rey che nel gennaio [illegible] [illegible] partecipato al Raid Blanc. La conquista [illegible] cima più alta d'Europa con [illegible] slitta trainata da [illegible] è una prima assoluta.

Partiti mercoledì dal Colle del Gigante, dove si è spostata per il periodo estivo [illegible] scuola di sledog, il gruppo [illegible] superato il Col du Midi e attraverso il Mont Blanc du Tacul si è diretto verso il Colle della Brenva. [illegible] i quattro hanno [illegible] [illegible] [illegible] notte. Malgrado il tempo fosse peggiorato la squadra ha continuato il mattino dopo ed è giunta in vetta [illegible] 10.

[illegible] Perri dice: «Gli ultimi duecento metri sono stati i più duri, c'era un vento fortissimo e la temperatura era scesa rapidamente, ma la cima [illegible] troppo vicina [illegible] rinunciare. I cani si [illegible] comportati splendidamente arrampicandosi [illegible] [illegible] anche nei punti più ripidi, usando [illegible] unghie [illegible] ramponi [illegible] in grado di superare pendenze [illegible] [illegible] [illegible] cento. Alla [illegible] [illegible] attaccato i miei cani migliori».

Ovviamente solo un team ben [illegible] avrebbe potuto effettuare una simile performance. «Aslay» uno splendido siberian husky ha eseguito senza incertezze i comandi, guidando la muta composta da: «Apiok», «Denaly», «Argout» e la sua compagna «Aodak» che hanno seguito con diligenza il leader tra ghiacci e seracchi [illegible] [illegible] dosi agilmente in [illegible] ambiente a loro naturale.

Questa muta di sibetiani [illegible] è comunque nuova ad esperienze [illegible] genere: già nella primavera scorsa avevano compiuto il giro del Bianco. Questa volta [illegible] [illegible] «Iceup» la compagna di «Aslay» rimasta a casa perché in attesa di cuccioli.

Per tutta l'estate [illegible] Colle del Gigante dove si svolgono le lezioni di sledog i cani hanno fatto lunghe passeggiate sul ghiacciaio. Dice Perri: «Grazie all'aiuto della Società Monte Bianco sono riuscito a [illegible] i cani ad alta quota».

[illegible] Rolla

Cinema e taccuino

[illegible]

[illegible]: Due fuggitivi e mezzo, di Francis Veber con G. [illegible] P. Richard (Francia 1987) — Ex rapinatore uscito [illegible] prigione incontra un pazzo di famiglia poverissima in procinto di fare un colpo in banca... Orario: 20; 22.

GIACOSA: Qualcuno [illegible] saccato, [illegible] di Fabero Rosati, con V. Spa[illegible] (Italia 1988) — Una «investra sul comico» pianificata dall'alto [illegible] [illegible] ghiaccaia: [illegible] spaventosa. Orario: 20; 22.

ITALIA: [illegible] [illegible] [illegible] vitali. Orario: 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] [illegible] luce [illegible] Vivi min. [illegible] [illegible]: 16; 20; 22.

CERVINIA

DES GUIDES: Figli di un dio minore, regia di Renzo Minesi, con W. Hurt, M. Mahon (Usa 1988) — Storia [illegible] tra insegnante e pedofili [illegible] [illegible]: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

BIANCO: [illegible] [illegible] cadrà, regia di Daniele Luchetti, con P. Hendel, G. Guidelli (Italia 1988) — Due buffoni toscani in fuga nell'Italia del 1848. Orario: 17; 20; 22.

VERRES

[illegible] **Indagine ad alto ri[illegible],** regia [illegible] James B. Harris, con J. Woods, L. A. Warren (Usa 1987) — Poliziesco [illegible] [illegible] assassino psicopatico [illegible] giovani [illegible]. Orario: 21,30

[illegible]

TVA

15 — **Cartoni animati**
18,10 **Tg della Valle d'Aosta**
22,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible] **ST-VINCENT**

9 — Inizio [illegible] [illegible] con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
[illegible] **Film**

TIVUITALIA

[illegible] **Ruote in pista**
19,45 **Marron glacé stagionale**
[illegible] **[illegible] Astri in giro per il mondo,** film
22,10 **Intervista a Roberto Mazzotta**
22,40 **Cristal Brainc,** film

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: mostra collettiva **Ceo-Mastiles** / colore e linguaggio. Fino al 2 ottobre. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TORRE DEI SIGNORI DI SARRIOD: mostra fotografica di **Renzino Cesare «La montagna incantata».** Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TORRE DEL LEBBROSO: personale di **Nino Longobardi.** Fino al 25 settembre. Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 21.

SALETTA COMUNALE D'ARTE: personale di **Carlo Moreno.** Fino al 12 settembre.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Fosco Maraini espone «Una vita per l'Asia». Orario: 9-18.30

LA SALLE

MAISON GERBOLLIER: Espone il [illegible] tandino **François** [illegible] per il senio «Visual design». [illegible] al [illegible] [illegible]. Orario: 9-12; 15-17.

[illegible] Ha vinto con La Stampa

FENIS — Vacanze fortunate per Guido Fortino, abitante in via [illegible] 15. In ferie in Riviera ha partecipato al concorso settimanale organizzato da «Liguria Estate». Il supplemento de «La Stampa-Cronache della Liguria» [illegible] vinto il primo premio (un hi-fi Pioneer SI dotato di compact disk). Per [illegible] tecipare al gioco si deve risolvere un cruciverba.

SAINT-VINCENT

[illegible] [illegible] Maniani espone in **Prima mostra fotografica del Cervino.** Fino al 30 settembre. Orario tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30.

[illegible]

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

SAINT-PIERRE

Castello Museo [illegible] scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19.

[illegible] farecinno

FARMACIE

[illegible] Papone, in via [illegible] [illegible]. (Apre: aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle [illegible] 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di [illegible].

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperature di ieri all'osservatorio:** min. - 17, ore 12: + 18. **Umidità:** 50%. **Vento:** calmo. **Neve** (Servizio a cura della [illegible] meteorologica regionale).

«La Stampa» - Aosta

[illegible] 3, rue Jean de la Pierre, tel. 10105) 45 845.
[illegible] Monumenti, [illegible] Arménaze 55, tel. [illegible] 76.56.28.
[illegible]

L'altra notte a Cogne (bottino di [illegible] milione)

Furto in municipio

COGNE — Per la terza volta in poche settimane è stato commesso un furto in un municipio della Valle. L'altra notte, dopo quelli di Saint-Vincent e Courmayeur, sono stati svaligiati gli uffici co[illegible] nali [illegible] Cogne, dove i [illegible] (probabilmente erano due) hanno rubato circa [illegible] milione in contanti.

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 7 [illegible] [illegible] Osvaldo Ruffier. Trovato il portone d'ingresso del palazzo comunale aperto, il [illegible] co ha raggiunto al primo piano gli uffici della segreteria che i ladri, dopo [illegible] sfondato la porta, [illegible] messo sottosopra. Dalle [illegible], dopo averne [illegible] i cassetti chiusi a chiave, i malviventi [illegible] tirato fuori tutto limitandosi però a rubare i soldi [illegible] e tralasciando, per esempio, le tessere per i [illegible] contingentati e [illegible] [illegible] di identità. Non hanno portato via neppure le macchine da scrivere. Della segreteria i malviventi erano passati nell'ufficio del sindaco dove, non trovando denaro, avevano messo in disordine scrivanie e armadi.

Dai primi accertamenti dei carabinieri [illegible] Cogne pare che il furto sia stato compiuto [illegible] le [illegible] di notte, un paio d'ore dopo l'ultimo controllo effettuato dalla custode Lauretta Gérard che, [illegible] il marito Teofilo, [illegible] al terzo piano del palazzo comunale in piazza Emilio Chanoux.

Non è stato accertato se i ladri disponessero della chiave del portone principale del municipio (non è infatti risultato forzato) o se, giovedì sera, si fossero nascosti negli scantinati per [illegible] chiusi all'interno e poter poi agire indisturbati nella n[illegible].

Giovedì il palazzo comunale era stato chiuso alle 20,30 al [illegible] di una riunione della commissione edilizia [illegible] la mezzanotte e mezzo e l'una la custode aveva fatto il consueto giro di ispezione [illegible] tutto a posto. Nella notte, senza essere visti, i ladri hanno raggiunto il primo piano del municipio tralasciando quello superiore forse perché troppo vicino all'abitazione della custode.

Ieri mattina vicino alla fontana di piazza [illegible] Chanoux è stata trovata una cassetta metallica [illegible] rubata dall'ufficio economato: i ladri dopo averla forzata e svuotata dei pochi soldi [illegible] conteneva l'avevano [illegible] donata con i documenti custoditi al suo interno.

In Valle i furti in municipio sono da qualche anno frequenti: il denaro in contanti è quasi sempre l'unico obiettivo dei ladri. E' comunque accaduto che i malviventi si siano impossessati di carte d'identità in bianco per venderle a organizzazioni criminali interessati all'acquisto [illegible] documenti.

b. m.

durigan
COLORI - CARTE PARATI
LINOLEUM - MOQUETTES
IMPREGNANTI
CORSO IVREA N. 14 - 11100 AOSTA
lo specialista [illegible] 0165 / 36.41.41

HI-FI CAR
DI
SALVADORI DIEGO
NUOVO CENTRO
VENDITA E INSTALLAZIONE DI:
AUTORADIO: Clarion - Kenwood - Grundig - Fujitsu Ten
ANTIFURTO: Autosonik
HI-FI: Yamaha
TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE: Mitsubishi
RICETRASMETTITORI - [illegible] E ACCESSORI
CASSETTE E VIDEOCASSETTE FUJI
[illegible] DIMOSTRAZIONE CASSE BOSE [illegible]
NUOVA SEDE
Località Grand Chemin 34 - Tel. [illegible] 363.996 - ST-CHRISTOPHE (AO)

Prima Valle
CHATILLON vendonsi alloggi [illegible] costruzione consegna [illegible] 1989 composti di [illegible] [illegible] due [illegible] bagno balconi cantina garage. Per gli alloggi al piano terra giardino privato. Lit. 125.000.000. Eventuale mutuo regionale.
[illegible] [illegible] cedesi avviatissimo ristorante con [illegible] camere. Trattative riservate.
[illegible] VALLE cedesi avvistosissimo alimen[illegible] possibilità alloggio affitto modico. Lit. 75.000.000 più fondi vivi.
Uscita Casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Tel. 0166 81.778
(anche festivi)

Cerchiamo Giovani
da addestrare sul computers per inserirsi [illegible] mondo del lavoro
[illegible] SI [illegible] CONOSCENZE DI [illegible]
L'addestramento si terrà [illegible] le nostre sedi di: [illegible]
[illegible] CI PREFIGGIAMO
Nel campo della formazione il nostro obiettivo primario è il servizio alle aziende, [illegible] [illegible] ricerca e preparazione professionale di [illegible] umana.
Operando come intermediari tra il mondo della scuola e quello dell'azienda [illegible] plasmiamo i protagonisti [illegible] tecnologia di domani ormai inventato oggi.
L'inserimento dei giovani, al giusto livello, nel mondo [illegible] lavoro è il nostro mestiere, [illegible] la nostra [illegible].
Per informazioni ritornare il tagliando a:
COMPUTER COLLEGE
P.zza MANELI 6/10 - 17100 SAVONA - Tel. 019/36.275
LA RICHIESTA NON COMPORTA NESSUN OBBLIGO
Nome ..... Cognome .....
Via ..... C.A.P. .....
Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Attività .....

Meeting Club
Questa sera si balla con
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Domani: TUXEDO
La ns. pubblicità su Radio Aosta Stereo dalle 11 [illegible] 12
Via Chambéry [illegible]
11100 AOSTA - Tel. [illegible]

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand [illegible] ang. via Festaz
Tel. [illegible] - AOSTA
IL [illegible] [illegible]
[illegible] PELLE A QUOTAZIONI ESTIVE
ALCUNI ESEMPI
VISONE C. da L. 2.500.000
MARMOTTA da L. [illegible]
VOLPE GROEN. da L. 1.600.000
[illegible] SPITZ da L. 950.000
RAT-MOUSQUE VIS. [illegible] L. 1.550.000
OPOSSUM TASMANIA da L. 990.000
PERSIANO [illegible] L. [illegible]
FOCA [illegible] L. 1.100.000
AGNELLO da L. [illegible]
PRENOTI CON UN ACCONTO E [illegible] QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI [illegible] PARTICOLARMENTE V[illegible]
(Si eseguono rimesse a modello)

DAL 1902
IL MIGLIOR [illegible] VALLE D'AOSTA
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

ATLETICA - La Brunet campionessa italiana anche nei 1500

A Seul con due titoli

Con cinque vittorie negli assoluti ha eguagliato il record di Eddy Ottoz - Serata storica per la Valle con Elena Martino (Cavi Pont Donnas) quarta nei 100 e [illegible] Grange sesto nei [illegible]

AOSTA — Roberta Brunet si è aggiudicata alla grande anche i 1500 metri dei campionati italiani assoluti in una serata storica per l'atletica italiana (con lo sciopero dei quattrocentisti in seguito alla clamorosa esclusione dai Giochi di Seul). [illegible] mezz'ora l'atletica [illegible] ha raccolto all'Arena [illegible] buon bottino con il [illegible] di Roberta, il quarto posto [illegible] 100 metri di Elena Martino [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas e il sesto posto nei 1500 metri di Fabio Grange.

Pochi minuti prima in una conferenza stampa, ricca [illegible] e di domande «velenose», il presidente del[illegible] Fidal Primo Nebiolo [illegible] comunicato [illegible] a Casa Italia i nomi [illegible] convocati per Seul: la Brunet è stata iscritta sia ai 3000 sia ai 1500 metri in programma tre giorni dopo, la Martino parte come prima [illegible] staffetta 4x100. Il suo debutto olimpico è però quasi certo perché [illegible] Ferriani non è [illegible] condizioni fisiche.

Sulle due olimpioniche il commissario [illegible] nazionale Elio Locatelli dice: *«La Brunet ha perso un anno, c'era propensione per operarla, ma io mi opposi consigliandole lo stage in Algarve dove ha ripreso a correre, non ha perso ballute in questa stagione ed ha [illegible] spazi [illegible] ulteriore miglioramento. E' tra le prime venti iscritte a Seul, è chiaro che raggiungere la finale sarebbe un grande risultato. La Martino [illegible] dimostrato una notevole [illegible] golarità, per lei l'Olimpiade sarà un premio e una grande esperienza»*.

Le [illegible] ventitreenni [illegible] giovedì. Ad incitare «Robbie» anche nei 1500, in tribuna c'erano i genitori, il fidanzato e un gruppo di tifosi di [illegible] la [illegible] della mezzofondista del [illegible] Roma [illegible] esemplare della [illegible] trasformazione. Qualche anno [illegible] si diceva che il «tallone d'Achille» [illegible] Brunet [illegible] la velocità [illegible] finale, giovedì sera ha amministrato [illegible] [illegible] sino [illegible] 200 metri quando ha cambiato passo e con una falcata elegante, [illegible] stroncato le ambizioni della quotata Valentina Tauceri [illegible] di Orietta Mancia.

Per essere una gara in cui è fondamentale il piazzamento e non il tempo ha corso in un buon 4'16"72, a poco più di 7 secondi [illegible] suo primato [illegible] bilio quest'anno a Berlino Est. E' già sulla scaletta dell'[illegible] che la porterà a Seul, ma ora vorrebbe che anche il suo tecnico Oscar [illegible] potesse seguirla nell'avventura coreana. [illegible] questo proposito sono in corso trattative e ci sono buone possibilità che Nebiolo, entusiasta della valdostana, dia il «placet».

Con questo successo Roberta porta a cinque i suoi titoli assoluti (due nei 3000 metri e tre nei 1500) e raggiunge così Eddy Ottoz che [illegible] il 1965 e il 1969 collezionò cinque titoli nei 110 hs.

L'assenza della Ferrian nei [illegible] metri [illegible] sognare [illegible] Perotto e Giacchino Kratter, i due [illegible] di Elena Martino in tribuna, per la possibile conquista del bronzo. La [illegible] torinese, dopo aver ben impressionato nelle serie di qualificazione (seconda in 31"95) si è dovuta [illegible] accontentare del quarto posto con 11"90 preceduta dalle favorite Masullo, Tarolo e da una junior in crescendo come la Vigati. [illegible] lo aspettavo, sono contenta lo [illegible] — ha subito tenuto a precisare la Martino —. E' importante [illegible] che [illegible] Seul vada lo. Non [illegible] [illegible] mai creduto prima di vestire [illegible] maglia [illegible] Ceat Cavi».

Di lei parla con entusiasmo Cristina Ratto, diciannovenne aspirante geologa di Donnas, che martedì sera ha lanciato il quartetto [illegible] Pont Donnas all'ottavo posto e al podio luminoso di Milano: *«E' stato entusiasmante arrivare sul podio della premiazione, non ce lo aspettavamo, siamo state frastornate dall'entusiasmo di Elena, una ragazza eccezionale per simpatia e per determinazione, vederla andare a Seul per noi è un incentivo ad allenarsi sempre [illegible] più, a non fermarmi»*.

Aosta. Roberta Brunet si prepara per l'avventura di Seul

Chi è sceso a Milano senza pretese, reduce da una stagione alquanto travagliata per acciacchi vari, è Fabio Grange. Prima è entrato in finale con un quarto posto in batteria (1'55" a 37 centesimi dal vincitore Vandi), poi è stato fra i protagonisti dell'ultima gara. Il professore di educazione fisica di Nus, tesserato per il Cus Torino, ha sbalordito tutti con un sesto posto finale e con l'ottimo tempo di 3'47"61 nella gara vinta da Tirelli in 3'46"03 davanti a Perna, Vinli, Vandi e Falta, mancando così il podio per 1 secondo e 40 centesimi.

Grange subito dopo la gara non nascondeva la sua soddisfazione: *«Dedicavo scalzare prima, ho perso il ritmo giusto nel finale altrimenti il quinto posto era alla mia portata, Paita lo aveva già battuto in batteria, anche se [illegible] detto che questo è il risultato più bello della mia carriera insieme al [illegible] universitario quando [illegible] su Vandi e gli altri azzurri»*.

Cesarino Cerise

PALLAVOLO - Aosta ospita il «Trofeo delle Regioni»

Un atleta e un tecnico con i colori della Valle

Giorgio Moro guiderà la formazione del Piemonte, Ephrem Maino giocherà come schiacciatore

AOSTA — Per il secondo anno consecutivo Aosta ospiterà il «Trofeo delle Regioni» Under [illegible] [illegible] pallavolo maschile e femminile. La manifestazione, organizzata dal comitato [illegible] Fipav e dalla Scuola Militare Alpina, comincerà lunedì [illegible] [illegible] prossimo e vedrà impegnate trentasei formazioni.

Nel settore femminile la Valle non avrà alcuna rappresentante, però il compito di responsabile tecnico della formazione del Piemonte è stato affidato a Giorgio Moro (allenatore [illegible] [illegible] Cogne).

In campo maschile invece vi sarà Ephrem Maino, giocatore della Gagliardi. L'addetto [illegible] stampa [illegible] manifestazione, Mario Oberto dice: *«Non [illegible] [illegible] caro lo spettacolo visto che tutte le rappresentative possono contare su giovani di grande avvenire. In Valle [illegible] [illegible] [illegible] ampliare il movimento pallavolistico uscendo dai confini di Aosta, dando maggior impulso alla specialità in tutta la regione per poter ottenere dalle [illegible] nazioni in futuro. Ci rimane la consolazione [illegible] convocazione nella rappresentativa maschile con il Piemonte di Maino, uno schiacciatore che ci auguriamo sappia farsi valere»*.

Saranno quasi quattrocento [illegible] atleti provenienti [illegible] tutta [illegible] [illegible] svranno [illegible] cazione, oltre che [illegible] dimostrare [illegible] le proprie doti tecniche, [illegible] trascorrere cinque giorni [illegible] Valle d'Aosta. Il programma prevede per martedì la visita alla Scuola militare alpina, per giovedì un «tour» nel capoluogo regionale e per venerdì sera uno spettacolo con l'esibizione della Fanfara della Brigata Taurinense e [illegible] gruppo folcloristico «La Clicca» di [illegible] de Corléans.

«Abbiamo cercato di predisporre un programma — sottolinea Carlo Pivot, presidente [illegible] del comitato valdostano [illegible] Fipav — che potesse soddisfare le esigenze dei giovani ai di [illegible] del loro interesse per la pallavolo. Visto il buon successo ottenuto lo scorso anno lo stato maggiore [illegible] dell'Esercito [illegible] [illegible] mente optato per la [illegible] d'Aosta e siamo ben lieti di poter ospitare la manifestazione che sarà una vera e propria passerella delle forze [illegible] emergenti del volley italiano».

Ephrem Maino

Le diciotto squadre femminili sono state [illegible] divise nei seguenti sei gironi. A: Lombardia, Liguria e Basilicata. B: Piemonte-Valle d'Aosta, Umbria e Puglia. C: Veneto, Sardegna e Calabria. D: Emilia Romagna, Lazio, [illegible] e Molise. E: Friuli Venezia Giulia, Toscana e Sicilia. F: Trentino Alto Adige, Marche [illegible] Campania. La [illegible] [illegible] raggruppamento successivo alla fase successiva [illegible] la [illegible] programmata per sabato prossimo alle 9 alla palestra del quartiere [illegible].

Spiega Pivot: *«A differenza della passata stagione [illegible] i criteri [illegible] selezione erano basati esclusivamente sulle qualità individuali, quest'anno [illegible] Federazione ha badato anche all'altezza delle ragazze. La struttura fisica [illegible] giovani ha quindi avuto [illegible] ruolo ben definito nelle scelte operate [illegible] vari responsabili [illegible]. Questa innovazione è dovuta al fatto che si vuol lavorare già in funzione dei campionati del mondo del 1994»*.

[illegible] Beneylon

Giallan campione

Per la settima volta la squadra vince la sfida a palet contro i cugini [illegible] Epinel

COGNE — Per la settima volta a Cogne le squadre di [illegible]an conquistano il trofeo e il titolo di campione del gioco del palet cognein. E' un record prestigioso che [illegible] difficile [illegible] battere.

[illegible] prestigioso [illegible] è [illegible] ottenuto sui campi di casa del Pian di Teppe, sulle compagini [illegible] frazione [illegible] Epinel: un risultato che riafferma la supremazia delle squadre dell'adretta sempre considerate, e non a torto, le più forti compagini della vallata.

Nulla da fare dunque per le squadre di Epinel che continuano ad inseguire un sogno proibito. Gli epinelens, comunque, [illegible] si [illegible] detti delusi per questo [illegible] sconfitta soprattutto perché [illegible] nuove leve [illegible] sono dimostrate in grado di ben figurare nelle prossime edizioni.

[illegible] infatti notato in quest'ultima sfida un notevole consolidamento delle squadre di Epinel che alla fine delle [illegible] ottantun partite [illegible] programma hanno perso per soli 72 punti: meno di un punto a partita.

[illegible] presente [illegible] [illegible] anche il presidente [illegible] [illegible] sport [illegible] nautra tera, Pierino Daudry, che ha voluto sottolineare l'importanza della continuità di uno sport tradizionale come il palet cognein, giocato ancora oggi come un tempo [illegible] particolari [illegible] golamentazioni, ma [illegible] per questo meno interessante.

La [illegible] [illegible] Daudry e Co[illegible] [illegible] naturalmente anche [illegible] scopo [illegible] documentazione [illegible] e ricerca [illegible] gioco del palet. Il dossier verrà poi in seguito pubblicato sulla rivista della [illegible] [illegible] esport dé nautra tera [illegible] joà e les [illegible].

La premiazione si è [illegible] in un ristorante locale. Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, ha consegnato alla frazione vincente il trofeo offerto dallo scultore Dorino Ouvrier e raffigurante [illegible] giocatore di palet.

d. a.

AL «CAMPING» IL TROFEO DI CALCIO

Valpelline. La squadra del Camping «Grand Combin» (nella foto) ha vinto il primo torneo di calcio riservato ai bar del paese con formazioni di sette giocatori. Nella finale la squadra del presidente Rodolfo Ansermin ha sconfitto il bar «Chez Pierre» ai calci di rigore. I 90 minuti della partita si erano conclusi in parità. Il torneo a girone [illegible] si era chiuso con le due squadre a pari punti dopo una settimana di incontri. Terzo si è classificato il «Villaggio Arca», il bar «Du centre» quarto

Doues, sfida azzurra

DOUES — Il piccolo centro di Doues si vestirà oggi di azzurro [illegible] la prima delle due gare [illegible] di ciclocross alle vedranno impegnati tutti gli atleti della nazionale in ritiro in Valle d'Aosta.

[illegible] pomeriggio l'appuntamento è per le 14.30 al campo sportivo di [illegible] per allievi [illegible] e juniores che [illegible] ranno per 40 minuti, alle 15,30 prenderanno il via i dilettanti e i professionisti per un'ora [illegible] [illegible].

Alla stessa ora e con lo stesso programma la manifestazione si ripeterà domani a Rhêmes-Notre-Dame. Se per questa piccola località il ciclocross [illegible] estivo è ormai una tradizione, [illegible] Doues e per [illegible] [illegible] vallata del Gran San Bernardo è una novità.

«Il percorso è dell'ultimo e c'è molto entusiasmo sia qui a Doues che a Rhêmes — dice il meccanico dei [illegible] azzurri Pierino Vagneur, organizzatore con il fratello Franco — e *ci auguriamo [illegible] poter proporre due belle gare da dedicare a patron Francesco Ansermin che è stato ricoverato in ospedale nei giorni scorsi»*.

A Rhêmes si chiuderà domani il periodo [illegible] preparazione della squadra azzurra guidata [illegible] c.t. Franco Va[illegible] (7 volte campione d'I[illegible] e [illegible] volte quarto [illegible]

[illegible]
[illegible]
è primo

PONT-ST-MARTIN — Il [illegible] Alder Suequet ha ottenuto a Torino la [illegible] seconda vittoria stagionale nella categoria allievi. Il giovane allievo del Centro sportivo Lys, dopo essersi imposto in una gara in terra canavesana ha raccolto [illegible] un importante successo anche a Torino. Suequet ha [illegible] tutti [illegible] un tratto in salita ed ha vinto. (c. c.)

CICLOCROSS - Oggi in gara tutti i nazionali

Le [illegible] mondiali); dalla prossima [illegible] saranno gli juniores ad allenarsi sui prati [illegible] Parco del Gran Paradiso.

Al via ci saranno tutti i migliori specialisti: dal campione [illegible] italiano professionisti Ottavio Paccagnella, [illegible] campione [illegible] mondo dilettanti [illegible] [illegible] Tano, ai campioni nazionali Sandro [illegible] (dilettanti), Ivan Benedetti (juniores), Attilio Leni (allievi), agli azzurri di Hagendorf Margon, Orego, Del Grande [illegible] quotati e importanti corridori [illegible] Bilato, Bramati, Cadelano, Dovigo, Quaglia e Veltorel.

Molto attesi sono gli [illegible] puntamenti [illegible] [illegible] Coppa Europa a Bracciano il 16 ottobre (è il debutto di questa manifestazione), il Trofeo Spallanzani a Roma, prova [illegible] Superprestige, il 10 dicembre, il campionato italiano in Trentino l'8 gennaio ed infine i mondiali [illegible] e 29 gennaio a Pont Chàteau in Francia, sede di partenza dell'ultimo Tour. c. c.

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI
ital discount

CONTINUA L'ESTATE AD ALTA FEDELTA'!

PHONOLA ST 4117 — KUBO HI-FI Doppia cassetta 2 diffusori — 297X10 264.000
SHARP SGF 10 — KUBO HI-FI Doppia cassetta Equalizzatore Doppia velocità di registrazione 2 diffusori — 427X10 357.000
AIWA V 770 MK 2 — RACK HI-FI Doppia cassetta-Auto reverse - Equalizzatore Doppia velocità di registrazione Telecomando - 50+50 watt - 2 diffusori — 851X00 748.000
AKAI PRO/A 305 W — RACK HI-FI Doppia cassetta - Doppia velocità di registrazione - Sintonizzatore digitale 32 memorie - 40+40 watt - 2 diffusori — 1.080X100 987.000

VENDITA VALIDA DAL 27 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

IL MEGLIO A MENO
QUART (AOSTA) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE"
AOSTA • CHIERI • [illegible] • LODI • CREMA • MILANO

Oggi il convegno sui «Vini d'autore» con alcuni dei più famosi produttori italiani

Gancia vuole una Douja più vivace dal prossimo anno si cambia sede

Anche Borello vorrebbe trasformare il Festival delle sagre in una sorta di «Septemberfest» astigiano

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — Ventidue anni per una manifestazione enologica sono tanti, forse troppi e la «Douja d'or» li dimostra tutti. Lo conferma con la consueta schiettezza Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di commercio, l'ente organizzatore del concorso nazionale per vini a doc e docg, ieri pomeriggio durante la cerimonia ufficiale d'apertura nel salone del circolo San Secondo, presenti i produttori vincitori del concorso. Gancia ha ricordato *«il valore promozionale della Douja d'or e il grande ruolo svolto per la crescita e qualità del vino* ma ha anche sottolineato la necessità *«di trovare sempre nuovi spunti per farla crescere ancora»*.

Sabato scorso durante un'intervista incrociata al fiele de «l'Unità» più esplicito: *«Abbiamo migliorato la severità delle degustazioni, rendendole più . Oggi i vini che vincono la Douja sono davvero eccellenti, non foglie che la manifestazione abbia bisogno di una "rinfrescata". dal prossimo anno non mancheranno a cominciare dalla sede».*

Asti. Un abbraccio Vallarino Gancia e Giovanni Borello rispettivamente presidente della Camera di Commercio e dell'«Ente valorizzazione vini astigiani»

Gancia non la sua contrarietà al rinnovo del contratto di affitto dell'Expo sizione di piazza Alfieri. «Ci milioni l'anno, cifra enorme che la Camera di commercio potrebbe spendere meglio. Inoltre ci sono problemi di sicurezza per l'uso del "cantinone" sotto i portici Pogliani. Cerchiamo quindi nuova sede, sperando che nel frattempo Comune di Asti e Provincia sappiano uscire dallo stallo e creare finalmente struttura fieristica adeguata. commercio disponibile e pronta ad intervenire».

Gancia ha anche parlato dell'enoteca di Costigliole ospitata nel castello. da mesi potrà riaprire ma gestita da un nuovo Ente creato apposta. *«La crisi amministrativa del comune di Costigliole ha frenato i progetti. Ora speriamo il tempo perduto. Bisognerà anche in questo caso ripensare al ruolo e alla funzione dell'enoteca che non può essere una semplice esposizione di bottiglie più o meno de-*

La Douja il degli spumanti divenuto biennale e la degli umoristi vittima della mancanza di fondi, si presenta quindi come edizione transitoria, pur inattesa carica di interesse nel mondo vitivinicolo le. C'è attesa per il convegno sui vini domani pomeriggio cui parteciperanno nomi più illustri dell'enologia Piero Antinori e Giorgio Grai, da Vittorio Frescobaldi a Marco Felluga con la presenza piemontesi Giacomo Bologna, Bruno Ceretto, Romano Dogliotti. E' un tema caro che ha lanciato d'intesa e collega Valeri Manera di Venezia il concorso nazionale dei vini d'autore e ripropone per il secondo anno la selezione pro- dei vini di proprietà.

«Credo nel futuro della viticoltura di grande qualità legata ai vigneti e al territorio. sono grandi potenzialità da sfruttare» commenta Gancia.

Anche Giovanni Borello nella sua qualità di presidente dell'Eva (Ente valorizzazione vini astigiani) guarda avanti e lancia per l'89 l'idea di un «Septemberfest astigiano» con gli stand delle Pro loco del Festival delle sagre funzionanti per più giorni e non soltanto durante la domenica delle contadinerie.

Sergio Miravalle

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG

AGRICOLA MONFERRATO - *Nizza Monf. (AT) - Barbera D'Asti 85 e 86* • ANTICA CONTEA DI CASTELVERO - *Castel Boglione (AT) - Asti Spumante - Barbera del Monf. 87 - Brachetto D'Acqui 87 - Dolcetto D'Asti 87 - Moscato D'Asti 87* • ANTICHE CANTINE BREMA - Incisa S. (AT) *Gavi 87* • ARIONE VINI C. - Canelli (AT) - *Dolcetto D'Alba 87 - Moscato D'Asti* • ARTIMINO - Carmignano (FI) - *Carmignano Ris. 83* • BARBERINI LUCIANO - Rectavalle (PV) - *Oltrepò Pav. Riesling 87* • BARBERO PIETRO - Moasca (AT) - *Barbera del Monf. 87* • BARONE RICASOLI - Firenze - *Chianti Class. "Broglio" 85 DOCG* - • BAVA - Cocconato (AT) - *Barbera D'Asti 87 - Barbera D'Asti Sup. 85 - Grignolino D'Asti 87* • BECHIS - ENOTRIA - Tigliole (AT) - *Barbera D'Asti 85 e 87 - Grignolino D'Asti 87* • BERA - Neviglie (CN) - *Dolcetto D'Alba 87* • BERSANO - Nizza Monf. (AT) - *Barbaresco 84 DOCG - Barbera D'Alba 86 - Barbera D'Asti 86 - Barbera del Monf. 87 - Corbine dell'Alto Monf. 87 - Dolcetto D'Alba 87 - Dolcetto D'Asti 87 - Gavi 87 - Grignolino D'Asti 87 - Nebbiolo D'Alba 86 - Oltrepò Pavese Pinot 87* • BIANCHI GIUSEPPE - Suzzano (NO) - *Ghemme 83* • BIANCO MAURO - Barbaresco (CN) - *Barbaresco 85 DOCG* • BIOTTI CONFORTI MITA - Poggibonsi (SI) - *Chianti Colli Senesi "Villa Montemorli" 85 DOC* • BOFFALORA - Casteggio (PV) - *Oltrepò Pav. Bonarda 87* • BOLZONI A. - Cellatica (BS) - *Cellatica 86* - • BONFANTE & CHIARLE - Mombaruzzo (AT) - *Barbera del Monf. 87 - Grignolino D'Asti 87* • BOSIO ARMANDO - Mantabone (AT) - *Dolcetto D'Asti 87* • BOSSI FEDRIGOTTI - Rovereto (TN) - *Trentino Marzemino 87 e Merlot 86* • BRICCO MAIOLICA - Diano D'Alba (CN) - *Dolcetto di Diano d'Alba 87* • BROGLIA GIANPIERO - Gavi (AL) - *Gavi "Rovereto" 87* • BROTTO MARCELLO - Ronchi dei Leg. (GO) - *Isonzo Riesling Renano 87 - Sauvignon 87 - Traminer Aromatico 87 - Verduzzo Friulano 87* • BRUNELLI GIUSEPPE - S. Pietro Inc. (VR) - *Bianco di Custoza 87 - Valpolicella Class. Sup. 86* • BUIATTI - Buttrio (UD) - *Colli Or. Friuli Pinot Grigio 87* • CA' DEL GE - Montalto (PV) - *Oltrepò P. Barbera Ris. "Vigna Fravcarolo" 85 - Oltrepò P. Barbera Viv. 87 e Moscato 87* • CA' MONTEBELLO - Ciagnola (PV) - *Oltrepò Pavese Riesling Italico 87 e Rosso "Custia" 87* • CA' RUGATE - Brognoligo (VR) - *Soave Classico 87* • CANAVERO ROMANO - Castagnole L. (AT) - *Moscato D'Asti* • CANE PIERO - Castagnole L. (AT) - *Dolcetto D'Alba 87* • CANELLA - S. Donà P. (VE) - *Lison Pramaggiore Cabernet 87 - Prosecco di Conegliano 87* • CANTAMESSA GIORGIO - Casorzo (AT) - *Barbera D'Asti 87 - Freisa D'Asti S. 87 - Malvasia Casorzo D'Asti Spum. 87* • CANTARUTTI ALFIERI - S. Giovanni N. (UD) - *Colli Or. Friuli Tocai 87* • CANT. B. BARTOLOMEO - Breganze (VI) - *Breganze Pinot Bianco 87* • CANTINA CONTE CAVOUR - Canale (CN) - *Barbaresco 85 DOCG* • CANT. COOP. RIFORMA FONDIARIA - Ruvo (BA) - *Castel Del Monte Ris. 87* • CANT. DOLCETTO & MOSCATO - Cossano Belbo (CN) - *Asti Spumante - Dolcetto D'Alba 86e87 - Moscato D'Asti* • GIGI ROSSO - Castiglione F. (CN) - *Barolo "Cascina Arione" 82 DOCG* • CANT. PROD. COLTERENZIO - Cortaiano (BZ) - *Alto Adige Lagrein Ris e Traminer Arom. 87* • CANT. SANROCCO - Vigliano (AT) - *Grignolino D'Asti 87* • CANT. SOC. ASTIBARBERA - Asti - *Barbera D'Asti 87* • CANT. SOC. MOMBARUZZO - (AT) - *Barbera d'Asti 86 - Cortese dell'Alto Monf. 87* • CANT. SOC. - Forlì - *Sangiovese e Trebbiano di Romagna 87* - • CANT. SOC. GIOGANTINU - Berchidda (SS) - *Vermentino di Gallura 87* • CANT. SOC. CORTACCIA - (BZ) - *Alto Adige Lagrein Scuro 87 - Pinot Grigio 87 - Pinot Nero 87 - Traminer Arom. 87* • CANT. SOC. DEL FREISA - Castelnuovo D.B. (AT) - *Freisa D'Asti Amab. 87* - *Malvasia Castelnuovo D.B. 87* • CANT. SOC. DELLA VALLE D'ISARCO - Chiusa (BZ) - *Valle Isarco Muller Thurgau 87* • CANT. SOC. DI CASORZO - (AT) - *Barbera del Monf. 87 - Malvasia di Casorzo D'Asti 87* • CANT. SOC. DI CASTEGGIO - (PV) - *Oltrepò Pav. Moscato 87 - Pinot Grigio 87 - Pinot Spum. Brut 83 - Riesling 87* • CANT. SOC. DI GAMBELLARA - (VI) - *Gambellara Sup. "Prime Brume" 87* • CANT. SOC. DI S. DAMIANO D'ASTI (AT) - *Barbera D'Asti 87* • CANT. SOC. DI BRONI (PV) - *Oltrepò P. Pinot Grigio 87* • CANT. SOC. LAVIS SORNI SALORNO (TN) - *Trentino Merlot 87* • CANT. SOC. MARANZANA (AT) - *Barbera del Monf. 87 - Corbine Alto Monf. 87* • CANT. SOC. S. MADDALENA - Bolzano - *Alto Adige Lagrein Scuro 87* • CANT. TRE CASTELLI - Montaldo B. (AL) - *Cortese Alto Monf. 87* • CANTINE ASCHERI - Bra (CN) - *Barolo 84 DOCG* • CANTINE CAPETTA - S. Stefano B. (CN) - *Moscato D'Asti* • CANT. RIUNITE - Reggio Emilia - *Lambrusco Di Sorbara 87 e Reggiano 87 - Oltrepò Pav. Pinot Grigio 87* • CANTINE COLLI TRAMONTE - Teolo (PD) - *Colli Eug. Bianco Spum. Brut e Moscato Spum.* • CANTINE FUSELLO - Cerreto (AT) - *Freisa D'Asti Amab. 87* • CANTINE ROMAGNOLI - Piacenza - *Colli Piac. Gutturnio "Vigna del Casone" 85* • CANTINE VILIDE - Stradella (PV) - *Oltrepò Pavese Bonarda 86 - Buttafuoco 86 - Rosso "Fontana Rossa" 85* • CARNEVALE - Cerro Tanaro (AT) - *Gavi 87* • CASCINA BRICCO BARA - Montegrosso (AT) - *Barbera D'Asti 87* • CASSINIS - Ponzano Monf. (AL) - *Grignolino Monf. Casalese 86* • CASTELLO DEL POGGIO - Portacomaro (AT) - *Barbera D'Asti 86* • CASTELLO DI TAGLIOLO (AL) - *Barbera del Monf. 87* • CASTELLO DI TASSAROLO (AL) - *Gavi 87* • CASTELLO RAMETZ - Merano (BZ) - *Alto Adige Chardonnay 87 - Pinot Grigio 87 - Pinot Nero 87* • CASTINO LUIGI - Mombercelli (AT) - *Barbera D'Asti 87* • CAVALLOTTO LUIGI - Moncalvo (AT) - *Grignolino D'Asti 87* • CAVIT - Trento - *Gran Cavit Brut - Teroldego Rotaliano 87 - Trentino Chardonnay 87 - Nosiola 87 - Pinot Grigio 87* • CIRIO PIETRO - Costigliole (AT) - *Barbera D'Asti 87* • COFFELE GIUSEPPE - Soave (VR) - *Recioto di Soave Class. 85* • COLLE DEI CIPRESSI - Bardolino (VR) - *Bardolino Class. 87 e Classico Sup. 86* • CONSORZIO COOP. D'ABRUZZO - Ortona (CH) - *Montepulciano D'Abr. Cerasuolo "Villa Torre" 86 e 87 - Montepulciano D'Abr. "Cerasuolo" 83 e 84 - Montepulciano D'Abr. "Villa Torre" 86 e 87 - Montepulciano D'Abr. 86 - Montepulciano D'Abr. Cerasuola 86 e 87 - Trebbiano D'Abr. "Villa Torre" 86 e 87 - Trebbiano D'Abr. 87* • CONTA CARLO - Nizza Monf. (AT) - *Barbera D'Asti 87* • CONTRATTO - Canelli (AT) - *Barbera D'Alba "Cascina Alberta" 85 - Barbera D'Asti 86 - Dolcetto D'Alba 87* • COOP. S. ROSALIA - Alba (CN) - *Dolcetto D'Alba 87* • COOP. TORREPALINO - Castiglione di Sicilia (CT) - *Etna Rosso 86* • COOP. SETTE COLLI - Moncalvo (AT) - *Barbera del Monf. 87 - Grignolino D'Asti 87* • COOP. DEL TAPPINO - Gambatesa (CB) - *Biferno Bianco "Rocca del Falco" 87* • CORDARA - Castel Boglione (AT) - *Barbera D'Asti 85 e 86 - Barbera D'Asti "Vigna del Sole" 87 - Cortese dell'Alto Monf. 87 - Freisa D'Asti 87* • CORDIOLI GAETANO - Villafranca (VR) - *Bianco di Custoza 87* • CORTI BERNARDO - Cellatica (BS) - *Franciacorta Rosso 87* • COSSETTI - Castelnuovo B. (AT) - *Barbera del Monf. 87 - Cortese dell'Alto Monf. 87 - Moscato D'Asti* • DEGLI AZZONI AVOGADRO - Montefano (MC) - *Rosso Piceno 87* • DEVALLE MARIO - Dogliani (CN) - *Dolcetto di Dogliani "Brie Sur Pian" 87* • DEZZANI - Cocconato (AT) - *Grignolino D'Asti 87* • DOGLIANI - La Morra (CN) - *Barolo "Vigneto Bofani" 82 DOCG - Dolcetto D'Alba 87 - Gavi 87 - Moscato D'Asti* • EBERLE-HOF - Bolzano - S. Maddalena Class. 87 • ENOLOGICA VALTELLINESE - Sondrio - *Valtellina Sforzato 82 - Valtellina Sup. Inferno Ris. 82* • FACCHIN ENRICO & RENATO - Vò Euganeo (PD) - *Colli Euganei Cabernet 87 - Moscato Spum. 87 - Pinot Bianco 87* • FATT. MONTE PASOLO - Cinto Euganeo (PD) - *Colli Euganei Bianco 87 - Cabernet 87 - Pinot Bianco 87 - Tocai Ital. 87* • FATT. BRUNO NICODEMI - Notaresco (TE) - *Montepulciano D'Abr. Cerasuolo 87* • FATT. D'ALBOLA - Radda in Chianti (SI) - *Chianti Class. 85 DOCG* • FATT. LA CHIESA DI S. RESTITUTA - Montalcino (SI) - *Brunello di Montalcino 83 DOCG* • FATT. MONTE OLIVETO - Castel S. Gimignano (SI) - *Vernaccia di S. Gimignano 87* • FATT. VALLE DELL'EDEN - Roccagrimalda (AL) - *Dolcetto D'Ovada "Valle Nord" 87* • FATT. AUGUSTUS - Alfiano (AL) - *Barbera del Monf. "Mambolito" 87 - Grignolino del Monf. Casalese 87* • FELLUGA LIVIO - Cormons (GO) - *Col. Or. Del Fr. Sauvignon "Podere di Rosazzo" 87* • FERRARO SERGIO - Montemagno (AT) - *Barbera D'Asti 85 e 87 - Barbera del Monf. 87 - Grignolino D'Asti 87* • FERRERO FRANCIA PAOLA - Casale Monf. (AL) - *Barbera del Monf. 87 - Grignolino del Monf. Casalese 87* • FEYLES MARIA & F. - Alba (CN) - *Barolo 82 DOCG* • FIORE UMBERTO - Gattinara (VC) - *Gattinara 82 - Gavi "La Scala" 87* • FIRRIATO - Pacecо (TP) - *Bianco Alcamo 87* • FRANCO FIORINA - Alba (CN) - *Barbaresco 82 DOCG - Barolo 82 DOCG* • FRANCO GIOVANNI - Asti - *Barbera D'Asti 87* • GANCIA F.LLI & C. - Canelli (AT) - *Oltrepò Pavese Pinot 87* • GAUDIO - Vignale Monf. (AL) - *Grignolino del Monf. Casalese 87* • GIACOSA DONATO - Barbaresco (CN) - *Barbaresco 85 DOCG - Dolcetto D'Alba 87* • GOZZELINO SERGIO - Castiglione (AT) - *Barbera D'Asti 87* • RENALDO - Castelnuovo D.B. (AT) - *Malvasia di Castelnuovo D.B. 87 e Spumante* • GUASTI CLEMENTE - Nizza Monf. (AT) - *Barbaresco DOCG - Barbera D'Asti Sup. 85 - Barolo Ris. 74 - Dolcetto D'Alba 87 - Grignolino d'Asti 87 - Moscato d'Asti* • GUERRIERI RIZZARDI - Bardolino (VR) - *Soave Class. "Costeggiola" 87 - Valpolicella Class. "Villa Rizzardi Poggio" 87* • I TRE VIGNETI - Castaggio (PV) - *Oltrepò Pav. Bonarda 87* • INTERSCAMBI - Asti - *Barbera d'Asti 86 - Grignolino d'Asti 87* • LA SALA - Broni (PV) - *Oltrepò Pav. Pinot Nero Vin. Bianco 87* • LA CROCETTA - Marano di Valpolicella - *Valpolicella Class. Sup. 85* • LA FIORITA - Pancalieri (PG) - *Colli del Trasimeno Bianco 87* • LA MONTANELLA - Monselice (PD) - *Colli Eug. Cabernet 86* • LA PRIMAVERA - Teolo (PD) - *Colli Euganei Bianco Spum. Brut 86 e Pinot Bianco 87* • LA SLINA - Castelletto D'Orba (AL) - *Dolcetto d'Ovada "Vigneto Pianterenzo" 87* • LA VINICOLA SOC. ALDENO (TN) - *Trentino Chardonnay 87* • LAGEDER ALOIS - Bolzano - *Alto Adige Chardonnay 87 e Pinot Grigio 87 - Terlano Sauvignon 87* • LE GINESTRE - Grinzane Cavour (CN) - *Dolcetto D'Alba 87* • LE PRESELLE - Scansano (GR) - *Morellino di Scansano 87* • MARAVALLE GABRIELE & GIOVANNI - Pineto (TE) - *Montepulciano D'Abr. Cerasuolo 87 - Trebbiano D'Abr. 87* • MARENCO - Strevi (AL) - *Brachetto D'Acqui 87* • MARTINI K. & SOHN - Cornaiano (BZ) - *Alto Adige Chardonnay 87 - Pinot Bianco 87 - Schiava Gr. 87 - Schiava 87 - Lago di Caldaro "Felton" 87 e "Justina" 87 - S. Maddalena Class* - *Terlano Pinot Bianco 87* • MARTINO ARMANDO - Riomaggiore Vulture (PZ) - *Aglianico del Vulture 86* • MARTINONI MAGGI CAMILLA - Cazzago S. Martino (BS) - *Franciacorta Rosso 87* • MASSA FILI - Monticalvo (AL) - *Colli Tortonesi Barbera 87 Barbera Sup. 86 - Cortese "Vigna Canarogio" 87* • MASSASSO ADOLFO & F. - Isola D'Asti (AT) - *Barbera d'Asti "Vigneto La Dama" 87* • MASSUCCO F.LLI - Castagnito (CN) - *Roero 87* • MERLONE GIANCARLO - Consombrato (AT) - *Grignolino d'Asti 87* • MIRABELLA - Rodengo Saiano (BS) - *Franciacorta Bianco 87* • MOCCAGATTA AZ. AGR. - Barbaresco (CN) - *Barbaresco "Vigneto Basarin" 85 DOCG* • MONSUPELLO AZ. AGR. - Torricella V. (PV) - *Oltrepò Pavese Barbera "Majorgio" 87 - Bonarda 87 - Pinot Nero "I Germogli" e "I Germogli Rosa" 87 - Riesling Ital. 87* • MONTEGUZZO AZ. AGR. - Cigognola (PV) - *Oltrepò Pav. Sangue di Giuda 85* • MONTINI LUIGI & F. - S. Giuletta (PV) - *Oltrepò Pav. Barbera 84 e 86 - Bonarda 87 - Pinot Gr. 87* • MORELLO FRANCESCO - Cinzano T. (TO) - *Freisa d'Asti S. 87 - Malvasia di Castelnuovo D.B. 87* • ORSI TERESIO - Strevi (AL) - *Cortese Dell'Alto Monf. 87 - Dolcetto D'Ovada 87* • PACINI GIANPAOLO - Radda in Chianti (SI) - *Chianti Class. Ris. 83* • OSSO ARMANDO - Monforte D'Alba (CN) - *Dolcetto D'Alba 87* • PAVESE LIVIO - Treville Monferrato (AL) - *Barbera del Monf. Sup. "Podere S. Antonio" 86 - Vivace "Podere S. Antonio" 87 - "Podere S. Antonio" 87 - Barbera del Monf. 1987 e Vivace 87 - Grignolino del Monf. Casal. "Podere S. Antonio" 87* • PERRONE MARIO - S. Stefano B. (CN) - *Dolcetto D'Alba 87 - Moscato d'Asti* • PICCO MARCO - Calosso (TO) - *Calosso Passito 82* • PICCOLO BACCO DEI QUARONI - Montù Beccaria (PV) - *Oltrepò Pavese Barbera 87 - Pinot Nero 85* • PIRA AZ. AGR. - Monforte D'Alba (CN) - *Dolcetto D'Alba "Vigna Formaci" 87 - di Dogliani "Vigna Bricco Dei Sotti" 87 e "Vigna Laudes" 86 e 87* • PODERE LA GUARDIA - Morsasco (AL) - *Cortese dell'Alto Monf. 87 - Dolcetto D'Ovada Superiore "Bricco Riccardo" 87* • PODERI LA MILANESA - Mongardino (AT) - *Barbera d'Asti 87* • POSENATO F.LLI - Monticchia di Crosara (VR) - *Soave Class. "La Colombarina" 87 e "Vigneti di Cualunga" 87 - Soave Class. 87* • PRADIO AZ. VIN. - Bicinicco (UD) - *Grave Del Friuli Pinot Grigio 87 e Tocai Friulano 87* • PRANDELL - S. Martino della Batt. (BS) - *Lugana "Cascina Brignoli" 87* • PUNSET AZ. AGR. - Neive (CN) - *Barbaresco 82 e 83 DOCG* - *Dolcetto D'Alba 87* • RAVAL - Bardolino (VR) - *Bardolino Class. 87* • RAVIZZA - Reisigmano Monf. (AL) - *Barbera del Monf. Vin. 87 - Grignolino del Monf. Casal. 87* • RICCADONNA (AT) - *Asti Spumante - Oltrepò Pav. Pinot "Conte Baldarino" 83* - • RIVERA - Andria (BA) - *Castel Del Monte Bianco 87 - Rosato 87 - Rosso 85 - Locorotondo 87* • RONCHI DI MANZANO (UD) - *Colli Or. Del Friuli Pinot Grigio 87* • SAVIGLIANO DARIO & GIUSEPPE - Diano D'Alba (CN) - *Barbera D'Alba 86 - Dolcetto di Diano D'Alba 87* • SOINI QUINTO & F. - Bronzolo (BZ) - *Alto Adige Chardonnay 87* • SORIA GIOVANNI - Castiglione Tinella (CN) - *Moscato D'Asti* • SPARICI LANDINI - Sona (VR) - *Bardolino Chiar. 86 - Bianco di Custoza Spum. 86* • SPERTINO LUIGI - Mombercelli (AT) - *Dolcetto D'Alba 87* • TENUTA DEI FIORI - Calosso (AT) - *Barbera D'Asti 87* • TENUTA DI TRECENTO - Montespertoli (FI) - *Chianti 87 DOCG* • TENUTA LA BRAGHINA - Lison di Portogruaro (VE) - *Lison Pramaggiore Tocai It. Class. 87* • TENUTA LA MARCHESA - Novi L. (AL) - *Gavi 87* • TENUTA LA TENAGLIA - Serralunga di Crea (AL) - *Barbera d'Asti 87* • TENUTA TRE ROSE - Valiano di Montepulciano (SI) - *Vino Nobile di Montepulciano 85 DOCG* • TERRE DA VINO - Moriondo T. (TO) - *Barbera del Monf. 87* • TIEFENBRUNNER - Cortaccia (BZ) - *Alto Adige Cabernet 87 - Lagrein Scuro 87 - Moscato Giallo 87 - Muller Thurgau "Feldmarschall" 87 - Pinot Nero 87 - Riesling Renano 87 - Silvaner 87 - Traminer Arom. 87* • TILATTI ISIDORO - Corno di Rosazzo (UD) - *Colli Or. Del Friuli Picolit 87 e Cabernet 87* • TORTI DINO - Montecalvo Versiggia (PV) - *Oltrepò Pavese Moscato 87 e Bonarda 87* • TRAVAGLINO AZ. AGR. L.I.A.S.A. - Calvignano (PV) - *Oltrepò Pavese Bonarda 87 - Pinot 87 - Riesling 87* • TURELLO RENATO & FRANCO - Asti - *Barbera d'Asti 87* • VILLA BANFI - Strevi (AL) - *Asti Spumante - Dolcetto D'Acqui "Argusto" 85* • VAL DI SUGA - Montalcino (SI) - *Brunello di Montalcino 81 DOCG* • VALENTI LUIGI - Cigognola (PV) - *Oltrepò Pavese Buttafuoco 86 e Rosso 86* • VALETTI LUIGI & F. - Verona - *Bardolino Chiaretto 87* • VALFIERI - Costigliole (AT) - *Barbaresco 85 DOCG - Dolcetto D'Alba 87 - Dolcetto D'Asti 87* • VALLONA AZ. AGR. - Castello di Serravalle (BO) - *Colli Bologn. Pignoletto 86* • VECCHIE TERRE DI MONTEFILI - Greve in Chianti (FI) - *Chianti Class. 85 DOCG* • VERCELLI ALESSANDRO - Castelnuovo (AT) - *Barbera d'Asti 85 e 86* • VIARENGO G.L. & F. - Castello D'Annone (AT) - *Barbera D'Asti 87 - Grignolino D'Asti 87* • VIGNA RIONDA AZ. AGR. - Serralunga D'Alba (CN) - *Barolo "Vigna Rionda" 82 DOCG* • VILLA CASTALDA - Gorgo al Monticano (TV) - *Grave del Friuli Chardonnay 87 e Pinot Bianco 87 - Piave Tocai 87* • VILLA PIGNA - Offida (AP) - *Falerio dei Colli Ascolani 87* • VILLA SCERIMAN - Vò Euganeo (PD) - *Colli Euganei Rosso 86 e 87* • VILLA SPARINA - Gavi (AL) - *Gavi Brut Champ. 85* • VINICOLA UDINESE - Udine - *Grave Del Friuli Cabernet Franc 87 e Refosco dal Peduncolo Rosso 86* • WALDTHALER REINHOLD - Ora (BZ) - *Alto Ad. Pinot Grigio 87* • ZONIN - Gambellara (VI) - *Aquilina Cabernet 86 - Gambellara Sup. "Il Giangio" 87* • ZULIANI EMILIO - Padenghe Garda (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 87 e Rosso 87*

ha proclamato

"OSCAR DELLA DOUJA"

AGRICOLA MONFERRATO - *Barbera d'Asti 1985*
• CANTINA COOPERATIVA DELLA RIFORMA FONDIARIA - *Castel del Monte 1987*
• CANTINA SOCIALE DELLA VALLE D'ISARCO - *Valle Isarco Muller Thurgau 1987*
• FATTORIE AUGUSTUS - *Grignolino Monf.to Casalese 1987*
• LA VINICOLA SOCIALE - *Trentino Chardonnay 1987* • LAGEDER ALOIS CANTINE VINI - *Terlano Sauvignon 1987*
• DERI LA MILANESA DOMENICO FIGLI - *Barbera d'Asti 1987*
• RONCHI DI MANZANO DEI F.LLI C. - *Colli Orientali Friuli Pinot Grigio 1987*
• VALFIERI S.p.A. - *Dolcetto d'Alba*

Asti - EXPOSALONE 9-18 settembre

22ª MOSTRA MERCATO DEI VINI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA ARTIGIANA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.322 - 53.011 - 353.905

Domenica 11 settembre dalle 10 alle 23
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
Sfilata delle tradizioni contadine per le strade del cittadino e colossale pranzo di campagna da 47 Pro-loco in Piazza Palio

con il patrocinio della Regione Piemonte

Domani in piazza del Palio si rinnova il Festival gastronomico delle Sagre

I sapori della campagna sulla tavola

ASTI — Immaginiamo cucine e , ciascuna quali una media due specialità. Il conto è presto fatto: poco meno di cento portate. Con tutta la buona volontà, uno solo non ed il giocoforza scegliere. Destino tutt'altro che grama, ovviamente; ed è proprio questo il destino di chi ad Asti si intratterrà delle Sagre, lascia da parte piazza (nella quale si correrà prossima la appassionante corsa storica) per approdare piazza del Palio. Naturalall'apparato gastronomico accompagnerà le allegorica, con ricostruzione di quadri e bozzetti vita campagnola.

Pro loco, sempre, di tengono a fare bella figura e hanno mobilitato le migliori cuoche dei paesi. Sarà difficile scegliere e, una volta scelto, difetti nei piatti.

Secondo la tradizionale moda piemontese, gli antipasti saranno numerosi. Villafranca, per esempio, ha optato per le frittate alle erbe e alle cipolle, San Secondo proporrà la carpionata di cotolette, uova e zucchini con contorno di fagioli «bombardini» e Cocconato proporrà il caro gustoso cotechino con purea di patate.

Anche i primi sono piatti dei nostri paesi. Si possono gustare gli agnolotti alla moda di Viarigi al sugo di arrosto, ma anche quelli con il ripieno di asino e di con il coniglio e quelli di Santa Caterina di Roma di Arazzo. Costigliole e Cunico preparano rispettivamente gli agnolotti e gli gnocchi; tagliatelle con tartufo, maltagliati e i taglierini ai funghi costituiscono l'arma te di Cortazzone, Montaldo Scarampi e Castello di Annone. Il risotto potrà degustare tavolo Arrano, mentre preferisce la polenta da scegliere tra Cossombrato, Montechiaro, San Marzanotto.

Ce n'è anche per i patiti delle minestre brodose, robusta di ceci (con costine, cotechino, e cotenne maiale) Celle Enomondo e il minestrone Lazzaro con trippa e ceci elaborato cuoche di Portacomaro.

Avanti i secondi piatti. Rosticciata Agliano (grigliata di pollo, salsiccia, ciole e costine di maiale) spiedini con bagnetto di Refrigoletto e il misto bollito di bagna verde o con la curiosa proposta di Palazzo costituita dagli spiedini di carne alla griglia il vitello con funghi e polenta sto da Montigio o il galletto ruspante alla moda di Mombercelli? E perché non scegliere il pollo con peperonata di Tosco? Dilemmi da a giudicare profumini che si già soltanto a leggere i nomi dei piatti.

ha potrà sul classico bollito di bagna verde o con la curiosa proposta di Palazzo costituita dagli spiedini di carne alla griglia il vitello con funghi e polenta sto da Montigio o il galletto ruspante alla moda di Mombercelli? E perché non scegliere il pollo con peperonata di Tosco? Dilemmi da a giudicare profumini che si già soltanto a leggere i nomi dei piatti.

Se ha potrà sul classico bollito di bagna verde o con la curiosa proposta di Palazzo costituita dagli spiedini di carne alla griglia il vitello con funghi e polenta «bucrin previ» (una lasca di ripiena di verdure e carne tritata, fritto).

Secondo un detto piemontese «la bòca l'è nen stracia se a sà nen 'd vaca», da formaggio. A tale necessità gastronomica ha provveduto esempio Piova Masaia con i specialissimi tumin. Per concludere facendosi la dolce ricordiamo e frittelle ai mieie), Calosso (torta di castagne), Bogliette di stigliole (salame dolce Val Tinella), Calusano (torta pere), Cinaglio (canestrelli), (torta di nucie), Grana (il bonèt), Montafia con una torta dolce zucchini che più tipica non si può, Nizza (bugie), Penango (torta granoturco), Settivalle (brut e bòn alle mandorle).

E chi, dopo questo elenco di prelibatezze, ancora trovato il «suo» piatto, potrà saziarsi Cessole, la sera d'Aj con vino e proposta da Grazzano Badoglio, la finarziera di Mongardino, il fritto misto di Montegrosso, la bagna cauda con peperoni verdure Costigliole, rustici formaggi Rocchetta Tanaro, la trippa alla campagnola di Valenzani e lo spezzatino con funghi di Valmaggiore. Alla faccia delle .

Leonardo Ozella

Cinema e taccuino

Ricordi di Asti firmati

ASTI — «Asti, come ti ricordo» è il titolo di personale di Alessandria che si inaugura oggi sala mostra del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 33. Quarantasette le tele esposte — dalla giostra di Hastian al Palio del 1933 — che si potranno vedere, tutti i giorni, fino al 10 settembre, secondo questo orario: alle 12 e dalle 16 alle 19.

ASTI

LUX: Pinocchio II di D. Cascarelli, con J. La Cross, R. Bannister.
POLISPORTIVA: La leggenda del santo bevitore di E. Olmi, con R. Hauer, A. Dueyle (drammatico).
RITZ: Grasso è bello di J. Weiland, con S. Bono, D. Harry (brillante).
NUOVO SPLENDOR: Il serpente e l'arcobaleno di W. Cravell, con B. Pullman, T. Tyson (horror).

CANELLI

SALEO: Colors, di D. Hopper con S. Penn, R. Duvall (poliziesco).
AURORA: Quiriddio obile, di A. Penn con M. Steenburgen, R. McDowall (giallo).
LUX: mille (commedia).
SOCIALE: Oxford University, di R. Boris, con R. Lowe, A. Sheedy (commedia).
VERDI: Come amare tre donne, renderle felici e sopravvivere, di D. Kaminka con R. Giraut, F. .

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie
LUX: di medicina, H. Miller, con S. Gunsenberg, J. Hagerty (comico).
SPLENDOR: Stagefitter il patriarca (avventura).

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Centrale, corso Alfieri 246; notturna: Nuova, corso Savona 136.
Canelli: Sacco, via Alfieri 18.
Moncalvo: Oliaro, via Cavallo 12.
Nizza: Boschi, via Pio Corsi 44.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.252. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass tel. 22.222.

Barbera d'Asti 1986

Produzione vini DOC e vini da tavola a denominazione geografica

CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO
Via Stazione 15 - MOMBARUZZO - Tel. (0141) 77019

VINCITORE DOUJA D'OR 1988

DA QUASI UN SECOLO
IL LATERIZIO
DELLA CASTELL'ALFERO
AL SERVIZIO
DI CHI COSTRUISCE BENE

FORNACE DI CASTELL'ALFERO

Telefono 204.132

SOLAI VARACCA
O GETTO OPERA
SOLAI CON
TRAVETTI PREFABBRICATI

Dopo il divieto del prefetto di tenere cortei a Cengio e Savona

I manifestanti pro Bormida si riuniranno a Cortemilia

Auto e pullman partiranno ugualmente? - Il sindaco di Saliceto ha già detto che «si dissocia»

CENGIO — Lo «strappo» tra liguri e piemontesi è ora più marcato che mai. E mai come ora il vero confine tra le due regioni sembra da Rocchetta, a un passo da Cengio e Saliceto. Proprio a Pian Rocchetta potrebbe concludersi la manifestazione organizzata dai piemontesi per chiedere la chiusura dell'Acna.

L'ordinanza del questore, che ha vietato per motivi di ordine pubblico le manifestazioni previste a Savona, non ha scoraggiato la gente della Val Bormida. Ieri mattina a Milano, in una conferenza stampa, sono stati spiegati i motivi della contestazione e il sindaco ha invitato la popolazione di Cengio a partire gli operai a *«presidiare simbolicamente i cancelli della fabbrica»*.

Flavio Strocchio, della lista verde savonese, ha intanto le dimissioni dal questore di Savona dicendo: *«Se non è in grado di mantenere l'ordine pubblico e di tutelare i diritti costituzionali espressione sola perché qualcuno minaccia l'uso della forza e prospetta l'ipotesi di disordini, se ne deve andare»*. accusa ci sono anche i sindacati. Radicali, verdi, sinistra indipendente, Moda, Centro di iniziativa politica, Comitato per la salvaguardia dell'ambiente della Val Bormida, Empa, associazione altarese della tutela dell'ambiente, democristiani hanno sottoscritto un documento cui parlano provocazioni da parte dei sindacalisti savonesi che avevano annunciato a Savona contromanifestazione se i «pro Bormida» avessero ottenuto l'autorizzazione a protestare a Savona.

Durante la stampa tenuta ieri mattina sono state lanciate pesanti accuse. Massimo Ciacchetta, consigliere regionale ligure di democrazia proletaria, ha detto che *«sotto l'Acna interrate dalle centomila al milione di tonnellate di rifiuti tossici e nocivi»*.

Inoltre è detto che durante la dell'Acna ministro Ruffolo, l'inquinamento del fiume non sarebbe cessato e che sarebbero stati 1700 cubi l'ora contenente fenole di zinco.

Ieri mattina a Palazzo Nervi, sede della Provincia di Savona, è tenuta un'assemblea quale hanno partecipato parlamentari liguri, e l'assessore regionale Giovambattista Acerbi. Oggi i sindacalisti saranno a Roma dal ministro Ruffolo per un primo esame delle operazioni di monitoraggio all'interno dell'azienda.

Pino Congiu, segretario chimici della Uil, spiega: *«E' l'occasione di fare punto su quanto è già stato fatto. Siamo convinti che le degli stabilimenti siano esagerate e in parte infondate»*.

Gian Paolo Cartini

Stasera in piazza San Secondo i gruppi di Faenza, Firenze e Volterra

Giocolieri delle bandiere per i ventanni dell'Asta

Oggi, in Municipio, si presenta l'edizione del Palio - Già venduti tutti i biglietti

E a Canelli c'è il «Cantavino»

ASTI — Ancora una giornata ricca di appuntamenti in provincia. In città continua la Fiera del Palio, in piazza d'armi: i battenti aprono alle 15 e chiudono alle 24 (ingresso 5 mila lire). Per tutto il pomeriggio spettacoli vari con l'esibizione di un fachiro e gruppi musicali (ingresso gratuito).

Al parco Ferriere Ercole per la «Festa dell'Unità», dalle 20, musica degli anni 1954-55, danze latino-americane e iniziativa di solidarietà con i palestinesi.

Molti gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo. A Cocconato alle 21 in Brina, concerto del chitarrista Emanuele Segre (musiche di Lobos, Giuliani, Weiss, Bach); il soprano Maria Celeste del e la pianista Elisa Nosengo si esibiranno nella parrocchiale di Cassero (musiche di Mozart, Chopin, Litz, Puccini); dolce piemontese al Canelli del palazzetto dello sport fa tappa il Cantavino con Meo Cavallero e Piero Montanaro. Al cabaret, Gianfranco D'Angelo è stasera Venice di Calamandrana. Teatro a la Compagnia di Montemarzo che presenta: «Don Però, ch'ai pensa chieli» e a Rocchetta dove la Compagnia Teatro presenta «Il viaggio» ispirato a don Bosco.

In molti paesi si fa ancora festa: a Monte è in programma una cena a lume di candela seguirà musica da discoteca; cena propiziatoria per il Palio al ristorante Grappolo d'oro di Canelli con piano bar; a Castello d'Asti sagra della polenta con gorgonzola; polenta, salsiccia e peperonata a Loreto di Costigliole. Mostra storica (con riferimenti al Bormida) a Bubbio, per la Festa delle figlie con la partecipazione dei sette borghi paesani. Sagra anche a S. Maria di Castagnole Lanze con corsa podistica e serata gratuita. A Castelnuovo Don Bosco e Villanova, nel pomeriggio, giochi per i bambini, danze a Barzana di Mombaruzzo e Castagnole Monferrato.

Nel Castello di Buttio a Costigliole inaugura oggi pomeriggio la personale del pittore svizzero Gaspare Melcher.

f. la.

ASTI — Domenica prossima, 16 settembre, si correrà il nella nuova cornice di piazza Alfieri. Questa mattina, alle 11, il Giorgio Galvagno (presenti autorità, rettori, giornalisti) presenterà l'edizione 1988 della storica corsa.

Se il Palio ha cambiato sede la conferenza stampa del sindaco non si tiene più a palazzo civico al Battistero di San dove è ancora visitare la mostra dipinti di Remo Brindisi, a del drappo che assegnato il rione o al Comune vincitore, raffigurante il patrono di Asti San Secondo a cavallo.

Anche se oggi per il di domenica è settembre si registra il tutto esaurito in fatto di posti in tribuna (6 mila contro i 12.600 della scorsa edizione) l'Ente con i mass media per propagandare e illustrare la è stato ugualmente confermato. Il sindaco Galvagno parlerà soprattutto del mento della sede: da campo piazza del Palio la corsa per la prima volta dal 1967, anno di rinascita, è stata trasferita nel «salotto della città» che è appunto piazza Alfieri. Galvagno ne spiegherà le ragioni sostenendo che «trasferire la corsa in piazza Alfieri significa farla entrare di più nel degli astigiani, inoltre il punto di vista coreografico la piazza è più Comunque è un esperimento che speriamo riesca in pieno».

Durante la conferenza stampa parleranno anche l'assessore al Turismo, Gianni Bertolino, e il capitano del Palio, Mario Quirico, riconfermato nell'incarico per la decima volta.

Un'altra importante iniziativa è quella del Gruppo Asta. Associazione sbandieratori tradizione astigiana, che ha indetto per questa sera, sabato, alle 21, in piazza San Secondo un festival di sbandieratori per festeggiare il ventennale di fondazione.

Si prenderanno parte anche i virtuosi bandiera di Volterra, e Faenza. Un si esibirà piazza Medici lungo via Battisti, Alfieri e via Cibrario fino a piazza San Secondo. Ogni avrà a disposizione venti per le proprie evoluzioni saranno intervallate dalla di uniformi militari di epoche diverse cavalleria italiana.

Lunedì 12, alle 15, invece a palazzo Ottolenghi sarà presentato il libro dal titolo «Con gli sbandieratori, il Palio di Asti nel mondo». Autore l'ex sindaco di Giovanni che fu uno dei primi a prodigarsi per la della corsa. La pubblicazione (sponsorizzata dalla Lancia, Istituto San Paolo e Cassa di Risparmio di Asti) si fonti storicamente documentate e ricca di fotografie a colori sui successi ottenuti in Italia e all'estero dagli sbandieratori astigiani.

La sua prima edizione è limitata a duemila copie che saranno offerte in omaggio a autorità, rettori e appassionati di

Vittorio Marchisio

IL GRAN PREMIO CORRE PEDALANDO

Villanova. Sono i «bolidi» più silenziosi e meno inquinanti che si possano trovare quelli che domani gareggeranno lungo le vie del paese nel «gran premio automobilistico a pedali». Al via venti automobili a pedali che riproducono nella carrozzeria le vetture di Formula Uno. Gli spettatori potranno così vedere «sfrecciare» la mitica Ferrari, oppure la Lotus o la McLaren agitate con la forza delle gambe. Le vetturette, nelle prove libere nel circuito villanovese, hanno raggiunto anche la velocità di 30 chilometri orari. La gara prenderà il via alle 16,30, ma già in mattinata ci sarà un'anteprima con le prove cronometrate per stabilire l'ordine di partenza. Ogni equipaggio dispone di piloti che si possono dare il cambio lungo il chilometro e mezzo del circuito. Ideatori e costruttori delle automobiline sono imprenditori villanovesi, i fratelli Francesco e Giancarlo Molino: «Le abbiamo battezzate auto ecologiche — spiegano — in quanto servono non solo per le gare ma anche per divertenti escursioni tra amici. Non sono molto pesanti per cui non è faticoso pedalare». Il telaio è costruito in acciaio, la carrozzeria in vetroresina o in alluminio. In anche vetture portate da altri appassionati di Pavia e Carignano. Domenica 18 infine i fratelli Molino, con le loro vetture a pedali, apriranno la maratona podistica Sosa-Avigliana

Vendemmia dal 15 settembre

La Regione ha stabilito la data d'inizio per il moscato d'Asti - Novità nella pesatura obbligatoria delle

CANELLI — La vendemmia del moscato inizierà dal 15 settembre: da quel giorno, infatti, si potranno pesare le uve (nei pesi autorizzati) procedura necessaria per ottenere la qualificazione «doc» che «Piemonte». La data di apertura dei pesi è stata decisa Regione: nel contenuta che una «viva al viticoltori affinché ritardino, caso, a anticipo delle zone, le operazioni di vendemmia.

«I tecnici — spiega l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi — *in un primo tempo identificato tre (l'Alessandrino, nella zona tra Strevi e Cassine, Canelli e la zona Santo Stefano) in cui per caratteristiche e altitudine, maturazione avviene in tempi leggermente diversi. Avremmo voluto differenziare l'inizio della pesatura a seconda ne, ma eviandoci problemi tecnico-burocratici, abbiamo preferito rivolgere un invito ai viticoltori perché non abbiano fretta a vendemmiare»*.

Sempre nel decreto regionale si fissa il grado zuccherino minimo per i doc: 9,5 baumè. Con l'accordo normativo, il 20 luglio tra produttori, aziende spumantiere e Regione, si è portato a 90 quintali per ettaro la resa massima ascrivibile a denominazione d'origine, mentre il resto, sino a 110 sarà «Piemonte». *«Quest'anno abbiamo disposizione perché venga pesata tutta la produzione»* dichiarano in Regione.

vendemmia, quest'anno presenta buoni auspici. *«La qualità è decisamente buona, le uve sono sane anche in alcuni fondovalle si verificati casi di oidio e peronospora* — sostiene l'enotecnico Luigi Scaglione, vicepresidente della Cantina sociale Canelli e tecnico della Produttori di moscato associati — *la quantità è però inferiore alla media, soprattutto a causa della primavera un po' bizzarra»*.

In base alla normativa, le uve quest'anno saranno pagate il miriagramma; nei giorni scorsi, però, nella zona di Santo Stefano e Mango, che alcuni piccoli commercianti, forse speculando sulla prevista scarsa produzione, hanno offerto sino a 500 lire in più al miriagramma. Alla Produttori minimo: *«L'accordo terrà, anche i gruppi anno contestato normativa, quest'anno si sono avvicinati alla nostra associazione»*.

Della produzione rimangono ancora stoccati circa 13 mila ettolitri: le hanno fatto registrare una buona ripresa arrivando a toccare, tra consorziate e no, 70 di bottiglie (oltre 50 all'estero), a cui si possono aggiungere circa 3 milioni di bottiglie di moscato naturale doc. Quest'anno dai quasi 9 mila ettari a moscato doc nei 52 comuni del disciplinare si potranno ricavare mila quintali di uva per 800 mila ettolitri circa di vino, il che significa 80 milioni di bottiglie.

f. la.

Salvata dal parroco

Caduta nel pozzo, un'anziana di Calosso rischiato di annegare

— prontezza di intervento di don Antonio Ceriglia, parroco di Pian del Salto, ha dall'annegamento giovedì pomeriggio Ines Cagnolo, 70 che abita nella frazione, in un casolare di via Agliano. pensionata, che stava attingendo acqua da un pozzo, perso l'equilibrio ed è caduta nel cunicolo, profondo decina di metri. La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi di alcune persone, le quali don Antonio che si è subito calato nel pozzo, salvando la Cagnolo prima che morisse annegata. Un intervento davvero provvidenziale.

la

PIOVA' MASSAIA — A pochi giorni dal furto compiuto nella chiesa di Cortanze, i ladri d'arte hanno saccheggiato, la scorsa notte, la piccola pieve di Castelvero, frazione Massaia, in barocco fra le più del l'Alto Astigiano. l'ingresso principale nessuno se accorgesse, hanno rubato tutti i quadri raffiguranti la via Crucis che però copie degli originali del 1700. Sono stati portati via anche due angioletti lignei ornamentali della statua della Madonna e le cornici di tre quadri d'epoca. Il furto è scoperto dal parroco di Piovà Massaia, Bartolomeo Novarese.

(p. p. g.)

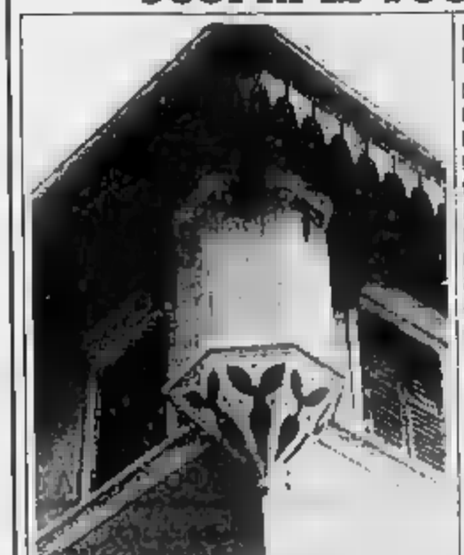
Cade da un fico: è grave

MARTINO ALFIERI — Giordano, 61 anni, residente in via Pero 4, è rimasta gravemente ferita cadendo da un albero di fico. La donna ha riportato spetta colonna vertebrale. E' ricoverata prognosi riservata all'ospedale di Asti. L'incidente giovedì pomeriggio.

(f. b.)

LA STAMPA Cronache Asti

SCOPRI IL TUO BORGO



In borgo località si trova il particolare fotografato?

- S. Lazzaro
- Comune Moncalvo
- Comune Damiano
- Comune di Montechiaro
- S. Pietro
- Santa Caterina
- Santa Maria Nuova
- S.
- Comune di Nizza
- S. Silvestro
- S. Secondo
- Vinchio
- Cattedrale
- S. Martino - S. Rocco
- Tanaro - Trincere - Tonazzo
- Don Bosco
- Comune di Canelli
- Comune Baldichieri

Indicare con un il e la località del particolare fotografato

Tagliando n. 16

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
Località ..... C.A.P. ..... Tel. .....

AUT. MIN. FINCN.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso a premi di carattere culturale inerente il suo quotidiano LA STAMPA (ed. Asti).
2) Da mercoledì 31 agosto a mercoledì 14 settembre 1988, ogni giorno escluso il lunedì, LA STAMPA pubblicherà una fotografia di un particolare dei 13 borghi e delle località della provincia partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo o località, per un totale di 15 fotografie).
3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato. I tagliandi dovranno pervenire a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MASSENA 32 - 10128 TORINO oppure essere consegnati in appositi urne collocate ad Asti presso la Redazione La Stampa in via De Gasperi 2; l'Antico Caffè Ligure in via Alfieri; il Concessionario Lancia Autocentro in corso Alfieri 141; Asti Foto in piazza 1° Maggio 9.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 15 settembre, che indichino la stazione e il borgo o località in cui si trova il particolare fotografato, saranno estratti 200 tagliandi vincenti ai quali verranno assegnati altrettanti biglietti d'ingresso di tribuna valido per il Palio di Asti di domenica 16 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente ed il loro nome sarà pubblicato su LA STAMPA di venerdì 16 settembre.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro sabato 24 settembre (compresi quelli vincenti dei biglietti per il Palio) si effettuerà la seguente estrazione, lunedì 26 settembre saranno estratti e premiati una Lancia Autobianchi Y10 Fire, un ciclomotore Cino Piaggio e tanti altri premi.
I vincitori saranno informati per lettera e tramite la pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di martedì 27 settembre.
6) Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi e sono escluse dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulabili. Non potranno perciò essere vinti più premi da una stessa persona. I premi dovranno essere quindi assegnati a persone diverse.

autocentro srl
Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI
CORSO ALFIERI, 141 ASTI

SCOPRI IL TUO BORGO
IL GIOCO DE LA STAMPA
ATTRAVERSO LA STORIA DI ASTI E DINTORNI

E' dotato di un ricco montepremi:
Una Lancia Y10 Fire; un ciclomotore Cino Piaggio Ecology System; buoni acquisto libri: da lire cad. presso la Libreria «Borelli Tre Re» e «Cabiria» di Asti; **diciassette per due persone** presso i Ristoranti «Da Beppe» di Cioccaro di Penango; «Genar Neuv», «Il Cenacolo», «Gado», «Ciabot Barbera», «La Colonna», «La Grappia», «Due Lanterne», «Da Aldo», «Hasta Hotel», «Il Moro», «Salera», «Falcon Vecchio», «Convivio», «Villa Fernanda» di Asti; **caffè** presso l'Antico Caffè Ligure di Asti; **cestino birre** birreria Ca di Castagnole Lanze; **due maxi-cesti di frutta di stagione** della ditta Aldo Paracchino di Asti; **10 biglietti d'ingresso al cinema** Politeama di Asti; trapani ditta F.lli Amisano Asti; **sette «Torte del Palio»** della Pasticceria Giordanino di .
50 BIGLIETTI DI TRIBUNA DAL COMUNE DI ASTI

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. ufficio:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65 71 1
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22 88 25
Firenze V.le Mazzoni, 5/f Tel. (055) 50 11 62
Roma V. Quattro Fontane, 16 Tel. (06) 47 55 904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64 90 71
publikompass spa

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
10
DISCO ACTION
dei più ballati della settimana
DOMENICA SETTEMBRE
selezione regionale
FOTOMODELLA DELL'ANNO

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 539.682

BENZI GIOVANNACCI
Via San Lorenzo angolo via Modena -
CONFEZIONE SU MISURA
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
TAGLIO ESCLUSIVO Ermenegildo Zegna
AUTUNNO-INVERNO

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani Commercianti. Senza . Rimborso ultima rata a fine finanziamento. senza telefonica.
Tel. 0131 446.279 - 443.098
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

CompraBene DISCOUNT ALIMENTARI
DAL 10 AL 24 SETTEMBRE
COMPRA 3 PAGHI 2
LA SICUREZZA DEL RISPARMIO
ASTI-Via Brofferio,68/70

Dopo il divieto del prefetto di tenere cortei [illegible] Cengio e Savona

I manifestanti pro Bormida si riuniranno [illegible] Cortemilia

Auto e pullman partiranno ugualmente? - Il sindaco di Saliceto ha già detto che «si dissocia»

CENGIO — Lo «strappo» tra liguri e piemontesi è ora più marcato che mai. E mai come ora il vero confine tra le due regioni [illegible] Rocchetta, a un [illegible] Cengio e Saliceto. Proprio a Pian Rocchetta potrebbe concludersi [illegible] manifestazione organizzata dai piemontesi per chiedere [illegible] chiusura dell'Acna.

L'ordinanza del questore, che ha vietato per motivi di ordine pubblico le manifestazioni previste [illegible] domani a Savona, non ha scoraggiato la gente della Val Bormida. Ieri mattina a Milano, in una [illegible] stampa, [illegible] stati spiegati i motivi della contestazione ed è stato annunciato che la manifestazione si farà comunque in terra piemontese. In che modo? Domani pomeriggio ci sarà un massiccio concentramento a Cortemilia, in piazza Savona, dove si troveranno le decine di pullman arrivati dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo che avrebbero dovuto trasportare i manifestanti in Liguria, poi di lì potrebbe partire il corteo diretto a Saliceto.

Il corteo, per non trasgredire l'ordinanza, si dovrà comunque fermare a Pian Rocchetta, sul confine delle due regioni. A questo proposito il sindaco di Saliceto Giovenale Ottardo ha dichiarato che si dissocia *«da eventuali manifestazioni prima che tengano resi noti i risultati delle analisi effettuate dalla commissione ministeriale all'interno dell'Acna»*.

A Cengio continua la mobilitazione. Il sindacato [illegible] ra al termine di una lunga assemblea ha invitato la popolazione di Cengio e in particolare gli operai a *«presidiare simbolicamente i cancelli della fabbrica»*.

Flavio Strocchio, della lista verde [illegible] ha chiesto intanto le dimissioni del questore di Savona dicendo: *«Se non è in grado di [illegible] l'ordine pubblico e di tutelare i diritti [illegible] di espressione solo perché qualcuno minaccia l'uso della forza e prospetta l'ipotesi di disordini, se ne [illegible] deve andare»*. [illegible] anche i sindacati, [illegible] ve[illegible] indipendente. Moda, Centro di iniziativa politica, Comitato per la salvaguardia dell'ambiente della Val Bormida, Enpa, Associazione altarese della tutela dell'ambiente, democristiani [illegible] hanno sottoscritto un documento con cui parlano [illegible] provocazioni [illegible] parte dei sindacalisti savonesi che avevano annunciato a Savona [illegible] contromanifestazione se i «pro Bormida» avessero ottenuto l'autorizzazione a protestare a Savona.

[illegible] la conferenza stampa tenuta ieri mattina [illegible] state lanciate pesanti accuse. Massimo Giacchetta, consigliere regionale ligure di democrazia proletaria, ha detto che *«sotto l'Acna [illegible] interrate dalle centomila [illegible] milione di tonnellate di rifiuti tossici e nocivi»*.

Inoltre è stato detto che durante la fermata dell'Acna ordinata dal ministro Ruffo[illegible] l'inquinamento del fiume non sarebbe cessato e che sarebbero stati gettati 1700 [illegible] cubi l'ora di acqua [illegible] lor marrone contenente [illegible] fecole di sintesi.

Ieri mattina a Palazzo Nervi, sede della Provincia di Savona, si è tenuta un'assemblea [illegible] alla quale hanno partecipato parlamentari liguri, [illegible] e l'assessore regionale [illegible] all'ambiente [illegible] vambattista Acerbi. [illegible] i sindacalisti saranno a Roma dal ministro Ruff[illegible] un primo esame delle operazioni di monitoraggio.

Pino Congiu, segretario dei chimici della Uil, spiega: *«E' l'occasione [illegible] fare il punto su quanto è già stato fatto. Siamo convinti che [illegible] degli ambientalisti siano esagerati e in parte infondate. Nel sottosuolo dell'Acna ci sono davvero [illegible] le analisi che vengono effettuate [illegible] scrupolose. La commissione ministeriale non lascia nulla al caso. Le analisi [illegible] effettuate secondo quanto è stato stabilito dal ministro. Noi siamo più che mai fermi sulla nostra posizione: la fabbrica è un malato che deve essere curato e non lasciato morire»*.

Il consiglio di [illegible] sta lavorando per cercare di coinvolgere sempre di più la gente di Cengio su questi temi. Anche ieri durante l'assemblea è stato ribadito che l'Acna dovrà riprendere l'attività il 19 settembre, come prevede l'ordinanza del ministro. **Gian Paolo Carlini**

[illegible] Donat-Cattin e Firpo per l'Aido

CUNEO — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin e il professor Luigi Firpo parteciperanno domani alla «1ª giornata provinciale Aido» organizzata dalla sezione provinciale dell'Associazione donatori organi in occasione della celebrazione dei quindici anni [illegible] attività [illegible] «[illegible]nda».

I rappresentanti degli ottomila soci cuneesi dell[illegible] che sono organizzati in ventidue gruppi comunali, si incontreranno alle 9 in piazza Galimberti, sfileranno con i labari per le vie cittadine, quindi raggiungeranno il cinema teatro comunale «Monviso» dove con inizio alle 10 è in programma una tavola rotonda sul tema «Donare: un gesto di civiltà».

La tragica fine in Belgio della figlia del vicesindaco Giampaolo Boccardo

Ora a Ceva tutti si domandano «Perché Marzia è stata uccisa?»

La disperazione della famiglia: «Purtroppo non c'è dubbio: è [illegible] riconosciuto anche il suo orologio»

DAL NOSTRO INVIATO

CEVA — Giampaolo Boccardo ha telefonato dal Bel[illegible]: *«Purtroppo non c'è nessun dubbio, il cadavere trovato nel canale a Malines è proprio quello [illegible] Marzia. Mi hanno mostrato anche l'orologio, un oggetto dal quale [illegible] mai perché le era carissimo. L'avevamo "pescato" anni fa nel pozzo benefico di San Patrizio: valeva poco, ma per lei significava molto»*.

In casa del vicesindaco e primario dell'ospedale di Ceva — la famiglia abita in una villa della borgata Mollere — all'orale per la morte della ragazza, scomparsa due mesi fa, è subentrata la disperazione per la tragica fine di Marzia. La madre e i due fratelli, attorno ai quali si sono stretti commossi molti amici, attendono il ritorno del padre dal drammatico viaggio.

Nella cittadina cuneese, dove i Boccardo sono molto conosciuti — il medico genovese lavora da vent'anni nell'ospedale di Ceva — tutti s'interrogano sull'omicidio [illegible] studentessa. Quando mercoledì scorso il primario del [illegible] di nefrologia è partito all'improvviso, in [illegible] guito a [illegible] telefonata [illegible] l'Interpol, all'ospedale si è subito pensato a una disgra[illegible] mare che lo [illegible] Boccardo — al quale la polizia belga aveva segnalato un mese fa il recupero del corpo di una ragazza — non fosse stato informato dei terribili particolari del [illegible].

«Marzia Boccardo era molto intelligente, amava lo sport, [illegible] particolare il pattinaggio», dice [illegible] sua compagna di scuola nelle elementari e nelle medie. La società «Ottantotto» era stata fondata proprio su iniziativa del dottor Gian[illegible] che come assessore comunale aveva promosso la costruzione della pista con curve paraboliche in piazza della Libertà.

Tra il padre e [illegible] è sempre esistito un legame profondo. Quando, a 14 anni, Marzia si iscrisse al corso internazionale per interpreti di Bruxelles, il medico le trovò un'adeguata sistemazione in una famiglia [illegible] conoscenti. *«Andava a farle visita molto spes[illegible]* — spiegano in ospedale —. *Lei tornava a Ceva soltanto per le vacanze estive»*.

Piero Franco, presidente dell'Istituto autonomo Case Popolari di Cuneo e compa[illegible] di partito (psdi) [illegible] cardo, è in attesa di altre notizie dal Belgio: *«Giampaolo ha chiamato giovedì sera e ha parlato con una delle mie figlie. Nessuno — la famiglia per prima — sa spiegarsi questo orribile delitto. Ho visto Boccardo mercoledì: partiva per il riconoscimento, era disperato, aveva [illegible] quasi la certezza che si trattasse della figlia. Ma non pensava affatto che Marzia fosse stata assassinata»*.

Sembra che il vicesindaco di Ceva avesse ancora parlato con la figlia all'inizio di luglio. Poi la ragazza era scomparsa e, dopo qualche giorno di vana attesa, il medico ha denunciato la sparizione all'Interpol.

Quando a fine luglio è stato ripescato il cadavere a Mall[illegible], [illegible] polizia belga [illegible] interpellato Boccardo, ma poi l'ha tranquillizzato, dicendogli che [illegible] di una donna di 20-30 anni e non di una ra[illegible] [illegible] diciottenne Marzia.

Rimane ancora Piero Franco: *«Aveva fornito alcuni particolari: per esempio spiegando che Marzia aveva un dente incisivo spaccato. Ma, a quanto si sa, un cer[illegible] dal dentista che curava la [illegible] a [illegible] aveva fatto [illegible] sicurezza che si [illegible] di lei»*.

CON I COMPAGNI DI SCUOLA

Ceva. Marzia Boccardo (seconda da sinistra) con alcuni compagni di scuola in una foto scattata quando frequentava le medie. I coetanei la ri[illegible]do come una ragazza che amava molto lo sport

La famiglia ha così vissuto un mese di grande incertezza. Anche il contatto con un'amica belga della giovane — si pensava inizialmente che [illegible] fossero allontanate insieme — non era servito a chiarire le [illegible] sparizione.

Poi, all'inizio di settembre, la polizia si è orientata sull'ipotesi che il corpo ripescato — e già tumulato senza nome — fosse proprio quello [illegible] ragazza di Ceva. *«Ed è anche questo che ha sconcertato Boccardo — conclude Piero Franco —. Tutta una serie di [illegible] parte[illegible] hanno impedito [illegible] famiglia di arrivare subito alla verità, ala pure tragica, della morte di Marzia»*.

Giuseppe Grosso

Oggi e domani gruppi [illegible] volontari sgombreranno il lago dai rifiuti

Operazione pulizia al Visaisa

ACCEGLIO — L'appuntamento è per oggi e domani al lago Visaisa, in alta Valle Maira, a monte di Acceglio. Gruppi di volontari, provenienti [illegible] [illegible] parte [illegible] provincia, batteranno a palmo a palmo le rive del laghetto per liberarle dalle cartacce e dalle lattine abbandonate e i sub del Circolo di Savigliano recupereranno [illegible] ogni sorta di rifiuti.

Le due giornate ecologiche sono state promosse dal Cai e dal Circolo Sub di Savigliano, con il patrocinio e il contributo finanziario dell'assessorato alla Tutela dell'Ambiente della Provincia e con la collaborazione dello Sci Club Savigliano, della Comu[illegible] Montana Valle Maira, del comune di Acceglio e della Cassa di Risparmio di Savigliano.

L'iniziativa, che [illegible] ad altre due analoghe che si sono svolte negli [illegible] scorsi, è stata presentata e illustrata durante una conferenza stampa, durante la quale è stata sottolineata l'importanza dell'opera di pulizia dei bacini «malati», assicurando che in futuro si proseguirà su questa strada.

Ogni sub sarà dotato [illegible] contenitore per la raccolta di tutti i rifiuti non biodegradabili come le lattine e la plastica. Contemporaneamente gli uomini del Cai e i volontari provvederanno [illegible] della riva del lago, fornendo anche assistenza [illegible] quei.

Il materiale in dotazione ai sub (attrezzature subacquee, gommoni, scandagli) sarà trasportato al lago da una decina di cavalli di Mèrens, messi a disposizione [illegible] di [illegible] di Sampeyre. Sempre nella stessa giornata, il quinto reparto mobile della polizia di Stato di Torino, monterà una tendopoli nei pressi del lago, che potrà ospitare una cinquantina di persone.

g. fe.

[illegible] due camion a [illegible] Bosco

SOMMARIVA BOSCO — Misterioso episodio nel cuore della notte. Alle 2 i vigili del fuoco e i carabinieri di Sommariva Bos[illegible] sono accorsi in via Motta n. 4 presso il deposito di materiali da costruzione Edilsommarivese di Michele Busso. Un vasto incendio si era sviluppato nel cortile e in poco tempo ha assunto dimensioni allarmanti. Le fiamme hanno avvolto i due camion della ditta, un Volvo FL614 carico di tegole e un Fiat 190 F35L, e li hanno distrutti. I danni si aggirano sui 110 mil[illegible]

[illegible] certo che l'incendio sia doloso, perché si è sviluppato quasi contemporaneamente nelle cabine dei due camion, [illegible] si [illegible] a [illegible] metri di distanza l'uno dall'altro.

Il proprietario ha affermato di non avere mai ricevuto minacce o intimidazioni. *(s. p.)*

[illegible] Camionista grave per uno scontro

GOVONE — In uno scontro tra due camion sulla statale Alba-Asti in località Canove di Govone, è rimasto gravemente ferito l'autista Antonio Oggero, [illegible] anni, abitante a Sommariva Bosco in via IV Novembre [illegible]. E' stato [illegible] al San Lazzaro con prognosi [illegible] per politrauma e frattura [illegible] femore.

Il guidatore dell'altro mezzo, Flavio Milano di Cervere, ha riportato solo lievi ferite. *(g. f.)*

[illegible] Convegno su handicappati e scuola

CUNEO — Organizzato dall'assessorato all'assistenza della Provincia e dal Provveditorato agli Studi, si svolge oggi, con inizio alle ore 9, nel salone della Provinciale in [illegible] Nizza, il convegno «Handicappati sensoriali nella scuola: realtà e futuro».

Al convegno, teso ad affrontare i complessi problemi dell'inserimento nella scuola normale degli handicappati dell'udito e [illegible] vista, partecipano anche esperti delle Province di Pavia e di Bergamo, che sono all'avanguardia in questo delicato settore.

ECONOMICI

[illegible] cedesi vettura [illegible] ibrida commerciabili. Presentarsi con notizia e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba - Astitrans Industriale.

TETI Cronero a mt 800 dal paese nuovo rustico indipendente da restaurare 4 vani. Trattativa garantita 1500 mt c. 5 milioni 800 mila. Tel 0171 81.64 Ore pasti

DISCOTECA
riorna
LO GIGOLO'
Via Savona 6 - CUNEO
Questa sera
ore 22

$.O.$.
SOLDI SUBITO
DA 1 A 100 MILIONI
In tutte banche senza cambiali e senza ipoteche
Artigiani - Commercianti - Dirigenti
Liberi professionisti
Casalinghe in 24 ore
Vieni a domicilio o in ns. sede.
Per appuntamento telef. al
0173 22.810 - 22.348

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791
QUESTA SERA
l'appuntamento di serie A non è solo di fantasia;
ma di una grande orchestra
CAMILLO SANTAMARIA
In discoteca niente incognita...
domani sera CAMPORESI

DOGLIANI
49ª [illegible] DEL DOLCETTO
DOMANI
Ore 10 Experimenta: divertirsi con la scienza
Ore [illegible] [illegible] Stey Show: acrobazie a 36 metri di altezza
Ore 17 Grande Tombola [illegible] Dolcetto. Montepremi [illegible] bottiglie
Ore 21 Il Sagatto in concerto

Cerchiamo Giovani
da addestrare sui computers
per inserirsi nel mondo del lavoro
[illegible] RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE
L'addestramento al [illegible] presso il nostro [illegible] di:
MONDOVI'-FOSSANO-ALBA
COSA CI [illegible]
Nel campo della formazione il nostro [illegible] primario è il servizio alle aziende, inteso [illegible] ricerca e preparazione professionale di [illegible].
Operando come [illegible] il mondo della scuola e quello dell'azienda moderna plasmiamo i protagonisti [illegible] tecnologia [illegible] domani ormai diventato oggi.
L'inserimento di giovani, al giusto livello, nel mondo del lavoro è il nostro mestiere; socialmente la [illegible]
Per informazioni ritornare il tagliando a:
COMPUTER COLLEGE
P.zza MAMELI 6/10 - 17100 SAVONA - Tel. 019/38.273
LA RICHIESTA NON COMPORTA NESSUN OBBLIGO
Nome ... Cognome ...
[illegible] ... C.A.P. ...
Città ... Prov. ...
Telefono ... Attività ...

CRAZY BOY
Questa sera
al fischio
SANDRINO PIVA
corse [illegible] sempre imitato mai eguagliato
[illegible] discoteca
[illegible] per i più [illegible] all'aperto
[illegible] E per i più delicatini al chiuso [illegible] alla scuola di ballo

LE CUPOLE
LE CUPOLE non [illegible]
[illegible] SALA DA BALLO
LE CUPOLE sono anche un punto d'incontro DA SEMPRE
Questa [illegible]
il D.J. [illegible]
Alliscio
LUCA [illegible]
e tutti voi naturalmente!!!

ISTITUTO VENDITE [illegible]
Saluzzo - Cuneo - Mondovì
Avviso d'asta
[illegible] 13 settembre alle ore 9,30 e segg. in Cuneo, via Monsignor Riberi 32 ed in proseguo in diverse località Aste Pubbliche di:
Mobili per abitazione, televisori a colori e bianco/nero, salotto, [illegible], tagliaerba, roulotte, autoveicoli, trattori, manufatti in cemento, rimorchio agricolo ecc.
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie, Torino, via Bonzanigo 18 - Tel. 011 482.822 - 485.336.

incrocio
CAVOUR - PESIO - CN
0171-734580
...te lo dò io
IL BALLO LISCIO
QUESTA SERA [illegible] divertentissima ORCHESTRA
[illegible] e [illegible]
LA STELLA DEL MONVISO

IL BAR RISTORANTE
«BAITA DELLE STELLE»
Balcone del Piemonte
E' comodamente raggiungibile da Prato Nevoso
[illegible] 0174 334.136
LA [illegible]TA DELLE STELLE
Informa che per poter soddisfa[illegible] [illegible] sempre maggiore richiesta dei suoi clienti, rimane aperta [illegible] l'anno, supplendo così alla chiusura stagionale di altri locali di Prato Nevoso.

FRONTE STRADA S.S. SALUZZO - [illegible]
Saluzzo in centro [illegible]
IMMOBILE DI [illegible] PRESTIGIO
[illegible] DATTI PER OGNI GENERE DI ATTIVITA'
[illegible] posizione [illegible] vetrine sulla strada [illegible] ne comunicante per mq 1.110 totali, possibilità di un [illegible] e sopraelevazione [illegible] per residenziale.
Si vende

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA

CUNEO
XIII FIERA
[illegible] PROVINCIALE
PIAZZA D'ARMI
27 Agosto
11 Settembre
1988
QUESTA SERA
SECONDA ESTRAZIONE
MONTEPREMI
L. 25.000.000
ORARI FIERA: Festivi e prefestivi ore 14,30 - 24,00 Feriali ore 16 - 24
ARENA SPETTACOLI Ore 21,30 26 AGOSTO Luca Barbarossa 8 SETTEMBRE Enzo Ragazzini 11 SETTEMBRE Riccardo Cocciante
PADIGLIONI PROMOZIONALI Provincia di [illegible] Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura [illegible]
3ª Mostra dell'alimentazione naturale
«Casa in provincia» «Cuneo in vetrina» «Mostra acquariofila» Feste gastr. - Arti varie
30 [illegible] MONTEPREMI
25 MILIONI in [illegible]
25 MILIONI in [illegible]
OFFERTE DA [illegible]

Il libro di Coleridge con disegni di Menzio

Fenoglio e la ballata del vecchio marinaio

pomeriggio la presentazione nella biblioteca di Dogliani

NOSTRO SERVIZIO

DOGLIANI — «C'è qualche cosa di fortuito nell'incontro tra il patologicamente passivo Coleridge — la cui carriera è stata definita una tragedia [illegible] volontà — e il forte Fenoglio, [illegible] un [illegible] dell'esercito Cromwell, [illegible] la Bibbia nello zaino e il fucile a [illegible] romanziere del Partigiano Johnny ha davvero tradotto "un qualsiasi classico inglese"? [illegible] può rispondere di no, per almeno due motivi. Intanto, in Fenoglio è percepi- [illegible] — accanto all'amore per [illegible] rigore puritano di Milton e Bunyan — una vena di fantasia romantica e spettrale, apocalittica e fosca, che ha un reale bisogno del [illegible] strimento offertole da [illegible] poeta come Coleridge. [illegible] gruppo [illegible] scalcagnati partigiani definito a ghastly crew (come la "macabra [illegible] ciurma" della Rime of the Ancient Mariner) si carica [illegible] una inattesa energia simbolica. E poi Coleridge e Fenoglio sono scrittori profondamente soli, appartengono cioè a una categoria più rara di quanto si creda, e per questo comunicano tra loro naturalmente».

Così si esprime Andrea Cane nelle note critiche al libro «La ballata del vecchio marinaio», [illegible] Samuel Taylor Coleridge, con traduzione di Beppe Fenoglio e 21 disegni di Francesco Menzio, che sarà presentato [illegible] 17) [illegible] biblioteca di Dogliani [illegible] della Stamperia [illegible] Borgo Po di Torino, su concessione della signora Luciana Bombardi Fenoglio e della Casa editrice Einaudi. Coleridge scrisse *The Rime of the Ancient Mariner* tra il novembre del 1797 e il marzo del [illegible]. Il marinaio dai [illegible] occhi [illegible] deve percorrere [illegible] itinerario misterioso per [illegible] una offesa [illegible] superiore e giungere a una imperfetta forma [illegible] espiazione. Innumerevoli fonti (da Dante a Chaucer, dai resoconti di viaggio settecenteschi [illegible] balzate arcaizzanti a certi particolari astronomici e geografici) sono lucidamente impiegate per portare la poesia [illegible] sedi inesplorate, confinanti col sogno e l'allucinazione.

[illegible] può immaginare che Beppe Fenoglio abbia più volte [illegible] le sere [illegible] tra- [illegible] nella villetta collinare [illegible] [illegible] Alba. «Sognavi d'esser solo a desengapé, in [illegible] pressappoco come questa, aperta alla vista del fiume [illegible] della collina, e tradurre a piacimento un qualsiasi classico inglese» (Da Partigiano Johnny). [illegible] gli eventi storici impedirono al combattente di apprezzare la vita tranquilla e lo spinsero a raggiungere [illegible] [illegible] armate badogliane.

Del rapporto [illegible] figurativo-letteratura [illegible] il pittore Francesco Menzio, nato [illegible] Tempio Pausania nel 1899, morto a Torino nel 1979, e Samuel Coleridge, paria [illegible] critiche Paolo Fossati: «E' un incrociarsi [illegible] punti [illegible] ideali e di spazi mentali, di figure del libro e di figure prima e dopo il libro, [illegible] non ha poca fortuna». Fu un lavoro avviato energicamente da Menzio, [illegible] poi [illegible] qualche causa del momento abbandonato.

Ed ecco, fra i [illegible] disegni, la [illegible] che parte: «Salutati alla vaca, fuori del porto, Allegramente ci lasciammo a poppa [illegible] chiese [illegible] la collina, E la torre del fanale».

Poi la tempesta: «Ci piombò addosso la Tempesta, ed era Forte e tiranna: C'investì [illegible] sue ali rapinose E giù giù ci scacciava [illegible] sud». E [illegible] Gain: «Chiara come cristallo [illegible] la baia Così piana e distesa E sulla baia d'adagiava il lume [illegible] luna, [illegible] luna l'ombra».

Oggi pomeriggio, dopo la presentazione del libro, sarà inaugurata [illegible] [illegible] medioevale [illegible] convento [illegible] Carmelitani la mostra «Le Langhe di [illegible]», a cura del nipote Filippo Fossati.

g. gr.

Bergolo premia la «Fedeltà»

Hanno scelto l'Alta Langa

La cerimonia domani mattina

BERGOLO — Un campione [illegible] pallone elastico, un cantastorie e una mucca: [illegible] «Fedeli dell'Alta [illegible] 1988». Domani mattina, [illegible] 10,30, [illegible] il premio I nomi. Felice Bertola, di Gottasecca, il campionissimo del «balon»; Bruno Carbone, di Prunetto, più [illegible] soluto [illegible] il «Brav'om», artista e [illegible] suor Carla Sala, di Castino, direttrice della casa di riposo a Corte- [illegible] «Tre personaggi che entrano [illegible] [illegible] lunga galle- [illegible] [illegible] premiati» [illegible]

Pedisti domani a Sommariva

[illegible] SCO — Sarà la vedova di Arpino, Rina Brero, a premiare domani i protagonisti della quinta «Strabrandinese», marcia podistica non competitiva che la società organizzatrice ha dedicato quest'anno alla memoria dello scrittore brandese e del sommarivese Luigi Gastaldi.

L'appuntamento è per le 7,30, in via Canale, da- [illegible] [illegible] piazzetta «Il Ginguaro»; un'ora [illegible] dopo [illegible] [illegible] via. I chilometri [illegible] percorrere sono [illegible]

no Vola, [illegible] di Bergolo, che organizza la manifestazione con la Pro Loco e la Comunità Montana.

Ma perché Felice Bertola, Bruno Carbone e suor Carla? Risponde Vola: «Felice Bertola [illegible] è imposto nella disciplina del pallone elastico, conseguendo per sé i traguardi più ambiti, ma dando contemporaneamente impulso alla pratica sportiva più tipica del costume, [illegible] [illegible] dirlone della Langa».

[illegible] [illegible] Carbone, il «Brav'om»: artista, cantastorie, [illegible] contribuito «a tramandare e diffondere le espressioni più autentiche della cultura popolare dell'Alta Langa».

Infine suor Carla Sala. Dice il sindaco di Bergolo: [illegible] «oltre quaranta anni ha profuso nei nostri paesi le sue eccezionali doti di [illegible] [illegible] mente a favore di giovani, adulti [illegible] anziani, prima come insegnante [illegible] poi [illegible] direttrice [illegible] [illegible] [illegible] ripose a Cortemilia».

Attorno al [illegible] Fedeltà il piccolo Comune [illegible] Langa ha costruito una festa che [illegible] più ingredienti: lo spettacolo e lo sport, la musica [illegible] la valorizzazione [illegible] prodotti tipici. Due giorni [illegible] festa, [illegible] e domani, un'occasione [illegible] scoprire (o approfondire) la conoscenza di un angolo di Langa.

Luigi Sugliano

euro VIVO
ipermercato di Genola
Venerdì 9 - Sabato 10
Venerdì 16 - Sabato 17 settembre
tutti coloro che effettueranno la spesa settimanale
borsa spesa in omaggio
contenente:
1 bottiglia acqua [illegible] Bernardo lt 1,5
1 confezione succhi Nettari Zuegg
1 pacco [illegible] intero Corradini lt 1
1 confezione spaghetti Agnesi gr 200
1 salame crudo "Salumificio [illegible]
1 confezione lucido scarpe [illegible]

A Cuneo [illegible] conclude domani la 13ª Fiera della provincia (senza Cocciante)

Feste di fine estate nella «Granda»

Bra consegna stasera un premio alla memoria [illegible] Arpino - Mostra ortofrutticola nella frazione [illegible] Rocco Castagnaretta - I madonnari a [illegible] - Neive sceglie [illegible] [illegible] di «Vincantando»

BRA — Alle sue ultime battute «Ortogranda», la [illegible] gna provinciale [illegible] [illegible] cortile delle scuole elementari di via Marconi, ospita stasera la cerimonia di consegna [illegible] premio [illegible] ai braidesi», [illegible] [illegible] Pro loco [illegible] rendere merito a chi abbi [illegible] [illegible] onore della città.

Quest'anno si [illegible] deciso [illegible] conferire il riconoscimento [illegible] memoria [illegible] scrittore Giovanni Arpino e all'A.C. Bra, [illegible] società di calcio. [illegible] l'occasione saranno premiati anche i vincitori del concorso fotografico organizzato nell'ambito di Ortogranda.

Sempre [illegible] è [illegible] programma, con partenza alle 21 da viale Madonna dei Fiori, una fiaccolata alla quale parteciperà anche il campione mondiale [illegible] marcia [illegible] Pamiliano.

La rassegna chiuderà i bat- [illegible] domani. In mattinata nella sala convegni della fiera [illegible] terrà un dibattito sul [illegible] ro e nella zona degli [illegible] [illegible] corsa podistica non competitiva [illegible] 7 chilometri; la sera, spettacolo con l'orchestra romagnola «Vincenzi» e con Pongo, cabarettista [illegible] Drive In. *(p. n.)*

BAROLO — Nelle [illegible] de, intorno al [illegible] dove nacque il barolo, ora [illegible] dell'enoteca regionale, i madonnari, provenienti [illegible] tutta Italia, propongono oggi e domani immagini enoiche come un rito propiziatorio alla vendemmia imminente.

Per domani, a Barolo, [illegible] in programma anche una rievocazione storica in costume medioevale, teatro di strada e spettacolo popolare [illegible] attori, giocolieri, [illegible] [illegible] oltre alle degustazioni di vino barolo. *(g. f.)*

CAVALLERMAGGIORE - Le manifestazioni indette [illegible] centenario [illegible] morte [illegible] Ascanio Sobrero, scienziato eclettico noto [illegible] inventore [illegible] della nitroglicerina, si concludono domani con un convegno, alle 10, nella sala della Biblioteca, [illegible] via Turcotto.

Della vita e delle [illegible] [illegible] Sobrero, nato a [illegible] [illegible] ferrato ma legato a Cavallermaggiore da [illegible] vincoli familiari [illegible] affettivi, parleranno i professori Di [illegible] e Filogamo. Alle nove, nella [illegible] [illegible] scuole elementari, [illegible] scoperta una lapide commemorativa. [illegible] [illegible] allestita in [illegible] [illegible] potrà [illegible] [illegible] [illegible] 16 [illegible] tembre. *(g. n.)*

[illegible] — Nel segno del rinnovato [illegible] per l'am- [illegible] torna, domani, [illegible] terza «Busca 'n bici». E' una «passeggiata» ecologica, non competitiva, [illegible] 15 km, libera a tutti. L'appuntamento è per le 8,30.

In [illegible] con la manifestazione [illegible] 'n bici», è aperta da [illegible] a lunedì, nei locali [illegible] piazza XX Settembre, una mostra delle fotografie inviate al concorso nazionale «Viaggiare senza inquinare». Stasera alle 21 ci sarà la premiazione dei vincitori. *(l. c.)*

NEIVE — Questa sera, alle 21, nel Borgo Antico, si svolgerà la [illegible] [illegible] «Vincantando», il festival nazionale della canzone enoica per l'assegnazione del «Grappolo d'oro», con 15 canzoni in gara. La serata sarà allietata da numerosi ospiti [illegible] mondo dello spettacolo e dello sport tra i quali il comico Enzo Braschi, le Bombers di Canale 5 e [illegible] rappresentativa [illegible] nazionale di sci. *(g. f.)*

LEQUIO BERRIA — Musica popolare stasera in piazza chiesa di [illegible] Rocco, alle 21, [illegible] il festival «Terracanta [illegible] che presenta i gruppi Birkin Tree, [illegible] Tesi e Patric Vaillant, Malbruk e il Trio Emisfero. [illegible] Festival, promosso [illegible] Comune [illegible] [illegible] Loco di Lequio con il patrocinio [illegible] Comunità Montana [illegible] di una stanza, come se fossero [illegible] [illegible]

Rina Zanetti, [illegible] buona consuetudine, propone le sue [illegible] ceramiche dipinte [illegible] piazza [illegible] d Luigi Burzio, pittore figurativo torinese, propone i suoi [illegible] più significativi presso [illegible] Bottega del vino.

CHERASCO — La Pro Cherasco in collaborazione con il Comune organizza sempre [illegible] telligenti manifestazioni, che assolvono [illegible] scopi turistici, ambientali e culturali per i quali tali associazioni sono preposte. Tra storia, architettura ed immagine: itinerario d'arte, passeggiate nel centro storico alla scoperta o riscoperta di palazzi antichi, chiese e musei che ben valgono una visita. Se poi si aggiungono [illegible] valide mostre [illegible] luoghi diversi [illegible] Giuseppe Bruna, Giorgio Bris, Franco Raffignone, [illegible] Murialdo, [illegible] Bruno, [illegible] Martino, la gita a Cherasco diventa un piacere anche per gli occhi. Fino al 18 [illegible] bre.

Claudia Ferraresi

BERNEZZO — Dodicesima mostra micologica «Imparimo a conoscere i funghi [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] mani. La [illegible] si svolgerà nei saloni delle scuole elementari [illegible] paese. Sarà anche proiettato [illegible] il video-film «Bernezzo nella storia [illegible] nell'arte». *(g. fe.)*

CENTALLO — Appuntamento festaiolo stasera [illegible] piazza della frazione di San Biagio. Per iniziativa di un comitato organizzatore presieduto da Ezio Vola si svolgerà un intenso programma: comprende esibizioni musicali, una sfilata di modelle e una lotteria.

[illegible] — [illegible] settimo [illegible] [illegible] [illegible] per stasera una staffetta, [illegible] partenza alle 21 [illegible] quartiere Carassone e arrivo a Borgo Ferrone. Nove i quartieri in lizza. Un'ora prima, [illegible] circolo [illegible] [illegible] del Borgato, s'inizia il torneo di bocce. Sempre nel Monregalese, a Roburent, oggi e domani, è in programma il secondo raduno internazionale di mountain bike organizzato dalla Pro Roburent. *(g. m.)*

RACCONIGI — Si [illegible] oggi [illegible] [illegible] pinacoteca «Levis» di piazza [illegible] la mostra «La natura in posa» di Nino Peiato. [illegible] ritorna a Racconigi dopo [illegible] personale che tenne nel lontano '61 nel Castello reale. La mostra rimarrà aperta [illegible] a martedì [illegible].

SOMMARIVA [illegible] — Primi incontri di calcio stasera [illegible] [illegible] Comunale del torneo «Luigi Alessandria». Ai quadrangolare [illegible] Sommariva partecipano Brinasco, Moretta, Carmagnolese e la formazione padrona di casa. Il torneo, che si concluderà domenica 18 settembre dopo gli incontri dell'11, 13, 15 e 17, è intitolato al dirigente del ne- [illegible] scomparso.

Mostre e artisti

[illegible] **SELBO** — Presso la casa natale di Cesare Pavese si può visitare la personale di Vitaliano Oraziola, artista canellese di grande mestiere. Un paesaggista [illegible] le, ritrattista del vero, inteso come momento poetico emozionante, dove l'incanto della natura si fonde alla purezza dei colori [illegible] [illegible] tratti sicuri.

Una [illegible] che trova giusta e spiritosa cornice fino [illegible] [illegible] settembre, nel programma culturale voluto dagli [illegible] [illegible] Moscato per [illegible] 5° Premio letterario [illegible] [illegible] Valle Belbo.

[illegible] — In occasione dell'annuale incontro Arte-vino [illegible] si possono visitare [illegible] tre [illegible] mostre. Interessante Enzo Scalea che espone nella [illegible] [illegible] Rocco e nel ristorante Marcovaldo [illegible] [illegible] [illegible].

Scalea [illegible] [illegible] di talento e [illegible] non comune, pur apprezzando gli scorci di paesaggio, i morbidi acquerelli, restano nella memoria indelebili tele con oggetti «protagonisti» nello spazio di un'abitazione, di una piazza [illegible] [illegible] [illegible] si è iniziato ieri sera a Treiso [illegible] proseguirà domani [illegible] a Clasone. *(g. f.)*

[illegible] — [illegible] domani «XVa [illegible] della vendemmia» nella tenuta [illegible] organizzata [illegible] Circolo [illegible] aziendale. Questa sera concerto dell'orchestra [illegible] camera «Felice Alessandri», domani mattina [illegible] tra i vigneti. *(g. f.)*

CUNEO — Nella frazione San Rocco Castagneretta, in occasione della [illegible] di San Sereno, s'inaugura [illegible] mattina, [illegible] 11,30, [illegible] «II^ Mostra Ortofrutticola», che si concluderà lunedì.

Sempre nel capoluogo, ultimi due giorni per la tredicesima edizione della fiera «Provincia Granda» e doccia [illegible] [illegible] [illegible] «aficionados» di [illegible] Cocciante. Il concerto del cantautore, in [illegible] domani sera, è infatti stato annullato per «motivi tecnici». *(g. fe.)*

Il cartellone cinematografico e il taccuino

CUNEO
FIAMMA: Scuola di polizia n. 5
CORSO: [illegible] privato, [illegible] [illegible] Muti
ITALIA: Mosca in bella di giorno
NAZIONALE: Il ristorante all'angolo [illegible]
[illegible]
ITALIA: Milagro, di R. Redford

BARGE
COMUNALE: Il segreto del mio successo

BENE VAGIENNA
ALL'APERTO: 4 cuccioli da salvare, di W. Disney

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: All'improvviso lassù [illegible]
[illegible]
IMPERO: Le cose 3
VITTORIA: Come amare tre donne, renderle felici e morire vivi

[illegible]
LUX: Facoltà di medicina, [illegible] Guttenberg

DRONERO
ITIS: Sing Sing chi [illegible] [illegible] Street

FOSSANO
POLITEAMA Colore (Colori di guerra)

LIMONE PIEMONTE
LUX: Sulle tracce dell'assassino, con S. Potter e T. Beranger

ORMEA
[illegible] La rivincita dei Nerd 2

SALUZZO
CIVICO: Il serpente e l'arcobaleno
ITALIA: Camaleonte

SAN GIACOMO DI ROBURENT
SAN GIACOMO: La squalo 4

SAVIGLIANO
AURORA: Play boy in prova
RITZ: Miracolo sull'8ª strada

FARMACIE
CUNEO: Santoro, via Roma 18.
ALBA: De Giacomi, [illegible] Emanuele 19.
BRA: Fidia, via Parruati 1.
FOSSANO: Cumino, via Roma 77.
SALUZZO: San Chiaffredo, corso Italia 66.

[illegible] UTILI
Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 8.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.36.01.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Tricolori di bocce a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — Oggi e domani sui campi di via Vittorio Veneto si assegnerà il titolo italiano a coppie di bocce per la categoria B.

Sono iscritte 64 coppie, la metà delle quali provenienti dal Piemonte.

Le gare si iniziano oggi pomeriggio [illegible] alle 14.30. *(p. p. l.)*

Oggi a Ceva sfida del [illegible]

ALBA — Felice Bertola ha vinto il suo secondo incontro nella poule [illegible] battendo [illegible] Marmet Vacchetto con il punteggio di 11 a 4.

[illegible] (ore 15) per [illegible] prima giornata di ritorno della «poule scudetto», s'incontrano nello sferisterio [illegible] [illegible] Arrigo e [illegible] Rosso, i due cugini in [illegible] [illegible] con [illegible] punti al termine dell'andata. La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «prova generale» della [illegible] lo scudetto '88.

SUZUKI NUOVO SUZUKI SJ413
samurai

UNICA CONCESSIONARIA PER CUNEO GARELLI AUTOMOBILI
BORGO [illegible] DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171 [illegible]
Siamo presenti [illegible] a Cuneo dal 27 agosto all'11 [illegible]

L'Industria Salumi
ROVAGNATI SPA
con sede in Biassono (MI), ricerca per potenziare [illegible] propria rete di vendita
AGENTE MONOMANDATARIO
per la città di Cuneo e [illegible]
[illegible] richiede:
1) precedente esperienza quale Agente [illegible] vendita nell'ambito dell'industria alimentare [illegible] [illegible] preferenza nel campo dei salumi;
2) età massima [illegible] anni.
Gli interessati [illegible] pregati [illegible] telefonare [illegible] seguente numero:
039 753.495

A «Settembre Musica» ha diretto l'Orchestra da Camera di Losanna

Ashkenazy: un Mozart divino

Lo stile del pianista deriva sempre da profondi ripensamenti - L'esecuzione del concerto K 595 è stata l'immagine della [illegible] - Sinfonia di Sciostakovic: il panorama complessivo si perde un po' nell'analisi delle singole pagine - La bravissima [illegible] Harper ha sostituito Felicity Palmer

[illegible] — Arrivano i grandi [illegible] e il pubblico torinese di Settembre Musica serra di nuovo i ranghi: Vladimir Ashkenazy fa il tutto esaurito all'Auditorium con un programma che lo impegnava soprattutto come direttore [illegible] rispettabile complesso, l'Orchestra da Camera di Losanna, con il Concerto K 595 di Mozart e la Sinfonia n. 14 di Sciostakovic.

Ogni volta che compare sul palco, Ashkenazy aumenta il suo repertorio di ammiccki, strizzatine d'occhio, sorrisetti, inchini a tuffo. E tutte queste graziette da [illegible] benigno una volta che si è seduto al pianoforte, non [illegible] più l'ombra; anzi. Il [illegible] Mozart è l'immagine [illegible] classicità, imperturbabile, trasparente, attestato [illegible] regioni dell'aria rarefatta: la maschera della commedia dell'arte spartace di fronte alla purezza del marmo greco.

Ma il bello di questa sublimità stilistica è che deriva [illegible] filtrazioni e ripensamenti: ogni emersione di [illegible] nalità minore (il Concerto K 595 ne è ricchissimo, e sempre in punti decisivi) produceva un risentimento del tocco, l'innocenza del divino. Larghetto era trepida di commozione e nel finale l'aver attaccato l'ultima formulazione del tema leggermente sotto il tempo, [illegible] un tirato «scusate, sono ancora qui», è stata una [illegible] quelle libertà che rendono creativa un'interpretazione. Ashkenazy produce elasticità senza presupporla.

La quattordicesima Sinfonia di Sciostakovic, in realtà una [illegible] (funebre) [illegible] canti per soprano e basso e orchestra senza fiati, è dedicata [illegible] nobile e [illegible] tualissimo fine [illegible] protestare contro la morte violenta, la morte inferta dall'uomo [illegible] altri uomini; [illegible] stata eseguita a Torino meno un anno fa nel corso della stagione sinfonica della Rai, in [illegible] splendida [illegible] cuzione [illegible] da Sinaisky.

Ashkenazy, come tutti i grandi solisti che si dedicano [illegible] direzione d'orchestra, anche dirigendo vuole suonare tutte [illegible] note; ne risulta che il panorama complessivo si perde un po' di fronte all'analisi delle singole pagine.

L'opera comincia con una citazione, ripresa poi in conclusione, di un ipocondrico intermezzo di Brahms, e un pianista [illegible] Ashkenazy [illegible] se l'è certo lasciata sfuggire: soprattutto, la cura analitica [illegible] fatta con l'accentuare luci e ombre dell'opera, che dai primi brani, un po' addensati [illegible] una rusticità vinolenta, salgono sempre di più in corrente [illegible] luce e aria fino alla levità della vera poesia.

E' mancata all'ultimo Felicity Palmer, ma siamo caduti in piedi [illegible] Heather Harper, [illegible] superlativa della voce e dell'espressione; buono il contributo [illegible] basso Nikita Storojev, successo calorosissimo per tutti.

E. p.

Registrata la «Decima» di Beethoven

LONDRA — La decima sinfonia di Beethoven è stata registrata per la prima volta a Londra.

L'ha detto il musicista Gwyn Morris. (Ansa)

Pompei, una grande «Elektra»

Panatenee: l'opera di Strauss magistralmente diretta da Sawallisch

POMPEI — La Elektra di [illegible] ha infiammato Pompei: è stata [illegible] ti una serata di grandissimo livello [illegible] quella delle Panatenee, la rassegna musicale che ha [illegible] al pubblico l'eccellente direzione di Wolfgang Sawallisch.

Il celebre direttore alla guida della magnifica Bayerische Staatsoper, ha dimostrato [illegible] essere senza dubbio il più autorevole interprete di Strauss.

Ma il [illegible] è anche merito del terzetto di prime donne tedesche formato da Christa Ludwig, vocalista eccezionale nel ruolo della crudele [illegible] di Micene; da Hildegard [illegible] (Elettra) al suo debutto in Italia e da Sabine Hass (un'andosa Crisotemide), che si potrà ammirare alla Scala a fine [illegible]. Un'esecuzione che rimarrà nella storia delle Panatenee.

Hildegard Behrens, straordinaria Elektra a Pompei

Spesso deludenti i reportages [illegible] Rai e Berlusconi

Mostra del cinema in tv E' stata una via crucis

Troppe e non sempre brillanti le interviste - Si è «salvato» il Tg3

Per l'anno prossimo la tv, [illegible] vorrà informare [illegible] mente il pubblico, dovrà cambiare sistema nei servizi dalla Mostra di Venezia.

Quest'anno le cose hanno funzionato piuttosto male. Non si vuole rimandare, qui, alla responsabilità [illegible] singole persone: certo che in mezzo c'era [illegible] più competente o [illegible] competente, o il [illegible] competente affatto, [illegible] questione [illegible] al di là di una graduatoria [illegible] talenti professionali o [illegible] disinvoltura, o di simpatia o antipatia di faccia, e investe l'intera impostazione dei servizi.

[illegible] carta — mi riferisco alla Rai — ossia sul prospetto diffuso pochi giorni prima dell'inizio della Mostra, l'informazione da Venezia sembrava coperta al mille per mille: si annunciavano collegamenti, rubriche, puntualizzazioni, inserti continui sui Tg.

In realtà i servizi quotidiani si sono quasi esclusivamente sfogati nelle interviste [illegible] personaggi del giorno, [illegible] effetti alquanto negativi.

Anzitutto c'è [illegible] dire che esiste in tv un'inflazione folle [illegible] intervista: non si vede altro [illegible] gente che mette sotto il naso [illegible] altra gente la paletta del microfono e spara a mitraglietta [illegible] domande cui l'interpellato risponde [illegible] capita [illegible] il più delle volte, secondo [illegible] formulatia predisposizione [illegible] e che ripeterà tale e quale nel Tg a fianco [illegible] nel Tg successivo, [illegible] in un'altra trasmissione ventiquattr'ore dopo [illegible] un'ora dopo.

E' quello che regolarmente è successo nei servizi da Venezia: [illegible] stesso attore [illegible] attrice [illegible] regista veniva [illegible] chiappato nel primo pomeriggio, mollato e poi riacchiappato prima [illegible] mollato e poi ancora riacchiappato [illegible] sera [illegible] diversi contuoci dei diversi Tg (e mettiamoci pure la tv di Berlusconi che senza dire [illegible] ha fatto quello che ha potuto, con [illegible] rubrica — di interviste — [illegible] tarda serata); e lo [illegible] attore o attrice [illegible] regista compariva, scompariva e ricompariva sempre dicendo le stesse cose, le stesse dichiarazioni di principio, le stesse polemiche, facendo spesso gli stessi gesti, esibendosi nella stessa mimica sorridente o corrucciata. E dall'altra parte, sempre le [illegible] domande ovvie, [illegible] convenzionali. Sommerso da un bla-bla assurdamente ripetitivo lo spettatore non è stato informato, [illegible] soltanto [illegible].

Le interviste ci vogliono, [illegible] troppo ovvio: [illegible] dovrebbero essere gestite in tutt'altro maniero (qualche doverosa distinzione va fatta, per la verità, anche quest'anno: [illegible] distanza abissale tra [illegible] interviste di Raiuno dove parlano di stare in [illegible] studio di notaio durante la lettura [illegible] registrazione [illegible] un atto, e le interviste comunque più agili e mirate di Tg 3 notte). Sì, le interviste sono necessarie, ma «attorno» ai vuoti dell'altro, occorre la postilla, [illegible] commento, il ragionamento, la presenza di voci critiche che riportino giudizi e impressioni sui film e sugli autori, e sull'andamento [illegible] Mostra, e sull'atmosfera che si [illegible] spira al Lido. Un tentativo l'ha fatto — unica nota positiva nel quadro deludente — [illegible] le due-dense puntate di Specialmente sul Tre; ma [illegible] solo due puntate, [illegible] per settimana, e il problema [illegible] quotidiano.

[illegible] tempi quelli — era il 1980? — in cui sulla neonata Rai3re, [illegible] diretta, Beniamino Placido e Tommaso Chiaretti, ogni sera, illustravano, analizzavano, magnificavano o punzecchiavano le opere, gli eventi, le figure piccole e grandi della rassegna con una improvvisazione lucida e meditata e dialettica, così felicemente lontana [illegible] questa grigia e piatta routine burocratica.

Ugo Buzzolan

L'attrice da stasera a Caserta nell'insolito spettacolo di Perlini tratto da «Nella stanza della tortura» di Macchia

Di Benedetto: «E ora la mia sfida con Pirandello»

ROMA — Dice di aver perso l'entusiasmo, di [illegible] imparato a guardare il mondo con sarcasmo, di considerare il [illegible] lavoro di attrice molto [illegible] a quello di una ricattrice, sempre a caccia di [illegible] vi stimoli, [illegible] interpretazioni originali e soprattutto di quella carica costruttiva, positiva che lei afferma di [illegible] possedere più.

Nell'impresa pirandelliana, però, a tu per tu con [illegible] re che ama e [illegible] regista, Memè Perlini, con cui si intende alla perfezione, Ida Di Benedetto, napoletana vigorosa e ribelle, abituata da sempre a difendersi da sola, aggressiva «*per nascondere una personalità tendenzialmente debole*», si è buttata a capofitto, [illegible] passione. Ha trascorso [illegible] Roma l'intera estate impegnata nelle prove, ha [illegible] con attenzione questo suo primo «one-woman-show», ha sofferto il gran caldo, ha dormito poco soprattutto nelle ultime notti ed ora è pronta per il debutto di oggi [illegible] 20,30 nel [illegible] del Belvedere di San Leucio, durante la [illegible] conclusiva del *Settembre* [illegible] borgo di Caserta Vecchia.

Intitolato *La [illegible] della tortura* come il libro di Giovanni Macchia pubblicato nel [illegible] dedicato [illegible] drammaturgia pirandelliana, il lavoro di Perlini, che ad esso si ispira, è un mosaico [illegible] ni, citazioni, allusioni tratti dall'opera [illegible] grande autore. Si comincia con i toni veristi di *L'altro figlio*, [illegible] sare a una pagina [illegible] *Trovarti* in cui la Di Benedetto [illegible] i termini dell'«eterno conflitto tra la vita privata e quella pubblica di un'attrice», e proseguire ancora con *Vestire gli ignudi*, con le «rischiose» ambiguità di un testo [illegible] *L'uomo dal fiore* [illegible] bocca, con le battute di *Sei personaggi in cerca d'autore* e di *La signora Marti uno e due*.

Vestita di un semplice e «innocuo» abito celeste stile Anni 40, oppure in vestaglia, la compagnia solo in qualche momento della presenza-ombra [illegible] giovane Gianni Micarelli, Ida Di Benedetto ha lavorato come se il suo fosse un ruolo unico e compiuto. Non per una passerella di testi, ma [illegible] spettacolo completo [illegible] la protagonista. «*Non avevo mai fatto recital fino a questo momento, perché non mi piace l'idea di un [illegible] si propone al pubblico con lo scopo di dimostrare le sue varie capacità. [illegible] è diverso, [illegible] sento [illegible] centro di [illegible] sostenuto da [illegible] regia, basato [illegible] struttura vera e propria di uno spettacolo teatrale*».

L'ha spinta ad [illegible] la proposta del direttore artistico di *Settembre al borgo* Mico Galdieri, oltre al grande [illegible] re per Pirandello, la forte sintonia con Perlini. «*Mi piace la sua fantasia, la capacità di inventare continuamente [illegible] soluzioni, [illegible] pittorica per [illegible] immagini. Lavora un po' [illegible] Werner Schroeder: prima spiega, descrive, offre indicazioni, poi guarda il modo in cui l'attore le recepisce. Così mette a frutto la sensibilità di un interprete e soprattutto fa capire che di una battuta non gli interessa [illegible] l'intonazione quanto la giusta ambientazione psicologica*».

Dopo l'esperienza di *La stanza [illegible] tortura* [illegible] due repliche [illegible] seguiti [illegible] ripresa di un [illegible] a novembre), Perlini e Di [illegible] condivideranno un'impresa cinematografica, la trasposizione sul grande schermo del testo di Annibale Ruccello «Ferdinando». «*Sarà un vero film e non una semplice [illegible] sione cinematografica [illegible] lavoro nato per il teatro; speriamo anche che riesca a sfuggire all'etichetta dell'opera d'autore e che sia possibile realizzarlo mettendo insieme un cast di [illegible] internazionali*».

Poi ancora cinema: la storia di Luisa Ferida e Osvaldo Valenti [illegible] da Italo Moscati e Piero Maccarinelli, diretta da Moscati, prodotta da Roberto Cicutto con Raidue. «*Il cinema italiano tradizionale ha sempre avuto un grande rispetto [illegible] miei confronti* — riflette la Di Benedetto — *ma anche un [illegible] di paura, forse perché un'attrice che pensa è automaticamente considerata una rompiscatole. Il discorso per gli esordienti è diverso: mi sono sempre sentita affascinata dagli inizi, [illegible] novità, forse perché cerco nell'emozione delle prime volte quell'entusiasmo che sento di aver perso*».

Fulvia Caprara

Ida Di Benedetto: «Mi sento al centro di un complesso lavoro»

Tra i film di oggi in tv

L'acrobatico Lancaster «eroe» di cappa e spada

IL [illegible] DELL'ISOLA VERDE [illegible] Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible] e con spot 120') di Robert Blodmak, film di avventure marinaresche, scalenato e paradossale, allegra satira [illegible] genere, con un acrobatico Burt Lan[illegible] che [illegible] il [illegible] agli [illegible] [illegible] spada.

LO SCOPONE SCIENTIFICO [illegible]73 [illegible] Raidue [illegible] 20,30; dur. 116') [illegible] Luigi Comencini, soggetto e sceneggiatura di Rodolfo Sonego, storia grottesca, [illegible] e [illegible] po' ossessiva di miseria, di gioco e di miliardi, con Alberto Sordi e Silvana Mangano straccianoli esperti in scopone, Bette Davis ricchissima americana maniaca delle carte (e delle vincite), Joseph Cotten [illegible] segretario ed [illegible] amante [illegible] Domenico Modugno detto Righetto [illegible] barn.

IL TERRORE DI CHICAGO (1942 su Rete 4 alle 22,30; dur. 82' e [illegible] spot 95') [illegible] Lewis Seiler, gangster film tutto in flash-back, protagonista Humphrey Bogart, [illegible] gangster tradito e finito [illegible] che evade [illegible] si vendica spietatamente.

TARAS BULBA IL MAGNIFICO (1962 su Montecarlo alle 20,30; dur. 122' e con spot 130') [illegible] [illegible] Thompson con Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kaufmann; il film, ambientato nella Russia del 1500, è ispirato con libertà [illegible] [illegible] Gogol che sfrutta soprattutto per ottenere effetti spettacolari.

LA SAGA DEI COMANCHES (1956 su Raiuno alle 23,35; dur. 87') di George Sherman con Dana Andrews, Kent Smith, Linda Cristal: western di impianto tradizionale con il [illegible] o di donne bianche da [illegible] villaggio distrutto dagli indiani.

LA [illegible] WASHINGTON (1939 su Raidue alle 17, dur. 88') di Gregory Ratoff con Tyrone Power, Alice Faye, Al Jolson commedia drammatica e musicale Anni 20 ambientata nella New York delle Ziegfeld Follies.

LA VIA DELLA MORTE (1949 su Raiuno alle 14 in sostituzione di «Giungla d'asfalto» di Huston) poliziesco di Anthony Mann con Farley Granger.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30; [illegible]; 22.15; 0.15
9.30 **Televideo**
12.05 **Maratona d'estate**. Rassegna internazionale di danza. [illegible] sera [illegible] V. Ottolenghi: **Marco Spada e la figlia del bandito**. [illegible] 2° Balletto-pantomima [illegible] in Musica [illegible] Auber, [illegible] Rudolph Nureyev, Ghislaine Thesmar, Lucia Colognato, Michael [illegible], Alfredo Raino; Corpo di [illegible] ed Orchestra del Teatro dell'Opera di [illegible]
13.55 **TG1 - Tre minuti di...**
14 — **La via della morte** di A. [illegible]
15.50 **Sabato sport**. Trento: **Ciclismo. Trofeo Baracchi** - Collegamenti [illegible] Monza G.P. di F1
17.20 **Speciale autunno de «Il sabato dello Zecchino»**
18.20 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
18.30 **Estrazione del Lotto**
18.35 **[illegible] quinta [illegible]**, con Tun Ferro, [illegible] Brandauer, Aurora Clement
20.30 **Doppio agente segreto**, di Mike Vejar, con Michael McKean, Lloyd Bochner
22.25 **Rossini Opera Festival [illegible] 1988: Il signor Bruschino [illegible] Il figlio per azzardo**, di Gioacchino Rossini; direttore Renato Renzetti; [illegible] gia di Roberto De Simone; con Alberto [illegible] Enzo Dara, Dalmacio Gonzalez, Marietta Devia, Nicoletta Curiel, Alfonso Antoniozzi, Michela Farruggia, Eugenio Favaro
23.25 **La [illegible] [illegible] [illegible]** (1955), film di George Sherman, [illegible] Dana Andrews, Kent Smith, Linda Cristal
0.25 Sabato club: **La Saga dei Comanches** (2ª parte)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 22,20; 23,55
9.30 **Televideo**
11.10 Concerto del violista Dino Asciolla e del pianista Carlo Zanotti
12 — **Cuore**, di E. De Amicis, con Johnny Dorelli, [illegible] De Sio, Bernard Blier; [illegible] di Luigi Comencini
13.30 [illegible]
13.35 [illegible]: «Desiderio», telefilm
14.40 **Video weekend: Il cinema in casa**
15.05 [illegible] **Speciale** [illegible], [illegible] Shirine [illegible] e [illegible] Traverso - **Thundercast**: «Dividi e conquista», [illegible] animati - **Punky Brewster**: «La bambola della discordia»
16 — Monza: **Automobilismo, G.P. d'Italia F. 1.** Prove ufficiali
17 — **La rosa [illegible] Washington** (1939), film drammatico di Gregory Ratoff, con Tyrone Power, Alice Faye, [illegible] Jolson, William Frawley, Joyce Compton, Ho[illegible] Cavanaugh, Moroni Olsen
18.20 **TG2 -** [illegible]
Il [illegible] «Sogni [illegible]
19.30 **TG2 - Oroscopo**
20.15 **TG2 - [illegible] sport**
20.30 **Lo scopone scientifico** (1972), film commedia di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Joseph [illegible], [illegible] Mario Carotenuto, Domenico Modugno
22.35 Programma musicale **El tango: [illegible] va-Astor [illegible]**
23.30 [illegible] **sport - Moto**: speciale auto[illegible] - **Scherma**: Giro ciclistico di Sicilia dilettanti

[illegible]

Telegiornale: 14, [illegible] 19,30; 21,30; 22,45
9.30 **Televideo**
12 — **Magazine 3**
12.55 **Speciale Jeans. Made in Italy n. 2**
14.10 **Speciale Jeans. [illegible] Quiri**
14.30 Genova. [illegible] **Torneo [illegible] nale. IP Cup**, semifinale
16.55 Viterbo. **Calcio: [illegible] Grossi [illegible] rara**
18.45 **TG3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19.45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Spettacolo Rai**. Videoclettare a Va' pensiero
20.30 **Thriller**, Michael Jackson
20.45 [illegible] **Lasciateci [illegible]**
22.40 **Fantasmi**. In studio Oliviero Beha. Regia di [illegible] Gazzara. **L'amaro [illegible] so [illegible] di Cartesi**, con Ugo Pagliai, [illegible] Agren, Paolo Stoppa, Vittorio Mezzogiorno; regia di Daniele D'Anza
0.10 **L'appuntamento [illegible]**

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,25) — Appena [illegible] lo teatro e subito in tv: dal Festival '88 [illegible] Pesaro «Il signor Bruschino» [illegible] buffa [illegible] atto di Gioacchino Rossini, orchestra [illegible] di Torino, direttore Renato Renzetti, regia di Roberto De Simone.

RADIOTRE (ore 21) — Registrata nel dicembre '87, [illegible] scalinata [illegible] Giovanni» di Mozart con la direzione di Riccardo Muti, interpreti Thomas Allen, Edita Gruberova, Claudio Desderi, [illegible] Murray.

RADIODUE (ore 17,30) — Per la rassegna «Invito a teatro», storico allestimento radiofonico [illegible] una trentina di anni [illegible] de «L'egoista» di Carlo Bertolazzi [illegible] il Piccolo [illegible] Milano e [illegible] la regia di Giorgio Strehler, protagonista Tino Carraro.

Tornano i Duran Duran

Brani dei concerti dei Duran Duran in Italia, interviste alle tre popstar, il tutto mixato nello special «Live in Rome and Milan» che Telemontecarlo manda in onda alle 19

ITALIA 1

[illegible] **Rin Tin Tin**, telefilm
[illegible] **Flipper**, telefilm
9,25 **La terra dei giganti**, telefilm
10,15 **Chopper Squad**, [illegible] telefilm
11,05 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
12 — **Movin'on**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni
14 — **Il principe [illegible] stello**, telefilm
15 — **Harcastle [illegible] Mc Cormick**, [illegible]
16 — **Bim Bum Bam**
18 — [illegible] è, a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**: «Un caso di emergenza», telefilm, con [illegible]
20 — [illegible] **principessa dei capelli blu**, [illegible] animato
20,15 **Maple Town: un mi[illegible] [illegible] simpatia**, [illegible] animato
20,30 **Il giustiziere [illegible] notte 2**, film di [illegible] Winner con Charles Bronson, Jill Ireland
22,30 **Grand Prix**, settimanale motoristico
23,35 Tennis: **Tennis U.S. open Flushing Meadows**, tredicesima giornata - Semifi[illegible] maschili

CANALE 5

8,30 **La casa nella prate[illegible]**, telefilm
9,30 **Il [illegible] grande [illegible]**, telefilm
10,30 **Glitter**, telefilm
11,30 **Top secret**, telefilm
12,30 [illegible], telefilm
13,30 **Guardatela ma non toccatela**, film di [illegible] rio Mattoli, con Ugo Tognazzi, Johnny Do[illegible]
15,45 **Ritorno a Eden**, miniserie
17,45 **L'[illegible] del Guldenburg**, telefilm con Sydne Rome, Brigitte Orney
18,45 **Love Boat**, telefilm «La donna dei domani»
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco
20,30 **La corrida**, show. Conduce Corrado, maestro Roberto Pregadio. Vallette: Cristina Parodi, Eleonora Rossi Drago, Ospiti Ron, Tally Sandes.
22,50 **Helena**. [illegible]: «Chi sei?»
23,25 **I clandestini [illegible] frontiera**, film di Jeffrey Hayden [illegible] Ferrer, [illegible] Mor[illegible]
0,15 **Spy Force**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Il Santo**, telefilm
9,15 [illegible] **ma son [illegible] una rumba**, con [illegible] Rassel, Paolo Stoppa.
11 — **Giorno per giorno**
11,30 **Lucy show**, telefilm
12 — [illegible] **troppo [illegible]**, telefilm
12,30 **Io [illegible]**
13,30 [illegible] **per amore**, telefilm
14,30 **Bananas**, telefilm
15,30 **La grande vallata**, telefilm
16,30 **Il demone dell'isola**, film con John Payne
18,00 [illegible] **Grant**, «La fidanzata»
19,30 **Gli intoccabili**, «Il caso cane mastino»
20,30 **Il corsaro dell'isola [illegible]**, film con Burt Lancaster, Eva Bartok. Regia di Robert Siodmak.
22,30 **Il terrore di Chicago** con Humphrey Bogart, Irene Manning. Regia di Lewis Seiler
[illegible] **Vegas**, telefilm
1 — **Missione impossibile**, «Cardinale»
2 — **P. S. Pronto Soccorso**, «La sorella del capo»

ODEONTV

13,30 **Odeon [illegible] top motori**
14 — **Psycodiscoteca**, film di Siano con R. Vianello, [illegible] Tognazzi
15,45 [illegible], telefilm
16,45 **Hall Nelson**
17,45 **Tv dei ragazzi**
18,35 **Jenny 20-21**
19,30 [illegible] **Insieme [illegible] «Mamma non m'ama» gioco**
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi
20,30 **La signora è stata violentata**, film
22,30 **Benny Hill show**
23,30 **Galactica**, telefilm

RETE A

16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
17 — **Un uovo da odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19 — **Un'autentica pazza**, telefilm
19,30 **Nozze d'odio**, sceneggiato
20,25 **Un uomo da odiare**
21,20 **Rosa selvaggia**
22,15 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale: 12.50; 20
7,30 **Cbs Evening News**
13 — **Formula Uno - G.P. di Monza**, prove ufficiali
14,15 **Sport Show**
17,15 **Kavio cane topo**, film
19 — **Duran Duran**. Live in Roma e Milano
20,30 **Taras Il magnifico**, film con Yul Brinner, Tony Curtis, Sam Wanamaker
22,40 **Brown Sugar**, Storie pubbliche e private delle «dive negre»
0,30 **Hunter**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30
13,40 [illegible] [illegible] **Open [illegible]** (Flushing Meadow)
17 — **Sport spettacolo - Hockey su ghiaccio**
19,30 **Sportime - Quotidiano sportivo**
20,30 **Tennis - Torneo Open Usa**, in diretta da Flushing Meadow; semifinale maschile e finale singolare femminile

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22; 23,55
18,10 **Moonlighting**, telefilm
17 — **Un'ora per voi**
18,05 **Scacciapensieri**, disegni animati
18,35 **Il Vangelo di domani**
19 — **Più Occhiuto la Svizzera**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Gli intoccabili**, film
22,15 **Sabato sport**
24 — **New Orleans Ascona 1987**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 7,20; 8; 10; 12; 13; [illegible] 23 — Ore 7,20 Buongiorno Gil; 9 Week-end; 10,15 La grande mela; 11 Da Venezia, cinema!; 11,30 Ornella Vanoni, incontri musicali; 11,45 Cinecittà; 12,30 «Enrico Caruso», sceneggiato di Amleto Micozzi; 13,20 Cicale; 14 Sotto il segno del sole; [illegible] Varietà, varietà [illegible]; 18,20 [illegible] con [illegible] Maiori; 18 Ti [illegible]; 17,30 [illegible]; [illegible] Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente; 19,30 Al nostro servizio; 19,35 Teatrino della vera; 20,30 Ci siamo anche noi; 21 Doctors, buonasera; 21,30 Gialla sera; 22 Musica notte. Musicisti di oggi: Andrea Mannucci; 23,27 G & G. Magia di una sigla; 23,56 La telefonista.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; -11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 22,30 — Ore 6 Quando non c'era la radio, 6,Un poeta, un attore; 9,08 Radiodue presenta; [illegible] [illegible] [illegible] di mare; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 18 In diretta da Miramare; 18,40 Hit parade. 19,23 Estrazioni del Lotto. 19,27 Speciale Gr2 Agricoltura; 17,08 Mila e una canzone; 17,22 «L'egoista»; 19,50 Il meglio di «Latte e limone?»; 21 [illegible] soliste e orchestre: F. J. Haydn, W. A. Mozart; 23,50 Scende la notte [illegible] giardini d'Occidente.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (1ª parte); 12 I classici: Cervantes e il suo tempo; 12,30 Pomeriggio musicale; 15,30 Direttore Eliahu Inbal. G. Mahler: Sinfonia n. 6; 17 Il villaggio del sabato; Attualità, cultura; 18 Il villaggio del sabato; 19,05 La Sinfonia dalle origini a Mozart; [illegible] Dal Teatro alla Scala di Milano. Stagione lirica 1987-'88: «Don Giovanni», di Wolfgang Amadeus Mozart, con Thomas Allen, Edita Gruberova, direttore: Riccardo Muti. Orchestra e coro della Scala - Radiotelecronista: 24 - 6.

Anno - Numero
Sabato Settembre

LA STAMPA

Questo è l'ultimo numero di Liguria Estate 1988. Grazie per l'attenzione e arrivederci ogni giorno con Cronache della Liguria

FUNGHI

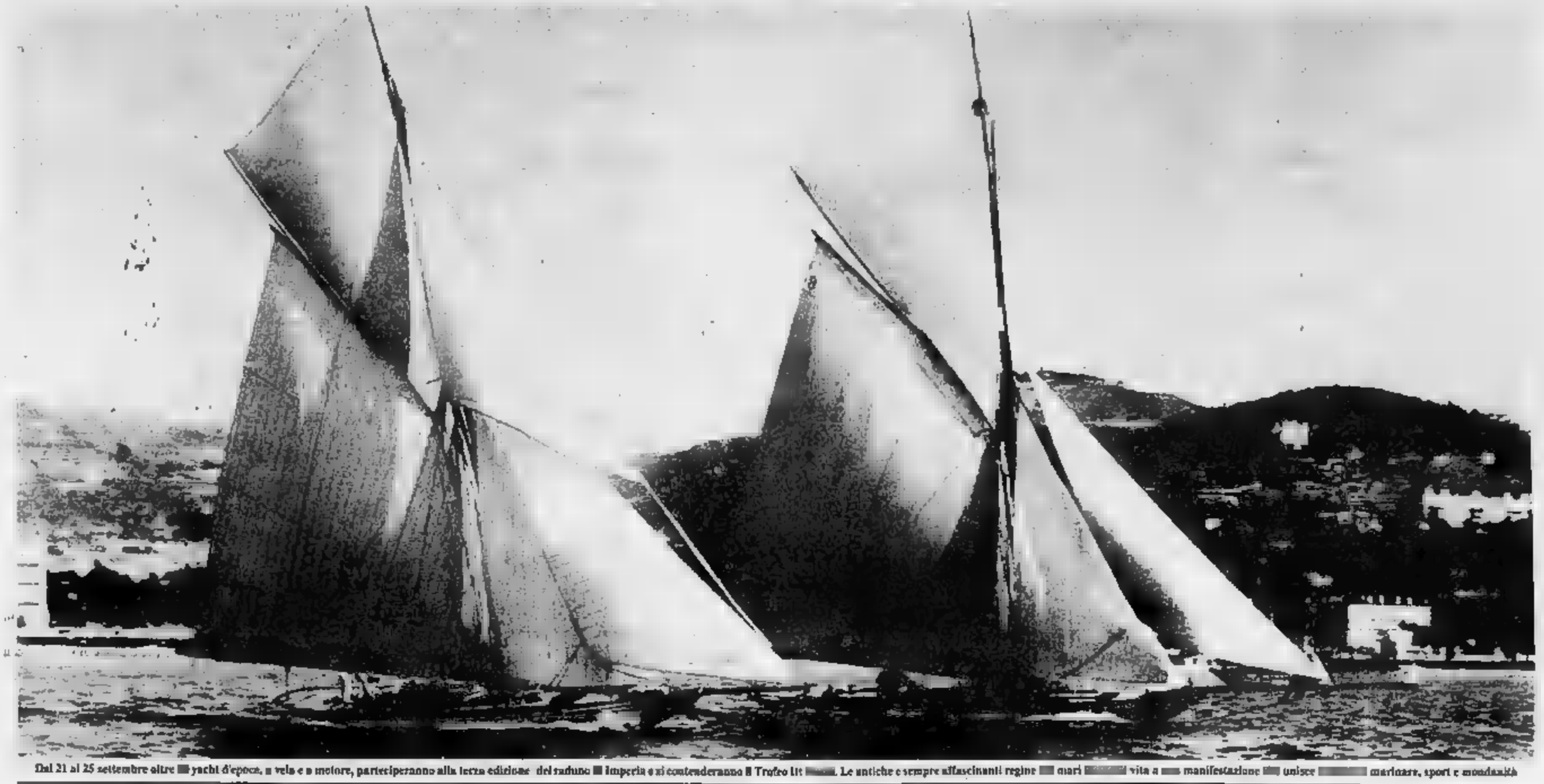
I CERCATORI ASPETTANO LA LUNA GIUSTA

MODA

SETTEMBRE GIOCO A INCASTRO

AMORI

IL NEMICO E' LA SCUOLA CHE



Dal 21 al 25 settembre oltre yachi d'epoca, a vela e a motore, parteciperanno alla terza edizione del raduno Imperia e si contenderanno il Trofeo Lit. Le antiche e sempre affascinanti regine mari vita a manifestazione unisce marinaro, sport e mondanità

Oggi e domani Noli la regata e le manifestazioni storiche per ricordare il glorioso passato della città

Sei secoli di indipendenza per 1440 lire

NOLI — Correva l'anno 1193 presso la Sun Paragorio. Il marchese Enrico II del Carretto e i cittadini nolesi Gandolfo De Guasco, Pignolo e Ottavio s'incontrarono per decretare l'indipendenza Noli dalla sudditanza imposta dai del Carretto, dietro il pagamento di lire genovesi 1440. Era il 7 di agosto: quel giorno nasceva la Repubblica Marinara di Noli, che doveva resistere per oltre secoli, sino 1797.

Il Comune l'Azienda soggiorno di Noli hanno ri- «Regata dei ni», antica dei nolesi di festeggiare giorno della fondazione della Repubblica con gare fra gozzi di pescatori dei quartieri in cui era tuttora divisa in cittadina. La manifestazione è in programdomani, domenica 1), specchio acqueo antistante il centro. Un'anteprici questa sera alle 21 nel cuore del centro storico, piazza Chiappella.

La definitiva scomparsa della Repubblica Marinara di Noli veniva Congresso Vienna, quando vennero respinte le istanze di autonomia avanzate potenti della città. In seguito fu commessa probabilmente un'ingiustizia: quali repubmarinare Venezia, Genova, Pisa e Amalfi, dimenticando Noli. Sulla bandiera della Marina militare italiana compaiono solo gli stemmi delle quattro città.

Ma il glorioso si limita a questo: il navigatore Antoni da Noli scoprì le Isole di Capo Verde, una galea della città partecipò alla battaglia' di Lepanto i Turchi, Cristoforo Colombo salpò Noli alla volta della Spagna, partì per suo viaggio l'ignoto.

L'edizione di quest'anno è la dell'«era moderna». Il rispetta fedelmente il cerimoniale documenti e di «bolle» nell'archivio storico conservato nella casa comunale. la manifestazione partecipe-

Costumi e tradizioni, l'appuntamento è a Noli

no numerosi gruppi ci in costume medievale: rappresentanti della Repubblica Genova, i Fieschi di Lavagna con la corte e gli seguito del Marchese del Carretto di Finale Ligure, i consoli dell'antico Comune di Savona con i mercedella Compagnia dell'Al- Bianco, il gruppo storidella città di Alba con gli sbandieratori, i balestrieri di Ventimiglia che questa sera si esibiranno in una gara al tiro bersaglio.

I figuranti del corteo storisfoggeranno nuovi costumi. Il 21 febbraio scorso in un incendio, probabilmente doloso, erano andati distrutti abbigliamenti conservati torre San Giovanni. Nei successivi, anche all'intervento molti enti pubblici, banche e privati, i costumi sono riconfezionati copiando fedelmente da documenti del XII e XIII secolo. rischio che la Regata «saltasse» è stato definitivamente scongiurato la del 9 quando i nuovi costumi sono stati presentati con una sfilata in piazza del Municipio.

I rioni di Noli sono contraddistinti da quattro colori: giallo il Borgo, per la Classe, blu per la e bianco per il Regata ogni quartiere sarà rappresentato da un marinai: quattro vogatori e un timoniere. L'ambito palio, trofeo ceramica realizzato bottega d'arte di Albissola, è attualmente del Partello, vincitore dell'edizione '87. L'accanita rivalità fra i quartieri è la vera anima della Regata. desiderio di primeggiare li spinge a impegnarsi a fondo, allenandosi e vivendo febbrilmente queste d'attesa.

I rioni di Noli vivacizzano la realtà del paese con altre iniziative nel corso dell'anno: una partita di calcio in costume medievale nel periodo di Pasqua, la rievocazione sbarco saraceni (razzia avvenuta nel Cinquecento opera di flottiglia nascosta oltre Capo Noli), serate di animazione e sagre gastronomiche nei mesi estivi.

Questa sera alle 21, in piazza Chiappella, benedetti i componenti dei quattro equipaggi. spiaggia dei pescatori si esibiranno app i balestrieri di Ventimiglia, reduci affermazioni conseguite recente torneo medievale Provenza. I dodici dovranno colpire un bersaglio posto inizialmente a sedici metri raggiungere in seguito i trenta metri di Sarà considerato vincitore il balestriere che avrà colpito tutti i bersagli serie.

Alle 22 è in programma una fiaccolata delle vie del centro storico, a cui parteciperanno anche gli sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia.

Alla Regata dei rioni pre- la corvetta «Sfinge» della classe Minerva, una delle più moderne della Marina militare italiana che approderà nelle acque Noli questa mattina e salperà le ancore nella nottata domani. Il clou della manifestazione previsto domenica pomeriggio. 15,30 radunerannno Chiappella le delegazioni delle città ospiti per il tradiomaggio «governodella Repubblica di Da piazza Chiappella il corteo partirà alle 16,30 per raggiunspiaggia compresa Ondi- questo tratto si svolgerà Regata con inizio 17,30. La cerimonia di premiazione avverrà in piazza del Municipio alle .

Augusto Rembado

IN QUESTO NUMERO

NOLI

Viaggio nel paese dei telai. All'inizio dell'Ottocento ne esistevano circa trenta, oggi la tradizione la continuano due ditte di Zoagli e una di Lorsica, a pochi chilometri di distanza. Pezze di velluto e damaschi, sete e broccati sono lo spunto per un itinerario che ci porta a Zoagli e negli incanti della Fontanabuona. Un consiglio: la tecnica lavorazione telaio, che è la quattro secoli fa, quando tutta la popolazione (anche i vecchi e i impegnata alla tessitura.

SAVONA

Profumo di farinata. A Savona, spesso, si sono tramandati di padre e figlio i forni della farinata ed è forse anche per ragioni di carattere affettivo ne sono rimasti aperti più che altrove. Il viaggio alla scoperta di questo piatto ci porta così nelle «botteghe» di via Pia, il cuore Savona e dove si trova il forno più antico della città. O via Montenisto, in via Don Minzoni, a Madonna del Monte. Identico il profumo, identici i sapori un piatto inimitabile.

ALASSIO

Il Adesso è meglio. Con l'arrivo di settembre si scoprire, visitare, e non ha quella marea umana si spinge vuole lei ti allontana dalle vetrine. E allora, quando dal aria la brezza della sera, si può andare avanti, sino al confine con Laiguaglia, dove i negozi diventano più numerosi i ristoranti e le pizzerie. Il budello di Alassio è inimitabile, specie di via Montenapoleone milanese in riva al mare, un cattura clienti che concorrenti, uno di colori, luci e rumori.

RISTORANTE
La Mongolfiera
VIA PIGHINI 30 - «CAIRO 2»
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/501.368
NUOVI AMPI LOCALI PER CERIMONIE E PRANZI DI LAVORO

Osteria Bacco con cucina
Piatti tipici nel cuore del centro storico
Specialità pesci
SAVONA
Via Superiore 17-19 r.
(zona porto)
Tel. (019)

Galleria d'arte Bordighera
Via Vittorio Emanuele 59
Tel. 0184 261.775
Omaggio a POMPEO MARIANI
(1857 - 1927)
Aperta fino al 30 settembre
Orari: 9-13
16,30-19,30
21-24

COPACABANA
Via Aurelia - SPOTORNO
Tel. (019) 745.544
Per una sera diversa... una cena in riva al mare

Per la pubblicità nei servizi promozionali LA rivolgersi PUBLIKOMPASS S.p.A.
V. Cardinal
Torino
C.so M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.21
Bologna
V. Indipendenza 24
Tel. (051) 22.66.25
V.le Kennedy 54
(055) 58.11.82
PK publikompass spa

GLI APPUNTAMENTI DI UNA SETTIMANA

Musica senza frontiere a Genova e Zucchero sul palco dell'Ariston

GENOVA

Genova — Alla Sala Garibaldi (vico Boccanegra), alle 21, la Compagnia stabile del teatro sperimentale presenta «... a tavola», regia di C. Geraci. Festa dell'Unità: concerto del nicaraguense «Carlos», alle 21,30 (ingresso gratuito). A Villa Mamberini (Alvaro) alle 21, concerto del cantautore dialettale Piero Parodi. Per le rassegne cinematografiche all'aperto: al Roseto di Nervi (20,30) «Jean de Florette», con Yves Montand e Gérard Depardieu. Al Nettuno «Big easy», di J. Mc Bride.

Il cabaret di Portofino

Portofino — Alle 23, al «Teatrino» di vico Dritto, replica dello spettacolo di pro... «Il Clown che non sapeva ridere» con Riccardo Castagnari.

Santa Margherita — Alle 21, a Villa Durazzo, recital del pianista Andrea ... musiche di Chopin e Szymanowsky.

Lavagna — Alla Madonna del Ponte, sagra dell'essado: ore 12 apertura stands gastronomici, alle 21 serata danzante.

Sestri Levante — Alle 22, al dancing «Clessidra» sul lungomare Descalzo, spettacolo del prestigiatore «Adam». Alla Piscina Castelli serata «Raider».

Inti Illimani alla Fiera

... — ... Garibaldi (vico Boccanegra) replica di «Tredici a ... (21). Per la ... dell'Unità, alla Fiera del mare, concerto alle 21,30 del gruppo Inti Illimani. A San Martino, in piazza Remondini (alle 21), concerto del cantautore genovese Sergio ... Alla Fo... (giardini Caviglia), alle 21, cabaret di Mario Marchetti. Serata a sorpresa al cinema nel Roseto di Nervi. Al Nettuno «Un biglietto in due» di J. Hughes.

Il Palio del Tigullio

Zoagli — ... 15, ... specchio acqueo della spiaggia centrale, Palio marinaro del Tigullio.

Rezzoaglio — Il Vico Soprano, festa votiva con processione e luminarie.

Né — In frazione Reppia, oggi e domani, festa patronale con ... gastronomici e ...

I fuochi a Lavagna

Lavagna — Alla Madonna del Ponte, festa patronale: alle 20 solenne processione, alle 22 fuochi artificiali. Dalle 12 in poi, apertura stands gastronomici e, alle 21, serata danzante.

Castiglione Chiavarese — Sagra della polenta al campo sportivo comunale: alle 12 apertura stands gastronomici; alle 16 e alle 21 ballo all'aperto.

... — Per ... dell'Unità (21,30) concerto del gruppo «Tribù Talrona». Ballo liscio con l'orchestra di Guido Campora alla balera... sul mare.

Serata jazz per Genova

Genova — Per la festa dell'Unità, alla Fiera ... mare, ... jazz con il gruppo Liguori (21,30). Esibizione dei «Calypso» alla balera-terrazza sul mare.

Genova — Per la festa dell'Unità, alla ... del mare, (21,30) concerto del gruppo Gonzales Rubalcaba. Esibizione ... complesso «Antico ... alla balera... sul mare.

I Deep Purple al Palasport

Genova — Concerto dei «Deep Purple» al palasport con inizio alle 21,30.

Cicagna — Festa di N.S. dei Miracoli: alle 11 apertura stands gastronomici, alle 15 gara podistica «Cio di Miscì».

Genova — Spettacoli ... piazza alla spianata ... Castelletto, alle 21, su iniziativa del consiglio di circoscrizione. Per la Festa dell'Unità (21,30) Patrizio Roversi presenta «Polystrolka, il grande gioco della politica».

Giulia Lazzarini recita a Portofino

Portofino — Alle 22, nel teatrino di Vico Dritto, spettacolo teatrale «Liguria amata e cantata» con ... Lazzarini. ... ié di ... ard ... eseguite alla chitarra da Felice Ariotta.

Antiquariato a Pietra

Pietra Ligure — Ultima giornata, nell'auditorium La Pietra, ... Mostra d'arte ... pittura e scultura per dilettanti e studiosi (ore 16-23). Concerto lirico nel ... sportivo attiguo ... chiesa della N.S. del Soccorso (ore 21), al termine dei festeggiamenti per la festa patronale. ... dell'antiquariato in piazza XX Settembre dalle ore 9 alle 23 (prosegue anche domani).

Toirano — Prima sagra ... burrida e ... baccalà (gastronomia e ballo all'aperto), ... apertura stand alle ore 18 (prosegue ... domani).

Il Pigato di Salea

Salea — Penultima giornata ... della «sagra del vino Pigato», giunta ... sua ventunesima edizione, ... quest'anno festeggia la concessione della Doc al vino bianco della piana albenganese. Acc... alla sagra gastronomica, mostra dell'artigianato e delle attrezzature agricole.

Alassio, festa al pappagallo di Hemingway

... — Secondo dei quattro concerti della «Quarta rassegna musicale ambrosiana» organizzata dall'as... Turismo e alla Cultura e dall'Azienda di soggiorno: nella chiesa collegiata di Sant'Ambrogio, alle 21,15 l'organista Eva Frick ... eseguirà musiche di Franck, Hindemith, Dupré. ... Serrino, alle 21, festeggiamenti per il 40° compleanno di Pedrito, il pappagallo di Hemingway.

Laigueglia — Penultima serata della Festa dell'Unità in piazza Solari. Animazione e danze con Radio Liguria International.

SAVONA

L. — Alle 21, sulla passeggiata ..., conclusi... manifestazioni estive organizzate dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno, straordinaria balera ... piazza con l'orchestra «Piero Broili».

Settembre verde a ...

Savona — «Settembre Verde» ... San Bartolomeo del Bosco. Alle 14,30 su un percorso di circa 20 km prenderà il via un'escursione ... bicicletta seguita da un'escursione a cavallo. Alle 19,30 cena all'aperto allo stand gastronomico «da Michelin» e, alle ore 21, serata danzante, a ingresso libero, ... l'orchestra «I Mocambo».

Noli — Benedizione degli equipaggi che parteciperanno domani alla regata storica dei rioni (piazza Chiappella ore 21).

Calice Ligure — Si conclude ... 14ª Mostra mercato centro Valpora nelle vie ... centro cittadino; 120 espositori, gastronomia ... mostre (ore 18-1).

Antiquariato a Pietra

Pietra Ligure — Ultima giornata, nell'auditorium La Pietra, ... Mostra d'arte ... pittura e scultura per dilettanti e studiosi (ore 16-23). Concerto lirico nel ... sportivo attiguo ... chiesa della N.S. del Soccorso (ore 21), al termine dei festeggiamenti per la festa patronale. ... dell'antiquariato in piazza XX Settembre dalle ore 9 alle 23 (prosegue anche domani).

Toirano — Prima sagra ... burrida e ... baccalà (gastronomia e ballo all'aperto), ... apertura stand alle ore 18 (prosegue ... domani).

Il Pigato di Salea

Salea — Penultima giornata ... della «sagra del vino Pigato», giunta ... sua ventunesima edizione, ... quest'anno festeggia la concessione della Doc al vino bianco della piana albenganese. Acc... alla sagra gastronomica, mostra dell'artigianato e delle attrezzature agricole.

Il Palio di Noli

Noli — Regata dei rioni (inizio ore 16) con imponente rievocazione storica che si concluderà alle 19,30 in piazza del Comune con la cerimonia delle premiazioni.

Finale Ligure — Concerto ... «Afrika Bambaataa and Family» allo Sporting Club in località ... San Bernardino (ingresso lire 15 mila, inizio ore 22).

Pietra Ligure — Premiazione (ore 10, Auditorium di Piazza Vecchia) dei partecipanti alla XXV Mostra d'arte e dei concorrenti alla mostra ... pittura in estemporanea svoltasi domenica ... tema «Pietra Ligure e la Val Maremola».

Loano — Festa ... di ... cerimonie ... giose e concerto della banda S.M. Immacolata (ore 21) in piazza ... (prosegue domani).

... — Si conclude la sagra del Pigato, Gastronomia, danze, spettacoli.

La festa di settembre a Alassio

Alassio — Su iniziativa dell'... to al Turismo e al... Cultura, Vivalassio e dell'Azienda di soggiorno si svolge, ... 21, ... ponille Bestoso «September show 88, luminaria in mare», offerta da Ascom e Pipe. Suona al piano ... Morteo, ... Franca ... Si danza.

Laigueglia — ... conclude la festa dell'Unità.

Quiliano — Alle ore 20 prende il via il Palio dei Quartieri col raduno di tutti i partecipanti, e presentazione delle squadre, in piazza ... Ugiani. Alle 20,30 fiaccolata e banda con le majorettes.

Quiliano — Per il Palio dei Quartieri, alle 20,30, in frazione Valleggia, corsa nei sacchi e giochi vari.

Calizzano — Dalle 8 in piazza V. Veneto, tradizionale fiera di merci vi...

Borghetto — Prosegue ... la ... congressi di via Marezzano la mostra ... grafica «Borghetto '88» a cura del teatro di Giuliana Traverso.

Quiliano — In frazione Caviglione, alle ore 20,30 gara di ... a di canto, per il ... quartieri.

Loano — Sagra campestre in località San Damiano sulle colline ... Loano (gastronomia e ballo all'aperto).

Quiliano — Per il Palio dei quartieri, in frazione Montagna, alle 20,30 ... alla tappa, il tronco di segare, il gioco della valigia.

La mostra dei fu... a ...

Bardineto — Alle 10 in piazza Fraschieri inaugurazione della «3ª festa nazionale ... fungo d'oro»; alle 10,30 convegno su «Norme per il rilancio organizzativo e fun... ... micolo» ... l'... Piero Angelini e l'on. Manfredo Manfredi; ... ballo liscio con l'orchestra «Don Costa» con ... gastronomici.

IMPERIA E COSTA AZZURRA

Musica nel borgo a Cervo

Cervo — Nel quadro degli appuntamenti ... «Musica in borgo», con inizio alle 21 al Castello, concerto conclusivo ... 1° Corso internazionale di perfezionamento.

Concerto jazz ... molo di Diano

... — Prosegue la ... «Arte ... bancarella», nei giardini ... piazza Dante. ... fianco della ... parrocchiale. Nel Palazzo del parco, sede dell'azienda di soggiorno, ... sperta ... mostra ... ... molo centrale, con inizio alle 21, concerto della Jazz Ambassador Band «Legre».

Diano Arentino — In frazione Borello, alle 21, esibizione del Coro Mongiojo.

Rezzo — ... dei festeggiamenti per la ... na Bambina, che riserva ampi spazi a tradizione e gastronomia; alle 13, tagliatelle per tutti e alle 21, serata danzante.

Castellaro — Per la ... Madonna di Lampedusa, ... 20,30 processione dalla chiesa parrocchiale al santuario.

Beuzi — Nel quadro dei tradizionali festeggiamenti della frazione taggese alle spalle ... ... con il complesso «Progetto Riviera».

Cerlana — Alle 21, ... concludono i festeggiamenti della Madonna della Villa con una serata danzante ... «Radio Sanremo 104».

Zucchero e Faletti a Sanremo

Sanremo — Al Teatro Ariston, ... «Sanremo Blues» con la partecipazione di Zucchero e Giorgio Faletti. Nel qua... dei festeggiamenti ... ... Guardia sul sagrato ... ... 21), danze ... il complesso «Le nuove immagini». ... 21,15, all'auditorium «Alfano» del Parco Margaglia, ... del gruppo folk. Alle 11, ... rotonda della passeggiata Trento e Trieste, concerto del «Corpo musicale cittadino» di Saronno. Al teatro dell'Opera del casinò (ore 17), saggio finale degli allievi del corso di perfezionamento di pianoforte tenuto dal maestro Mark Drewnowski per la scuola di ... «F. Alfano». In programma musiche ... ti, Mozart, Schubert, Schumann, Debussy, Satie, ... tene. Sempre al casinò, prosegue la mostra dedicata ... grandi maestri ... Surrealismo.

«Suoni e colori dell'autunno» a Bordighera

Bordighera — ... 21, al Palazzo del Parco, primo appuntamento ... ... «Suoni e colori dell'autunno a Bordighera» ... ganizzato dall'associazione «Amici della musica». In programma un concerto del coro «Cantores bormani» di Imperia, diretto da Piera Rainero, con il soprano Daniela Almale e il mezzosoprano Paola Pittaluga.

Seborga — In piazza alle 20 serata gastronomica animata da orchestra.

Ventimiglia — Alle 18 nell'ingresso ... teatro ... nale si inaugura la mostra del pittore ... res Strangio.

Gastronomia e danze a Camporosso

Camporosso — In piazza, nel quadro ... manifestazioni del Settembre Camporossino, alle ore 20 serata gu... ... ica con l'orchestra «Nuova eterna primavera».

Montecarlo — Alle 20,30 allo stadio Louis II, incontro ... calcio Monaco-Nizza. Alle ore 21, nella spianata Mirabeau, ... porto concerto jazz «On the rocks».

Bancarelle di arte a Diano

Diano Marina — Proseguono la mostra filatelica, a Palazzo del parco, e la rassegna «Arte in bancarella», nei giardini ... piazza Dante. Corsa ciclistica Diano Marina-Roccagli: gara valida per i Giochi ... gioventù.

Imperia — Si chiude la 30ª edizione del Festival scacchistico internazionale, alla pestra Ruffini: in mattinata le ultime gare, nel pomeriggio ... premiazioni.

... — Gara ... bocce.

Musica classica a Dolcedo

Dolcedo — Nella chiesa di S. Lorenzo, concerto conclusivo della rassegna «Incontri con la musica classica '88», a ... dell'associazione Ponte ... esibiscono gli al... ... ... nasio Del... e gli ... della scuola «Respighi» di Sanremo.

... ... Teca — Appuntamento ... chiusura del Festival delle Alpi Marittime, alle 16,30, ... collegiata di S. Giovanni: si esibiscono il Gruppo vocale «Secolo decimosesto» e la ... «S. Maurizio».

Pornassio — Festa della Madonna della Chiazza: il programma fra oggi e domani prevede il palio a cavallo e ... se... danzante ... castello.

... — ... della ... Lampedusa: messe dalle 7 alle 11 e alle 18 processione al santuario.

A Beuzi si gioca e si danza

Beuzi — Si concludono i festeggiamenti della «Villetta»: nel pomeriggio corsa campestre, corsa nei sacchi, tiro alla fune, albero della cuccagna e giochi per i bambini. In serata danze con esibizioni ... lascio.

... — ... quadro dei festeggiamenti ... Madon... ... Villa ... 17,30 benedizione degli automezzi e alle 21 spettacolo musicale «Dove eravamo rimasti?»: si esibiscono il «Coro della Valle» e i suoi solisti, cantanti, fantasisti, comici e altri gruppi canori.

Rossana ... ospite d'onore ... «Top Moda 88»

Sanremo — Al ... Garden del casinò ... 22, ingresso 15 mila lire, finale nazionale ... ... «Top Moda ... per indossatrici e indossatori, fotomodelle e fotomodelli, organizzato ... Not Only Fashion ... Idea Mare. Presenta Corrado Tedeschi, ospite la cantante Rossana ... Per i festeggiamenti della Madonna della Guardia, serata danzante ... ... complesso «Le nuove immagini». ... Villa Ormond, ultimo giorno della mostra su Renato Guttuso: or... 16/24, ingresso 4000 lire.

Apricale — Alle 21, in piazza, ... della pansarola ... concerto della banda municipale.

Camporosso — In piazza, alle 20, serata gastronomica e danzante con l'orchestra «La nuova eterna primavera».

Montecarlo — Nella rotonda Quai Albert I dalle 9 alle 18, esposizione postale sul tema «La vita animale al principio ... secolo».

... **Marina** — Proseguono la ... «Arte in bancarella» (nei giardini ... za Dante) e ... Filate... (Palazzo ... Parco).

Pornassio — Prosegue il programma della Festa della Madonna della Chiazza, con palio e musica al castello.

Sanremo — Alla Madonna della Guardia, si concludono i festeggiamenti: alle 15 giochi per i bambini, alle 21 dan... ... il complesso «Le nuove immagini».

... Chirico e Pi... a Montecarlo

Montecarlo — Nella galleria d'arte moderna «Le Point» inizia l'esposizione d'opere di pittori contemporanei. Tra i nomi di prestigio De Chirico, Dali, Marini, Modigliani, Picasso, Soutine, Sutherland ed altri.

... — «Arte in bancarella», ... giardini ... Piazza Dante, e Mostra Filatelica nel Palazzo del Parco.

Il ballo ... piazza ... Seborga

... rga — Sera... te alle ... con il cantante Michele.

Montecarlo — Alla Maison ... l'Amerique Latine, inizia l'esposizione di tappezzerie ... Madeleine Colaco.

Diano Marina — Nei giardini di piazza Dante: «Arte in bancarella». A palazzo del Parco Mostra Filatelica.

Montecarlo — Dalle 9,45 al Museo oceanografico proiezione della prima parte della pellicola «Un alleato recalcitrante: il Mississippi».

Diano Marina — Si chiudono la ... Filatelica, a Palazzo ... parco, e la rassegna ... e in ... nei giardini di piazza Dante.

Una serata di gala al casinò

Sanremo — Al casinò, serata di gala organizzata ... ... dia Relax.

Montecarlo — Continua sino al 20 settembre dalle 9,45 al Museo oceanografico ... Principato la proiezione della pellicola «Un alleato recalcitrante: il Mississippi».

DOPO LE POLEMICHE, ...

Sanremo. All'Ariston, ... 15, ... Zucchero. Il ... ... involontario protagonista ... ... polemica ... ... del rappresentante ... o al concerto di Amnesty International che si è tenuto a Torino: ... 88 avrebbero preferito a Claudio Baglioni. A Sanremo Zucchero ce la metterà tutta per dimostrare che i suoi «rifiuti» avevano ragione

ELTIM TRAVEL AGENZIA VIAGGI

PROPONE CAMPANIA

Itinerario: Genova, Sorrento, Napoli, Pompei, Capri, Positano, Amalfi, Orvieto, Genova.

Quota di partecipazione: L. 565.000 da Genova; L. 590.000 da Imperia.
Diritti di iscrizione: L. 10.000.

... A

1° GIORNO 4 ... — Ritrovo dei signori partecipanti alle ore 6 in luogo da definire. Sistemazione in pullman e partenza per Orvieto. Sosta per il pranzo in ristorante, proseguimento per Sorrento. Arrivo in ser... Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° GIORNO 5 ... — Dopo la prima colazione escursione intera giornata a Napoli e visita della città con guide, centro storico, Castel Nuovo, piazza del Plebiscito ecc. Pranzo in ristorante, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

3° GIORNO 6 ... — Prima colazione in hotel, mattinata a disposizione, nel pomeriggio escursione con guide a Pompei per la visita dei famosi scavi e dell'anfiteatro romano. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

4° GIORNO 7 OTTOBRE ... — Dopo la prima colazione, escursione per l'intera giornata con guide a Capri. Visita alla Grotta azzurra (mare permettendo). Pranzo in ri... Pomeriggio visita di Capri-Anacapri. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

5° GIORNO 8 OTTOBRE ... — Dopo la prima colazione escursione per l'intera giornata con guide a Positano e Amalfi. Pranzo in ristorante, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

6° GIORNO 9 OTTOBRE ... — Dopo la prima colazione partenza per Orvieto. Sosta per il pranzo in ristorante. Proseguimento per Genova. Brevi soste lungo il percorso. Arrivo in serata.

La quota comprende: ● viaggio in pullman G.T. andata e ritorno; ● pensione completa in hotel di seconda categoria in camere da due letti con servizi; ● escursione come da programma con guide; ● pranzi in escursione e lungo il percorso; ● assicurazione Unipol / E. Assistance; ● omaggio di una spesa; ● assistenza resterà accompagnatore.
La quota non comprende: ● ingressi, bevande ed extra in genere, mance. ● supplemento camera singola (secondo disponibilità) L. 80.000. Numero minimo di partecipanti 35.
Prenotazioni presso AGENZIA ELTIM TRAVEL Calata G. B. Cuneo 28 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183 273.877

LE PIU' BELLE GITE TURISTICHE

Proponiamo un interessante calendario di gite turistiche particolarmente apprezzabili ... meta scelta e impegno ... organizzazione.

GITE DI ... GIORNATA

... 10, 17 ... 24 settembre; domenica 18 settembre un autobus ... lusso ... Diana Tours effettua il collegamento ... Alassio, Andora, ... a Imperia ... al Parco Zygofolis.

Il ... ... 36.000 comprenda il viaggio, l'ingresso al Parco ... l'accesso a tutte ... attrazioni escluso ristoranti, slot-machines ... automobiline/miniscafi telecomandati. Per i ragazzi ... 3 a 12 anni ... ...

Informazioni e iscrizioni all'Agenzia

DIANA TOURS

... Marina, via ... Ardoino 151
telefono ... 495.678.

Durante ... settimana questa Agenzia organizza stupende gite turistiche in autobus ... lusso con aria condizionata e guide specializzate a: Nizza, Cannes, Montecarlo, Genova, Rapallo, Portofino, Bussana. ... una bellissima crociera di ... giorno in Corsica, domenica ... 11 settembre.

GITE DI PIU' GIORNI

Dall'11 ... 13 settembre e dal 18 al 20 settembre: gita in Corsica in ... e autopullman con tour ... Cap Corse ... guida locale.

... ... settembre al 9 ottobre: Londra e Parigi in autobus ... lusso ... accompagnatore e guide locali.

Dal 9 al 10 novembre: U.R.S.S.: Leningrado e ... (in occasione della ... del 7 novembre) in ...

In novembre: Stati Uniti con trasferimento in ... tour in autopullman e soggiorno facoltativo nelle isole Hawaii.

DIANA TOURS

Agenzia Viaggi con autopullman e minibus
... A - Via Generale ... 151
Telefono ... 495.678

Dal confine alla Riviera di Levante ecco la mappa per i cercatori

La luna giusta, e nascono i funghi

La luna di giugno ha tradito i cercatori di funghi, che attendono la nuova e pioggia. Gli esperti dicono che non è ancora possibile fare previsioni. Il terreno è caldo, l'umidità è il punto giusto ma è necessario che piova lentamente almeno per un giorno intero.

Abbondante o scarsa che sia la stagione, dappertutto i fungaioli sono pronti a dare l'assalto ai boschi. In Liguria l'amore per i funghi è grande, tanto che il mercato di Genova è sempre al primo posto per quanto riguarda le domande, che i porcini arrivino dalla Toscana che dalla Campania o addirittura dal Nord Africa.

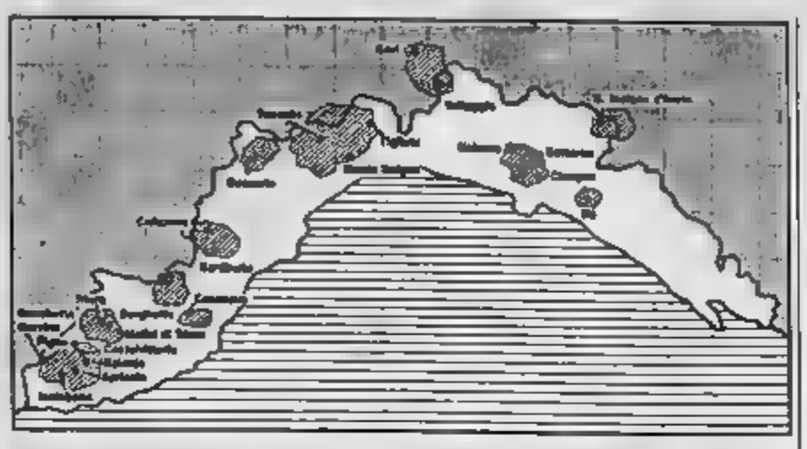
L'esercito dei cercatori occasionali, che ogni anni hanno setacciato senza criterio il sottobosco usando gli attrezzi più strani, provocando danni notevoli, hanno fatto nascere norme legislative per disciplinare la raccolta dei funghi. In alcune zone è necessario acquistare il tesserino, ma i Consorzi, in quasi tutta la Liguria, nascono e muoiono nel giro di una stagione. Solo in provincia di Imperia e in particolare nella Comunità Alta Val Bormida l'esperimento dura ormai da molti anni e sta dando ottimi risultati.

Vediamo dov'è possibile andare in cerca di funghi, e in particolare porcini e ovuli, partendo dal confine.

La prima zona particolarmente ricca che si incontra è la Val Nervia, dove i Comuni di Pigna, Castelvittorio, Rocchetta Nervina, Isolabona e Apricale hanno intenzione di costituire un Consorzio che dovrebbe però diventare operativo nel prossimo anno. Una zona ricca è quella del Colle di Gota, dove tre anni fa era obbligatorio acquistare il tesserino che costava mille lire l'anno. Poi l'esperimento è fallito (non si trovavano volontari disposti a vigilare) e ora la raccolta è libera in particolare a Pigna, Mursia, Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano Frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.



Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Nell'entroterra di Imperia è necessario acquistare il tesserino in quasi tutti i piccoli che confinano con la provincia di Cuneo. Il consorzio più attivo è quello che si incontra nell'Alta Valle Argentina, a Triora, dove il tesserino annuo costa 30 mila lire (15 mila per i proprietari di seconda casa) e quello giornaliero 5 mila. Si possono raccogliere fino a tre chilogrammi di funghi. Le zone maggiormente battute sono la Goina e Collardente, ricche specialmente di ovuli. Sempre in Valle Argentina, a Molini di Triora (la raccolta è libera), gli esperti consigliano frazione Gouta e le località Andagna, Alguvo, Lavina, Agaggio Superiore e Langan, con castagneti dove porcini lo abbondanza.

Dalcreacqua, un tesoro naturale, l'idea per una gita di fine estate (G. Chiaramonti)

Un modello della stilista statunitense Georges Marciano: un tocco di trasgressione

La moda di settembre è un gioco a incastro

Finite le grandi ferie, le ecotteature a Ferragosto; gli amori da spiaggia «vissi e fuggi»; le lunghe giornate in riva al mare a rincorrere altrettante lunghe nottate; la voglia di spogliarsi e di vestirsi con abiti frou frou.

Finito tutto quello che il sinonimo di grande Non proprio, qualcosa resta. Sono i bri, le appena po' esibire, una volta, quei vestiti che profumano d'estate. Certo qualcosa cambia, almeno nel modo di vestirsi. E il guardaroba settembrino diventa un fantagioco ad incastro, dove nel mantenere intatta l'audacia di certe mise provocanti con l'aiuto di strati «metti e togli» per ripapungenti brezze

Vediamo che cosa rimane, che cosa scompare e che cosa arriva.

Rimangono i costumi interi, quelli per nascondere i due chili in più conquistati a colpi di focaccette. Biancano le gambe e sottolineano l'abbronzatura; ma soprattutto si trasformano, se l'occasione, in originali e seducenti body sotto la camicia jeans, oppure top con i cabanonini o il pareo lo mi fianchi.

Da sfruttare in maniera differente sono le grandi T-shirt in jersey e i camicioni: è sufficiente abbinarli con colorati pantacollant elasticizzati o calzoncini da ciclista in tinta e ballerine per inventare un'originale da pomeriggio.

Jeans, maglietta e camicia aperta, sono un classico irrinunciabile per gite e frescoline. Sopra, un cardigan di cachemire a coste nei colori pastello che dal beige al verdino polveroso (magari di un palo di taglie più del normale), una maglia a lupetto, in ope- per chi preferisce la gli- dalla linea maschilina.

Al collo, in vita (al posto della cintura) o sulla fronte, come vuole la moda francese, un foulard di fantasia darà quel tocco di colore che non guasta. Sempre attuali per le giornate «grandi soli» i bermuda, largotti da esploratore, color cachi.

Gli alle minigonne portate magliette spiritose: per esempio quelle che storpiano i nomi dei grandi stilisti, trasformando Jean Paul Gaultier in Paul Gaut-yeah, e Laurent in Yves Sanlorenzo.

Madonnari ma in erba a Cengio

— Domenica mattina 9.30, nell'ambito dei festeggia- della Natività di Maria, a Cengio Alto, si svolge una gara riservata ai bambini delle scuole elementari e medie.

Si tratta di elaborare sullo stile dei madonnari immagini con gessetti colorati sul della chiesa.

All'iniziativa hanno già aderito numerosi bambini di Cengio, ma anche altri giovani possono iscriversi.

Per la sera resiste l'abito scollato in ballerinetta, con volant spioventi sulla gonna corta, che enfatizza la vita e scopre la schiena. Sopra, uno scialle d'angora rosa cipria completerà l'effetto. Lo scialle potrà adattarsi benissimo quest'inverno le toilettes scure. Scoprano invece i top che lasciano scoperto l'ombelico, le microgonne sfilacciate (anche se qualche non guasta), gli zoccoli né pratici né belli se calzati fuori dalla spiaggia, gli stivali neri in stretch da disco-dance, i copricostumi leggerissimi e trasparenti.

Anche le lunghe mollane della nonna tutte pizzi tornano in per il prossimo anno con i cappelloni in paglia a larga tesa e le visiere stile californiano. Ogni raggio di catturato. La dei bijoux merita certa attenzione. collana abbigliata potrebbe invigorire anche l'abito più sofisticato.

Bene i monili in metallo brunito, dal sapore etnico, che anticipano il gusto invernale; i girocolli, moderatamente vistosi, a più fili, da portare attorcigliati. Decisamente out i macro bracciali e orecchini in plastica colorata e tutti quei gioielli e spiccano conchiglie, e pesci d'ogni tipo.

Arrivano i primi pantaloni di velluto millerighe di taglio inglese, da portare con le giacchette scozzesine sfoderate che fanno tanto Neo Preppy.

Antonella Amapane

La scuola che riapre nemica dei piccoli amori

«E noi che siamo gente di Riviera / dove passano i cuori d'avventura», canta Ivano Fossati, pensando. «Questi posti davanti al mare». la canzone che apre l'ultimo album, una delicata poesia sugli amori d'agosto. Attesi, sognati o ricordati, lontani fantasmi, nei invernali. Privilegio e «condanna» della Riviera.

Nuove amicizie e piccoli che nascono improvvisi, grazie alla complicità della Liguria, ma nemici scuole che riaprono, il ritorno a casa, l'assedio del lavoro. Piccole storie comunque indimenticabili, regali invisibili della Riviera. Ma la Liguria è ancora la terra incontri? dove quanto durano?

Qualcuno è lì a prendere nostalgia: il rotonda sul mare, il dancing, il vecchio bar della spiaggia, attorno il juke-box. Sì, code cambiate, ma la è sempre pronta a complottare.

La magia, forse un po' offuscata, non si è cancellata, ma ha solo «cambiato casa». Fra i giovanissimi il dancing è sempre più discoteca, giochi e paninoteca hanno preso posto dei bar con juke-box: e se non c'è più la rotonda lui e lei si possono sentire soli anche in un all'aperto.

Tutto bellissimo, una breve parentesi «Tempo delle mele». E subito arriva settembre. Che le piccole storie nate sotto il sole della Riviera? Amori e amicizie passano tassa di soggiorno. Ma re un calcolo è impossibile. Qualche traccia però resta a settembre un piccolo ufficio postale quello di Laigueglia assiste ogni giorno in tenza e arrivo. In mezzo al grande macchio («in estate si vendono francobolli per circa milioni di lire, contro i 40 milioni del resto dell'anno», spiega il direttore), si contano «Ti penso sempre», «Baci», «I love you». Succede lo stesso a Sanremo, a Finale e Marina. Ma e la nostalgia non si combattono con la corrispondenza. La Sip, ufficio relazioni esterne, informa che le telefonate, in estate, aumentano 10 per in provincia di Imperia, del 5% Spezzino e del 21% in provincia di Savona. C'è un calo (—4,1%) solo a Genova, zona a minore vocazione dove più che partono di quanti In Riviera le linee, comprese quelle interurbane e internazionali sono molto affollate. Un'impennata record, più 160%, si registra telefoni pubblici, a schede a gettoni. E questo «più» quante conversazioni sussurrate, le promesse, i baci cornetta, tra interferenze e gettoni esauriscono sotto le occhiate di gente in attesa, impaziente, fuori dalla cabina?

Tracce dei piccoli amori e nate in Riviera trovano che i serbatoi turistici della Liguria. «Dedicatissima», una trasmissione di TRS Savigliano, da Michelangelo Banchio, estate anche a settembre) si arricchisce di messaggi che hanno come sottofondo la Ri- «E' una trasmissione che si riceve in mezzo Piemonte e va avanti da dieci anni. è molto semplice: una in dediche, dalle a mezzogiorno. ha incontrare, in addirittura sparire, persone che prima magari si conoscevano», dice Michelagelo. Un centinaio di telefonate al giorno, una di ascoltatori che vanno 14 ai 40 anni. «Sì, anche in questi giorni riceviamo messaggi e che hanno come riferimento la Riviera, in particolare quella di Ponente, da Finale a Sanremo».

Tracce esili, piccoli che però a rimettere l'immagine di una Riviera che ha voltato le spalle ai giovani. Ai teen-ager la Liguria ancora possibilità di divertimento?

Ecco come la Riviera gli occhi azzurri di Enrica Rapalino, 18 anni, di Alba, Miss «Da molti le vacanze a Sanremo, con mia affiata di Alassio è un'idea improvvisa, una rentesi molto divertente. Sanremo e la Riviera offrono sicuri luoghi di ritrovo e occasioni di divertimento. Le spiagge, anche non tutte bellissime, discoteca. Ma è possibile stare insieme anche in città, magari passeggiando vetrine corso Matteotti, in a tanti giovani».

C'è un fidanzato? «Diciamo che nuove anche con dei ragazzi». Enrica, la «mia acqua e sapone» sorride ma non svela il suo segreto.

Maurizio Fico

Un viaggio, cent'anni fa e nacque la Côte d'Azur

A — Cent'anni fa usciva in Francia, la Quantin, una guida turistica firmata da Stephen Liegard, già sottoprefetto, il cui titolo era destinato a divenire celebre in tutto il mondo: «La Côte d'Azur». Un diario di viaggio in cui lo scrittore Cannes, morto a 95 anni nel 1915, riferiva, con stile preciso e partecipato, di un viaggio nel territorio — unitario da un punto di vista paesaggistico — compreso fra Hyères e Genova.

Il libro era suddiviso in capitoli, l'ultimo quali intitolato «Da a Genova». Secondo *Le Figaro*, recensì la pubblicazione il 24 aprile 1888, il volume è molto bello, di 400 pagine, stampato lusso». Il lavoro di Liegard doveva passare alla storia per la felice definizione che quel tratto di costa suscitato: «Costa Azzurra, ovvero costa dipinta con l'azzurro cielo e l'azzurro mare offuscati dal delle rocce e dall'argento degli olivi». passare anni le vicende storiche imposero confini e sbarramenti. In modo bella definizione Liegard veniva alla sola parte

La dicitura «Côte d'Azur» fece subito presa e sostituì in molti casi i termini «Corniche» ed anche quello più antico di «Riviera». Ma vediamo come l'occhio entusiasta lo scrittore francese cui altre prove letterarie peccavano, dicono i critici, di «abuso di iperboli»), aveva colto un secolo fa le località del Basi citazioni tratte da «Viaggio Liguria», a cura di Giuseppe Marcenaro, edito dalla Regione Liguria).

Da Capo Mele verso Levante «Cannes o Nizza non offrono niente più imprevisto, più vivificante, di più magnifico di questa vista sconfinata».

Laigueglia. «Una bella strada, ma che si snoda per lungo tratto, con alte ombreggiatamente allineate».

Alassio. «L'inglese il possesso di , rinunciare alle reti, il marinaio è diventato affittacamere. La spiaggia eguaglia in seduzione quella di Cannes e la supera in sicurezza».

Albenga. «Ciò che domina ad Albenga, donandole quel caratteristico carattere tipico fra città della Riviera, le alte torri quadrate in mattoni».

Borghetto. «Piccolo borgo in effetti: si è appena entrati che si è già usciti».

Loano. «E' molto Alassio, nell'interminabile strada, nelle piazze, nei quadrivi: più grande con i della fortezza e tratti torrette e posteriore».

Capo «La più bella veduta dell'universo" scriveva Madame : espressione che si addice».

Varigotti. «Ovunque fabbriche di pasta, fornaci, fabbriche di : un odore acre prende alla gola, una spessa polvere di carbone acceca».

Savona. «Il migliore dei suoi dintorni. nuove, portici, piazze come quella della stazione, porto magnifico».

Albisola. «La sua industria fa concorrenza a quella di Vallauris».

Celle. «Case e verdi davanti ad una sabbia niente di più dolce».

Varazze. «E' il cantiere navale della Liguria».

Romano Strizioli

Il Surrealismo entra al casinò

SANREMO — Il Surrealismo un movimento dell'ingegno che affascina. Inventato da Apollinaire, che l'usò la prima volta nel 1917 nel dramma «Le mammelle di Tiresia», diventò ben presto il movimento artistico più rivoluzionario e vivo d'Europa. Breton ne fu, Ernst, il padre spirituale. Miró, René Magritte, André Masson, Chirico, Klee, Man Ray e Picasso i più fedeli interpreti. Il debutto avviene una grande collettiva a Parigi, nel e illuminati lo nome «l'unico vero ed tico prodigio artistico ». Per i più conservatori e bigotti le opere dei surrealisti invece «scandalose».

tutti, infatti, dono subito ed interamente lo spirito, ta ed i confini del surrealismo che non si sa- di «trascendere — come ha scritto Breton nel suo Manifesto — i limiti della realtà e le sue regole», ma spazia oltre, il subconscio.

Il casinò, percorrendo con strada della cultura internazionale attraverso il responsabile del settore Ito Ruscigni, ha voluto un dovuto omaggio al Movimento allestendo nei suoi locali un'importante Mostra del Surrealismo. L'ingresso è gratuito, rassegna aperta al pubblico sino settembre.

Il visitatore può ammirare un'ottantina di interessantissimi e preziosi lavori tra sculture, pitture, litografie ed oggetti di squisito antiquariato e prevalenza tra il e il '700. presenti un po' tutti i più importanti maestri, compresi il cubano Sebastian Matta il cileno Wilfred Lam. Tra le più significative opere esposte «La Gioconde» di Magritte, «Persistenza memoria» di raffigurata un'enorme chiocciola, «Enantiodromia» di Marina.

Ito Ruscigni: «Anche i giardini esotici del casinò per prima mia sono stati aperti cultura e all'arte». Tra aiuole, banani, e palme tropicali che abbelliscono l'ingresso principale da gioco, Walter Pugni, estroso e lente scultore veneziano, sta infatti esponendo una decina di sculture in bronzo dorato e

I critici lo definiscono «lo scultore della re». Tra le statue più ammirate a Sanremo, a grandezza naturale, ce n'è una dedicata alla rockstar Madonna.

Roberta

Per le tue soluzione diversa:
PIAZZOLE - CAMPEGGIO
A
BORGIO VEREZZI
3 KM DAL MARE
Vieni a visitarle o telefona allo
019 610.607

VILLAGGIO - RISTORANTE - BAR
GROTTA BENCH
UN CLUB PRIVATO...
POCHI SOLO CHE NON È VERO...
ORA LO SAPETE ANCHE VOI!!!
Tel. 0184 265.222 - 262.298

Feste di paese ripensamenti ma non troppo

La massa dei turisti se [illegible] sostituita magari da chi ha programmato vacanze più tranquille; le spiagge affollate sono già un ricordo, anche l'ondata di [illegible] quest'anno ha caratterizzato l'estate nelle due Riviere è finita.

Mentre in molte [illegible] turistiche si respira quindi già aria di ambientazione, resistono invece, anzi si [illegible] magari particolarmente interessanti, gli appuntamenti nei paesi dell'entroterra ed in [illegible] un po' in disparte nei periodi di maggior afflusso turistico.

Anche le proposte cambiano: è come se le prime avvisaglie dell'autunno, la fresca brezza serale che ha preso il posto dell'aria d'agosto, abbiano portato via le occasioni di richiamo più immediato e «commerciale», lasciando spazio alle feste religiose, a tradizioni che hanno le loro radici in un lontano passato, ad incontri meno caotici e più meditati con un diverso tipo di divertimento e con gli stessi luoghi (chiese, centri [illegible], monumenti) che ti assalgono.

E non settembre, quello che Francesco Guccini in una delle sue più belle canzoni ha definito «il mese del ripensamento», può riservare, se ci si sa muovere, ancora tante serate ed occasioni da vivere in modo meno frenetico.

Non che scompaia l'aspetto turistico-commerciale, ma [illegible] cose sembrano [illegible] forzate, più genuine, e lo stesso contatto tra la gente più spontaneo e riflessivo.

La musica contribuisce molto a [illegible] quest'atmosfera di [illegible] a Bordighera, [illegible] esempio, stasera, sabato 10, (alle 21, Palazzo del Parco) comincia la rassegna di musica [illegible] «Suoni a [illegible] dell'autunno». Apre [illegible] un [illegible] del coro «Cantores bormani» di Imperia, e la partecipazione del so[illegible] Daniela Almale e del mezzosoprano Paola Pittaluga, entrambe di Genova.

A Ceriana i festeggiamenti della Madonna della Villa sono da sempre un'occasione per valorizzare [illegible] consuetudini. Domani, domenica 11, alle 21 le celebrazioni si chiuderanno con lo spettacolo «Dove [illegible] rimasti?» che prevede un'esibizione del gruppo «Il coro della valle».

Nell'Imperiese, sempre domani, appuntamento a Pieve di Teco (ore 16,30, nella Collegiata di San Giovanni) con il Festival [illegible] Alpi-Marittime: in programma un'esibizione dei gruppi «Corale [illegible] San Maurizio» e «Secolo decimosesto». Spostandosi verso Savona, ci si imbatte (ancora domani) nella festa patronale di Santa Maria dell'Eremita a Mallare. Nel Levante, l'appuntamento clou, quasi un saluto all'estate, è la festa di Nostra [illegible] dei Miracoli (da giovedì 15) a Cicagna, in Val Fontanabuona.

Per le sagre due casi, forse i più singolari per l'originalità dei prodotti e della loro preparazione. Sulla Riviera di Ponente, domenica 25 settembre è in programma a Badalucco, alle spalle di Taggia, la sagra dello «Stoccafisso alla Saucogna», importato dalla [illegible] Norvegia e diventato un piatto tipico locale.

Nel Levante, oggi e domani, a Lavagna, la sagra del Monte della Maddalena propone l'asado, carne del vento di mucca cotta alla griglia a fuoco lento secondo una ricetta sudamericana.

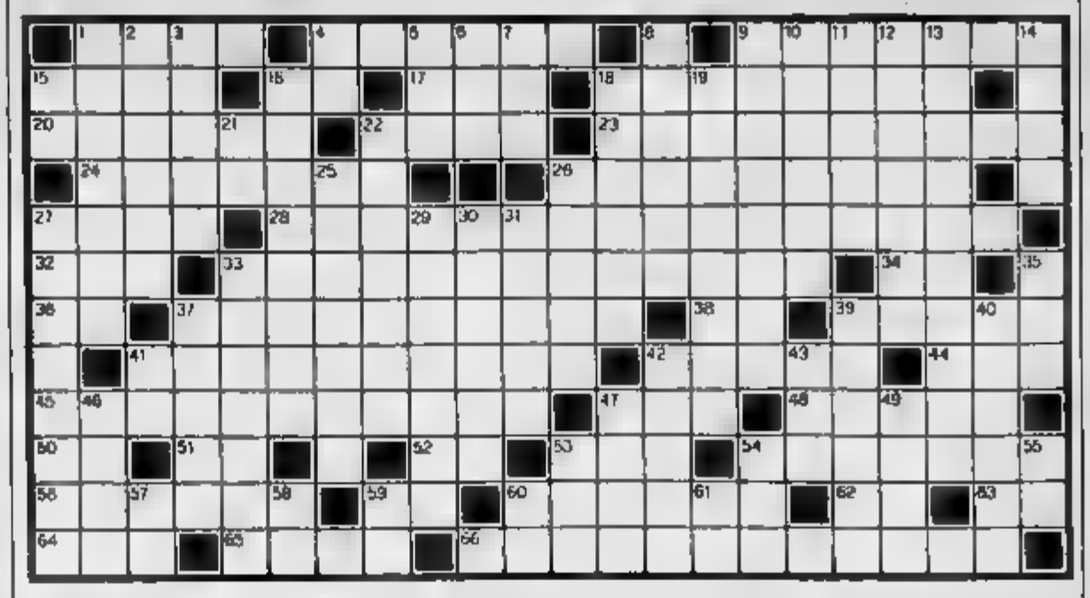
Claudio Donzella

Il minigolf un'idea a Rapallo

RAPALLO — Al parco Casale [illegible] Rapallo, che s'incontra lungo l'Aurelia all'ingresso est della città, è in funzione dal 1974 un attrezzato impianto di minigolf, uno dei tre in Liguria (insieme a [illegible] e ad Arenzano) riconosciuto dalla Federazione internazionale Golf su Pista.

L'impianto, che ricalca in tutto il campo da golf tradizionale, ha diciotto buche e vi si svolgono campionati, gare nazionali ed internazionali. Qualche anno fa al «minigolf» si è affiancato anche un campo da «ministurgolf». Spiega il gestore dell'impianto, Antonio Maiolo: [illegible] sturgolf è realizzato su strutture prefabbricate. Rispetto al minigolf è più "tecnico", quindi un po' più difficile, ma di egualmente molte soddisfazioni».

CRUCIVERBA 11



ORIZZONTALI: 1. Un ladro di guardia; 4. Prima entra e poi apre la porta!; 9. Canne che... annerisconofacilmente; 15. Ha l'acqua salata; 16. Arezzo; 17. Articolo maschile; 18. Calciatore che ha dato il nome ad una «zona»; 20. Celebre corsaro inglese; [illegible] punto d'arrivo; 23. Bestiale; [illegible] taglia in segheria; 26. Delinquente; 27. Litorali; 28. Ci è stato trasmesso Adam [illegible] ed Eva (due parole); 32. Numero e articolo; 33. Un grosso abitante [illegible] mari (due parole); 34. Touring Club; [illegible] Due volte in carica!; 37. Fa diminuire il livello delle [illegible] que (due parole); [illegible] Austria e Italia; 39. Noto film di Rossellini; 41. E' posta di guardia; 42. Verdi in primavera; 44. Calciatori attaccanti; 45. Come deve [illegible] moneta [illegible] avere maggior pregio (tre parole); 47. In un secondo tempo; 48. Topi... veloci; 50. Articolo romanesco; [illegible] Torino; 52. In fine [illegible] vita!; 53. Il nome dell'attrice Steiger; [illegible] Frammenti, scorie; 56. Difesa, protezione; 58. La prima nota; 60. Pregati una volta non ti si frega più!; [illegible] Segue esse!; 63. Trento; 64. Ovest Sud Ovest; 65. Punge quando è gelata; 66. E' molto riconoscente.

VERTICALI: 1. Una sorella [illegible] Napoleone; 2. Urbano [illegible] città; 3. Prima [illegible] uscire passano attraverso [illegible] camere!; 4. Cremona; 5. E' stata sostituita dall'Iva; 6. Comando che arresta; 7. Segnale di partenza; 8. Andare al contrario; 9. Padre, madre e figli; 10. Metallo radioattivo; 11. «Undici» rossonero; 12. Desiderata ardentemente; 13. Ricoperti un'altra volta di cubetti di porfido; 14. Un uomo molto valoroso; 15. Iniz. di Mastroianni; 16. Piedi della metrica; 18. Una radice rossastra; 19. Omogenei, [illegible] stesso tipo; 21. Ancona; 22. Gioco di costruzioni; 25. Stato dell'America; 26. Penisola asiatica; 27. Satana dan[illegible]o; 29. Materiale da costruzione; 30. Nome di donna; 31. Sforacchia il legno; 33. Aveva un vaso con i mali; 35. In nessuna occasione; 37. [illegible] tempo fiava!; 39. Lim[illegible], senza rilievi; 40. Veicolo [illegible] ruote; 41. «Bondrio; [illegible] Palco per oratori; 43. Nu[illegible] dispari; 45. Opera di Mascagni; 47. Forellini cutanei; 49. Una combinazione a poker; 53. Cosa latina; 54. [illegible] Supremo; 55. Vale dentro; 57. Il maggior fiume italiano; 58. Poco ordinato!; [illegible] Preposizione semplice; [illegible] Ultime in dieci!; 61. La firma... di nessuno.

I vincitori del cruciverba 8

Vince un Hi-Fi Pioneer 81 + compact disk:

[illegible] Fariano, via Coors 18, Fénis;

un videoregistratore Selco SV 835:

Salvatore Ciancio, via Asti-Nizza 34, Costigliole d'Asti;

[illegible] walk-man Toshiba KT 4117:

Laura D'Arrigo, via Stupinigi 45, Orbassano;

[illegible] Bottero, via [illegible] 6, Arnasco;

Elena Cagliero, via Ugo Ferrandi 3, Novara.

COGNOME ..... NOME .....

VIA ..... CITTA' .....

CAP ..... TEL. .....

SONO IN VACANZA A .....

Ogni sabato, fino al 10 settembre, «La Stampa» (Edizione Liguria) pubblicherà un [illegible] che i lettori dovranno completare ed inviare a «La Stampa - Concorso Cruciverba Liguria - Via Marenco 32 - 10126 Torino». Fra tutti coloro che [illegible] inviato la soluzione esatta saranno estratti a sorte, ogni settimana:

1 HI-FI PIONEER + COMPACT
1 VI[illegible] SELSCO
3 WALK-MAN TOSHI[illegible]

La soluzione di questo cruciverba **N. 11**, accompagnata da questo tagliando compilato in tutte le sue parti, dovrà pervenire[illegible] le ore 24 [illegible] **24 settembre.**

La soluzione esatta ed i nomi dei vincitori saranno pubblicati su «La Stampa» (Edizione Liguria) **sabato 1° ottobre.** I vincitori saranno anche avvertiti direttamente.

Au fon de semaine

SOLUZIONE DEL [illegible] 8

Il periodo ideale per due passi nel cuore di Alassio

Il «budello», adesso è meglio

ALASSIO — Ebbene sì, ammettiamolo, adesso è meglio. Il «budello», con l'arrivo di settembre, si lascia scoprire, visitare, conquistare e non ha quella marea umana che ti spinge dove vuole lei, ti allontana dalle vetrine, ti impedisce di guastarti il sorbetto con il gusto alla moda.

E allora, quando dal mare sale la brezza serale, si può andare avanti, sino al confine con Laigueglia dove al posto dei negozi diventano più numerosi i ristoranti e le birrerie e scopri che l'estate non è ancora finita (meno male), che i turisti tedeschi, svizzeri e austriaci si godono [illegible] giornate [illegible] sole di questo caldo settembre e alla sera si ritrovano tutti qui, nel budello, davanti a un boccale di birra.

Dicono [illegible] quella parola, budello, [illegible] sia inventata, così, per caso, [illegible] alcuni negozi torinesi, negli Anni Venti.

Prima era semplicemente il «carruggio», come ce [illegible] tanti in Liguria: a Chiavari lo [illegible] «carruggio dritto» ed ha i portici [illegible] ardesia, a Sestri Levante è semplicemente «carruggio» e basta, a Finale, Loano, Pietra, che pu[illegible] hanno strade strette e fritte, non si sono nemmeno fatti [illegible] un'idea decente per batterezzare il cuore dei loro centri storici. Ma il budello è il budello: cioè unico, intrattabile, una specie di Monte Napoleone milanese [illegible] riva al mare, un calture clienti che non teme concorrenti, uno sfarzo di colori, [illegible] luci che a tratti (solo a tratti, magari [illegible] parti di «Baisola» e della «Cuvea») ricorda lo «strip» di Las Vegas.

Ma qui è tutto più raffinato, più elegante, non ci sono lo sfarzo e la cafoneria del Nevada. Le luci? [illegible] ci sono, specie in quei negozi dal nome facile da ricordare che hanno prezzi stracciati e che, secondo alcuni commer[illegible]ti, hanno un po' allontanato la clientela buona, d'élite. Ma il budello è lo specchio del turismo di Alassio, non la mela marcia che scaccia quelle buone: se i clienti di una volta non arrivano più, molti de[illegible] recitare un «mea culpa», e [illegible] ad Alassio. Il turismo d'élite è finito negli Anni 60, rimpiangerlo è inutile e pericoloso.

[illegible] è suo fascino, non saranno due negozi in croce a rovinare atmosfera e suggestione. E accanto a quelle insegne che annunciano saldi tutto l'anno, ecco le boutique prestigiose, dove vendono articoli [illegible] Gucci, Valentino, Armani, Ungaro e Trussardi. Il [illegible] di questo gran bazar lungo 600 metri (da piazza del [illegible] tigiani sino all'altezza [illegible] piazza Pacini, attraverso le vie XX Settembre e Vittorio Veneto) è che tutti [illegible] sento[illegible] a loro agio: ricchi e poveri, spendaccioni e parsimoniosi. «Vanghino, signori, vanghino», sembrano urlare i negozianti dalle loro botteghe [illegible] dopo la sarabanda [illegible] luglio e agosto adesso abbassano la saracinesca un po' prima, intorno alle 22,30-23.

Qui si trova [illegible] e [illegible] tutto, [illegible] può fare [illegible] a spendere poco, trovare la firma prestigiosa e spendere molto. Dipende dai gusti e dal portafogli.

Prima [illegible] negozi [illegible] e il «bambinetto», dove [illegible] trovava ogni [illegible] Dio (di allora) e quando i pescatori partivano le mogli andavano a comprare col libretto [illegible] lo saldava il marito al ritorno.

Adesso chi compra, [illegible] Nel budello [illegible] preferisce il «cash», il contante, come dicono [illegible] americani. [illegible] è impossibile uscire da quella stradina senza [illegible] comprato niente, senza aver leccato un cono al basilico, alla carota o alla gorgonzola (coraggio: ci sono anche i gusti classici, crema, cioccolato, [illegible] ciola) ed aver provato l'ebbrezza di una «pizza al volo»: costa 1500 lire e là davanti c'è [illegible] la coda. Diavolo d'un [illegible]

Pier [illegible] Cervone

Alassio. Un tipico scorcio del «budello»

GENOVA — I turisti che invadono la Liguria dalla fine di [illegible] alla fine di settembre non rinunciano, entrati in un ristorante (vuoi di lusso, vuoi in una pensione senza stelle), a chiedere [illegible] posto di [illegible]

E' pur vero che il Mar Ligure non è [illegible] stato pescoso, perché profondo, [illegible] da venti e da correnti, come il Mare Adriatico, che è quasi un lago, ma questo aspetto viene scavalcato dall'immaginario collettivo che vuole a tutti i [illegible] la Liguria intesa come una terra dove il pesce è uno degli alimenti base, [illegible] non il cibo fondamentale. Questo assunto, dunque dovrebbe ammettere, è falso. In Liguria il pesce non è il cibobase, a quantomeno non lo è stato sin dalle epoche più remote di cui possediamo documenti, né i liguri hanno mai praticato, se non estemporaneamente, l'attività [illegible] Pescatori, nell'età romana e [illegible] Medioevo, [illegible] sono soltanto i popoli che non hanno alternative alimentari al pesce, considerato dalla cultura popolare cibo povero e di cui vigentemente [illegible] che dispongono [illegible] laghi, lagune o peschiere.

Se scorriamo i documenti relativi alle famiglie ricche e nobili, vediamo come dal Medioevo al Rinascimento, [illegible] tavole genovesi apparivano più volentieri, come piatti di mezzo e esclusivi nei giorni di digiuno, pesci di fiume come trote, lutci, storioni, [illegible] e tinche. Tali pesci [illegible] più facilmente catturabili e la loro carne che a [illegible] appare più insipida, era [illegible] considerata più delicata e raffinata. L'uso del pesce di mare si fa più diffuso a partire dal XVI secolo, quando compare persino in solenni banchetti.

La completa codificazione della cucina del capoluogo, [illegible] «Cucciniera Genovese» di Gilli Batta e Giovanni Ratto, pubblicata dalla [illegible] tipografia dei Fratelli Pagano [illegible] la metà del secolo scorso, in[illegible] in appendice i pesci rinvenibili sui [illegible] liguri, la loro categoria (in ordine alla delicatezza e al pregio della carne) e i modi ottimali per [illegible] Val la pena di dare [illegible] a ritroso.

Conoscere il pesce pregi e qualità

Acciughe. Sono considerate un pesce di terza qualità; si possono mangiare in tutti i modi (bollite, crude, fritte, ripiene ecc.) ma [illegible] consigliabili nel periodo [illegible] e maggio.

Bianchetti. Erano considerati, nel secolo scorso, di quarta qualità (piuttosto bassi rispetto [illegible] attuali prezzi): [illegible] consigliavano bol[illegible] e [illegible] (o in frittelle) in due periodi dell'anno: da agosto a ottobre o dal 15 gennaio [illegible] 31 maggio.

Cappone. E' considerato, per la sua carne bianca e [illegible] da, un pesce di seconda qua[illegible] buono tutto l'anno, [illegible] prattutto come «base» del celebre piatto, [illegible] «cappon magro», cui dà il nome.

Dentice. Si consiglia lesso o fritto [illegible] al forno: ecco una curiosità [illegible] assurge alla prima qualità, per la nobiltà della sua polpa.

Luvaso. Noto anche come lupo di mare, branzino o spigola. E' ovvio che siamo sulla prima qualità, si cucina lesso, al forno o ai ferri, ed è disponibile tutto l'anno.

Maggine. Noto anche come cefalo: il migliore non è quello di fango, che sta vicino alle fogne, bensì quello detto «dell'ou» (dell'oro), meglio noto come «orifrangio». E' di [illegible] qualità e va consumato in vari modi tra la primavera e l'estate.

Nasello. Bollito, va bene tutto l'anno: seconda qualità.

Orata. [illegible] discorso di prima, siamo ai vertici della qualità del pesce, ma va gustata d'estate.

Parago. [illegible] mangia d'inverno; prima qualità.

Pescatrice. E' gustoso, è vero, ma viene etichettato di quarta qualità; da mangiarsi a tocchetti, [illegible] bianco, d'inverno.

Polpo. E' simpatico, [illegible] anche per lui vale la quarta qualità. Va bene tutto l'anno.

Rombo. [illegible] «Cucciniera» [illegible] dà la palma e lo definisce «figliano del mare»; prima qualità, si mangia in tutti i modi, d'inverno.

San Pietro. Buon pesce da lesso o da forno; prima qualità, [illegible] tutto l'anno.

Sgombro. Noto in dialetto anche come «lanerto»: è [illegible] seconda qualità e [illegible] mangia in umido o [illegible] forno (o fritto) [illegible] primavera.

Spada. In Liguria se n'è poco: è [illegible] prima qualità e si consuma [illegible] primavera e d'estate, a cotoletta, ai ferri o in umido.

Paolo Lingua

Il profumo di farinata nei forni di Savona

SAVONA — Che mangiare di tipico a Savona, senza cadere nell'ovvio, è cominciare [illegible] quella «specialità pesci» che furoreggia in ogni angolo più sperduto dell'intera Riviera? Non può esservi dubbio, la farinata. Piatto unico in origine, oggi è variamente considerata e si trova a mezza via tra l'antipasto e il secondo, dipende dai gusti personali.

A Savona si sono tramandati spesso di padre in figlio i forni della farinata ed il forse anche per ragioni di carattere affettivo che di questi esercizi ne [illegible] aperti più che altrove. [illegible] una tendenza all'abbandono, oppure a trasformarti in ristoranti. Perché? Preparare la farinata, intanto, costa fati[illegible] Si comincia [illegible] mattino, sbattendo la farina di ceci sull'acqua, in un grande pentolone di rame. [illegible] forma una pastella [illegible] dev'essere lasciata riposare per un determinato numero di ore. Eguale sistema anche per la cosiddetta farinata [illegible] grano, che prevede l'impiego della normale farina anziché quella di [illegible], a pomeriggio inoltrato, secondo le abitudini [illegible] locale, si accende il forno, rigorosamente a legna.

Nei grandi tegami (i «testin» rame singolo, preparati, quasi tutti, in vico San Lorenzo, dai fratelli Faccio) viene rovesciato un abbondante mestolo d'olio d'oliva e poi la pastella preparata in precedenza. Il forno trasformerà il tutto [illegible] una [illegible] «crosta» fragrante, appunto la farinata, che i savonesi, in dialetto, continuano a chiamare «turta» o «turtelassu».

Piatto povero un tempo, [illegible] continua a esserlo relativamente se la si mangia per strada, come la pizza a Napoli, o la si porta a casa, frettolosamente perché non si raffreddi. «Per due? Trenta lire possono [illegible]are, dipende dall'appetito», dice la donna che, con la velocità del fulmine, taglia in tanti bocconcini (i «pes-i», in dialetto) la farinata appena uscita dal forno, usando un apposito coltellino [illegible] iama [illegible] quattromila lire, per stare sul sicuro, e in due, naturalmente accompagnando la farinata, sia di ceci che di grano, con un panino e un bicchiere di nostralino, si può dire di aver [illegible]

[illegible] Pia è il «cuore» [illegible] Savona di un tempo e ha conservato il forno più antico [illegible] città, che tutti continuano a chiamare «da Pirodi» nonostante nella gestione si [illegible] ormai succedute molte altre famiglie.

Per il resto [illegible] nuovo, con la possibilità di accompagnare a fragranti piatti di farinata varie altre specialità: minestrone, trippe, polpo in umido via così. Ma la «regi[illegible] è la [illegible] può gustare in tante varianti, un po' come accade con la pizza. E cioè alla salsiccia, alle cipolle, [illegible] «gianchetti», al rosmarino, a piacere insomma. E' sempre meglio prenotare, specie se [illegible] cenare con amici.

In [illegible] Montenisio, da Nar[illegible] c'è un'altra insegna dedicata alla «farinata». Il locale [illegible] è più piccolo rispetto a quello di via Pia, c'è soltanto una saletta una volta superato il bancone.

[illegible] identico per un [illegible] «santuario» savonese della farinata, Sapetti, in [illegible] Don Minzoni, a un passo dalla nuova stazione ferroviaria.

[illegible] a bilanciare la chiusura del negozio di farinata di via Piave, da «U punte du sbaru», secondo gli antichi savonesi, chiusura avvenuta qualche anno fa, per far posto a un ristorante-pizzeria, [illegible] recente sono stati [illegible] due altri forni: in via Famagosta, proprio dietro il gratacielo, e in via Saredo, alle Fornaci. Due esercizi giovani, ma con identica passione.

E poi, se siete proprio fortunati, potete provare a farvi fare la farinata a «Madonna del monte», dal Gastone: ma bisogna essere raccomandati.

Ivo Pastorino

Velluti, damaschi e broccati ma solo dai telai di Liguria

ZOAGLI — All'inizio dell'Ottocento a Zoagli, piccolo centro sulla costa a metà strada tra Chiavari e Rapallo, esistevano circa duemila telai per la tessitura del velluto, un'attività nella quale, dal Cinquecento, era impegnata praticamente tutta [illegible] popolazione, dal vec[illegible] ai bambini. Oggi [illegible] aziende, quotatissime, mantengono viva una tradizione che ha reso Zoagli famosa [illegible] mondo. Anche a Lorsica, paesino della Val Fontanabuona a 35 chilometri [illegible] Chiavari, fin dal Quattrocento esiste un'altra tradizione tessile, quella dei damaschi e [illegible] broccati, che [illegible] perpetua ancor oggi.

A Zoagli un possibile itinerario parte dal [illegible] della ditta Gaggioli, in via Aurelia [illegible] (telefono 0185-258.057), [illegible] si trova, per chi proviene [illegible] Chiavari, [illegible] prezzi della galleria del [illegible] E' un'impresa a carattere familiare. Fu fondata nel '32 da Giuseppe Gaggioli, oggi il titolare è il figlio Sergio [illegible] moglie Lorenza, dai figli Paola e Giuseppe e [illegible] cognata Luciana. I Gaggioli producono alcuni [illegible] velluto, quello [illegible] o [illegible] e quello operato. Per alcuni [illegible] velluto, [illegible] riesce a produrre [illegible] di 60 centimetri [illegible] tessuto il giorno. Chi vuole, può acquistare pezze [illegible] pronte (costo medio del velluto 300 mila lire al metro, del damasco 170 mila; le [illegible] alte [illegible] centimetri) oppure ordinare un ricamo particolare.

Seconda tappa dell'itinerario zoagliese [illegible] «Tessitura Cordani» [illegible] Giuseppe [illegible] e Domenico Cordani, [illegible] [illegible] 104 [illegible] presi [illegible] distributore Ip, [illegible] 0185-259.022). L'azienda produce soprattutto sete e ha sedici dipendenti. Non ha voluto cancellare del tutto la tradizione: in [illegible] locale vicino [illegible] laboratorio [illegible] stato [illegible] to un piccolo museo con telai del 1500 e del 1600: la visita è guidata da un commento sonoro, in italiano e inglese, è disponibile anche un libretto che [illegible] le tradizioni tessili zoagliesi e [illegible] produzioni attuali. C'è anche un negozio, «[illegible] di Zoagli», chiuso il martedì e la domenica, [illegible] vende i tessuti della ditta e [illegible] il «velluto di Genova», liscio, finissimo (in un [illegible] di stoffa sono intrecciati 300 fili) realizzato e [illegible] come in passato, da un'abile tessitrice. I prezzi vanno dalle 140 alle 300 [illegible] lire il metro (altezza 50 centimetri).

Zoagli. Giuseppe Gaggioli nel suo laboratorio artigiano

Infine [illegible] facilmente raggiungibile da Monleone di Cicagna seguendo la segnaletica, il piccolo Comune (713 abitanti) conserva [illegible] tradi[illegible] dei damaschi e dei broccati grazie a [illegible] De Martini, [illegible] figlia [illegible] e alla cognata Clelia. La ditta (telefono 0185-93.034) [illegible] trova in via Scaletta 78, a duecento [illegible] dalla [illegible] parrocchiale di Lorsica. [illegible] nel XVI Secolo c'erano, a Lorsica, dei De Martini che producevano damaschi. Le tre donne lavorano con telai originali dell'Ottocento e producono damaschi, lampassi, broccati per tappezzerie, sete e chantung per abbigliamento. Di prezzi [illegible] Martini [illegible] feriscono [illegible] parlare «Variano a seconda dei tessuti e [illegible] lavorazione», [illegible] comunque [illegible] d'obbligo, non foss'altro [illegible] la tecnica di lavorazione si ri[illegible], [illegible] stessa di quattro [illegible] coli fa.

Marco [illegible]

Polemica sul parco di Sestri: replica la società

Chi ama Fantalandia?

Le [illegible] di Italia Nostra e dell'assessore regionale all'Urbanistica, Ugo Signorini - Il presidente Carbone: «C'è il rispetto dell'ambiente»

[illegible] — Sul progetto di [illegible] prevede [illegible] Levante d'un grande parco giochi e di divertimenti) s'incrociano le polemiche. Da qualche cosa Italia Nostra spara a zero sulla possibile [illegible] ettari, un [illegible] 180 posti di lavoro, [illegible] indotto [illegible] posti e forse un indotto indiretto di qualche altro centinaio per infrastrutture e servizi) e a Sestri Levante e nel[illegible] della [illegible] un [illegible] partire a [illegible]. Comunque in tempi ragionevoli, perché del progetto si parla ormai da anni, il Comune in prima battuta e poi la Regione come ente supervisore [illegible] problemi [illegible] territorio, dovranno esprimersi [illegible] un [illegible] e nell'altro, [illegible] gli ambientalisti e parte delle forze politiche parlano [illegible] «violenza all'ambiente, [illegible] alterazione [illegible] e [illegible] stravolgimento d'una [illegible] valletta alle spalle di Sestri LEVANTE. Il centro di Fantalandia potrebbe ricevere, nella stagione estiva, da [illegible] mila visitatori il giorno. Il che, sempre secondo gli avversari del progetto, porterebbe a inquinamento, a problemi di traffico e di viabilità, a un ingolfamento [illegible] cittadina [illegible] 20 mila abitanti [illegible].

Non solo: si sostiene che [illegible] per realizzare il [illegible] turistico [illegible] sarebbe pari [illegible] «ritorno» [illegible] posti di [illegible]. Quindi, il [illegible] «terziario» [illegible] cucire la ferita del pesante ridimensionamento della Fit [illegible] della crisi dei cantieri navali sarebbe in realtà una mera illusione.

Altre critiche e perplessità sono state recentemente espresse sul progetto da parte dell'assessore regionale all'urbanistica Ugo Signorini.

Così, per replicare a questa grandine di attacchi, i [illegible] sponsabili [illegible] Fantalandia, il presidente Enrico [illegible] i progettisti e consulenti Bruno Gabrielli, Carlo Berio, [illegible]o Musso (architetti) e l'avv. Luigi Cocchi, hanno deciso di replicare, a Genova, nella sede della Camera [illegible] commercio.

Ha detto [illegible] «*Il progetto è perfetto e prende in considerazione tutti gli aspetti e tutte le possibili conseguenze dell'insediamento. C'è il massimo rispetto [illegible] i problemi dell'ambiente. [illegible] vedo, attorno, possibili rischi [illegible] speculazione [illegible]*».

Il presidente di Fantalandia ha detto che i detrattori, a [illegible] da [illegible] Nostra, non [illegible] il progetto «*perché si sono sempre rifiutati [illegible] venire ai nostri incontri e di esaminare carte, spaccati e planimetrie*».

Carbone ha [illegible] infondate le [illegible] relative alla possibile bassa occupazione: «*Abbiamo applicato al [illegible] terreno i [illegible] metri occupazionali dell'in[illegible]. Comunque, alcune centinaia di [illegible] di [illegible] una realtà nell'attuale economia [illegible] Sestri Levante*».

Gli architetti hanno [illegible] precisato che il progetto [illegible] parco, fatti i confronti [illegible] il resto dell'Italia, è da [illegible] medio-piccolo, perché la media di progetti consimili è di cento ettari.

[illegible] Liguria [illegible] è l'Emilia, [illegible] termini [illegible] spazi piani e di comunicazioni (un altro problema [illegible] è la viabilità): così la [illegible] di Fantalandia è [illegible]. Le posizioni [illegible] nette e non facilmente conciliabili. Il [illegible] discorso, [illegible] fin dei conti, [illegible] [illegible] dell'ambiente e [illegible] ecologia o della bontà [illegible] disegno del parco: a [illegible] Levante vogliono o [illegible] questo nuovo tipo di centro per i divertimenti di massa? E' confacente la filosofia [illegible] [illegible] tiva con la cultura e [illegible] sione della Liguria? [illegible] la gente del posto la richiedono o no? Sulla base di queste risposte, dovranno decidere, possibilmente in tempi [illegible] ti, il [illegible] e la Regione.

Paolo Lingua

L'inserto Liguria Estate

[illegible] La Stampa di oggi [illegible] l'ultimo numero del supplemento Liguria Estate 1988. [illegible] come [illegible] [illegible] tamenti completi [illegible] [illegible] (e quindi anche [illegible] [illegible] oggi), con le segnalazioni degli avvenimenti e delle manifestazioni più importanti.

Nel supplemento troverete inoltre i vincitori [illegible] cruciverba 8, mentre quelli dei concorsi [illegible] saranno pubblicati su Cronache della Liguria.

Lavagna: parla il sub che ha recuperato le vittime del Nubia

Di ritorno dal Nilo

Giuseppe Castagnini è rientrato ieri [illegible] Edfu - In Egitto è rimasto Paolino Deiana, titolare, nel centro del Tigullio, [illegible] «Marine Works» - Le drammatiche operazioni

[illegible] — «*Varato nel 1948, lo yacht è stato progettato [illegible] adottando le soluzioni tecnologiche più avanzate; il numero limitato dei crocieristi, l'attento servizio, l'atmosfera elegante [illegible] informale, ne fanno un'imbarcazione assolutamente esclusiva per un'indimenticabile crociera sulle acque del Nilo*». Queste [illegible] sono [illegible] dal depliant turistico del «Nubia», il battello da crociera che il 10 agosto scorso si è capovolto, a Edfu, trasformandosi in una tomba per 33 persone, di cui 15 italiani, rimaste intrappolate nello scafo.

E nessuno certo poteva immaginare che il depliant, con l'accurata piantina che mostra la disposizione delle 28 cabine sui tre ponti [illegible] «Nubia», [illegible] utilizzata dai sub italiani che hanno coordinato le ricerche dei dispersi nel naufragio. Le operazioni [illegible] recupero [illegible] salme degli ultimi [illegible] passeggeri [illegible] rimasti [illegible] «Nubia» sono [illegible] state curate da un gruppo di cinque specialisti, [illegible] dal lavagnese Paolino Deiana, 51 anni, titolare [illegible] della «Marine Works» e da Giuseppe Castagnini, 44 anni, [illegible] Ravenna, titolare [illegible] «Marina Costruzioni».

I subacquei [illegible] ditte di Lavagna e Ravenna al [illegible] [illegible] relitto della Nubia lungo il Nilo: dal [illegible] di [illegible] [illegible] 209 al [illegible] recuperando il corpo di Elda Balnati (Telefoto)

ditta gemella di quella [illegible] Castagnini, [illegible] un primo [illegible] di sub, è rientrato l'altro ieri [illegible] Edfu, mentre Deiana [illegible] rimasto in Egitto con [illegible] due specialisti in [illegible] che gli egiziani completino [illegible] sollevamento [illegible] nave.

Castagnini, dopo una sosta [illegible]ma, è [illegible] passaggio a Lavagna, nell'ufficio dell'amico e collega Paolino Deiana. Deiana e Castagnini provengono entrambi dal [illegible] «Tesei Tesei», gli incursori della Marina Militare, e dopo il congedo hanno lavorato per alcuni anni alle dipendenze della Saipem (piattaforme petrolifere); a metà degli Anni Settanta hanno fondato le due aziende, specializzate in lavori subacquei di ogni tipo.

Dice Castagnini: «*Non era la prima volta che recuperavo dei corpi umani: con il nucleo incursori avevo prestato servizio [illegible] [illegible] tragica alluvione del '67. Deiana invece aveva già avuto esperienze simili in Brasile. Il nostro compito è stato abbastanza difficile perché l'interno [illegible] "Nubia", dove la pressione dell'acqua [illegible] sfondato paratie e portelli, era ben diverso da quello mostrato dalle cartine. Dappertutto mobili, tavoli, televisori, la moquette del pavimento che, essendosi staccata, ostacolava i movimenti*».

Il corpo della prima vittima, Elda Balnati [illegible] Firenze, era stato recuperato [illegible] [illegible] agosto, poche ore dopo la prima immersione: la donna era stata trovata da Deiana nella cabina 208, alla quale il [illegible] [illegible] passando dal finestrino [illegible] cabina 209.

Continua Castagnini: «*Per due giorni, poi, più nulla: [illegible] aver ispezionato [illegible] il secondo ponte, siamo passati al terzo ponte. Anche qui siamo entrati [illegible] [illegible] degli [illegible] posti a pelo d'acqua, [illegible] ispezionato [illegible] parte cabine muovendoci con molta difficoltà: la seconda vittima, che avrebbe dovuto essere nella cabina [illegible] è [illegible] invece trovata incastrata nel bagno [illegible] della cabina [illegible] dall'altro [illegible] del corridoio*».

Si trattava [illegible] seconda donna, Silvana Lorenzoni di [illegible]. Tuttora disperso il marito, Fernando Rigoni; c'è chi [illegible] che il corpo possa [illegible] [illegible] portato via [illegible] corrente, [illegible] è convinto che si trovi intrappolato nel primo ponte, quello più vicino alla chiglia. Conclude Castagnini: «*Deiana è rimasto in Egitto anche per [illegible] rientrerà lunedì dopo che gli egiziani [illegible] completato il sollevamento della [illegible]. Il Edfu abbiamo trovato molta collaborazione, sia [illegible] polizia locale [illegible] [illegible] console italiano [illegible]. Piccione, [illegible] [illegible] avuto l'impressione che agli egiziani interessasse più sollevare la nave, utilizzando tra l'altro degli antiquati [illegible] gani a mano, che [illegible] il recupero [illegible] delle vittime: solo così si spiega perché, quando il Nubia era ancora capovolto, [illegible] si sia pensato a praticare subito una breccia e ad ispezionare il primo ponte, invece di chiudere gli oblò con pannelli e tentare, [illegible] riuscirci, di raddrizzare il battello*».

Marco Raffa

[illegible] rotto il gelo fra i blucerchiati [illegible] la città, tradizionalmente rossoblù

Samp e Genova, è quasi amore

Incontro ufficiale tra la squadra, il presidente della giunta regionale e il sindaco - La «riconciliazione» con Cesare Campart - Questa sera (alle 20,45) amichevole al «Riva» con l'Albenga

[illegible] — E' [illegible] a vele spiegate nell'Europa calcistica, ma [illegible] ancora a conquistare [illegible] [illegible] della città, in gran parte legata [illegible] Genoa. Ma siamo sulla strada del superamento di storici steccati del tifo, che esiste [illegible] anche nel «palazzo» del governo cittadino e regionale. Comincia il disgelo? Lo si direbbe, dagli incontri che Paolo Mantovani, [illegible] lo [illegible] dirigenziale, giocatori, sponsor [illegible] hanno avuto ieri col presidente [illegible] giunta regionale Rinaldo Magnani e con il sindaco Cesare Campart.

[illegible] personaggi di [illegible] ride rossoblù, ma che hanno preso atto, e si sono compiaciuti, per questa società che rilancia l'immagine dell'intera regione e che proprio ieri ha sfiorato negli abbonamenti la quota di 15 mila, oltre il [illegible] per cento [illegible] più rispetto [illegible] scorso anno. E con tifosi che cavalcano il più acceso entusiasmo: rinnovato [illegible] ad Albenga, un altro battuto a Roberto Mancini con dependence in due bar di [illegible] pierdarena, ottocento presenti a Norrkoepping per la sfortunata partita di Coppa. E c'è chi si è fatto duemila [illegible] in [illegible] [illegible] seguire i [illegible] in [illegible].

In Regione i giocatori sono [illegible] ricevuti poco dopo mezzogiorno: tutti in «uniforme», pantaloni [illegible] [illegible] Londra e giacca in [illegible] con [illegible] [illegible] taschino. Sembrava un «collage» londinese in [illegible] grande. Magnani, superando [illegible] [illegible], fatto purtroppo [illegible] ripetuti tradimenti, ha riconosciuto che la Sampdoria è simpatia, squadra [illegible] gioco elegante, società «*alla quale forse Genova non è stata molto attenta*», immagine positiva per la regione. Paolo Mantovani ha risposto ricordando lo [illegible] riservato [illegible] della società: «*Non amiamo parlare molto, talvolta lo fa Roberto Mancini, ma è giovane ed irruento, lo si può capire*». Il presidente della Sampdoria ha ricordato i successi di agosto ed il conseguimento di un premio, quello [illegible] «sportività», del quale si è ingiustamente parlato poco a che [illegible] squadra e [illegible].

«Ormai — ha detto Mantovani — *le difficoltà non mancano, a cominciare dallo stadio. Non siamo mai certi di [illegible] giocheremo, addirittura sempre le valigie pronte*».

Naturalmente, [illegible] di targhe. In disparte, l'assessore Giampiero Monti che sfoggiava (forse per l'occasione?) [illegible] cravatta [illegible] [illegible] giustificato Fausto [illegible] [illegible] in parrocchia per le ultime formalità [illegible] nozze, previste per [illegible] mese. Un [illegible] di riconciliazione l'incontro col [illegible], avvenuto nel tardo pomeriggio. I tifosi blucerchiati hanno [illegible] ripetutamente criticato Campart, presente alla partita di Modena, quella [illegible] ha consentito al grifone di rimanere in serie B, ma assente a Torino all'incontro con il quale la Sampdoria ha vinto la Coppa Italia. A Norrkoepping, un gruppo [illegible] Sampdoriani ha esposto uno striscione [illegible] confronti [illegible] sindaco, e nemmeno l'intervento di Luca Pellegrini è valso a [illegible] togliere. Ieri [illegible] tovani si è scusato. [illegible] ha sorriso, ha ripetuto la sua imperdibilità, ha augurato le [illegible] fortune alla Sampdoria. C'è [illegible] dice che [illegible] [illegible] raggiunge il rimpatrio.

Guido Coppini

ALBENGA — *L'unico in dubbio era Roberto Mancini, impegnato col servizio militare, ma ieri da Genova hanno confermato che ci sarà anche lui. Samp al gran completo dunque nell'amichevole di [illegible] in programma stasera allo stadio «Riva» con l'Albenga (20,45). La comitiva blucerchiata, che [illegible] Genova, giungerà ad Albenga intorno alle 20. [illegible] minuti prima dell'inizio del [illegible] è prevista una piccola festa in mezzo al [illegible].*

L'Albenga primiera Bosko [illegible] [illegible] targa-ricordo e i rappresentanti del Sampdoria Club Ingauno consegneranno a ogni giocatore un cesto di prodotti tipici.

[illegible] prevendita [illegible] andando bene [illegible] gli organizzatori informano [illegible] sono disponibili ancora molti biglietti. Ecco i prezzi: tribuna lire [illegible] (ridotti 15.000); prato e tribunette in legno 10.000 (ridotti 5000). «Prezzi popolari, nello spirito di una partita [illegible] che è soprattutto un'occasione [illegible] di festa per tanti [illegible] tivi». Nessun problema anche per i posteggi, grazie [illegible] grande [illegible] ricavata [illegible] [illegible] L'Albenga, che domani esordisce in campionato [illegible] Asti, almeno nella prima mezz'ora sarà in formazione tipo. E' disponibile anche Carlo Marazzi e potrebbe esserci [illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe Alfano che non sembra disponibile ad accettare [illegible] Promozione col Savona, e ha avviato una procedura per [illegible] lo svincolo.

E' morto Giuseppe Mosto, campanaro di Cogorno

L'ultimo «concerto»

COGORNO — E' morto all'età di 78 anni, Giuseppe Mosto, l'ultimo campanaro della Basilica dei Fieschi di San Salvatore. [illegible] scompare [illegible] [illegible] e [illegible] tradizione locale: [illegible] [illegible] celebre «Baccino» di Leivi, «Parrocchia» [illegible] dei soprannomi di Mosto), figlio e nipote di campanari, che in gioventù era stato contadino, lattaio e muratore, era uno degli ultimi artisti [illegible] [illegible] perfetto conoscitore delle particolari tecniche che consentono di dar vita ad autentici «concerti».

«*Più che suonare [illegible] sapeva far cantare [illegible] campane*», ricorda il parroco don Marcello Botto, [illegible] pomeriggio ha celebrato nella basilica i funerali dell'ultimo campanaro. Sono in tanti a ricordare con [illegible] l'anziano «Parrocchia» [illegible] [illegible] svelto, nonostante la paresi che l'aveva colpito qualche [illegible] fa, la traballante passerella in metallo che conduce alla massiccia torre campanaria della basilica. Qui [illegible] [illegible] su una semplice seggiola, perfettamente a suo agio nel groviglio di corde, leve e bilancieri (che azionava magistralmente con le mani e i piedi) collegati ai battacchi di tutte [illegible] campane della torre.

L'ultimo «concerto» [illegible] «Parrocchia» risale al Natale di due anni fa, quando Mosto permise alle telecamere del Centro televisivo regionale di riprenderlo all'opera. Da allora le mani rudi ma delicatissime di «Parr[illegible] [illegible] state sostituite da un efficiente, ma freddo, congegno meccanico.

M. F.

[illegible] Lavagna

GENOVA — Con l'assemblea [illegible] ma (oltre duemila dei quattromila soci sottoscrittori, raccolti nel Teatro Margherita, ieri mattina) che ha confermato la linea programmatica iniziale e le cariche sociale — l'avv. Luca Roma alla presidenza e il dottor Leonardo Ladisa amministratore delegato e vicepresidente — ha preso il via ufficialmente l'attività della nuova Banca Popolare di Genova e di San Giorgio.

[illegible] Lavagna

LAVAGNA — [illegible] politico-amministrativo si è riunito, per discutere delle conseguenze dell'uscita del psi dalla maggioranza, il direttivo socialista che oggi ufficializzerà la propria posizione. Non si parla [illegible] apertamente di uscita del psi dalla maggioranza, [illegible] si ribadisce la necessità di una [illegible] globale su come gestire i due anni che mancano [illegible] [illegible] legislatura. Ieri intanto il pci lavagnese ha emesso un comunicato, nel quale [illegible] attribuisce alla [illegible] [illegible] la responsabilità dell'attuale situazione» e si esprimono «forti perplessità» su una prossima ricomposizione della crisi attraverso la formula [illegible] pentapartito. «Dal momento che tutte le possibili alleanze sono già state tentate [illegible] passato, e si sono concluse con un [illegible]».

[illegible] Bemporad alle Celebrazioni

GENOVA — Il prof. Alberto Bemporad, segretario regionale del psdi e consigliere comunale, sarà, rispettando le previsioni della vigilia, il Commissario per l'esposizione [illegible] Celebrazioni Colombiane del [illegible]. Bemporad è stato indicato all'unanimità dal pentapartito (con il placet del pci) e sarà [illegible] ministro dei Beni culturali nel volgere di una quindicina di giorni.

[illegible] Contenitori per [illegible]

CHIAVARI — [illegible] a Chiavari [illegible] fatto la comparsa i contenitori per la raccolta differenziata [illegible] pile scariche e dei medicinali scaduti. I medicinali scaduti potranno essere depositati nei contenitori situati [illegible] presso delle farmacie cittadine, mentre i [illegible] per le [illegible] usate [illegible] no di colore giallo.

[illegible] Grave dopo [illegible]

CHIAVARI — E' sempre ricoverato al reparto rianimazione [illegible] [illegible] Martino Vinzoni Lucchetti, il [illegible] [illegible] Chiavari [illegible] ferito domenica scorsa [illegible] un [illegible] di [illegible]. Rientrato a [illegible] dopo essere stato medicato all'ospedale per alcune escoriazioni. Il ragazzo poche [illegible] [illegible] fa [illegible] è entrato in [illegible].

Una bimba milanese in vacanza [illegible] Rapallo: è gravissima

Ferita dalle eliche del motoscafo

[illegible] A Moneglia la mostra su Romani

MONEGLIA — Si apre nel pomeriggio, alle 17, nel salone del chiostro di San Giorgio, la mostra rievocativa «*Felice Romani e il suo mondo: frammenti di un'epoca*», promossa dalla Pro Loco e dall'Associazione Musicale Felice Romani, in [illegible] con il Co[illegible] di Moneglia, la Regione Liguria, [illegible] Provincia e il Teatro [illegible] dell'Opera di Genova.

[illegible] [illegible] poeta e [illegible] [illegible] opere liriche, stretto collaboratore di Bellini, amico di Foscolo e Monti, nacque a Genova nel 1788 ma visse a lungo a Moneglia dove aveva ereditato una proprietà.

[illegible] — Una [illegible] na milanese di sei anni, Martina Crippa, in vacanza con i [illegible] a Rapallo, è da [illegible] pomeriggio nella [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Galliera di Genova: caduta da un motoscafo nello specchio acqueo del porto di Rapallo, la bimba è [illegible] [illegible] dall'elica del [illegible] che le ha provocato [illegible] lesione [illegible].

Le sue condizioni sono [illegible] gravi: la bimba infatti ha perso molto sangue ed ha riportato lesioni [illegible] [illegible] schiena ed al volto. Il referto del Gaslini parla di «frattura della teca cranica»: la prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto poco [illegible] dopo [illegible] 16,30. Martina Crippa, che abita a Milano [illegible] i genitori in via [illegible] 6/5, era appena salita con un'amica su una barca in vetroresina tipo «Dori», con motore fuoribordo, dove si trovavano già un parente (lo zio, a quanto sembra) e la [illegible]mma.

La barca [illegible] è staccata dal [illegible] Langano [illegible] dopo aver percorso poche decine di metri, un'onda un po' più forte delle altre [illegible] fatto sobbalzare il natante.

La piccola Martina, che [illegible] trovava a prua, [illegible] stata presa [illegible] sprovvista dal contraccolpo [illegible] [illegible] in acqua. Il dramma, [illegible] quale hanno assistito inorriditi decine di persone, dalle [illegible] vicine, [illegible] è consumato [illegible] pochi istanti: Martina [illegible] scomparsa sott'acqua mentre il motoscafo, proseguendo la sua [illegible] [illegible] passato sopra.

I familiari [illegible] sentito un urto sotto [illegible] [illegible] della barca e poi contro il [illegible]. Un istante dopo la [illegible] [illegible] di nuovo [illegible] ma era [illegible] evidente che l'elica del fuoribordo l'aveva travolta e ferita.

Sono stati momenti drammatici: mentre il motoscafo invertiva la marcia e tornava indietro, un altro diportista, il genovese [illegible] Marini, che [illegible] [illegible] a tutta la [illegible] [illegible] precipitato [illegible] posto, [illegible] tirato a [illegible] la bimba, ed ha proseguito a tutta velocità verso il porto.

Qui, raggiunto subito dopo dalla barca dei familiari della bimba, ha chiesto aiuto. Pochi minuti più tardi è giunta un'ambulanza [illegible] Volontari [illegible] Soccorso di Rapallo.

I [illegible] [illegible] trasportato [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] piazza Molfino dove, dopo una rapida visita nella stessa barella dell'ambulanza, i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] portare la bimba al Gaslini. A Genova Martina Crippa è stata subito ricoverata in sala rianimazione, [illegible] i sanitari [illegible] verificato lo stato [illegible] della ferita alla testa, e accertato che la piccola aveva anche una vistosa ferita [illegible] schiena, provocata sempre dall'elica [illegible] forse, [illegible] chiglia del motoscafo.

M. F.

PRESTITI [illegible] [illegible]
sono a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Impiegati - Artigiani e Commerciali. Senza spese anticipate. Rimborso in [illegible] rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
[illegible]ERDI - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 280.316 - 290.223
[illegible] ricercano collaboratori

MALATTIE [illegible]
RESPIRATORIO
[illegible] ASMATICO
Il Dr. [illegible] GUIATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Ord. n.ri Prov. VC n° 45 e 28-5-86

ASTA PUBBLICA
dell'appartamento (palazzina [illegible]
SANREMO
[illegible] di tutti gli arredi, mobili, [illegible] [illegible] rie.
[illegible]
ASTA
Sabato 10, domenica 11, lunedì 12
ore 16-21
Catalogo in loco
Dalle [illegible] limitato si [illegible] posti
Per informazioni rivolgersi:
Galleria Cose d'altri Tempi
Via Roma 50 - Tel. 837.67
SANREMO

A SANREMO
Dal [illegible] 13 Settembre 1988
In Giardini V. Veneto

CON AUTOEXPERT
LE GRANDI OCCASIONI
SONO
A PORTATA DI MANO.

Saranno in esposizione auto d'occasione super selezionate di tutte le marche oltre a vetture [illegible] garanzia Autoexpert (trasporto gratuito, auto in sostituzione per 3 giorni, garanzia di 12 mesi sui principali organi meccanici).

Per [illegible] il periodo della [illegible] festazione:
- minimo anticipo di 1 milione
- rateazioni fino [illegible] 36 [illegible]
- sconto del 20% sugli interessi
- vetture acquistabili anche senza ipoteca.

È una iniziativa della concessionaria
Alfa Romeo Auto Roja
VENTIMIGLIA
C.so L. [illegible]e 11/B - Tel. [illegible]

Il vertice del Vado: Clario, [redacted] e Bovero

[redacted] - Domani si parte: il campo si sostituisce alle mezze verità d'estate

Liguria-Piemonte, scontro alla pari

Nove squadre per regione, alla vigilia non si vedono favoriti d'obbligo - [redacted] e Ventimiglia le più probabili outsider [redacted] lotta al vertice - Tra le «forestiere» preoccupano maggiormente Bra e Cuneo - Gli impegni della giornata inaugurale - Gli ultimi ingaggi

[redacted] diamante

La parola, ormai, passa [redacted] squadre. Scatta domani l'Interregionale 88/89, e [redacted] il campo a dire la sua dopo le mezze verità del calcio d'e[redacted]. Vediamo com'è la situazione alla vigilia [redacted] debutto per le sei squadre del Ponente, cioè Ventimiglia, Albenga, Vado, Cairese, Carcarese e Pegliese Rosthalf.

Ventimiglia — Esordio a S. Margherita Ligure [redacted] i giallorossi [redacted] Pisano e [redacted] presidente Coppo. Quest'ultimo afferma: «*Nessun problema. Bosio ha scontato [redacted] squalifica in Coppa Italia. A Cuneo abbiamo giocato assai bene, la Samm per noi è [redacted] po' un mistero, nonostante [redacted] venuto a giocare l'an[redacted] con noi in amichevole*».

Il Ventimiglia rispetto alla scorsa stagione [redacted] praticamente invariato. Solo Ozen[redacted] Stecca e Acquarone sono [redacted] via, ma del resto già nel girone di [redacted] dell'ultimo campionato non facevano parte della formazione-base. Dentro diversi giovani [redacted] talento, tra i quali spicca[redacted] il gioiello Bassani, Saba e Ventura.

Albenga — La squadra sembra non risentire troppo del [redacted] tensione che [redacted] ste in società per la diatriba Robbiano-Mantica. Stasera, tra l'altro, c'è la grande passerella di fronte alla Sampdoria, e di sicuro Franco Viviani vorrà non spremere troppo i titolari in [redacted] del debutto di domani [redacted] Asti, dove i bianconeri troveranno l'ex [redacted] turno, cioè Nacci.

L'Albenga ha [redacted] disputato un ottimo precampionato, dimostrando buone qualità. Viviani attende il recupero di Carlo Marazzi per la [redacted] e [redacted] contare domani sul rientro di Piccolotti, [redacted] contro il Cuneo, per la prima linea. L'avvio di stagione [redacted] molto importante per i rivieraschi, perché in caso di inserimento in zona [redacted] potrebbe anche [redacted] tirsi un paio di rinforzi [redacted] puntare in alto.

Vado — Il vero volto della squadra di Paolo Tonelli lo si [redacted] probabilmente [redacted] da domani, quando al «Chittolina» arriverà l'Entella. Finora, infatti, il Vado [redacted] schierato [redacted] squadra che non è certo quella chiamata a far bene in campionato. Senza Roberto Marazzi, con Martinelli schierato [redacted] volta, [redacted] Ceraudo so[redacted] e Monte in ritardo di condizione, [redacted] sobiu si sono infatti «mascherati», nonostante siano in testa al loro girone di Coppa Italia.

Fin da domani, però, To[redacted] dovrebbe poter schierare la squadra al completo. Una squadra che a detta di molti potrebbe anche inserirsi nel gruppo delle prime, soprattutto se saprà raggiungere una buona condizione con una certa velocità. Marti[redacted] e Marazzi, Garattini e Caramello, [redacted] stati i ritocchi ad un «undici» che ha perso, tra [redacted] spicco, Balboni [redacted] e Pezzoli, ma [redacted] candida [redacted] un ruolo tutto [redacted] gustare.

Cairese — Zeppa di guai la vigilia di Gigi Manueli. Oltre alle squalifiche di Eretta e [redacted], è arrivato l'infortunio al portiere Bellasera. I gialloblù ospiteranno dunque l'Aosta affidandosi al giovane (17 anni) Albesano, e concluderanno un acquisto-lampo nelle ore precedenti alla partita? Si [redacted] in proposito il nome [redacted] di Ancona, ex Albenga ora al Savona, ma non è neppure esclusa un'altra soluzione.

I gialloblù presentano quest'anno praticamente la stessa squadra [redacted] scorsa stagione (col giocatore-allenatore Manueli al posto di Berti Magi), e per domani devono supplire alle assenze degli squalificati. Al posto di Eretta dovrebbe giocare il giovane Bordini (definito ieri il suo passaggio dall'Alessandria alla Cairese), mentre [redacted] Grimaudo [redacted] sostituto di [redacted] veri.

Albesano sostituirà Bellasera tra i pali della Cairese

Carcarese — Tegola sui biancorossi, chiamati all'esordio in Interregionale [redacted] campo [redacted] Nizza, squadra ripescata [redacted] Promozione. Oltre ad[redacted] (e si sapeva) [redacted] infatti squalificato [redacted] che Saltarelli. Siccome era l'unica punta di ruolo, quale soluzione adotterà il [redacted] tecnico, Corrado Orcino? Un problema [redacted] più.

Due le [redacted] e [redacted] apparso in ritardo di condizione anche a causa di un infortunio, o giocare praticamente senza punte, [redacted] Genta incaricato di giocare più [redacted] avanti. La matri[redacted] Val [redacted] ha [redacted] parecchio durante l'estate. Dopo Biolzi, Bottero, Alila e Sughi sono arrivati il già citato Saltarelli e [redacted] mentre [redacted] paio di altri innesti sono nel mirino del presidente Sardo, [redacted] difficilmente [redacted] concretizzeranno [redacted] domani.

Pegliese Rosthalf — Un unico dubbio crea problemi a Chico Locatelli in vista della partita interna col Bra, si «Cige» [redacted] Rivarolo Begato. Riguarda il difensore Carrea, che accusa problemi [redacted]. Alla [redacted] assenza si potrebbe supplire con qualche spostamento interno, [redacted] due punte e [redacted] (Guerra e Monari più Ubertelli) e l'arretramento di Bovio [redacted] [redacted] è stato comunicato che, da ottobre, potranno disporre al sabato dello stadio Carlini. Le società che accetteranno [redacted] giocare in anticipo giocheranno dunque al sabato [redacted] gare sul [redacted] lo [redacted] assegnato ai biancoblù.

Roberto Baglietto

Vizi e virtù [redacted]

Dopo l'esilio, imposto a Biellese e Valenzana, la pri[redacted] del girone di Interregionale si apre e si chiude alla pari. Ai nastri di partenza, nove formazioni piemontesi-valdostane contro altrettante compagini della Liguria. Diciotto squadre per un solo posto in C2, che dà accesso anche ai contributi federali che sfiorano il mezzo miliardo.

Da Nord a Sud, dalle pievi del Bianco all'ombra della Bisalta, vediamo cosa è cambiato, come si sono preparate le squadre, che [redacted] hanno le società.

Per i [redacted] dell'Aosta, dopo l'altalena estiva e i pro[redacted] legati al ripescaggio (per un mese la società è rimasta in Promozione), si tratta di conquistare sul campo punti pesanti per evi[redacted] l'ingloriosa fine [redacted] passata stagione. Perfezionato l'ingaggio [redacted] Fiorentino (dalla Saviglianese) la squadra [redacted] Giovannino Sacco è certa di poter [redacted] a metà classifica.

I termali del Saint-Vincent si sono assicurati [redacted] torre difensiva (Beppe Pallavicini) e dopo averle suonate alla Biellese in Coppa Italia [redacted] presentano ai nastri [redacted] piccato [redacted] lo, [redacted] raggiungere [redacted] più presto la salvezza per poter poi inserire in formazione alcuni giovani del vivaio. Però Nunzio [redacted] è anche [redacted] a togliersi parecchi[redacted]

La prima «matricola» è il Nizza Millefonti. Lo scorso anno ha vinto il girone di Promozione, [redacted] poi ha perso agli spareggi regionali. E' stata però la prima società ad essere ripescata non appena la Federcalcio ha deciso di allargare i gironi a 18 squadre. Compagine molto grintosa, è un po' leggerina a centrocampo. Obiettivo dichiarato: la salvezza. I [redacted] però potenziali in avanti e hanno migliorato la retroguardia.

Rolando del Cuneo affrontato da [redacted] dell'Albenga

Finiti i tempi dei fasti, per il Pinerolo [redacted] sono [redacted] problemi [redacted] sopravvivenza. Mister Ferroglio è tranquillo; la squadra ha battuto in Coppa Italia sia il Moncalieri sia la Saviglianese; adesso che i nuovi si sono inseriti nell'ambiente, la formazione è più grintosa, più aggressiva. Anche [redacted] per lei l'obiettivo è la salvezza senza [redacted].

Il presidente Monari [redacted] è soddisfatto, il Moncalieri è troppo leggero [redacted] difesa e [redacted] ha un [redacted] di peso. Per Benedetto Pasqua si tratta di un impegno difficile. A meno di rinforzi importanti, la squadra rischia grosso ed è la prima vera candidata alla retrocessione.

Anche i «galletti» [redacted] Pasquali [redacted] L'Asti [redacted] la seconda c[redacted] alla retrocessione in Promozione. Rispetto [redacted] i [redacted] sono sicuramente le più deboli e lo hanno dimostrato sia in amichevole (0-3 a Valenza), sia in Coppa (0-4 a Bra).

L'altra «matricola» piemontese è il Bra. Allenata [redacted] Sandro Turini, per anni beniamino [redacted] Savona, la formazione è molto solida e sicuramente avrà pochi problemi. [redacted] tutti i giocatori sono stati confermati, mentre [redacted] quattro [redacted] pedine hanno rinforzato i settori nevralgici del campo.

Mistero e suspense invece per la Saviglianese. A poche ore dall'inizio delle ostilità non si conoscono ancora i nomi [redacted] giocatori che dovranno rilevare la formazione Berretti, l'unica [redacted] giocato finora in Coppa [redacted] e in amichevole. Per Mario Trebbi si preannuncia un tri[redacted] campionato [redacted] da dimenticare. Se [redacted] prenderà il posto dei ragazzi, la squadra è destinata a scendere in Promozione.

Ultima, [redacted] solo per la nostra selezione geografica, la squadra del Cuneo. I bianco[redacted] di Lorenzo Barlassina hanno ottenuto un rinforzo solo l'altro [redacted]: è arrivato Nistri, centrocampista del Savona. Entrelli in una [redacted] che gode dei favori del pronostico. Purtroppo [redacted] pedine importanti del Cuneo non possono essere utilizzate: Petrone e Monteforte, entrambi infortunati.

Fiorenzo Panero

Il Comitato di Chiavari sta lavorando per il calendario

[redacted] categoria [redacted] 15 squadre I pretendenti [redacted] primato [redacted]

I probabili primi due turni - Il via forse il 9 ottobre - In aumento l'attività giovanile

CHIAVARI — Un appuntamento da non perdere, quello fissato per lunedì, alle 21, alla sala stampa del parco Tigullio. Tutti i rappresentanti delle società pallavolistiche [redacted] Levante (Volley Recco, [redacted] Recco, Volley [redacted] San Siro [redacted] Margherita Ligure, VBC Rapallo, Cames [redacted] Levante, Volley Chiavari, Cooperte Lavagna, Acli Lavagna, Volley Moneglia, Camogli, Cap San Salvatore, Acli Sestri Levante e Riva Trigoso) si riuniscono per prendere l'ultima decisione prima di far [redacted] ufficialmente il quinto [redacted] to ligure: scegliere la sede.

I sei rappresentanti della costituente, ossia i dirigenti Corradi (Volley Chiavari), Petter (Volley Photocenter), Pescio (Acli Lavagna), Pasquali (Acli Lavagna), Borelli (Cap San Salvatore), Muzio (Acli Sestri), che saranno probabilmente anche i primi dirigenti dell'organigramma del [redacted] ente, hanno ottenuto tutti i necessari visti da parte [redacted] comitato regionale (riunione [redacted] 29 agosto scorso). Sotto l'egida del comitato provinciale di Genova che, per i primi due anni, terrà sotto la sua ala il quinto comitato, si sta andando a grandi passi verso l'autonomia organizzativa.

Da martedì si lavorerà per fare i calendari dei campionati giovanili e per le fasi iniziali di quelli minori. Tutto questo verrà fatto a a Chiavari [redacted] Comune ha proposto un locale in corso Dante), o a Lavagna (in [redacted] Milano, la [redacted] dell'ex Olimpia). Nessuno può criticare la scelta delle due città in ballottaggio, [redacted] che corrisponde appieno a quei criteri di centralità rispetto alla zona interessata, e [redacted] praticità (le [redacted] città [redacted] Tigullio sono [redacted] più servite da treni, autostrade e linee di pullman).

Meno unanimità potrà [redacted] servi al momento di optare per una [redacted] piuttosto che per l'altra: alla luce di quanto emerso nelle riunioni preparatorie, esistono due correnti di pensiero al riguardo [redacted] riunione di dopodomani è utile anche sul piano individuale perché potrebbe far emergere [redacted] dei contrasti tra società che la stampa [redacted] riporta[redacted] durante i mesi [redacted]. La contesa Chiavari-San Siro, e le «chiacchiere» che hanno [redacted] a soqquadro l'ambiente e riguardanti un presunto abbandono della società chiavarese, non in grado di fare la C1 con la squadra m[redacted] e con quella femminile, sono altrettante «mine» messe sul percorso già difficile del nuovo istituto.

Una franca discussione [redacted] tutti i protagonisti presenti potrebbe dissipare le ultime perplessità ed il quinto comitato, quello del Tigullio, potrebbe finalmente decollare in mezzo, se non ad un clima [redacted] concordia, almeno [redacted] sostanziale collaborazione. d. a.

Polemiche al [redacted] Tigullio

ZOAGLI — Tempo di Palio, tempo di polemiche: [redacted] mani si svolge [redacted] originariamente prevista per domenica [redacted] agosto) [redacted] seconda prova del Palio del Tigullio. Ma, a Zoagli, oltre [redacted] ammirare la lotta tra i sette partecipanti alla regata dei gozzi da 22 palmi (Portofino, San Michele [redacted] Pagana, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante), e quella tra i sei giovani equipaggi dei gozzi [redacted] 15 (le stesse cittadine, meno Portofino), si discuterà animatamente in [redacted] all'Associazione Amatori Palio, [redacted] tuto che organizza la competizione.

Santa Margherita, oltre a [redacted] allestire un equipaggio e a non far scendere in [redacted] il suo gozzo, che ha trionfato [redacted] ben nove [redacted] (sconfitto [redacted] nell'87 [redacted] Rapallo), ha manifestato, per mezzo del [redacted] rappre[redacted] in [redacted] all'associazione, Leo Genovesi, l'intenzione [redacted] partecipare all'organizzazione della prova del [redacted] settembre, in programma nelle acque antistanti Paraggi.

Mori, dell'Associazione, ha dichiarato: «*In ogni caso il Palio si articolerà sulle sue quattro prove tradizionali, [redacted] massimo cambieremo [redacted] sede [redacted] regata*».

Solo il Levanto sembra [redacted] avere problemi nella terna che rappresenta il Levante

[redacted] sbando, [redacted]

I biancocelesti di Talami andranno in campo a [redacted] con i giovani della Berretti, [redacted] ci sono ancora difficoltà [redacted] tesseramento da superare - Fontana confida nell'orgoglio degli arancioni per scacciare la crisi

Oggi l'assemblea [redacted] Genova del calcio ligure dilettanti

GENOVA — [redacted] Giulivi, presidente nazionale della Lega dilettanti, sarà oggi presente all'assemblea annuale [redacted] società dilettanti di calcio liguri, in programma con [redacted] 16.30 presso l'Auditorium della Fiera di Genova. Il «nu[redacted] uno» nazionale si affiancherà al presidente del comitato regionale, Piero Minetti, e agli altri dirigenti liguri.

Si tratta, per i rappresentanti delle società, di un'occasione più unica che rara per sentire dalla viva voce di Giulivi il punto della situazione sul mondo nazionale dei dilettanti. E di sicuro si parlerà anche dei «casi» [redacted] Savona e Imperia, quelli che più hanno tenuto [redacted] l'interesse degli [redacted] sionati negli ultimi due mesi.

[redacted] ricorderà infatti che Giulivi è stato, nella lunga e tribolata Savona-story, uno dei personaggi di maggior peso, durante le giornate in cui la società biancoblù sembrava sospesa tra ripescaggio ed esclusione. Le motivazioni della punizione dei biancoblù, quelle [redacted] la cancellazione [redacted] l'Imperia, oltre ai ritardi nella compilazione di gironi e calendari dell'Interregionale: ecco solo alcuni dei punti più interessanti e scottanti sui quali [redacted] Giulivi vorrà soffermarsi, mentre le società [redacted] toccare di sicuro quello relativo all'aumento [redacted] varie spese.

All'ordine del giorno, comunque, quattro punti: verifica dei poteri; nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea; esame e approvazione della relazione del consiglio direttivo e del conto di gestione contabile del comitato regionale; premiazione delle società per la stagione [redacted]. r. bg.

Ventiquattr'ore al [redacted] le tre formazioni [redacted] Levante in tre [redacted] tralmente opposte: tranquillo e consapevole dei propri mezzi il Levanto di Sergio Curletto, allo sbando e [redacted] una truppa di giovani l'Entella di Giovanni Talami, in trepida [redacted] di una riscossa la Sammargheritese di Elvio Fontana.

Levanto — La dominatrice della prima fase di Coppa Italia è attesa all'esordio casalingo [redacted] al «Moltedi» contro il Pinerolo, squadra piemontese che ha dimostrato tutto il proprio valore con un'impeccabile andata di Coppa. «*Non siamo ancora al meglio della condizione, ma l'impegno casalingo ci [redacted] pronti ed [redacted] partenza lanciata po[redacted] venirci utile sia per la classifica che per il morale: attendo curioso l'esordio per vedere confermati i risultati della Coppa Italia*», afferma mister Curletto.

Questa la probabile formazione [redacted] Le[redacted] Bagnasco; Bedini, Croce; Lanzetti, Poli, Biagetti; Pedinotti, Armano, Tarenzoni, Molner, Carmassi.

Entella — Spostandoci verso [redacted], aumentano i problemi [redacted] prima «vittima», l'Entella. Domani al «Chittolina» di Vado scenderà [redacted] po la formazione Berretti dopo le note vicende di questi ultimi giorni e il «no» dell'amministratore [redacted] Sergio Barbieri per il [redacted] di Cozzi, Mazzo, Passaponti e [redacted].

[redacted] potrà scendere in campo una formazione giovanile che non ha ancora firmato [redacted] normali liste? Confusione totale. Il Vado non dovrebbe incontrare soverchie difficoltà [redacted] vincere la partita, nono[redacted] buona [redacted] e la speranza in uno [redacted] della situazione [redacted] parte [redacted] Giovanni [redacted] che [redacted] sempre più come [redacted] vittima sacrificale sull'altare Entella.

[redacted] a Chiavari tutto è possibile e passa quindi in secondo ordine l'esordio in campionato, con l'attenzione rivolta invece al dibattito pubblico di venerdì 16 settembre, [redacted] 21, sala Auditorium, promosso da 251 tifosi entelleni.

Sammargheritese — Problemi societari a Chiavari, problemi di formazione per Elvio Fontana, allenatore della Samm. [redacted] gò degli arancioni [redacted] il Ventimiglia mancheranno sicuramente Gaspari e Bertola, mentre altri giocatori non sono in perfette condizioni fisiche. Fontana conta sul [redacted] pero di Ogli[redacted] e sull'aiuto [redacted] pubblico del «Broccardi»: «*La Coppa [redacted] è [redacted] utilizzato [redacted] allenamento, ma do[redacted] dobbiamo dimostrare [redacted] meritare l'Interregionale con una prova [redacted] e determinazione, due delle armi [redacted] scorso [redacted]. E poi il pubblico che ha iniziato a contestare, ma che deve [redacted] solidamente essere dalla [redacted] stra parte, pena la caduta nelle zone basse della classifica*».

Fontana ha lanciato il [redacted] e [redacted] tifosi arancioni spetterà il compito di rispon[redacted] nella giusta maniera. [redacted] formazione: Di Lupo; Bianchini, Pelligra, Bolgiani, Sarti Magi, Conti; Lucarini, Groppi, Battiston, Petrini, Marchesini.

Giancarlo Scartozzoni

[redacted] - Debuttano in dieci, oggi l'anticipo Canaletto-Prà Folgore

[redacted]

[redacted] squadre di Promozione si preparano [redacted] debutto in Coppa Italia, dopo [redacted] il turno di riposo nella prima giornata. Domani, le più [redacted] sono [redacted] 60 e Argentina Arma, che dovrebbero [redacted] il ruolo di protagoniste in campionato, cercando — nel girone A — di contrastare il [redacted] favorito Savona.

[redacted] 16,30) si disputa l'anticipo Canaletto-Prà Folgore, con i genovesi costretti a vincere per sperare ancora nella qualificazione al secondo turno eliminatorio.

Prima sfida importante — E' quella fra Sanremo 60 e Alassio Bastia (nel primo girone), due compagini che tutti inseriscono nel lotto delle pretendenti all'Interregionale. La squadra di Atragene (la prima) è quasi la stessa della scorsa stagione, con il rientro in pianta stabile di Quatuzzi e il ritorno di Carbonetto, che ha rimpiazzato Simondo; Baucia [redacted] invece assemblerà una formazione cambiata radicalmente che, comunque, [redacted] un'ottima impressione all'esordio.

Il Sanremo [redacted] non sa ancora se potrà utilizzare il «Comunale» di corso Mazzini (campo designato dalla Federazione), perché sono in[redacted] lavori [redacted] sistemazione del manto erboso. Se il Comune non concederà l'autorizzazione, l'incontro sarà spostato a Pian di Poma.

[redacted] Atragene: «*E' [redacted] problema in più che si aggiunge a quelli legati alle assenze degli infortunati Orecchi, Ciao e Basso. La formazione è [redacted] in alto mare, la deciderò all'ultimo [redacted] to*».

[redacted] l'Alassio Bastia vince, ha la qualificazione in tasca. Baucia potrebbe cambiare qualcosa nello schieramento, inserendo magari Teneggi fin dall'inizio.

Argentina in trasferta — Gli armesi [redacted] Coppa Italia sul campo della Nuova S. Fruttuoso, sconfitta [redacted] ramente dalla Taggese. Edo Caboni, trainer rossonero, ha il problema [redacted] portiere: Minori [redacted] è infortunato a un ginocchio e deve rimanere a ri[redacted] per almeno due [redacted] ne, e il neo-acquisto Montecucco è squalificato fino al 30 settembre. Dovrebbe giocare Palini (rientrato dal Costarainera e in attesa di sistemazione), ma sono in [redacted] anche Gerbaud e Oliva, dell'under 18. Inoltre, [redacted] disponibili Di Antonio e Ferrari, che devono scontare un turno di squalifica.

Afferma il presidente, Dino Miani: «*A parte le assenze, l'ambiente è tranquillo, c'è entusiasmo e voglia di vincere. Ci teniamo a fare bella figura, per poi giocarci la qualificazione nel derby con la Taggese. [redacted] che la squadra sia più competitiva rispetto alla scorsa stagione, specie dopo l'acquisto di [redacted] campionato possiamo arrivare tra le prime tre, giocando però con umiltà*».

Il centrocampista Molinaro è stato ceduto in prestito alla [redacted] 1904.

La [redacted] Fruttuoso, che denuncia [redacted] preparazione, [redacted] largo margine per sperare ancora nel passaggio del turno.

Veloce «corsara»? — La squadra di Persenda deve tentare il colpaccio sul campo del Bogliasco, se vuole proseguire il cammino in Coppa. «*Il risultato ci interessa ma a questo punto è importante [redacted] prattutto affinare la preparazione in vista del campionato*», sottolinea il segretario granata, Ostuni, che aggiunge: «*La [redacted] è [redacted] squadra con molti giovani smaniosi di mettersi [redacted] mostra. Quest'anno, poi, c'è uno stimolo in più: il derby [redacted] Savona*».

La [redacted] ha d[redacted] col Vado l'acquisto del giovane libero Prina, che [redacted] mani, e dovrebbe anche impiegare il centrocampista Gabrielli, [redacted] anni, [redacted] Priamar. Dondo e Papalia sono sempre in rotta con la società: il primo vorrebbe seguire mi[redacted] a Carcare, il secondo pretende una squadra con più ambizioni.

Per il Bogliasco, a riposo domenica scorsa, si tratta dell'esordio stagionale.

Gli altri incontri — La Sampierdarenese, che vuole [redacted] viare definitivamente [redacted] delusioni [redacted] scorsa [redacted] debutta di fronte al proprio pubblico ospitando il Fontanabuona, reduce dal pareggio [redacted] la Rivarolese, domani a riposo. Completano il programma: Pontedecimo-Audace Campomorone; Lerici-Ortonovo; Monterosso-Sestri Levante; Lavagnese-Cavese Fossese; Carrara-Rapallo.

Tutte le partite s'inizieranno alle 16,30.

Gianni Micciotto

[redacted] - Le società del Tigullio [redacted] riuniscono lunedì

[redacted] il quinto [redacted] ligure

Tennis, la tv [redacted] finali [redacted] IP Cup

GENOVA — La IP Cup entra nella [redacted] cruciale con la disputa, oggi, delle semifinali [redacted] singolare e del doppio maschile (alle [redacted] inizierà il primo incontro di semifinale singolare; a seguire, sempre sul campo centrale, una semifinale del doppio ed una del singolare alternate). Contemporaneamente la Rai si collegherà con Valletta Cambiaso per seguire in diretta gli eventi (telecronaca su Raitre). Identico programma, cioè inizio degli incontri e della telecronaca alle 14,30, è fissato per domani, quando la IP Cup darà un nome ai vincitori del [redacted] doppio.

[redacted] — [redacted] uffici del Comitato di Chiavari della Federcalcio hanno riaperto il 1° settembre e già molte sono le iniziative approntate dai componenti il comitato presieduto da Giuseppe Clerico.

Primo importante passo per il via della stagione ufficiale, la compilazione del calendario di Terza categoria, un torneo che lo scorso [redacted] ha riscosso molto interesse e che si ripromette di aumentare il numero di appassionati intorno ai rettangoli di gioco di questo campionato che è ultimo come collocazione gerarchica, ma non certo come interesse nei tifosi.

Dice il presidente: «*Lo scorso anno abbiamo notato un notevole interesse verso il campionato di Terza categoria a girone unico: 17 squadre erano effettivamente troppe, ma le 15 di quest'anno dovrebbero garantire una stagione interessante ed estremamente equilibrata. Non entro nel campo tecnico, ma a sentire le voci delle varie società, molte sono quelle che puntano ad un torneo di vertice e alcune, in particolare, alla promozione*».

Giuseppe Clerico ha centrato la situazione: maggior equilibrio, aumento della popolarità di una manifestazione che viene considerata, a torto o a ragione, una passerella per gli amatori. Nulla di ufficiale sulle date d'inizio e sulla composizione del calendario, anche se il campionato di «Terza» potrebbe iniziare il 9 ottobre.

Questi, in forma ufficiosa, il programma dei primi due turni. Prima giornata. Delva Marina-Riviera, Aurora Avis-Chiavari Calcio, Né Calcio-Vecchia Chiavari; Il Poggio 87-Framurese; Idraulica Fazzini-Cattorna, Portofino-Ri Calcio, Sanmartinese-Il Gourmet Segesta. Riposa: Sporting 80. Seconda giornata. Riviera-Sporting 80, Chiavari Calcio-Delva Marina, Vecchia Chiavari-Aurora Avis; Framurese-Né Calcio; Cattorna-Il Poggio 87; Ri Calcio-Idraulica Fazzini; Il Gourmet Segesta-Portofino. Riposa: Sanmartinese.

Problemi legati alla disponibilità dei campi potrebbero però mutare questo primo abbozzo di calendario che ufficialmente verrà reso noto la settimana prossima.

Per quanto concerne i tornei giovanili, tutto è ancora in alto mare: [redacted] aumentato il numero di squadre iscritte (ad esempio Carasco e Cap), [redacted] limitano la propria attività ai più piccoli ed altre ancora chiedono addirittura una seconda serie di mini-esordienti (è il [redacted] del Riva [redacted] che [redacted] chiesto [redacted] seconda squadra [redacted] mini-esordienti, onde evitare il pro[redacted] squadre pulcini, [redacted] alcune [redacted] in campo [redacted] o più squadre). Per ora sono tutte parole e risultano iscritte solo tre società (veramente pochine) e precisamente: Riva Trigoso, Carasco e Carlo Grasso.

g. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

VILLA SORMANI (Via Albaro 38): Ente decentramento culturale Pa e circoli da Zena. Ingresso libero. Undici con..., cantori genovesi.
PIAZZA RENDINORI (San Martino d'Albaro): Ente Decentramento Culturale Pa e circoli da Zena. Ingresso libero. Domani ore 21: L'osteria, serata di [illegible]

PRIME VISIONI

ALCHIMIE (Via Canevari 47 R): [illegible] Sexy.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 1 (4°): Sulla traccia dell'assassino.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 1 (4°): Moderna.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565 810): Qualcuno to amerà.
CENTRALE 1: Mezzo letto di giorno.
CENTRALE 2: Segreti, segreti bruciati.
CORALLO 1: (p.zza Corvetto): Bagdad café.
CORALLO 2: (p.zza Corvetto): Due leggerini e sexies.
DIAMANTE: Ragazze in affitto, Vietato ai 18.
GRATTACIELO: (p.zza Verdi): Il serpente e l'arcobaleno, Viet. 14.
IDEAL (c.so Montegrappa): Phantasm II.
INTERNO: Lo zoo di vetro.
LUX: (via XX Settembre): Good morning Vietnam.
MARCONI (corso Armellini 4, tel. 681.007): Bugsy della luna.
ODEON (corso Buenos Aires): La leggenda del santo bevitore.
[illegible] (via [illegible] Settembre): [illegible] privato.
OTTAGONO: Poliziotteschi.
PALAZZO (nella S. Caterina): [illegible] (ult.).
SMERALDO: Intolleranza al collegio femminile.
VERDI (via XX Settembre): Bambole di polizia.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

ASTORIA (via Cesarea): [illegible] pieni bolognesi.
CRISTALLO: Monicelli desidera di una moglie particolare.
NETTUNO (Arena estiva): Big sexy.
OLIMPIA: (via S. G. Prè): Ragazze scandalose. Viet. non ti.

SECONDE VISIONI

[illegible]
[illegible]mente intolerare.
SPLENDOR: Erotic city.
ELDORADO: Caldo cuoio sinfonieri.
SESTRI PONENTE
MOLINAVIA: L'ultimo imperatore.
ARENZANO
ITALIA: Cenerentola.
CHIAVARI
CANTERO: Vivere nel terrore.
ASTOR: Nico.
MIGNON: I giardini di pietra.
NUOVO: Vizio nel ventre.
COGOLETO
ARENA ESTIVA: L'imprendibile.
NERVI
SAN SIRO: Colors.
RAPALLO
CRISTOFORO: Investigazione totale.
S. MARGHERITA
CENTRALE: All'improvviso una sconosciuta.

SAVONA

[illegible]
ASTOR: Gli invincibili.
DIANA: Codice privato.
ELDORADO: Nico.
JOLLY: Basket case 2 [illegible] vogliono [illegible] (ult. spettacolo).

ALASSIO
COLUMBIA: Vietnam addio.
CAPITOL: Cenerentola.
RITZ: Vedo.
ALBENGA
ANDREA: Mondo cane 2000.
ASTOR: Miracolo sull'8ª strada.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Quattro cuccioli da salvare.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Colors.
FINALE LIGURE
CHIOMA: L'ultimo imperatore.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Biancaneve e i sette nani.
LOANO
LOANESE: Zona Ili.
PIPPI AI: Scuola di polizia n. 6.
MILLESIMO
LUX: Piovuti alunni in America.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Baby boom.
SPOTORNO
ARISTON: Cenerentola.
VARAZZE
VERDI: L'ultimo imperatore.

CINEMA

CENTRALE: Un biglietto in due.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Miracolo sull'8ª strada.
CENTRI NAVALE: Le spie senza volto.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Baby Boom.
OSANO MARINA
PERGOLA: Il nome della rosa.
RIVA LIGURE
CORALLO: Attrazione fatale.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Biancaneve e i sette nani.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Milagro.

SANREMO

ARISTON: Ore 21: Sanremo blues.
CENTRALE: Scuola di polizia 6.
ORFEO: Sovvegliamo spaziale.
TARANTO: Investigazione totale.
RITZ: Gli invincibili.
SANREMESE: Cadina privato.

[illegible] a [illegible]

GORRETO — Questa sera, dopo le 21, in località Gorreto, Party di Fine estate con l'orchestra «Learco Gianferrari».

Il cabaret [illegible] Castagnari

PORTOFINO — Questa sera, al Teatrino, [illegible] 22, spettacolo di cabaret «Il clown che non sapeva ridere», con Riccardo Castagnari.

[illegible] Stasera a Torriglia

TORRIGLIA — Questa sera, dopo le 21, in località Gumavenia, serata danzante per la festa patronale di San Giovanni Evangelista.

Incominciate allo Stabile le prove di «Il ventaglio»

Goldoni sarà argentino

Il [illegible] settecentesco è allestito dal regista sudamericano Miguel Arias - Protagonista l'esordiente in teatro Carlo [illegible] Piane - Presto dalla lettura al tavolo [illegible] scene del Genovese - In preparazione [illegible] seconda parte di letture montaliane

[illegible] — Sotto la direzione del regista argentino (e, [illegible] parte, naturalizzato francese) Miguel Arias, sono cominciate da alcuni giorni le prove de «Il ventaglio» di Carlo Goldoni, la commedia che dovrà inaugurare in ottobre la stagione [illegible] [illegible] teatro stabile.

Come accade ormai puntualmente ogni anno, dopo la ferrea chiusura agostana, Ivo Chiesa [illegible] riaperto i battenti [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] marciando a pieno ritmo.

In questi giorni, insieme al «braccio destro» Carlo Repetti, responsabile [illegible] scuola di recitazione e delle iniziative culturali dell'ente, Chiesa ha terminato [illegible] mettere a punto il completo cartellone (produzioni interne e compagnie ospiti) della stagione [illegible] Repetti sta perfezionando invece le iniziative collaterali, integrative della produzione interna, d'accordo con le associazioni di cultura e con l'Università. Inoltre Repetti [illegible] studiando il calendario per lo [illegible] da parte delle letture [illegible] liane: l'anno scorso ci fu un vivo interesse di pubblico, per riascoltare i versi del Premio Nobel ligure, anche se non tutte le interpretazioni furon[illegible] buon livello. Chiuso il discorso degli «Ossi di Seppia» e delle «Occasioni», questa volta toccherà a «Le Bufere», «Satura» e al «Diario». E' probabile che [illegible] due primi libri si [illegible] la lettura completa, mentre dell'ultima parte della produzione montaliana sarà effettuata, con la collaborazione [illegible] professor Franco Croce Bermondi, una scelta antologica.

Ma l'evento più intrigante di questi giorni, è appunto la presenza di Arias a Genova, [illegible] prese con un testo molto celebre e sovente ripreso come «Il Ventaglio», uno dei testi in lingua del commediografo veneziano.

Arias dovrà dirigere un «esordiente» di tutto rispetto come Carlo Delle Piane, figlio d'arte (spezzino), che, dopo quasi trent'anni di «comparse» nel cinema, ha trovato [illegible] fama e il successo grazie al regista Pupi Avati.

[illegible] Piane, in questi giorni [illegible] [illegible] rito della lettura collettiva del testo, fatta da Arias, alla presenza della compagnia (nella quale spicca il «veterano» Enrico Ardizzone, che fu uno dei comprimari della compagnia di Gilberto Govi negli Anni Trenta), sta diventando, a quanto si apprende, il beniamino di colleghi e dirigenti del teatro. Simpatico, spiritoso, ma al tempo stesso timido e chiuso in sé, sta per entrare in [illegible] mondo singolarissimo, quale quello del [illegible] del XVIII secolo: il dialogo [illegible] Arias è cominciato e il vedrà [illegible] proseguirà, man mano che [illegible] prove passeranno dal tavolo della lettura alle assi del «Genovese».

Carlo Delle Piane sarà protagonista [illegible] «Ventaglio»

A proposito [illegible] teatri, c'è da segnalare la [illegible] d'una preoccupazione «inespressa» da parte [illegible] genovesi: sino a questa estate, i passanti dinanzi [illegible] complesso [illegible] Carlo Lamburchini, mostravano preoccupazione e perplessità perché l'edificio [illegible] futuro teatro appariva, tra i tubi e le incastellature, d'un brutto colore [illegible].

Invece, ora s'è scoperto che quel colore scomparirà perché il teatro viene coperto [illegible] con [illegible] pannelli. Il teatro della Corte spiccherà quindi candido tra il grigio [illegible] cemento armato e il [illegible] flesso metallico dei vetri a specchio. [illegible] una sfida allo smog che nella zona di Brignole raggiunge il tasso più alto di tutta la città.

Paolo Lingua

La sala in tre mesi dovrà adeguarsi alle norme di sicurezza

Clarisse, [illegible] contro il tempo

RAPALLO — Al Teatro delle Clarisse di Rapallo s'è iniziata la lotta contro il tempo. Entro poco più [illegible] tre mesi [illegible] teatro dovrà infatti adeguare [illegible] le strutture alle [illegible] norme di legge sulla sicurezza e spendere parecchi quattrini. Le notizie, secondo un preventivo della scorsa settimana, parlano [illegible] ben 800 milioni di lire. Tuttavia, alle «Clarisse» sono fiduciosi. Il comitato di gestione che guida il teatro, presieduto dal professor Francesco Maria Ruffini, assicura che la nuova normativa non ha colto di sorpresa l'organismo e che «tutti i passi necessari [illegible] stati compiuti».

Tenuto [illegible] che c'è [illegible] legge da rispettare e che su ogni altra considerazione c'è soprattutto la sicurezza [illegible] pubblico, [illegible] Comune accetterà di buon grado di adeguarsi [illegible] nuove direttive. [illegible] amministratori di Rapallo contano di ottenere alcuni benefici economici già previsti per questo tipo di [illegible] venti e soprattutto sperano su un'ulteriore proroga della legge che consentirebbe di effettuare i lavori di adeguamento senza l'affanno di questi giorni.

L'episodio, comunque va[illegible] e [illegible] le cose, dimo[illegible] però [illegible] il [illegible] smo di gestione del Teatro delle Clarisse [illegible] [illegible] molte parti da rivedere. Al riguardo, a Rapallo, si fa notare che se il comitato di gestione venisse trasformato in un ente con un bilancio proprio, senza dipendere strettamente ed economicamente dal Comune [illegible] (salvo ottenere dalla civica amministrazione gli annuali contributi, un po' come succede per le Stabile di Genova), i risultati sarebbero migliori.

m. b.

Presentata la stagione teatrale di Savona

La grande prosa per il Chiabrera

Apertura [illegible] Lavia e Guerritore in «Edipo Re» a dicembre

Monica Guerritore sarà protagonista di «Edipo Re» con Gabriele Lavia in apertura di stagione

SAVONA — Otto spettacoli, rappresentati varie sere, per un totale di 38 repliche: ecco la stagione di prosa 1988-89 al civico teatro «Chiabrera». Grandi autori, interpreti di successo, il meglio di quanto offra oggigiorno la produzione teatrale.

Il cartellone di prosa, che è sempre il più atteso dal pubblico savonese, è stato presentato ieri da Sergio Tortarolo, assessore alla cultura, e [illegible] Roberto Bosi, direttore del teatro. Il sipario si aprirà il 1° dicembre e si abbasserà la sera del 2 aprile. Sulla qualità della «stagione» al Chiabrera i critici diranno poi la loro, sia per la prosa che per la musica. Ma il pubblico savonese non potrà sfuggire il ripetersi, [illegible] cronico, del «buco» assoluto di appuntamenti durante le feste natalizie e di fine anno. Luci del palcoscenico spente durante tutto [illegible] periodo delle feste più tradizionali dell'anno: è certamente una lacuna per il Chiabrera. Le grandi compagnie, che sono poi quelle ingaggiate per [illegible] altre date, si riservano le piazze più importanti in occasione di Natale e Capodanno. Ma perché non impuntarsi qualche volta, così da garantire una vera e propria stranna al pubblico savonese?

Detto questo, veniamo al programma 1988-89. [illegible] otto lavori, dei quali 6 saranno replicati cinque volte. Per il debutto è stato scelto un classico, *Edipo re* di Sofocle, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia e Gianni De Lellis: da giovedì 1° dicembre sino [illegible] domenica 4. Sarà poi la volta [illegible] *Questa sera si recita a soggetto*, uno dei classici di Luigi Pirandello. Lo presenterà al Chiabrera il Teatro stabile del Friuli con Ilaria Occhini, Mariano Rigillo, Giovanni Crippa, Laura Marinoni e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli. Cinque repliche, dal 15 al 18 dicembre. Poi, dal 12 al 15 gennaio, dopo il lamentato intervallo natalizio, una delle più recenti e interessanti produzioni: *Rumori fuori scena*, di Michael Fray, per la regia di Attilio Corsini.

Quest'anno il «cartellone» appare meno serioso del consueto, per meglio dire vi si scorgono aperture a favore di un pubblico più disposto al divertimento che allo «studio».

E infatti ecco, nei primi giorni di febbraio, Gastone Moschin interprete de [illegible] *scuola delle mogli* di Molière e Bertolt Brecht con *Vita di Galileo* affidata a Pino Micol e al Teatro di Roma. [illegible] do[illegible] un ritorno al classico con la compagnia di Glauco Mauri in *Sogno* [illegible] *una notte* [illegible] *mezz'estate* di Shakespeare, gli «acuti» di fine stagione, sempre in riferimento alle attese del pubblico che a teatro intende soprattutto divertirsi. Dall'8 al 12 marzo al Chiabrera ci sarà Vittorio [illegible]sman col suo *Concerto di poesia (in serata d'onore* e dal 30 marzo al 2 aprile un grande ritorno: la commedia musi[illegible] Massimo Ranieri, e la compagnia del teatro stabile di Palermo (ben 73 personaggi, più tre asinelli autentici) offrirà un classico del genere alla platea savonese: *Rinaldo in campo* [illegible] Garinei e Giovannini, musiche di Domenico Modugno.

Ma quando riaprirà il botteghino del Chiabrera, per la sottoscrizione degli abbonamenti alla nuova stagione teatrale? Ai primi di novembre, come al solito. Sono previsti ritocchi di prezzo, in aumento, è ovvio. Proprio [illegible] questi giorni l'apposita commissione comunale sta affrontando il problema. Salvo *Rumori fuori scena* e *Rinaldo in campo*, per tutte le altre recite è previsto lo speciale abbonamento riservato agli studenti: prezzo scontato e spettacolo [illegible]

Ivo Pastorino

Le tv private oggi in Liguria

TELE[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — [illegible] Video clips; 13,30 [illegible] 14,30 Telefilm; 15 Documentario; 16 Video Clips, 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bricolage; 20 Telefilm; 20,30 Documentario; 21 Film; 22,30 Non [illegible].

PAN TV

[illegible] 68 — Ore 11,30 Mariana il diritto di nascere, novela; 12 Anche i ricchi piangono, novela; 13 Innamorarsi, novela; 14 Primadonna; 14,30 Linea motori. 15,30 Cocciniglia - Dalmas - L'uomo Tigre, cartoni; 17 Innamorarsi, novela; 19 Illusione d'amore, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 21 Calcio; 22 Linea motori; 24 La macchina della violenza, film, 1975, fantasc - Non stop.

TELEMONTE

Ore 8,30 Dancing Days, telefilm; 9 La donna che voglio, film; 12 Avventura, rubrica; 12,40 Tg4; 18 Obiettivo agricoltura, rubrica; 19 Videonita, rubrica; 19 I ricchi piangono, telenovela; 16 Redazionale; 17 Mary Artman, telefilm; 18 Lui, lei e gli altri, film; 19 Dialla sera, sceneggiato; [illegible] Tg4; 20 Dancing Days, telenovela; 20,30 L'ultima violenza, film; 22,15 Concerto; 23 Rosso di sera, varietà; [illegible] Film.

RETEAZZURRA

Ore 10 Videogia, Mtv; 11 Peter Gabriel/Patti Labelle, [illegible] certo; 12 Gangis [illegible], telefilm; 13 Simple Minds, concerto; 14 [illegible] European Top 40; [illegible] 45; [illegible] 17,30 Hippotommo/Tamagon, [illegible] 19 Celeb the celeb, maschile; 20 [illegible] Uno, Mbl; [illegible] Rocking in the 90, Mbl; 22,30 Il bacio del bandito, film; [illegible] Heavy Metal Power hour.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Fantasma [illegible] [illegible]; 7,25 Capitan Harlock, cartoni; 7,50 La valle dei dinosauri, cartoni; 8,15 Una vita da vivere, telefumetto; 12 Piume e paillettes, telefumetto; 12,40 Ryan, telefumetto; 13,30 Maziega, cartoni; 14 Una vita da vivere, [illegible] 14,50 Piume e paillettes, telefumetto; 15,30 Switch, telefilm; 17 Speedy, un programma a tutta velocità. [illegible] Fantasma blu, [illegible]; 18,30 Capitan Harlock, cartoni; 19 La valle dei dinosauri, cartoni; 19,30 Mazinga, cartoni; 20,30 Vacanze d'estate, film; [illegible] Italia, comico; 22,20 Colpo grosso, gioco a quiz; 23,20 Un'età da sballo, [illegible] visione N. 1983, Italia, commedia; 1,10 Switch, telefilm; Gli amici di Gleeson.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 9 Il suo più grande amore, [illegible]; 10,50 Marron glacés, telenovela; 11,40 [illegible], telefilm; 12,40 La legge di Burke, telefilm; 13,40 Tv flash, 14 Il gigante [illegible] Metropolis, film; 16 [illegible] tendia: spazio [illegible] per i ragazzi; 17,30 Maude II, telefilm; 18 I detectives, telefilm; [illegible] [illegible] glacés, telenovela; 19,30 Gunsmoke, telefilm; [illegible] Novanta giorni in gire per [illegible] [illegible], Italia, sexy; 22,30 [illegible] mani; 23 Evasion; 24 La famiglia Potter, telefilm; 0,30 Cantal Scene, telefilm 1,30 Non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, [illegible], 30, 34, 41, 48, [illegible] — Ore 14 [illegible] di sangue, film, 16 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 17 Rocket Robin Hood, cartoni; 17,30 Star Blazers, cartoni; 18 Amor gitano, novela; 19 Mariana il diritto di nascere, novela; 19,30 Maria, [illegible]; [illegible] Quel giorno [illegible] non c'era (Il caso Defreggar). film, 1971, guerra; 22 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 23 Primo mercato - Non stop.

[illegible]

TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 8 Film, 11 Film, [illegible] Andersen, [illegible]; 13,45 Ok motori, rassegna [illegible] di automobilismo e motociclismo; 14,30 [illegible]; [illegible] Film; 18 Telefilm; [illegible] Telefilm; 19,30 4 in amore, telefilm; [illegible] Commento [illegible] settimana; 20,30 La dottoressa preferisce i marinai, film; 22,30 Commento della settimana, 22,40 4 in amore, telefilm; 23 Love story, telefilm; 24 [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 31, 34, 49, 52, 56 — Ore 12,30 Le favole di Andersen, cartoni; 13 Ok motori, rubrica; 13,50 Per l'estate; 14 Telefilm; 14,40 Redazionale; 18 Superclassifica show; 19 Per l'estate, 19,30 Le favole di Andersen, cartoni; 20,15 La dottoressa preferisce i marinai, 1981, commedia; 22 Rubrica; 23 Per l'estate, 23,15 Redazionale; 24 Film - Non stop.

Canale 7: [illegible] Braga nel telefilm alle [illegible]

La sala è chiusa al pubblico da oltre dieci anni

Sarà salvato da una Spa il teatro Sociale di Camogli

La società formata da Comune, Provincia, palchettisti e Regione

CAMOGLI — Adesso è racchiuso in una società per azioni il futuro del Teatro [illegible] [illegible] di Camogli, chiuso [illegible] [illegible] decina d'anni, emblematico esempio dell'agonizzante panorama culturale della Riviera di Levante.

La proposta di costituire [illegible] S.p.A. arriva dalla stessa civica amministrazione [illegible] Camogli. L'ha illustrata [illegible] giorni scorsi al presidente della Provincia il sindaco della cittadina, Gerolamo Arosbasco, ed è possibile che la proposta possa [illegible] buone probabilità di realizzazione e sbloccare quindi una situazione [illegible] impasse che resenta [illegible] [illegible] dato.

In pratica, la costituzione di una S.p.A. fra Comune di Camogli, Provincia di Genova, palchettisti (proprietari del Teatro Sociale), altri Comuni del comprensorio e, probabilmente, la Regione, potrebbe consentire agli enti pubblici [illegible] investire [illegible] nell'immobile, cosa finora [illegible] impossibile per via della proprietà che è in mano, appunto, a dei privati.

[illegible] volta sbloccata la questione riguardante la proprietà e [illegible] gestione si potrebbe passare ai progetti [illegible] ristrutturazione [illegible] teatro che comporta, [illegible] condo stime ufficiose, [illegible] attendibili, una spesa di alcuni miliardi.

Un altro problema per la riapertura [illegible] «Sociale» è rappresentato dal cosiddetto «vincolo d'uso» [illegible] quale una struttura [illegible] genere dovrebbe [illegible] assoggettata per evitare speculazioni immobiliari.

La strada è quella del Piano regolatore generale del Comune, ma per far sì che tale vincolo abbia una durata [illegible] perenne occorre che l'e[illegible] venga riconosciuto ufficialmente monumento d'interesse storico.

Anche questa ipotesi vie[illegible] [illegible] per fattibile e l'iniziativa lascia sperare [illegible] per il [illegible] Camogli [illegible] arrivato davvero il momento del rilancio.

Con l'inizio di una nuova attività dovrà comunque [illegible] assicurata al «Sociale» [illegible] l'indipendenza economica che può arrivare solamente [illegible] [illegible] seria [illegible] efficiente gestione, [illegible] dalla burocrazia o dai ministeri competenti i cui bilanci per [illegible] musica e la lirica [illegible] perennemente in rosso.

m. b.

[illegible] I comici da [illegible] a Italia 1

MILANO — Le nuove promesse del cabaret [illegible] sugli schermi di «Italia 1» lunedì prossimo alle 20,30 in «Cabaret per una notte», la trasmissione che presenterà la finale della quarta edizione del Festival di Cabaret italiano che si è tenuta a Loano il 23 luglio scorso. Tra i quattordici finalisti ha vinto il primo premio [illegible] duo napoletano, Taranto e Sepe, mentre [illegible] secondi [illegible] pari [illegible] Fulvio [illegible] (un giovane scoperto [illegible] Renzo Arbore) e Carlo Barcellini [illegible] e terzi i gruppi [illegible] «Gallina» e Castelluccio e Monti.

«Cabaret per una notte» diretto da Cesare [illegible] [illegible] è presentato dai «Trettre» in compagnia di Licia Colò ha raccolto nella giuria nomi di spicco [illegible] da Felice Andreasi a Arnaldo Bagnasco, dirigente Rai.

Appuntamenti flash

E' [illegible] del Nicaragua

GENOVA — Questa sera, al Festival dell'[illegible], dopo le 21,30, concerto del gruppo Nic[illegible]; seguirà danze, caffè concerto, caffè cubano.

GENOVA — Questa [illegible] [illegible] 21, alla [illegible] Garibaldi, replica di «Tredici a tavola», a cura della Compagnia [illegible] bile del Centro Sperimentale.

GENOVA — Questa sera, alle 21, a Villa Bombrini (Albaro), canta [illegible] Parodi.

GENOVA — Questa sera, a Villa Grimaldi (Nervi), [illegible] 20,30 sarà proiettato il film «Jean De Florette», di M. Berri.

GENOVA — Questa sera, [illegible] Nettuno (Villa Doria), [illegible] inizio alle 20,30 e [illegible] 22,30, sarà proiettato il [illegible] «Big easy» di J. Mc Bride.

CAMPOLIGURE — Questa sera, alle 21,15, al cinema Compese, sarà proiettato il film «Mr. Crocodile Dundee», di [illegible] Fairman.

Inizio Campagna abbonamenti lunedì 12 settembre [illegible] Teatro Margherita

GOG

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

QUESTO E' BELLO SUL GRANDE [illegible]

Polemica sul parco di Sestri: replica la società

Chi ama Fantalandia?

Le accuse di Italia Nostra e dell'assessore regionale all'Urbanistica, Ugo Signorini - Il presidente Carbone: «C'è il rispetto dell'ambiente»

GENOVA — Sul progetto di «Fantalandia» (che prevede la realizzazione a [illegible] Levante d'un grande [illegible] giochi e di divertimenti) s'infittiscono le polemiche. Da qualche mese Italia Nostra sparò a zero sulla possibile realizzazione (20 ettari, [illegible] investimento di [illegible] miliardi, 180 posti di lavoro, un indotto immediato di altri cento posti e forse un indotto indiretto di qualche altro centinaio per infrastrutture e servizi) a Sestri Levante e nell'hinterland [illegible] rivierasca è [illegible] duro scontro che [illegible] partiti e sindacati. Comunque in tempi ragionevoli, perché del progetto [illegible] parla ormai da anni, il Comune in [illegible] battuta e poi la Regione [illegible] ente supervisore dei problemi [illegible] territorio, dovranno esprimersi in [illegible] a nell'altro. Italia Nostra, [illegible] ambientalisti e parte delle forze politiche parlano di «violenza» all'ambiente, di alterazione della natura e di «mostruoso» stravolgimento d'una ampia vallata [illegible] spalle di Sestri Levante: il centro di [illegible] potrebbe ricevere, nella stagione [illegible], [illegible] 15 a 20 mila visitatori il giorno. Il che, sempre secondo gli avversari del progetto, porterebbe a inquinamento, a problemi di [illegible] e di viabilità, a [illegible] ingolfamento d'una cittadina che arriva appena a 20 mila abitanti stanziali.

Non [illegible] sostiene che l'intervento [illegible] realizzare il centro turistico non sarebbe pari al «ritorno» [illegible] termini [illegible] posti di lavoro. Quindi, il [illegible] «terziario» per cucire la ferita [illegible] pesante ridimensionamento della Fit e della crisi dei cantieri navali sarebbe la [illegible] mera [illegible] ne.

[illegible] critiche e perplessità [illegible] recentemente espresse sul progetto da parte dell'assessore regionale all'urbanistica Ugo Signorini.

Così, per replicare a questa grandine di attacchi, i responsabili di Fantalandia, il presidente Enrico Carbone e i progettisti e consulenti Bruno Gabrielli, Carlo Berio, Alberto Musso (architetti) e l'avv. Luigi Cocchi, hanno deciso [illegible] replicare, a Genova, nella sede [illegible] Camera di [illegible].

Ha detto Carbone: *«Il progetto è perfetto e prende in considerazione [illegible] gli aspetti [illegible] tutte [illegible] possibili conseguenze dell'insediamento. C'è il massimo rispetto per i problemi dell'ambiente. [illegible] vedo, attorno, possibili rischi di speculazione ambientale».*

Il presidente di Fantalandia ha detto che i detrattori, a cominciare da Italia Nostra, non conoscono il progetto *«perché [illegible] sempre rifiutati di vedere [illegible] nostri incontri e di [illegible] carte, spaccati e planimetrie».*

Carbone ha sostenuto che sono infondate le accuse relative alla possibile bassa occupazione: *«Abbiamo applicato [illegible] terreno i parametri occupazionali dell'industria. Comunque alcune centinaia di posti di lavoro sono una realtà nell'attuale economia [illegible] Sestri Levante».*

[illegible] architetti hanno inoltre precisato [illegible] il progetto di parco, [illegible] il resto dell'Italia, è da considerarsi medio-piccolo, perché la media di progetti consimili è di cento ettari.

[illegible] Liguria [illegible] è l'Emilia, [illegible] di spazi piani e di [illegible] (un altro problema scottante è la viabilità): [illegible] la situazione di Fantalandia è in[illegible]. Le posizioni sono nette e [illegible] facilmente conciliabili. [illegible] vero discorso, [illegible] conti, [illegible] di là dell'ambiente e dell'ecologia e della b[illegible] del [illegible] parco: a [illegible] Levante vogliono a no questo [illegible] tipo [illegible] centro per i divertimenti [illegible] massa? E' confacente la [illegible] dell'iniziativa con la cultura e la tradizione della Liguria? I turisti e la gente del posto la richiedono o no? Sulla base di queste risposte, dovranno decidere, possibilmente in tempi stretti, il Comune e la Regione.

[illegible] Lingua

L'inserto Liguria Estate

Con La Stampa di oggi esce l'ultimo numero del supplemento Liguria Estate [illegible]. Contiene [illegible] sempre gli appuntamenti completi [illegible] sette giorni [illegible] quindi anche quelli di oggi), con [illegible] segnalazioni degli avvenimenti e delle manifestazioni più importanti.

[illegible] supplemento troverete inoltre i vincitori del cruciverba di ferragosto, mentre quelli dei concorsi [illegible] cessati [illegible] pubblicati su Cronache della Liguria.

Lavagna: parla il sub che ha recuperato le vittime del Nubia

Di ritorno dal Nilo

Giuseppe Castagnini è rientrato ieri da Edfu - In Egitto [illegible] rimasto Paolino Deiana, titolare, nel centro del Tigullio, della «Marine Works» - Le drammatiche operazioni

LAVAGNA — *«[illegible] 1986, lo yacht [illegible] progettato [illegible] soluzioni tecnologiche più avanzate, [illegible] numero limitato dei crocieristi, l'attento servizio, l'atmosfera elegante [illegible] informale, ne fanno un'imbarcazione assolutamente esclusiva per un'indimenticabile crociera sulle acque del Nilo».* Queste frasi [illegible] stralciate dal depliant [illegible] del «Nubia», il battello da crociera che [illegible] 10 agosto scorso si [illegible] capovolto, a Edfu, trasformandosi in una tomba per 33 persone, di cui 15 italiani, [illegible] trappolate nello scafo.

E nessuno certo poteva immaginare che il depliant, con l'accurata piantina che mostra la disposizione delle 25 cabine sui tre ponti del «Nubia», sarebbe stata utilizzata dai sub italiani che hanno coordinato le ricerche [illegible] dispersi [illegible] naufragio. [illegible] operazioni di recupero [illegible] uno degli ultimi [illegible] ri [illegible] nel «Nubia» sono infatti state curate da [illegible] gruppo di cinque specialisti, coordinati dal lavagnese Paolino Deiana, [illegible] anni, titolare della «Marine Works» e da Giuseppe Castagnini, [illegible] anni, [illegible] Ravenna, [illegible] della «Marine Construction», [illegible] gemella [illegible] quella lavagnese. Castagnini, con [illegible] primo [illegible] sub, è rientrato l'altro ieri [illegible] Edfu, mentre Deiana [illegible] rimasto in [illegible] con altri due specialisti in attesa che gli [illegible] completino il sollevamento della nave.

I subacquei delle ditte di Lavagna e [illegible] al [illegible] relitto della Nubia lungo il [illegible] dal finestrino della cabina numero 209 [illegible] sta recuperando il corpo di Elda Selmati (Telefoto)

Castagnini, dopo una sosta a Roma, è di passaggio a La[illegible] nell'ufficio dell'amico e [illegible] Paolino Deiana. Deiana e Castagnini provengono entrambi dal gruppo «Teseo Tesei», gli Incursori [illegible] Marina Militare, e dopo il congedo hanno lavorato [illegible] dipendenze [illegible] Saipem (piattaforme petrolifere); a metà degli Anni Settanta hanno fondato le due aziende, specializzate in lavori subacquei di ogni tipo.

Dice Castagnini: *«Non [illegible] la prima volta che recuperiamo dei corpi umani: con il nucleo incursori siamo [illegible] stati [illegible] servizio a Firenze durante la tragica alluvione [illegible] '67. Deiana invece [illegible] aveva [illegible] avuto esperienze [illegible] in [illegible]. Il [illegible] compito è stato abbastanza difficile perché l'interno [illegible] "Nubia", [illegible] la pressione dell'acqua aveva sfondato paratie e portelli, era [illegible] diverso da quello mostrato dalle cartine. Dappertutto mobili, tavoli, televisori, la moquette [illegible] pavimento che, [illegible] staccata, ostacolava i movimenti».*

[illegible] corpo della [illegible] vittima, Elda Selmati [illegible] Firenze, era [illegible] recuperato il [illegible] agosto, poche [illegible] dopo la prima [illegible] era stata trovata Di Deiana nella cabina 208, alla quale il sub era arrivato passando dal finestrino della cabina 209.

Continua Castagnini: *«Per due giorni, poi, più nulla: dopo aver ispezionato tutto il [illegible] ponte, [illegible] passato il al [illegible] ponte. Anche qui siamo entrati [illegible] uno degli oblò posti a pelo d'acqua, e abbiamo ispezionato le varie cabine muovendoci con molta difficoltà; la seconda vittima, che avrebbe dovuto [illegible] nella cabina 304, è stata invece trovata incastrata nel bagno della cabina 303, [illegible] l'altro lato del corridoio».*

Si [illegible] [illegible] seconda donna, [illegible] Lorenzoni di [illegible] Tuttora disperso il marito, Fernando Rigoni: [illegible] [illegible] sostiene che il [illegible] possa essere stato portato [illegible] [illegible] corrente, chi invece [illegible] convinto che [illegible] trovi intrappolato nel primo ponte, quello più vicino alla chiglia. Conclude Castagnini: *«Deiana è rimasto in Egitto anche [illegible] questo, rientrerà lunedì dopo che gli egiziani avranno completato il sollevamento [illegible] [illegible] Edfu abbiamo [illegible] [illegible] collaborazione, sia dalla polizia locale [illegible] dal console italiano [illegible] Igor Picciano; ma [illegible] avuto l'impressione [illegible] agli egiziani interessasse più solo [illegible] [illegible] utilizzando [illegible] l'altro degli antiquari appeso a mano, che non il recupero delle vittime: solo così [illegible] spiega perché, quando il Nubia era ancora capovolto, non si sia pensato a praticare [illegible] una breccia e ad ispezionare il primo ponte, invece [illegible] chiudere [illegible] con pannelli [illegible] lenire, senza riuscirci, di raddrizzare il battello».*

Marco [illegible]

[illegible] è rotto il gelo fra i blucerchiati e la città, tradizionalmente rossoblù

Samp [illegible] Genova, è quasi amore

Incontro ufficiale [illegible] la squadra, il presidente della giunta regionale e il sindaco - La «riconciliazione» con Cesare Campart - Questa sera (alle 20,45) amichevole [illegible] «Riva» con l'Albenga

GENOVA — E' entrata a vele spiegate nell'Europa calcistica, ma stenta ancora a conquistare il cuore della città, in gran parte legata al Genoa. Ma siamo sulla strada del superamento di [illegible] steccati [illegible] tifo, che esistono anche nei «palazzi» [illegible] governo cittadino e regionale. Comincia il disgelo? Lo si direbbe, [illegible] incontri che Paolo Mantovani, tutto [illegible] staff dirigenziale, giocatori, [illegible] sor hanno [illegible] col presidente della giunta regionale [illegible] Rinaldo Magnani e con [illegible] sindaco Cesare Campart.

Due personaggi di lusta [illegible] rossoblù, ma che hanno preso atto, e si sono compiaciuti, per questa società che rilancia l'immagine dell'intera regione e che proprio [illegible] ha sfornato negli abbonamenti la quota di 15 mila, oltre il [illegible] per cento in più rispetto allo [illegible] anno. E con tifosi che cavalcano il più [illegible] entusiasmo: rinnovato club ad Albenga, un altro intitolato a Roberto Mancini con dependance in due bar di Sampierdarena, ottocento presenti a Norrkoepping per la sfortunata partita di Coppa. E c'è chi si è fatto duemila chilometri in auto per seguire i blucerchiati in Svezia.

[illegible] Regione i giocatori sono stati ricevuti poco dopo mezzogiorno: tutti in «uniforme», pantaloni [illegible] [illegible] Londra e [illegible] [illegible] unta con vistoso [illegible] [illegible] taschino. Semplice un «collega» londinese in gita premio. Magnani, superando l'amore [illegible] fatto purtroppo [illegible] ripetuti tradimenti, ha riconosciuto che la Sampdoria è simpatia, squadra dal gioco elegante, società *«alla quale forse Genova [illegible] è stata molto attenta»*, immagine positiva per la regione. Paolo Mantovani ha risposto ricordando [illegible] [illegible] ritrovato della [illegible] *«Non amiamo parlare molto, talvolta lo fa Roberto Mancini, [illegible] [illegible] ed irruento, lo [illegible] può capire»*. Il presidente della Sampdoria ha ricordato i [illegible] di agosto ed il conseguimento di [illegible] premio, quello [illegible] «sportività», del quale si è ingiustamente parlato poco e che premia squadra e tifosi.

«Certo — ha detto Mantovani — le difficoltà non [illegible] sono, a cominciare dallo stadio. Non siamo mai certi di [illegible] giocheremo, abbiamo sempre le valigie pronte».

Naturalmente, scambio di targhe. In disparte, l'assessore Giampiero Menili che sfoggiava (forse per l'occasione?) una cravatta rossoblù. Assente giustificato Fausto Pari: era [illegible] parrucchiere per le ultime formalità delle [illegible] previste per fine [illegible] Un segno di riconciliazione [illegible] l'incontro col sindaco, avvenuto nel tardo pomeriggio. I tifosi blucerchiati hanno ripetutamente criticato Campart, presente alla partita di Modena, quella che ha consentito [illegible] grifone [illegible] rimanere in serie B, ma assente a Torino all'incontro con il quale la Sampdoria ha vito [illegible] Coppa [illegible]. A Norrkoepping, un gruppo di Sampdoriani ha esposto uno striscione offensivo nei confronti del sindaco, e nemmeno l'intervento di Luca Pellegrini è valso a [illegible] togliere. Ieri Mantovani si è scusato. Il sindaco ha sorriso, [illegible] ripetuto la sua imparzialità, [illegible] augurato le maggiori fortune alla Sampdoria. C'è [illegible] dice che [illegible] traccia di ruggine è rimasta.

Guido Coppini

ALBENGA — *L'unico in dubbio era Roberto Mancini, impegnato col servizio militare, [illegible] ieri da Genova hanno confermato che ci sarà anche lui. Samp al gran completo dunque nell'amichevole di lusso in programma [illegible] sera [illegible] stadio «Riva» [illegible] l'Albenga (20,45). [illegible] comitiva blucerchiata, che cenerà a Genova, giungerà ad Albenga [illegible] alle 20. Pochi minuti prima dell'inizio della gara è prevista una piccola festa in mezzo al campo.*

L'Albenga premierà Boskov con una targa-ricordo e i rappresentanti del Samp[illegible] Club Ingauno consegneranno a ogni giocatore un cesto di prodotti tipici.

La prevendita sta andando [illegible] bene [illegible] gli organizzatori informano che sono disponibili [illegible] molti biglietti. [illegible] I prezzi: tribuna lire [illegible] (ridotti 15.000); prato e tribunette in legno 10.000 (ridotti [illegible]. «Prezzi [illegible] lari, nello spirito di una partita che è soprattutto un'occasione di festa per tanti sportivi». Nessun problema anche per i posteggi, grazie alla grande area ricavata [illegible] riva di [illegible] L'Albenga, che domani esordisce in campionato ad Asti, almeno nella prima mezz'ora sarà in formazione tipo. E' disponibile anche Carlo Marazzi e potrebbe esserci la sorpresa di Giuseppe Alfano che non sembra disponibile ad accettare la Promozione col Savona, e ha avviato una procedura per ottenere lo svincolo.

m. f.

Sorgerà al posto della fornace di Lusignano

Nuova [illegible] discoteca

ALBENGA — Una grande di[illegible] [illegible] costruita al posto della fornace di Lusignano, che verrà abbattuta nei prossimi mesi, dopo il definitivo «via libera» del Comitato regionale [illegible] controllo. Il Comune, infatti, ha già approvato la lottizzazione. Una società di [illegible]no comprò, nel '75, fabbricati e terreni con l'idea di realizzarvi una serie di costruzioni, [illegible] parcheggio, nuove arterie di comunicazione per la parte alta dell'abitato. Infine verrà donato all'ente locale l'edificio adiacente alla [illegible].

La discoteca avrà [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati, poi sono previsti una grande palestra e 3000 metri quadrati [illegible] verde pubblico. In tutto 7000 [illegible] quadrati [illegible] destinati ai giovani [illegible] nonché ai turisti. Il piano di recupero, elaborato dall'ingegner Giancarlo Podio, [illegible] approvato, come si è detto, dal Comune; manca solo il parere del Comitato regionale [illegible] di controllo e poi diventerà operativo.

Con l'ex fornace, [illegible] tipico fabbricato industriale dei primi anni [illegible] '900, si è [illegible] un'importante fase dell'economia ingauna. Coi mattoni prodotti [illegible] stabilimento, di proprietà della famiglia Perzegliani, si è costruito in Piemonte e in Liguria per più di mezzo secolo: l'organico, nell'epoca d'oro, contava [illegible] dipendenti. L'attività cessò negli Anni 70, quando i proprietari, originari di Tortona, decisero di trasferire nei Piemonte [illegible] attività industriali.

[illegible] [illegible] ha subito [illegible] [illegible] è [illegible] in stato di abbandono. Presto sarà abbattuta anche [illegible] per far posto [illegible] complesso, realizzato in un [illegible].

Ma.Ba.

Un'ordinanza del [illegible] contro il randagismo

Timori [illegible] Ventimiglia una strage di gatti?

Il servizio veterinario [illegible] interverrà con la sterilizzazione

VENTIMIGLIA — [illegible] gli amici dei gatti randagi c'è allarme per un'ordinanza del sindaco [illegible] Ventimiglia, Albino Ballestra, che ha [illegible] disposizione al servizio veterinario della Usl n. 1 [illegible] procedere alla cattura dei felini. [illegible] paura [illegible] si compia [illegible] strage. L'ordinanza, che porta [illegible] data del 16 luglio, ma per ragioni di ferie del personale sarà eseguita [illegible] [illegible] prossimi giorni, [illegible] [illegible] due interpellanze [illegible] democrazia proletaria.

Dicono al servizio veterinario [illegible] [illegible] [illegible]: *«Sono molte [illegible] denunce di cittadini perentori, [illegible] [illegible] continuo disturbo che i gatti [illegible] dagi provocano, saltando su vetture, entrando in portoni e giardini, e [illegible] i cartocci col cibo che persone lasciano in strada. E' necessario quindi affrontare il problema. A Ventimiglia Alta, dove la situazione [illegible] più scottante, stiamo intervenuti sterilizzando [illegible] bestiole ed è stata importante la collaborazione fornitaci [illegible] cittadini. Chiaramente si procederà in [illegible] [illegible] anche nelle altre zone, [illegible] che si ottiene le stragi potenziali».*

L'interpellanza [illegible] democrazia proletaria, chiede la sospensione di[illegible] [illegible] in atto [illegible] che sia *«predisposto un piano [illegible] profilassi [illegible] igiene nei confronti del randagismo nel comune di Ventimiglia in concerto [illegible] l'Enpa».*

I [illegible] sembra non corrano [illegible] immediato grave pericolo, perché il delegato alla Protezione degli animali, Roda, ha assicurato [illegible] «saranno esaminate possibilità [illegible] rielocazione degli animali in altre sedi». [illegible] anche che si intervenga [illegible] a Ventimiglia Alta.

«Certo — dicono [illegible] servizio veterinario dell'Usl — ci vuole anche la collaborazione [illegible] cittadini. E' giusto tutelare i felini, ma è importante anche trovare il modo di sterilizzare le bestiole per non incorrere in possibili infezioni che i resti dei loro pasti potrebbero infuppare».

l. m.

In tutte le scuole si stanno concludendo gli esami di riparazione

Una valanga di promossi

SAVONA — A metà della prossima settimana saranno noti i risultati degli esami di riparazione. I 1600 studenti hanno sostenuto regolarmente le prove, iniziate i primi di settembre. [illegible] molti istituti delle provincia si [illegible] tenuti [illegible] scrutini che dovrebbero confermare, salvo [illegible] eccezionali, un'altissima percentuale di promossi.

[illegible] [illegible] Bormida [illegible] del classico [illegible] hanno riscontrato buoni ricuperi da parte dei ragazzi, lo stesso allo Scientifico e alle Professionali di Cairo. Un po' meno bene, al contrario, all'Itis, sempre di Cairo, uno degli istituti più severi e selettivi. Analoghe indicazioni [illegible] bruno provenire da Savona e [illegible] Albenga, dove gli scrutini sono già a buon punto.

[illegible] del nuovo anno scolastico [illegible] sono però [illegible] solite nubi, che [illegible] tempeste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] centro della questione il [illegible] dizionale problema [illegible] 200 insegnanti precari. Le ultime leggi sono riuscite [illegible] in [illegible] ad attenuare il [illegible] no, che costituisce una pe[illegible] [illegible] del fianco per la scuola [illegible] dove la tensione è particolarmente [illegible] te, [illegible] da avere ottenuto, l'anno scorso, [illegible] nazionale.

Ne parla Aldo Barisasina, responsabile provinciale del Comitato precari: *«Gli esami [illegible] riparazione, anche per le nuove norme entrate in vigore recentemente, [illegible] sono dunque svolti con regolarità. Noi, però, denunciamo il ritardo con cui vengono fatte le nomine per il prossimo anno. I precari, licenziati e rimasti, perderanno circa mezzo stipendio, più o meno 600 mila lire. Prima che [illegible] pa completato definitivamente l'organico passerà ancora molto tempo».*

Il rischio è che, [illegible] scolastico, vi siano ancora cattedre vacanti; ciò provocherà disagi per gli studenti, specie quelli che [illegible] ranno impegnati [illegible] prove [illegible] maturità. Continuano i precari: *«Al provveditorato chiediamo di stringere al massimo i tempi, anche per evitare il riaccutizzarsi dello stato di agitazione. Da parte nostra, sino ad ora, c'è stato un atteggiamento responsabile, ma non sono escluse [illegible] agitazioni e prese di posizione».*

I meccanismi per l'assunzione dei docenti incaricati, e questa [illegible] «colpa» dei provveditorati, sono complicatissimi. Basti pensare che [illegible] insegnanti che scelgono le scuole [illegible] superiori [illegible] [illegible] automaticamente [illegible] cellati dalle graduatorie delle inferiori. Può capitare che non vi siano cattedre a sufficienza e i malcapitati che hanno espresso la preferenza [illegible] le superiori, rimangono così tagliati fuori. Le nomine, spiegano [illegible] comitato, [illegible] [illegible] [illegible] fatte contemporaneamente, per dare la possibilità di scegliere senza rischiare di rimanere senza posto.

[illegible] stata invece risolta la situazione, più o meno identica a quella degli insegnanti, relativa al personale non do[illegible] Impiegati e bidelli sono stati [illegible] riassunti ed integrati negli organici.

Ro. Bat.

[illegible] È grave giovane di [illegible]

SANREMO — Mario Zappalà, 25 anni, abitante [illegible] via [illegible] 388, [illegible] è rimasto ferito [illegible] un incidente in via [illegible]: con la moto è [illegible] contro due auto in sosta. Soci[illegible] Cri, è stato trasportato a Bussana e poi trasferito al S. Corona per trauma cranico e frattura di una tibia. La prognosi è riservata.

PRESTITI [illegible] 24
[illegible] a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ai[illegible] [illegible] [illegible] line finanziamento istruttoria anche telefonica
IMPERIA - P.zza [illegible] 24
Tel. 0183 290.316 - 290.223
Si ricercano collaboratori

MALATTIE DELL'APPARATO [illegible]
A CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO [illegible] riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare al: 015 22.616
Aut. Sind. Prov. VC n. 49 del 3-5-78

ASTA PUBBLICA
dell'appartamento (palazzina La Madonnina)
[illegible]
SANREMO
[illegible] ti, mobili, [illegible]
ASTA
Sabato 10, domenica 11, [illegible]
in loco
Dato lo spazio limita[illegible]
Per informazioni rivolgersi
Galleria Cose d'altri Tempi
Via Roma 50 - [illegible]
SANREMO

A SANREMO
Dal 9 al 13 Settembre [illegible]
In [illegible] V. Veneto
Autoexpert Autoexpert Autoexpert Autoexpert Autoexpert
CON AUTOEXPERT LE GRANDI OCCASIONI SONO A PORTATA DI MANO.
Saranno in esposizione auto d'occasione super selezionate di tutte le marche oltre [illegible] vetture con garanzia Autoexpert (traino gratuito, auto in sostituzione per 3 giorni, garanzia [illegible] 12 mesi sui principali organi meccanici).
Per tutto il periodo della manifestazione:
- minimo anticipo di 1 milione
- rateazioni fino a 36 mesi
- sconto del 20% sugli interessi
- vetture acquistabili anche senza ipoteca.
Autoexpert Autoexpert Autoexpert Autoexpert Autoexpert
È una iniziativa [illegible] concessionaria
Alfa Romeo Auto Roja
[illegible]
C.so L. [illegible] - Tel. 0184 356.644

Sanremo: chiesta la convocazione del Consiglio comunale

Festival e convenzione Rai «Non si può perdere tempo»

Il documento sottoscritto da [illegible] assessori e da Cassini - Il «modo» dell'organizzazione

SANREMO — *Il Consiglio comunale deve essere [illegible] calo prima che finisca [illegible] mese [illegible] per decidere una volta per tutte la convenzione Rai e scegliere l'organizzatore [illegible] Festival dei prossimi anni. Niente proroga tecnica per il solo '89. [illegible] vuole questa [illegible] forse [illegible] [illegible] fede. Non si deve indugiare oltre per sterili tatticismi di gruppi e di potere. La città non [illegible] perdere altri autobus».*

A parlare sono l'ex assessore al Turismo, Gianmarco Cassini, l'assessore al Patrimonio, Ninetto Sindoni (entrambi dc), e l'assessore alle Finanze, [illegible] [illegible] [illegible] (psdi). I [illegible] rappresentanti [illegible] maggioranza, [illegible] [illegible] senso di responsabilità vi[illegible] il lento passare delle settimane e l'inspiegabile lassismo di chi dovrebbe aver [illegible] sciolto i due fondamentali problemi per l'immagine e la promozione turistica [illegible] Sanremo, hanno rotto gli indugi.

Una dichiarazione [illegible] guerr[illegible] «*Neppure per sogno* — risponde l'ex assessore [illegible] — *noi* [illegible] *di dare un contributo per salvare il Festival, Sanremo e tutto il settore turistico ed economico che vi ruota attorno*».

[illegible] le idee chiare. «*In base all'esperienza fatta* — dice — *senza la Rai il Festival muore. Ritengo quindi fondamentale ed urgente che il Consiglio comunale stipuli subito [illegible] Rai [illegible] convenzione di cinque anni. E' indispensabile anche scegliere il futuro organizzatore del [illegible]val di Sanremo per gli anni che vanno dall'89 al '92 entro pochissime [illegible]mane. Se i tempi si dovessero allungare a rischiare di più sarebbe proprio la [illegible] perché l'organizzatore infatti potrebbe avere difficoltà a confezionare [illegible] Festival alla grande. Il Festival ha bisogno [illegible] di idee nuove, purtroppo l'ultimo appuntamento [illegible] fatto vedere meno [illegible] Questo è il peggiore dei segnali».*

*L'assessore socialdemocr[illegible] Piero De Laude [illegible] addirittura avuto ufficial[illegible] l'incarico [illegible] partito [illegible] risolvere il «problema Rai-Festival» al massimo entro la metà di [illegible]. Come? Dice De Laude: «*E' vero *che la prossima estate ci saranno [illegible] elezioni, ma sino ad allora ad amministrare [illegible] siamo noi [illegible] [illegible]amo il dovere di scegliere il meglio per la [illegible]. Senza tpoerire. Quindi il psdi è contro la soluzione di una proroga tecnic[illegible] [illegible] solo un anno. [illegible] qualcuno [illegible] in qualche giochetto si sbaglia di grosso. Vigileremo e denunceremo. Siamo per un appalto di 3 o 5 anni, da farsi subito. Come immediatamente dopo [illegible] rinnovato la convenzione Rai. Il psdi [illegible] stato il primo a sostenere questa [illegible] già da febbraio».*

Anche l'assessore Ninetto Sindoni è per [illegible] giochi a tempi stretti. «*A me non [illegible] il [illegible] [illegible] pare che c'è [illegible] la Publispei ed Aragozzini per il Sanremo. Non parteggio per nessuno, desidero però che la [illegible] abbia il meglio. Il [illegible] deve [illegible] potenziato. Concordo [illegible] Pippo [illegible] quando dice che servono idee nuove per non correre il rischio che la manifestazione [illegible] fossilizzi. Se Sanremo perde o lascia morire il Festi[illegible] per l'incapacità decisionale degli amministratori sarà la fine. Io non ci sto*».

Roberto Basso

I disagi [illegible] Imperia per i lavori del gas

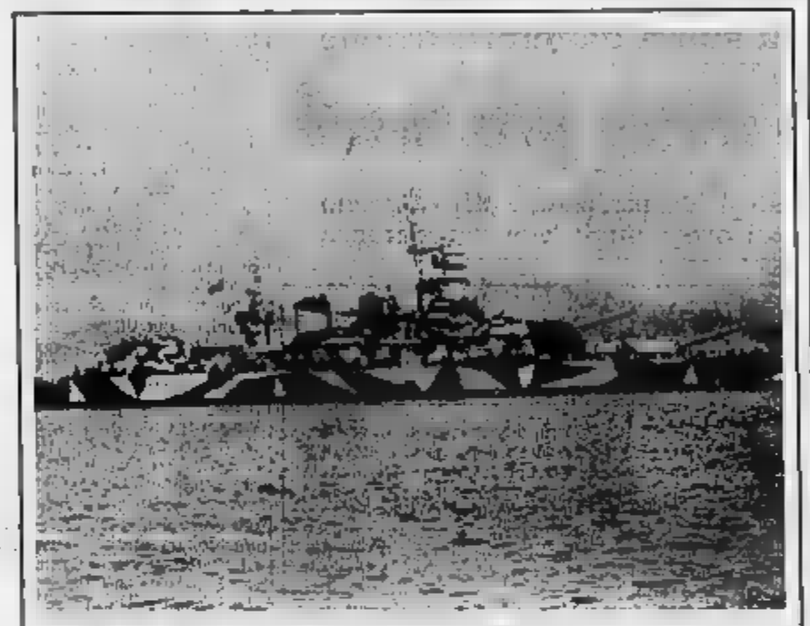
IMPERIA — Stanno per riprendere i [illegible] per l'aggiornamento della rete [illegible] distribuzione gas lungo le strade cittadine, ed i maggiori disagi sono in vista per Porta Maurizia. Spiega Vittorio Adolfo, direttore dell'ottelina gas: «*Gli scavi interesseranno le centralissime via [illegible] azione, via [illegible] Settembre, via [illegible] [illegible] il tratto intercorso [illegible] di corso Garibaldi. Per ovviarli, ripetteremo [illegible] [illegible] settembre quando sarà concluso il raduno delle [illegible] d'epoca. Si imporranno [illegible] [illegible] per il turismo imperiese*».

Per Oneglia sono previsti i lavori lungo le vie Vieusseux, [illegible] Aprile e Garessio, fino [illegible] dell'oleificio fratelli Carli, mentre stanno per concludersi quelli in via Magenta. Per sollecitare la conclusione dei lavori sarà attuato l'orario continuato, dall'alba al tramonto. Ancora Adolfo: «*Il programma viene coordinato col Comune per [illegible] [illegible] minimo i disagi: purtroppo [illegible] tratto [illegible] un'opera assolutamente indispensabile per garantire una migliore [illegible] [illegible] gas anche [illegible] [illegible] realizzazione del metanodotto da [illegible]*».

Ora si stanno elaborando anche i piani per l'89, tenendo presente che i lavori saranno sospesi per circa [illegible] mesi a Natale e 15 giorni a Pasqua.

[illegible] le frazioni. Appena varato il metanodotto [illegible] Savona, saranno avviate le opere per l'estensione della rete [illegible] gas all'intero comprensorio cittadino, [illegible] alcune frazioni, come Moltedo e Montegrazie, troppo [illegible] per essere raggiunte, almeno in un primo tempo.

b. v.



L'AFFONDAMENTO [illegible] CORAZZATA

Sanremo, [illegible] mattina a Sanremo [illegible] [illegible] ricordato il 45° anniversario [illegible] [illegible] [illegible] Roma, [illegible] il 9 settembre [illegible] mentre [illegible] potente [illegible] [illegible] guerra, che dopo l'armistizio non [illegible] voluto consegnarsi ai nazisti, [illegible] diretto [illegible] prua verso [illegible] [illegible] [illegible] tragico affondamento [illegible] perse la vita l'ammiraglio Carlo Bergamini, il comandante Adone del Cima e [illegible] dei [illegible] [illegible] dell'equipaggio. Fra i superstiti quattro marinai di Sanremo: Mario Verrone, Marcuccio Blanco, Italo Pizzo e [illegible] Viltani. Ieri mattina hanno deposto una [illegible] d'alloro al monumento ai [illegible] di [illegible] [illegible]

Nei rifugi alpini l'elettricità arriva grazie ai pannelli solari

Pastorizia e tecnologia

L'esperimento in Valle Arroscia: per la prima volta si è [illegible] una lampadina - Baracche trasformate in [illegible] modello nel settore zootecnico - Possibilità di sviluppo

Pieve di Teco. Pannelli solari sul tetto di uno dei rifugi. Pasqualino Gastaldi e Severino Compliano indicano il loro «nuovo» abitazione (Telefoto M. Gatti)

PIEVE DI TECO — Sull'impervia strada in sterrato, procede lenta la [illegible] fuoristrada [illegible] [illegible] tecnici, esponenti della Co[illegible] [illegible] della [illegible] Arroscia e l'assessore regionale all'Agricoltura Merlo, in visita [illegible] malghe con i rifugi estivi per pastori e bestiame, ristrutturati e dotati d'energia elettrica prodotta da pannelli [illegible].

[illegible] poche [illegible] di metri dall'alpeggio, si stacca in [illegible] lo uno splendido esemplare [illegible] polana. Segue con una certa dimdenza il trambusto. Sulle alture [illegible] Monte [illegible] (comune [illegible] Costa d'Arroscia) è ancora la [illegible]drona di casa: è abituata a dominare dall'alto le case di Mendatica che appena si scorgono [illegible] [illegible] più in [illegible] e, più vicini, pascoli e [illegible] Poi [illegible] [illegible] libertà, capre, qualche cane, centinaia di mucche.

Pochi e silenziosi [illegible] uomini: allevatori [illegible] [illegible] malghe [illegible] almeno quattro mesi l'anno. Una pre[illegible] discreta. [illegible] da pochi giorni sono più chiari, ma non invadenti, i segni della loro presenza grazie al piano d'interventi [illegible] da Cee, Regione e, in parte, [illegible] che [illegible] Comunità montana e Provincia (oltre un [illegible] e [illegible] in tutto), [illegible] [illegible] trasformando baracche, bi[illegible] e rudimentali stalle in confortevoli abitazioni, e presto [illegible] aziende [illegible] [illegible] settore zootec[illegible] (latte, burro, latticini).

Una rivoluzione resa possibile dal sofisticato sistema di conversione dell'energia [illegible] lare, da [illegible] sia per rendere più confortevoli i rifugi sia per introdurre l'uso [illegible] macchinari (mungitrici, frigoriferi, zangolatrici).

Ieri la delegazione regionale ha compiuto un sopralluo[illegible] in [illegible] rifugi già ristrutturati sui dodici previsti dal progetto (soltanto sette però [illegible] dotate [illegible] pannelli solari). Per le malghe di Binda e Fronté (le altre sono Garezzo, Pian del Latte, Volpiaira, Gardenda e Tova), una visita che aveva tutto il s[illegible] dell'inaugurazione: per [illegible] prima volta [illegible] [illegible] lampadina alimentata [illegible] energia elettrica. Ogni impianto [illegible] in grado di produrre fino a [illegible] [illegible] [illegible] impieghi a [illegible] voltaggio. Al progetto ha contribuito l'Ansaldo.

Rifugi e moderne stalle, ma [illegible] soltanto: [illegible] prevista l'installazione di [illegible] per [illegible] rilevamento automatico [illegible] [illegible] meteorologici e relativi all'inquinamento ambientale (gas nocivi e altro) a oltre [illegible] metri sul [illegible] del mare. Ora i pascoli [illegible] [illegible] [illegible]cia accolgono non [illegible] no di 2500 capi, in prevalenza bovini che, compresi i settori derivati, danno lavoro a circa 130 aziende.

L'assessore Merlo e Carlo Lanteri, presidente [illegible] Comunità, spiegano: «*I nuovi impianti [illegible] un grosso incentivo per la zootecnia. [illegible] [illegible] sono altri aspetti: si vuole salvaguardare l'ambiente anche frenando l'abbandono degli operatori. [illegible] [illegible] pensare poi a sviluppi in chiave turistica?*».

[illegible] imbarazzati e una [illegible] soddisfazione fra la gente della montagna: Pasqualino Gastaldi e Severino Compliano [illegible] [illegible] anni hanno [illegible] base la malga di Fronté: 120 [illegible] [illegible] [illegible] lavoro. Sveglia alle 4, a letto alle 23. Guadagno un milione al mese, forse: «*Certo stiamo contenti, viviamo meglio, ma conto soprattutto la riorganizzazione del lavoro*».

Fulvio Damele

[illegible] Macchia nera [illegible] largo di Imperia

IMPERIA — [illegible] [illegible] [illegible] inquinamento da idrocarburi. Due grosse macchie sono state avvistate a circa 11 miglia a Sud del capoluogo. Le motovedette hanno [illegible] vorato diverse ore per eliminarle.

[illegible] Incendiato un'auto

IMPERIA — Ignoti hanno [illegible] l'auto [illegible] Luigi Martorelli, 30 anni, falegname, [illegible] Spontone 50. Il falegname sostiene di [illegible] aver ricevuto minacce.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

IMPERIA — E' morta a 99 anni Valeria Zanzaro: era [illegible] decana dello maestre ele[illegible] [illegible] Imperia. Fu insignita [illegible] medaglia [illegible] dal [illegible] [illegible] Pubblica Istruzione.

[illegible] Sanremo, [illegible] [illegible] topi

SANREMO — Al Comune [illegible] occorsi quasi [illegible] mesi per perfezionare [illegible] mento del servizio di lotta contro topi, mo[illegible] e varare per i prossimi due anni. [illegible] [illegible] d'appalto è andata [illegible] Pest Control [illegible] Forlì. Costo circa 200 milioni.

[illegible] [illegible] scomparsa

VENTIMIGLIA — Una ragazza francese di 17 anni, Natalie Penizi, residente a Ventimiglia in via Cavour [illegible] è scomparsa da [illegible] se[illegible] La giovane, bruna, [illegible] [illegible] una minigonna nera e una maglia aran[illegible] [illegible] e con sé non aveva denaro.

[illegible] [illegible] [illegible] furto

VENTIMIGLIA — [illegible] nordafricani hanno tentato di derubare dei turisti inglesi. Due, [illegible] della Finanza, hanno reagito e in caserma hanno cercato di [illegible] [illegible] contro una vetrata. Sono stati ricoverati al servizio psichiatrico di Bordighera.

[illegible] Il furto [illegible] Imperia

IMPERIA — La polizia ha denunciato a piede libero Guglielmo Radolao, ritenuto responsabile dell'aggressione a due commercianti Santina Amoretti e il [illegible] Ingles Bologna, derubati nel [illegible] [illegible]. Il giovane è [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] dagli arresti domiciliari.

LA LUCE, OGGI

f.fabbian

ILLUMINAZIONE

Anche [illegible] SAN REMO
apre oggi il nuovo Punto Vendita in C/so Mombello,1

NEGOZI DIRETTI FABBIAN:
[illegible] DI [illegible] (TV) - LISIERA [illegible] VIC. (VI) - PADOVA - CITTADELLA (PD) - VERONA
ROVIGO - TRENTO - CODROIPO (UD) - S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - ASCOLI [illegible]

La provincia di Savona [illegible] prepara allo sciopero generale del 15 settembre, continua lo scontro ligure-piemontese sul «caso Acna»

Trasporti e ambiente i «nodi» da sciogliere

In primo piano [illegible] opere portuali [illegible] Vado, l'Aurelia bis, il raddoppio della Sv-Torino

SAVONA — Lo sciopero generale provinciale di giovedì prossimo è [illegible]-to in ogni particolare. Alle 10, in piazza Sisto IV, di fronte a palazzo comunale, vi sarà la manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil, poi un lungo corteo si muoverà per [illegible] vie del centro.

In questi [illegible] le varie categorie di lavoratori hanno confermato piena adesione allo sciopero, illustrando in dettaglio le proprie motivazioni. [illegible] indubbio che il mondo [illegible] del lavoro provinciale abbia più di una buona ragione per protestare. L'economia [illegible] è florente, l'occupazione accusa contraccolpi pericolosi, infine c'è il delicato problema [illegible] dell'ambiente a creare situazioni d'emergenza.

Una delle categorie [illegible] giornate [illegible] sciopero generale di giovedì prossimo il quella dei lavoratori del settore trasporti, che comprende in particolare i portuali e gli addetti alle ferrovie. Le segreterie provinciali del settore, aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno esaminato i problemi sul tappeto [illegible] e, attraverso [illegible] documento, hanno sottolineato la centralità [illegible] infrastrutture per i trasporti. Di che [illegible] si tratta? Secondo gli interessati lo sciopero deve far risaltare anche la [illegible] necessità di affrontare e risolvere [illegible] i problemi del porto, dei terminal Vado-San Giuseppe, [illegible] trasporti ferroviari.

«Tutto questo per realizzare un adeguato ed armonico sviluppo del nostro territorio, in relazione anche al consolidamento del settore dei servizi e del turismo», sostengono il sindacato.

Gli interlocutori ai quali si pongono tanti interrogativi sono la Regione, alla quale compete l'elaborazione del piano dei trasporti, i Comuni e la Provincia, l'ente Ferrovie, le società autostradali, l'Anas, l'Ente autonomo del porto e, primi tra tutti, i ministeri.

Nel più sinteticamente, quali sono le richieste [illegible]-mentali dei lavoratori che [illegible] nel settore [illegible] trasporti? Innanzi tutto il completamento delle opere portuali a Vado Ligure, relativa [illegible] alla prima fase, quella che [illegible] verrà fino al torrente Segno, seguito dalla realizzazione [illegible] di un'organizzazione gestionale, in grado di collocare in modo efficace il porto di Savona-Vado nel sistema ligure. Poi la costruzione [illegible] terminal, struttura che, a dire la verità, non incontra più diffusi consensi, legata com'è [illegible] cultura del carbone e alla centrale Enel. Ma il sindacato è per questa soluzione, che prevede anche il trasferimento a Vado delle Funivie, [illegible] il progetto della società «Alto Tirreno».

Gli altri temi indicati nella piattaforma [illegible] del settore trasportistico [illegible] decisamente legati [illegible] realtà [illegible], [illegible] dello svincolo [illegible] il [illegible] porto di Vado e il raccordo autostradale in località Bossarino, dove dovrà essere previsto un adeguato autoporto. Poi la realizzazione di una nuova viabilità tra Savona e Albisola e tra Savona e Vado, per decongestionare [illegible] cittadino e quello [illegible] merci. E' esplicito, al riguardo, il riferimento al progetto dell'Aurelia bis. [illegible] tutti altri progetti [illegible] tempo sul tappeto: l'avvio dei lavori di raddoppio della Savona-Torino, specie tra Altare e Priero; il raddoppio della ferrovia tra San Giuseppe di [illegible] e Ceva e il potenziamento delle comunicazioni ferroviarie verso Alessandria.

[illegible] Pastorino

Un nuovo comandante a Capo Mele

ANDORA — Cambio di guardia al 15° centro radar di Capo Mele.

Al tenente colonnello Antonio Fadda subentrerà infatti il maggiore Piero Dondi, [illegible] anni, [illegible] vonese, proveniente [illegible] 12° Centro radar di Re-[illegible] [illegible] provincia di Pavia, dove ricopriva la carica di vice comandante.

La marcia a Pian Rocchetta?

Dopo [illegible] no del questore di Savona, la manifestazione [illegible] protesta si dovrebbe concludere in territorio piemontese - Assemblea a Palazzo Nervi con parlamentari, sindacalisti e l'assessore regionale Acerbi

Controlli effettuati [illegible] questi giorni sulle acque del Bormida

[illegible] — Lo strappo tra liguri e piemontesi è ora più marcato che mai. E mai come ora il vero confine tra le due regioni passa [illegible] Pian Rocchetta, a un passo da Cengio e [illegible]. Proprio a Pian Rocchetta potrebbe conclu-[illegible] la manifestazione orga-[illegible] [illegible] piemontesi per chiedere la [illegible] dell'Acna.

L'ordinanza del questore che ha vietato, per motivi di ordine pubblico, le manifestazioni previste per domani a Savona non ha scoraggiato la gente della Val [illegible] [illegible] mattina a Milano, nel corso di una conferenza stampa, [illegible] spiegati i motivi della contestazione ed è stato annunciato che la manifestazione si farà comunque in terra piemontese. In che modo? Domenica pomeriggio ci sarà un [illegible] concentramento a Cortemi-[illegible] [illegible] Savona, dove si troveranno le decine di pul-[illegible] arrivati dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo che avrebbero dovuto trasportare i manifestanti [illegible] Li-[illegible] [illegible] andare». Sotto [illegible] ci sono anche i sindacati. Radicali, Verdi, [illegible] indipendente, Moda, Centro [illegible] iniziativa politica, Comitato per [illegible] salvaguardia dell'ambiente della Val Bormida, Enpa, Associazione Altarese della tutela dell'ambiente, democproletari, [illegible] sottoscritto un documento con [illegible] parlano [illegible] provocazioni da parte [illegible] [illegible] sa-[illegible] che [illegible] [illegible] a Savona una contro-manifestazione se gli [illegible] bientalisti avessero ottenuto l'autorizzazione a protestare a Savona.

Durante [illegible] conferenza stampa tenuta ieri mattina sono [illegible] state lanciate pesanti accuse. Massimo Chiechetta, consigliere regionale ligure di [illegible] proletaria ha [illegible] che *«sotto l'Acna sono interrate [illegible] centomila oli milioni di tonnellate di rifiuti tossici e nocivi»*.

Inoltre [illegible] stato detto [illegible] durante [illegible] fermata [illegible] ordinata [illegible] ministro Ruffolo, l'inquinamento del fiume non sarebbe cessato e che sarebbero [illegible] gettati 1700 metri cubi l'ora di acqua [illegible] lor marrone contenente molecole [illegible] sintesi.

I sindacati. Ieri mattina a Palazzo [illegible] si è tenuta un'assemblea alla quale hanno partecipato parlamentari liguri, sindacalisti e l'assessore regionale all'Ambiente Giovambattista Acerbi. Oggi i sindacalisti saranno a Roma dal ministro Ruffolo per un primo esame delle operazioni [illegible] monitoraggio all'interno dell'azienda.

Pino Congiu, segretario del chimici [illegible] Uil spiega: *«E' l'occasione di fare il punto su quanto è già stato fatto. Siamo convinti che le accuse degli ambientalisti siano esagerate e in parte infondate. Nel sottosuolo dell'Acna [illegible] detriti [illegible] [illegible] analisi [illegible] vengono effettuate [illegible] scrupolose. La commissione ministeriale non lascia nulla al caso. Le analisi vengono effettuate secondo quanto è [illegible] stabilito dal ministro. Noi siamo più che mai fermi sulla nostra posizione: la fabbrica è [illegible] malato che deve essere curato e non lasciato morire»*.

Il consiglio di fabbrica [illegible] [illegible] per cercare di coinvolgere sempre di più la gente di Cengio su questi temi. Anche ieri durante l'[illegible] sembles il stato ribadito che l'Acna dovrà riprendere l'attività il 19 settembre, come prevede l'ordinanza del ministro, [illegible] detta gli operai: *«Il problema ecologico è il primo punto sul quale ci battiamo, i veri garanti siamo noi che da [illegible] lottiamo per lavorare [illegible] un ambiente più sano e più sicuro, dai piemontesi non abbiamo nulla da imparare»*.

Gian Paolo [illegible]

La cerimonia (ore 10) allo stadio Bacigalupo

Oggi mille reclute giurano a Savona

[illegible] presente la fanfara dei bersaglieri - [illegible] rapporto con la città

SAVONA — Le note della fanfara dei bersaglieri sottolineeranno stamane, allo sta-[illegible] Bacigalupo, le fasi della cerimonia per il giuramento solenne delle reclute. L'appuntamento è per le 10 in punto, quando i reparti in armi [illegible] schiereranno sul prato, [illegible] fronte alle tribune. A giu-[illegible] saranno quasi un migliaio di giovani, appartenenti al sesto scaglione 1988.

E' una tradizione ormai [illegible] dicata quella del giuramento in forma solenne organizzata dal 16° battaglione fanteria «Savona», che ha sede nella caserma [illegible], proprio [illegible] fronte allo [illegible] Bacigalupo. Si è iniziata in un [illegible] to [illegible] grande tristezza, la tra-[illegible] [illegible] gruppo di [illegible] uccise, a Bergeggi, mentre accorrevano a spegnere un incendio.

Savona si era stretta attorno alle bare e alle famiglie degli scomparsi e le autorità militari avevano allora deciso di organizzare fuori dalle mura delle caserme il giuramento delle reclute, avvenuto quella volta in piazza Mameli. Da allora il rapporto tra i ragazzi di leva e la città è rimasto sempre molto stretto, il più delle volte anche cordiale.

Sono almeno 10 mila, ogni anno, i giovani di leva [illegible] trascorrono alla Bligny la prima fase d'addestramento della loro chiamata alle armi. E i savonesi hanno compreso, tra l'altro, che si tratta di un business non indifferente.

[illegible] la [illegible] potrà [illegible] sere visitata liberamente, non solo dai parenti [illegible] reclute. E' anche questa una delle tradizioni che caratterizzano i giorni del giuramento. Stamane [illegible] stadio, dopo gli onori [illegible] gonfalone della città di Savona [illegible] di medaglia d'oro e [illegible] bandiera del battaglione, avverrà la cerimonia del giuramento

l. p.

A cento giorni dalle elezioni la città ha [illegible] amministrazione

Loano, giunta e sindaco dopo tre mesi

Mario Rembado riconfermato alla guida dell'alleanza a quattro (dc, psi, psdi, e pli) - Un voto in [illegible] previsto per due assessori - L'opposizione [illegible] i programmi della maggioranza

LOANO — Tutto, o quasi, come da copione [illegible] sera a Loano per l'e-[illegible] del [illegible] governo [illegible] città. Mario Rembado, democristiano, avvocato, sindaco uscente, è stato riconfermato alla guida [illegible] una maggioranza quadripartito: democristiani, socialisti, socialdemocratici e liberali.

Ci [illegible] voluti [illegible] dopo [illegible] elezioni, in cui proprio i gruppi [illegible] coalizione uscente erano risultati vincitori (aumento di tre seggi per la dc, uno ciascuno per psi e psdi), per il parto dell'amministrazione.

Malgrado l'intensa preparazione non sono [illegible] piccole sorprese sia [illegible] contenuto [illegible] dichiarazioni [illegible] voto [illegible] capigruppo (due gli interventi dei socialdemocratici) e sia dal responso dell'urna: alcuni neoeletti in giunta (Pierluigi Pesce e Giovan Battista Romanisio) hanno ottenuto un voto in meno del previsto: fra i banchi della maggioranza semb-[illegible] già comparso un [illegible] tiratore. [illegible] far parte dell'esecutivo, oltre a Rembado, Pierluigi Pesce (assessore anziano e vicesindaco); Giacomo Piccinini (dc), Pietro Mariano (psdi), e Osval-[illegible] Pignocca (psi) assessori effettivi; Giacomo Merello (dc) e Giovan Battista Romanisio (dc) assessori supplenti.

In apertura di seduta è stata posta la questione dell'ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri comunali. Tutti e trenta i componenti il consiglio sono stati dichiarati [illegible]. Una nota era giunta [illegible] Comune nei giorni scorsi [illegible] parte dell'assessore uscente Gilberto Costanza, che non [illegible] era più parte del Consiglio comunale. Alcuni dubbi sull'incompatibilità [illegible] stati sollevati nei giorni [illegible] per la [illegible] in consiglio [illegible] dipendenti dell'Usl. Per il sindaco Rembado e il segretario comunale non esistono incompatibilità.

All'opposizione [illegible] sei consiglieri in rappresentanza dei comunisti, [illegible] verde e repubblicani.

Prima della votazione [illegible] [illegible] Mario Rembado ha letto il [illegible] della nuova giunta. Un elenco, molto articolato, di progetti e interventi dai lavori pubblici all'assistenza, dal turismo al [illegible] mercio, dalla viabilità all'ur-[illegible] e agli altri settori. [illegible] obiettivi principali del nuovo governo [illegible] Loano [illegible] sono [illegible] definitiva soluzione dell'approvvigionamento idrico, gli interventi sul porto e sul litorale, [illegible] revisione del piano regolatore.

Una volta [illegible] [illegible] tiva la delibera [illegible] [illegible] il nuovo sindaco e la nuova giunta, il sindaco assegnerà le deleghe ai componenti dell'esecutivo. [illegible] novità [illegible] que-[illegible] è la decisione [illegible] nei partiti di maggioranza di delegare anche nei consiglieri comunali esterni alla giunta.

s. r.

Battesimo di fuoco ai Nuovi Cantieri

PIETRA LIGURE — Cerimonia simbolica ieri mattina ai Nuovi Cantieri Liguri di Pietra per la posa sugli scafi di [illegible] troncone della chiglia del prestigioso motoryacht da 52 metri che la fabbrica realizzerà entro la primavera del '90. La commessa, per un [illegible] armatoriale svizzero, è di [illegible] miliardi, un colpo importante messo a [illegible] [illegible] Nuovi Cantieri Liguri all'Inizio [illegible] [illegible] gestione privata dopo [illegible] contraddittoria esperienza con la [illegible] Ha di Stato Gepi.

Alla presenza delle autorità e degli armatori è stata impostata ieri [illegible] realizzazione [illegible] motoryacht che avrà caratteristiche di gran lusso: quattro ponti, una suite per l'armatore di 100 metri quadrati, garage, [illegible] trasparente interno, piattaforma per elicottero, quattro [illegible] loggi per ospiti, piscina con fondo in cristallo e arredamenti pregiati.

La commessa, con altre due che stanno per essere impostate (una barca commissionata dall'Istituto Nautico di Savona a scopo didattico e un 30 metri), garantisce una sensibile ripresa produttiva dal cantiere di [illegible]. In fabbrica sono, anche per questo motivo, rientrati altre l'85 per cento dei dipendenti che erano in cassa.

[illegible] [illegible] Rolla, della direzione dei Ncl: *«La cerimonia di oggi è qualcosa di più di un gesto simbolico, è l'inizio della realizzazione di un motoryacht di notevole prestigio, uno dei più grandi al mondo attualmente in costruzione. Consegneremo il tutto chiavi in mano, cioè realizzeremo in cantiere anche le rifiniture»*.

L'obiettivo principale della nuova proprietà dei Nuovi Cantieri è [illegible] il nuovo progetto d'intervento sull'intera area dei cantieri sono previsti investimenti per quasi 100 miliardi nei prossimi anni.

s. r.

Code del balcone

Tragica fine [illegible] [illegible] pensionato a Ceriale - Si era affacciato per protestare contro [illegible] rumore

CERIALE — I ragazzi fanno rumore nel cortile, [illegible] pensionato si affaccia per protestare, si sp[illegible] troppo, cade e muore sul colpo, dopo un volo [illegible] una decina di metri. Inutili i soccorsi [illegible] vicini che hanno avvertito le pubbliche assistenze [illegible] zona e, subito dopo, i carabinieri.

Edoardo Camorlo, 85 anni, residente in lungomare Diaz [illegible], è morto così, scivolando [illegible] balcone. Ieri mattina, di fronte ad una decina [illegible] persone, rimaste ammutolite ed incredule, soprattutto [illegible] [illegible] rapidità e l'imprevedibilità della disgrazia. [illegible] mattina, [illegible] l'altro, spiegano i vicini, il chiasso non era insopportabile, come altre volte: partita la maggior parte [illegible] turisti, la Riviera, infatti, è tornata quasi tranquilla.

Sotto la palazzina [illegible] lungomare, però, gruppi di ragazzi giocano [illegible] loro, [illegible] [illegible] radioline a [illegible] volume, fanno rombare i motorini. Per l'ottantenne, intento a farsi [illegible] barba, il troppo: messo [illegible] parte il [illegible] raggiunge in fretta il balcone, incespica e precipita nel [illegible] to.

[illegible] qualche tempo la situazione, [illegible] condominio di Ceriale, era diventata spiacevole per i molti anziani che hanno scelto la Riviera per stare tranquilli. Nonostante le proteste (non solo quelle di Edoardo Camorlo), non c'era stato [illegible] cambiamento, tanto che alcune famiglie si erano decise a rivolgersi ai vigili urbani.

m. mu.

Fu vicesindaco e dirigente dello Sport Club

Alassio, è morto Accame

Pierluigi Accame

ALASSIO — Si svolgono oggi pomeriggio alle 15, presso la parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali di Pierluigi Accame, 75 anni, deceduto per crisi cardiaca. Anche se le sue condizioni [illegible] salute [illegible] erano delle migliori, [illegible] notizia della morte ha sorpreso e [illegible] [illegible] alassini proprio per la notorietà da lui acquisita nel settore del calcio e della politica locale.

«Gino» [illegible] [illegible] nato a Pietra Ligure l'8 settembre del 1913. Ha compiuto quindi gli anni proprio nel giorno del decesso. A soli [illegible] anni entra nella [illegible] e nella [illegible] dello Sport Club Alassio. Il socialista di [illegible] di [illegible] diverrà il pilastro portante [illegible] qualità [illegible] segretario sino agli [illegible] Ottanta. Accame si dedicò successivamente anche alla politica. Molto nel psi, ricoprendo la carica [illegible] vicesindaco nel 1984, e fu assessore all'Igiene e alla sanità e alla Pubblica istruzione.

Il suo primo «corsivino» da giocatore dell'Alassio porta la data del 3 ottobre [illegible]. Scriveva lo stesso Accame [illegible] volume di ricordi da lui [illegible] [illegible] Dante Schivo e Guglielmo Oliveri, *«Voglio di pallone — Storia del calcio alassino dal 1910 al 1957»*: *«Firmare un corsivino per una società "pera" rivestiva un significato particolare per un [illegible]assiliano come [illegible] io allora. Da quel giorno lo Sport [illegible] mi rapì ai suoi voleri [illegible] io, come un innamorato, l'ho seguito sempre»*.

r. sr.

Nuovi corsi all'Itis di Cairo

CAIRO M. — All'Itis di Cairo, [illegible] anno scolastico, [illegible] inizio il corso biennale di matematica conforme al piano nazionale per l'introduzione dell'informatica e il corso triennale Ergon per la specializzazione [illegible]. La prima novità consente agli allievi di familiarizzare [illegible] l'uso del computer fin [illegible] prima classe.

Savona, interrogazione [illegible] giardini

SAVONA — Interrogazione del consigliere [illegible] [illegible] Peluffo sul progetto di sistemazione dei giardini di piazza [illegible] Popolo. I cavi [illegible] alimentazione elettrica saranno posati nelle aiuole e le [illegible] Enel prevedono uno scavo di almeno un metro. Rocco Peluffo, pertanto, ch[illegible] al sindaco e agli assessori competenti di tener conto di tutto ciò «in quanto gli scavi potrebbero [illegible] [illegible] alle radici delle piante».

La [illegible] [illegible] Laigueglia

LAIGUEGLIA — Il geometra Carlo Cremascoli [illegible] presentato un esposto contro il sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione per omissione d'atti d'ufficio. Cremascoli parla [illegible] presunte irregolarità sul mancato annullamento, da parte del Comune, delle delibere bocciate dal Coreco e relative ad altrettante lottizzazioni edilizie.

Il psi di Finale sulla vicenda-golf

[illegible] L. — «La delibera-convenzione sul golf, oltre ad essere [illegible] atto illegittimo come [illegible] motivato nell'esposto del mio partito, vincola la pubblica amministrazione e la espone a possibili azioni di risarcimento danni per miliardi, se non verrà poi portato a termine il progetto per colpa del Comune». Questo il senso di un documento inviato al Coreco di Savona dal capogruppo del psi di Finale Ligure, Nazzario Matiero.

Ladro bloccato dopo inseguimento

ALASSIO — Fausto Marcia, 39 anni, di Sanremo, via Legnano, pregiudicato, attualmente [illegible] libertà provvisoria, è stato arrestato [illegible] carabinieri di Alassio due ore dopo aver tentato un furto nella villa di Andora [illegible] un cittadino inglese, Reginald Lunde. Marcia, sorpreso da alcuni passanti mentre stava forzando il cancello, è fuggito abbandonando un notevole campionario di [illegible] da scasso. [illegible] [illegible] carabinieri, subito avvertiti, è scappato nelle [illegible] della zona. Alla fine è riuscito ad ottenere un passaggio [illegible] un ignaro automobilista. L'auto [illegible] il ladro a bordo è incappata però in un posto di blocco.

La nuova ala del Santo Spirito

PIETRA L. — La prossima settimana sarà aperta la nuo-[illegible] ala dell'ospizio Santo Spirito di via [illegible] a Pietra Ligure. La decisione sarà presa in questi giorni dalla [illegible] dopo l'assegnazione [illegible] [illegible] cooperativa dell'incarico di coprire alcuni posti necessari per [illegible] funzionare il nuovo servizio. Com'è noto il Comune non aveva avuto risposte positive, malgrado le domande di lavoro, dagli iscritti [illegible] [illegible] collocamento.

Cairo, donna annega nel Bormida

CAIRO M. — Una donna di 80 anni, Giuseppina Saffirio, è annegata nel fiume Bormida. Abitava in corso Marconi. Il corpo è stato trovato la notte scorsa dai Vigili del fuoco di Cairo dopo che la zona era stata battuta per ore [illegible] [illegible] di volontari. La donna giovedì sera, dopo c[illegible]na, era andata a innaffiare l'orto che si trova tra [illegible] superstrada e il greto del Bormida. Molto probabilmente mentre prendeva acqua [illegible] un secchio è scivolata nel fiume. La corrente ha trascinato il corpo una decina di metri a [illegible].

Cerchiamo Giovani

da addestrare sul computers per inserirsi nel mondo [illegible] lavoro

NON SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE

L'addestramento si terrà presso le nostre sedi [illegible]: [illegible]

COSA CI PREFIGGIAMO

Nel c[illegible] [illegible] formazione il nostro obiettivo primario è il servizio alla azienda, inteso come ricerca e preparazione professionale di [illegible] umano.

Operando come intermediari tra il mondo della scuola e quello dell'azienda [illegible] plasmiamo i protagonisti della tecnologia di domani [illegible] da-ventato oggi.

L'inserimento [illegible] giovani, [illegible] giusto livello, nel mondo del lavoro è il nostro mestiere, socialmente la [illegible] missione.

Per informazioni ritornare il tagliando a:

COMPUTER COLLEGE

P.zza MAMELI 6/10 - [illegible] SAVONA - Tel. 019/38.275

LA RICHIESTA NON [illegible] NESSUN OBBLIGO

Nome ..... Cognome .....

Via ..... C.A.P. .....

Città ..... Prov. .....

Telefono ..... Attività .....

Comune di Pietra Ligure

Assessorato al Commercio

Mercatino dell'Antiquariato

di Settembre

Sabato 10, ore 16-22

Domenica 11, ore 9-22

Piazza XX Settembre e Piazza Vecchia

Pietra Ligure

Il vertice del Vado: Clerio, Biggi e Bovero

INTERREGIONALE - Domani si parte: il campo si sostituisce alle verità d'estate

Liguria-Piemonte, scontro alla pari

Nove squadre per regione, alla vigilia non si vedono favoriti d'obbligo - Vado e Ventimiglia le più probabili outsider nella lotta al vertice - Tra le «forestiere» preoccupano maggiormente Bra e Cuneo - Gli impegni della giornata inaugurale - Gli ultimi ingaggi

Pegliese e Albenga le punte di diamante

La parola, ormai, passa alle squadre. Inizia l'Interregionale 88/89, e finalmente il campo e non la sua dopo le verità del calcio d'estate, com'è di consuetudine alla vigilia, buio per le squadre del Ponente, Ventimiglia, Albenga, Vado, Cairese, Carcarese e Pegliese Rostkalè.

Ventimiglia — Esordio a S. Margherita Ligure per i giallorossi di Pisano e del presidente Coppo. Quest'ultimo afferma: *«Nessun problema. Basio la qualifica in Coppa Italia. A Cuneo abbiamo giocato assai bene, la 5amm per noi è un po' un mistero, nonostante sia venuto a giocare l'ipse scorso con noi amichevole».*

Il Ventimiglia rispetto alla stagione praticamente invariato. Solo Ozenda, Stecca e Acquarone andati via, ma dei già nel girone di ritorno dell'ultimo campionato non facevano parte formazione-Dentro diversi giovani di talento, tra i quali spiccano il giolitto Bassani, Baba e Ventura.

Albenga — La squadra sembra troppo del clima di tensione che esiste in società per la diatriba Robbiano-Mantica. Bisserà, tra l'altro, c'è la grande passerella di fronte alla Sampdoria, e di sicuro Franco Viviani vorrà non spremere troppo i titolari in vista del debutto di Asti, i cui oneri troveranno l'ex di turno, cioè Nacci.

L'Albenga ha finora disputato un ottimo precampionato, buone quando attende il ritorno di Carlo Manzoni per la difesa, e dovrebbe contare domani sul rientro di Piccolotti, infortunato domenica contro il Cuneo, per la prima linea. L'avvio di stagione è molto importante per i rivieraschi, perché in caso di inserimento in zona nobile in società potrebbe anche tirati un palo di rinforzi per puntare in alto.

Vado — Il vero volto della squadra di Paolo Tonelli lo vedrà probabilmente fin da domani, quando al «Chittolina» arriverà l'Entella. Finora, infatti, il Vado ha schierato una squadra che non è certo quella chiamata a far bene in campionato. Senza Roberto Marazzi, con Martinelli schierato una volta, Ceraudo sotto naja e Monte in ritardo di condizione, i rossobù di «mascherati», nonostante siano in testa al loro girone di Coppa Italia.

Fin domani, però, Tonelli dovrebbe poter schierare squadra completo. Una squadra che a detta molti potrebbe anche inserirsi nel gruppo delle prime, sa praticato saprà raggiungere una buona condizione con una certa velocità. Martinelli e Carattini e Caramello, sono stati i ritorni ad un «undici» che ha perso, uomini di spicco, Balboni e Pezzoli, ma si candida ad un tutto da gustare.

Cairese — Zeppa di guai la vigilia di Gigi Manicelli. Oltre alle squalifiche di Eretta e Bovero, è arrivato l'infortunio al portiere Bellasera. I gialloblù capiteranno dunque l'Aosta affidandosi al giovane (17 anni) Albesano, o concluderanno un acquisto-lampo nelle ore precedenti alla partita? Si fa in proposito il nome di Ancona, ex Albenga ora al Savona, ma non è neppure nachusa un'altra soluzione.

I gialloblù presentano quest'anno praticamente stessa squadra (col giocatore-allenatore di posto di Berti), e per domani devono supplire alle assenze degli squalificati. Al posto di Eretta dovrebbe giocare il giovane Bordini (definito ieri il passaggio alla Cairese), mentre Grimaudo di Bovero.

Carcarese — Tegola sui biancorossi, chiamati all'esordio in Interregionale sul campo del Nizza, squadra ripescata dalla Promozione. (e si stato infatti squalificato che Baltarelli. Siccome era l'unica punta ruolo, quale soluzione adotterà il nuovo tecnico, Corrado Orrico? Un problema in più.

Due le soluzioni, o affidarsi ad un Gulli apparso in ritardo di condizione anche a causa di un infortunio, o giocare praticamente senza punte, con Genta incaricato di giocare più in avanti. Le matricola Val ha parecchio durante l'estate. Dopo Biolzi, Bottero, Allia e Baghi sono arrivati il già citato Baltarelli a Mura, mentre pezzo altri innesti sono nel presidente Bardo, ma difficilmente si concretizzeranno entro

Pegliese — Un unico dubbio crea problemi a Chico Locatelli in vista della partita interna col Bra, al «Cige» di Rivarolo Begato. Riguarda il difensore Carrea, che problemi fisici. Alla sua si potrebbe supplire con qualche spostamento interno, due punte o mezza (Guerra e Manari più Ubertelli) e l'arretramento di Intanto si genovesi è comunicato che, ottobre, potranno disporre al sabato dello Carlini. Le società che accetteranno di giocare in anticipo giocheranno dunque al sabato le gare sul terreno in erba finalmente assegnato ai biancobbì.

Roberto Baglietto

sostituirà tra i pali Calerse

Vizi e virtù delle avversarie

Dopo l'esilio, e Valentini, la prima interregionale si apre e si chiude pari. I nastri si partenza, piemontesi-valdostane contro altrettante compagini della Liguria. Diciotto squadre per un solo posto in C2, accesso anche ai federali che il merito

Da a Sud, dei all'ombra della vedranno cosa il campionato, come si sono preparate le squadre, che ambizioni hanno le società.

Per i rossoneri dell'Aosta, dopo l'altalena estiva e i problemi legati al ripescaggio (per mesi la società è rimasta in Promozione), si tratta di conquistare sul campo punti pesanti per evitare l'ingloriosa della passata stagione. Perfezionato l'ingaggio (dalla Saviglianese) e certa poter lottare a metà

I ternani del Saint-Vincent si sono assicurati torre (Beppe e dopo averle suonate alla Biellese in Coppa Italia presentano ai nastri del pensano un obiettivo solo, ma determinante raggiungere al più presto la salvezza per poter poi inserire in formazione alcuni giovani del vivaio. Però Nunzio Santoro è anche deciso a togliersi parecchie soddisfazioni.

La prima «matricola» è il Nizza Millefonti. Lo scorso campo del Nizza, squadra ripescata dalla Promozione. (e si stato infatti squalificato che Baltarelli. Siccome era l'unica punta ruolo, quale soluzione adotterà il nuovo tecnico, Corrado Orrico? Un problema in più.

Due le soluzioni, o affidarsi ad un Gulli apparso in ritardo di condizione anche a causa di un infortunio, o giocare praticamente senza punte, con Genta incaricato di giocare più in avanti. Le matricola Val ha parecchio durante l'estate. Dopo Biolzi, Bottero, Allia e Baghi sono arrivati il già citato Baltarelli a Mura, mentre pezzo altri innesti sono nel presidente Bardo, ma difficilmente si concretizzeranno entro

Pegliese — Un unico dubbio crea problemi a Chico Locatelli in vista della partita interna col Bra, al «Cige» di Rivarolo Begato. Riguarda il difensore Carrea, che problemi fisici. Alla sua si potrebbe supplire con qualche spostamento interno, due punte o mezza (Guerra e Manari più Ubertelli) e l'arretramento di Intanto si genovesi è comunicato che, ottobre, potranno disporre al sabato dello Carlini. Le società che accetteranno di giocare in anticipo giocheranno dunque al sabato le gare sul terreno in erba finalmente assegnato ai biancobbì.

Roberto Baglietto

Rolando Cuneo affronta da Castore dell'Albenga

Dopo l'esilio, e Valentini, la prima interregionale si apre e si chiude pari. I nastri si partenza, piemontesi-valdostane contro altrettante compagini della Liguria. Diciotto squadre per un solo posto in C2, accesso anche ai federali che il merito

Da a Sud, dei all'ombra della vedranno cosa il campionato, come si sono preparate le squadre, che ambizioni hanno le società.

Per i rossoneri dell'Aosta, dopo l'altalena estiva e i problemi legati al ripescaggio (per mesi la società è rimasta in Promozione), si tratta di conquistare sul campo punti pesanti per evitare l'ingloriosa della passata stagione. Perfezionato l'ingaggio (dalla Saviglianese) e certa poter lottare a metà

I ternani del Saint-Vincent si sono assicurati torre (Beppe e dopo averle suonate alla Biellese in Coppa Italia presentano ai nastri del pensano un obiettivo solo, ma determinante raggiungere al più presto la salvezza per poter poi inserire in formazione alcuni giovani del vivaio. Però Nunzio Santoro è anche deciso a togliersi parecchie soddisfazioni.

La prima «matricola» è il Nizza Millefonti. Lo scorso anno ha vinto il girone di Promozione, ma poi ha perso agli spareggi regionali. E' stata però la prima ad essere ripescata e la Federcalcio ha deciso di allargare i gironi a 18 squadre. Compagine molto grintosa, è un po' leggerina a centrocampo. Obiettivo dichiarato la salvezza. sono però potenziati in avanti e migliorato la retroguardia.

Finiti i tempi dei fasti, per il Finale non ci problemi di sopravvivenza. Mister Perroglio è tranquillo: la squadra ha battuto in Coppa Italia sia il Moncalieri sia la Saviglianese; adesso che i nuovi si sono inseriti nell'ambiente, la formazione è più grintosa, più aggressiva. Anche per lei l'obiettivo è la salvezza senza affanno.

Il presidente è soddisfatto. Il Moncalieri è troppo in e non ha un attacco di peso. Per Benedetto Pasqua il tratta di un impegno difficile. A rinforzi importanti, la squadra il la prima candidata alla

Anche i «gialletti» di Pasquali Cristi. L'Asti è la seconda candidata alla retrocessione in Promozione. Rispetto allo scorso anno i biancorossi sono sicuramente più deboli e lo hanno dimostrato sia in amichevole (0-5 a Valenza), sia in Coppa (0-4 a Bra).

L'altra «matricola» piemontese è il Bra. Allenato da Sandro Turini, ripartirà dal campionato del Savona, la formazione è solida e rinforzata avrà pochi problemi. Quasi tutti i giocatori sono stati confermati, mentre quattro nuove pedine hanno rinforzato i settori nevralgici campo

e invece per la Saviglianese. A poche ore dall'inizio delle ostilità nessuno conoscono ancora i nomi dei giocatori che no rilevare la formazione Berretti, l'unica aver giocato finora Coppa Italia e amichevole. Per Mario Trebbi si preannuncia un inizio di campionato tutto da dimenticare. Se nessuno prenderà il posto dei ragazzi, squadra destinata a

Ultima, ma solo per la stretta selezione geografica, squadra Cuneo. I biancorossi di Lorenzo Barlassina hanno ottenuto un rinforzo solo ieri: il arrivato Nistri, centrocampista del Savona. Entrerà in una che gode dei favori del pronostico. Purtroppo due pedine importanti del Cuneo non possono essere utilizzate: Peirone e Monteforte, entrambi infortunati.

Pierenzo Panero

Oggi e domani molte squadre continuano il rodaggio in vista dei tornei

Il Savona è in amichevole a Voltri Tornei a Cengio, Pietra e Albisola

Il Millesimo riceve il Camerana Saliceto poco affidato a Donato Capece - Gli orari

Il in campo a Voltri, il proprio campo, i tornei di Cengio, Pietra Ligure e Albisola Marina. Ecco l'«altro calcio» in programma oggi e domani mentre parte il campionato Interregionale e si disputa la seconda giornata Coppa Italia di sera, intanto, la Cairese ha battuto il Canelli per 3-1, con reti di Ristola, Eretta, Bovero, Valeri e Fernanda; per gli ospiti il sudato a segno Bertone.

Savona, che osserva riposo in Coppa, scende in campo oggi a Voltri alle 16,30 per affrontare in amichevole la Voltrese, società del girone B Prima categoria. disporrà degli stessi effettivi di domenica a Pontedecimo, con in più Alfano, ancora in biancobù, e Lualdi, rimessosi dall'infortunio mano invece Banderi, infortunato, mentre giocherà chiarelli, squalificato in Coppa Italia, e che non potrà scontare il turno di sospensione in questa partita.

Il Millesimo torna in campo oggi capitanato il Camerana Saliceto. I giallorossi di Giancarlo Tonoli, dopo il brillante debutto in Coppa, ricevono una delle squadre più interessanti del girone B di «Seconda», da poco affidata all'esperto Donato Capece. Tonoli intende ancora di recuperare in prima linea Roby Mantito, ma per il resto può contare su tutti i titolari.

Ed ora i tornei. A Cengio c'è oggi la prima giornata del classico Trofeo Salvi to presidente granata. Si parte alle con Calizzano-Bragno, mentre domani alla stessa ora è in programma Cengio-Altarese. La finale per il terzo posto tra le perè prevista per sabato 17 settembre, quella per la vittoria tra le vincenti do-

Altro tradizionale appuntamento di settembre «Faraggiana» di Albisola, col Trofeo Gilian Traversa organizzato dalla S. Oggi alle 16 si inizia con Velocee-Zinola, mentre a seguire (ore 18 circa) ci sarà Varazze-S. Cecilia. Un cast di grande per l'ambiziosa società arancione, che organizza le finali: terzo posto alle 15,30, primo posto attorno alle 17,30.

A Pietra Ligure, stasera alle 21,30 finalissima del Trofeo Nuovi Cantieri Liguri, cui hanno preso parte organizzatori del Pietra, Borghetto, Finalborghese, Borghetto 84, Calice e S. Filippo Neri. La finalissima metterà di fronte il Borghetto, che ha eliminato con un secco 3-1 giovedì sera il Pietra, e i «cugini» del Borghetto 84, che imporsi per 3-2 Finalborghese.

r. bg.

Forse anche Platini oggi a Monaco nella parata di ex stelle del calcio

MONACO — Parata di ex stelle del calcio italiano ed internazionale oggi nel Principato di Monaco. Alle 18, allo stadio Louis II, è infatti in programma una sfida a scopo benefico tra squadre d'eccezione: Ial una parte, il team «Superstars» formato da ex azzurri e altri giocatori del recente passato; dall'altra, una formazione di ex atleti del Monaco. La «Superstars» schiererà tra gli altri gli ex campioni del mondo Oriali, Gentile e Marini, oltre a Castellini, Albertosi, Damiani, Maldera, Benetti, Bellugi, Bini, Gnoffi, Tumone. Probabile, ma attende ancora conferma, anche la presenza di Manzola, Cauzio, Bertea, Savoldi, Anastasi e, forse, Paolo Rossi.

I monegaschi saranno invece rinforzati dal tedesco Overath e, pare, da Michel Platini, con il quale sono in corso contatti. Il calcio d'inizio sarà dato dal principe Alberto di Monaco. L'incasso verrà devoluto a favore della Croce Rossa monegasca, che festeggia i 40 anni di attività.

La partita precederà il derby (inizio alle 20,30) tra il Monaco e il Nizza, per il campionato francese di serie A.

Solo il Levanto sembra avere problemi nella terna che rappresenta il Levante

Entella allo sbando, la Sanma trema

I biancocelesti Talami andranno in campo a Vado i giovani della Berretti, ma ci ancora difficoltà di tesseramento superare - Fontana confida nell'orgoglio degli arancioni per scacciare la crisi

Ventiquattr'ore al debutto due formazioni del Levante in tre diametralmente opposte tranquillo e consapevole dei propri il di Sergio lo, allo sbando e truppa di giovani l'Entella di Giovanni Talami, in trepida attesa di riscossa in Sammargheritese Elvio Fontana.

Levante — La dominatrice della prima fase di Coppa Italia è attesa all'esordio casalingo al «Moltedo» contro il Finale, squadra piemontese ha dimostrato tutto il proprio valore con un'impeccabile andata Coppa. *«Non siamo ancora meglio della condizione, ma l'impegno casalingo ci deve trovare pronti ed una partenza lanciata potrebbe venirci utile sia per classifica che per il morale allenato curioso l'esordio per vedere confermati i risultati della Coppa Italia»*, afferma mister Curletto.

Questa probabile formazione biancazzurri di Lerma; Bagnasco; Bedini, Crose; Lenzetti, Poli, Biagetti; Pedinotti, Armano, Terenzoni, Molnar, Carmassi.

— Spostandoci verso Ponente, aumentano i problemi «vittima», Domani al «Chittolina» di Vado scenderà in po formazione Berretti dopo le note vicende di questi ultimi giorni e il «no» dell'amministratore unico Sergio Barbieri per il tesseramento di Corzi, Mazzo, Passaponti e Re.

potrà scendere po una formazione giovanile che non ancora normali liste? Confusione totale. Il Vado non dovrebbe incontrare soverchie difficoltà nel vincere partita, nonostante la buona volontà e la parte mister Giovanni Talami che appare sempre come la vittima sacrificale sull'altare Entella.

Ma a Chiavari tutto è possibile e passa quindi al secondo ordine l'esordio in campionato, con l'attenzione rivolta tutto pubblico di venerdì settembre, ore 21, sala Auditorium, promesso da 251 tifosi entellini.

Sammargheritese — Problemi a Chiavari, problemi di formazione Elvio Fontana, allenatore della Sanm. All'esordio casalingo degli arancioni Ventimiglia mancheranno Oaspari e Bertola, mentre giocatori non sono in perfette condizioni fisiche. Fontana conta sul recupero di Ogliari e sull'aiuto del pubblico del «Brocardi». *«Coppa Italia è stata utilissima come allenamento, ma domani dobbiamo dimostrare di meritare l'Interregionale con una prova cuore e determinazione, due delle nei vincenti lo scorso pari il pubblico che ha iniziato a contestare, che solidamente essere altra parte, però il cattivo nelle zone basse della classifica»*.

Fontana ha il grido di allarme e ai tifosi spetterà il compito di rispondere nella giusta maniera. Probabile formazione Lupo; Bianchini, Pelligra; Bolgiani, Sarti Magi, Conti; Lucarini, Groppa, Battiston, Petrini, Marchesini.

Giancarlo Scartozzoni

Oggi l'assemblea a Genova del calcio ligure dilettanti

GENOVA — Elio Giulivi, presidente nazionale della Lega dilettanti, sarà presente all'assemblea annuale società dilettantistiche di calcio liguri, in programma alle 15,30 presso l'Auditorium della Fiera di Genova. Il «numero uno» nazionale si affiancherà al presidente del comitato regionale, Piero Minetti, e agli altri dirigenti liguri.

Si tratta, per i rappresentanti delle società, di un'occasione più unica che rara per sentire dalla viva voce di Giulivi il punto della situazione sul mondo dei dilettanti. Non sicuro ci parlerà anche del «caso» di Savona e Imperia, quelli che più hanno tenuto desto degli ultimi due mesi.

Si ricorderà infatti che Giulivi è stato, nella lunga e tribolata Savona-story, uno dei personaggi di maggior peso, durante le giornate in cui la società biancobù sembrava sospesa tra ripescaggio ed motivazioni della punizione biancobù, quelle per cancellazione dell'Imperia, oltre ai ritardi nella compilazione di e calendari dell'Interregionale: ecco solo alcuni dei punti più interessanti e scottanti sui quali certamente vorrà soffermarsi, mentre le società vorranno sicuro quello relativo all'aumento delle varie spese.

All'ordine del giorno, comunque, quattro punti: verifica dei poteri; nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea; approvazione della relazione del consiglio direttivo e del conto di gestione contabile regionale; premiazione delle società per la stagione

r. bg.

COPPA ITALIA DILETTANTI - Debuttano dieci squadre di Promozione

In Sanremo 80-Alassio si sopravvalutano le big

Dieci squadre di Promozione si preparano al debutto in Coppa Italia, dopo aver osservato il turno di riposo nella prima giornata. Domani, le più attese sono Sanremo 80 e Argentina Arma, che dovrebbero recitare il ruolo di protagoniste del campionato, girone A — di contrattare il passo al superfavorito Savona.

(ore 16,30) si disputa l'anticipo Canaletto-Prè Polgore, con i genovesi costretti a vincere per nella qualificazione al do turno eliminatorio.

Prima sfida importante — E' quella fra Sanremo 80 e Alassio Bastia (nel primo girone), due compagini che tutti inseriscono nel lotto delle pretendenti all'Interregionale. La squadra di Aragene (la prima) è quasi la stessa della scorsa stagione, con il rientro in pianta stabile di Quattrini e il ritorno di Carbonetto, che ha rimpiazzato Simondo; Bauzia deve invece assemblazione cambiata che, comunque, ha un'ottima impressione all'esordio.

Il Sanremo 80 non su potrà utilizzare il «Comunale» di corso Matteotti (campo designato dalla nazione), perché sono in corso del manto erboso. Se il Comune non concederà l'autorizzazione l'incontro sarà spostato a Pian di Poma.

Osserva Aragene: *«E' un problema su più che si aggiunge a quelli legati alle assenze degli infortunati Orsini, Cino e Basso. La formazione è quasi in alto mare, la deciderò all'ultimo momento»*.

Se l'Alassio Bastia vince, ha la qualificazione in tasca. Bauzia potrebbe cambiare qualcosa nello schieramento, inserendo magari Teneggi

Argentina in trasferta — Gli debuttano in Coppa Italia sul Nuova S. Frattuoso, sconfitta ingiustamente dalla Caboni, trainer rossonero, ha il problema del portiere: Mi si è infortunato e un giocatore deve rimanere a riposo per almeno due settimane, e il neo-acquisto Montecucco è squalificato fino al settembre. Dovrebbe giocare Pallini (rientrato Costarainera e la linea sistemazione), ma sono in allarme anche Cerbasi e Oliva, dell'under 18. Inoltre, non sono disponibili Di Antonio e Ferrari, che devono scontare un turno squalifica.

Afferma il presidente, Mauri: *«A parte le assenze, l'ambiente è tranquillo, c'è entusiasmo e voglia di vincere. Ci teniamo a fare bella figura, per poi giocarci qualificazione nel derby con la Toggese. Credo la squadra sia più competitiva rispetto alla stagione, specie dopo l'acquisto di Sacco. In campionato posizione tra le prime tre, giocando pari con undici»*.

Il centrocampista Molinaro è stato ceduto in prestito alla Sanremese 1904.

Nuova S. Frattuoso, ritardi nella preparazione, deve vincere con largo per sperare ra nel passaggio del turno.

Veloce — La squadra di deve tentare il colpaccio sul campo del Bogliasco, se vuole proseguire il cammino Coppa. *«Il risultato ci interessa ma a questo punto è importante soprattutto affinare la preparazione visto del campionato»*. Il segretario granata, Ortuni, aggiunge: *«La Sarzi è una squadra molti giovani smaniosi di mettersi in mostra. Quest'anno poi, c'è uno stimolo in più. Il derby col Savona»*.

La Veloce col Vado l'acquisto del giovane Prima, che esordirà mani, e dovrebbe anche ingaggiare il centrocampista Gabrielli, 19 anni, del Primar. Dondo e Papalia sono sempre in rotta con la società: il primo vorrebbe seguire mister Orrico a Carcare, il secondo pretende una squadra non più ambiziosi.

Per il Bogliasco, a riposo domenica scorsa, si tratta dell'esordio stagionale

Gli altri incontri — La Sampierdarenese, che vuole archiviare definitivamente delusioni stagione, di proprio pubblico ospitando il Fontanabuona, reduce dal pareggio con la Rivarolese, domani a Completano il programma: Pontedecimo-Audace Campomorone; Lerici-Ortonovo; Monterosso-Sestri Levante; Lavagnese-Cavese Possese; -Rapallo.

Tutte le partite s'iniziano alle 16,30.

Gianni Micalotto

Oggi a Sales parte da Sales

ALBENOA — Scatta oggi, con la prima tappa di Sales d'Albenga, il 14° Giro provincia di ciclomatori. E' prevista la presenza di circa 200 atleti provenienti da tutta Italia, che verranno divisi categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen e per Gentlemen. Questi ultimi correranno solo tre delle cinque tappe cui è articolata la manifestazione. Si comincia dunque 50 chilometri tappa di Sales, mentre domani i partecipanti saranno a S. Ermete di Vado per un giro di circa 70 km.

ATLETICA MASTER - Oggi a Ceva sfida fra Dodo e Arrigo Rosso

Uno scudetto divide i due cugini

Oggi alle 15, a Ceva, Arrigo e Rosso, cugini e amici nella vita. affrontano rivali un confronto che potrebbe significare la conquista del

Il battitore della Spec Cengio è stato sconfitto «poule» Arrigo Rosso, nell'incontro di andata ateriterio valbormidese. Anche Arrigo Rosso ha subito una sola sconfitta. Ma in entrambi i casi gli incontri condizionati da fattori esterni. Rodolfo Rosso, dopo aver perso lo scorso anno proprio contro il cugino lo spareggio che dava so finali, è mai più riuscito a batterlo un incontro ufficiale, a causa di un blocco psicologico che riesce a superare.

Il giovane dell'Arcor-Ceva ha invece dovuto cedere a per il riscuotere un schiena che lo ha bloccato nella seconda parte partita. L'incontro odierno quindi assume il valore di una «prova della verità» dalla quale nessuno dei due contendenti potrà esimersi.

Domani sempre alle 15, incontro importante per la «poule» scudetto anche a Canale. Balocco affronta Alcardi, entrambi sono alla disperata ricerca di una vittoria.

Alcardi riuscisse a vincere può di nella lotta per il titolo, mentre Balocco, che matematicamente fuori, fermazione di prestigio che gli permetta ottenere la prima vittoria nelle i tricolore è ancora alle prese con l'infiammazione a un tendine della mano sinistra che condizionerà il suo rendimento, con Balocco, avversario molto tecnico ma non eccessivamente potente, potrebbe riuscire nel tentativo centrare l'obiettivo.

Nella «poule» salvezza due gli incontri, entrambi in programma Alle 15 a Caraglio si Fontanili Degiotti-Bertola, a Taggia Pirero-Berruti. Riposa Vacchetto. L'incontro di Caraglio è abbastanza incerto Bertola, che giovedì sera ha facilmente sconfitto Vacchetto a Alba per 11-4, sembra aver ritrovato una e potrebbe vittorioso dal confronto con Degiotti. Per 13 volte campione d'Italia comunque si tratta una stagione disastrosa, che lo ha visto soccombere in vari incontri più per demerito dei suoi compagni di squadra che per incapacità affrontare avversari.

Taggia Pirero scende pro- contro l'imbattuto Berruti. Il campo di Taggia è sempre pericoloso e Berruti potrebbe alla in se l'incontro durasse oltre le tre ore.

A Novara dal 15 settembre «rivoluzione» nel centro storico

Più grande l'isola pedonale

In tre piazze saranno istituiti i parchimetri custoditi: ogni biglietto consentirà una sosta massima di due ore - Modificate anche le uscite di alcune scuole

NOVARA — Si estende l'isola pedonale. Arrivano i parchimetri in tre piazze del centro. Si modifica l'uscita di alcune scuole per garantire l'incolumità degli studenti ed entra in attività un nuovo parcheggio nel cortile dell'Istituto magistrale.

Le modifiche al traffico nel centro storico del capoluogo saranno operanti a partire da giovedì prossimo, 15 settembre. L'entrata in funzione dei parchimetri potrebbe slittare di qualche giorno.

Le iniziative illustrate dal sindaco Armando Riviera e dall'assessore alla viabilità Enrico Brustia, si propongono di razionalizzare la circolazione e la sosta nel cuore della città. «*Non rappresentano però la soluzione definitiva ai problemi che gravano sul centro storico* — ammettono gli amministratori —. *Gli stessi troveranno soluzione solamente con l'applicazione di un piano organico dei parcheggi che consentirà di estendere ulteriormente la zona pedonale. Nel frattempo ci è parso doveroso procedere con iniziative parziali che favoriscono un processo di riqualificazione urbana e commerciale della zona centrale. Qui si è registrata un'intensificazione del traffico pedonale tale da rendere ormai incompatibile il contemporaneo transito dei veicoli in condizioni di sicurezza*».

In questa occasione, i residenti nella zona che sarà chiusa al traffico sono stati tempestivamente informati. E' naturalmente consentito il transito dei veicoli abilitati per il carico e scarico di merci fino alle 10,30, così come dei residenti e di coloro che dispongono di un posto auto all'interno dell'isola pedonale. I proprietari dei veicoli dovranno munirsi dell'apposito contrassegno presso il comando dei vigili.

La nuova pedonalizzazione interessa la parte iniziale di corso Cavallotti, tra via Mossotti e via dell'Archivio, ed il tratto di via Mossotti compreso fra lo stesso corso Cavallotti e via Canobio. Cambia il senso unico in via Magnani Ricotti che sarà percorribile solamente da via Perrone verso corso Cavallotti.

Per favorire una maggiore rotazione delle auto posteggiate in centro, vengono istituiti i parchimetri custoditi

Novara. Si lavora per installare i parchimetri in piazza Matteotti (Foto Finotti)

in piazza Gramsci (47 posti auto), piazza Matteotti (43) e piazza Tornielli (25). La tariffa è di mille lire per ogni ora di posteggio. Le aree sono a pagamento tutti i giorni (festivi compresi) dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. In ciascuna piazza saranno installati dei parchimetri automatici che, con l'inserimento delle monete, emettono il biglietto. Ciascun biglietto consente una sosta massima fino a due ore prorogabile ripetendo l'operazione. Il numero di posti auto complessivo rimane invariato ma con la sosta onerosa si dovrebbe garantire un maggior ricambio nell'arco della giornata.

Un'altra iniziativa destinata a garantire l'incolumità degli studenti di quattro scuole è quella relativa all'uscita delle scuole medie *Morandi* e *Carlo Alberto*, del Liceo Artistico e dell'elementare *Ferrandi*. I ragazzi non usciranno più in baluardo Partigiani, una via molto trafficata, bensì attraverso il cortile interno accederanno a via dell'Archivio parzialmente chiusa al traffico. Troveranno così sfogo nell'isola pedonale del centro storico.

Dalla prossima settimana sarà agibile anche il parcheggio ricavato nel cortile dell'Istituto Magistrale, in via Gatti. Sono 82 posti auto a servizio degli insegnanti delle scuole e di quanti frequentano palazzo di giustizia. Trattandosi di un cortile interno l'accesso sarà limitato dalle 7,30 alle 17,30.

Renato Ambiel

Discussa a Roma la vendita del complesso siderurgico di Villadossola

Una promessa: «La Sisma solo a chi terrà gli operai»

Delegazione guidata dal presidente della Regione - Il sindaco: «Soddisfatto solo a metà»

DOMODOSSOLA — «*Per la vendita della Sisma terremo conto solo delle offerte che garantiranno una continuità produttiva nel quadro di una stabilità occupazionale*». E' questo l'impegno strappato giovedì da una delegazione di amministratori piemontesi, guidata dal presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, al ministro delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani.

Il caso della Sisma, l'ultimo scampato della siderurgia novarese, è infatti diverso da quello degli altri impianti Finsider messi in vendita con un'asta pubblica da un comitato di liquidatori. La vendita dell'azienda dovrà infatti essere approvata con un provvedimento specifico del consiglio d'amministrazione dell'Iri e ci vorrà ancora poi il benestare definitivo del titolare delle Partecipazioni statali. Questo perché il pacchetto azionario della Sisma non è della Finsider ma è tuttora di proprietà dell'Iri: per l'istituto presieduto da Romano Prodi si tratta quindi di una vera e propria alienazione patrimoniale che è soggetta a precise procedure.

Il fatto che l'ultima parola sulla tormentata vicenda della Sisma spetterà comunque al ministro delle Partecipazioni statali viene interpretato, alla luce dei risultati dell'incontro di Roma, come una garanzia che dovrebbe escludere quantomeno operazioni di pirateria industriale sulla pelle dei dipendenti e della già disastrata situazione occupazionale dell'alto Novarese. I sindaci di Domodossola e Villadossola, Maurizio De Paoli e Plinio Pirazzi Maffiola, hanno subito chiesto cosa succederà se i privati interessati alla Sisma non saranno in grado di offrire valide garanzie sul mantenimento dell'assetto produttivo e degli organici.

«*A questo punto rivedremo l'intera questione, si studieranno soluzioni alternative*» è stata la risposta. C'è quindi ancora uno spiraglio, per la verità molto stretto, sulla possibilità che alla fine l'azienda ossolana resti nell'area pubblica.

«*Sono solo parzialmente soddisfatto dalle conclusioni dell'incontro con il ministro* — ha dichiarato ieri mattina il sindaco di Villadossola Plinio Pirazzi Maffiola, di ritorno da Roma — *non possiamo certo dire di avere la certezza che la vendita della Sisma si concluderà in modo indolore per la nostra zona, già disastrata dal punto di vista occupazionale. Abbiamo tuttavia riscontrato una volontà di condurre l'operazione evitando situazioni traumatiche*».

«*Ci sono state aperte alcune porte che dovrebbero consentirci di seguire da vicino le varie fasi dell'operazione. Ci saranno contatti con il comitato dei liquidatori per la vendita degli impianti Finsider per acquisire ulteriori informazioni sui possibili acquirenti. Altro fatto positivo è che la delegazione di amministratori piemontesi sia parlando sulla questione della siderurgia lo stesso linguaggio: le preoccupazioni dei sindaci dei maggiori centri dell'alto Novarese sono le stesse del presidente Beltrami, dell'assessore al lavoro Cerchio e dei componenti della quarta commissione che era presente all'incontro*».

La Sisma potrebbe risultare particolarmente appetibile anche perché possiede alcune centrali idroelettriche che di questi tempi costituiscono una dote preziosa. Nell'incontro di Roma è stata categoricamente esclusa la possibilità che le centrali vengano scorporate dagli impianti industriali: la vendita riguarda l'azienda con tutti gli annessi e connessi. Non si sa ancora se i privati che si faranno avanti saranno interessati al discorso del recupero delle risorse energetiche rappresentate dalle centrali della valle Isorno, sempre di proprietà della Sisma, che erano state distrutte dall'alluvione del 1978 e non sono mai state ricostruite.

Adriano Velli

Dolore per l'incidente nella Casa delle rose

Una fossa senza protezione ha ucciso l'operaio di Stresa

Grave il compagno di lavoro travolto dal terriccio

STRESA — Dolore a Stresa per l'incidente che, giovedì pomeriggio, ha provocato la morte di Vittorio Conterio, 28 anni, e il ferimento grave di Luigi Di Ceglie, 25 anni, entrambi residenti a Stresa, il primo in via per Someraro, il secondo in via Principe Tommaso, travolti e sepolti da una frana di terriccio nel trincerone scavato nel cortile della «*Casa delle rose*»: una palazzina-villino di via Duchessa di Genova 42.

Due le inchieste avviate: una della magistratura, l'altra dell'Ufficio del Lavoro. Di certo si sa che purtroppo il trincerone, scavato per la posa di tubazioni non aveva alcuna protezione tra quelle previste per il contenimento del terreno (che teoricamente vengono realizzate con assiti sorretti da travetti trasversali).

Vittorio Conterio

Il titolare dell'impresa conduttrice dei lavori geom. Adriano Brunoni è stato «sentito» sia dai carabinieri che dal pretore di Arona, Montefusco, competente per territorio.

Sarà lo stesso pretore a inviare una relazione alla Procura della Repubblica di Verbania che dovrà decidere in merito alla contestazione per gli eventuali reati, tra cui quelli ipotizzabili di inosservanza delle norme per la sicurezza sul lavoro, di omicidio colposo e (augurandosi che il Di Ceglie se la cavi) di lesioni gravi altrettanto colpose.

Espletate tutte le formalità imposte dalla legge, le esequie di Vittorio Conterio si svolgeranno questo pomeriggio, sabato.

Di Ceglie (ricoverato al centro terapie intensive dell'Ospedale Maggiore di Novara) è uscito ieri pomeriggio dal coma, le sue condizioni però restano gravi.

a. c.

Ci sarebbero i rifiuti tossici della Vichimica di Tornaco

La «Zanoobia» ha caricato anche veleni del Novarese?

La ditta smentisce: «Ci serviamo di un'altra azienda per smaltire le scorie»

NOVARA — Sulla Zanoobia, la nave carica di veleni all'ancora nel porto di Genova in attesa che qualcuno smaltisca il carico, ci sono anche rifiuti tossici provenienti da un'azienda chimica del Novarese?

La notizia viene da Torino dove sarebbero stati identificati 46 aziende produttrici dei rifiuti finora esaminati. Fra queste ci sarebbe «La Vichimica» con sede a Vigevano e stabilimento a Tornaco.

L'azienda, che occupa una decina di dipendenti nella distillazione di solventi esausti, è sorta nel Basso Novarese agli inizi degli Anni Settanta. In sostanza si lavorano i rifiuti tossici nocivi per ricavare delle sostanze chimiche riutilizzabili. Gli scarti sono solventi che contengono materiali organici, clorurati che debbono essere smaltiti.

Lo stabilimento sorge nell'immediata periferia del paese. In passato ci sono state diverse proteste ed esposti al sindaco per gli odori irritanti che provenivano dallo stabilimento durante le lavorazioni chimiche. «*Nei primi anni di queste lavorazioni si saranno forse commessi anche degli errori* — dice il sindaco Renato Dellavalle — *con sistemi nell'atmosfera. Recentemente però sono stati installati costosi impianti tecnologicamente all'avanguardia anche per l'abbattimento di questi odori e la situazione si è normalizzata. Per quanto riguarda i rifiuti, ci vengono comunicate periodicamente le sostanze e le quantità che vengono consegnate ad altre ditte specializzate per i trattamenti o lo smaltimento*».

In ditta, l'amministratore Giuseppe Pavesi accetta di parlare tranquillamente di questa vicenda scottante. «*Ho appreso anch'io dai giornali che il stato fatto il nome della nostra azienda. Mi sentirei di escludere che possano esserci dei nostri bidoni etichettati con rifiuti prodotti dalla nostra azienda. Solamente nel dicembre '86 abbiamo inviato alcuni fusti alla ditta Ducoli di Milano per lo smaltimento di particolari rifiuti. Generalmente noi ci serviamo della Eco Lombardia azienda nella quale possediamo una quota azionaria. I nostri rifiuti poi vengono sempre movimentati con autobotti ed inviati ad un impianto di incenerimento*».

Com'è possibile allora che sia emerso il vostro nominativo?

«*Può darsi che sia inclusa negli elenchi di qualche ditta che ha avuto anche noi come clienti. Ripeto però che vorrei vedere di persona quei fusti ed esaminarne il contenuto per stabilire se provieng dalla nostra azienda*».

Le tracce dei bidoni partiti da Tornaco nel dicembre di due anni fa, si perdono a Milano.

Alla *Ducoli chimica* di Milano, il dirigente Amedeo Bacci non ha difficoltà ad ammettere di aver ritirato dei fusti a Tornaco. «*Era fondame di serbatoi, come risulta dalla documentazione che abbiamo disponibile. I fusti sono stati consegnati alla Jelli-Wax di Milano, una ditta allora autorizzata al trattamento ed allo stoccaggio dei rifiuti tossici e nocivi. Quale sia stata poi la destinazione di quei fusti non lo sappiamo*».

r. a.

■ Auto sbanda Muore giovane in Lomellina

VIGEVANO — E' stato sbalzato a parecchi metri di distanza dalla sua vettura di cui aveva perso il controllo. E' così morto Paolo Garimberti, un geometra di 24 anni, che viveva insieme con i genitori in via Raité 29 a Sartirana; il fratello maggiore della vittima, Umberto, è il sindaco del paese lomellino.

L'incidente è avvenuto la notte scorsa alle porte del paese, sulla provinciale per Torreberetti. I giovane aveva trascorso la serata ad Alessandria insieme con alcuni amici: stava tornando a casa alla guida della propria «Golf», quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto. La vettura, dopo avere invaso la corsia di sinistra, ha demolito due paracarri ed è volata oltre un fossato finendo in un campo di soia.

Per Paolo Garimberti non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo.

Sta per crollare la S. Gaudenzio di Boca

Una chiesa in pericolo

BOCA — «*Sta per crollare una delle chiese più antiche e interessanti della zona*». L'allarme viene da un giovane studioso locale: Maurizio Dusio, 28 anni, laurea in Filosofia conseguita alla Statale di Milano, e tanta passione per l'arte, con particolare riguardo a quella dei nostri paesi.

Il giovane Dusio sta tenendo d'occhio da qualche anno la Chiesa di San Gaudenzio nel cimitero di Boca, un edificio di origini romaniche, che sta andando in rovina senza che nessuno muova un dito per cercare di impedire in qualche modo che avvenga l'irreparabile. Così, Dusio ha scattato fotografie, ha frugato negli archivi, ha richiamato l'attenzione della Soprintendenza, ha parlato con studiosi e autorità.

Tutto di sua iniziativa, con il solo appoggio del parroco, don Luigi Zanetta, che in questi giorni ospita in Canonica la mostra allestita dallo studioso: una serie di fotografie eloquenti, che mettono in risalto le linee architettoniche dell'edificio, gli interessanti affreschi, ed il generale stato di abbandono.

«*In quella chiesa* — dice Dusio — *non mancano nemmeno i sacchi di plastica colmi di ossa di morti*». La mostra documenta tutto, con l'ausilio di un filmato trasmesso da un video-registratore. «*Lo scopo* — afferma l'ideatore della rassegna — *è quello di richiamare l'attenzione di chi di dovere sul problema. Non possiamo assistere indifferenti allo sfacelo di un'opera di valore storico ed artistico*».

In verità, la chiesa di San Gaudenzio al cimitero di Boca, passato il suo periodo di splendore, non ha avuto troppa fortuna: «*Era* — racconta Dusio — *l'antica parrocchiale del paese, titolo poi passato dalla chiesa di Santo Spirito, diventata anch'essa di San Gaudenzio. La decadenza del vecchio San Gaudenzio incominciò probabilmente da allora. Nel 1810, la chiesa venne poi recintata nel nuovo cimitero napoleonico*».

San Gaudenzio al cimitero rimase così trascurata ed abbandonata; trascurata localmente e ignorata dagli studiosi che non la citano nemmeno.

f. a.

■ Rieletto il sindaco di Baveno

BAVENO — Il comunista Claudio Cristina è stato rieletto sindaco di Baveno, alla guida di una giunta formata da pci, psdi e psi. La nuova maggioranza presenta come novità la partecipazione dei socialisti.

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori
fino a 300 milioni
senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
da **FRANCONE**
trovi lettini, carrozzine, seggioloni, cameretta complete delle migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - MIBB - ISAB - PALI) a prezzi di assoluta concorrenza.
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
Ingrosso e dettaglio
Consegne in tutta Italia

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28353

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.824 - 534.842

MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE
soffiamo insieme
15 candeline
"LA TORTA SARA' GIGANTE"
mirage
Discoteca Dancing
ARONA - V.le Baracca - Tel. 0322 42134

ditta varone piergiorgio
specializzata in manti erbosi
per il **calcio** ed il **golf**
con prodotti altamente selezionati
tempi brevi
generazione e manutenzione
novara - v.le dante 47/d - tel. 26.723

Settimane musicali verso la conclusione

Stresa, tutto esaurito per il concerto di Ughi

Lo spettacolo domani sera al Palazzo dei Congressi

STRESA — Le «Settimane Musicali» sono giunte alla fase conclusiva con alcuni concerti di grande richiamo. Per domani sera, al Palazzo dei Congressi, infatti, è in programma quello di Uto Ughi e Martha Argerich con ovviamente, il «tutto esaurito».

Uto Ughi, nato a Busto Arsizio 43 anni fa, affermatosi come «enfant prodige» è uno dei più grandi violinisti al mondo: è da 10 anni Accademico di Santa Cecilia. A Stresa c'è già stato nel 1975 con l'Orchestra della Rai; nel 1978 per un recital all'Isola Bella; l'anno successivo con l'Orchestra del Regio di Torino. Poi ancora, nel 1981 con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano; nel 1983 in «duo» con il pianista Nikita Magaloff e, infine, nel 1986 come violinista e direttore dell'Orchestra da Camera di S. Cecilia.

Anche la pianista di domani sera, l'argentina Martha Argerich, è stata una «bimba prodigio» debuttando a soli 5 anni. Ha vinto poi premi prestigiosi come il «Busoni» e il «Chopin». Nel 1979, qui a Stresa, ha partecipato ad un recital solistico.

Il violinista Uto Ughi

Il programma di domani sera — come sottolinea il critico Mario Pasi — è più vicino al bel canto che alle stregonerie paganiniane. Dopo la sonata in la maggiore opera 105 di Schumann (che esalta in modo particolare l'importanza del pianoforte), sarà la volta della sonata in la maggiore opera 47 di Beethoven conosciuta come la «Kreutzer», una delle più armoniche e piacevoli composizioni del secolo dei cosiddetti «furori». La seconda parte del concerto è dedicata a Prokofiev con la sonata n.2 in re maggiore op. 94; una composizione del 1944 alla vigilia di una situazione politica che doveva mettere a dura prova gli artisti sovietici. Un'opera definita di «deliziosa cantabilità e di un fascino squisito».

Per la prossima settimana (lunedì, mercoledì e giovedì) sono in programma tre concerti dei giovani vincitori di Concorsi internazionali. Nell'ordine, il «Quartetto Fidelio», la violinista cinese Qian Zhou e il pianista giapponese Akira Wakabayashi. Venerdì, poi, nella Chiesa di Sant'Ambrogio, sarà la volta dell'organista Viktor Lukas. p. b.

Oggi, alle 17,30, rassegna in piazza Martiri

Novara, due giorni di Maratona rock

Ventuno i gruppi che si esibiranno - Chiusura domani a mezzanotte

NOVARA — Maratona rock per l'«Estate Novarese»: oggi alle 17,30, in piazza Martiri, comincia infatti la prima serie di concerti della «due giorni» che avrà come protagonisti ventun gruppi locali. La rassegna si concluderà domani a mezzanotte, dopo più di dodici ore di musica «no stop». Queste le formazioni che, nell'ordine, saranno di scena stasera: Ablaze, White Power, Attica Sunset, Stage, Nausea magazine, Atto, Jacaranda, Jeder fur Sich. Domani, con inizio alle 16,30, sarà il turno di: Noise generator, Stolen cars, Digisound, Only for friends, Smack, Lumen Christi, Fire glam, Phoenix, Surrender, Poligono, Galleria, Novara graffiti ed Avil.

La manifestazione può considerarsi come la naturale continuazione di quella «*Battle of the bands*» che l'anno scorso suscitò tanto entusiasmo fra i giovani, sollevando però polemiche e qualche malumore tra i partecipanti. Stavolta gli organizzatori hanno così deciso di non correre rischi, togliendo all'iniziativa i connotati della gara per offrire invece ad ogni complesso la possibilità di salire sul palco ed esibirsi in una manifestazione pubblica di grande richiamo. Nasce così un maxispettacolo che, in doppia serata, impegnerà altre cento musicisti: tutti i concerti verranno registrati su nastri professionali ad otto piste che resteranno a disposizione dei protagonisti. Per favorire gli avvicendamenti fra i gruppi, in Piazza Martiri sono stati montati due palchi.

Ogni complesso godrà di uno spazio autonomo nel quale, da un tempo minimo di quindici minuti ad un massimo di un'ora, presenterà il proprio repertorio. Si potranno ascoltare le tendenze musicali di questi ultimi vent'anni, dal beat di fine Anni Sessanta alle forme espressive di oggi, «avanguardia» compresa.

p. ben.

■ Rassegna gastronomica a Orta

NOVARA — Parte lunedì sera, dal «San Rocco» di Orta la 3ª edizione della maxirassegna gastronomica interregionale che va sotto l'etichetta «*Monti, Laghi, Mari e... Città*».

La manifestazione che è andata allargandosi, acquistando prestigio con il passare degli anni, vedrà impegnati per questa edizione ben 44 ristoranti selezionati in sedici province di otto regioni italiane. La rassegna, organizzata e curata da Silvano Silvani, gode del patrocinio dell'Unioncamere del Piemonte.

IBM Personal Computer
IBM Macchine per scrivere
IBM Agente non esclusivo

NOVARA - Rotonda D'Azeglio
Tel. 0321 36.641

INIZIO CORSI

Videoscrittura
Fogli elettronici
Sistema Operativo
Applicazioni Verticali
Gestionale
Programmi di utilità
Grafica

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Film a luce rossa. Ore: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Scuola di polizia 5. Ore: 15; 16,40; 20,30; 22,15.
FARAGGIANA: La creatura, con C. King. Ore 20,30; 22,15.
VITTORIA: chiusura estiva.
VIP: La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi. Ore: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.
ARALDO: Il pranzo di Babette, con S. Audran. Ore 20,20; 22,15.
S. CUORE: Codice Magnum. Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: L'impero del sole. Ore 21,30.
S. CARLO: fede.

BORGOMANERO

MODERNO: Come amare tre donne, renderle felici ed uccidersi vivi. Ore 20; 22.
NUOVO: La creatura. Ore 20; 22.
PICCOLO: Cenerentola. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: non pervenuto

DOMODOSSOLA

CORSO: Milagro. Ore 20,30; 22,30.
CINE 1: Pazzi da legare. Ore 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: La mia vita a quattro zampe

GATTINARA

ITALIA: Mannequin. Ore 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Saigon.
ORATORIO: non pervenuto.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: non pervenuto.

TRECATE

VITTORIA: Miracolo sull'8ª Strada. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Bambole erotiche (luce rossa). Ore: 20,15; 21,15.
ARISTON: Bagdad Café. Ore 20,30; 22,30.
VIP: Fiventesima 2, con James Le Gros. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Sulle tracce dell'assassino, con S. Potter. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Il serpente e l'arcobaleno, con Bill Pullman. Ore 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Sulle tracce dell'assassino.
ASTORIA: Nico.
MARCONI: Poltergeist 3.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *San Rocco, largo Cantore*. Dalle 8,45 alle 20,15: *Agnelli, corso Cavallotti*.

IN PROVINCIA

Bornelletto - *Rapossi*
Castelletto Ticino - *Picchio*
Cotazza - *Bersi*
Verbania (Pallanza) - *Pastormerlo*.
Sizzano - *Quarna*.
Prato Sesia - *Graziano*.

SAGRE VENDEMMIALI IN TUTTO IL NOVARESE

A Borgomanero carri illuminati

BORGOMANERO — Per la prima volta di sera, con i carri illuminati da gruppi elettrogeni autonomi: carri che brillano nella notte, rallegrati dalle musiche e dai canti dei partecipanti al tradizionale carnevale settembrino di Borgomanero.

La sfilata della sagra dell'uva parte questa sera alle 21 da Piazza XXV Aprile: il grande corteo percorrerà le strade del centro storico, invase come sempre da migliaia di spettatori, la cui affluenza è in questo caso incentivata dal fatto che lo spettacolo è gratuito. Niente biglietto d'ingresso, dunque. Al gran corso dei carri e dei gruppi musicali e folkloristici saranno presenti cinque quartieri, una mezza dozzina di bande, e rappresentanze dei quartieri vicini. Davanti a tutti passeranno la Togna e la Carulèna, le due maschere locali che saranno per l'occasione in compagnia dei novaresi Re Biscottino e Regina Cunsta. L'elenco dei carri pieni musicali e caratteristici comprende la lombarda La Romantica, i corpi municipali di Omegna, di Invorio e di Veruno; un nuovo gruppo folk di Oleggio, ed una grossa comitiva di giovanissimi cantori di Briga Novarese, che si autodefiniscono con un nome programmatico: Gli Stonati.

L'attesa dei frequentatori abituali della disfida carnevalesca locale riguarda le formazioni dei rioni in costumi storici, esotici o semplicemente insoliti. La Sorga, pur mantenendosi nel tema vendemmiale, punta sull'ambiguità del titolo: Vendemmia 1835-1988-2088. Un soggetto d'epoca, di attualità, ovvero avveniristico? Bisognerà attendere la sfilata. Il borghetto, vincitore del palio dei somari e rivale diretto dei sorghiani, propone invece una Vendemmia Tropicale. Una proposta turistica per l'ormai vicino autunno? Sia i borghettari che la Sorga nascondono tuttavia qualche segreto.

Francesco Allegra

Con la Tosca sulle colline

FARA NOVARESE — Giampiero Malaspina, 68 anni, il baritono di Fara che dopo una brillante carriera artistica internazionale è diventato popolarissimo come campione del quiz televisivi per la sua partecipazione al «Telemike» di Bongiorno, nella quale ha battuto ogni record di vincite, torna a cantare: vestirà i panni del Barone Scarpia nella «Tosca», l'opera di Giacomo Puccini che questa sera alle 21 andrà in scena nel grande piazzale dell'ex Istituto «S. Girolamo». E' la manifestazione di apertura del «Settembre Farese», il calendario di iniziative che accompagneranno la 16ª edizione della tradizionale Festa dell'uva.

Malaspina non è solo un protagonista dello spettacolo, ma è stato ideatore e promotore dell'allestimento di «Tosca», del quale ha curato anche la regia. Floria Tosca sarà interpretata dalla soprano Pao Ling Chai; Santo Sciuto, tenore, è il pittore Mario Cavaradossi; il basso Valter Navega sarà nel personaggio di Cesare Angelotti. Nel doppio ruolo del sacrestano e di Sciarrone sarà impegnato il novarese Guido Fascia. Quanti gli altri interpreti: Pier Giuseppe Zaia (Spoletta); Roberto Brini (carceriere) e Silvia Giunti (un pastorello). Le musiche verranno eseguite dall'Orchestra sinfonica «Città di Milano», diretta dal maestro Adalberto Tonini. Direttore del Coro «San Gregorio Magno» di Trecate sarà il maestro Mauro Trombetta.

A questa edizione della Festa dell'uva mancheranno i tradizionali incontri sportivi tra i rioni e anche la grande sfilata di chiusura con i carri allegorici, ma non per questo è priva di appuntamenti di richiamo, tra i quali spicca il concerto che il cantante rock Andrea Mingardi terrà domenica 18, alle 21,30, in Piazza 25 Aprile.

Questa domenica, alle 20, ci sarà una cena a base di piatti tipici faresi.

p. ben.

IMPIEGATO/A
anche primo impiego, ma con buona preparazione scolastica, viene ricercato da Società di Verbania di medie dimensioni per inserimento alla gestione autonoma della contabilità e delle paghe.
Si richiede titolo di studio adeguato e possibili militari assolti.
Si offre inquadramento massimo livello impiegatizio.
Inviare curriculum a:
La Pubblicità del Verbano rif. IMP - C.so Mameli 73 - 28924 VERBANIA INTRA

Società provincia di Novara
SELEZIONA DIPLOMATI
per ufficio amministrazione e contabilità generale con esperienza minima decennale.
Inviare curriculum a:
Publikompass 6
10100 Torino.

Società vendita beni strumentali tecnologici per movimentazione merci operante nella provincia di Novara cerca
GIOVANI VENDITORI
residenti nella provincia di Novara e Vercelli.
Si offre fisso mensile, autovettura, incentivi.
Inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico: Ferma posta - Vaprio d'Agogna - Nova Claudia.

Azienda nel campo dell'arte funeraria
CERCA
RAPPRESENTANTE
Offresi compenso spese + alta provvigione.
Inquadramento di legge.
Tel. 0323 643.268

Cercasi
PRODUTTORE VENDITA
settore automobili
Tel. 0322 89.668
dalle ore 18 alle 20

DANCING
GARDEN
Mergozzo
Tel. 0323 80.242
Sabato 10-9 ore 21
apertura stagione con:
GRUPPO ALBATROS

AZIENDA NOVARESE RICERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA
N. 1 PERITO ELETTRONICO
N. 1 PERITO ELETTROTECNICO
N. 2 CABLATORI
con esperienza
E' gradita la conoscenza dell'inglese.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 44 - 10100 TORINO.

AFFITTASI UFFICI POSIZIONE CENTRALE
mq 260
Tel. 0321 33.275 nei giorni di martedì o giovedì

Discoteca LA PERLA
OMEGNA - Tel. 0323 861.723
QUESTA SERA
SERATA DI BALLO
LISCIO MELODICO con
GRADITA ORCHESTRA

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via D. Ranzoni, 30 - NOVARA
Tel. (0321) 456.522

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA - Tel. 0322 806.129
SABATO 10 SETTEMBRE
BALLO LISCIO con
I JOLLY
Si danza dalle ore 21,30 alle 02
Possibilità di spuntini a mezzanotte

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.815
Aut. Ord. n. Prov. VC n. 49 del 28-5-86

NUOVA DEMAR S.r.l.
AUTO - FUORISTRADA - MOTO
NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI
CARPIGNANO S. (NO) - Via Torino 38 - Tel. 0321 825.651 (5 linee + telefax) - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 15 min. dal Lago Maggiore e d'Orta
FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO - BMW - AUDI - VOLKSWAGEN - RENAULT - PEUGEOT - SEAT - CITROEN - FORD
OPEL - MERCEDES - PORSCHE - ROVER - SAAB - VOLVO - MASERATI - HONDA - AUTOBIANCHI - HYUNDA
TOYOTA - NISSAN - PATROL - UAZ - ARO - MITSUBISHI - LADA NIVA - EBRO - DAIHATSU - JEEP - LAND ROVER
LA PIU' GRANDE CONCESSIONARIA D'EUROPA!!
TANTI VENDONO AUTO E... CORTESIE... A PERDERE!!
PERCHE' ALLA DEMAR VENGONO DA BOLZANO E DA CATANIA?!?
AL TUO SERVIZIO!!
PERCHE NON VENDIAMO FUMO!! DA NOI Consulenze per
CONSEGNA CON NS. AUTORIZZ. TARGA DELLA PROVINCIA DI CHI COMPRA.
PAGAMENTI A RATE
A PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio o furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.
B PROCEDURA MAXI CREDITO
novità!
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
SI! FINO A 120 RATE
6 - 12 - 18 - 24 - 30 - 36
42 - 48 - 54 - 60 - 72 - 84
96 - 108 - 120 (10 ANNI)

ENTRA NELLA NOTTE E VIVI
I TUOI SOGNI IMMERSO
NEL FASCINO DI UNA
VILLA OTTOCENTESCA.
IL «GATTOPARDO»
TI ASPETTA
SABATO SERA ORE 22

GATTOPARDO
DISCO CLUB NOVARA

A circa due mesi dal termine per presentare la domanda

Ingegneria, iscrizioni record già triplicate le «matricole»

Ben 132 studenti hanno chiesto di seguire le lezioni del primo anno - Ampliate le aule

VERCELLI — Saranno non meno di duecento (contro i 78 dello scorso anno) gli iscritti ai «corsi seminariali» di Ingegneria. A poco meno di due mesi dalla chiusura delle iscrizioni, ieri mattina le «matricole» erano già 132; al secondo anno ci sono 60 studenti «teorici» (dipenderà dall'esito degli esami) e il terzo, che si apre per la prima volta a Vercelli, dovrebbe essere frequentato da una decina di studenti.

Il boom si è registrato fra le «matricole»: nell'anno accademico '87-'88 erano state 44, ora siamo già al triplo. Riusciranno le strutture provvisorie dell'ex Enal ad accogliere adeguatamente tanti iscritti? Risponde l'assessore provinciale e presidente del Comitato promotore dell'Università a Vercelli, Antonino Filiberti: *«Proprio l'altro giorno abbiamo fatto un sopralluogo con il coordinatore dei "seminari didattici" del Politecnico torinese, Giovanni Perotti. Non dovremmo avere problemi, per quanto riguarda il primo anno, fino a 185-200 studenti. Infatti stiamo attrezzando il salone dell'ex Enal proprio per ospitare questa popolazione scolastica. Per il secondo e il terzo anno sono a disposizione aule più piccole».*

Ed una parte le autorità provinciali sono soddisfatte per il forte incremento dei giovani che hanno scelto i corsi vercellesi (di fatto sempre più vicini al riconoscimento implicito, se non ancora ufficiale, di Università); dall'altra c'è qualche preoccupazione per le strutture che dovranno accogliere le matricole in arrivo da tutto il Vercellese, da Novara città, dalla provincia di Novara, dal Pavese, dall'Alessandrino e dallo stesso Torinese.

Ma ecco che, a questo proposito, giunge da Milano una novità: il Politecnico ambrosiano (che aveva chiuso le iscrizioni ai «non lombardi») sta valutando la possibilità di accettare gli studenti novaresi. Vercelli perderebbe una fetta consistente di nuovi arrivati: più della metà delle matricole sono infatti di provenienza novarese.

Osserva Filiberti: *«A parte il fatto che sono scettico sui distrofroni di Milano, non è detto che i novaresi optino per il capoluogo lombardo ora che, a una manciata di chilometri da casa, hanno la possibilità di frequentare lezioni universitarie in piena regola tenute dagli stessi insegnanti con i quali, a Torino, dovranno dare solo gli esami. Per dire del livello del nostro corpo docente, basti pensare che quest'anno verrà ad insegnare a Vercelli l'ex preside di Ingegneria, Burdese».*

Continua Filiberti: *«Ci stiamo attrezzando per offrire agli studenti, vecchi e nuovi, tutti i comfort, a partire da una piccola segreteria che sarà aperta all'ex Enal per non costringere i giovani e gli insegnanti a fare la spola, in caso di necessità, con l'ufficio già funzionante nella sede della Provincia. Per quanto riguarda la mensa rinnoveremo la convenzione con la "tavola calda" che finora ha servito, dentrismo, i futuri ingegneri a tremila lire al pasto e, in caso di necessità, faremo altre convenzioni».*

Conclude Filiberti: *«Vercelli è, insomma, pronta a istituire corsi veri e propri di Ingegneria in attesa che venga finalmente ufficializzata la decisione dell'Università tripolare. Adesso l'importante è sollecitare la Regione a chiedere un incontro con Galloni. D'accordo con il presidente della Provincia di Novara abbiamo già sentito Beltrami che si è impegnato a contattare il ministro quando sarà nominato, entro pochi giorni, il nuovo assessore regionale alla Pubblica Istruzione che sostituirà il compianto Alberton».*

Enrico De Maria

Sequestrato ad Albano un campo coltivato nella zona di rispetto

In risaia tornano i sigilli

L'agricoltore non ha obbedito all'ordinanza del sindaco che lo invitava a sospendere la coltura, troppo vicina al paese - Il pretore deciderà nei prossimi giorni cosa fare del raccolto

ALBANO — Il pretore di Vercelli ha sequestrato una risaia coltivata dentro la «zona di rispetto», troppo vicino all'abitato. Il raccolto nelle due giornate piemontesi (tre quarti di ettaro) alle quali sono stati messi i sigilli sarà seguito da un custode giudiziario nominato dal pretore: il perito agrario vercellese Giuseppe Giovannini. Sarà quindi il magistrato a decidere come destinarlo.

La risaia sequestrata è dell'agricoltore Giovanni Rosso, 56 anni, abitante in paese in corso Umberto 23. Il 1° luglio il sindaco, Mario Decembrini, gli aveva inviato un'ordinanza invitandolo a sospendere la produzione perché la risaia era troppo vicina al centro abitato. L'agricoltore non l'ha rispettata, e il sindaco ha inviato un rapporto alle preture che ha provveduto al sequestro.

E' il terzo caso del genere che si registra in provincia dal giugno 1985, mese in cui furono due le risaie «abusive» messe sotto sequestro giudiziario. Una risaia di 35 giornate era stata attivata da un coltivatore proprio a ridosso del muro di cinta dello stabilimento «Cerutti», alla periferia di Vercelli; l'altra risaia fuorilegge (mezzo ettaro) era stata individuata a Pertengo e, come nel caso in questione, era troppo vicina al centro abitato.

La coltivazione del riso è disciplinata da un decreto del 1971 che fissa le distanze minime di sicurezza delle risaie dalle case, dagli stabilimenti, dalle scuole e dagli ospedali. Il regolamento è abbastanza elastico perché consente agli agricoltori di allagare risaie anche all'interno di queste «zone di rispetto» purché a tempo determinato. Questo avveniva (e capita tuttora) su terreni che, per gli esperti, non possono prestarsi ad altro tipo di coltivazione perché naturalmente paludosi.

Questa norma del regolamento ha suscitato molte polemiche e, ai tempi dell'amministrazione di sinistra guidata da Ezio Robotti, ai coltivatori era stato dato un ultimatum: trasformare le risaie delle zone di rispetto in coltivazioni alternative di mais, di soia o di altro genere. Ciò perché gli esperti interpellati dalla giunta di allora avevano considerato non naturalmente paludosi i terreni, ma tali appunto perché venivano irrigati.

Ma una più recente indagine ha smentito la precedente e ora il riso continua a crescere anche in molte zone di rispetto, con tutti i crismi della legalità. Dove però il divieto è tassativo, i sindaci cercano di far rispettare il regolamento ed è quanto sarebbe avvenuto ad Albano. Il primo cittadino ha ritenuto «abusiva» la risaia di Giovanni Rosso e l'ha invitato a chiuderla, l'agricoltore non l'ha fatto ed è scattata la denuncia al pretore di Vercelli che, esaminati i rapporti, ha inviato la squadra di polizia giudiziaria del tribunale a mettere sotto sequestro le due giornate di riso. Ora si attende di conoscere a che cosa sarà destinato il raccolto.

Walter Camurati

Stasera conferenza sugli «ex-voto»

I miracoli di Costanzana

COSTANZANA — Il paese fa rivivere un brano di storia locale attraverso gli «ex-voto» esposti al santuario della Madonna delle Grazie. Il quadro senza dubbio più interessante è legato alla vicenda di Giovanni Camburzano, nobile biellese, ufficiale di Marina catturato dai Turchi nella seconda metà del secolo XVII. Il conte di Camburzano non volle rinunciare alla religione cristiana e gli «infedeli» gli mozzarono la lingua. Tornato in patria invocò la Madonna delle Grazie nel santuario costanzanese ed avvenne il miracolo: la lingua gli ricrebbe, ritornando così a parlare.

Di questo prodigioso evento e di altri fatti legati alla chiesa si racconterà stasera in una conferenza dal titolo «Storie popolari d'arte e di devozione», nel contesto delle manifestazioni celebrative per la Madonna delle Grazie. Oratore ufficiale don Enzo Cappellino. Giorgio Peraldo interverrà parlando della storia del paese, il professor Giuseppe Bo commenterà l'iconografia popolare religiosa attraverso gli «ex-voto» mentre Walter Camurati e Giuseppe Barale proietteranno una serie di diapositive realizzate appunto fotografando i quadri votivi che sono appesi alle pareti del Santuario. Sarà compito del direttore dell'Archivio di Stato vercellese, Maurizio Cassetti, a ricostruire la biografia del leggendario personaggio Giovanni da Camburzano.

Il quadro che il nobile biellese fece dipingere «per grazia ricevuta» porta la data del 16 marzo 1689. L'originale purtroppo fu distrutto ma l'attuale copia venne ricostruita nel 1891, «onde non vada perduta la memoria del miracolo».

La conferenza, organizzata dalla amministrazione comunale, si terrà nella chiesa parrocchiale di San Martino. Orario d'inizio: le 21,15.

Il patrimonio artistico del santuario è stato censito recentemente dal parroco che ha catalogato 178 tavolette dipinte delle quali una trentina risalgono al periodo che va dal 1650 al 1700.

Questa raccolta, vanto dei costanzanesi, per la prima volta viene rivalorizzata presentando, oltre la documentazione, anche gli eventi storici trattati dagli «ex-voto».

Purtroppo (secondo le testimonianze di anziani abitanti del paese) dieci anni fa circa cento tavolette, quelle più mal ridotte, forse le più antiche, sono state gettate via perchè erano danneggiate irrimediabilmente.

Giovanni Barberis

A bordo della Zanoobia ci sono anche fusti dell'azienda di Cavaglià

La «Zincocelere» sulla nave dei veleni

CAVAGLIA' — Della «Zanoobia», la «nave dei veleni», ci sono anche fusti della Zincocelere di Cavaglià. Quanti siano e che cosa contengano, non si sa.

Alla «Teknecomp S.p.A.», il gruppo industriale della Olivetti di cui la Zincocelere è l'industria leader, sono cortesi ma vaghi: *«Ci dispiace* — rispondono informalmente — *ma potremo essere più chiari fra qualche giorno. Noi stessi vogliamo fare chiarezza».*

La dichiarazione «ufficiale» da Cavaglià, per ora è questa: *«La nostra azienda affida i residui di lavorazione a ditte specializzate, regolarmente autorizzate al trattamento di questo tipo di rifiuti».*

Non è la prima volta che la Zincocelere sale alla ribalta della cronaca per problemi ecologici. Nell'inverno del 1986 il nome dell'industria di Cavaglià finì nell'elenco delle 36 ditte piemontesi considerate «a rischio». Ma solo perché — si scoprì successivamente — era stata solerte nel rispondere ad un questionario ministeriale in cui si chiedeva a tutte le industrie italiane se lavoravano o se stoccavano prodotti pericolosi.

Un'autodenuncia che furono in pochi a fare, visto che era facoltativa. La Zincocelere non si tirò indietro e rispose: *«Abbiamo 20 quintali di nichel, che ci servono per placcare i circuiti stampati che costruiamo per i computers, le telecomunicazioni, le applicazioni aeronautiche (le scatole nere degli aerei) e aerospaziali».*

Nonostante avesse precisato che il nichel non veniva lavorato in stabilimento ma acquistato già in soluzione e semplicemente stoccato nella quantità indicata (la Zecca di Stato ne ha senz'altro di più ma non è considerata «a rischio»), la Zincocelere finì, unica azienda vercellese, nell'elenco delle industrie che *«comportano rischi rilevanti per la popolazione».*

Ed ora il nome dell'azienda di Cavaglià è di nuovo sulle pagine dei giornali, con le altre quattro ditte piemontesi che hanno mandato (direttamente o meno) sostanze da smaltire sulla «Zanoobia». Ma altre due aziende dell'elenco sono dello stesso gruppo della Zincocelere: si tratta, appunto, della «Teknekomp» (che non è altro che la società per azioni che raggruppa le varie consociate del settore) e della «Circuiti stampati Italia» di Venaria Reale (Torino). C'è da rilevare che nessuna di queste industrie appartiene al settore chimico: quello, di norma, più pericoloso per i suoi scarti di lavorazione. Le altre due aziende piemontesi sono la Ivi di Quattordio e la Vi-Chimica di Novara.

Sempre a proposito della «Zincocelere» c'è da rilevare che, dopo la pubblicazione dell'elenco ministeriale, nel 1986, l'industria di Cavaglià fu sottoposta a due ispezioni da parte dell'Usl di Biella e dei Vigili del fuoco ma non vi venne riscontrato alcunché di pericoloso per la popolazione.

e. d. m.

A Firenze prima gara di campionato oggi pomeriggio alle 16

Per la Pro esordio anticipato

Avversario di turno la Rondinella, nettamente potenziata rispetto alla squadra che l'anno scorso si salvò a stento - Zoratti: «In questo torneo noi siamo tra gli outsiders»

VERCELLI — Incomincia, con 24 ore di anticipo, l'avventura in campionato per la Pro: i bianchi giocano oggi, alle 16, allo stadio delle Due Strade di Firenze contro la Rondinella. Anche se la Serie A partirà in ritardo, la Rondinella ha richiesto alla Lega di giocare al sabato gli incontri interni.

C'è molta attesa (e un po' di apprensione) fra i tifosi vercellesi che vogliono capire quale Pro è partita ieri pomeriggio per Firenze: quella senza volontà e povera di gioco «schersata» dal Casale, oppure quella che ad Alessandria ha impedito ai grigi di giocare, conquistando un meritatissimo pareggio? Zoratti anticipa: *«Se anche a Firenze giocheremo in umiltà, sapremo certo farci valere. Domenica sera, mi sono ritrovato a pensare: "Ma allora abbiamo sbagliato tutto...". Poi mercoledì, ad Alessandria, ho rivisto la squadra che volevo, e non ho dubbi nell'affermare che siamo sicuramente più forti dello scorso anno, quando sfiorammo la promozione. Certo, ci sono antagoniste temibili: Siena e Pavia su tutte, poi Cuoiopelli e Sarzanese. Lo scorso anno misi il Montervarchi fra gli "outsider" e fu promosso. Per scaramanzia, dico altrettanto per noi».*

Zoratti è dunque rasserenato, anche se l'impegno odierno lo preoccupa. La Rondinella ha disputato un ottimo girone eliminatorio di Coppa Italia e si annuncia in grande condizione. Come la Pro, la squadra del presidente Poggi si è assai rinnovata rispetto allo scorso campionato (quando faticò a salvarsi). Oltre al nuovo allenatore, Vinicio Montoci, sono arrivati nove acquisti che hanno rivoluzionato l'assetto della formazione.

Zoratti darà quasi sicuramente fiducia all'undici iniziale di Alessandria, confermando l'inedita coppia di difensori centrali formata da Bora e dall'ultimo acquisto Lombardini; quindi, Regina libero, Ulisse in fascia sinistra e, a destra, Meneghetti al posto di Finozzi che andrà in panchina. In attacco una sola punta, Di Stefano, con due trequartisti: Bianchini e Bellatorre. De Falco e Conca presidieranno il centrocampo.

Francesco Leale

E il campionato si apre con il «caso» Gradella

VERCELLI — Il campionato della Pro si apre con un «caso». Roberto Gradella, 24 anni, l'attaccante più amato dai tifosi nella scorsa stagione, non è partito per Firenze perché la società è intenzionata a venderlo. Ieri mattina, il giocatore ha avuto un lungo colloquio con il presidente Celoria che gli ha comunicato le intenzioni del direttivo.

La «storia» dei rapporti fra Gradella, il pubblico e la società ha dell'incredibile. Roberto Gradella si aggregò al ritiro della Pro nel pre-campionato '87-'88. E' stato il direttore sportivo Francesco Laghi a portarlo a Vercelli da Pieve di Cadore. Padovano, con un diploma magistrale, Gradella si segnalò subito per la sua serietà di professionista e per le qualità di atleta: è l'arma vincente di parecchie gare e molti tifosi vanno allo stadio appositamente per vederlo in azione.

Poi una serie di infortuni (una brutta lussazione alla spalla, soprattutto) ne condiziona il rendimento. E si arriva alla «strana» gara contro il Civitavecchia, peraltro stravista dalla Pro: Gradella fa una volta tanto l'egoista sotto rete e il pubblico non glielo perdona e gli si schiera contro.

E, alla ripresa della stagione agonistica, tutti i fischi sono per lui. Il giocatore è distrutto: *«Non so in che cosa ho sbagliato. Io ho la coscienza tranquilla. Mi rimproverano l'atteggiamento in campo? Se ho indisposto qualcuno non l'ho fatto apposta, chiedo scusa a tutti. Sarei stato a Vercelli per tutta la vita. Me ne vado e, onestamente, non a malincuore. Ora aspetto una sistemazione che mi sia congeniale e continuerò a prepararmi con la Pro: invito i tifosi a seguire il mio impegno negli allenamenti».*

e. d. m.

■ L'hockey alla radio

VERCELLI — Il «centralone» dell'emittente privata vercellese Radio Rete 91 consentirà agli appassionati di hockey di tutt'Italia di seguire, in diretta, le partite della Nazionale azzurra ai Mondiali che si stanno disputando in Spagna. Radio Rete 91 è uno dei «fuleri» del circuito di emittenti «Radio 64» che trasmetterà, nei prossimi mesi, tutte le gare di A1 e A2 del campionato di hockey su pista, collegandosi con le 32 città in cui si svolgono le competizioni. *(f. l.)*

■ Donnianni a Seul

VERCELLI — Il campione d'Italia di tiro al bersaglio mobile Valerio Donnianni è partito per Seul e l'amministrazione comunale, con l'assessore allo sport Carlo Robutti, gli ha fatto gli auguri di ben figurare alle Olimpiadi. Donnianni è l'unico atleta vercellese chiamato a far parte della rappresentativa ufficiale ma a Seul andrà anche, come allenatore degli spadisti azzurri, Gianni Mizio. *(f. l.)*

■ Nuovo stadio a Gattinara

GATTINARA — Con un'amichevole tra Biellese e Gattinara (2-0 il risultato in favore dei vignaioli) è stato inaugurato l'altra sera il nuovo campo sportivo in frazione Molino.

I lavori di sistemazione di tribune, spogliatoi e manto erboso sono così giunti al termine e la formazione di casa, obbligata ad emigrare l'anno scorso nel terreno del Romagnano, potrà di nuovo esibirsi di fronte al proprio pubblico. I bianchi di mister Silvano Lobia, rinforzati dall'arrivo di nomi nuovi come Ivaldi, Magliola e Beston, puntano in Promozione decisamente in alto. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Zombi 3
MUZIO ITALIA: Grasso è bello
PRINCIPE: Codice privato con Ornella Muti
VIOTTI: Poltergeist 3
GRATACIELO BELVEDERE: ore 20 e 22 Balla spaziale di e con Mel Brooks.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori

VILLATA

Si apre questa sera la quarta edizione della **Festa della birra** che prevede,stasera, ballo liscio con l'esibizione di un gruppo di ballerini provenienti da una scuola di ballo. E' in funzione un fornitissimo servizio ristorante con gastronomia locale.

BENZINAI

Buona domenicale che scatta alle 14,45 ottemi: **Agip**, tangenziale sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cignolo; **Gulf**, corso Matteotti; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Dehbiana**, via per Olcenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

GPL

Vercelli Italiana Gas, km 70,500 per Torino.
Santhià: Valdengas, regione Piegara.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68, tel. 61.780.
Usl 50 - Prato Sesia (NO): *Dr. Nicola Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163-850.205 e a **Sizzano (NO):** *Dottssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. 0321-820.109

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.268; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 29, tel. (0161) 56.062 - 54.747.
Pubblikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavary 47, tel. (0161) 68.000.

UN «MERCATINO» PROVVISORIO

Vercelli. Per i lavori di ammodernamento dell'agenzia della Cassa di Risparmio, parte del mercato di piazza Cavour si è trasferita temporaneamente nell'omonima via, all'incrocio con corso Libertà. Nella foto di Greppi, il «mercatino» provvisorio di via Cavour

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.490

AZIENDA METALMECCANICA IN VERCELLI
RICERCA
ESPERTO TORNITORE
Telefonare al 0161/33.256

Cerchiamo Giovani
da addestrare sui computers per inserirsi nel mondo del lavoro
NON SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE
L'addestramento si terrà presso le nostre sedi di: VERCELLI-BIELLA
COSA CI PREFIGGIAMO
Nel campo della formazione il nostro obiettivo primario è il servizio alle aziende, inteso come ricerca e preparazione professionale di risorse umane.
Operando come intermediari tra il mondo della scuola e quello dell'azienda moderna plasmiamo i protagonisti della tecnologia di domani ormai diventato oggi.
L'inserimento dei giovani, al giusto livello, nel mondo del lavoro è il nostro mestiere, socialmente la nostra missione.
Per informazioni ritornare il tagliando a:
COMPUTER COLLEGE
P.zza MAMELI 6/10 - 17100 SAVONA - Tel. 019/35.275
LA RICHIESTA NON COMPORTA NESSUN OBBLIGO
Nome ..... Cognome .....
Via ..... C.A.P. .....
Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Attività .....

Importante industria articoli sportivi cerca
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE
Età 25-35 anni, diploma di scuola media superiore o titolo equipollente o esperienza specifica, buona conoscenza dell'uso di logiche programmabili e tecnica dell'automazione su macchine ed impianti. La conoscenza del francese sarà titolo preferenziale. La retribuzione sarà commisurata alla effettiva capacità ed esperienze acquisite.
Scrivere: PK Ag. SALODINI, v. P. Micca 6/A - BIELLA

ditta varone piergiorgio
specializzata in manti erbosi
per il calcio ed il golf
con prodotti altamente selezionati
tempi brevi
generazione e manutenzione
novara - v.le dante 47/d - tel. 26.723

Sono arrivate le novità dell'autunno...
ricordati... Bli Blò ti aspetta!

Bli Blò un modo giovane per vestire:
... anche per te Signora!
passa parola...
Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916 - BIELLA
Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino Standa)
SIAMO APERTI ANCHE IL LUNEDI' POMERIGGIO

Chiarito il «piccolo giallo» della rassegna sovietica

Gli industriali hanno ragione e l'Ice chiede scusa per Mosca

Gli imprenditori biellesi: «Adesso dobbiamo ricostruire la nostra immagine»

BIELLA — «*Abbiamo concluso pochi affari a Mosca, ma il danno più grave risulta quello subito dalla nostra immagine*». Senza troppe perifrasi, Giuseppe Bolli, vicepresidente dell'Acimit, l'associazione dei produttori italiani di macchinario tessile, oltre che titolare della Calpo di Vallemosso che produce apparecchiature per l'automazione dei macchinario, commenta l'infelice spedizione in Urss, tenutasi nella prima decade di agosto alla fiera «Inlegmash» di Mosca.

Riassume le gravi carenze che i 106 espositori italiani (fra cui nove biellesi) hanno riscontrato a proprie spese nel padiglione fieristico, e per le quali l'Ice, l'istituto italiano per il commercio estero, cui competeva l'organizzazione generale per il nostro Paese, è stato posto sotto accusa.

Le attrezzature «*improvvisate*», gli addetti «*rudi e inconsueti*», la mancanza quasi assoluta di comunicazioni e l'assenza di sorveglianza, insieme con il piccolo «*giallo*» delle lampade spente (mancavano le lampadine), hanno esasperato gli espositori italiani, a diretto confronto con l'efficienza degli stand dei concorrenti stranieri.

Dopo i telex infuocati da Mosca, che Bolli — a nome dell'Acimit — ha firmato con i consiglieri Biaggi e Monti, e le lettere che molti imprenditori hanno spedito all'Ice per conto proprio, Marcello Inghilesi, presidente dell'istituto, ha fatto pervenire a Biella una serie di dichiarazioni rassicuranti: «*È stato un incidente, non succederà più*». Gli incaricati Ice hanno dovuto affrontare a Mosca difficoltà inattese: «*Ma è aperta un'inchiesta e chi ha sbagliato pagherà*».

Un mese prima di Inlegmash si era svolta a Pechino un'altra grande esposizione meccanotessile a livello mondiale (CTME 88), dove l'organizzazione dell'Ice era risultata degna di lode, come pure l'allestimento dei padiglioni. Inghilesi ha fornito assicurazione che verranno esaminati con l'Acimit gli opportuni passi da compiere. Quali? «*Noi desideriamo riconquistare in Urss il terreno perduto* — dice Bolli — *e a questo scopo ritengo necessario organizzare al più presto a Mosca dei 'meetings' nei quali mettere a fuoco la vasta gamma e l'eccellenza della nostra produzione in fatto di qualità e di progresso tecnologico*».

Circa la risposta del presidente dell'Ice, Bolli commenta: «*Conoscendo il dottor Inghilesi, sapevo di rivolgere la nostra protesta a persone serie. In fin dei conti, stiamo operando per gli stessi obiettivi, l'affermazione del lavoro italiano all'estero*».

Su una sola dichiarazione di Inghilesi, Bolli non è d'accordo. Quando Inghilesi afferma che l'ambasciata italiana lo ha rassicurato «*circa il fatto che, nonostante tutto, gli affari per le nostre aziende sono andati bene*». «*Non è stato informato correttamente* — dichiara il vicepresidente Acimit —. *Gli affari sono stati pochi e di scarsa importanza, ben lontani dalle legittime aspettative*».

La «colpa» sarebbe «*anche dell'onerosità delle linee di credito disposte dalle nostre autorità finanziarie a favore degli acquirenti. Abbiamo infine riscontrato un'insufficiente copertura finanziaria per l'acquisto diretto dei macchinari in fiera*».

Va aggiunto che, di fronte alla «*maggiore assistenza finanziaria che gli altri Paesi affrono alle loro imprese, rendendo più minacciosa la loro aggurrita concorrenza*», il deputato biellese Wilmer Ronzani, del pci, riferendosi alla vicenda di Mosca, ha rivolto una circostanziata interrogazione al ministro per il Commercio Estero, Ruggiero.

Adesso molti a Biella commentano che non tutto il male viene per nuocere: un ente di Stato, l'Ice, che finalmente non minimizza le proprie responsabilità, ma che anzi manifesta l'intenzione di porre riparo ad eventuali errori commessi.

Corradino Preiti

Tutti i dati e le curiosità raccolte ad Oropa

Stazione meteo in cifre

BIELLA — Il 1987, dal punto di vista meteorologico, è stato un anno anomalo. Così lo giudica il direttore dell'osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio, nel consueto «riassunto», un volumetto di facile consultazione, di una trentina di pagine, che viene pubblicato ogni anno dal 1920. Raccoglie molti dati meteo registrati dalla stazione. E' don Silvano Ouffolo, vice rettore del santuario, che tre volte al giorno esegue le principali osservazioni. I dati servono per le previsioni del tempo.

Scanzio non esita a definire la scorsa annata anomala: «*Perfino le stagioni sono uscite dal cliché di base*». Le precipitazioni sono state intense con un totale annuo di quasi due metri e mezzo d'acqua (mm 2476,4). La neve è stata abbondante: 510 centimetri.

Ma l'87, come l'86, è stato anche un anno mite. La temperatura media è stata di 7,8 gradi, con una minima assoluta di -10,9 gradi il 31 gennaio e una massima record di +24,6 il 1° luglio.

Lo scorso anno ci fu un mese di settembre eccezionale e il 18 di quel mese è stata registrata con +23,8° la massima stagionale nella storia dell'Osservatorio (il record precedente di +23 era degli anni 1932 e 1929).

In compenso, la neve era arrivata presto e abbondante: il record è di novembre con 93 centimetri. Per trovare un altro mese così nevoso occorre risalire fino al novembre del 1933 quando caddero 97,5 centimetri.

In totale nell'87 vi sono stati 95 giorni con cielo sereno, 127 con nuvolosità variabile e ben 103 con cielo completamente coperto. Il massimo del bel tempo si è avuto in gennaio con 18 giorni di cielo sereno, seguono aprile con 13 e poi novembre e dicembre con 12.

Il mese più brutto è stato ottobre quando per 15 giorni le nuvole hanno avuto il sopravvento. Ottobre è stato anche il mese più piovoso con 545,2 millimetri, seguito da agosto con 498,6 millimetri e aprile con 401. I giorni più bagnati sono stati il 4 aprile e il 18 luglio quando è stato registrato il cento per cento di umidità.

Al contrario il mese più asciutto è stato marzo con 16,6 millimetri di acqua, seguito da settembre con 19,4. Il record spetta però al 20 di novembre quando l'umidità è stata appena del 18 per cento. A conferma di un '87 pazzerello mese mentre il 3 marzo è stata registrata la raffica di vento più forte con 99 chilometri all'ora, marzo non è stato il mese più ventoso, smentendo tutti i proverbi. Il primato è stato di maggio con 2433,5 chilometri di vento filato, che fanno una media giornaliera di 78,5 chilometri.

m. al.

Domani un concerto della banda di Alagna alla capanna Gnifetti

Trenta ottoni sfidano il Rosa

Si esibiranno di fronte al rifugio, a quota 3647 metri - Sarà un record da Guinness dei primati - Il decano del gruppo, Giovanni Chiara, dice: «Speriamo di farcela, non abbiamo mai fatto delle prove a questa altezza» - Nei programmi: «Suonare sulla vetta, a 4556 metri»

ALAGNA — Un concerto sullo spiazzo della capanna Gnifetti, sul Rosa: l'iniziativa è dell'Unione Alagnese, la banda del carnevalesco centro ai piedi della montagna incantata che domani mattina terrà un'esibizione davanti al rifugio, a 3647 metri d'altitudine. Del resto chi meglio del corpo musicale valsesiano poteva allestire una manifestazione tanto insolita?

Sostiene Giovanni Chiara, 71 anni portati benissimo, da oltre mezzo secolo componente della banda: «*Anche per noi è una novità. Mai un gruppo musicale ha suonato tanto in alto. Chissà se davvero il fiato ci sosterrà per tutta la durata dell'esibizione o se magari ci causerà qualche caduta di tono. Prove a questa altezza non ne abbiamo fatte*».

Giovanni Chiara suona il clarino e dell'Unione è il componente più anziano. Personaggio poliedrico, sindaco di Alagna dal '52 all'81 quando decise di metterni da parte «*per lasciar spazio ai giovani*» è fratello di Enrico, gestore della capanna Margherita, il rifugio a 4559 metri sulla vetta del Rosa.

Aggiunge Pier Modesto: «*La nascita della nostra banda risale all'inizio del secolo, tra il 1903 e il 1910, quando il maestro Agnesi, un alagnese emigrato all'estero, al ritorno in Valsesia decise di allestire un complesso musicale. Per noi è diventata una tradizione e non per nulla il ricambio è costante. Basti pensare che ora vi fanno parte due ragazze quindicenni, Katia Tapella e Rita Ferraris*».

Formata quasi esclusivamente da alagnesi, l'Unione conta su due soli «stranieri», il maestro Dario Colombo di Varallo e Giovanni Barinotti di Valduggia, l'ideatore della manifestazione alla Gnifetti.

Spiega Barinotti: «*Tutto è nato lo scorso febbraio quando partecipammo, di 3266 metri di punta Indren, al Carnevale sulla neve organizzato dalla Monrosa. Mai nessuna banda, si rivolta, aveva suonato tanto in alto. Adesso vogliamo battere il nostro record e chissà che magari l'anno prossimo non si salga ancora più su, ai 4556 metri della Margherita*».

Così domani mattina i trenta componenti del gruppo musicale, alle 6, si ritroveranno davanti al piazzale delle funivie per punta Indren. Raggiunto il ghiacciaio del Rosa raggiungeranno capanna Gnifetti dove giungeranno attorno alle 11. Ripreso fiato, un'ora più tardi, daranno vita al loro piccolo exploit.

In programma figurano una decina di brani dall'immancabile «La valsesiana», uno dei pezzi forti alla «Festa campestre», alle consuete marcette di stampo walser.

Un'iniziativa davvero unica che sarà ripresa per conto della Rai da Renato Andorno, fotografo, operatore, alpinista, ed ex presidente del gruppo «Amici delle guide» di Alagna.

Roberto Eynard

La banda musicale «Unione alagnese» in concerto alla Bocchetta delle Pisse sul Rosa

Gli appuntamenti del fine settimana nel Biellese e in Valsesia

A Prato Sesia si ricordano Fra Dolcino e Margherita

BIELLA — Fine settimana all'insegna della musica, della cultura e dello sport nel Biellese ed in Valsesia. In occasione dei festeggiamenti annuali dedicati a Fra Dolcino stasera alle 21, nel salone della Biblioteca di Prato Sesia, si svolgerà un dibattito sul tema: «*La donna nei movimenti spirituali del Medio Evo. L'eredità di Margherita oggi*». Introdurrà i lavori il pastore valdese Erika Tomassone e Luisa Muraro, autrice di un libro sulle eresie femministe.

Domani i partecipanti si sposteranno alla Bocchetta di Margosio da dove, alle 11, partirà una camminata con sosta il cippo di Fra Dolcino, sulla cima del Massaro. Alle 13 pranzo di «Agape fraterna» e nel pomeriggio canti.

Domani a Sicilia, in piazza San Bernardo in frazione Barazzetto, si svolgerà alle 15.30 un concerto dell'orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi.

A Borgosesia, nella chiesa di Sant'Anna alle 21, è in cartellone una esibizione del soprano Fulvia Campora Nobili. L'accompagneranno prima la chitarrista Angiola Perricone Amosso e dopo l'organista Giorgio Sogno. Le musiche saranno di Vivaldi, Schubert, Haendel, Giuliani e Duarte.

A Sostegno, per l'ultimo concerto della stagione, sarà di scena alle 21 nella chiesa di San Lorenzo l'organista Mario Duella in compagnia dei violinisti Guido Rimonda e Diego Luis Monte Rizzi e del violoncellista Marco Robino. Il gruppo si cimenterà in opere di Corelli, Arrigo, Albinoni, Haendel, Robinson, Philip.

Domani a Casapinta si ricorderà il 45° anniversario dell'8 settembre. La giornata, organizzata dall'amministrazione comunale, dall'Anpi Vallestrona e dalle forze combattentistiche, vedrà in programma alle 9 il ritrovo dei partecipanti in municipio. Alle 9.30 verrà costituito un corteo che parteciperà ad una messa al campo. In seguito è prevista l'inaugurazione del cippo ai Caduti. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Nazzareno Isacco -Milan-, vice presidente dell'Anpi insignito della medaglia d'argento al valor militare.

Per gli appassionati sportivi l'appuntamento è a Varallo. Organizzata dalla Protur partirà domani la camminata Varallo-Alagna, mentre la Pro Morondo ha in programma il trofeo di maratona alpina. A Valduggia la domenica si concluderà con una caccia al tesoro ed una serata al «Piano Bar» della Pro Loco.

Daniele Pasquarelli

Marcia alpina al via

Oggi le prove individuali a Muzzano - Domani al santuario di Graglia le gare a coppie

MUZZANO — Si attiano oggi con le prove individuali maschile e femminile i campionati italiani di marcia alpina. La manifestazione proseguirà domani al santuario di Graglia con le gare a coppie femminili, a pattuglie maschili, e a coppie per juniores.

Alla gara individuale, che partirà questa mattina alle 9 dall'istituto salesiano di Muzzano, sono iscritti 315 atleti in rappresentanza di 32 società provenienti dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia e dal Veneto. Li aspettano 10 chilometri di percorso «segreto» da percorrere ad una media tra i 2,5 e i 6,5 chilometri all'ora. I primi arrivi sono previsti al santuario di Graglia alle 11,30.

Domani la partenza dal santuario di Graglia sarà data alle 7,30. I chilometri da percorrere per le 115 pattuglie iscritte sono 18.

I concorrenti al cancello del via ricevono un foglio con la media oraria che devono tenere fino al successivo controllo orario dove riceveranno altre istruzioni. Così, contando i passi a ogni minuto, i concorrenti cercano di avvicinarsi il più possibile al tempo imposto. Occorre restare lucidi e trovare sempre il passo giusto.

Gli atleti biellesi vantano in questa specialità solide tradizioni. In campo femminile le speranze sono puntate su Sonia Catella, atleta del gruppo sportivo Gentiluomo di Viera di Coggiola, e Cleta Zola della Pietro Micca. In campo maschile buone probabilità hanno gli specialisti del Dopolavoro Zegna (Alberti e Marone), della Valle Oropa (Tiziano Acquadro) della Pietro Micca (Massardi, Gedda, Vinela), ancora della Gentiluomo (Baravaglio) del Cai Lessona (Rizzo) e della Bufarola.

m. al

■ Un meeting per portatori di handicap

BIELLA — Si alza il sipario oggi pomeriggio allo stadio La Marmora su «Per non essere diversi», meeting di atletica leggera riservata ai portatori di handicap. L'appuntamento riveste quest'anno un interesse particolare per la presenza di numerosi campioni che stanno terminando la preparazione in vista delle Olimpiadi paralimpiche di Seul. Tra gli altri il pubblico potrà applaudire gli olimpionici Giuseppe Pevan e Giovanni Loiacino, medaglie d'oro nei 5000 e nel disco.

(d. p.)

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Mondo cane 2000 - L'incredibile.
MAZZINI: Il serpente e l'arcobaleno.
ODEON: Scuola di polizia n. 5: destinazione Miami.
SOCIALE: Codice privato.

BORGOSESIA

SOCIALE: chiuso

CANDELO

VERDI: American Way, i falli dell'estate.

COGGIOLA

ENNIO: chiusura estiva.
ITALIA: chiusura estiva.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

PRIMAVERA: Arancia meccanica.

PRAY

EXCELSIOR: Milagro.

SERRAVALLE

CORSO: Oxford University.

VARALLO

SOTTOFIVA: riposo

FARMACIE

Usai 47. Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.390; **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Cagliancо.**
Usai 48. Vigliano: Rolando, via Milano 142, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Vallemosso, Portula.**
Usai 49. Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.268
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.548 - 20.549; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 598.913; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni astronomiche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 365.230.
Pubblicità Baldini: via Pietro Micca 5 (015) 30.788.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Valle

di anni 63

Lo annunciano: la moglie **Vera Poetto**; le figlie **Luciana e Brunella**, cognati, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 corrente alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione in via Bonda 3. Dopo la S. Messa la cara salma proseguirà per il cimitero di Trivero-Bioto, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare all'amico Tarcisio Frosio.
— **Crocemosso**, 10 settembre 1988.

Sfilate Prontomoda Autunno '88
al Centro Tessile Milano
DOMENICA 18 SETTEMBRE 1988
1ª SFILATA: ORE 11.00 — 2ª SFILATA: ORE 15.00
Tutti gli Showrooms sono aperti dalle 8,30 alle 18,30
CENTROTESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
L'ingresso è rigorosamente consentito solo a chi è in possesso di invito o di tessera CTM, oppure di fotocopia di licenza di commercio.
Strada Statale 11 Padana Superiore, 16/18 - Telefono 02/92.31.722-92.31.787
È facilmente raggiungibile: a 6 minuti dalla TANGENZIALE EST (uscita GOBBA-VIMODRONE) a 15 minuti da P.zza Loreto (direzione TREVIGLIO) - a 300 Metri dalla METROPOLITANA Linea 2 (VERDE) direzione DESSATE - fermata VILLA FIORITA
Banca Provinciale Lombarda

FINANZIAMENTI
Rapidissimi e ai migliori tassi di mercato
Per: Commercianti - Artigiani Industrie - Dipendenti
BBF - Via Trento 13 - BIELLA - Tel. 015 28.451 - 34.028

caravel COSSATO telef. 93 315 922 248
Sabato 10 - RINGO STORY
Domenica 11 - SERGIO PEZZI
Festivi pomeriggio: VIDEODISCOTECA

L'Unione Europea del 1992 richiede la conoscenza delle lingue e dell'informatica
ISTITUTO
G. B. VICO
- LICEO LINGUISTICO (L.R. anni 5) (Tedesco - Inglese - Francese - Dattilografia e informatica)
- RAGIONIERI PROGRAMMATORI (L.R. anni 5) (Tedesco - Inglese - Informatica)
- CORSO DI CONTABILITA' GENERALE APPLICATA ALL'INFORMATICA (anni 1 con «presa d'atto della Regione Piemonte»)
- DANZA CLASSICA
BORGOSESIA - Via Isola II - Tel. 0163 22.718